Anno 121 - Numero 85

Venerdì 10 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che farà: MOLTO NUVOLOSO, VARIABILE

Temperature di ieri: Min. Bari 20° - Max. Cuneo 6° - Torino (aeroporto) 10,5°

Previsioni a pagina 16

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 80, Centralino 6568 - Telex 221.121 - Spedizione postale: gruppo 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4883.334-335; Tariffe: italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna domiciliare presso abitazione L. 160.000, consegna domiciliare solo orario L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Una: La Stampa (USPS 684-920) published and printed daily in Turin Italy, $ Use 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to LA STAMPA, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (mod. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 43; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Grecia dr. 150; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania O.M. fr. 2; *Gerania or. 130; *Inghilterra p. 90; Jugoslavia din. 500; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 29; *Malta pence 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canada. pubblicità per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: modulo mm 42x40; festivi, pubbl. a data e spazio scelta in perenne. Occasionali L. 510 000 (612 000); Comm. L. 480 000 (576 000) - Pubbl. determ. L. 576.000 (690 000); Rica-che pers., n. rubricati, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 3.900) - Echi L. 14.000 la riga - Economici vedi rubrica - Il giornale di ieri va di ritiro quotidiani tedeschi

| VALUTE | |
|---|---|
| DOLLARO | |
| 1903,97 | - 5,30 |
| MARCO | |
| 712,68 | +0,20 |
| **BORSE** | |
| MILANO (Comit) | |
| 730,29 | +0,12% |
| NEW YORK (Dow Jones) | |
| n. p. | |

OGGI Tutto come Settimanale della casa e del tempo libero

### Craxi si è dimesso dopo una giornata di sorprese e grande tensione

# Cossiga, incarico elettorale

**Oggi, o al massimo domattina, la scelta del Presidente - Due candidature: Fanfani e Andreotti (unico designato dalla dc)**

## I fatti come pietre

Nei due giorni di dibattito al Senato sono emersi tre dati importanti. Tutti i partiti di governo e opposizione, tranne il movimento sociale, sono contrari alle elezioni anticipate. Tutti i partiti di governo, con la sola eccezione della dc, e tutti i partiti di opposizione, con la sola eccezione dei rad, hanno detto che i referendum sul nucleare e sulla giustizia vanno fatti per il 14 giugno; qualcuno li ha ritenuti importantissimi, qualcun altro li considera non più scetticismo, ma li preferisce comunque a una interruzione anticipata della legislatura. Tutti i partiti della maggioranza hanno riconosciuto che l'alleanza a cinque è ancora l'unica formula possibile di governo e hanno auspicato il rapido superamento delle attuali incomprensioni.

Un'enorme maggioranza anticlericali, e andremo presto a votare. Una grossa maggioranza per i referendum, che non saranno calendari. Una ferma convinzione sulla validità del pentapartito, ma i rapporti tra Craxi e De Mita non sono mai stati così tesi. Cossiga voleva chiarezza; ha avuto un rebus.

Le spiegazioni sono tante, ma possono essere ridotte a una sola: la spaccatura tra la dc, o meglio la segreteria democristiana, e il partito socialista non può essere colmata con qualche compromesso. Cambiano i campi di battaglia, ma le ragioni della guerra sono sempre le stesse. Più il tempo passa, più De Mita ribadisce il principio che il potere è direttamente proporzionale alla misura del consenso; Craxi ripete che l'alleanza tra due partiti concorrenti come la dc e il psi non può essere soggetta a nessuna forma di subordinazione.

Ogni giorno lo scontro si fa più duro. Il capogruppo democristiano Nicola Mancino ha parlato di Craxi come del sindaco di un paese di cinquemila abitanti; nella sua replica amara e spezzante di appena sette minuti il presidente del Consiglio ha ringraziato i rappresentanti di tutti i partiti tranne quello democristiano.

I fatti ancor più delle parole sono pietre. I sedici ministri democristiani si sono dimessi ancor prima che il presidente del Consiglio si recasse al Senato, per obbedire alla richiesta del Capo dello Stato. Quali sono i motivi di un gesto tanto vistoso, e così poco rassicurante per l'avvenire del pentapartito? Le spiegazioni sono due. La dissoluzione del governo Craxi prima del suo arrivo alle Camere faciliterebbe la formazione di un altro governo per gestire i comizi elettorali. I democristiani, ormai, assalano a Palazzo Chigi. Andreotti addirittura spasima; già da ieri sera è tornato a essere l'unico candidato dc, il piccione solitario. Ma c'è un'altra spiegazione di ordine politico: De Mita ha voluto mettere nella massima evidenza i profondi motivi di dissenso che lo dividono dal psi sul modo di stare nell'alleanza. A futura memoria.

Dopo la dissociazione i sedici ministri dc non sono comparsi sul banco del governo. Si sono tuttavia osservate due sole assenze ministeriali. Il vicepresidente Arnaldo Forlani e il ministro degli Esteri Giulio Andreotti si sono seduti alla destra e alla sinistra di Craxi. Un semplice e formale atto di cortesia? Qualcuno ha però osservato che, almeno in Italia, la dissociazione è l'anticamera del pentimento.

**Gianfranco Fiamesi**

A PAGINA 2

«Il colpo di coda di Craxi»
di E. Mauro e M. Sergi

«Con due righe si sposta un mediano»
di A. Rapisarda

ROMA — Bettino Craxi ha riconsegnato ieri sera al Presidente della Repubblica il groviglio della crisi di governo rimasta inestricato. Francesco Cossiga deciderà oggi o al più tardi domani mattina, attraverso quale via concedere la «buona morte» alla nona legislatura repubblicana. È piuttosto improbabile che il Presidente sia messo nella condizione di fare una scelta diversa dagli interlocutori che consulterà telefonicamente oggi. E, in tal caso, la quinta interruzione anticipata consecutiva di una legislatura, ormai quasi una tradizione, avverrà in condizioni diverse dai casi precedenti. Infatti, quelle che si terranno, probabilmente, il 21 giugno prossimo saranno elezioni anticipate per nulla concordate, mentre una parte degli stessi partiti della disciolta maggioranza continua a ripetere che esistono varchi per la formazione di un governo.

E, mentre i partiti di governo cercheranno di spiegare ai cittadini che la maggioranza di pentapartito resta la loro stella polare, i comizi elettorali riveleranno l'esistenza, soprattutto tra dc e psi, di un'incompatibilità che è quasi diventata un odio.

I sette minuti di replica utilizzati da Craxi per chiudere, ieri sera, un dibattito tra senatori frastornati da continui colpi di scena hanno dato la misura delle bombe imminenti. Il presidente del Consiglio dimissionario ha ringraziato tutti gli intervenuti, perfino il missino Michele Marchio, tranne il democristiano Nicola Mancino, che aveva dichiarato ormai «difficile» una ricomposizione. Craxi ha detto che gli dispiaceva molto non potergli rispondere a tono, ma gli ha rinfacciato di avere sprecato 23 cartelle di discorso, quando, con solo due righe, avrebbe potuto dare un grande contributo alla soluzione della crisi politica. Gliele ha suggerite: «Oggi, 9 aprile, si prende atto realisticamente che i referendum fissati dal governo per il 14 giugno si possono svolgere regolarmente».

Craxi dopo che, in mattinata, con un'interruzione a sorpresa, aveva invitato il liberale Attilio Bastianini, che stava parlando, a presentare un ordine del giorno a favore dello svolgimento dei referendum comunque, ha tentato fino a sera di ottenere la certificazione dell'isolamento della dc. L'operazione, che ha creato evidente scompiglio tra i democristiani, è saltata sia per problemi procedurali che per perplessità politiche dei liberali, che temevano di essere associati a una maggioranza referendaria con il pci. In ogni caso, il presidente uscente ha dichiarato: «Mi pare di aver capito che la gran parte del Senato chiede che i referendum si debbano svolgere regolarmente e che tutto fatto ogni sforzo per risolvere la crisi». Craxi ha concluso annunciando che intende proporre a Cossiga «tutti gli elementi significativi emersi dal dibattito».

Mentre, con una nuova dichiarazione, il segretario socialdemocratico Franco Nicolazzi ha rilanciato la candidatura di Giulio Andreotti per formare un governo di fine legislatura e gli andreottiani si davano da fare in tutti i modi possibili per riaprire un varco al loro capo, il repubblicano Giovanni Spadolini ha dettato all'organo del suo partito un editoriale che parla del delinearsi di «un'ultima iniziativa politica volta a colmare i solchi piuttosto che ad approfondirli». Tutti hanno pensato a un'autocandidatura di Spadolini per la gestione di un governo elettorale, ma questi ha smentito, precisando che la sua è una proposta per il «dopo». Allora tutti hanno pensato a un'autocandidatura di Spadolini per il «dopo», quando occorrerà ricucire i cocci del pentapartito.

I comunisti, per bocca del senatore Giuseppe Chiaromonte, hanno ribadito la convinzione che il pentapartito è defunto per sempre, spiegando, fuori dall'omicidio, che per loro, a questo punto, è più conveniente intascare subito un certificato di morte presunta dell'attuale maggioranza piuttosto che il compimento della legislatura e lo svolgimento dei referendum con un nuovo governo a cinque.

Dato l'orientamento dei due maggiori partiti, dc e pci, Cossiga, anche se nessuno, tranne il msi, si è pronunciato per elezioni anticipate, non può non accingersi al suo primo scioglimento. Ma, per lui, anche questa non sarà una decisione liberatoria, poiché rimane l'incertezza sul destinatario dell'incarico per formare un governo elettorale. Il Presidente della Repubblica aveva ormai maturato un orientamento per Amintore Fanfani, ma la dc ha fatto sapere di non gradire questa scelta, preferendo Oscar Luigi Scalfaro. Può anche darsi che il presidente del Senato venga convinto dal suo partito a dichiararsi indisponibile. Potrebbe, così, spuntare un terzo nome. E ieri sera, a sorpresa, il direttivo dei deputati dc ha proposto un nome secco, quello di Andreotti. Se Jones fu il prescelto, non è affatto escluso un ultimo tentativo per la formazione di un governo varo prima della resa. Sarebbe un colpo di scena in più nel corso di una crisi condotta da acrobati senza rete.

**Paolo Passarini**

### Un rituale inedito apre la visita in Cecoslovacchia

# Silenzio di Gorbaciov sull'«aiuto» a Praga

**Una frase ambigua con la gente: capisco dai volti cosa pensate**

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Mai guarigione fu più rapida e felice. Quando stamattina, poco prima delle 11, è apparso all'aeroporto di Praga, Mikhail Gorbaciov era in ottima forma. Nessun postumo di quel «raffreddore» che gli ha fatto ritardare il viaggio di quattro giorni: né volto gonfio, né lacrime agli occhi e neppure qualche piccolo sintomo di irritazione nasale. Lui e sua moglie Raissa, come si addice a una coppia elegante e sorridente, si sono prestati ai riti di queste occasioni senza dare alcun segno di fastidio. Anzi.

Se qualcosa s'è notato in questa prima giornata di Gorbaciov a Praga è stata proprio la cura con cui lui e il suo seguito hanno evitato di pronunciare un solo aggettivo, di fare il più piccolo gesto che potesse minimamente suonare a critica del gruppo dirigente cecoslovacco. Intrattenendosi con i bambini muniti di piccole bandiere che erano stati messi in libertà dalla scuola — ciò che non è stato per i loro fratelli maggiori i quali avrebbero potuto riservare qualche sorpresa — Gorbaciov ha avuto solo parole di elogio per l'amicizia tra Unione Sovietica e Cecoslovacchia, e per quel che il Paese di cui è ospite sta facendo in tutti i campi.

Ovviamente non ha menzionato l'«aiuto fraterno» del 1968 che mise fine in modo traumatico alla primavera di Dubcek — ed è già una cosa da sottolineare —; ha citato l'esercito del suo Paese solo per ricordarne il contributo fondamentale dato per sottrarre l'Europa e in particolare questo Paese dal servaggio nazifascista.

Per tutta questa prima giornata, come s'è detto, non c'è stato nessun accenno neanche per allusione ai fatti di 19 anni fa. Delle «notizie che vengono dalla Germania», come qui vengono ironicamente definite le supposizioni circa un possibile incontro tra Gorbaciov e Dubcek nella giornata di sabato durante la visita del leader sovietico a Bratislava e l'annuncio di un parziale ritiro delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia, soltanto la seconda resta in piedi. Almeno come un'ipotesi plausibile.

Vuol dire allora che tra Cecoslovacchia e Unione Sovietica è tutto risolto? Che i problemi tra i due Paesi e tra i due partiti comunisti di cui s'è parlato nei mesi scorsi non esistono più? O che addirittura non sono mai esistiti? No. Ciò che Gorbaciov ha fatto si che avvenisse negli ultimi giorni ha lasciato un segno che resterà. I dissidenti che inneggiavano al leader sovietico e si abbandonavano in parallelismi tra la primavera di Praga e il nuovo corso gorbacioviano; le bordate fatte filtrare sempre dai dissidenti di loro contatti epistolari o forse qualcosa di più con il nuovo gruppo dirigente del Cremlino; l'affannosa rincorsa al nuovo a cui sono stati costretti nelle ultime settimane gli uomini di Praga, gli stessi che nel '68 tradirono ed eliminarono Dubcek; la lunga attesa causata dal «raffreddore» e adesso il senso diverso del passato che ha il vedere questa folla che plaude a quel portatore di novità che viene da Mosca...

Insomma, Gorbaciov ora

**Paolo Mieli**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Praga. L'incontro fra Gorbaciov (a sinistra) e Husak all'aeroporto

### Autorevoli indiscrezioni filtrano dal mondo della finanza

# E ora Gardini punta su Prodi

**Il mandato del presidente dell'Istituto scade nell'89 e non è rinnovabile - Una lunga amicizia tra i due - Anche Colombo (Enea) nel gruppo Ferruzzi? - Ancora incerto il ruolo di Schimberni**

MILANO — E' Romano Prodi l'asso nella manica di Raul Gardini? L'indiscrezione sembra, a prima vista, inverosimile. Eppure, il progetto è già stato discusso e comincia a filtrare tra le maglie dell'alta finanza. Il superdirigente destinato a guidare il programma agrochimico italiano ed europeo alla testa del gruppo Agricola-Montedison di qui agli Anni Novanta potrebbe essere proprio il presidente dell'Iri Romano Prodi.

A suo favore, oltre alle comprovate capacità, depongono: la fantasia, l'amicizia con Gardini, l'intesa sul processo tecnologico-ecologico che il colosso Ferruzzi sarà chiamato a svolgere negli ambiziosi disegni progettati a Ravenna. Infine, la simpatia che lega i due, accomunati dall'origine emiliano-romagnola. Non va trascurato, per giunta, che Romano Prodi, il cui mandato scadrà nell'89, non potrà essere riconfermato alla guida dell'Iri. Anche per questo motivo, egli potrebbe entusiasmarsi alla «rivoluzione verde» predicata dal quartier generale di Ravenna.

E Schimberni? La proposta a Prodi è, in parte, estranea alla partita tra il presidente della Montedison e il principale azionista (attualmente forte del 38,8%) il Foro Buonaparte. Schimberni, nei disegni di Gardini, potrebbe restare. In alternativa, nel caso l'accordo tra i due si rivelasse troppo fragile, si profila l'ipotesi Umberto Colombo, presidente dell'Enea in scadenza tra sei mesi, attento osservatore dei rapporti territorio-energia.

L'offerta a Prodi dimostra che Raul Gardini vede in grande, e per tempo. Nei disegni del gruppo è proprio Prodi l'uomo adatto ad affiancare Raul Gardini in una partita sovranazionale che va assai al di là dei risultati aziendali del nuovo colosso dell'industria italiana. In ballo, infatti, ci sono proposte di dimensioni mondiali.

«Il gruppo Ferruzzi — si legge nell'ultimo quaderno in via di pubblicazione a Ravenna — confida fermamente nelle nuove frontiere dell'agroindustria, ovvero nelle prospettive di applicazione delle biotecnologie sia nella fase della produzione agricola sia nella fase della trasformazione industriale delle materie prime agricole». Ed è in quest'ottica (e anche più avanti) che vanno inquadrati gli investimenti in Montedison e Cpe. Una rivoluzione che, secondo Raul Gardini, deve coinvolgere buona parte dell'industria europea e mondiale: gli edulcoranti, la chimica, la farmaceutica, l'industria cartaria, il tessile e l'etanolo (ovvero la benzina verde, senza additivi).

In attesa di questo scadenze a Foro Buonaparte va avanti, a passo di marcia, l'ordinaria amministrazione: la legione di Ravenna comincia a infiltrarsi nelle truppe di mamma Montedison. Dopo l'assaggio in Agrimont (in consiglio siedono ora i fidi Renato Picco e Gianfranco Ceroni) tocca oggi alla Standa: oltre a Ceroni, l'uomo nuovo sarà Sergio Cragnotti, il più stretto collaboratore di Raul Gardini.

Già ad aprile in consiglio Montedison verranno inseriti nuovi manager targati Ferruzzi. Con l'assemblea ordinaria, in programma tra la fine di maggio e i primi di giugno, la maggioranza ai vertici di Foro Buonaparte verrà assicurata al gruppo romagnolo.

Alla luce dell'evoluzione della storia Montedison, è possibile scorgere autorevoli tratti leggere in maniera diversa anche la complessa partita che si è giocata su Mediobanca. Come si

**Ugo Bertone**
**Valeria Sacchi**

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

### Il Papa in Sud America tra dittatura e democrazia

# Divorzio dalla realtà

Che genere di battaglia è quella che Giovanni Paolo II combatte, e ha esortato gli argentini a combattere, contro il divorzio? Se è vero quel che dicono i sondaggi, circa l'80 per cento della popolazione del Paese, in maggioranza cattolico ma abituato da uomini di tutte le stirpi e di tutte le religioni, è favorevole alla legge divorzista in discussione al Parlamento. Quella alla quale il Papa chiama gli argentini ha tutte le premesse per risultare una battaglia di retroguardia, perduta in partenza.

Irlanda, Malta, Andorra e San Marino sono con l'Argentina gli unici Paesi al mondo che non hanno legalizzato il divorzio: è quasi inevitabile scrivere «che non hanno ancora», tanto è inverosimile che i Paesi citati possano essere l'avanguardia di una straordinaria inversione, quella che porterebbe alla riaffermazione storica della cristianità.

Eppure, sembra proprio questa l'idea di Papa Wojtyla. A Córdoba, parlando appunto del divorzio, ha esortato a non *«lasciarsi coinvolgere da mode passeggere, contrarie al disegno divino sul matrimonio»*.

Intrattenendosi all'inizio del viaggio con i giornalisti, in volo, Giovanni Paolo II aveva già parlato di un'altra provvisorietà: del carattere transitorio, passeggero, delle dittature latino-americane. E tuttavia, anche senza essere fondate su una «filosofia» che le giustifichi, come potrebbe dirsi per le dittature dell'Est europeo, quelle americane di matrice cattolica sono le uniche a durare ininterrottamente da secoli.

Passeggere dunque — a giudizio del Pontefice — le mode contrarie *«al disegno divino sul matrimonio»*, e in genere, sembra di dover dedurre, alle verità religiose e morali insegnate dalla Chiesa: e passeggere anche le dittature che, fino a questo momento, quelle verità hanno imposto con la forza, se non delle armi, delle leggi, tanto che, per fare un solo esempio, un non cattolico non può essere eletto Presidente dell'Argentina. Ma che cosa c'è, allora, di stabile? Forse, temo, solo l'illusione di una coerente cristianità, che storicamente purtroppo non è mai esistita, e che sembra lontana dal venire al mondo.

E' certo che a differenza delle nuove Chiese sudamericane, in circostanze analoghe, la Chiesa argentina ha fatto pochissimo per contrastare i sette anni di un potere dittatoriale violentemente ingiusto. Che sotto la spinta della visita papale si mobilitasse e organizzi manifestazioni di piazza per combattere una proposta di legge sul divorzio, fa uno strano effetto. Come di una scelta

**Sergio Quinzio**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

### La festa della Repubblica da Roma a Milano

# Parata sotto la Madonnina

ROMA — Carri armati, mezzi da sbarco e lagunari sotto la Madonnina? L'insolita immagine diventerà realtà il 7 giugno, se passerà definitivamente l'ipotesi di spostare la classica parata militare per la festa della Repubblica da Roma a Milano.

Di solito la sfilata di uomini, animali, mezzi corazzati, interrotta dal volo radente dei jet militari, si teneva nel percorso dei Fori Imperiali, a Roma, ma le troppe vibrazioni impresse al suolo dai cingolati hanno convinto le autorità comunali a non danneggiare ulteriormente quel che rimane della Via Sacra, dove andava a passeggiare il poeta Orazio.

Tutti a Milano, dunque. Una settimana fa le prime notizie dal ministero della Difesa hanno raggiunto il sindaco Paolo Pillitteri, che dice: «Sono contentissimo della scelta di Milano. Ci hanno detto che arriveranno diecimila uomini, 870 mezzi corazzati e 130 aerei. Ho già parlato con la giunta e non ci sono problemi. Per Milano sarà una giornata unica».

A Roma invece, nei corridoi della crisi di governo, qualcuno osserva che la sede di Milano troverà per una volta d'accordo Bettino Craxi e Giovanni Spadolini, presidente e ministro della Difesa del governo uscente, mentre il sindaco della capitale, il democristiano Nicola Signorello, dimissionario dopo la crisi politica della sua giunta, ha altro a cui pensare che non le file ordinate degli uomini in divisa.

Pillitteri ha già pronto anche l'itinerario che la parata seguirà a Milano: dall'Arco della Pace i soldati sfileranno per via Cesare, già verso via Mario d'Erti e corso Sempione. La parata imboccherà piazza Firenze, in direzione degli svincoli autostradali da dove uomini e mezzi potranno defluire con facilità.

Dopo gli anni in cui la parata della Festa della Repubblica veniva contestata dai pacifisti prima e dagli ambientalisti poi, il clima di campagne elettorali potrebbe infine far scoprire a Milano e ai suoi politici il fascino discreto di avere in piazza diecimila militari e gentiluomini.

**g. ri.**

### I mille trucchi che la tecnologia moderna offre agli 007 contro le ambasciate

# Spiare con il fremito di un vetro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *D'improvviso, i sovietici conquistano un Oscar: quello dello spionaggio ad alta tecnologia. E a consegnare loro questo premio sono proprio gli americani, i quali riconoscono d'aver sottovalutato per troppi anni le doti del Kgb in questa difficile scienza. Sono le riflessioni che si odono in questi giorni, tra gli esperti di intelligence, sullo scia degli allarmi accesi a Washington dall'infiltrazione russa nelle sue ambasciate a Mosca, la presente e la futura. Oggi come oggi, le due sedi sono due immensi microfoni collegati al Kgb da mille invisibili fili. Anche l'Fbi origlia oltre Atlantico, ma con minor successo.*

*L'arte del bugs, delle microspie, ha fatto passi da gigante negli ultimi anni: e soprattutto nell'Unione Sovietica, dove l'economia civile è costretta di risorse, mentre l'economia militare, ricchissima, può esplorare le tecnologie più avanzate. Un signore che di queste cose se ne intende, ma che preferisce restare anonimo, spiega: «Ormai, è sempre più difficile difendere la privacy di una conversazione, sia in uno stabile sia in una vettura. Paradossalmente, i diplomatici dovrebbero parlare e trasmettere sempre meno. Dovrebbero scrivere su pezzi di carta e inviare quegli fogli per corriere». Anche l'erezione di barriere elettroniche attorno a un edificio non è più una difesa insormontabile. Certi tipi di bugs — come quelli inseriti nei telefoni — sono usati ormai soltanto dai servizi privati. Gli intelligence-service hanno ben altre armi nei propri arsenali: armi sempre più difficili da scoprire. Vi sono bugs, grandi da batterie al litio, calibrati anche sugli oggetti più piccoli, una penna ad esempio. Vi sono bugs a radiazione, miracoli come granelli di riso, che attingono all'energia di innocui fili o cavi a breve distanza. Vi sono bugs incorporati nei fili stessi, o dal telefono o dell'elettricità, come se ne facessero parte.*

*La tecnologia galoppa sempre più fantasiosa. Chi cerca un bug, lo scova talvolta scoprendone la frequenza con cui trasmette le informazioni; ma i ruoli se possiedono uno la cui frequenza cambia costantemente. E possiedono altresì minicomputer che memorizzano le conversazioni e le trasmettono soltanto quando gli scanner elettronici sono inattivi. Poi, ivi nuovi formidabili strumenti.*

*1) Un bug non soltanto semi-invisibile, ma che può essere azionato, a distanza, da una micro-onda.*

*2) Il bug a fibra ottica. Una microspia incorporata in una fibra ottica sottile come un capello. Non ha bisogno di corrente o di radio-onde, alla fibra basta la luce.*

*3) Il laser bug. Ogni conversazione fa vibrare le finestre: e queste vibrazioni sono captate da un raggio laser, dall'esterno.*

*Altre tecnologie — note a Washington come a Mosca, ma che i russi sembrano aver sfruttato con maggior fantasia — permettono di captare, e decifrare, il ticchettio delle macchine per scrivere nonché d'intercettare a distanza, mediante un superbinocolo, le immagini che compaiono sullo schermo dei computer. Cia e Fbi temono adesso che il Kgb sia riuscito a far breccia anche in una delle ultime difese all'ambasciata americana di Mosca. Un messaggio è battuto su una specie di personal computer, ma il suo testo è immediatamente reso incomprensibile secondo un codice variato ogni pentiquattr'ore. Ma c'è ora il rischio che i russi abbiano trovato il modo di interdirdurre i tasti tecnici e, al limite, di decifrare il codice.*

*Secondo alcuni esperti, gli intelligence services delle superpotenze hanno più applicato all'arte dello spionaggio anche quegli ultrasuoni tanto preziosi per esplorare il corpo umano. Se le circostanze sono favorevoli, possono così «vedere» attraverso certe pareti. Non sembra esservi scelta. Per essere impenetrabile, l'ambasciata del futuro dovrà essere una specie di bunker. Ma anche allora ci sarà qualcuno che cederà alle carezze di una novella Mata Hari.*

**Mario Ciriello**

(Altri servizi a pagina 4)

### ■ L'Est alla Nato «Blocchiamo le spese militari»

BUCAREST — Il Patto di Varsavia ha proposto alla Nato di bloccare le spese militari per uno o due anni, come misura destinata a contribuire ad «arrestare la corsa agli armamenti, procedere a un disarmo reale ed eliminare la minaccia di guerra». Lo ha annunciato l'agenzia romena Agerpres.

Il ministero degli Esteri di Bucarest, ha precisato l'agenzia, ha trasmesso la proposta alle rappresentanze diplomatiche dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica nella capitale romena. L'iniziativa del Patto prevede una moratoria nell'incremento delle spese militari degli Stati delle due Alleanze, su base di reciprocità.

### Com'è nata e sfiorita la mossa per cercare una maggioranza referendaria

# Il colpo di coda di Craxi

## L'allarme della dc e la «strategia dell'attenzione» di Andreotti - Il travaglio dei liberali prima di rispondere «no»

ROMA — Il colpo di coda era nascosto nell'ultima giornata, prevista dal calendario del pentapartito come il giorno dell'addio, l'ultimo atto di Bettino Craxi presidente del Consiglio dopo quasi quattro anni di governo. Un clima quasi da rassegnazione, comunque da trasloco, con le segretarie nervose negli uffici di palazzo Chigi semivuoti coi laboratori schierati di buon'ora alla balconata della tribuna che si affaccia sull'aula al Senato, quella piccola folla di curiosi e affaccendati che chiasa come si raduna sempre davanti al parlamento nei momenti importanti, e ieri batteva le mani al primo presidente socialista, nel momento in cui usciva di scena.

Assorto, tranquillo, magari annoiato, visto dall'alto Craxi sembrava già lontano da tutto, mentre seguiva il lento rituale del dibattito, dalla sedia più alta, al centro del banco del governo. Poi, alle dieci e un quarto, la zampata. I suoi collaboratori giurano che non era né concordata né prevedibile: un'interruzione, di scatto, mentre stava parlando il senatore liberale Attilio Bastianini, con l'invito improvviso ai pii a presentare un ordine del giorno in Senato, per verificare e sanzionare che una maggioranza favorevole al referendum esiste, all'interno delle Camere. Poco più di una battuta, che sulle prime sembrava dettata dall'istinto e non dal calcolo politico: e invece, dal momento in cui Nicola Mancino, capogruppo dei senatori democristiani, si è catapultato fuori dall'aula per rovesciare l'allarme su piazza del Gesù, quelle poche parole di Craxi hanno infiammato il corteo funebre del governo, trasformando quella che doveva essere la giornata dell'addio nell'inizio di uno strano esperimento, giocato a cavallo tra maggioranza e opposizione, senza precedenti, tradizioni, e senza nemmeno un traguardo sicuro cui approdare.

Tutti corrono al telefono, raccontando, domandando, interpretando. Ma alla fine del corridoio del governo, là dove il muro del Senato si curva per seguire il profilo dell'aula e i commessi non lasciano passare nessuno, si affaccia immediatamente, per interposta persona, il secondo protagonista della giornata: Giulio Andreotti. Era stato cauto, sempre presente ma appartato, cordiale con Craxi ma silenzioso, per tutti questi giorni fatti di attese e di rinvii, mantenendosi al riparo della doppia assicurazione stipulata nel corso della crisi: la nuova amicizia con Craxi, il patto (o il mezzo patto) con De Mita. Ma ieri a metà mattina, appena le acque si sono mosse, ecco gli emissari andreottiani spuntare a fianco dei pieni-potenziari craxiani, correre dai liberali, per controllare da vicino — senza compromettersi — fin dove può arrivare il cuneo della maggioranza referendaria, senz'altro sgradita a piazza del Gesù, ma capace forse di allontanare il baratro delle elezioni anticipate, riaprendo uno stretto sentiero per il cammino di Andreotti.

Roma. In una pausa del dibattito al Senato Craxi attende che qualcuno risponda al telefono

Sereni, interessati, curiosi, il fedelissimo Vitalone e il fantasioso Sesan appaiono nel silenzio del corridoio riservato ancora a Rino Formica, si spostano da Giuliano Amato, inseguono il liberale Palumbo. Pochi passi più in là, sotto gli occhi di tutti, il resto della dc si eccita e si affanna cercando di tamponare la mossa di Craxi. Mancino parla a ruota libera e a muso duro di «violazione delle regole», e di «dissociazione dc», minaccia a ripetizione di astenersi, di abbandonare l'aula, di ricorrere al Capo dello Stato. C'è più di una telefonata tra Palazzo Madama e piazza del Gesù. Poi, la coppia corre ai bei tempi, Forlani e Fanfani bussano alla porta a vetri che chiude l'ufficio del presidente del Consiglio al Senato, e si presentano davanti a Craxi. I tre hanno tesi rapporti, ma il momento è difficile. Tocca al «morbido» Forlani chiedere a Craxi cosa vuol fare veramente. Ma il presidente del Consiglio non si abbandona: «Vediamo se presentano quest'ordine del giorno. Poi lo valuteremo». Forlani lo avverte: «Se sarà presentato, il governo non dovrà esprimere un parere. Prima del voto, quindi, ci dovrai riunire il Consiglio dei ministri. Sappi che lì dovremo dirti di sì o di no».

«Visti, Giuliano, Costituzione alla mano: ho bisogno di te», dice Craxi a Giuliano Amato all'uscita, trascinandoselo dietro nel cortile di palazzo Madama, per quattro giri nervosi attorno alla vecchia fontana, cercando di chiarire i problemi procedurali che sviluppano un congegno politico in pieno movimento, lanciato contro la dc demitiana. E la dc lo sa benissimo: tornando nel suo studio, Forlani trova Mancino che lo aspetta, per chiedergli di non mettere in votazione nessun documento, sbarrando così la strada all'ordine del giorno capace di far nascere la maggioranza referendaria, relegando — sia pur temporaneamente — la dc all'opposizione. Fanfani ascolta, ma non dà risposta. E a questo punto, mentre sale l'allarme dc, scende in campo direttamente De Mita, con una telefonata a Renato Altissimo. Il segretario liberale è solo nel suo ufficio, perché non ha potuto seguire i suoi senatori riuniti al ristorante «Quattro Colonne», dietro piazza Navona. Capisce che De Mita è allarmato, perché teme che in questo giovedì di aprile nasca la maggioranza alternativa, e anche lui si dice perplesso. Pochi minuti dopo, al telefono liberale c'è Cossiga. Altissimo gli dice che il pli non ci sta, e non presenterà nessun ordine del giorno. «Chi vuole fare una maggioranza alternativa usando i referendum si accomodi, ma senza di noi».

Una telefonata, puntuale, sale ad informare tempestivamente Giulio Andreotti al quarto piano di piazza Montecitorio, proprio mentre i suoi collaboratori, riuniti attorno a lui, si stanno chiedendo se il gioco si riapre oppure no. «Sia chiaro — dice arrabbiando Paolo Cirino Pomicino — noi non abbiamo mai fatto un atto contro la dc. Ma abbiamo seguito questa vicenda con attenzione e con preoccupazione, per l'isolamento in cui ci stiamo cacciando la linea della segreteria dc». Alle tre del pomeriggio, Andreotti sa già che lo spiraglio, se si era aperto, si è richiuso. Ma al Raphael, Bettino Craxi non ne è convinto. Chi lo vede uscire dall'albergo, capisce che è nervoso perché dopo mezza pennichella (e nonostante in serata debba salire al Quirinale per le dimissioni) ha infilato i pantaloni di un vestito e la giacca di un altro. Ma ha anche trovato il tempo per mettere di nuovo in movimento Giuliano Amato. A palazzo Madama, il sottosegretario tenta l'aggancio con i socialdemocratici, dopo il fallimento con i liberali, cercando di convincere il capogruppo dei psdi, Dante Schietroma, a firmare lui l'ordine del giorno per i referendum. Prudente, Schietroma chiama al telefono Nicolazzi, che taglia corto: «I nostri documenti ce li scriviamo da soli, senza farceli dettare da nessuno». Poi, per non restare fermo e neutrale nello scontro tra Craxi e la dc, Nicolazzi prepara una dichiarazione che propone di riaprire la strada ad Andreotti.

E' la riedizione, in extremis, della proposta di un governo «amico», ma più del psi che di De Mita, almeno nelle intenzioni di socialisti e socialdemocratici. Al banco del governo, Andreotti apparentemente non fa una mossa. Ma nei corridoi, dopo una giornata di assenza, si riaffaccia puntuale Franco Evangelisti. Parla, sorride, annuisce, sussurra, ma l'illusione dura soltanto due ore: Le ultime battute dell'intervento in aula di Mancino, chiudono di fatto ogni spazio a una rapida ripresa del dialogo dc-psi. Evangelisti e Craxi s'infilano insieme nella stanza del presidente. Escono subito dopo stringendosi la mano: «Devi dirmi tu — domanda Craxi —: che altro potevo fare»? Niente, risponde Evangelisti, con i gesti più che con le parole. E' veramente tutto consumato? «Chi può dirlo»?, risponde misterioso Andreotti scendendo le scale. Craxi, dopo il suo breve intervento, durissimo contro la dc, sta uscendo da un'altra porta per cambiarsi la giacca e correre da Cossiga a dimettersi: «La politica è fatta di tante piccole cose, bisogna aspettare la fine, è imprevedibile». «Per intanto — traduce Formica — abbiamo costretto la dc a dire che non vuol fare un governo. E Cossiga deve tenerlo presente: la dc non può più puntare le elezioni. Tocca ancora a noi».

**Enzo Mazza**
**Marcello Sorgi**

UNA FORD ESCORT A 7.300 LIRE AL GIORNO?

UN NUOVO MODO DI POSSEDERE L'AUTO. VOI PAGATE SOLO LA MESSA IN STRADA E L'IVA. POI COMODI VERSAMENTI MENSILI, DI LIRE 219.000, PARI A 7.300 LIRE AL GIORNO. MA ATTENZIONE: L'OFFERTA VALE SOLO FINO AL 30 APRILE. CORRETE SUBITO DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO:

Autostadio
Co.Auto
Euromotor
Ford

### Ironica replica del presidente del Consiglio al capogruppo dc, Mancino

# «Con 2 righe si sposta un macigno»

## «Invece di tante pagine, sarebbero bastate poche parole: oggi si prende atto che i referendum si devono fare» - La battuta di Craxi suscita imbarazzo e sollievo nei democristiani - Ma ormai Craxi va da Cossiga; l'incubo di De Mita svanisce

ROMA — La voce del governo Craxi si spegne alle 19,30 nell'aula del Senato sotto l'occhio quasi incredulo dei democristiani. La lunga agonia del pentapartito si è conclusa tra sussulti e convulsioni che hanno tenuto col fiato sospeso il partito di De Mita. L'ultimo giorno di questo governo ormai dimezzato è stato il più drammatico e caotico, marchiato dalla paura democristiana che potesse delinearsi una maggioranza favorevole al referendum.

Solo quando Craxi termina il suo breve addio alle Camere, la grande paura della dc si smorza. Il presidente del Consiglio sta al gioco, riconosce di essere il capo dimezzato di una maggioranza inesistente. «Nelle condizioni in cui si trovano governo e maggioranza, non è possibile per il presidente del Consiglio svolgere una replica politica a nome dell'intero governo. Potrei farlo a titolo personale — azzarda con una punta di ironia — però vorrei evitarlo».

Ma Craxi non pare tipo da tenersi qual che ha in corpo. Ringrazia cortesemente tutti gli intervenuti rammaricandosi di non poter replicare e quando viene il voto del capogruppo democristiano Mancino, un fedelissimo di De Mita, lancia il suo messaggio: «Senatore Mancino, le do un consiglio. Talvolta si possono scrivere 22 cartelle e non spostare neanche un sassolino. E si possono scrivere due righe e spostare un macigno».

Le righe che potevano spostare il macigno delle incomprensioni tra dc e psi, secondo Craxi, dovevano essere le seguenti: «Oggi, 9 aprile, si prende atto realisticamente che i referendum fissati dal governo per il 14 giugno si debbono svolgere regolarmente». I democristiani hanno risposto ridendo a questa uscita, con un misto di imbarazzo e di sollievo. Ormai Craxi aveva detto che andava a dimettersi da Cossiga.

L'ultimo incubo, imprevisto come un colpo di coda che si temeva mortale, era ormai svanito.

Per la dc il dramma era esploso alle 10,15. Al banco del governo, in quel momento, sedevano accanto a Craxi ancora una volta Andreotti e Forlani, gli unici due rappresentanti della dc che non si hanno lasciato solo dopo le dimissioni in massa dei ministri scudocrociati.

Aveva fatto di parlare il liberale Battistuzzi che aveva detto che i referendum si debbono tenere regolarmente. «E perché non presentate un ordine del giorno in modo che il Senato si possa pronunciare? In questo modo si sgombrerebbe il campo dal problema», suggerisce Craxi al volo, con una mossa che doveva avere ben studiato in anticipo.

Da quel momento il Senato diventa un termitaio impazzito. Craxi esce ed esce dall'aula per consultarsi con i rappresentanti dei partiti della sua quasi maggioranza. Si incontrano i democristiani con i liberali per cercare di dissuaderli. Si incontrano Craxi, Amato e Forlani per vedere se la procedura permetterebbe la presentazione del fatidico ordine del giorno.

Si capisce subito che la posta in gioco è la rinascita ufficiale di una maggioranza di partiti che vuole i referendum, che escluderebbe la dc. Ma, dietro, c'è una strada aperta ad Andreotti per tentar di formare ancora un governo pentapartito che va però al referendum. E' una manovra confusa, e alla fine si capirà che era anche irrealizzabile stando alle procedure del Senato. Ma nella foga dell'ultima battaglia riesce a raccogliere attorno a sé, anche se per poco, una voglia diffusa di dare l'ultimo colpo a De Mita.

Risalta la solitudine nella quale i democristiani lasciano il loro capogruppo Mancino, che fuori di sé va esperimentando con reverenza il suo disappunto. «Voi la Costituzione non la calpestate. Debbono valere le regole della democrazia, altrimenti così si può anche fare il colpo di Stato. Abbiamo benevolmente acconsentito a fare svolgere il dibattito perché lo voleva Cossiga, ma il governo non esiste più. A chi si dovrebbe rivolgere l'ordine del giorno?».

Si interrompe il dibattito per il pranzo.

Quando riprende la seduta non si parla più dell'ordine del giorno liberale, ma c'è una lettera di Malagodi di capigruppo dell'ex maggioranza per un ordine del giorno collettivo a favore del voto referendario. Mancino gli risponde subito no. Circola la voce che l'iniziativa la potrebbero prendere i socialdemocratici, ma anche loro rinunciano. Alle 18,30, visto che nessuno si muove, i comunisti presentano una risoluzione per votare la sfiducia al governo. C'è ancora chi dubita che Craxi possa approfittarne per costringere la dc a votargli pubblicamente contro. Ma ormai la battaglia è veramente conclusa. Craxi passa la mano.

**Alberto Rapisarda**

### Approvato un emendamento pci che li sopprime

# Ticket sulle medicine il governo è battuto

## Ma il decreto resta in vigore (e torna in Commissione)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una Camera semivuota ha votato per cancellare del tutto i ticket sulle medicine. Nell'aria di una ormai scontata fine legislatura, passa un emendamento comunista al decreto sui ticket: «E' soppresso la partecipazione da parte degli assistiti alla spesa sulle prestazioni farmaceutiche».

Già prima, sguarnite le file della ex maggioranza, altri emendamenti, provenienti dalle opposizioni e no, erano stati approvati: emendamenti del governo erano stati bocciati; con una spesa complessiva in più di un migliaio abbondante di miliardi. Le sedute sono sospese, il decreto è stato rispedito in commissione: lì, i partiti dell'ex maggioranza tenteranno di disfare ciò che l'aula ha votato.

E' improbabile che l'abolizione dei ticket venga confermata: oltretutto il Senato dovrebbe riuscire ad approvarla entro la fine del mese. Frattanto, il decreto governativo resta in vigore nella sua formulazione originaria: quella che ha ridotto i ticket sulle medicine (a 1500 lire per ricetta, più una quota da 1500 a 3000 per ogni farmaco) e abolito i contributi sulle analisi di laboratorio, come da accordo con i sindacati.

Ma forse resteranno altre delle avariate novità introdotte durante la seduta di ieri, nel più totale disordine. Il governo intendeva ripristinare il ticket sulle cure termali; emendamento bocciato, mancato introito 21 miliardi. Deputati di partiti diversissimi (dc, pci, psi, pri, pr, dp) hanno proposto che pure i medici non convenzionati possano prescrivere ricette: emendamento approvato, maggiore spesa circa 250 miliardi.

Così la frana è continuata fino a che è stato posto in votazione l'emendamento dei comunisti e di democrazia proletaria sui ticket. Risultato del primo scrutinio: 183 favorevoli, 105 contrari: il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, si è precipitato a chiedere l'interruzione della seduta, perché l'emendamento era privo di copertura finanziaria per almeno 700 miliardi. Ma poi si è scoperto che la votazione era nulla, per mancanza del numero legale: i votanti erano stati 308, cioè meno della metà più uno dei membri dell'assemblea.

Come d'obbligo quando manca il numero legale, la votazione è stata ripetuta un'ora dopo. Ma i deputati della ex maggioranza, constatato che non erano in numero sufficiente per rovesciare l'esito del primo scrutinio (nonché frettolosi di tornare a casa per il fine-settimana), hanno preferito abbandonare il campo. Nella seconda votazione, quasi soltanto i comunisti erano rimasti in aula: l'emendamento è stato approvato per alzata di mano. Era ormai scontata la richiesta di rinvio in commissione, per mancanza di copertura finanziaria: l'ha avanzata il presidente della commissione bilancio, Paolo Cirino Pomicino.

### Lo lascia capire la Casa Bianca

# Reagan non andrà a Roma «se ci saranno le elezioni»

## Resterà a Venezia dove si terrà il Vertice a 7

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il presidente Reagan annullerà la sua visita a Roma in programma a giugno, ma non la sua partecipazione al Vertice delle Sette potenze industriali a Venezia, se in quel periodo sarà in corso la campagna elettorale. Motivo: non vuole dare l'impressione di interferire nelle vicende politiche interne italiane, appoggiando questo o quel governo, in una fase particolarmente delicata. La Casa Bianca non lo ha detto apertamente, ma lo ha lasciato intravedere, chiedendo con discrezione notizie sulla crisi nel nostro Paese, e facendo osservare che i preparativi per una visita di stato sono lunghi e complessi soprattutto per quanto concerne la sicurezza.

La visita di Reagan a Roma dovrebbe avere luogo subito di Venezia, all'inizio di giugno. In una corrispondenza dall'Italia, il New York Times ha riferito che, «Secondo un funzionario abbastanza vicino al presidente Consiga», se indetta per quel mese le elezioni la metterebbero in forse. La frase usata dal funzionario è che le elezioni «La porrebbero in una luce diversa» da quella normale. Attualmente Reagan è in California per le vacanze di Pasqua, ma tornerà a Washington il 21. Per quella data la Casa Bianca spera di avere indicazioni precise sulla crisi in Italia, in modo da poter prendere una decisione.

Nessun cenno è stato fatto all'incontro col Papa: il suo annullamento potrebbe costituire una complicazione. Su questo particolare la Casa Bianca mantiene un estremo riserbo, come fa sui contrasti tra la dc e il psi.

**e. c.**

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

## Gardini

ricorderà. l'Iri aveva dato il suo assenso ad esaminare un piano di privatizzazione dell'istituto che avrebbe consentito agli azionisti non pubblici di acquistare una quota ulteriore del 12%, in modo tale che il loro peso (fino a quel momento sproporzionato) nel sindacato di blocco acquistasse una maggiore dignità. Poi, di colpo, tutto è cambiato: l'Iri ha cominciato a prendere tempo e, a fine anno, ha respinto il cosiddetto piano Pirelli. La privatizzazione è così, almeno per il momento, naufragata. Ma cosa avrebbe fatto cambiare parere all'Iri? Appunto la vicenda Mediobanca. Vediamo come.

Il primo decisivo passo di Gardini in Foro Buonaparte avviene infatti ai primi di ottobre: Oggi appare evidente che, fin da quell'epoca, il presidente della Ferruzzi aveva ben chiaro in testa di diventare il primo azionista del gruppo chimico. Chi poteva ostacolarlo? Certamente gli altri azionisti importanti, come ad esempio Varasi, o quei misteriosi pacchi parcheggiati all'estero. Ma avrebbe potuto ostacolarlo anche Enrico Cuccia, che teneva molto al ruolo di padre nobile di Montedison.

Sovrapponendo oggi le due vicende, la presa di potere di Gardini in Montedison e l'improvvisa crisi del processo di privatizzazione di Mediobanca, la coincidenza di date potrebbe far supporre che le difficoltà frapposte alla privatizzazione abbiano in realtà avuto lo scopo di dirottare Cuccia verso pensieri diversi da Foro Buonaparte. Il che, puntualmente, è avvenuto. Sono ipotesi difficili da provare, che vanno registrate per quello che sono. Ma del resto, da anni, su Montedison e Mediobanca, quasi tutto è avvolto nel mistero.

**Ugo Bertone**
**Valeria Sacchi**

## Divorzio

cleslatica schizofrenia, alla quale si potrebbe forse adattare l'immagine evangelica del «sfilzare i moscerini e inghiottire i cammelli» (Vangelo di Matteo, 23, 24).

Non solo la legislazione attuale di tutti i Paesi del mondo — con le complessivamente insignificanti eccezioni che abbiamo ricordato — ammette il divorzio, ma non si può far finta di non sapere che la grande maggioranza dei matrimoni che per l'inerzia del costume continuano a celebrarsi nelle chiese di tutto il mondo provano ben poco circa la vitalità storica della fede cristiana.

Agli indios Mapuches, che a Vicdma ricordavano al Papa le atrocità della conquista e poi della lunga spoliazione e oppressione da parte dei cattolici spagnoli, il Papa ha detto, nella loro lingua, di apprezzare le loro «nobili tradizioni» e la «stenica volontà di recuperare» le loro terre. Ma il giorno dopo, parlando agli indios di Salta, ha esaltato «la cultura che la Spagna ha promosso in America Latina, impregnata di principi e sentimenti cristiani, formando uno stile di vita ispirato a ideali di giustizia, di fraternità e di amore». Peccato che adesso ci si metta di mezzo il divorzio, fattore di ogni ingiustizia e corruzione...

Francamente, stenta molto a capire chi, come me, rifiuta di ammettere che si stia semplicemente cercando di andare avanti come si può, dando un colpo al cerchio e uno alla botte.

**Sergio Quinzio**

## Gorbaciov

non ha bisogno di prodursi in gesti spettacolari. Ha dato un vigoroso scossone all'albero e i frutti, c'è da starne sicuri, presto cadranno. Più che al discorso serale dei brindisi (nel quale dopo aver dato atto a Husak dei successi e degli sforzi compiuti e dopo aver definito «identico» la filosofia di politica estera dei rispettivi Paesi, il leader sovietico ha lanciato questo avvertimento: «Noi siamo convinti che i cambiamenti positivi in tutte le sfere della vita dell'Unione Sovietica corrispondono con gli interessi degli altri Paesi socialisti»), alle scarse notizie fatte trapelare dai suoi colloqui pomeridiani con Husak e da quelli di Medvedev con Biliak. Il senso del suo primo giorno a Praga Gorbaciov lo ha affidato ai suoi ripetuti incontri informali con i cittadini. Per dire le sue poche parole in pubblico ha scelto sempre questo genere di occasioni. E ha pronunciato più d'una volta questa ambigua frase: «Ciò che pensate, il vostro umore lo vedo dai vostri volti; gli occhi e la faccia sono i più veritieri».

Oggi, nel pomeriggio, dopo aver visitato qualche fabbrica e prima di recarsi all'Opera ad assistere alla rappresentazione della Sposa venduta di Smetana, terrà un discorso che gli uomini del suo seguito già s'affannano a definire «importantissimo»; e domani a Bratislava, dove Dubcek è al confino da più di 18 anni, parlerà ancora anche se in modo informale.

Tra i dissidenti che nei giorni scorsi han fatto udire la loro voce, in questo frangente c'è dibattito: restare tre giorni in silenzio o pronunciarsi ancora pubblicamente col rischio di costringere l'uomo nuovo del Cremlino a prendere le difese del gruppo dirigente cecoslovacco? In quest'ultimo caso non si rischia di favorire un ricompattamento proprio nel gruppo dirigente cecoslovacco tra gli orfani dell'età brezneviana come Hilak e quelli come Husak che, sia pure per opportunismo, mostrano qualche disponibilità a mettersi al passo col nuovo?

La posta in gioco è alta. C'è addirittura la possibilità che i riformatori del 1968 siano riammessi nel partito dal quale furono buttati fuori all'inizio degli Anni '70. C'è anche la possibilità che lo stesso Husak, per rimanere in sella, subito dopo la partenza di Gorbaciov proceda a un repulisti nel partito e riabiliti se non proprio Dubcek qualcuno dei suoi più importanti collaboratori.

**Paolo Mieli**

La rubrica
**«Fantacronache»**
di Stefano Reggiani
è a pagina 7

JOYCE CAROL OATES E LA BOXE

# Donna tra i pugni

La prolifica, raffinata narratrice e saggista Joyce Carol Oates ha sorpreso un po' tutti dedicando un volume intero, sia pure conciso (116 pagine, ma nel corso [illegible] anche quelle occupate dalle belle fotografie di John Ranard), su di un argomento prettamente maschile com'è quello della boxe: *On Boxing*, appunto (ed. Dolphin/Doubleday).

Non si tratta di una visitazione occasionale, promossa magari da una curiosità alla moda, di tipo femminista; l'autrice spiega che suo padre soleva portarla fin da bambina ai combattimenti del famoso tempio del Golden Glove. E, come ha rilevato un recensore, non c'è una vera contraddizione fra il tema della boxe e quelli dei racconti per cui soprattutto la Oates è nota: anche lì si tratta di persone *che lottano cercando di strappare vittorie temporanee*, anche lì campeggiano trionfi e sconfitte della volontà, oltre a meditazioni su vecchiaia e morte, ovvero sulla delusione finale che ci aspetta tutti.

La Oates, che calcola di avere assistito ad almeno 500 combattimenti, para subito, a pagina 4, la domanda che si sente rivolgere più spesso: *«Come si può piacere uno sport così brutale»*. La sua risposta è, più o meno: *«Non mi "piace" nel senso comune della parola; non è sempre "brutale"; e non la considero uno "sport"»*.

Riguardo a quest'ultimo punto ella fa osservare che alla boxe non si applica il verbo «giocare» (*giocare a tennis, a football, a pallacanestro*). Ma non si lascia nemmeno cogliere nella trappola più ovvia, affrettandosi ad affermare di non considerarsi nemmeno, in quanto scrittrice, la boxe in termini di metafora. Dire che la boxe è come la vita è lecito, certo; ma dire anche la vita è come la boxe, lo poi, dice la Oates, con la boxe ci sono cresciuta: per me la boxe non è un'altra cosa, è la boxe, e basta.

Joyce Carol Oates ha scritto un libro molto originale e affascinante. Una grande competenza, anche una grande cultura sulla boxe — l'autrice rivolge ringraziamenti speciali a un collezionista che le ha consentito di rivedere i filmati di moltissimi incontri del passato — servono da struttura nascosta a una serie di considerazioni apparentemente slegate, talvolta quasi aforismi, che nell'insieme costituiscono una vera e propria dissertazione, un saggio filosofico, sulla Nobile Arte.

Il lavoro di ricerca affiora qua e là, nei sintetici dati sulle origini della boxe nell'antichità classica, per esempio, o nella discussione delle tensioni razziali mai completamente sopite nella pratica dello «sport»; vedi il furto, non molto noto oggi, che fra il 1908 e il 1932 esistette in America un campionato dei massimi riservato ai negri, e che in quel periodo molti pugili bianchi si rifiutarono di incontrare atleti di colore (Jack Dempsey, per esempio, girò prudentemente al largo da Harry Wills, detto «La Minaccia Nera»).

* *

Abbiamo anche una breve discussione dei principali scrittori americani sulla boxe, con il sacrosanto ridimensionamento di Hemingway, che in questo campo diede solo un paio di racconti poco felici, oltre, nel *Sole sorge ancora*, al ritratto antisemita di un complessato ex campioncino universitario. Giusto merito viene dato invece a Leonard Gardner, autore di *Fat City*, da cui John Huston trasse un bel film; e naturalmente a Norman Mailer. Sono anche ricordati, e sempre con pertinenza, i migliori film sulla boxe; dei vari *Rocky* la Oates dice, a ragione, che è boxe da fumetti, e che particolarmente assurdi e ridicoli risultano i corpi gonfiati di quei finti pugili, culturisti ipertrofici che non potrebbero *mai* sostenere un combattimento vero.

Un po' di erudizione sostiene anche certe considerazioni di portata più ampia, come quella sulla necessità della sofferenza nella boxe (in questo, tuttavia, che lo [illegible] per gli ultimi dieci giorni non riceveva messaggi, non parlava al telefono, non stringeva la mano a nessuno. Il nome dell'avversario non doveva venire pronunciato in sua presenza: tutto quello che non «era» il combattimento doveva essere escluso dalle sue percezioni.

Limitate, ma non per questo meno acute, sono inoltre le riflessioni sull'atteggiamento della boxe nei confronti della donna. La donna è rigorosamente esclusa dalla boxe; da questo punto di vista la boxe può essere vista come un mondo che ha abolito la donna, che ha sostituito la guerra all'amore. Ma poi in un certo senso l'avversario è diventato la donna: con lui c'è contatto fisico, spesso lo si abbraccia e addirittura lo si bacia alla conclusione del match.

Parlando della condotta di un pugile sul ring, Bundini Brown, il pittoresco mentore di Muhammad Ali, disse una volta, in termini un po' più grevi della mia traduzione: *«Bisogna farsi venire l'erezione, e poi conservarla; bisogna badare a non perdere l'erezione, e a non scaricarla»*.

Infine, qualcosa sulla desiderabilità, sociale o meno, della boxe. La Oates non «ama» la boxe, nel senso che non ne approvaza la violenza; lo spettacolo la affascina mentre le ripugna. Ella trova tuttavia ipocriti i tentativi degli abolizionisti. Per la maggior parte dei pugili, la boxe è un lavoro; eliminarla legittimamente comporterebbe eliminare le ragioni che lo rendono desiderabile.

C'è poi chi vede nella boxe un'occasione di sfogo di ira, di tensioni represse; si parla della «rabbia» dei pugili. Questa «rabbia» può dipendere da ragioni personali: Jake La Motta desiderava la [illegible] per punirsi di un delitto di cui si credeva responsabile, e quando dopo molti anni il Robert innocente, perse ogni aggressività.

Nella maggior parte dei casi, tuttavia, per la Oates *«è ragionevole assumere che i pugili si battano fra loro perché gli obiettivi legittimi della loro rabbia non sono alla loro portata. Non esiste un sistema politico nel quale lo spettacolo di due uomini che si battono non costituisca una immagine forte, per quanto involontaria, dell'impotenza politica della maggior parte degli uomini (e delle donne). Ti batti contro quello che è più vicino, quello che è a portata, quello che è pronto a battersi con te. E se puoi, lo fai per denaro»*.

**Massimo d'Amico**

■ **All'asta disegni di Raffaello e Correggio**

LONDRA — Ventotto disegni di Raffaello, Veronese, Correggio e di altri grandi maestri italiani, provenienti dalla celebre collezione privata Chatsworth, saranno venduti all'asta il 6 luglio da Christie's.

La vendita, che comprende anche quattro paesaggi disegnati da Rembrandt e un disegno di Van Dick, dovrebbe portare un incasso di cinque milioni di sterline (circa 10 miliardi di lire).

La collezione Chatsworth, la più ricca raccolta privata del mondo di disegni di grandi maestri, appartiene al duca di Devonshire.

*(Ansa)*

A ROMA LA MOSTRA «UTOPIA E SCENARIO DEL REGIME»

# *E-42, deserto di pietra per il duce*

**All'Eur 10 mila fotografie, 5 mila disegni raccontano come doveva essere l'Esposizione universale del 1942, poi bloccata dalla guerra Il primo progetto non voleva fasci, né aquile, né statue, ma arte e palazzi moderni - Poi ci furono l'influenza di Hitler, le manovre di Bottai, il «tradimento» dell'architetto Piacentini verso l'avanguardia - E si puntava a esaltare l'autarchia, la romanità e la razza**

Roma, 1940. Si tolgono le impalcature al Palazzo della Civiltà italiana, detto il Colosseo quadrato

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Se noi avessimo intenzione di accendere la miccia, se noi covassimo reconditi disegni aggressivi, noi non ci dedicheremmo ad un'opera di così vasta mole quale un'esposizione universale», disse Mussolini il *20 aprile 1939*, in Campidoglio. Gli bastò poco più di un anno per aggredire la Francia già vinta da Hitler e rinviare a tempi imprecisabili l'esposizione universale, bocciata il 25 giugno [illegible] nata a solennizzare i vent'anni del fascismo con una Campionaria della civiltà».

*Lo scenario del regime rimase incompiuto. Ma le sue testimonianze gelide e inquietanti nel quartiere dell'Eur, un po' ville e un po' palazzi per uffici, il laghetto che mostra segni di decadenza come i prati e i giardini. Massimi simboli la candida chiara dei Santi Pietro e Paolo (la più grande cupola di Roma, dopo San Pietro) e il monumentale Palazzo della Civiltà Italiana, detto il colosseo quadrato: un blocco di 205 mila metri cubi, alto 68 metri, forato da 216 archi puramente decorativi come le lastre marmoree applicate alle quattro facce su cui scorre la scritta voluta da Mussolini: «Un popolo di poeti, di artisti, di eroi, di santi, di pensatori, di scienziati, di navigatori, di trasmigratori». Non ci fu posto per i contadini.*

*L'E-42 ritorna oggi alla ribalta con la grande mostra «Utopia e scenario del regime» allestita all'Archivio centrale dello Stato (il catalogo è pubblicato da Marsilio). Mostra ricchissima per testimonianze dirette e per quantità di documenti: 5 mila disegni tecnici, progetti, [illegible] ufficiali, cartine [illegible] schizzi e modelli non realizzati, oltre 10 mila fotografie. Il materiale era rimasto per decenni ad ammuffire negli scantinati dell'ente-Eur. Venne recuperato da Luigi di Majo, già commissario dell'ente, e depositato presso l'Archivio di Stato il cui sovrintendente, Mario Serio, ha promosso la Mostra con la collaborazione del Comune, dell'Università La Sapienza e dell'Eur. Così distacco consentito dal tempo viene ricostruita la genesi di quella che doveva essere la più grande impresa propagandistica del regime.*

*Come ricorda Eugenio Garin, Giuseppe Bottai fece credere che l'E-42 «fosse una specie di visione profetica di Mussolini quando andava maturando l'impresa etiopica». Ma nel 1936 l'idea aveva già assunto forma plastica nello studio BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti, Rogers) ed era condivisa da Valentino Bompiani. Bottai ne ricavò un suo progetto e lo sottopose a Mussolini nel giugno 1935. L'esposizione internazionale di Roma, da aprire nel 1939 (vent'anni della fondazione dei fasci) o nel 1942 (ventennale del regime) venne proposta al duce come «la presentazione ettiva definitiva [illegible] fascista», spendo però lo sguardo rivolto ai grandi precedenti di Parigi, di Chicago, di Bruxelles, con l'ambizione di offrire una rassegna cui avrebbero partecipato tutte le nazioni del mondo. Doveva essere la più vasta per superficie (400 ettari), fondata sull'ideologia del «duratura» opposta all'effimero delle mostre consuete, con architetture destinate a segnare «lo stile di un'epoca». Mussolini approvò, fissando l'inaugurazione al 1942. Nel giugno 1936 arrivò la conferma del Bureau International des Expositions.*

*Bottai riuscì a far leva su buona parte del mondo scientifico, su artisti e architetti. Dice Riccardo Mariani, docente di urbanistica all'Università di Firenze e autore del libro E-42 un progetto per l'ordine nuovo (Edizioni di Comunità) che esce nei giorni della Mostra: «Doveva essere una mediazione generale, creando una nuova accademia e definendo l'immagine del fascismo, col ricorso alle menti migliori d'Italia in quegli anni. Ettore [illegible] avrebbe dovuto organizzare la sezione della fisica. Guglielmo Marconi quella dell'elettronica. Due soli personaggi illustri rifiutarono di collaborare, Roberto Longhi fin dall'inizio, Giuseppe Terragni dopo un ripensamento». Eugenio Garin ricorda che nelle commissioni organizzatrici c'era un po' di tutto e di tutti, dalla scienza al teatro, dall'arte all'agricoltura. Nella commissione per l'Umanesimo e il Rinascimento Gentile aveva con sé Chabod, De Francovich, Contimori e Baldini. L'importanza della scienza venne enfatizzata per affermare primati italiani col ricorso a Leonardo e Galileo.*

*Ci Eur doveva essere il de[illegible] fascista. In tutti i campi, per affermarne la validità all'interno e per proporlo come modello di "Ordine Nuovo" ad altri Paesi», dice ancora Riccardo Mariani, ricordando che l'unica nazione ostile al progetto fu la Francia, decisa al boicottaggio. L'esposizione universale non si fece. Sono rimaste le note architetture che la Mostra consente di analizzare in rapporto ai diversi climi culturali in cui il progetto di Bottai fu concepito e poi parzialmente realizzato. Dice Italo Insolera, autore dell'opera L'Eur e Roma, pubblicata da Laterza: «Nel primo progetto generale, affidato a Giuseppe Pagano, Marcello Piacentini, Luigi Piccinato, Ettore Rossi, Luigi Vietti (1937), mancava, a tutto onore dei progettisti, la piaggeria del regime. Niente fasci, niente aquile, niente statue o scritte di Mussolini. Le architetture immaginate non avevano nulla in comune con quelle che vediamo: grattacieli alla Mendelsohn, strade degne di un Le Corbusier, reminiscenze futuriste e cubiste».*

*Quel progetto fu ben presto messo da parte; Piacentini divenne regista e ispiratore. «Non va sottovalutata l'influenza culturale dell'avvicinamento politico tra Mussolini e Hitler. Spiega l'opportunismo, la superficialità di alcune conversioni, gli irrigidimenti di Piacentini, il rifiuto di alcuni dei migliori progetti», annota Paolo Portoghesi. Mussolini non poteva più permettersi di patrocinare l'architettura moderna che Hitler aveva messo al bando. Oltre tutto non la condivideva. Ludovico Quaroni ricorda: «Piacentini mi raccontò in privato che il duce gli aveva detto: ma questi architetti moderni, quando capiranno che il razionalismo non è adatto a celebrare l'Impero?».*

*Ludovico Belgiojoso, che partecipò col gruppo BBPR alla progettazione del palazzo delle Poste, racconta: «Il piano iniziale aveva un'impronta razionalista, il linguaggio era quello del movimento moderno. Piacentini ne elaborò un altro di nascosto, molto più accademico, e lo sottopose a Mussolini avendone l'approvazione. La storia di quel tradimento mi sembra di averla appresa da Giuseppe Pagano, estromesso assieme a Piccinato, Rossi e Vietti». Vietti ricorda: «La prima stesura del piano era all'insegna della purezza razionalista già indicata da Mies Van der Rohe, Le Corbusier, Gropius. Poi tutto fu cambiato, basti pensare alla chiesa di Foschini, al palazzo della civiltà di La Padula. Anche il laghetto era diverso: doveva seguire l'andamento del terreno, con anse e promontori. Piacentini lo disegnò come è oggi».*

*Noi conosciamo appunto l'Eur di Piacentini e dei suoi fedeli, secondo il progetto complessivo adottato nel 1938 mentre venivano distribuiti gli incarichi e gli appalti. Quando i primi edifici monumentali emersero dal terreno spianato, si levò la voce critica di Giuseppe Pagano. Su Casabella definì Piacentini «artificiale Vitruvio», parlò di «enfatica aberrazione monumentale», di «due miliardi e mezzo spesi per monumentalizzare il vuoto». La rivista fu sequestrata. Pagano dovette morire a Mauthausen, dopo essere stato comandante partigiano. Tragico sigillo di una critica di costume (era stato fascista della prima ora) che non ebbe tempo per manifestarsi compiutamente da [illegible] Capitale.*

*La mostra suggerisce un'annotazione non marginale: nell'intento di spombrare il campo da pregiudizi e di leggere il passato non distorcendo storicamente si corre il rischio di trascurare alcuni aspetti più grossolani della progettata Esposizione Universale. Come sottolinea Riccardo Mariani nel libro già citato, «i concetti fondamentali da esaltare erano l'autarchia, il corporativismo, la romanità, la razza». Una colossale autocelebrazione, ben diversa da una vera e propria mostra universale in cui fossero a confronto scienza, tecnica, arti, cultura di altri Paesi. Marinetti e il pittore futurista Enrico Prampolini avevano presentato un progetto di padiglione delle avanguardie, col contributo di Mies Van der Rohe, Le Corbusier, B. Taut e altri. La risposta fu negativa.*

*Il rifiuto delle avanguardie e la conversione totale al servilismo nel definire all'E-42 uno stile fascista produssero il «deserto di pietra» di cui parla Maurizio Calvesi, e l'assegnazione all'arte figurativa di un compito monumentale, antimoderno. La mostra ci fa scoprire quel che doveva essere il patrimonio di statue, pitture, mosaici, arredi, commissionati a decine di artisti. Francesco Messina preparò una quadriga che doveva essere posta sulla facciata del palazzo dei congressi. I quattro cavalli di gesso finirono in una cantina di Brera. Tra i bozzetti più audaci quello del simbolo dell'E-42: disegnato da Adalberto Libera nella sua ultima versione, doveva essere un arco imperiale, con luce di 330 metri, da costruire impiegando 1000 tonnellate di una nuova lega d'alluminio, Ardonil. Anche quello un progetto non realizzato. Sul terreno dell'Eur abbiamo ereditato soltanto ben diversi archi e colonne.*

**Mario Fazio**

Il bozzetto della quadriga ideata da Francesco Messina per la facciata del Palazzo dei ricevimenti e dei congressi (Tel. Ansa)

IL «BLOOM» TRASFORMA LA LAGUNA IN UNA STERMINATA ZUPPA

# Le nuove alghe che assediano Venezia

VENEZIA — Fino a ieri erano verdazzurri, verdi, verdastri: i canali della Laguna hanno inflato settimane di grazia, a fine inverno. Limpidi e luminosi, al largo, i grandi specchi tra le isole: secondo le profondità, il vento, le sabbie. Le luci sull'acqua, la sera, parevano quelle d'un tempo: prima del fosgene a Marghera, dei pesticidi nell'entroterra, del porto dei petroli a un passo da casa. Nel giro di una notte, l'acqua limpida è diventata una brodaglia schifosa, bruna, opaca. Tappeti di alghe in sospensione, grandi e piccole, in dissoluzione o già marce: una sterminata zuppa di verdura, più o meno densa. Da una decina di giorni, in questo inizio di aprile, Venezia naviga in una nuova Laguna, tra decotto di liquerizia e catrame putrefatto. La città-anfibio ne è anaturata: gli insidiami famosi — il Gran Ponte, il Canale, il Palazzo —, ripetuti in infiniti altri sconosciuti e magari più belli, che però hanno tutti nell'elemento mobile la loro trama vitale, sono come stravolti e ammutoliti: appaiono insensati, inutili. Il liquido che penetra Venezia da tempo è diventato veleno; e ora distrugge anche l'immagine.

L'aria è sottile, intanto, fresca e trasparente. Ma senza più riflessi, diffusioni, rimandi. «Toni» e «sfumature», addio. Qua e là si riformano inediti riverberi, come gigli mai visti: il brodo scuro rimanda immagini angosciose: e noi, al confronto con quelle di prima, automaticamente le rimoviamo. La visibilità, alno al più lontano orizzonte, è perfetta; ma il paesaggio è allucinato, stiamo perdendo Venezia. Passo per San Zaccaria, sotto il campanile c'è un giardinetto grande così, tra alberi secolari. In quel mini-scampolo di paradiso, qualcuno sull'erba sta usando non la falce e le mani, ma i diserbanti.

Il nuovo brodo marrone è fornito dal *bloom*, come dicono i tecnici, dalla fioritura esplosiva di microalghe, dall'espansione abnorme del fitoplancton. Predominano le *diatomee* e lo *skeletonema costatum*, che sarebbe la vera novità di quest'anno; ma non mancano anche le macro-alghe, un po' di ulve e molte *linee*, ormai non se ne capisce più niente. Le une si moltiplicano a velocità supersoniche; le altre, più lente ma stabili, costruiscono i letti per la riproduzione. In Laguna è sempre tutto un nascere e rinascere; ma ora la proliferazione cresce smisuratamente, di primavera in primavera, pressappoco con questa progressione: dieci anni fa non si arrivava al mezzo milione di cellule algali per litro, oggi ci si avvicina ai 50 milioni. Ci hanno raccontato finora che succede «col primo caldo». Ma quest'anno ha fatto freddo: anche oggi che giro per i canali e scrivo, fa freddo. Solo che in acqua bastano 10-12 gradi per qualche ora, basta un po' di sole nel pomeriggio, per scaldare il poco liquido nei nostri «rii» intasati. Il processo si innesca subito: perché tutto è pronto il dentro per essere innescato. Il Palazzo in questi giorni, si sa, ha altro da fare; l'assessore comunale dichiara francamente di essere sorpreso. Noi non-assessori, che ci agoliamo da anni, non siamo sorpresi ma furenti.

La cosa più terribile è fare il giro dei canali interni in bassa marea, nei piccoli «rami» melmosi, in rovina per la mancata manutenzione, colmi di fanghi inquinati. Passate a vedere, amici di mezzo mondo, magari dopo una visita alle grandi mostre in Palazzo Ducale o a Palazzo Grassi, date un'occhiata al brodo lurido tra i merletti di Desdemona. Ma attenti a non toccarlo con le mani, a non farvi sporcare l'impermeabile: quest'acqua lascia il segno, non si cancella più.

E non era così «prima» — su questo sono d'accordo anche loro, nel Palazzo —; non era così quando i canali si scavavano regolarmente e si poteva farci il bagno. Le cause del disastro oggi, a metterle insieme, sono tutto un groviglio come le alghe: zone industriali occasolve, nuovi insediamenti sulla gronda tra Laguna e terra ferma, detersivi in casa, canali dei petroli in piena Laguna, uso indiscriminato di diserbanti e pesticidi nell'entroterra: gli stessi che ci impediscono di usare gli acquedotti in Piemonte, in Lombardia, nel Friuli. Troppa roba si riversa qui, in questa breve Laguna: sappiamo di e no le quantità; ma non sappiamo che cosa ne nasca, quali nuovi veleni leghe, piante, miscugli.

Possiamo supporre quel che succederà nei prossimi giorni: l'esplosione algale si calmerà, la Laguna diverrà rossastra e via via giallognola, per arrivare verde bandiera stabile — tutti colori innaturali —. L'immensa distesa a Sud della Giudecca, verso il Lido, ormai chiamata «triangolo della morte», oggi è marrone denso; diverrà bianco-cremosa, completamente anossica. Già ora, mentre passiamo, nonostante il vento che tira, punta di compatti di zolfo; col caldo vero, tra qualche mese, ci asfalseremo come e più degli anni scorsi. Saremo invasi dai maledetti *chironomidi*; sull'acqua, branchi di pesci morti. Come ogni anno protesteremo, fuggiremo, dimenticheremo. Per non dimenticare del tutto fissiamo almeno questo nella retina: il Palazzo Ducale oggi si alza grigio-cenere all'orizzonte, su un mare di piombo e di piselo. Ci avviciniamo, tutto sembra finto: l'acqua agitata si fa come solida, tra onde di metallo e di ebano: il colore del liquido infernale è testa-di-moro. Tutti i colori della Laguna ha visto nei secoli la sede dei Dogi, e i grandi pittori ce ne hanno trasmesso la gamma. Mancava solo questo.

Eppure meno male verso Est — verso mare —, quasi un miglio a Nord di Venezia, avviene ancora, in piena «esplosione», il miracolo: l'acqua improvvisamente torna azzurra. C'è una precisa linea di confine, uno spartiacque perfettamente riconoscibile che corre verso Nord-Est lungo le grandi isole della Certosa e delle Vignole. Lo scopriamo e lo segniamo sulla carta metro per metro: lascia a sinistra — verso Ovest, nel liquame — Venezia e Murano; a destra, nell'azzurro, l'isola di Sant'Erasmo e quasi tutta la Laguna Nord. Il nuovo *bloom*, dunque, copre la Laguna centrale e le zone con termini fino all'aeroporto di Tessera; dove arrivano i turisti e gli scarichi di vari fiumi, gli «aversamenti» di canali artificiali, delle industrie, e in genere della *gronda*. Quegli scarichi piombano esattamente su Venezia: è l'entroterra che investe la città-Laguna. Sappiamo che c'è più d'una commissione al lavoro, da anni; ma è nell'entroterra che si interessano gli interessi e si moltiplicano i voti.

Con la marea in deflusso, la linea d'ombra — notiamo — avanza lentamente verso mare. Quando avrà raggiunto il litorale laggiù, anche questi specchi azzurri diverranno liquame. Speriamo di non dover chiudere Venezia, l'estate prossima, come abbiamo già chiuso l'aeroporto. Oltre a tutto, la vecchia città è una delle nostre ultime miniere in attivo, butta ancora qualcosa. Attendiamo.

**Paolo Barbaro**

Pierre Lellouche
UN FUTURO DI PACE O DI GUERRA?
«Mi colpisce la passività con cui gli europei vivono un momento storico tanto importante. E il loro silenzio che mi ha spinto a scrivere questo saggio»
pag. 326 L. 26.000
varia SEI

2ª edizione
Un grande successo di critica e di pubblico
ANDRÉ KAMINSKI
L'ANNO PROSSIMO A GERUSALEMME
ROMANZO
La memoria si unisce all'invenzione più gioiosa per darci una straordinaria saga famigliare

LONGANESI & C

ANTICHI MAESTRI PITTORI
18 OPERE DAL 1330 AL 1520
Mostra
dal 9 al 24 aprile 1987
Catalogo edito da Umberto Allemandi & C.
A. Angelini, R. Bartolini, A. De Marchi, F. Natali e R. Pasqui
Gianca.lo Gallino
DIPINTI ALTA EPOCA
GALLERIA
VIA CAVOUR 28
10123 TORINO
TEL. (011) 51 30 46

## Sale la tensione Est-Ovest sulle «spie d'ambasciata»: un'incognita la missione di Shultz al Cremlino

# Mosca contrattacca

### Esibiti i «materiali d'ascolto» Usa in legazioni sovietiche - «Li rendevamo inoffensivi, senza drammatizzare» - Il messaggio per Washington: mantenere la calma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Microspie, antenne miniaturizzate, microfoni grandi quanto una mezza nascosti in mattoni sbreccati: il rilancio di Mosca alle accuse americane di spionaggio — anticipato mercoledì dal viceministro Vladimir Petrovski — è giunto puntuale, ieri. Ai giornalisti stranieri, in particolare del ministero degli Esteri e un esperto in «questioni di sicurezza» hanno mostrato alcuni materiali d'ascolto trovati in tre legazioni sovietiche negli Stati Uniti (l'ambasciata di Washington, il consolato di San Francisco e la Missione all'Onu) e nelle abitazioni di numerosi diplomatici.

Scoperte recenti, in piccola parte, ma soprattutto più lontane nel tempo: dell'81, dell'82, dell'83. Una precisazione non certo casuale; che, al contrario, sembra dar conto della posizione sovietica nella «guerra delle spie» esplosa con clamore nelle ultime settimane: dopo l'arresto di tre marines in servizio all'ambasciata di Mosca e al consolato di Leningrado, e le rivelazioni sulla presenza di microfoni nascosti nella nuova ambasciata americana non ancora entrata in funzione.

Mostrando i microfoni scoperti cinque o sei anni fa nelle proprie legazioni, il portavoce e l'esperto sovietico hanno sottolineato infatti che, in ogni occasione del genere, Mosca ha presentato «soltanto proteste diplomatiche»: «Ci limitavamo a restare tranquillamente quegli oggetti e a protestare formalmente», hanno detto. «Non abbiamo mai drammatizzato». Come invece, è il senso del discorso, fanno ora gli americani a proposito della loro nuova ambasciata.

Il rilancio di ieri sembra, insomma, un inasprimento soltanto in apparenza. Perché tra le righe si legge, soprattutto, l'invito a «mantenere la calma». Se non lo si fa, ha sottinteso il portavoce, se si «drammatizza» una vicenda in fondo consueta nelle relazioni tra Paesi di differente schieramento, è perché in questo momento — alla vigilia della visita del Segretario di Stato Shultz a Mosca, in programma da lunedì a mercoledì prossimo — a qualcuno negli Stati Uniti fa comodo sollevare un gran chiasso («Se si comportano così proprio noi, lo fanno per avvelenare l'atmosfera» tra i due Paesi, aveva detto mercoledì Petrovski: perché a Washington c'è chi non gradisce «la prospettiva» di passi avanti con l'Unione Sovietica).

A chi gli chiedeva perché Mosca abbia scelto questo momento per mostrare al mondo le microspie ritrovate da tempo, il portavoce ha infatti risposto che, di fronte all'offensiva americana, l'Urss non poteva tacere. Ma ha insistito che, finora, Mosca aveva scelto la strada della cautela.

Non proprio una tattica ammissione di correità. Ma, forse, un'allusione a una «correità» perduta e che si vorrebbe ritrovare. Un'allusione confermata, si direbbe, dalle reticenze di fronte alle domande sugli amori clandestini dei marines con le belle spie sovietiche. A chi gli chiedeva se «anche i servizi segreti americani ricorrono a cittadini sovietici per adescare funzionari di Mosca, proprio come fanno i servizi segreti sovietici», il portavoce ha risposto eludendo: «Chiedetelo agli americani». A chi formulava meglio la domanda, sottolineando soltanto sulle «attività» sovietiche, il portavoce ha risposto, di nuovo, eludendo: «Non abbiamo niente da aggiungere».

e. b.

# I «peccati» di Washington

### La Cia infarcì la nuova sede diplomatica russa con attrezzature segrete: il progettista spiega come - Il segretario di Stato non smentisce, ma attacca l'Urss per aver violato con «forze umane» i suoi uffici

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Chi è senza peccato scagli il primo microfono segreto: dopo aver accusato l'Urss di aver violato l'ambasciata americana a Mosca con attrezzature elettroniche di ascolto, gli Stati Uniti hanno ieri dovuto ammettere di aver imitato di fare altrettanto con la nuova ambasciata sovietica a Washington. Si è trattato di un'ammissione controvoglia, giunta sulla scia della pubblicazione sul Washington Post di un memoriale di 9 pagine di uno dei progettisti della nuova sede della missione diplomatica russa, John Warnecke. Il palazzo sorge quasi all'incrocio di Wisconsin e Massachusetts Avenue, dietro la residenza del vicepresidente Bush e dietro uno degli impianti più misteriosi della National Security Agency, la branca elettronica del controspionaggio. Da sempre è al centro di furibonde polemiche perché si trova in cima a una collina, Mount Alto, che domina la Casa Bianca e il Pentagono.

Il memorandum è sensazionale. John Warnecke racconta che nel '79, quando era in costruzione la parte residenziale del nuovo complesso, i sovietici trovarono dei microfoni nei muri. Armati di raggi X si misero alla caccia di attrezzature elettroniche nascoste. «Centimetro per centimetro — ha scritto il progettista — ispezionarono pareti, colonne, infissi, volte, pavimenti e così via, facendo bottino di moderni strumenti spionistici». L'Urss protestò energicamente presso il Dipartimento di Stato, i lavori vennero sospesi.

Quando ripresero, i russi si costruirono tutto da soli, continuando peraltro i loro controlli. Il costo della nuova sede, originariamente di 65 milioni di dollari, raddoppiò. Perché i muri molto più spessi, venne turato ogni buco. In una conferenza stampa, l'incaricato d'affari Vasev dichiarò che senza quella misura «la Cia ci avrebbe sentito bisbigliare in camera da letto».

Le rivelazioni del Washington Post non hanno tuttavia smosso il Congresso dalla sua determinazione di impedire ai sovietici di occupare la parte della nuova ambasciata adibita a ufficio, cancelleria e consolato, finché non sarà stato risolto il giallo di Mosca. Rientrato ieri dall'Urss, il deputato democratico Mica ha sostenuto che mentre i russi a Washington sono adesso al sicuro, i diplomatici americani presso il Cremlino non lo sono affatto. «Perché si agomberà dai microfoni la nuova ambasciata ci vorranno almeno cinque anni» ha detto.

Il Segretario di Stato Shultz ha inoltre distinto tra lo spionaggio elettronico, che viene praticato da entrambe le superpotenze, e la penetrazione di agenti segreti nelle ambasciate, che verrebbe invece compiuta soltanto dall'Urss. Shultz, che dopodomani partirà per Mosca per gli incontri con Gorbaciov e Shevardnadze, ha ricordato che i marines di guardia hanno aperto le porte delle sedi diplomatiche americane agli 007 sovietici: le sedi formalmente sono territorio Usa, e il Kgb ha quindi violato la loro sovranità. Il Segretario di Stato non ha nascosto di temere che nei prossimi giorni scoppino altri scandali. Finora i marines sospetti di tradimento sono tre, mentre un quarto è stato accusato di infrazione ai regolamenti che proibiscono ai soldati di frequentare donne russe anche se non coinvolte in attività spionistiche.

Reagan affronterà il problema dello spionaggio in un discorso che deve tenere in California (dove si trova da oggi per le vacanze di Pasqua) dedicato ai rapporti Est-Ovest e al disarmo. Il Presidente intende accelerare il dialogo tra gli Stati Uniti e l'Urss, ma vuole che Mosca aderisca a un «codice di buona condotta internazionale». Anche su questo terreno il Congresso è però molto ostile. Ieri un gruppo di deputati e senatori ha chiesto formalmente che Shultz renda il suo viaggio «in attesa di chiarimenti». Lo ha fatto dopo che Mica ha riferito come la piantina della rete sotterranea segreta dell'ambasciata di Mosca dove dovrà lavorare fosse nota a tutti i dipendenti sovietici, quasi 300 persone, e quindi «è sicuramente in possesso del Kgb».

Ennio Caretto

### Un esperto che ha lavorato per il governo italiano racconta malizie e trucchi appresi sul campo

# «Le mie battaglie di 007 elettronico»

ROMA — Le chiamano «bonifiche», come quelle che si facevano nelle campagne infestate dalla malaria. Ma non sono le zanzare ad insidiare le ambasciate, bensì i microfoni. Piccoli, piccolissimi, cimici da telefono, orecchie elettroniche, trasmettitori cementate nei muri, incastrate nelle finestre, infilate nelle serrature, ascoltatori celati negli impianti elettrici e in quelli dell'aria condizionata. I testimoni di guerre e guerricciole che ogni giorno si combattono in ogni parte del mondo intorno alle ambasciate di tutti i Paesi.

«Diciamo schematicamente così: ogni edificio che ospita una rappresentanza diplomatica è un terreno di scontro per una partita che da una parte vede i servizi segreti del Paese che ospita impegnati a "penetrarlo"; dall'altra il controspionaggio che tenta in ogni modo di prevenire e impedire la penetrazione».

E' la partita segreta che ci racconta uno stratega di tante battaglie, un uomo [illegible] nome che per conto del governo italiano ha trascorso anni a «penetrare» e a respingere le «penetrazioni». Quest'uomo ci spiega che lo scontro di questi giorni a Mosca per l'ambasciata Usa «inquinata» dal Kgb è cosa di tutti i giorni.

Ma è normale anche che i marines di guardia alle ambasciate Usa vengano sedotti? «E' normale che si tenti di farlo. Stupisce che ci siano riuscite così tante facilità. Ma non c'è da pensare a nuove Mata Hari. Certo, le donne seduttrici hanno ancora un loro impiego spionistico anche negli anni dell'elettronica e della telematica, però io credo che a Mosca le ragazze siano penetrate nell'ambasciata non tanto per sistemare microfoni, quanto piuttosto per procurti e consentire a chi stava fuori di regolarti.

Ed è anche normale che, come pare in questa vicenda, gli americani si siano fatti infarcire di microspie la nuova sede dell'ambasciata? «Normalissimo che i sovietici ci abbiano provato. Meno normale che gli americani lo abbiano scoperto solo adesso. La costruzione di una nuova sede diplomatica è un avvenimento facilitante proprio perché consente questo tipo di operazioni. Generalmente accade che agenti del Paese che sta costruendo una nuova sede per la sua ambasciata controllino giorno e notte il cantiere, in alcuni casi anche le maestranze, specie quelle più specializzate, sono del Paese che costruisce, soprattutto per le rappresentanze di sedi delicate».

E' un problema di tutti, Est e Ovest. Italia compresa. Mentre anche nell'ambasciata americana a Roma si cercano spie elettroniche grandi e piccole (il marines John Joseph Weirick, dopo i cedimenti moscoviti, fu in servizio in Italia dal 2 dicembre 1982 al 4 marzo 1983). Il nostro Paese ha moltiplicato i controlli. Leggiamo l'ultima relazione dei servizi al presidente del Consiglio: «Lo spionaggio di alcuni servizi stranieri è stato, come sempre, rivolto verso le rappresentanze italiane all'estero, specie in quei Paesi strategicamente contrapposti al nostro. Ai fini di un efficace contrasto, sono stati intensificati i controlli preventivi con visite ricognitive e bonifiche effettuate per l'individuazione dei mezzi di ascolto clandestino».

Il nostro interlocutore è un super esperto di queste bonifiche. Ci sono aneddoti infiniti: microfoni scoperti perché mal regolati o rumorosi («I microfoni, in quanto trasmittenti, sono continuamente in attività»), ambasciate messe a soqquadro con rivelatori elettronici, soffitti e controsoffitti smantellati ai raggi X.

«Problemi di ordinaria routine controspionistica. Le bonifiche si fanno con tutti i mezzi possibili, quasi mensilmente e specie nelle ambasciate a maggior rischio». Per l'Italia sono quelle dei Paesi dell'Est, di Parigi e Londra, crocevia di molteplici messaggi, quelle dell'Estremo Oriente, Giappone e Cina, dove l'aggressione spionistica è costante, anche se con obiettivi diversi, meno politici e più commerciali-industriali.

Ma la guerra di «penetrazione» si combatte ovunque, anche sul terreno delle nazioni alleate. «E' un'attività quasi costante. A volte anche solo per collocare cifrari altrui e metterli da parte, in archivio, come un elemento di conoscenza in più che magari non sarà mai utilizzato. Ma tutto ciò fa parte dei compiti di ciascun servizio che deve riuscire a conoscere tutto quanto è possibile sui mezzi di offesa e di difesa degli altri: i cifrari sono un pezzo dell'apparato difensivo».

Cesare Martinetti

## ■ Le spie russe lasciano la Francia

PARIGI — Hanno lasciato ieri Parigi tre dei sei funzionari dell'ambasciata sovietica espulsi dal governo francese in seguito al caso di spionaggio all'«Ariane». Uno dei tre è Valery Kosiorev, vice addetto aeronautico dell'ambasciata. Come è noto, l'Urss ha espulso a sua volta sei cittadini francesi, quattro diplomatici e due rappresentanti di interessi commerciali francesi a Mosca.

Ieri, frattanto, si è appreso che un ex funzionario del ministero degli Esteri francese, morto nel settembre 1984, aveva lavorato per dieci anni per il Kgb. Il nome del funzionario non è stato rivelato.

### Il bilancio militare (per 5 anni) più imponente che la Francia abbia mai deciso

# Force de frappe, centomila miliardi

### Lo stanziamento passa in Parlamento col solo «no» del pcf - Il ministro Giraud: «Pronta anche la bomba al neutrone»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — E' il bilancio delle spese militari più imponente mai deciso dalla Francia quello votato ieri dal Parlamento con il solo «no» dei comunisti. Uno stanziamento di 470 miliardi di franchi (circa 94.000 miliardi di lire) in cinque anni. Una cifra che, suddivisa nella media annuale, è pari al 4 per cento del prodotto nazionale lordo e che rappresenterà, nel 1991, il 17,7 per cento del budget dello Stato. E' un impegno enorme come l'obiettivo: aggiornare il sistema di dissuasione nucleare francese. Restituire credibilità alla *force de frappe* voluta dal generale De Gaulle e ormai accettata come il cardine della strategia di difesa del Paese. Forse l'unico argomento di consenso tra il presidente socialista Mitterrand e il governo Chirac.

Ma è anche un messaggio lanciato agli altri «grandi» nucleari e, soprattutto, a Usa e Urss. In attesa di vedere quale sarà l'esito delle trattative che propongono opzioni zero, Parigi non abbandona la sua politica tradizionale: un ombrello atomico indipendente che, almeno nelle dichiarazioni d'intenti, potrebbe diventare elemento di quella difesa comune europea di cui tanto si parla ma che resta per ora una prospettiva assai vaga. E tutti questi argomenti — la preoccupazione di non «rimanere scoperti», la volontà di ricorrere gli alleati, la necessità di modernizzare gli arsenali — sono stati ripresi nel dibattito parlamentare in una specie di celebrazione dell'accordo nazionale, rovinata appena dalla nota stonata del pcf che ha liquidato il piano come una «corsa al riarmo».

In realtà il superbilancio destinato alle spese militari è il risultato di un'equazione logica: un deterrente nucleare non è efficace se non è adeguato alle minacce possibili. Per questo saranno rinnovati i missili balistici sempre pronti nei silos del plateau d'Albion e quelli mobili sui sommergibili. La Marina avrà una nuova portaerei nucleare, l'Aeronautica dei cacciabombardieri dotati di razzi aria-terra e testata atomica, l'Esercito dei missili terra-terra «pre-strategici», sempre con una carica nucleare nelle loro ogive. Ma c'è di più: il ministro della Difesa, André Giraud, ha detto che la Francia è in grado di costruire anche la bomba al neutrone. Anzi, l'ha già sperimentata e non ne annuncia ufficialmente la produzione soltanto perché «anche l'incertezza è parte del gioco».

Nel programma quinquennale (che definisce i mezzi finanziari lasciando nel vago i dettagli tecnici delle nuove armi) l'aggiornamento della *force de frappe* fa la parte del leone. Ma c'è spazio per tutti i tipi di armamento. Tra gli altri, un nuovo carro armato che porterà il nome del generale Leclerc, il liberatore di Parigi. E anche ricerche nel campo delle armi chimiche: un tipo di ordigni di cui è vietato l'uso ma non la produzione) della convenzione internazionale di Ginevra del 1925. Un settore nel quale la superiorità sovietica è schiacciante: e questa è la giustificazione che Parigi propone non per una scelta che a molti sembra discutibile.

Al di là degli aspetti tecnici, il «piano di programmazione militare» (così si chiama la legge votata ieri) è stato presentato dal ministro Giraud anche come un «esempio» per i Paesi europei. Una dimostrazione concreta della volontà di «restituire credibilità alla *forza di dissuasione*» che potrebbe essere imitata in primo luogo dall'Inghilterra.

Ma qui le convergenze sono ancora lontane. Proprio ieri, in visita a Parigi, il presidente della commissione Difesa della Camera dei Comuni inglese, Michael Mates, ha definito «non realistica» l'ipotesi lanciata dalla Francia per la costruzione di un missile nucleare di tipo «Cruise» franco-britannico. E lo stesso ministro André Giraud ha ammesso che sarebbe «complicato» realizzare un altro possibile programma a due: la suddivisione delle aree di sorveglianza delle rispettive flotte di sommergibili atomici. Perché quelli inglesi agiscono sotto il comando integrato della Nato, del quale la Francia non fa parte. Di fronte alla strategia comune di difesa ci sono ancora molti ostacoli.

Enrico Singer

### Messa sotto il temporale, tra i «guaraní» argentini

# Il Papa prega con gli indios

### Ha difeso l'eroismo dei gesuiti che a metà del '500 fondarono le missioni ignorando il no vaticano - Dal Cile, dopo la visita del Pontefice, il governo parla di «dialogo»

BUENOS AIRES — I gesuiti con le loro leggendarie «misiones» e «reducciones» erette a difesa degli indios sono stati esaltati ieri dal Papa, come precursori «eroici» della Chiesa dei tempi nostri, nei luoghi in cui svolsero i loro esperimenti sociali d'avanguardia ma non trovarono, due secoli fa, il necessario sostegno a Roma. Giunto quasi ai confini del Paraguay sotto una pioggia fittissima, il Papa ha celebrato una Messa di oltre due ore davanti ad una folla paziente sotto il temporale, all'incrocio tra due grandi avenidas di Corrientes, capitale del Nord-Est nella regione di Entrerios, a Nord del Paese, tra i fiumi Paraná e Uruguay, con una popolazione in gran parte costituita da indios Guaraní, gli stessi che abitano il Paraguay.

Nella giornata relativamente più distesa delle 12 del viaggio, il Papa ha visitato solo due città, Corrientes e Paraná. L'autunno argentino gli è venuto incontro dalle prime ore del mattino con nuvole dense ed una pioggia incessante, che hanno ridotto l'effetto spettacolare della Messa tra i Guaraní. Molti, qui mancavano gli ombrelli, hanno assistito al rito — celebrato dal Pontefice in paramenti dorati — proteggendosi il capo con piccole sedie di plastica ed affondando i piedi in uno sterminato acquitrino. La gente d'una regione povera, più vasta dell'Italia e di antica devozione mariana, ha ignorato il maltempo per tributare una calorosissima accoglienza all'ospite, atteso fin dalla notte. La tettoia di plastica, che copriva l'altare papale ha rischiato di crollare perché aveva accumulato l'enorme peso della pioggia; operai e pompieri sono intervenuti d'urgenza, tagliando una parte della struttura.

Il discorso del Papa è stato centrato sulla fede che supera i disagi e difende la persona umana, come quella dei gesuiti nelle «reducciones», centri comunitari d'avanguardia per gli indios e segni di liberazione contro le prepotenze dei «conquistadores».

Il Papa ha suscitato entusiasmo salutando per primi i Guaraní nella loro lingua e rivolgendo, poi, a tutti, un discorso in spagnolo fondato sulla devozione mariana. Il Pontefice, ricordava l'antica immagine della Madonna, ha esaltato lo zelo «fante volte eroico» dei missionari, prima francescani e poi gesuiti, giunti fin dalla prima metà del '500. Ha detto il Pontefice: «Le missioni dei gesuiti costituiscono, senza dubbio, una dei successi più completi dell'incontro fra il mondo ispano-lusitano e quello autoctono... All'interno di queste missioni fu messo in pratica un ammirevole metodo, evangelizzatore ed umanizzatore, che seppe far sbocciare realtà i forti legami che esistono tra evangelizzazione e promozione umana».

Dal Cile, dopo i silenzi sui contenuti della visita del Papa, il governo comincia ora a lasciar trapelare, ma pure con molta parsimonia, il suo pensiero sui contenuti della visita. Un po' più loquace degli altri, l'ammiraglio José Toribio Merino, capo della giunta militare di governo, ha ammesso l'ipotesi di un dialogo fra regime e partiti politici di centro e di destra, senza tuttavia precisare nomi, sigle o schieramenti. Quello che invece ha sottolineato è l'esclusione dei gruppi marxisti, «perché — ha detto — si tratta di criminali».

Una carica di 200 grammi di esplosivo è stata disattivata ieri nell'edificio dove ha sede la Procura militare, in pieno centro di Santiago, a un isolato dal ministero della Difesa.

(Ansa)

## dal mondo

### ■ Cade aereo Usa, 5 morti

NEW YORK — Cinque persone sono morte su un *Hercules* 3-130 precipitato nella base dell'Aeronautica Militare Usa di Travis, in California. Il velivolo apparteneva alla *Southern Air*, la compagnia, già di proprietà della Cia, sotto inchiesta nel quadro delle indagini sul trasporto di armi ai contras. Alla stessa società apparteneva l'aereo abbattuto nell'ottobre scorso dal Nicaragua mentre portava armi ai ribelli: si salvò il mercenario americano Eugene Hasenfus. (Ansa)

### ■ Asunción: tolto l'assedio

ASUNCION — Da ieri, dopo 34 anni, lo stato d'assedio non è più in vigore nella capitale del Paraguay. Il provvedimento era sempre stato rinnovato ogni 30 giorni dal regime del generale Alfredo Stroessner. Non è stata però data alcuna comunicazione ufficiale della revoca. (Ansa)

### ■ Dall'Irlanda sfuro alla Cee

DUBLINO — La Corte suprema irlandese ha stabilito che la firma da parte del governo di Dublino dell'Atto unico europeo va contro la Costituzione, e ne ha bloccato la ratifica. Alla Corte aveva fatto ricorso un privato cittadino. La decisione irlandese è stata commentata con preoccupazione a Bruxelles, perché rischia di provocare nella migliore ipotesi gravi ritardi nel processo di completamento del mercato unico comunitario. (Ansa)

### ■ Antiterrorismo, sì francese

PARIGI — Il governo francese ha deciso ieri di chiedere al Parlamento di ratificare — con alcune riserve intese a salvaguardare il diritto d'asilo — la Convenzione europea di Strasburgo del gennaio 1977 per la repressione del terrorismo e di approvare l'accordo di Dublino concluso tra i Paesi della Cee nel dicembre 1979. Il portavoce del governo, ha affermato che il provvedimento risponde «alla volontà del governo francese di darsi tutti i mezzi giuridici, in collegamento coi partner europei, per lottare efficacemente contro il terrorismo». (Ansa)

### ■ Moria di uccelli in Slovenia

BELGRADO — Varie centinaia di uccelli sono morti misteriosamente alla fine della settimana scorsa nella zona della montagna di Krvavec, in Slovenia. Secondo analisi effettuate dagli specialisti della facoltà di veterinaria dell'università di Lubiana — a quanto si è appreso ieri a Belgrado — non si tratterebbe di una malattia contagiosa. (Ansa)

### ■ Carlo contro l'appannaggio

LONDRA — Il principe Carlo d'Inghilterra ha rotto con una delle tradizioni del Palazzo reale britannico parlando per la prima volta delle finanze della sua famiglia e affermando che «i soldi dello Stato possono trasformare i reali in nient'altro che burattini e prigionieri nei loro Paesi». (Ansa)

### Duro attacco di Gerusalemme alla Germania Est: «Non vuole assumersi le responsabilità del passato»

Berlino. Il presidente Herzog (a destra) osserva il Muro dal balcone del Reichstag

# Duello Strauss-Herzog

### Il leader bavarese difende l'export di armi verso l'Arabia - Da Berlino secca replica del presidente israeliano in visita ufficiale

BONN — Due polemiche hanno movimentato la visita nella Repubblica Federale del presidente israeliano Chaim Herzog, che ieri — al termine del soggiorno — ha reso omaggio alle vittime della resistenza tedesca al nazismo con una visita all'ex carcere del Plotzensee a Berlino Ovest.

Firmando il «libro d'oro» del Comune, Herzog ha infatti criticato vivacemente l'atteggiamento della leadership tedesco-democratica verso Israele, affermando come mentre Berlino Ovest rappresenta una Germania che ha avuto il coraggio di guardare in faccia gli orrori del passato, dall'altra parte del Muro si continui a rifiutare questa assunzione di responsabilità, un silenzio definito «più significativo delle parole».

Il secondo punto delicato toccato durante la visita di Herzog, la prima di un capo di Stato israeliano, è costituito dalla disputa sulle forniture di armi tedesche all'Arabia Saudita. Ad alimentarla è stato un intervento a favore del presidente della Csu e della Baviera, Franz Josef Strauss. L'esperto di sicurezza della Spd, Egon Bahr, ha sostenuto che dietro l'iniziativa di Strauss c'è qualche cosa di più del semplice desiderio di perorare una nuova politica di export bellico, in quanto non può essere stato soltanto un caso che abbia fatto il suo intervento proprio nei giorni della visita di Herzog.

Herzog ha in effetti ribadito, in un'intervista alla televisione tedesca e nel discorso con il quale ha concluso ieri sera la sua visita a Berlino Ovest, l'opposizione del suo Paese alla fornitura di armi tedesche all'Arabia Saudita, facendo presente che la Germania non può promettersi di fare distinzioni tra Paesi arabi buoni e cattivi. C'è sempre il rischio — ha lasciato intendere — che armi consegnate all'Arabia Saudita, finiscano nelle mani di altri Stati che Israele ha tutto il diritto di considerare suoi «nemici dichiarati».

Il presidente israeliano ha aggiunto che il contenuto delle affermazioni di Strauss non l'ha sorpreso: lo preoccupa semmai — come già rilevava Bahr — il fatto che il leader cristiano-sociale abbia scelto proprio questo momento per parlare. Herzog ha concluso che, a causa dei particolari obblighi morali della Germania nei confronti di Israele, Bonn non deve assolutamente permettere la spedizione delle armi richieste da Riad. (Ansa)

Parla l'ex ministro degli Esteri della «Primavera di Praga»

# «Gorbaciov come Dubcek»

**Secondo Hajek, l'Urss sta vivendo l'esperienza cecoslovacca del '68 - «Ma il capo del Cremlino ha un vantaggio: non teme l'intervento dei carri armati dei Paesi vicini» - «La gente ha tanta speranza in lui»**

NOSTRO SERVIZIO

PRAGA — «*La differenza più grande tra la Perestrojka di Mikhail Gorbaciov e la "Primavera di Praga" di Alexander Dubcek sta nel fatto che l'attuale leader sovietico non teme l'intervento dei carri armati di un "Paese fratello". Vent'anni prima di Gorbaciov, noi abbiamo potuto sperimentare che soltanto un popolo libero è in grado di diventare moderno*». Così parla Jiri Hajek, ministro degli Esteri cecoslovacco nel '68, quando le truppe del Patto di Varsavia frustrarono i propositi riformatori del «socialismo dal volto umano» di Dubcek.

Hajek, da allora perseguitato e vigilato speciale in una piccola casa alla periferia di Praga, parla con calore degli effetti che la nuova politica sovietica potrebbe avere sul regime cecoslovacco, dal '72 uno dei più chiusi e conservatori dell'Est europeo. Gorbaciov è arrivato ieri mattina a Praga per una visita che ha suscitando grandi aspettative. Essa dovrà concludersi lunedì sera. Il rinvio, provocato, secondo fonti ufficiali cecoslovacche, da un «lieve raffreddore», ha scatenato le voci sui contrasti tra Gorbaciov e la leadership praghese.

Hajek ammette di essere un grande ammiratore di Gorbaciov. E aggiunge: «*La primavera è in ritardo, però è possibile che la primavera ritorni, a Praga. La gente lo spera*». L'ex ministro degli Esteri è un attento osservatore della politica di Gorbaciov. «*Nei suoi discorsi si avverte una profonda analisi dell'ultima fase dell'opera di Lenin, quando già venivano mosse le prime critiche alla degenerazione del sistema. Inoltre, quest'uomo sembra chiaramente ispirato dall'umanesimo russo del secolo XIX, da Puskin, Tolstoj e Dostoevskij, non più attivi. E' un piacere per me ascoltare il suo vocabolario colto e ricco*».

Jiri Hajek considera ovvio, naturale, il parallelismo tra gli obiettivi di Gorbaciov e quelli di Dubcek. «*Ho molte speranze. E ne ha anche Dubcek, che è venuto a Praga qualche mese fa per visitare alcuni suoi familiari. Di salute sta bene, è lucidissimo e segue attentamente quanto sta avvenendo in Urss*». Hajek non ha telefono, gliela tagliarono dieci anni fa per non farlo parlare con i giornalisti stranieri: «*La posta a volte mi arriva a volte no*», dice.

La nomina di Karel Hoffmann a nuovo segretario del Comitato centrale è un chiaro rafforzamento della linea innovatrice, secondo Hajek. Secondo il quale, mentre in economia la necessità di profonde riforme è stata riconosciuta da tempo, per la sua sopravvivenza al potere, dal momento che tutti sono stati messi in sella dal regime brezneviano, duramente criticato da Gorbaciov al Plenum di gennaio del comitato centrale del pcus.

«*E' un curioso paradosso che vedano che sempre hanno indicato i canoni internazionalisti per combattere il socialismo nazionale oggi insistano sulle condizioni specifiche cecoslovacche per impedire una riforma politica ispirata da Gorbaciov*».

«*Abbiamo il problema dei quadri. La generazione di Gorbaciov in Cecoslovacchia nel '68 aveva dai trenta ai quarantacinque anni, è stata la più attiva sotto Dubcek e, pertanto, è stata la più perseguitata. Tra i 500 mila espulsi dal partito c'erano i più capaci. Oggi lavorano in fabbrica o fanno i giardinieri. Ci sono fabbriche e non sono compromessi con il mondo politico*».

Anche il drammaturgo Vaclav Havel vive in condizioni critiche. Da diciannove anni in Cecoslovacchia non viene rappresentato alcun suo dramma, eppure all'estero la sua opera è applauditissima. «*Soltanto una volta, nel '76, ci fu un'eccezione: questo avvenne perché le autorità locali non lo conoscevano. Quando si seppe, ci fu un grande scandalo*», dice.

Come Hajek, Havel non va mai all'estero per paura di non poter ritornare in patria. Non si è allontanato neanche per andare a ritirare il «premio Erasmo», che gli è stato conferito quest'anno a Rotterdam. Secondo Havel, il popolo ha tanta fiducia e speranza nel riformismo di Gorbaciov. «*Però, dopo la delusione del '68, la gente ha paura di compromettersi*». Il sospetto.

**Hermann Tertsch**

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

New York, 5 ° il 1968: il ministro degli esteri cecoslovacco Jiri Hajek parla alle Nazioni Unite: «L'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Unione Sovietica è un atto brutale e senza giustificazioni»

### Il Laos libera i «politici» Diventeranno amministratori

BANGKOK — Un diplomatico canadese ha reso noto che le autorità laotiane avrebbero scarcerato «*scaglioni centinaia*» di detenuti politici (militari e civili) internati dopo la presa del potere da parte delle forze comuniste, nel 1975. Al funzionario, John Baker, che si occupa del trasferimento in Canada dei profughi indocinesi, l'avvenuta liberazione è stata annunciata da «*fonti attendibili*».

Secondo Baker il provvedimento potrebbe essere stato deciso durante il congresso del partito comunista, svoltosi a Vientiane nello scorso novembre, e motivato dalla necessità di reperire persone con una istruzione superiore per la gestione della burocrazia statale. «*Il Laos ha solo tre milioni e mezzo di abitanti*», ha osservato il diplomatico in una intervista all'Ansa, «*e le autorità di Vientiane si stanno sforzando di trovare elementi qualificati da reinserire a pari livelli, per ridurre la presenza dei consiglieri vietnamiti*».

Dopo la caduta del regime filo-occidentale di Lon Nol nel 1975 e la presa del potere da parte delle forze del Pathet Lao, migliaia di funzionari civili ed ufficiali delle Forze Armate sono stati internati in quelli che le autorità chiamano «seminari» per corsi di rieducazione politica. Baker ha detto di ritenere che sia un migliaio le persone ancora in attesa di tutt'ora internata. (Ansa)

Dopo i contatti a Roma durante l'Internazionale socialista

# Disgelo tra Mosca e Israele Peres vedrà Shevardnadze

**Il ministro degli Esteri di Gerusalemme: nuove possibilità anche per il Medio Oriente**

ROMA — Il «disgelo» fra Urss e Israele, confermato dai lunghi colloqui romani tra il ministro degli Esteri Peres e i due emissari del Cremlino invitati in occasione del Consiglio dell'Internazionale socialista, sta per avere il primo grosso risultato diplomatico: un incontro tra lo stesso Peres e Shevardnadze, previsto per le prossime settimane. La notizia è rimbalzata a Roma da Gerusalemme, dove si era diffusa negli ambienti governativi israeliani, e ha trovato sostanziali conferme ufficiose.

Le fonti sovietiche hanno precisato che non sono stati Brutents e Zotov (i due membri del dipartimento esteri del comitato centrale del pcus arrivati a Roma) a organizzare in questi due giorni il ventilato incontro tra Peres e Shevardnadze. Ma le conversazioni svoltesi dietro le quinte dell'Internazionale socialista avevano lo scopo preciso, secondo fonti israeliane ben informate, di spianare il cammino all'incontro tra i capi delle due diplomazie. Per questo, i due inviati di Mosca avrebbero lasciato filtrare in questi giorni «*toni distensivi*», di volonterosa disponibilità verso Israele.

In un breve scambio di battute, ieri mattina durante una pausa della riunione socialista, Peres ci ha confermato che i colloqui romani erano stati «*molto importanti, molto utili, direi il primo serio contatto con l'Urss su problemi di grandissima importanza. Perché hanno permesso di mettere a fuoco tre punti fondamentali. Primo: il problema dell'esodo degli ebrei sovietici. Secondo: i rapporti bilaterali. Terzo: la questione del Medio Oriente*».

Ma questi incontri hanno permesso anche dei passi avanti? La risposta di Peres è stata più sfuggente: «*Sono molti i problemi aperti, qualche spiraglio si è socchiuso sulla questione della libertà di emigrazione e prossimamente giungerà in Israele una delegazione consolare per discutere questioni limitate*».

E sul Medio Oriente questi incontri romani hanno consentito delle aperture? La risposta è stata positiva: «*Si sono aperte possibilità di cui non ero consapevole* — ha dichiarato Peres —. *Torno in Israele incoraggiato dalla possibilità di arrivare a un negoziato diretto con gli Stati arabi senza che forze internazionali, come l'Urss, cerchino di imporre le loro soluzioni*».

Naturalmente le zone d'ombra restano prevalenti malgrado qualche segnale luminoso abbia squarciato la coltre di nubi. La partecipazione sovietica alla ventilata conferenza di pace resta infatti condizionata, per Israele, alla ripresa di piene relazioni diplomatiche fra i due Paesi e alla soluzione del problema dell'emigrazione. «*Sarà un processo lungo. Speriamo non troppo*» ha concluso Peres lasciando Roma per rientrare in serata in Israele.

Gli stessi accenti misuratamente positivi Peres li aveva comunicati in mattinata ai suoi ultimi interlocutori italiani, dopo Craxi e Craxi visti nella giornata di mercoledì. Prima con Andreotti e ieri con Spadolini il ministro israeliano aveva accennato ai passi compiuti dall'Urss e aveva scambiato valutazioni sulla difficile organizzazione della conferenza di pace. Andreotti aveva sottolineato l'interesse europeo perché si giunga alla convocazione di questa conferenza e aveva approfondito il problema della rappresentanza palestinese; il colloquio con Spadolini si era ampliato anche alla questione degli ebrei sovietici e del terrorismo.

La presenza di Peres e dei due ministri sovietici ha finito per relegare in secondo piano i dibattiti dell'Internazionale socialista, che si sono conclusi un po' in sordina con qualche mozione sui Paesi dell'America Latina e una risoluzione sul disarmo. Questo documento non è stato però firmato dai socialisti francesi, in disaccordo sul «controllo nucleare» in Centro-Europa auspicato dal Consiglio. Nessuna mozione né sul Medio Oriente, per evitare di increspare le acque. Tutto è rinviato a una prossima riunione specifica a Parigi in giugno e a un più lontano appuntamento autunnale a Tokio.

**Paolo Patrunb**

## Raid israeliano in Libano contro campo palestinese

**I siriani presidiano anche Bourj-Brajneh**

BEIRUT — Quattro elicotteri israeliani hanno attaccato ieri pomeriggio il campo palestinese di Ein el-Helweh, vicino a Sidone, nel Sud Libano, per distruggere tre palazzine «*che fungevano da comando di per organizzazioni terroristiche*». La contraerea palestinese ha aperto il fuoco contro gli incursori e, secondo Radio Beirut, un elicottero è stato abbattuto. Il portavoce militare di Gerusalemme ha invece riferito che gli israeliani non hanno subito perdite e che l'operazione è stata portata a termine «*con estrema precisione*». Due guerriglieri palestinesi sono stati uccisi e tre feriti. Il raid israeliano è avvenuto dopo una lunga serie di attacchi simulati da aerei israeliani nella zona.

Anche i servizi di sicurezza libanesi hanno precisato che uno degli elicotteri israeliani è stato abbattuto. Secondo fonti della polizia di Sidone, gli elicotteri israeliani hanno lanciato razzi contro un edificio utilizzato dal gruppo «Al Fatah-Consiglio rivoluzionario» di Abu Nidal nel campo di Ein el Helweh e "un altro" dei guerriglieri favorevoli a Arafat a Sidone.

A Beirut, le truppe siriane hanno preso posizione anche intorno al campo palestinese di Bourj el-Barajneh e ieri quarantasette feriti, vecchi, donne e bambini, sono stati evacuati. L'intervento siriano a Bourj el-Barajneh è analogo a quello avvenuto tre giorni fa a Chatyla. I due campi sono assediati dai miliziani di «Amal» da cinque mesi.

La cessazione dei fuochi dentro e fuori dei due campi resta sicura la strada per l'aeroporto internazionale di Beirut, che i sindacati boicottano rivendicando l'apertura di un loro scalo a Halat, nel Nord, progetto al quale la Siria è contraria.

Ieri mattina, per il quarto giorno consecutivo, vi sono stati scambi di colpi di artiglieria tra drusi e truppe cristiane dell'esercito sul fronte di Souk el-Gharb, sulla montagna che sovrasta Beirut. Nel settore cristiano della capitale tre colpi di artiglieria hanno raggiunto quartieri popolari nemici a Tayyuni, a Beirut Ovest, è esplosa una bomba.

**e. zi.**

Carrierismo, paure, stress offuscano le «buone maniere»: ma c'è chi si rivolta

# America '87, la villania al potere

**«Dear Abby», nelle sue rubriche di «posta del cuore», riceve ormai continue lamentele sulla maleducazione - Le differenze tra New York, Washington e il «profondo Sud»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — «Dear Abby», cioè Abby, al secolo Abigail Van Buren, è la confidente sentimentale degli americani: dalle colonne di innumerevoli giornali, risolve i loro problemi d'amore, che le vengono sottoposti in una corrispondenza di ormai quarant'anni.

Di recente tuttavia, nel suo quotidiano dialogo con i lettori, «dear Abby» si è dovuta concentrare su questioni riguardanti non il cuore, né la coppia, né la famiglia, ma la maleducazione, una maleducazione dilagante che avvelena la vita quotidiana, dal risveglio al sonno, in casa e in ufficio, per strada e durante le vacanze. «*All'inizio era una piccola fastidiosa* — dice la povera Abigail — *adesso è un autentico diluvio: la villania minaccia di diventare un connotato dell'America*».

L'archivio epistolare di «dear Abby» trabocca di casi illuminanti. A San Francisco, la signora Deborah Whitman, un avvocato, chiama i clienti da un telefono pubblico. Dietro di lei c'è un giovane in attesa. «*Ho parecchie telefonate* — gli dice gentilmente l'avvocato — *non vorrei che aspettasse troppo, faccia lei la sua, poi riprenda*». Il giovanotto estrae dalle tasche una sfilza di gettoni e non si stacca più dall'apparecchio. Dopo una decina di minuti, la signora gli chiede se ne abbia ancora per parecchio. «*Perché?* — ribatte quello, aggressivo — *devo forse chiederle il permesso per usare un telefono pubblico?*».

Da New York scrive George Marshall. Viene dal Maine, quasi ai confini con il Canada, e non riesce ad abituarsi alla metropoli. «*Sono un uomo di mezz'età* — racconta —. *L'altro giorno, in metropolitana, mi sono alzato per lasciare il posto a una signora. Mi ha guardato con sospetto. "Che cosa vuole?" mi ha chiesto. "Non speri di portarmi a letto". Mi sono sentito sprofondare*». Decisi a essere cortese a tutti i costi, quando vuole cedere il sedile ai gentili uomini — si fa per dire — George Marshall ricorre adesso a un espediente: si dirige verso la porta, fingendo di voler scendere.

Ma il *cahier de doléances* è senza fine. «*Siete mai andati in uno studio medico?*» chiede una vecchietta. «*Se non venite presi a spintoni dall'infermiere siete fortunati. Non vi prega di accomodarvi. Vi ordina: "Si muova. Lì non qua, si spogli" e così via*».

«Dear Abby» è persuasa che gli stranieri considerino l'America il regno della villania. «*Un amico inglese mi ha fatto notare che sui nostri cartelli non è scritto "No smoking please", ma solo "No smoking", cioè se "per favore" fosse inutile: che a fermare un passante per ottenere un'informazione si rischia di essere insultati; che i nostri eroi hollywoodiani, i Rambo e i Rocky, conoscono a fondo la violenza ma ritengono le belle maniere effeminate; che il settore dei servizi è praticamente disastroso*». L'amico di «dear Abby» distingue tra il profondo Sud, «dove si usano ancora cortesie» e il Nord-Est, dove invece sono ormai fuori moda. Ma da vecchio conoscitore dell'America insiste che in anni non lontani non esisteva questa differenza, e il comportamento dei giovani, oggi i reprobi per eccellenza, era esemplare.

Uno dei massimi sociologi degli Stati Uniti, David Riesman, concorda con la diagnosi. «*Le cose sono molto peggiorate*» spiega. «*Nel profondo Sud sono rimaste le vestigia del passato: è una società più omogenea, per certi aspetti ancora agricola, sottoposta a meno stress, con più precise tradizioni culturali... Nel Nord-Est, crogiolo di razze e classi spesso in conflitto l'una con l'altra, schiacciato dalla dura realtà delle città, ossessionato dal successo materiale, non c'è più spazio per il prossimo... Lo slogan è "Do your thing", fa quello che ti pare, gratifica te stesso, perché se non lo farai nessuno penserà a te*».

Il sindaco di New York, Koch, polemizza: la metropoli sarebbe calunniata grossolanamente. Ma Riesman nota con autorevolezza che chi è cortese può passare per un imbecille. Il signore che in coda in un negozio cede il passo a una signora con un bambino è un *sucker*, un fesso, nota Riesman, e il ragazzo che aiuta un invalido ad attraversare la strada rischia di essere accusato di volerlo borseggiare. «*Diffido di chi si offre di aiutarmi*» ha scritto John Taggart a un giornale «*perché poi mi chiede dei soldi*».

Nel folklore newyorkese, il tassista è l'ipermaleducato. Tre anni fa, il *New York Times* chiese a un telecronista della Nbc, Richard Valeriani, di elencare 100 ragioni per cui è difficile oggi vivere a New York. Valeriani recitò la solita litania: la droga, l'alcolismo, la violenza, il crimine, gli affitti, i prezzi, il traffico, l'inquinamento. Arrivato alla cinquantesima ragione, mise «i tassisti». «*I tassisti* — decretò infine — *sono anche tutte le 50 ragioni rimanenti*». La condanna della categoria non è gratuita, ma non tiene conto dello stress quotidiano cui è sottoposta.

Valeriani aveva lasciato Washington per New York. Ci fa il contrario, rimane stupito di quanto la capitale sia più educata. La gente non spinge in metropolitana. Se qualcuno rimane vittima di un incidente o un'aggressione i passanti lo soccorrono. Nelle ore di punta, gli automobilisti portano pazienza. C'è un certo rispetto per le forme. La capitale non è il paradiso della gentilezza, ma, oltre che all'ecceità sudista, si ispira a un ethos sociale più pacato di quello di New York: arrivano da spietati uomini d'affari e giovani donne arriviste, è abitata da professori e pubbliche funzionarie. E gli stranieri non sono solo soldati di ventura.

Il divario tra queste due città a cinque ore di distanza di automobile l'una dall'altra, tre di treno e meno di una di aereo, è inspiegabile se non si considera anche l'insegnamento prevaricatore della nuova corporation. A Washington, dove viene relegata in secondo piano dalla politica e dalla cultura, è costante il richiamo al «fair play» britannico, a ciò che è lecito e no. A New York, dove la corporation ha il potere della Chiesa nell'Alto Medio Evo, viene martellato nella testa della gente il principio del profitto subito: la liceità dei mezzi è giustificata dal fine. Solo quando la prevaricazione sfocia nell'illegalità più grave, come è accaduto nei recenti scandali in Borsa, scatta la molla punitiva. Ma è del tutto normale che il più forte violi le regole, anche nel campo delle belle maniere.

Neppure il Sud, comunque, riesce a contenere la prorompente villania dei nuovi americani. Sul giornale di Atlanta, la città di «Via col vento», sono frequenti le proteste di signore anziane davanti a cui nessuno apre più la porta, o porge il cappotto, o si scappella in ascensore. David Riesman ne incolpa innanzitutto la famiglia. «*Molte madri oggi lavorano — rileva — e molti padri sono troppo stanchi o lassisti per imporre la necessaria disciplina in casa*».

La caduta di prestigio della scuola e della religione e persino il femminismo vengono citati spesso tra le cause degli sgarbi. I mediocri insegnanti perdono il rispetto degli allievi, i preti rigorosi provocano disagio, gli altri non vengono ascoltati. La psicologa Toni Grant ritiene che si sia andati troppo oltre nel movimento di liberazione della donna. «*La gentilezza è un tratto femminile*» dichiara. «*Storicamente, siamo state noi a esigerla dagli uomini*».

La rivista *Time* si è consolata commentando che fuori dagli Stati Uniti le cose non vanno molto meglio, anche se lo standard dell'Europa e dell'America Latina rimane più elevato. Ma la proposta alle aziende e ai servizi pubblici e privati di tenere un «indice della cortesia», di giudicare cioè i dipendenti anche in base al loro comportamento verso il prossimo. «*Non deve essere così difficile ottenere che chiedano gentilmente: "In che cosa posso aiutarla?" come fanno gli inglesi, e che non ti aggrediscano invece con un brusco "Che cosa vuole?", come accade normalmente*».

Molti, come David Riesman e Toni Grant, temono che sia una battaglia persa: immaginano legioni di «Villani Rampanti» — l'espressione è del sociologo — impadronirsi degli Stati Uniti. Ma altri traggono conforto da consensi che i manuali di buona condotta e di *savoir faire*, improvvisamente, riscuotono nel pubblico.

**Ennio Caretto**

### Si lavora per riportare a galla il traghetto

BRUXELLES — Ora che il relitto dell'«*Herald of Free Enterprise*» si è stabilizzato sul fondo, al largo del porto di Zeebrugge, la compagnia che guida le operazioni di recupero, la *Smit-Tak*, ha annunciato l'avvio delle operazioni per riportarlo a galla.

Saranno chiuse tutte le falle e gli oblò, e verrano saldate le porte. Poi si comincerà a pompare fuori dallo scafo l'acqua e la sabbia penetrate all'interno. Queste operazioni dovrebbero durare una quindicina di giorni, poi — una volta riemerso — il traghetto sarà rimorchiato nel porto di Zeebrugge (Ansa)

MASTER TRIBUTARIO

Scegliere il proprio futuro professionale è sempre una decisione difficile. Ma arriva il momento in cui si acquista la certezza che una sola professione, "quella" professione, potrà sfruttare al meglio le nostre capacità e soddisfare le nostre aspettative. C'è soltanto un Master in Italia che può offrire la formazione necessaria a chi ha scelto la professione del tributarista: il Master Tributario Ipsoa. Il Master che in 200 giorni fornisce una preparazione rigorosa, acquisita a contatto dei più noti docenti e operatori fiscali. E che durante 6 mesi di stage inserisce i partecipanti nei più ambiti studi professionali per maturare la loro prima esperienza operativa. Chi ha scelto la professione del tributarista sceglierà il Master Tributario Ipsoa.

UNA SCELTA, UNA PROFESSIONE, UN SOLO MASTER.

IPSOA SCUOLA D'IMPRESA

Potete richiedere il programma del Master Tributario compilando questo coupon e inviandolo a IPSOA: Casella postale 12055 - 20120 Milano L.6.5

NOME E COGNOME _____

TEL. _____ VIA _____

CAP. _____ CITTÀ _____

Master Tributario Ipsoa è già professione.

Gruppo finanziario di rilevanza internazionale, in un'ottica di potenziamento delle proprie strutture organizzative ricerca:

## ESPERTO GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI (Rif. SI/S 10513)

Si richiede:
- Laurea in economia e commercio o in discipline giuridiche ad indirizzo economico.
- Età compresa tra 28-35 anni.
- Esperienza specifica nel settore titoli, con particolare riferimento all'area investimenti e finanza.
- Capacità di valutazione e decisione, spirito d'iniziativa e propensione alle relazioni.

## ANALISTA D'IMPRESA (Rif. SI/S 10514)

Si richiede:
- Laurea in economia e commercio o in discipline giuridiche ad indirizzo economico.
- Età compresa tra 28-35 anni.
- Approfondita competenza nella valutazione della criticità e dei motivi di successo di iniziative e gestioni.
- Spiccata tendenza all'analisi rigorosa dei problemi.

## ANALISTA FINANZIARIO (Rif. SI/S 10515)

Si richiede:
- Laurea in economia e commercio o in discipline giuridiche ad indirizzo economico.
- Età compresa tra 28-35 anni.
- Adeguata competenza nel governo delle tecniche finanziarie e di mercato in campo nazionale ed internazionale.
- Capacità analitiche finalizzate alla definizione di obiettivi, orientamenti ed indicazioni per le gestioni finanziarie.

Per tutte le posizioni la sede iniziale di lavoro è Torino.

L'inquadramento è previsto a livello di Funzionario del contratto credito con una retribuzione di interesse e comunque adeguata alla professionalità ricercata.

Si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta, se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/S ..... di interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

IMPORTANTE AZIENDA DI CREDITO, con sede in Torino, operante su tutto il territorio nazionale, ricerca:

## ESPERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE

Si richiede:
- Laurea in discipline economico-finanziarie o matematico-statistiche.
- Età compresa tra 30-35 anni.
- Esperienza professionale maturata in attività di controllo di gestione in aziende di dimensioni medio-grandi, utilizzanti i più avanzati sistemi di tipo contabile (contabilità generale, piano dei conti di contabilità analitica).
- Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza di elementi di informatica e la pratica di utilizzo di personal computer.
- Per la posizione è previsto l'inquadramento iniziale del contratto credito con interessanti opportunità di sviluppo professionale e di carriera nel medio termine.

Si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta, se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/S 10512, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

## DALLA QUALITA' ALLA RESPONSABILITA' DELLA PRODUZIONE

Una Società meccanica torinese di medie dimensioni, caratterizzata da lavorazioni di alta precisione su macchine utensili tradizionali ed a C/N, ed appartenente ad un gruppo industriale multinazionale, sta attuando un articolato piano di sviluppo della propria risorse; in questa ottica ci ha incaricati di selezionare un INGEGNERE MECCANICO che, partendo dall'area della qualità, voglia completare il proprio bagaglio professionale sviluppando tecniche e Tecnologie di fabbricazione per assumere la Responsabilità del Servizi Tecnici in un primo momento, e poi affiancare il Responsabile di Produzione e sostituirlo al momento del pensionamento.

Verrà valutata con estrema attenzione un'esperienza di alcuni anni acquisita nell'ambito della qualità e/o delle tecnologie dei processi produttivi.

Buone capacità organizzative ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali completano le caratteristiche di base per la funzione.

E' previsto un inquadramento iniziale nella massima categoria impiegatizia con apertura alla dirigenza all'assunzione della piena responsabilità di funzione.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10510 alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Siamo stati incaricati di ricercare per conto di alcune aziende nostre clienti:

## CAPI PROGETTO EDP (Rif. SP 10518)
## ANALISTI PROGRAMMATORI EDP (Rif. SP 10519)
## PROGRAMMATORI EDP (Rif. SP 10520)

Con esperienza di lavoro maturata in ambiente IBM serie 43XX e 30XX.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza, nessun nominativo verrà fornito ai Clienti senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Azienda meccanica di medie dimensioni appartenente ad un gruppo multinazionale di ha incaricati di ricercare, nell'ambito di un piano di sviluppo della propria struttura organizzativa:

## GIOVANE PERITO INFORMATICO

Con la presente ricerca il nostro cliente si pone l'obiettivo di individuare una figura che possa, nell'arco di 2-3 anni, occupare il ruolo di

## ANALISTA/PROGRAMMATORE

Il piano di inserimento della persona prescelta prevede la partecipazione a corsi specifici per l'acquisizione delle nozioni di base dei linguaggi di programmazione EDP e l'affiancamento in azienda al RESPONSABILE dell'informatica: il campo di azione lo porterà a conoscere le strutture dei sistemi informativi aziendali e le procedure di carattere gestionale nella loro globalità.
Il Candidato prescelto avilupperà la sua professionalità nella programmazione ed in un secondo momento dialogherà con gli utenti in fase di analisi.
La funzione richiede doti particolari di dinamismo ed innovazione.
La sede di lavoro è Torino, cintura Nord.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10509 alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

## DAL CONTROLLO DI GESTIONE ALLA DIREZIONE AZIENDALE

Il nostro cliente è un'importante azienda manifatturiera torinese di medie dimensioni che intende attuare un piano di sviluppo e consolidamento delle proprie strutture organizzative; l'obiettivo iniziale della Società è quello di rivedere il Sistema Informativo Aziendale per realizzare un moderno controllo di gestione con l'utilizzo del supporto EDP. A tal fine ci ha incaricati di prendere contatto con Candidati in possesso di una valida esperienza nel campo specifico, che possano in un secondo tempo ampliare la loro professionalità in un'attività di Coordinamento delle varie aree aziendali per assumere infine una Responsabilità globale alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

La retribuzione, allineata alle fasce alte del mercato, sarà concordata con i diretti interessati.

Sono gradite nozioni di base della lingua inglese.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10511 alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Azienda di Credito operante a livello nazionale, per adeguare la struttura interna alle esigenze di mercato ricerca

## INGEGNERE ESPERTO VALUTAZIONE IMPIANTI PRODUTTIVI SETTORE AGRO-ALIMENTARE

(Rif. SI/S 101516)

Si richiede:
- Laurea in ingegneria, eventualmente integrata dalla frequenza di specifici corsi di specializzazione in Italia o all'estero.
- Età compresa tra 30-35 anni.
- Pluriennale esperienza nell'ambito di uno studio professionale avanzato o in enti od organismi specializzati nella valutazione degli impianti produttivi, indirizzata prevalentemente all'analisi di fattibilità delle iniziative, in un'ottica tecnico-economica.
- La sede di lavoro è Torino, con disponibilità ad interventi presso gli insediamenti industriali della clientela.

## ESPERTO MARKETING AGRO-INDUSTRIALE

(Rif. SI/S 10517)

Si richiede:
- Laurea in discipline economiche o agrarie, eventualmente integrata da corsi di perfezionamento.
- Età compresa tra 30-35 anni.
- Adeguata esperienza nel settore con particolare riferimento alla valutazione attuale e prospettica delle scelte gestionali nelle imprese agro-alimentari.
- Particolare qualificazione per la gestione pratica degli strumenti informativi ed, in particolare, di specifiche banche dati.
- La sede di lavoro è Torino.

Per queste opportunità professionali si offre un inquadramento a livello di Funzionario del contratto credito con un inserimento in una struttura dinamica ed una retribuzione di sicuro interesse, commisurata ai requisiti richiesti ed in grado di soddisfare le candidature più significative.
Si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta, se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/S .../I di interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

Azienda operante nel settore dell'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, nella progettazione e produzione di LINEE DI MONTAGGIO, di ha inserito di ricercare:

## PROGETTISTA MECCANICO

con una valida e significativa esperienza nel ruolo, da inserire nell'ambito dell'UFFICIO TECNICO.
L'aspetto economico, di interesse, viene definito sulla base della esperienza acquisita.
La sede di lavoro è TORINO, zona Orbassano.
Assicurata la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un esaustivo curriculum, corredato di recapito telefonico, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10531, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

GUABER

L'Azienda Chimico-Cosmetica, produttrice e distributrice di Antica Erboristeria - VAPE - PURITY AUTO, nell'ambito di un piano di notevole potenziamento della propria struttura di vendita, si ha incaricati di ricercare:

## KEY ACCOUNT (Rif. SP 40730)

Per l'area Piemonte Liguria.

Alle dipendenze del Capo Zona e interagendo con gli Agenti, gestisce i rapporti con i clienti più importanti della zona di competenza, avendo un quadro perfettamente approfondito di ogni loro problematica; si rivolgiamo a candidati di 25-35 anni, dotati di cultura superiore, iniziativa e creatività, che abbiano acquisito esperienze analoghe e/o di vendita in Aziende Marketing-oriented.
La residenza prevista è Torino.
Le condizioni di inserimento, in una posizione in costante sviluppo, sono di sicuro interesse, con un pacchetto retributivo comprendente elementi incentivanti e auto aziendale full-time.

## AGENTI MONOMANDATARI

Per le aree di CUNEO - IMPERIA (Rif. SP/CN 40731)
VERCELLI - NOVARA - ASTI (Rif. SP/VC 40732)

Che gestiscono il portafoglio clienti, sia Dettaglio che Ingrosso, anche in termini di transfer-order, nelle province di competenza.
Richiediamo un'età di 25-32 anni, una cultura medio-superiore, almeno 3-4 anni di esperienza di vendita nel Settore Largo Consumo.
Le residenze preferite sono, rispettivamente, Cuneo e Vercelli.
L'inquadramento è Enasarco; il trattamento provvigionale, garantito dall'Azienda nel periodo iniziale e completato da una serie di incentivi, è di sicuro interesse.
Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP/... 407... di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

## IMPIANTI AD ALTA TECNOLOGIA

Un'importante Società multinazionale leader intende offrire una interessante opportunità professionale, nell'ambito della propria Divisione Impiantistica, ad un

## GIOVANE TECNICO CON CONOSCENZA DEL TEDESCO (TORINO)

Il Candidato prescelto riceverà un approfondito training relativo ai più avanzati sistemi di movimentazione materiali e, in seguito, avrà progressivamente coinvolto nelle attività di montaggio e messa in funzione degli impianti fino ad assumere la responsabilità tecnica ed organizzativa di cantieri.
La capacità di comunicare in lingua tedesca è un requisito molto importante; le candidature possono essere considerate anche candidature con ottima conoscenza dell'inglese.
E' inoltre necessaria una preparazione tecnica di base (in campo meccanico, elettrotecnico ed elettronico) e la disponibilità a trasferte in Italia ed in Germania.
L'Azienda propone condizioni retributive e contrattuali di sicuro interesse.
La PRAXI effettuerà la selezione con assoluta riservatezza: si prega di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico e Rif. SP/C 20474/R su busta, al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

## OTTICO / A DIPLOMATO

con esperienza almeno triennale ricerca urgentemente importante azienda di Torino.

Si assicura elevata retribuzione e provvigioni.
Telefonare 011 514.243 - 514.244

---

Siamo un'Azienda leader i cui prodotti sono affermati su tutti i mercati mondiali.

Cerchiamo giovani laureati autenticamente motivati ad acquisire una professionalità nell'

### AREA DEL PERSONALE

con particolare riferimento alle seguenti posizioni:

## a) RESPONSABILE DEL PERSONALE DI UNITA' PRODUTTIVA

Candidato ideale è un laureato in discipline economico-aziendali con particolare propensione per i rapporti interpersonali, per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane, per le relazioni industriali.
Un'esperienza specifica costituirà elemento preferenziale, ma saranno prese in considerazione anche candidature di neo-laureati. L'inserimento avverrà alle dipendenze della Direzione del Personale in posizioni sicuramente evolutive.

## b) ADDETTO ALL'ORIENTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Interesse profondo per lo studio delle dinamiche interpersonali e la valorizzazione delle risorse umane sono alla base delle motivazioni del nostro candidato. Un diploma di laurea presso facoltà umanistiche o a prevalente contenuto psicologico o economico-aziendalistico rappresenta la base ottimale per una successiva crescita professionale.

Per entrambe le posizioni sono previste adeguate attività di formazione, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.

L'inserimento avverrà a condizioni di sicuro interesse, tenendo conto anche della esperienza maturata.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1 — 10100 TORINO

---

### IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE - BRUXELLES

organizza un concorso per titoli ed esami, per costituire una riserva di assunzione di

## TRADUTTORI

(di sesso femminile e maschile) di lingua italiana

I traduttori dovranno effettuare traduzioni di testi relativi alle attività delle Comunità, dal francese e da una o più lingue delle altre lingue ufficiali delle Comunità: danese, greco, inglese, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco.

Principali condizioni di ammissione al concorso:

☐ Aver compiuto studi di livello universitario (anche) da un diploma o da un certificato comprovante una formazione universitaria completa, o possedere un'esperienza professionale di livello equivalente;

☐ avere un'assoluta padronanza della lingua italiana, una conoscenza approfondita della lingua francese ed una conoscenza sufficiente di una o più delle seguenti lingue: tedesco, inglese, danese, spagnolo, greco, olandese o portoghese;

☐ essere nati dopo il 31 dicembre 1951.

È auspicabile, e sarà particolarmente apprezzata, un'esperienza professionale in qualità di traduttore.

I candidati devono avere la cittadinanza di uno degli Stati membri delle Comunità europee.

Stipendio mensile netto: 3.194.000 Lit maggiorato, se del caso, dell'indennità di dislocazione (16 % dello stipendio base), dell'indennità di famiglia, degli assegni familiari, ecc.

Luogo di lavoro: Bruxelles.

Il testo del bando di concorso ed il formulario di atto di candidatura obbligatorio sono richiesti mediante cartolina postale entro il 15 maggio 1987 al: Servizio Assunzioni, Concorso LA/301, Segretariato generale del Consiglio, rue de la Loi 170, B-1048 Bruxelles.

Data limite per l'invio degli atti di candidatura: 1° giugno 1987.

---

Azienda con Sede in Torino, leader nel proprio settore ed operante nell'ambito di un Gruppo di primaria rilevanza, ricerca per il proprio settore

### AUTOMAZIONE UFFICI

candidati di 25/30 anni d'età, che abbiano maturato un'esperienza di almeno 3/5 anni.

Le posizioni oggetto della ricerca sono:

## A - ANALISTA DI AUTOMAZIONE UFFICI

per assistenza e affiancamento agli utenti. E' richiesta la conoscenza dei più comuni software su personal computer (DBASE III e LOTUS 123) e del Sistema operativo MS/DOS.

## B - ESPERTO PER STUDI E LABORATORIO

per seguire l'evoluzione tecnologica dell'office automation. E' richiesta profonda conoscenza di Sistemi operativi e di comunicazioni su personal, oppure solida esperienza di sistemista su mainframe.

Retribuzione sicuramente commisurata all'effettiva esperienza.

Le risposte, corredate da completo curriculum, devono essere indirizzate a: PUBLIKOMPASS 4 - 10100 TORINO

---

chimica ricerca

### GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA

*leader di settore, facente parte di uno dei più importanti e qualificati Gruppi mondiali, che è in fase di forte espansione delle attività sul mercato italiano, ove già realizza un fatturato di diverse centinaia di miliardi, ricerca*

## GIOVANI LAUREATI

*in Chimica, Farmacia, Biologia e Veterinaria*
*da inserire quali*
## INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

*nella propria rete di promozione e propaganda per le seguenti zone:*
**TORINO - VERCELLI - GENOVA**

*Le caratteristiche di base richieste sono:*
- *età non superiore ai 30 anni;*
- *ottimo livello culturale e spiccata capacità relazionale;*
- *residenza in zona.*

*La società offre:*
- *un lungo e articolato periodo di formazione;*
- *inquadramento ai massimi livelli di mercato;*
- *retribuzione nelle fasce più elevate con incentivi molto consistenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati e concordati;*
- *auto in leasing.*

*L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.*
*Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.*

*Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 20945 ST alla*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

### In aumento i lavoratori che scelgono il «risparmio forzoso» per il futuro

# La pensione? Me la faccio da solo

**Almeno 200 aziende hanno aderito a queste forme di «autopensionamento», con accordi integrativi per i loro dipendenti - Doppi vantaggi fiscali: detrazioni all'assicurato e alle imprese - Eni, Montedison, Ibm, Fiat, Riunite hanno già avviato programmi**

ROMA — C'è in giro tanta gente, sempre di più, che guarda con interesse e curiosità al cosiddetto «autopensionamento»: quella specie di costante salasso mensile di quattrini che dopo cinque, dieci, venti anni permette di avere una pensione privata (lo Stato e l'Inps non c'entrano proprio) commisurata ai versamenti; oppure di avere una liquidazione in unica soluzione del capitale e dei frutti maturati. I versamenti mensili richiesti, secondo i programmi fin qui disponibili sul mercato finanziario, variano in genere da un minimo di 50 mila lire a un massimo di 600 mila.

Specialmente dal 1984, quando sono cominciate a pullulare queste offerte delle compagnie assicuratrici, numerosissimi cittadini hanno individualmente aderito ai programmi di risparmio forzato, in vista di un futuro compenso. Ma la maggiore novità del settore consiste ormai nella diffusione a macchia d'olio — e per grandi gruppi di lavoratori — delle pratiche di «autopensionamento» integrativo. Si calcola che le aziende italiane che vi hanno aderito siano già oltre duecento e che entro l'anno il loro numero sia destinato a raddoppiare.

Anche piccole imprese, con 100-200 dipendenti, hanno cominciato a nutrire acuto interesse per queste possibilità e son due i principali motivi: da un lato, le compagnie assicuratrici praticano condizioni più vantaggiose quando si realizza la condizione d'una raccolta ingente di versamenti presso un'unica fonte; dall'altro, i datori di lavoro che volontariamente contribuiscono (anch'essi con esborso mensile) alla costituzione della pensione integrativa dei propri dipendenti possono considerare l'operazione come «costo deducibile» nella determinazione del reddito d'impresa.

L'aspetto fiscale gioca un ruolo importante nel successo di simili iniziative: non soltanto il datore di lavoro, ma anche il singolo cittadino che accede per iniziativa singola o collettiva a un programma di «autopensionamento» può detrarre ogni anno dal proprio reddito imponibile le somme (considerate premi di assicurazione) che versa, fino a un massimo di 2 milioni e mezzo di lire. Se nell'avvenire questa facilitazione non verrà a mancare, costituirà uno dei più solidi incentivi all'espansione del sistema, che in Italia tuttavia possiede già da molti anni alcuni «isolotti felicemente esplorati»: una recente indagine ha rilevato che 100 mila lavoratori bancari e 50 mila pensionati di istituti di credito e di compagnie assicuratrici hanno accumulato nel tempo, con il contributo delle rispettive aziende, 12 mila miliardi per fondi di pensione integrativa. Ma non soltanto i bancari hanno guardato all'esempio svizzero, dove le assicurazioni previdenziali hanno avuto fortuna fin dalla fine degli Anni Sessanta, a fianco del sistema pubblico, con una diffusione capillare.

Tra i grandi gruppi aziendali italiani, sono già state stipulate o sono sul punto d'essere perfezionate buone di programmi assicurativi che riguardano decine di migliaia di lavoratori: alla Montedison, con 70 mila dipendenti, dove sembra sia questione di giorni la firma d'un accordo con i sindacati per la gestione del nuovo fondo pensioni integrative; alla Ibm Italia, con 11 mila dipendenti, dove il «Piano di risparmio pensionistico» è da poco decollato (l'azienda comincia a contribuirvi quando il dipendente ha maturato dieci anni d'anzianità); alla Fiat e alla Lega delle Cooperative, dove programmi di pensione integrativa sono stati finora previsti per i dirigenti; nell'ambito della Confesercenti, della Confederazione dell'artigianato e di altre associazioni di categoria, dove convenzioni generali sono via via fissate con varie compagnie d'assicurazione, nella previsione che gli associati aderiscano volontariamente ai programmi proposti, come sta avvenendo; all'Eni, con 35 mila dipendenti, dove l'accordo per le pensioni integrative ha avuto poche settimane fa il beneplacito del sindacato e il programma è adesso avviato.

Per l'Eni l'operazione è guidata dalla Toro Assicurazioni, che ha ruolo di coordinatrice dell'iniziativa, affiancata da un pool di compagnie di gran calibro: Ras, Assicurazioni Generali, Fondiaria, Unipol e Ina. L'adesione dei lavoratori è volontaria. Non è previsto un contributo dell'azienda ai versamenti mensili dei dipendenti. C'è tuttavia una serie di garanzie, concordate anche grazie all'intervento dei sindacalisti e ritenute importanti. E' probabile che questa tipologia di «programma pensione» sia presa a base di analoghi accordi in altri settori lavorativi (nella tabella pubblichiamo quattro esempi di prestazioni, delle quali possono beneficiare i dipendenti Eni: il versamento minimo mensile è di 50 mila lire, massimo di 600 mila).

Nel programma Eni, tra le clausole «qualificanti» vi è la previsione di reversibilità della pensione integrativa, ovvero la possibilità di designare una seconda persona per il godimento del vitalizio: la restituzione — ai beneficiari indicati dal lavoratore — dei contributi versati, in caso di premorienza; il riscatto in qualsiasi momento dei versamenti effettuati da almeno un anno; l'ottenimento di prestiti, per qualsiasi evenienza, entro il limite del valore del riscatto maturato (senza alcun interesse in caso di gravi necessità terapeutiche); la realizzazione con polizze a prestazioni rivalutate, con certificati certificati per legge e rivalutazioni annuali attribuite in modo definitivo, a prescindere da qualsiasi andamento economico futuro.

**Franco Gilberto**

## CHE COSA ACCADE VERSANDO 100.000 LIRE AL MESE

*Ipotesi di scadenza del programma a 50 anni*

| Età inizio | Durata del progr. | Premi versati | Pens. annua a scadenza UOMINI | Pens. annua a scadenza DONNE | Capitale di opzione a scadenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 25 | 30.000 | 5.000 | 7.470 | 151.175 |
| 30 | 20 | 24.000 | 4.051 | 6.051 | 81.905 |
| 35 | 15 | 18.000 | 2.432 | 3.116 | 43.706 |
| 40 | 10 | 12.000 | 1.105 | 1.813 | 20.439 |

*Ipotesi di scadenza del programma a 55 anni*

| Età inizio | Durata del progr. | Premi versati | Pens. annua a scadenza UOMINI | Pens. annua a scadenza DONNE | Capitale di opzione a scadenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 30 | 36.000 | 17.750 | 15.163 | 276.530 |
| 30 | 25 | 30.000 | 9.773 | 8.219 | 183.128 |
| 35 | 20 | 24.000 | 5.278 | 4.485 | 82.367 |
| 40 | 15 | 18.000 | 2.760 | 2.338 | 42.856 |
| 45 | 10 | 12.000 | 1.315 | 1.116 | 20.435 |
| 50 | 5 | 6.000 | 605 | 512 | 7.561 |

*Ipotesi di scadenza del programma a 60 anni*

| Età inizio | Durata del progr. | Premi versati | Pens. annua a scadenza UOMINI | Pens. annua a scadenza DONNE | Capitale di opzione a scadenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 35 | 42.000 | 37.944 | 31.579 | 509.877 |
| 30 | 30 | 36.000 | 20.923 | 17.348 | 281.721 |
| 35 | 25 | 30.000 | 11.481 | 9.498 | 154.170 |
| 40 | 20 | 24.000 | 6.155 | 5.102 | 82.854 |
| 45 | 15 | 18.000 | 3.195 | 2.649 | 43.000 |
| 50 | 10 | 12.000 | 1.526 | 1.263 | 20.517 |
| 55 | 5 | 6.000 | 563 | 466 | 7.561 |

*Ipotesi di scadenza del programma a 65 anni*

| Età inizio | Durata del progr. | Premi versati | Pens. annua a scadenza UOMINI | Pens. annua a scadenza DONNE | Capitale di opzione a scadenza |
|---|---|---|---|---|---|
| 25 | 40 | 48.000 | 54.555 | 45.431 | 660.393 |
| 30 | 35 | 42.000 | 30.052 | 25.043 | 428.500 |
| 35 | 30 | 36.000 | 15.535 | 12.735 | 206.979 |
| 40 | 25 | 30.000 | 13.350 | 11.041 | 157.358 |
| 45 | 20 | 24.000 | 7.383 | 5.972 | 83.853 |
| 50 | 15 | 18.000 | 3.857 | 3.000 | 41.245 |
| 55 | 10 | 12.000 | 1.811 | 1.428 | 20.356 |
| 60 | 5 | 6.000 | 668 | 548 | 7.561 |

*In questi quattro esempi gli importi sono intesi in migliaia di lire. La ipotesi sono quelle del programma-pensione riservato ai dipendenti dell'Eni. Il capitale di opzione, alla scadenza, è liquidabile in alternativa alla pensione. Poiché le donne hanno una vita media superiore a quella degli uomini, la loro pensione a conclusione del programma è un po' inferiore, ma quella rivalutazione più a lungo.*

## Fantacronache

*di Stefano Reggiani*

### Nido di spie

**Venerdì 3/domenica 5, le ambasciate stereo.** — Reagan uscì dal suo lieve assopimento e sorrise amabilmente ai membri del consiglio. Si sentiva divertito e euforico, per la prima volta dall'Irangate, e il breve sonno lo aveva rinfrancato. «E così, disse, ci spiano. L'ambasciata a Mosca era piena di microfoni, non l'avrei mai sospettato. A chi sarà venuta in mente l'idea diabolica di mettere minuscoli apparecchietti intercettatori in una sede diplomatica? L'avessimo solo immaginato avremmo fatto controlli scrupolosi; almeno evitato i telefoni, battuto con le nocche nei muri, guardato sotto il letto la sera, passato il dito lungo gli stipiti». Gli altri tossicchiavano, ma Reagan era sempre più sveglio: «E i marines? Chi poteva minimamente credere che non fossero casti? Giovanottoni selezionati, e neanche frigidi. Se qualcuno ci avesse detto che si via vai notturno non era solo per portare a spasso il cane dell'ambasciatore... Mi chiedo, poi, chi faceva pulizia nelle camerate dei ragazzi, dove va esserci ormai un intrico di fili e di fotocopie. O i convegni galanti avvenivano sul tavolo dell'addetto militare?».

Aggiunse ilare Reagan: «Non temete, niente rimprovero pubblico, è meglio scoprire l'esistenza delle spie prima degli incontri con Gorbaciov, piuttosto che non saperlo mai. Avete mai sentito parlare della bellissima Mata Hari? Pare che fosse una spia, anche lei. Certo, è dura, bisognerà rivedere tante idee sulle belle donne». Reagan si riappisolò un attimo solo, poi assunse un'aria improvvisamente commossa: «Ma cosa resterà? Se ci sarà un accordo il disarmo Usa-Urss, voi non resterete disoccupati, ci sarà da spiare più di oggi. Dietro promettere il craxismo rispondeva con un sospiro. In realtà, dopo che il duro Pavolini aveva preso il posto del già duro Formica, passato alla Propaganda, s'era capito che De Mita non avrebbe goduto di nessuna attenuante. La sentenza tardava perché si cercavano i diari di De Mita, trafugati in Svizzera insieme con lo scottante carteggio di Marcelli favorevole al nucleare. Una sola volta l'imputato si mostrò inquieto, quando prese la mano di Frau Betz chiedendole apprensivo: «Ma adesso precisamente, in che anno siamo?».

**Mercoledì 8, il ministro cinese.** — Dalle agenzie di stampa il ministro dei Trasporti cinese Fur Gon Cin ha appreso che il suo nome segreto è stato scoperto dal pirata elettronico che ha [illegible] l'archivio della Rai. Ha commentato il ministro: «Peccato che una persona così attenta debba restare anonima, il suo aiuto sarebbe prezioso per rivedere tanti luoghi comuni dell'informazione che la Rai custodisce per abitudine e qualche volta è costretta a trasmettere». Il suo segretario ha aggiunto le parole del saggio: «Anche lo stupido è benvenuto, se ti aiuta a far pulizia».

**Giovedì 9, il metodo Donat-Cattin.** — E' chiaro che c'è anche un'arroganza dell'inquinamento, che tende sempre a [illegible] superiore di qualche centesimo al limite ritenuto tollerabile per legge. Il metodo del ministro della Sanità (se la norma è troppo restrittiva basta allargarla) è stato criticato forse precipitosamente: non mira a danneggiare i cittadini, ma a contrastare (a punire) la malignità degli elementi naturali. Vediamo chi si muove prima, il ministero o i veleni.

### I medici affermano che i miliardi stanziati non bastano a garantire più assistenza

# «Il contratto non migliora la Sanità»

**Paci, segretario dell'Anaao: «Impossibile modernizzare i servizi» - La Cisl: «Una scommessa l'applicazione degli accordi» - «Organici insufficienti: mancano almeno 20 mila camici bianchi»**

ROMA — I duemila miliardi concessi dal governo a medici e paramedici per il rinnovo del contratto serviranno ad assicurare una migliore assistenza ai malati? E' la domanda che tutti si pongono, di fronte alla preoccupante situazione delle strutture sanitarie, dopo aver sentito parlare per ben quindici mesi più di soldi che non dell'esigenza di arrestare il preoccupante degrado dell'intero sistema pubblico. Le prime risposte non sono molto incoraggianti, piene di «se» e di «ma», di auspici e di speranze, invece che di previsioni fondate e di certezze.

Ci vorrà, in realtà, almeno un anno per accertare i primi eventuali effetti positivi negli ospedali e nei poliambulatori delle Usl. Comunque, è bene non farsi troppe illusioni. L'accordo raggiunto faticosamente mercoledì sera può consentire solo un tiepido avvio dell'operazione di rilancio dei servizi sanitari, ma in modo incompleto, farraginoso, poco chiaro. «E' una scommessa — ci dice Mirella Cori, segretario generale della Federazione lavoratori della sanità aderente alla Cisl, l'organizzazione più rappresentativa del settore a livello paramedico — *tra quello che si è scritto nel contratto e quanto si dovrà fare in concreto. Alcuni "paletti" sono stati posti, sia pure con notevole difficoltà. Da questi bisogna partire con coraggio e determinazione per attuare davvero la gestione in ogni singola struttura, sul posto di lavoro dove si opera ogni giorno, tutti gli accorgimenti e i mutamenti all'organizzazione del lavoro e agli orari, ritenuti necessari per conseguire maggiore efficienza e produttività*».

La riduzione di due ore dell'orario, da un lato «alza la qualità della vita lavorativa e dovrebbe determinare maggiore impegno da parte di tutti», dall'altro sollecita il completamento degli organici, già ora insufficienti, con l'assunzione di almeno 20.000 persone.

Ugualmente caute le previsioni di uno dei maggiori esponenti sindacali dei medici, il dr. Aristide Paci, segretario generale dell'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri. «Sul piano dell'assistenza — precisa Paci — *la risposta è parziale, perché all'inizio della vertenza noi avevamo sollevato tre problemi fondamentali, strettamente connessi l'uno all'altro: il rinnovo del contratto, l'istituzione del ruolo medico, il rilancio della struttura sanitaria in termini di investimenti in personale e in tecnologia. Delle tre cose ne è stata realizzata una sola, oltre tutto in termini incompleti. Non solo questo avrebbe dovuto essere il primo contratto dell'area professionale medica, ma il primo contratto che consentisse effettivamente una diversa organizzazione del servizio soprattutto all'interno degli ospedali*».

Quindi, un risultato insufficiente ai fini di garantire ai cittadini un'assistenza più pronta e adeguata? Paci: «*Anche se il nuovo contratto dovrebbe ripristinare maggiore tranquillità all'interno degli ospedali, dato il superamento di una incresciosa situazione di appiattimento retributivo e professionale, manca la possibilità di imporre una articolazione vera dei servizi in senso più moderno, al passo con la fine del secolo, (la specie per quanto riguarda le tecnologie)*». E qui il segretario generale dell'Anaao condivide l'osservazione di Cori sulla rilevanza di una corretta gestione del contratto a livello decentrato, che eviti «*la dissociazione tra scelte fatte a livello della contrattazione nazionale ed applicazione pratica in sede locale*».

Ad esempio? Sarebbe molto importante, secondo Paci, che si risolvesse la questione del servizio di emergenza «*in cui i medici hanno puntato, trovando per la verità non completa comprensione della parte pubblica*». E aggiunge: «*Abbiamo riproposto con forza l'esigenza di creare il "dipartimento di emergenza", nuova luogo di lavoro interdisciplinare per dare risposta tempestiva ed efficace a qualsiasi tipo di patologia*».

Ma, al di fuori del contratto, i medici si impegnano a battersi per altri obiettivi urgenti: l'istituzione del ruolo medico, il ritorno alla gestione diretta all'interno delle strutture sanitarie, massicci investimenti — a partire dalla legge finanziaria — in nuove tecnologie, il completamento degli organici (20.000 medici in più) anche per sbloccare il nodo dei giovani medici disoccupati.

**Gian Carlo Fossi**

**DIANA TRA I MALATI DI AIDS**

Londra. Una semplice stretta di mano della principessa Diana, che non indossava guanti, e quattro chiacchiere con nove malati di Aids nell'ospedale di Leggeaxe, contribuiranno forse più di ogni campagna pubblicitaria a rassicurare gli inglesi sui rischi della malattia. Era una visita che molti aspettavano, per poter dimostrare che il contagio non avviene attraverso i contatti sociali. Le immagini della principessa saranno la conferma più convincente della necessità di non isolare i malati

### Rapporto al ministro della Sanità

# Italia, 127 colpiti da Aids in 3 mesi

**Commissione Nazionale: preparate nuovi letti**

ROMA — Fino ad oggi in Italia l'Aids ha colpito 852 persone. Nei primi tre mesi di quest'anno 127 italiani sono stati colpiti dall'Aids. Fino ad oggi nel nostro Paese i casi sono 852 che però diventeranno circa 1800 entro quest'anno, per raddoppiare entro l'anno prossimo. A fine '88 il numero dei colpiti — esclusi coloro che nel frattempo saranno deceduti — dovrebbe essere di circa 1900.

Sulla base di questo aggiornamento, comunicato ieri, la Commissione Nazionale per la Lotta all'Aids ha proposto al ministro della Sanità di predisporre nei centri di ricovero riservati a questi malati 200 posti letto in più per il 1987 e 500 nel 1988. Il parametro cui le Regioni dovranno attenersi nel predisporre le strutture di ricovero è di 11 posti letto ogni 100.000 abitanti.

Nel documento che la Commissione ha elaborato al termine della riunione settimanale di ieri si propone inoltre di rendere obbligatorio l'esame anti Aids su tutti i campioni sangue donato, in modo da escludere qualsiasi rischio nelle trasfusioni. Fino ad oggi questo controllo era stato soltanto «raccomandato» dal ministero della Sanità.

La Commissione ha quindi voluto precisare la sua posizione in merito all'interruzione di gravidanza delle donne sieropositive, in merito alle quali negli ultimi giorni si sono verificati alcuni malintesi. Dopo aver ricordato che per le donne sieropositive la probabilità di dare alla luce un figlio malato di Aids si aggira sul 30 per cento, la Commissione ha precisato: «*Nel testo approvato dalla Commissione il 26 marzo scorso non vengono affermazioni che invitino le donne sieropositive a considerare l'interruzione volontaria della gravidanza. Il documento approvato specifica che l'interruzione della gravidanza non può essere adottata in modo indiscriminato sul piano clinico*».

Intanto da Crotone arriva un segno inquietante di una psicosi che continua a turbare la vita di molta gente. I genitori dei bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale «San Giovanni di Dio» della città hanno inscenato una protesta contro la presenza, nello stesso reparto, di un bambino di 4 anni risultato positivo ai test anti-Aids. Il piccolo, figlio di genitori entrambi tossicodipendenti, era ricoverato perché nei giorni scorsi l'ospedale aveva accolto la madre, che aveva riportato la frattura della colonna vertebrale in una caduta.

Ieri il bambino è stato trasferito in un locale appartato. Il primario del reparto ha spiegato che il trasferimento non era stato provocato dalle proteste dei genitori degli altri bambini ricoverati ma piuttosto dalla necessità di evitare che il piccolo, proprio a causa della sua immunodepressione, potesse contrarre altre malattie.

**b. gh.**

### Allontanati i 5 ufficiali che si addestravano su aerei svizzeri

# I piloti iracheni via da Albenga

DAL NOSTRO INVIATO

ALBENGA — Vanno via tutti: domattina, gli istruttori della società svizzera «Pilatus» e i cinque ufficiali dell'aviazione irachena che stavano addestrandosi, lasceranno l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Si chiude così un caso che avrebbe anche potuto provocare qualche inconveniente diplomatico con l'Iran.

Lunedì, la società svizzera «Pilatus», che produce aeroplani, aveva trasferito nel piccolo ma efficiente scalo ligure, classificato «internazionale» (in fondo un riconoscimento della sua validità), un aereo «Pilatus PC 9». Per attività normali, come può essere quella turistica, non occorrono permessi particolari.

Ma quello della «Pilatus» non erano «attività normali». I controllori di volo di Villanova si sono ben presto accorti che gli iracheni stavano seguendo autentici corsi di addestramento, e hanno fatto intervenire la direzione aeroportuale di Genova, competente anche sul piccolo scalo del Ponente. In tutto, sono stati effettuati sette voli in tre giorni. Dice Fabrizio Ischeri, direttore della Circoscrizione aeroportuale di Genova: «*Piloti e mezzi erano in regola con le norme internazionali, ma ci siamo accorti che veniva svolta un'attività non autorizzata. Abbiamo diffidato la 'Pilatus', appena il tempo lo permetterà l'aereo e il personale lasceranno Villanova*».

Il «Pilatus PC 9» ad alta tassa è un aereo biposto da addestramento che, debitamente armato, può essere impiegato in operazioni antiguerriglia e di attacco leggero. Raggiunge una velocità di 556 chilometri l'ora, può essere dotato di quattro mitragliatrici da 7,62 millimetri. L'azienda svizzera avrebbe venduto questo tipo di aereo a Iraq, Irah, Birmania, Arabia Saudita e Australia. Con gli ultimi tre Paesi non ci sono problemi, ma la legislazione svizzera impedisce di vendere materiale da guerra a Paesi belligeranti. Ecco sorgere, forse, la necessità di rivolgersi altrove anche per l'addestramento degli acquirenti, e poi la scelta sull'Italia e su Villanova.

All'aeroporto ligure erano arrivati un pilota neozelandese, un motorista svizzero e i primi cinque piloti dell'aviazione irachena, ospiti dell'hotel Bernhtage.

Perché tanto interesse per il «Pilatus PC 9»? Perché è un perfetto aereo da addestramento, e i piloti che seguono i corsi degli svizzeri possono diventare istruttori nelle loro aviazioni.

La «Pilatus» tace. Corsi simili si erano già svolti, di recente, in Sardegna. Solo il funzionario di un'azienda italiana collegata alla «Pilatus», molto irritato, ha detto: «*La società svizzera è in possesso di tutti i permessi. Si tratta di aerei civili riconosciuti come tali giuridicamente*».

La fretta con cui molti intendevano chiudere il caso, ieri, era molto evidente, anche perché la notizia era diventata di dominio pubblico. Se ne sono occupati polizia e carabinieri, per tutta la giornata all'aeroporto c'è stato un via vai di auto. Permessi o non permessi, poteva creare qualche problema il fatto che, in Italia, si addestrino piloti iracheni.

**Sandro Chiaramonti**

### Contratti migliori a universitari, giudici, impiegati Enel e acquedotto

# L'Istat: ecco chi guadagna di più

ROMA — Professori universitari, magistrati e dipendenti delle industrie operanti nei settori elettrico e dell'acqua sono le uniche categorie che, nel corso del 1986, hanno visto aumentare in modo sensibile i propri stipendi: rispetto ad un tasso d'inflazione del 4,3 per cento, le loro retribuzioni sono cresciute tutte da un minimo dell'undici a un massimo del 13,9 per cento.

Insegnanti, dipendenti dei servizi sanitari pubblici e delle regioni e occupati nelle industrie petrolifere hanno visto invece assottigliarsi, in maniera sensibile, le buste-paga: nessuna di queste categorie ha ottenuto aumenti retributivi superiori al tre per cento.

I dati sopra ricavati dalle statistiche definitive (la fonte è l'Istat) sulle retribuzioni contrattuali orarie di operai e impiegati nel 1986

Aprono la classifica delle categorie «privilegiate» i professori universitari (i loro stipendi, nel 1986, sono cresciuti del 13,9 per cento). Li seguono, nell'ordine, i dipendenti delle aziende operanti nell'industria dell'acqua (13,6), i magistrati (12,8) e i dipendenti delle industrie elettriche (11 per cento).

Vengono quindi i lavoratori che hanno registrato un aumento di stipendio pari, almeno, al doppio del tasso d'inflazione (4,3 per cento), ma sotto il 10 per cento: giornalisti (9,7), dipendenti delle industrie della gomma e delle materie plastiche (9,2).

Fra il 4,3 e l'8,6 si collocano i lavoratori dei settori alberghiero (+8,1), commercio e pubblici esercizi (8), Ferrovie dello Stato (7,8), industrie grafiche (6,6) e i militari (4,5).

Hanno invece perso potere d'acquisto le retribuzioni dei dipendenti: autotrasporti (3,8), industrie saccarifera e conciaria (3,6), industria cantieristica (3,5), poste e telegrafi (3,4), industria siderurgica (3,4), telefoni di Stato (3,3), province e comuni (2,1).

| Categorie | Varia. | Categorie | Varia. |
|---|---|---|---|
| Università | + 13,9 | Scuola | + 3,7 |
| Industria acqua | + 13,6 | Assicurazioni | + 3,7 |
| Magistrati | + 12,8 | Industria petrolifera | + 3,5 |
| Industria elettrica | + 11 | Regioni | + 2,9 |
| Giornalisti | + 9,7 | Sanità pubblica | + 2,9 |
| Gomma e plastica | + 9,2 | Province-Comuni | + 2,1 |
| Trasporti marittimi | + 8,6 | Telefoni di Stato | + 1,8 |
| Industria gas | + 8,2 | Poste e telegrafi | + 1,4 |
| Alberghi | + 8,1 | Industria siderurgica | + 1,4 |
| Commercio-pubbl. es. | + 8 | Ind. cantieristica | + 1,5 |
| Ferrovie Stato | + 7,8 | Industria saccarifera | + 1,4 |
| Industria grafica | + 6,6 | Industria conciaria | + 1,4 |
| Militari-difesa | + 4,5 | Autotrasporti | + 3,8 |

I dati Istat si riferiscono alle retribuzioni contrattuali orarie di operai ed impiegati; le variazioni percentuali — da confrontare con un tasso d'inflazione che è stato del 4,3 per cento — riguardano il mese di dicembre 1986 rispetto allo stesso mese del 1985.

CERCHIAMO

# GIOVANI LAUREATI

in

**Ingegneria Chimica e Meccanica Chimica Industriale e Pura**

**L'AZIENDA**
E' un gruppo chimico di dimensioni internazionali con attività diversificate in Italia e all'estero.
Le produzioni spaziano dalla chimica di base alle specialties, dagli intermedi alla farmaceutica.
Vuole potenziare i settori.
**A) TECNICO PRODUTTIVO**
e
**B) RICERCA**

**I CANDIDATI**
I giovani di nostro interesse sono fortemente motivati ad inserirsi in un ambiente di lavoro complesso e in continua evoluzione.
L'inserimento è caratterizzato dall'alternanza tra periodi di training sul campo e attività di formazione specialistica e interfunzionale.
La progressione retributiva è rapportata al merito ed alla valorizzazione del potenziale.
I candidati sono laureati con buona votazione nelle discipline sopra specificate, di età non superiore ai 29 anni, disponibili alla mobilità.
La conoscenza dell'inglese è auspicata.
Sedi di lavoro su tutto il territorio nazionale.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato, specificando il recapito telefonico e citando anche sulla busta la posizione di interesse ed il riferimento FAL 163 a:
**FACT - Corso di Porta Nuova 15**
**20121 MILANO - Tel. (02) 655.27.33**

**fact**

---

Importante Società internazionale, leader nel settore dell'impiantistica industriale, nell'ambito di un articolato programma di potenziamento delle proprie strutture, ricerca un

## A) INGEGNERE ELETTRONICO

Per la progettazione di sistemi di automazione. La posizione è rivolta anche a neo-laureati, con specializzazione in Telecomunicazioni.
Si richiede: autonomia, iniziativa e capacità a comunicare a tutti i livelli.

## B) SISTEMISTA

Per la partecipazione alla realizzazione di un complesso sistema di automazione.
Si richiede: diploma di perito elettronico/elettrotecnico.
Un'esperienza professionale di 4-5 anni in impiantistica industriale.
Conoscenza di sistemi ed apparecchiature ad aria compressa.

## C) SOFTWARISTA

Cui affidare l'analisi e programmazione di sistemi di controllo di processo in tempo reale.
Requisiti richiesti: diploma in elettronica o informatica, esperienza in ambiente Digital (VAX), perfetta conoscenza del linguaggio C.
Per tale posizione è previsto un periodo di permanenza di circa 2 mesi negli Stati Uniti presso una delle aziende del Gruppo.

## D) ESPERTO GESTIONE CONTRATTI ESTERO

Cui affidare la responsabilità gestionale di un complesso impianto industriale.
La posizione è particolarmente adatta ad ingegneri che abbiano maturato esperienze analoghe in Società di impiantistica.
Si richiede: capacità organizzative, dinamismo, buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare.
Per tutte le posizioni è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a viaggiare.
Si prega inviare dettagliato curriculum vitae, specificando la posizione prescelta a: **PUBLIKOMPASS 6400 - 10100 TORINO**

---

**Mölnlycke**

La Filiale italiana della multinazionale svedese Mölnlycke leader nel settore del materiale monouso per ospedali ricerca

**INFERMIERA PROFESSIONALE EVENTUALMENTE PENSIONATA**
**PER LA ZONA DI ASTI - ALESSANDRIA - NOVARA**

Ci rivolgiamo a infermiere professionali pensionate con tempo libero per una attività di istruzione sull'uso dei prodotti monouso presso gli ospedali e case di riposo.

Tale attività che può impegnare circa 80 ore mensili richiede auto propria e disponibilità a spostamenti in provincia. Si offrono retribuzioni interessante e rimborso spese.

Le domande spedite per espresso, corredate di curriculum vitae e recapito telefonico vanno inviate o consegnate a: Mölnlycke srl - Hospital Products - Piazza Carducci 2 - 21100 VARESE

---

## TELECOMMUNICATION MANAGER

Una tra le più importanti realtà industriali italiane, leader di mercato sia a livello nazionale che europeo, ci ha affidato la ricerca del proprio Telecommunication Manager da inserire presso la Sede Centrale del Gruppo ubicata al Nord. L'importanza che attribuiamo a questa posizione qualifica il livello stesso delle candidature con cui desideriamo entrare in contatto. Ci rivolgiamo, pertanto, a giovani massimo trentacinquenni, già operanti nel settore con conoscenze approfondite e specifiche delle principali architetture di rete SNA - DECNET - ISO - OSI etc., con esperienza condotta nel dimensionamento di rete, nella rilevazione del traffico generato dall'utenza e nella diagnostica. Riteniamo inoltre necessaria, per accedere alla posizione, la conoscenza pratica delle apparecchiature a valle del FRONT END: MODEM, MULTIPLEXER, nodi intelligenti e terminali intelligenti; la conoscenza diretta dei servizi SIP e solidi fondamenti di FONIA - TELEX - FACSIMILE. Il profilo ottimale sarà completato dal possesso delle caratteristiche manageriali necessarie per il ruolo occupato, la conoscenza della lingua inglese ed una sensibilità culturale adeguata alla posizione. L'inquadramento e la remunerazione saranno in grado di soddisfare le professionalità più qualificate. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla

**PA Personnel Services Lungotevere Mellini 44 - 00193 ROMA, citando il Rif. 619/b anche sulla busta.**

**PA Personnel Services**

Milano, Via Torelli, 4o Telefono 02-67991 - Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-360081

---

**Industria CARTARIA Leader nel suo settore**
ubicata nella vicinanza di TORINO e facente parte di un Gruppo internazionale, con produzioni altamente specializzate a tecnologia orientate all'esportazione, ricerca

## A) EXPORT AREA MANAGER

cui affidare, dopo adeguato periodo di training operativo, la responsabilità di **mantenere e sviluppare** la penetrazione delle linee di prodotti presso alcuni mercati esteri.

**In particolare dovrà** ricercare nuove opportunità di profitto e impegnarsi personalmente a fondo sia negli interventi sul Field (Coordinamento/Supporto agenti e gestione rapporti diretti) che nel perseguimento degli obiettivi di budget.

**La ricerca** si rivolge ad una persona 24-32enne, con cultura a livello di Laurea o Diploma preferibilmente, ma non necessariamente, tecnica (**Chimica**, Fisica, etc.) che abbia maturato buona esperienza di **VENDITA ITALIA-ESTERO** e che possegga **assoluta padronanza almeno della lingua inglese** (tedesco e francese nell'ordine costituiranno titolo preferenziale).

**Si richiedono inoltre: Disponibilità a viaggiare** mediamente nella misura del 40% ■ Attitudine ad operare per obiettivi ■ Capacità di autogestirsi responsabilmente ■ Tatto e doti di simpatia.

**La posizione**, che si configura alle dipendenze del Direttore Commerciale, prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ■ Retribuzione di sicuro interesse ■ Piano di sviluppo professionale.

*Saranno esaminate anche Candidature neodiplomate o neolaureate millesenni con inglese fluente per ruoli di sviluppo.*

Le persone interessate possono **inviare dettagliato Curriculum** citando il Rif. a:

STUDIO ETA
**CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE**
**10073 CIRIE' (TO) - V. Rosselli 11 - Tel. 011 920.0869**

---

Società a dinamica industria Leader nell'**AUTOMAZIONE DELLE MACCHINE PER TESSITURA** ricerca ingegneri-Laureati in Elettronica/Informatica, o preparazione equivalente, per le seguenti posizioni:

## B) SENSORISTI PROJECT LEADER E JUNIOR

(sede: zona [illegible])

Si richiede: Solida capacità progettuale Analogica e Digitale di circuiti d'interfacciamento e selezionati sensori rilevatori in svariate serie (fotoelettrici, piezoelettrici e di prossimità) ■ Conoscenza delle leggi fondamentali dell'ottica, delle applicazioni della statistica e delle trasformate di FOURIER e LAPLACE ■ Approccio sistematico ai problemi.

## C) PROGETTISTI SOFTWARE SENIOR SU MICROPROCESSORI

Si richiede: Capacità di progettare del Software in linguaggi Assembler e PLM su microprocessori a 8 bit (tipo Z80 ed 8085) per sviluppare applicazioni in Real Time ■ Autonomia nella redazione di specifiche software, sviluppo e gestione di complessi progetti nell'ambito dell'Automazione Industriale (il software realizzato verrà installato su macchine prodotte in svariate serie e rivolte al mercato mondiale).

## D) PROGETTISTA DI SOFTWARE SU PC

Si richiede: Assoluta padronanza del Sistema Operativo MS DOS ■ Esperienza acquisita in progetti comprendenti acquisizioni dati, elaborazioni grafiche e gestioni di Data Base ■ Grande autonomia in analisi, sviluppo e gestione di sottosistemi di complessi progetti nell'ambito dell'Automazione Industriale ■ Conoscenza dei linguaggi C ed Assembler 8086 ■ Capacità di apportare modifiche anche sostanziali agli applicativi standard.

Si offre: inquadramento e retribuzione competitivi rispetto al mercato. Sede di lavoro: **BIELLA.**
**Candidature con esperienza in formazione saranno ugualmente esaminate per ruoli in sviluppo.**

Le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, possono scrivere citando il Rif. a:

STUDIO ETA
**CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE**
**10073 CIRIE' (TO) - V. Rosselli 11 - Tel. 011 920.0869**

---

Azienda leader nel proprio settore ed operante nel campo dei servizi ricerca:

## AUDITORS

da inserire nel proprio settore in posizioni senior e junior.

I candidati alle posizioni, preferibilmente con laurea in economia e commercio, devono aver maturato esperienze analoghe in strutture di Internal Auditing di aziende medio-grandi o di società di Revisione.

Ai candidati prescelti si offre la possibilità d'inserirsi in un Gruppo dinamico ed in costante sviluppo.

Il livello retributivo è sicuramente interessante e comunque correlato al livello di preparazione/esperienza dei candidati prescelti.

Le risposte, corredate da completo curriculum, devono essere indirizzate a: **PUBLIKOMPASS 5 - 10100 TORINO**

---

*Parma Antonio & Figli* S.p.A.

FONDATA NEL 1870

per il potenziamento della nostra organizzazione di vendita

## cerchiamo AGENTE / AGENTI

per le province di VERCELLI, NOVARA, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, AOSTA.
Ai prescelti verrà affidata la Clientela commerciale della zona assegnata.
Si richiede introduzione e competenza nel settore della sicurezza ed esperienza di vendita.

Inviare curriculum a:
**PARMA ANTONIO & FIGLI S.p.A.**
**Direzione Commerciale - Via Marconi 75 - 21147 SARONNO (VA)**
Non telefonare.

---

**HEWLETT PACKARD**

La **HEWLETT-PACKARD** è una delle maggiori società internazionali nei settori del calcolo e delle misure, con circa 1200 milioni di dollari di fatturato e più di 80.000 dipendenti nel mondo. E' affermata in Italia come organizzazione commerciale e nel 1986 ha raggiunto un fatturato di circa 280 miliardi di lire con un organico di circa 1000 persone.
Nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture tecnico-commerciali e di supporto sistemistico-applicativo, ricerca per le sedi di **TORINO** e **GENOVA**

## SPECIALISTI SOFTWARE (Rif. 87/11/F)

**con professionalità acquisita in una delle seguenti aree applicative**

★ **PROGETTAZIONE** (CAD/CAE/CAM)
★ **TEST E MISURA** (Electronic Instruments)
★ **AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** (CIM)
★ **LOGISTICA E PRODUZIONE** (MRP II/JIT)

I candidati ideali, oltre a essere in possesso di laurea o cultura equivalente e buona conoscenza della lingua inglese, avranno maturato un'esperienza almeno biennale nel settore di competenza. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza/esperienza di prodotti HP.

L'azienda prevede una considerevole autonomia operativa e l'opportunità di lavorare in ambiente tecnologicamente avanzato, aperto a stimolanti possibilità di sviluppo specialistico/consulenziale.

Dato il particolare impegno riposto nella posizione descritta, la Hewlett-Packard assicura un costante aggiornamento professionale attraverso corsi di addestramento/formazione in Italia e all'estero; offre un livello retributivo al vertici del mercato e un livello di inquadramento di sicuro interesse oltre a una serie di importanti benefits aziendali. I candidati interessati sono invitati a inviare un curriculum personale e professionale, indicando l'area di loro interesse e citando sulla busta il riferimento a:

**HEWLETT-PACKARD ITALIANA S.p.A. - Direzione del Personale**
**Casella Postale 74 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)**

---

**PRESTIGIOSO GRUPPO FARMACEUTICO INTERNAZIONALE**
La consociata italiana di uno dei più qualificati gruppi farmaceutici operanti in ambito internazionale con un vasto programma di ricerca scientifica e con una gamma di prodotti etici di notevole prestigio desidera entrare in contatto con **Giovani Laureati in Discipline Scientifiche** o con cultura equivalente ai quali affidare l'incarico di:

## INFORMATORI TECNICO SCIENTIFICI

Rif. A 6128

per le zone di:
**TORINO - BIELLA - VALLE D'AOSTA**

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura e incentivi di sicuro interesse.
Una precedente esperienza lavorativa in tale settore è considerata elemento preferenziale.
L'Azienda partecipa alla selezione fin dalle prime fasi.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e **citando anche sulla busta il riferimento** alla:
**SINTEX Consulenza Aziendale e Informatica S.r.l.**
**20145 MILANO - Via Frua, 22 - Tel. 02 469.1417.**

---

Una grande industria italiana del Movi Italia, consociata di un gruppo multinazionale, operante nel settore della fabbricazione, installazione ed assistenza tecnica di impianti di sollevamento e trasporto distribuiti su tutto il territorio nazionale ricerca per il potenziamento della propria organizzazione commerciale un

## VENDITORE per il PIEMONTE

Rif. A-6155

al quale affidare dopo un periodo di formazione ed inserimento, la gestione dei clienti della società e lo sviluppo delle vendite nella zona di competenza.
Il candidato ideale, di età non superiore ai 30 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore possibilmente ad indirizzo tecnico-industriale, dovrà sentirsi fortemente motivato alla mansione di venditore dove avrà maturato una esperienza di almeno due anni.
La posizione offre buone possibilità di sviluppo professionale ed una retribuzione ai più alti livelli di mercato. E' previsto oltre alla retribuzione, un incentivo collegato ai risultati.
La sede di lavoro è Torino.
L'azienda prende parte alla selezione fin dalle prime fasi.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:
**SINTEX consulenza aziendale ed informatica S.r.l.**
**20148 MILANO - Via Frua 22 - Tel. (02) 469.14.17.**

---

Un'Azienda italiana operante nel settore dei Servizi, che ha filiali dislocate in tutto il territorio nazionale, ci ha incaricati di selezionare

## ASSISTENTE DEL DIRETTORE

**per la filiale di TORINO**

Rif. C-906

il quale collabori con il Direttore della Filiale in molteplici aspetti organizzativo-gestionali e anche operativi dell'attività aziendale.
Egli infatti, come primo collaboratore del Direttore, assolverà ai diversi compiti affidatigli che spazieranno dalla organizzazione dei servizi, alla gestione dei dipendenti, ai rapporti con la clientela e al controllo dei fatti amministrativi.
Non è pretesa la provenienza da una precisa area aziendale, mentre riteniamo indispensabile che abbia avuto modo di esercitare le proprie capacità organizzative e di conduzione di uomini e sia motivato a esprimere il proprio potenziale in una visione più ampia delle attività aziendali.
Per la posizione è previsto l'iniziale inquadramento al più alto livello impiegatizio.
E' indispensabile la residenza a **TORINO.**
La nostra vasta professionalità è garanzia della massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato citando un recapito telefonico e **segnalando chiaramente sulla busta il riferimento alla:**
**SINTEX Consulenza Aziendale e Informatica S.r.l.**
**20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417**

---

SOCIETA' COSTRUTTRICE macchine per la pesatura e confezionamento
CERCA
**AGENTI**
per regioni **Piemonte - Liguria.**
Telefonare allo 0523 837.432

---

Società leader nel settore ecologico cerca per potenziamento propria organizzazione e per assunzione immediata

## n. 1 ELETTRICISTA 25-35 ANNI

con esperienza di manutenzione e costruzione apparecchiature industriali.
Telefonare al n. **011 901.3513.**

---

**PARMALAT LINEA 2**
RICERCA
**VENDITORI ENASARCO**
Tel. 01 [illegible] - Rif. [illegible]

---

La PEA Finanziaria Italia S.p.A. ricerca per la propria Filiale di Torino:

## RESPONSABILE DI FILIALE

— età anni 30-35
— studi: laurea o cultura equivalente
— esperienza: settore finanziario con conduzione di un gruppo di collaboratori
— lingue: francese.

## ISPETTORE COMMERCIALE

— età anni 25-30
— studi: laurea o cultura equivalente
— esperienza: preferibilmente provenienza dal settore finanziario e/o automobilistico.

Si offre l'inserimento in una organizzazione moderna e dinamica e la disponibilità agli spostamenti eventuali molto preferenziale.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5200 - 10100 TORINO**

---

## AREA MANAGER EUROPA

Per un'Azienda manifatturiera di media dimensioni, desideriamo contattare un laureato/diplomato tecnico, motivato a collaborare con il Direttore Export alla realizzazione degli obiettivi e budget commerciali, inerenti il settore di attività.
I programmi di lavoro prevedono sia **iniziative di marketing, sia prospezioni e vendita** alla Clientela, costituita da **grosse imprese, distributori,** e diffusa in **Europa** e nei **Paesi Mediterranei.**
La mansione richiede inoltre l'uso abituale di Francese e Inglese, frequenti viaggi, capacità di comunicare a diversi livelli. E' nello stile della Società operare con partecipazione, autonomia, senso di responsabilità.
L'Azienda è ubicata nella cintura Torino Ovest.
Inviare curriculum citando il Rif. 225. Si assicura il massimo riserbo.

SOART
**CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**
**10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 75**

---

**La PONTE - LIEBIG Spa del Gruppo B.S.N./DANONE** Ponte-Liebig

nota per le linee prodotti PONTE (pasta di semola e pasta all'uovo FESTAIOLA) e prodotti LIEBIG (riso Flora, Estratti, Brodi, Orzofresco, Maionese e salse, Minestre preparate, Gelatine)

RICERCA

## AGENTI DI VENDITA

disponibili a operare nelle province del Piemonte e della Liguria.

**Si richiede:**
- diploma di scuola media superiore;
- auto propria;
- iscrizione presso la Cciaa nell'Albo degli agenti e rappresentanti;
- attitudine alla vendita.

Costituirà titolo preferenziale un'esperienza di vendita maturata presso aziende di beni di largo consumo.

**Si offre:**
- adeguato trattamento provvigionale;
- piano di incentivazione annuale;
- formazione e addestramento professionale;
- opportunità di carriera;
- inquadramento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum alla **PONTE - LIEBIG S.p.A. Direzione Commerciale - Via del Pascolo 13 - 56067 Ponte San Giovanni (PG)**

### Milano, parlano due protagonisti del caso Ramelli discusso in Assise

# Quel perdono impossibile

**La madre del giovane ucciso a sprangate: «Gli assassini non hanno perdonato le idee di mio figlio; perché dovrei farlo io con loro?» Uno dei principali imputati, Marco Costa: «La capisco, è legittimo pensare così. Ma adesso sono sereno, pago fino in fondo»**

Milano. La madre di Sergio Ramelli, Anita, e Marco Costa

MILANO — Da una parte Anita Ramelli, 53 anni, la madre di Sergio, il diciottenne missino ucciso a colpi di chiave inglese la mattina del 13 marzo 75. Dall'altra Marco Costa, 32 anni a maggio, ex Avanguardia Operaia, uno dei due ragazzi del commando che colpirono Sergio due, tre, quattro volte fino a sfondargli il cranio e a lasciarlo in coma per 46 giorni. In quegli stessi giorni a Milano altri giovani morivano a coltellate, a pistolettate, o sotto le gomme di jeepponi della polizia. Anita Ramelli e Marco Costa parlano di sé, di come sono adesso e di com'erano allora. Parlano oggi, quando nell'aula del tribunale si è appena conclusa la rievocazione dell'agguato omicida.

Signora Ramelli, lei è andata al processo il primo giorno di udienza. Ha visto in faccia gli imputati?

*«No, non li ho incontrati. Non volevo nulla. Piangevo».*

Ha seguito quello che hanno detto finora?

*«Non leggo i giornali. Mi fa male. Non ho tregua. Non posso andare avanti in questa angonia, in quest'ansia, con questi ricordi. E' dura, dover sentire come hanno fatto. Fosse successo in una macchia, in uno scontro. Ma così... Io rispetto tutti, ma quel ragazzo, il mio Sergio, aveva solo le sue idee. Era uscito alle 11, era bello e allegro, e rivederlo all'una per terra in quel sangue... Ho pregato, ma il miracolo non è avvenuto: volevo prendermelo a casa dall'ospedale così in coma. Meglio che morto. Lo avrei fatto vestire, gli avremmo riattivato l'orto pettinato. Era incosciente, ma una madre è sempre incosciente. La'fede dà un po' di conforto. Dico "Santissima aiutami, non posso andare avanti"».*

Lei è disposta a perdonare?

*«Non voglio nemmeno sentir parlare di perdono. Loro non hanno perdonato un'idea, dove io perdonare degli assassini? Ci mancherebbe altro. Non credo che un domani mi pentirò di non aver perdonato. Devono farsi perdonare dai loro figli, tra 20 anni».*

Gli imputati le hanno scritto una lettera, offerto 200 milioni...

*«Prima mi diano mio figlio. Quando ho ricevuto la raccomandata di un avvocato con l'offerta di quei soldi, non ha neanche telefonato, è stato come non l'avessi ricevuta. E la lettera l'hanno scritta dopo un anno che erano stati arrestati. Non m'ha detto nulla».*

Gli imputati dicono che hanno rimorso...

*«Rimorso? Dovevano costituirsi. Invece hanno preso le lauree e si sono fatti una famiglia. Troppo comodo. Loro parlano di rimorso, ma vogliono impietosire. Non erano ragazzini, quando hanno dato quella chiave sulla testa. E dopo hanno combinato altri guai... La ferita si è riaperta. Vivo nella stessa casa di quando c'era Sergio. La sua roba la mettevo sul fratello, che adesso è via. Il suo pullover lo metteva mio marito, che non c'è più. L'armadio per un po' è rimasto chiuso. E nell'altro letto in camera sua ci dorme mia figlia. Il suo è vuoto... Ogni 15 giorni vado a trovarlo a Lodi, nel cimitero... Non penso mai al domani».*

Marco Costa sulla panca degli imputati è il più immobile. Solo ogni tanto si arriccia i baffi.

Lei sa, Costa, che la signora Ramelli non è disposta al perdono?

*«E' legittimo. Le scrissi io la lettera. Ero in isolamento, in carcere. Poi ne parlai con gli altri. Il dubbio era se mandarla o no, perché c'era il rischio che fosse un'altra stoccata verso di lei. Gliel'ha portata un sacerdote di Roma, appressato da tutte le famiglie delle vittime, di destra e di sinistra: è uno che si dà da fare per riciclare quello che altora si ruppe».*

Perché non si è costituito?

*«Sarebbe ipocrisia: ci vuole una grande forza per costituirsi. Io ci pensavo. Ci pensavano anche gli altri. Ma non poteva farlo uno solo, perché avrebbe tradito tutti. Poteva essere solo una decisione collettiva, che non ci fu. Ci divideva Ramelli. Il resto ci ha schiacciati. Quando ci incontravamo, non si parlava mai di quello che era accaduto. Si cercava di voler rimuovere. Il bello, se così posso esprimermi, di questo processo è che, dopo 12 anni di fuga con me stesso, faccio i conti fino in fondo, pago fino in fondo: con la giustizia, ma prima ancora con la famiglia Ramelli».*

Perché, dopo essersi reso conto di aver ucciso Sergio Ramelli, lei ha continuato a militare nel servizio d'ordine d'Avanguardia Operaia, fino a partecipare all'assalto al bar Porto di Classe?

*«Non volevamo fare nessuna violenza, ma accettammo di farla. E' questa la colpa più grave».*

Lei è cattolico?

*«Sono ancora cattolico. Mi confesso, mi comunico. L'unico permesso che ho ottenuto, rispetto agli arresti domiciliari, è di andare in chiesa la domenica. Ero cattolico in Gioventù studentesca, il gruppo da cui poi nacque Cl. Ma mi sembrava di fare troppo poco: distribuivo volantini per la messa. Volevo fare di più. Allora sposai le idee e il comportamento dei giovani di sinistra: cambiare la scuola, condividere la lotta di altri popoli. Andai a sinistra anche in seguito a un fatto personale: avevo 15 anni, era la prima volta che uscivo la sera, e in via Larga vidi dei giovani che insultavano la polizia e rompevano una macchina. Non mi sembrava una cosa giusta. Solo che la polizia mi picchiò. Forse perché avevo i capelli lunghi fino alle spalle. Non parlo per giustificarmi. Ne sono lontanissimo».*

Il suo atteggiamento appare lucido, sereno. Come mai?

*«La cosa che più mi spinge ad accettare tutto è che sento un legame fortissimo con i giovani e le vittime di allora e di sempre. Noi sbagliammo moltissimo. Non per cattiveria, ma per stupidità, irresponsabilità, imperizia. Non voglio che questo si ripeta più. Dopo la morte di Ramelli cominciò la riflessione: ero diventato come quelli e come ciò che volevo combattere. Si può essere fascisti anche a sinistra. Continuai però con la militanza, cercai di riappropriarmi dello spirito ideale che vidi stramazzare in Ramelli. Io volevo quegli ideali: libertà, progresso, fratellanza. Chi non li vuole? Combatto il metodo, non gli ideali».*

Lei cosa si aspetta o cosa teme dal processo?

*«Non temo nulla. Sono sereno, non rassegnato. Sia fatta la volontà di... Quello che mi aspetto è che la gente capisca. Se tutto è ridotto a un fatto, a un omicidio... Ce ne sono anche altri. Invece questa è un'occasione da non perdere, perché i giovani fuori dall'aula ne traggano insegnamento».*

Lei rischia più di 20 anni di carcere...

*«Non succede nulla. Lo accetto, almeno spero di aprire la forza... Forse la mia fiducia mi aspetta. Non lo so. E' coi giovani: 22 anni... Vivo coi miei genitori. Non sapevano nulla di me. Hanno scoperto tutto con il mio arresto. E' un rimorso che si aggiunge».*

Lei sa che alcuni pensano che lei finge il pentimento e il rimorso?

*«E' legittimo. E' una cosa che non mi fa arrabbiare. Spero che capiscano».*

**Claudio Altarocca**

## Interrogato Ferrari sull'assalto al bar

MILANO — *«Sono stato un militante e un dirigente locale di Avanguardia Operaia: non ne ho fatto mistero, è stata un'esperienza che mi ha arricchito dal punto di vista politico ed umano, anche se Avanguardia Operaia ha compiuto gravi errori».* Così ha esordito, ieri mattina interrogato al processo Ramelli, Saverio Ferrari, 27 anni, attualmente dirigente nazionale di democrazia proletaria.

Ferrari è imputato per l'assalto al bar Porto di Classe di quanto a quell'epoca (1976) era responsabile cittadino del servizio d'ordine di Avanguardia Operaia. Ammette di avere avuto quell'incarico e sottolinea che era di tipo «politico e non militare» e che riguardava «pubblico». «Ero io — spiega — che dovevo tenere i contatti con le forze dell'ordine per manifestazioni ed altre iniziative».

Proprio da un vicequestore, il dottor Lucchese, afferma di avere avuto notizie dell'assalto al bar, la sera stessa: *«Mi misi in contatto con Di Domenico, il quale mi spiegò che erano stati coinvolti militanti di Avanguardia Operaia. So che mi si accusa di avere partecipato alla riunione preparatoria di quell'assalto: io non vi andai e non so chi la organizzò».*

Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri imputati, non più però sull'omicidio Ramelli, ma sull'assalto al bar e altri episodi minori.

**s. mr.**

### Un esponente anarchico arrestato insieme ai due giovani euroterroristi Burtet e Piacenti

# A Barcellona opera un gruppo Eta-Br

**Trovata una base con documenti, parrucche, soldi e una piantina del quartiere dove esplose l'autobomba - In Catalogna provati gli stretti collegamenti tra i baschi e la colonna romana - Due funzionari italiani in Spagna**

**Condannato terrorista in soggiorno obbligato**

L'AQUILA — E' stato processato con rito direttissimo ieri dal pretore di San Demetrio ne' Vestini e condannato a quattro mesi di arresto il presunto terrorista rosso Alberto Armellino, di 40 anni, arrestato mercoledì dai carabinieri di Sulmona per essere rientrato con un giorno di ritardo nel Comune di Fontecchio dove si trova in soggiorno obbligato dal 22 marzo scorso.

Armellino, implicato in alcune inchieste sulle «Formazioni comuniste combattenti», aveva ottenuto un permesso di tre giorni dal giudice di sorveglianza ma la sera di martedì non si era recato dai carabinieri di Fontecchio per comunicare il suo rientro.

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Si fa sempre più strada l'ipotesi che esista una strategia euroterroristica che in Catalogna ha trovato una sede per lanciare nuove collaborazioni, in particolare tra Eta basca e Br italiane. La conferma ieri è venuta dal ministro dell'Interno spagnolo José Barrionuevo: in una conferenza stampa convocata a Madrid dopo l'arresto dei due giovani implicati nell'attentato con l'autobomba ha parlato di possibili legami tra i separatisti dell'Eta e il «*coridetto euroterrorismo, in particolare le Brigate rosse*».

Il torinese Fabrizio Burtet e Claire Piacenti, nata in Francia 33 anni fa, presunti membri delle Brigate rosse e di *Action Directe*, sono in carcere qui a Barcellona, insieme con Mariano Felipe Romeu, militante del sindacato anarchico Cnt (Confederazione nazionale dei lavoratori), e a quel che si ritiene, legato a *Terra Lliure* (Terra libera), l'organizzazione armata degli indipendentisti catalani. Il Burtet e la Piacenti sono stati sorpresi dalla polizia nella notte tra giovedì e venerdì della settimana scorsa, pochi istanti dopo lo scoppio di un'autobomba nell'Avenida Meridiana di Barcellona. Erano vicini al luogo dell'attentato che provocò un morto e diversi feriti e sono stati arrestati dopo una furiosa colluttazione.

Il Romeu, catturato nei giorni successivi, è l'uomo che ha fornito ai due presunti brigatisti i documenti che gli hanno consentito di affittare un appartamento e un'autorimessa a Barcellona e una casa di campagna nei dintorni della città. Nell'appartamento non sono state trovate armi, ma un apparecchio radio *Scanner*, che consente di intercettare le comunicazioni della polizia, la somma di 1 milione e 600 mila pesetas, circa 16 milioni di lire, documenti di identità falsi francesi e italiani, parrucche e altri oggetti per il travestimento, abbondante materiale di propaganda delle Brigate rosse e dei gruppi anarchici, e — prova ancora più importante — una accurata mappa dell'itinerario della pattuglia della Guardia Civil che passò accanto all'autobomba nell'istante in cui, con un comando a distanza, fu fatta esplodere la carica di «Amonal» e di spezzoni di ferro di cui era imbottita. Secondo un giornale due funzionari della polizia italiana si sono recati nella capitale catalana, da Roma, per collaborare alle indagini e analizzare il materiale trovato.

Nell'autorimessa di calle Lope de Vega, poco lontano dal luogo dell'attentato, erano custodite tre vetture, una Renault 14 con targa falsa di Barcellona, un'altra Renault rubata in Italia e una Citroën Gs. E' sulla Renault 14 che la polizia ha sorpreso i due presunti brigatisti rossi, subito dopo l'attentato alla Meridiana, attentato che è stato rivendicato dall'Eta militare con un comunicato lungo e circostanziato in cui si avvertiva la popolazione di Barcellona e di tutta la Catalogna che le azioni compiute dall'Eta, nei prossimi mesi, così come gli attentati promessi per il futuro, saranno rivolti esclusivamente contro istallazioni militari o della polizia e contro gli interessi francesi nella regione.

Il Burtet e il Romeu sono ora nella prigione di Barcellona e sono interrogati dal giudice del decimo Tribunale istruttorio, mentre la Piacenti — sospettata di appartenere ad *Action Directe* — è nel carcere femminile di «Wad-Ras». Se il magistrato accerterà gli estremi del delitto di terrorismo, i tre saranno trasferiti a Madrid e messi a disposizione del Tribunale nazionale antiterroristico.

Vi è naturalmente preoccupazione e sconcerto a Barcellona, nelle municipalità, tra le autorità regionali, negli apparati di sicurezza, per gli avvenimenti di questi giorni e si ammettono ipotesi inquietanti.

La prima, la più grave, è che l'Eta militare — dopo la sicura distruzione del «comando Madrid» ad opera della polizia e la cattura nella capitale di un efficiente apparato di sicurezza — stia spostando nella metropoli catalana il grosso delle sue forze: in genere si tratta di militanti addestrati da una lunga pratica di guerriglia urbana, dotati di apparecchiature sofisticate, armi modernissime e di grande efficienza. Si pensa che, distrutte dai francesi le strutture direzionali dell'Eta militare nel Paese basco a Nord dei Pirenei, i comandi dell'organizzazione terroristica si stiano impiantando a Barcellona, appoggiandosi alla struttura, non molto efficiente ma ancora operante, di *Terra Lliure* e ai superstiti gruppi della tradizione anarchica catalana.

Una seconda ipotesi, non meno preoccupante, è che i due brigatisti sospettati per l'attentato della Meridiana, non siano altro che una pattuglia di punta dell'organizzazione terroristica guidata dalla colonna romana delle nuove Br, responsabili anche dell'assassinio del generale Giorgieri.

**Giovanni Perego**

### Al processo «7 aprile» giudici e avvocati in difficoltà sull'interpretazione dei casi non previsti dalla legge

# Negri è un vero dissociato? La parola alla Corte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Toni Negri ha scritto alla corte d'appello di Roma proclamando la sua innocenza, ma candidandosi, in caso di condanna, allo sconto di pena previsto dalla legge sulla «dissociazione». Ma può essere considerato un «dissociato» chi rimane latitante in Francia? E sono «dissociati» quegli imputati di Autonomia Operaia che condannano la lotta armata ma si dichiarano innocenti? Il cosiddetto «processo 7 aprile», ormai prossimo alla conclusione dell'appello, sta diventando il banco di prova della legge sulla dissociazione, quella norma che offre una diminuzione della pena fino ad un quarto in cambio di un'abiura e dell'ammissione delle «*attività effettivamente svolte*».

Nel periodo di validità della norma (27 febbraio-7 aprile) centinaia di ex militanti delle organizzazioni terroristiche hanno inviato ai giudici la lettera che li inquadra anche in senso giudiziario nella categoria dei «dissociati». Ma degli imputati del «processo 7 aprile» solo 9 su 70 hanno percorso questa strada. Gli altri, pur affermando e scrivendo da tempo la loro condanna del terrorismo, hanno rifiutato di assoggettarsi alle richieste della legge, e rischiano perciò di essere iscritti d'ufficio al partito degli «irriducibili». Per esempio Jaroslav Novak, condannato in primo grado a sette anni per costituzione di banda armata, che si dichiara «*irriducibilmente non colpevole*» e spiega: «*Non sopresi da che cosa dissociarmi. Ho militato dentro Potere Operaio, ma Potere Operaio non era una banda armata. Dunque, come faccio ad ammettere un reato che non ho commesso?*».

Quale che sarà la decisione della Corte per Novak, il problema che pone è condiviso da molti avvocati. Nella tripartizione del panorama politico-giudiziario (pentiti, dissociati, irriducibili) l'innocente, per il quale è impossibile sottomettersi alla formula giudiziaria della dissociazione senza confessare colpe che non ha commesso, rischia di acquistare agli occhi della Corte un'aura di irriducibilità, come nota per esempio l'avvocato Edoardo Di Giovanni. E se in generale l'opinione dei legali è che «*la legge ha aperto varchi importanti*», come dice Michele Gentiloni, altrettanto condivisa è la tesi dell'avvocato Alessandro Garia, secondo il quale la norma non si attaglia a processi come il «7 aprile».

Un problema più tecnico è stato sottoposto alla Corte dal pubblico ministero Elena Daneri. Con la legge in vigore può accadere che un tribunale giudichi veritiere le ammissioni di un imputato, e un altro tribunale le consideri invece false. Per cui la stessa persona si vedrebbe da una Corte negata la patente di «dissociato» attribuita da un'altra Corte. Elena Daneri propone che ciascuna Corte non giudichi sull'attendibilità integrale delle ammissioni rese dal «dissociato», ma si limiti a vagliare quelle che attengono strettamente le imputazioni contestate. Tuttavia sembra difficile, a giudizio di alcuni avvocati, suddividere il racconto di un «dissociato» in tanti lotti.

Anche la questione dei latitanti dovrà trovare una risposta in questo processo. Nella lettera inviata alla Corte, Toni Negri ricorda che nei quattro anni e mezzo di detenzione egli espresse e sottoscrisse documenti di ripudio del terrorismo, e che nei verbali degli interrogatori raccontò il suo percorso politico. Questo per concludere che la sua dissociazione politica è provata. Ma Negri è rimasto in Francia, e la Corte, se lo condannerà, dovrà stabilire se la sua latitanza si concilii con la figura giuridica della «dissociazione».

Svolgendo la sua requisitoria, che concluderà oggi, il pm ha ripreso la tesi dell'accusa, secondo la quale Autonomia organizzata era «*un organismo che raccoglieva i vertici di una serie di singole bande*». Il magistrato ha anticipato che chiederà l'assoluzione di Negri dall'imputazione di aver partecipato al sequestro e all'assassinio di Carlo Saronio. Ma il pm dovrebbe ribadire le altre due accuse, che sono costate a Negri una condanna in primo grado a trent'anni di carcere: il concorso morale nei fatti di Argelato e la costituzione di banda armata.

B. Braun Milano S.p.A.
DIVISIONE CRITICAL CARE
ricerca
**collaboratore/trice diretto/a**
oppure
**agente monomandatario**
per le zone di TO - AO - CN - VC - AL - NO - AT
Sede: TORINO
L/Le candidati/e dovranno essere di età non superiore ai 30 anni e avere maturato una significativa esperienza di vendita, eventualmente anche in altri settori.
Si offrono nel primo caso inquadramento nel settore impiegatizio 7° livello chimici e nel secondo caso minimo garantito e incentivi di sicuro interesse.
La B. Braun Milano S.p.A. curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare dettagliato curriculum specificando l'attuale retribuzione, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3923 S. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. (02) 204.6541

Prestigiosa azienda, leader nel settore dell'abbigliamento sportivo, sta cercando un
**area manager**
**per i PAESI DI LINGUA TEDESCA**
Si desidera entrare in contatto con giovani e brillanti professionisti che abbiano maturato significative esperienze di vendita all'estero, acquisendo una buona sensibilità nell'interpretare l'evoluzione dei mercati e nel trattare problematiche di politica di marca.
Il candidato ideale ha 28-35 anni e una cultura a livello di scuola medio-superiore; conosce perfettamente inglese e tedesco, possibilmente anche il francese; ha maturato esperienza nel settore dell'abbigliamento o del largo consumo.
La sede di lavoro è nei pressi di Vercelli.
La retribuzione sarà in funzione della professionalità del candidato e, successivamente, dei risultati raggiunti.
La risposta verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «riservato» sulla busta. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3921 S. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 204.6541

La Consociata italiana di un grande Gruppo internazionale che commercializza con successo apparecchiature e sistemi per il lavoro di ufficio, ricerca
**funzionari di vendita**
**per la propria Filiale di TORINO**
Si desidera entrare in contatto con candidati/e di età intorno ai 25 anni, aventi una concreta esperienza di vendita nel settore dei beni strumentali e/o servizi destinati a imprese.
Le condizioni di inserimento prevedono un rapporto di Agenzia con la corresponsione di una indennità fissa mensile integrata da provvigioni, incentivi e rimborsi spesa, oltre a programmati periodi di formazione professionale.
Inviare curriculum dettagliato per espresso indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3926 S. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 204.6541

seveso
officine di seveso spa
da molti anni detentrice di una posizione di assoluto prestigio nel settore delle macchine per condizionamento e riscaldamento ricerca:
**AGENTI**
per TORINO e provincia
ASTI e provincia
OFFRE:
- inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale tale da soddisfare le candidature più qualificate;
- gamma di prodotti apprezzata per l'affidabilità e il livello tecnologico raggiunto e in grado di soddisfare le più diversificate esigenze di impianti civili e industriali;
- qualificati supporti formativi e iniziale assistenza alla vendita.

RICHIEDE:
- esperienza di vendita maturata preferibilmente presso gli installatori e i grossisti della zona;
- attitudine a operare per il raggiungimento di obiettivi.

Inviare curriculum indicando la zona di riferimento o telefonare a:
OFFICINE SEVESO S.p.A.
Via Orobia 3 - 20139 MILANO - Tel. 02 536.331

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE
nel settore dei componenti idraulici e pneumatici, con Filiale a Nord di Milano, ricerca
**tecnici commerciali**
per le zone di: VERONA (SI 3837 S.)
TORINO (SI 3938 S.)
Essi dovranno promuovere e concludere le trattative con la clientela industriale interessata dalla propria zona, dopo un periodo di training.
Si richiede:
età 22-26 anni; diploma di perito meccanico o preparazione equivalente; uno o due anni di esperienza in funzioni tecnico commerciali, servizio militare assolto.
E' gradita la conoscenza del francese.
La risposta verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 204.6541

Affermata azienda import prodotti dolciari ricerca per Torino - Cuneo - Aosta e province
**RAPPRESENTANTI**
introdotti pasticcerie, ingrosso, G.D - D.O. Scrivere curriculum a: Sirena Srl, via Fra' G. Pantaleo 3, 20158 Milano.

La Farma distribuzione per l'Italia della NoC ricerca
**UNA LAUREATA IN FARMACIA, CTF O SCIENZE BIOLOGICHE**
per proseguendo la propria linea di dermocosmetici professionali - medici dermatologi nella zona:
Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
Si richiede: Residenza a Torino - Disponibilità alla permanenza in zona settimane lontano dalla propria abitazione - Auto propria - Centro-lo Enasarco.
Una precedente esperienza anche breve come ITS sarà considerata titolo preferenziale.
Scrivere a: Farma S.p.A. - Via Spontini 20 - 20158 Milano

La nuova legge sugli stranieri finisce in realtà per penalizzarli

# Nel limbo dei clandestini

**In Italia sono un milione, ma solo 60 mila hanno acquisito i diritti dei lavoratori italiani - Gli altri finiscono in mano ad avvoltoi che speculano sull'ignoranza linguistica e sul timore di cacciarsi in guai peggiori**

ROMA — K. è un tamil di 27 anni. Ha lasciato un anno e mezzo fa moglie e due figli nello Sri Lanka e spera di rivederli presto in Italia, nuova Eldorado. Fa il muratore clandestino a Ladispoli, ormai periferia di Roma, dove guadagna 30.000 lire al giorno per 10-12 ore di duro lavoro quotidiano. Ogni mese ne deposita 200.000 nelle tasche del padrone-proprietario di casa. Il 27 aprile sarà licenziato perché ha chiesto di essere messo in regola in base alla legge 943 votata dal Parlamento italiano e che prevede la sanatoria per i clandestini, appunto entro la fine del prossimo mese.

A Mohammed, 30 anni egiziano, aiuto cuoco in un ristorante romano, forse perché infarcisce qualche parola del suo nuovo Paese, è andata leggermente meglio. Messo alla porta dal datore di lavoro per paura della legge, si è almeno iscritto all'ufficio di collocamento come disoccupato: la speranza che domani qualcuno possa avere bisogno di lui. T.A. ha 33 anni ed è sbarcato in Italia dal Ghana nel 1983 insieme al suo gruppo musicale. Rispetto ad altri non se la passa troppo male: fa un po' di tutto, lavamacchine, meccanico, elettrauto, in un garage dove guadagna 20.000 lire al giorno per 10-12 ore di duro lavoro quotidiano. Ogni mese ne deposita 200.000 nelle tasche del padrone-proprietario di casa. Il 27 aprile sarà licenziato perché ha chiesto di essere messo in regola in base alla legge 943 votata dal Parlamento italiano e che prevede la sanatoria per i clandestini, appunto entro la fine del prossimo mese.

A Mohammed, 30 anni egiziano, aiuto cuoco in un ristorante romano, forse perché infarcisce qualche parola del suo nuovo Paese, è andata leggermente meglio. Messo alla porta dal datore di lavoro per paura della legge, si è almeno iscritto all'ufficio di collocamento come disoccupato: la speranza che domani qualcuno possa avere bisogno di lui. T.A. ha 33 anni ed è sbarcato in Italia dal Ghana nel 1983 insieme al suo gruppo musicale. Rispetto ad altri non se la passa troppo male: fa un po' di tutto, lavamacchine, meccanico, elettrauto, in un garage dove guadagna 20.000 lire al giorno per 10-12 ore di duro lavoro quotidiano. Ogni mese ne deposita 200.000 nelle tasche del padrone-proprietario di casa. Il 27 aprile dovrà trovarsi un altro posto «nero»: gli è stato preannunciato il benservito, ovviamente senza liquidazione.

Sono storie ormai quasi ordinarie di un'Italia impalpabile, sfuggente, di un fenomeno, quello del lavoro clandestino, che coinvolge circa un milione di persone provenienti dall'Africa, dall'Asia, dall'America Latina e che la legge 943 tentava di regolarizzare, di portare una volta per tutte alla luce del sole. In realtà la legge, estremamente avanzata per il rispetto dei diritti civili in quanto consente agli stranieri di avere gli stessi diritti dei lavoratori italiani, di poter utilizzare le strutture sociali e sanitarie, finora non ha funzionato.

Paura, informazione affidata a volenterosi tam tam, minacce, inefficienza degli uffici pubblici, hanno pesato non poco sulla magrissima affermazione e la marea che ci si attendeva nelle questure e negli uffici del lavoro non è montata. Anzi. Dalla fine di gennaio, cioè da quando è entrata in vigore la legge, si calcola (le cifre aggiornate e presumibilmente corrette sono state fornite ieri dal Comitato per la difesa degli immigrati) che i lavoratori usciti dalla clandestinità sono appena 60.000. I tre sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto pertanto ufficialmente una proroga dei termini, pur sapendo che non è certo il toccasana.

Nuovi clandestini, infatti, occupano i posti di quelli che sono tornati o torneranno nel magma della disoccupazione occulta. Un mondo dove i loschi affari prosperano grazie agli avvoltoi che approfittano dell'ignoranza linguistica, dei timori alcuni di cacciarsi in situazioni peggiori, dell'impossibilità di districarsi nella complessa macchina burocratica italiana. Sono sorte già in varie città agenzie improvvisate che assicurano il completamento della domanda il regolarizzazione, un'immigrazione chiavi in mano versando 400.000 lire.

Un gioco dell'oca, un'odissea con 8 passaggi da un ufficio all'altro: l'atto notorio all'anagrafe, la presenza di due testimoni entrambi del paese d'origine o italiani, la foto segnaletica in questura, la compilazione del modulo all'Ufficio provinciale del lavoro, nuovo atto notorio per l'iscrizione al collocamento. Un ginepraio che diventa ovviamente impraticabile quando non si parla la stessa lingua ed è il caso più frequente. Soltanto a Torino, dove i sindacati hanno sostenuto alcuni stranieri, esiste una struttura comunale di supporto: è l'unica città, ad esempio, dove collimano le domande inviate alla questura e agli Uffici del lavoro, finora 2400.

Un dato che prova come, almeno per costoro, sia finito il periodo «nero». Al contrario di Roma dove su 13.000 stranieri che si sono denunciati (si tratta sempre di cifre distribuite dal comitato ieri), solo 5000 si sono rivolti all'Ufficio del lavoro, o di Napoli, dove su 3000 soltanto la metà si è ritrovata all'Ufficio del lavoro.

Restano gli interrogativi del dopo 27 aprile: che cosa accadrà a tutti gli stranieri che continueranno a muoversi nell'ombra? I sindacati sperano un segnale da De Michelis (ieri criticato aspramente per la sua avversione al provvedimento) per rendere meno stringente la scadenza.

**Eugenio Principi**

A Roma: «impianti illegali»

# Pretore oscura Telemontecarlo

**Ricorso al Tribunale della libertà**

ROMA — Niente film di Ashely (i tv ver i romani ieri e stasera niente dibattito fra Macaluso e Formica moderato da Valentino Parlato, a Telemontecarlo. Da ieri, nella capitale, chi prova a sintonizzarsi sulla stazione che manda in onda i programmi dell'emittente monegasco-brasiliana si trova dinanzi un cartello azzurro che recita: «*Siamo impossibilitati a trasmettere TMC nella zona di Roma perché il pretore dottor Giovanni Placco ne ha disposto l'oscuramento*».

Ieri mattina la polizia delle Poste era arrivata nella sede di Canale 21 e aveva messo i sigilli agli impianti che ripetono i programmi di TMC pur lasciando all'emittente locale la facoltà di trasmettere i propri. Immediata la reazione di Telemontecarlo. Contro l'ordinanza del pretore i suoi legali hanno fatto ricorso al tribunale della libertà.

Quale la motivazione del pretore? La mancanza di autorizzazione degli impianti di ritrasmissione. Autorizzazione che sarebbe necessaria ai sensi della legge 103 che prevede l'esistenza delle tv estere. In realtà, in attesa della riforma, di autorizzazioni non ne sono mai state date a nessuno, mentre il «decreto Berlusconi» ha in qualche modo sanato la situazione delle stazioni televisive private «stranieri all'ottobre 1985». Gli impianti delle tv estere rientrano in quel decreto? Il punto controverso è qui e la più delicata è la condizione di quelle stazioni che non hanno preso parte al censimento dell'85. Alla sentenza della Corte Costituzionale del 1° dicembre che andava contro Telemontecarlo se ne è appena aggiunta un'altra, del 3 marzo, che le ha dato invece ragione. «*Una sentenza ignorata dal pretore di Roma*» dicono i legali di TMC.

«*L'oscuramento di Telemontecarlo oggi significa la chiusura domani di Capodistria, di Svizzera Italiana, di Antenna 2 o Radiotelevisione*» recita il comunicato di TMC-Globo. In realtà è un ennesimo episodio della guerra dell'etere che oppone l'emittente estera acquistata dai brasiliani di Rede Globo a Berlusconi. L'ombra neppure tanto occulta che pilota molti procedimenti civili e penali intentati negli ultimi due anni e la battaglia-onde ingaggiata a colpi di interferenze da emittenti affiliate ai *networks* o direttamente italiane all'FIAT, associazione di tv locali che fa riferimento al gruppo milanese.

E' una guerra che si va facendo sempre più accanita e si intreccia ai tracciati di ferro fra Berlusconi e il ministro delle Poste Gava che ha per posta la fatidica «direttiva» indispensabile per il lancio alla grande dell'operazione Baudo-Carrà. Una guerra colorata di politica, con la Rai cointeressata, nell'epicentro brasiliano-monegasco.

**m. g. h.**

# Ricercatori, un sì tra contrasti

**La Camera ha approvato il decreto sulle retribuzioni dei giovani che lavorano all'Università - Ora va al Senato - Favorevoli dc, psi, pci**

ROMA — Con 254 voti favorevoli, 83 contrari e 37 astenuti la Camera ha approvato, in prima lettura, il decreto che stabilisce il nuovo trattamento economico dei ricercatori universitari. A favore hanno votato dc, pci, psi; contrari psdi e pri; astenuti gli indipendenti di sinistra, i missini, democrazia proletaria e, a titolo personale, il socialista Franco Piro.

Anche quella di ieri è stata una seduta movimentata. Già mercoledì si erano registrati dissensi e polemiche a causa dell'approvazione di alcuni emendamenti ritenuti senza copertura finanziaria. Ieri la scena si è ripetuta in occasione dell'approvazione di un emendamento del governo che estende agli assistenti universitari del ruolo ad esaurimento i benefici economici previsti per i ricercatori. Il capogruppo socialdemocratico Alessandro Reggiani e il presidente della commissione Interni, Luigi Preti hanno duramente contestato la proposta governativa sia nel merito che nei suoi risvolti politici: «*E' una follia* — ha detto Preti — *che dopo le doppie dimissioni di un governo si continuino a sfornare provvedimenti di favore*».

Alle considerazioni dei due esponenti dei psdi si è unito il socialista Piro: «*Mi asterrò sul voto, ma hanno ragione Preti e Reggiani: si trovano soldi per qualunque cosa nonostante il parere contrario della commissione Bilancio. Il governo è stimolato così la Camera non può essere irresponsabile*». Contro l'emendamento si sono anche pronunciati i repubblicani tramite l'on. Cifarelli che, a titolo personale, ha votato a favore. Favorevoli i comunisti: l'on. Ferri ha detto che si tratta di un «*atto di giustizia*».

Alle critiche ha risposto, visibilmente irritata, il ministro Falcucci: «*Il decreto è un atto collegiale del Consiglio dei ministri e reca la firma, tra gli altri, anche del ministro del Bilancio. Sarebbe stato opportuno che i partiti della maggioranza che oggi protestano avessero supportato meglio e prima l'azione del ministro della Pubblica Istruzione*».

Anche l'approvazione di un altro emendamento, sempre del governo, per l'assunzione, in soprannumero, di 3500 nuovi ricercatori nei prossimi quattro anni, ha alimentato polemiche.

Contro l'emendamento si sono espressi alcuni i repubblicani, che per mezzo del capogruppo Adolfo Battaglia hanno anche annunciato il voto contrario sull'intero provvedimento «*così come modificato dalla commissione Istruzione e dall'assemblea*»: «*Siamo contro i compromessi tra parte del governo e parte dell'opposizione, quella di sinistra. E siamo anche contro le concertazioni radical-assistettine*».

*(Ansa)*

MINIGONNE DAL GIAPPONE

Tokyo. Una modella presenta una creazione di Norihisa Ota durante le sfilate della moda pronta nella capitale giapponese

## Il consiglio Rai «approva» i nuovi incarichi

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai, riunitosi sotto la presidenza di Manca, dopo aver ascoltato la relazione del direttore generale Agnes sul quadro delle nomine dirigenziali, ha votato all'unanimità un documento con il quale «*approva le misure organizzative proposte nella relazione, in quanto conformi alla linea di ristrutturazione aziendale che il consiglio di amministrazione ha già indicato e che è impegnato ulteriormente a definire e realizzare*». Il consiglio ha espresso apprezzamento ai direttori generali per i nuovi incarichi nelle strutture aziendali.

Weekend minacciato da due nuove perturbazioni, forse un po' di sole domenica

# Freddo e pioggia, l'estate è lontana

Dissoltasi l'alta pressione, le condizioni del tempo sull'Italia sono di nuovo in crisi. Una crisi passeggera se vogliamo, ma sufficiente a guastarci almeno la prima parte del weekend. Inoltre con l'ingresso delle correnti settentrionali si avrà un rinvigorimento anche nelle temperature, destinate a rientrare nella norma stagionale o addirittura al disotto, almeno per quanto riguarda i valori notturni.

Inizia così un periodo di tempo alternativamente instabile e più fresco di quello attuale la cui durata si protrarrà sino alla vigilia di Pasqua.

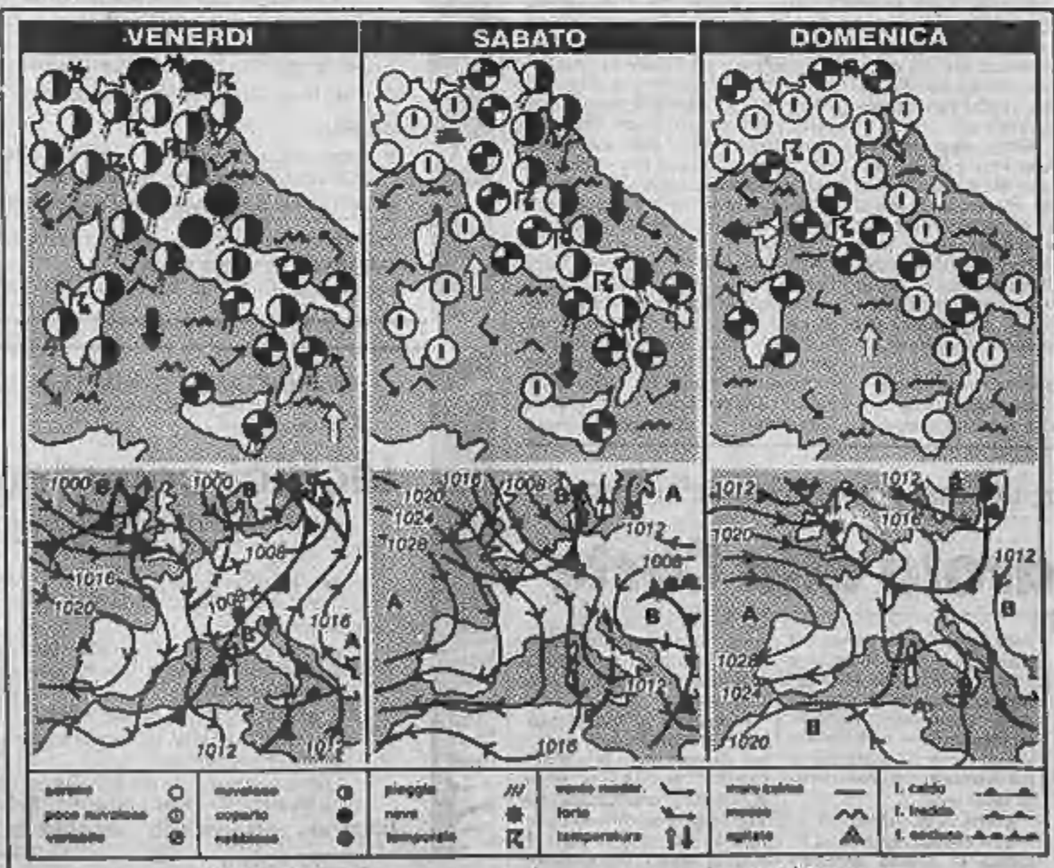
Ecco le previsioni per il fine settimana:

**OGGI:** L'effetto combinato di una perturbazione atlantica e di una di origine africana arriverà a determinare condizioni di tempo nuvoloso su tutte le regioni con piogge diffuse al Nord ed al Centro ed occasionali al Sud. Sulla Liguria, sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle Venezie le piogge potranno assumere localmente anche carattere temporalesco. Dalla mattinata tuttavia almeno sul Piemonte e sulla Val d'Aosta si avrà una tendenza al miglioramento. Sono stati previsti rinforzi del Libeccio e del mare molto mosso. La temperatura subirà una flessione sia al Nord che al Centro.

**DOMANI:** La perturbazione si sposterà a lasciare l'Italia; resterà comunque una circolazione di aria instabile

**DOMENICA:** Una nuova perturbazione si affaccerà a Nord dell'arco alpino. Sarà preceduto da uno sciroffo di aria instabile che incanalandosi nella valle del Rodano, si porterà verso la Liguria.

**Marcello Loffredi**




**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 10 | 15 | L'Aquila | 9 | 18 |
| Verona | 11 | 13 | Roma Urbe | 9 | 22 |
| Trieste | 12 | 13 | Roma Fium. | 10 | 22 |
| Venezia | 10 | 13 | Campobasso | 11 | 18 |
| Milano | 11 | 12 | Bari | 12 | 26 |
| Torino | 9 | 13 | Napoli | 10 | 21 |
| Cuneo | 8 | 9 | Potenza | 11 | 17 |
| Genova | 12 | 13 | S.M. Leuca | 14 | 17 |
| Bologna | 12 | 18 | R. Calabria | 12 | 25 |
| Firenze | 13 | 21 | Messina | 14 | 22 |
| Pisa | 13 | 19 | Palermo | 17 | 23 |
| Ancona | 12 | 19 | Catania | 13 | 21 |
| Perugia | 11 | 18 | Alghero | 13 | 28 |
| Pescara | 11 | 20 | Cagliari | 7 | 26 |

**città estere**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 13 | sereno | Lisbona | 11 | 19 | pioggia |
| Atene | 11 | 20 | sereno | Londra | 9 | 12 | nuvoloso |
| Berlino | 7 | 16 | sereno | Los Angeles | 10 | 24 | sereno |
| Bruxelles | 8 | 14 | nuvoloso | Madrid | 9 | 19 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 20 | 27 | nuvoloso | Mosca | 1 | 8 | nevicate |
| Copenaghen | 1 | 13 | nuvoloso | New York | 9 | 12 | nuvoloso |
| Dublino | 6 | 13 | pioggia | Parigi | 8 | 15 | nuvoloso |
| Francoforte | 6 | 16 | nuvoloso | Pechino | 16 | 22 | sereno |
| Ginevra | 9 | 23 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 25 | nuvoloso |
| Helsinki | -7 | 0 | sereno | Sydney | 16 | 26 | nuvoloso |
| Honolulu | 21 | 31 | sereno | Tokyo | 11 | 19 | pioggia |
| Il Cairo | 18 | 35 | sereno | Varsavia | 9 | 13 | nevicate |
| | | | | Vienna | 11 | 20 | sereno |

## Stato civile di Torino

9 APRILE 1987

NATI — Francioni Massimiliano; Ingrao Simone; Baldassarre Tony; De Fiore Andrea; Calia Giorgia; Castagnaro Lisa; Cherchi Xenia; Brunetti Valentina; De Blo Giulio; Deste Alberto; Ciarmoli Alessio; Pinet Elena; Perrone Salvatore; Aurelia Francesco; Tagliabarra Marco; Cherchi Silvia; Genovesi Filippo; Panero Ester; Rankel Giuseppe; Pistoia Luana; Capeo Daniel; Gonzini Stefano; Bonanome Marinella; Milesi Fabrizio; Crupe Francesca; Amella Lia; Chiesa Giuseppina; Baldelli Andrea; Argirò Danilo; Drammissi Maria; Smerone Fabrizio; Sessolo Giovanni; Galasso Stefano; Colombaro Simone; Pistelli Alessandro; Orrico Emanuela; Dattilgal Francesco; Passaseo Cecilia; Badia Salvatore; Baldovino Paolo; Giraudo Simone; Testa Valentina; Bodo Marco; Alpeal Vittorio; Mariaccio Stefania; Mombello Michela; Palazzolo Ilaria; Basilico Claudio; Bernardo Fabio; Innocenzetti Simone; Orlando Francesca; Pushkar Alessio; Romoasa Tommaso; Siano Marco; Perron Simone; Carullo Giuliano; Alliano Federico.

MORTI — Gallesio Maria, di anni 80; Asta a Novara, pens., abitante in c. Francia 180; Mazzasso Piera v. Crivelli, n. 67, Alba, pens., via Cottini 5; Bodrasso Pietro, n. 62, Carmagna Marit.to, pens., via Broglio 17; Quaglietti Giovanna v. Puzzo, n. 91, Caravaggio, pens., c. Francia 180; Mastrolaro Antonia v. Bergesio, n. 78, Corato, pens., c. Peschiera 180; Bucelli Prospero, n. 80, Torino, pens., via Cesana 9; Bragè Carmine v. Pedrazzani, n. 66, Castel S. Giovanni, pens., via Cravero 37/19.

Deceduti in ospedale: Vaj Ernesto, n. 57, Torino, pens., Amedeo di Savoia; Mandalosso Caterina v. Iuliis, n. 74, Grammichele, pens., San Vito; Mandia Antonio, n. 78, Carotta, pens., Maria Vittoria; Argo Maddalena v. Canuto, n. 78, Fossano, pens., Monreale; Rubinato Antonio, n. 64, Caorle, pens., Mauriziano; De Grandis Rosaria v. Racconigi, n. 86, Chieri, pens.; Martini, Basilio Federico, n. 82, Savona, pens., Medicina legale; Buonaiguore Giuseppa v. Criscito, n. 63, pens. Maria Vittoria; Passando Caterina, n. 78, Monsà, pens., c. U. Bonicca 220; Bocale Valentino, n. 80, Mombaruzzo, pens., str. S. Vincenzo 48; Pennello Emilio, n. 73, Ferrandina, pens., Maria Vittoria; Nicolai Maria v. Revigl, n. 84, Grugliasco, pens., Monreale; Mastrogiacomo Antonietta, n. 84, Recchia B. Antonio, pens.; str. S. Vincenzo 48; Maiani Giuseppina, n. 82, Aronà, pens., Martini; Francesconi Luciano, n. 48, Genova, impiegato, Mauriziano; Bongiovi Carlotta in Allorni, n. 82, Ogliastro, pens., Maria Vittoria; Carlo Irma, n. 68, Castiglione d'Asti, pens., n. Astesana; Spinnato Maria Teresa, giorni 3, Pinerolo, infante, Pediatrico; Bellati Domenico, n. 57, Caros, pens., Monreale; Armando Ettore, n. 74, Novara, pens., Nuova Astesana; Francesca Marizza in Gilano, n. 81, Venezia, pens., Nuova Astesana; Beggero Lucia v. Marchiaro, n. 88, Mondovì, pens., c. Lauro Rossi 43/10; Bellao Giacomo, n. 86, Torino, pens., Maria Vittoria.

Nati 87 + Morti 39

E' mancata

**Maddalena Bonetto**
**ved. Zibetto**

La piangono cognati, nipoti e famiglie Carosi. Funerali sabato 11 ore 10.15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1987.

Ci ha lasciati

**Rosa Spinelli**

Ne danno l'annuncio nipoti e pronipoti. Funerali sabato 11 ore 10 cappella Mortuaria, Istituti Croce Verzuolese. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 10 aprile 1987.

E' mancato

**Giuseppe Rispoli**

Addolorati ne danno l'annuncio moglie, figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Santa Caterina di Sena.
— Torino, 10 aprile 1987.

E' mancato

**Stefano Bertoldi**

anni 15

Lo annunciano con immenso dolore la mamma Rita Pasqualini, il papà Michele, la sorellina Federica, i nonni, gli zii, i cugini, parenti tutti. Santo Rosario venerdì 10 ore 21 e funerali sabato 11 ore 10,15 presso la parrocchia San Francesco di Sales via Monte 42.
— Torino, 9 aprile 1987.

I Compagni della III G, Insegnanti, Genitori e Personale tutto della Scuola Bonelli sono vicini alla famiglia e a Federica nel ricordo di

**Stefano Bertoldi**

— Torino, 10 aprile 1987.

Elisa e Fernando abbracciano Roy, Michela, Alda e Stefano.

Gli Amici della Messa di s. Secondo sono affettuosamente vicini a Rita e Michele nel loro immenso dolore per la perdita del figlio STEFANO.

Il Direttore, il Condirettore, i Dirigenti ed il Personale tutto della Agenzia Sociale Assicurazioni Nazionale p. A. e Gruppo Vellardi da consolidamento, partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr Michele Bertoldi per l'immatura scomparsa del figlio

**Stefano Bertoldi**

— Torino, 9 aprile 1987.

Marisa e Carlo ricordano sempre il nostro STEFANO.
— Rivoli, 10 aprile 1987.

Ti vogliamo sempre Chicco, Grande, Giorgio.

Cristianamente è mancato il

**rag. Giovanni Girardi**

ex dirigente Ilssa

Lo annunciano, la moglie Anita, i figli Paolo con Fernanda, Tiziana, Monica e Barbara; Giorgetta con Elio e cognato. Tutte e famiglie. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Trasfigurazione del Signore via Ilpcasio 12.
— Torino, 10 aprile 1987.

Il consuocero Edoardo Bassano partecipa commosso.

I consuoceri Piera e Aurelio Peretti partecipano al dolore.

Nuora e suo cugino

**Vittoria Doglietti**
**in Doglietti**

Casamenti lo annunciano ad avvenuta scomparsa il marito Gualtiero con la figlia Marisa la sorella Pia cognati nipoti parenti tutti. Commemorazione di Trigesimo 7 maggio '87 ore 10 parrocchia S. Maria in Venaria.
— Venaria, 8 aprile 1987.

Graziella ed Enrico Chiabrando commossi partecipano al dolore della famiglia.

Gabriella, Franco, Sandro e Lilla piangono addolorati la scomparsa della cara CHICCHE.

Graziella, Arturo, Lucetta, Francesca, Tommaso piangono la perdita della cara CHICCHE.

Pupa Casola, Egri e famiglia sono vicini a Gianna e Marina nel dolore e nella preghiera.

E' mancata

**Teresa Galli ved. Ferrero**

L'annunciano il figlio Giambattista con la moglie Lina, l'adorata nipote Stella con Tiziano unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuorgnè venerdì ore 15,30 in parrocchia. Un grazie al dottor Guido Cesa Giacone.
— Cuorgnè, 9 aprile 1987.

Paola e Daniela
Gianni e Annetta
con la sorella Elisa partecipano al dolore.

L'Amministratore ed i condomini di via Cantalupa 11/13 partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Fulgida Ballarini**
**ved. Grossi**

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Alba, Guglielmo con le rispettive famiglie, parenti, amici, parenti tutti. Funerali sabato 11 alle ore 8,30 nella cappella del cimitero Nuova Aspasiata Martiri (largo Battaglia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1987.

Franco e Pino Sabatino si associano al dolore di Alba Peppino e Guglielmo per la morte della loro cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Eliana Todesco in Gallo**

La piangono il marito Piero, i figli Andrea e Cristina, papà, mamma, suoceri e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 11 aprile 1987 alle ore 15 nella parrocchia di S. Paolo, Cascine Vica.
— Rivoli, 9 aprile 1987.

Il Consiglio di Amministrazione, Direzione, Impiegati e Maestranze della Fiorano Spa, partecipano all'immenso dolore che ha colpito il sig. Gallo p.i. Piero, Direttore Tecnico della Società, per l'immatura scomparsa della moglie, signora ELIANA.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

Guido, Giuseppe e Giorgio Josendo partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il sig. Gallo p.i. Piero.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

Bruno Longhitano partecipa al dolore del sig. Gallo per la perdita della MOGLIE.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

L'ing. Tagna e Capi uffici Regionali Fiorano Spa con rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Piero.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

Lorenzo Aimo
Luciano Bodrito
Mario Canavello
Franco Franceschini
Luciano Giraudo
Franco Perlini
Mario Vigliani

partecipano commossi al profondo dolore di Piero.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

Il personale della Direzione Tecnica partecipa al dolore del loro Direttore Piero Gallo.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

L'Organizzazione Vendita Fiorano Spa dell'Ufficio Regionale Piemonte partecipa al dolore della famiglia Gallo.
— Grugliasco, 9 aprile 1987.

Maria, Nino e Cristina Lupo partecipano e uniscono al grande dolore di Piero, Andrea e Cristina.

Agenti, Concessionari, Gestori di Servizio Autostrade del Piemonte si uniscono al dolore di Piero Gallo

Orazio Ballarino
Sergio Ballone
Mauro Bernardi
Franco Brunero
Mario Cara
Giacomino Carlassare
Ivanoi Cavanna
Roberto Castellotti
Renato Cerri
Giuseppe Chiorio
Giuliano Chiapparin
Gregorio Devasco
Franco Enrietto
Geminiano Galassini
Diego Gastaldi
Dario Grazioso
Giuseppe Lupo
Gianluca Marchino
Carlo Martinez
Giorgio Mazzetti
Attilio Mellano
Giuseppe Miolo
Lino Oberto Tarena
Walter Orlando
Tommaso Palumbo
Francesco Passarello
Fabrizio Pecoraro
Bruno Peretti
Paradiso Pietrangelo
Polano e Giglio
Franco Ragazzone
Mario Selali
Ezio Salvadori
Narciso Viora
Claudio Varvello

Renato Cerri e famiglia prendono parte al gravissimo lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Elsa Güttermann Widemann**

La ricordano con tenerezza i figli Carlo e Franco con le loro famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 10 aprile alle ore 14,30 nella Chiesa Valdese di corso Vittorio Emanuele 23.
— Torino, 8 aprile 1987.

Ricordano con immenso affetto la carissima ELSA.
Pina Castagna
Bianca Croce
Elisa Levis
Ida Merlet
Noemi Stanco

La famiglia Lidora partecipa affettuosamente al dolore di Franca e Carlo per la perdita della MAMMA.

Ricordano con affettuoso rimpianto la cara ELSA gli amici
Lilly Amato
Mariuccia Bulfa di Ferrero
Chiaret Bianco
Lidia Ghirlo
Ettore Mondo
Elettra Pavlow
Jole Pisetti De Lanzi
Matilde Rocchi
Nicolla Verona

Titolari e Collaboratori della Ditta Gütermann Elsina Spa partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa della cara signora

**Elsa Gütermann**
— Torino, 10 aprile 1987.

Presidente e Collaboratori della Interfina AG prendono parte al grande dolore della famiglia per la perdita della cara signora

**Elsa Gütermann**
— Torino, 10 aprile 1987.

Partecipano affettuosamente
Manuela Alessandra Assandria
Gloria Barbara Canale
Enrico Vittorio Emanuele

Ci ha lasciati

**Luigina Canavese**
**ved. Fontana**

Addolorati ne annunciano Margherita, Giorgio e Franco con Elisa ed Edoardo; la nonna Lucia e nonno Achille; Silvia ed Enzo con Sara. Un particolare ringraziamento all'amico Valerio Dutt. Veglio mercoledì alle ore 20. Funerali sabato ore 8,30 da S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1987.

I nipoti Pasqua Maria, Piera, Mariuccia, Luigi, Luciana, Antonietta, Stefano con le rispettive famiglie sono grati sentitamente vicini a Mariuccia e Giorgio.

Zia Pinuccia, Adele, Lina coi figli e famiglie condividono il dolore di Carla e Giorgio.

Le famiglie Tarasconi-Tarabra partecipano affettuosamente al dolore di Carla, Giorgio e famiglia.

Centorbio dell'Arma dei suoi cari è mancato

**Antonio Pizzimenti**

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia, il figlio Luigi, la nuora Giuseppa, il nipotino Claudio e parenti tutti. Funerali sabato 11 aprile ore 10,15 nella parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 10 aprile 1987.

Una ad Augusto Bollati partecipano al dolore della famiglia Pizzimenti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Pierina Giovannone**
**ved. Gottardi**

anni 82

Lo annunciano il figlio Giovanni con Patrizia, Enzo e Sara, consuoceri, le care amiche Carmen, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da via Giacomo Leopardi 33.
— Collegno, 10 aprile 1987.

Dopo una vita attiva generosa e buona è mancato cristianamente

**Eugenio Gallo**

anni 75
ex telegrafonico

Lo annunciano la moglie Antonietta, la figlia Gabriella con il marito Bruno e i figli Milena e Dario, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Dermo, dott. Scolaro, dott.ssa Fusari ed al personale medico e paramedico del Centro terapia del dolore dell'Università di Torino. Funerali venerdì 10 corr., ore 16,30 dalla pubblica Roma.
— Rubiana, 9 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosalia Melchionna**
**in Bassino**

Ne danno il triste annuncio il marito Enzo, i figli Paolo, Ivana, cognati e nipoti. Funerali sabato 11 aprile ore 8,30 Cappella «Mauriziana». Le ceneri verranno tumulate in Monterano.
— Torino, 9 aprile 1987.

Partecipano al dolore della famiglia
Rizzoli e Sandro Pezzano
Luigi e Franco Ghidini
Nino e Rosy Gastaldi
Paolo e Gianna Battaglia
Franco e Maria Assunta
Piergiorgio Tavella

E' mancata

**Maria Teresa Virando**

Lo annunciano i figli Agostino, Pietro ed Elena Guarneri, con mamma Gina Cedda; il figlio Agostino con la moglie Franca e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 10 aprile 1987.

Arnaldo e Lucy Virando si uniscono al grande dolore dei cugini.

Partecipano al dolore dell'ingegner Agostino Virando e dell'ingegner Agostino Guarneri per la perdita della cara zia e madrina

**Maria Teresa Virando**

Dipendenti della Vicenda Pianoforti
Renato Bertolo
Cesira Canonico
Milena Carbone
Calogero Della Zanna
Germano Dovier
Pierangelo Longo
Ivana Mattina
Dino Pignataro
Annamaria Tubaro
Celestino Vigan
— Asola, 9 aprile 1987.

Marisa Maria Pignataro e figli sono vicini nel momento del dolore a Tina, Franca, Agostino, Elena e Piero per la perdita della cara sorella e madre

**Maria Teresa Virando**
— Asola, 9 aprile 1987.

Daniela e Giuliana partecipano al lutto di Agostino, Tina e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Maria Teresa Virando**
— Asola, 9 aprile 1987.

Le famiglie Lurie e Pinna partecipano commosse al dolore di Agostino, Elena e Piero.

La famiglia Tavelli si unisce al dolore di Agostino, Elena, Piero.

I condomini di largo Francia 114 partecipano al dolore della famiglia.

Profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia
Angela e Antonio Primo
Maria Anastasi
Maria Luisa Ray
Flavia Assumma

Elena, Mariuccia, Elena e Paolo sono molto vicini all'amico Agostino.

Irene Costa, Paolo Alessandria e Aldo, Maria Gabriella e Valeria sono vicini con affetto a Elena e famiglia e partecipano al loro dolore per la scomparsa della MAMMA.

Angela e Andrea, Rosanna e Antonio, Barbara e Rosalba, Alessandra e Roberto, Elena e Federico sono affettuosamente vicini ad Elena e Gino.

Giuliana e Laura con Mario, Luca e Claudia sono addoloratissimi per la scomparsa di

**Maria Teresa Virando**
— Torino, 9 aprile 1987.

Siamo vicini ad Agostino, Luisa, Cristina, Enrica, Danilo, Guido.

Ha raggiunto i suoi cari figli Domenico, Andrea e Anna

**Maria Corlasco**
**ved. Caresio**

anni 89

L'annunciano la nuora Franca, parenti, amici e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di San Francesco di Sales lunedì 13 corrente alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 9 aprile 1987.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie di

**Piero Perrero**

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 10 aprile 1987.

I famigliari del caro

**Gianfranco Nobili**

sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Monasterolo Torinese, 9-4-1987.

La famiglia Sellone commossa ringrazia parenti, amici, colleghi e tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

**Piero**
— Torino, 10 aprile 1987.

## ANNIVERSARI

1919 1987

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Niccolò Gioia**

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. Messa d'anniversario lunedì 13 aprile nella chiesa di San Massimo ore 16,30.

1903 1987

**Gildo Facta**

Con immutato affetto e rimpianto. Sarà la Messa di anniversario sabato 11 aprile ore 8,30 chiesa Santa Maria (Borgo Nuovo).
— Settimo T.se, 10 aprile 1987.

10 aprile 1974 10 aprile 1987

**comm. rlott. Aldo Boldi**

Sempre insieme è il ricordo come insieme è stato l'esempio nella vita e nella protezione per i familiari e per la Guida.

1908 10 aprile 1987

**Mariuccia Regge Bonsignore**

Sempre con noi.

1977 1987

**Tiziano Vezza Antoniazzi**

La ricordano Dario e Lorena.

1888 1987

**Eugenia Perello**

Vivi indimenticabile nel ricordo di tutti coi.
— S. Mauro C.se, 10 aprile 1987.

1904 1987

**Gianfranco Ribero**

I suoi cari.
— Cirié, 10 aprile 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 13-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Stavanger, 52
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14,30-
Domenica dalle ore 16,30

### Denuncia del Cnr al convegno internazionale di Verbania

# Piogge acide, ecco i danni

**Dati allarmanti dopo dieci anni di studi - Più colpito il Nord, [illegible] piove «aceto» in tutta l'Italia - In stato di choc 15 laghi alpini, in pericolo altri 160 - Compromessi [illegible] milioni di ettari [illegible] foreste - Un fenomeno continentale causato dai milioni [illegible] tonnellate di ossido [illegible] azoto e di zolfo lanciate nell'atmosfera**

[illegible]

VERBANIA — Allarme in tutto il Paese per il fenomeno [illegible] «piogge [illegible]». Secondo [illegible] una stima fatta dal ministero dell'Agricoltura il 5-7 per cento del nostro patrimonio [illegible] (pari a 8.675.200 ettari) [illegible] [illegible] compromesso da questa insidiosissima forma di inquinamento [illegible] che sta avvelenando l'aria, l'acqua e il terreno. Inoltre da una recente indagine condotta dall'istituto di idrobiologia di Pallanza, del Cnr, risulta che su 320 laghi alpini (dal Piemonte al Friuli), oltre 15 presentano un vero e proprio stato di «choc acido» con conseguente morte per molte specie di vegetali e animali; [illegible] sono, poi, a rischio dato che nelle loro acque è in corso un processo di acidificazione.

La denuncia [illegible] pericolo è stata fatta ieri nel corso di una convegno internazionale organizzato [illegible] Verbania dal Cnr e dall'Amministrazione provinciale [illegible] Novara [illegible] [illegible] «Deposizioni acide: [illegible] problema per acque e foreste». Un simposio [illegible] esperti, molti dei quali [illegible] venienti [illegible] Paesi europei che per primi hanno subito gli effetti disastrosi [illegible] «piogge acide» e denunciato i rischi per l'ambiente determinati da [illegible] milioni [illegible] tonnellate di [illegible] to, [illegible] di zolfo e di altri inquinanti [illegible] nell'atmosfera da industrie, centrali termiche, impianti di riscaldamento e automobili.

Unico [illegible] confortante viene dalle statistiche. L'Italia, nella classifica delle «piogge acide» è dopo i Paesi nordici, e i danni finora registrati al patrimonio forestale, soprattutto, nelle regioni settentrionali; in Liguria, in Lazio, in Toscana e in Abruzzo sono ieri [illegible] cosa rispetto a quelli segnalati in Germania, nei Paesi Bassi e Norvegia, dove intere foreste [illegible] sono state cancellate: il 'parta di oltre due milioni di ettari. Tuttavia [illegible] di alberi che ha compromesso il patrimonio della tenuta di Vallombrosa, in Toscana, dimostra che anche noi stiamo per imboccare la strada degli altri Paesi, se entro pochi anni non riusciremo a fermare l'immissione di gas.

Sforzi che però devono essere concordati con gli altri partner europei dato che il fenomeno è a livello continentale: quasi una sorta di import-export dell'inquinamento. L'Italia, secondo l'«European monitoring evaluation program», [illegible] dall'estero il 30 per cento [illegible] zolfo che si deposita nel terreno, la Francia il [illegible] per [illegible], la Svizzera il 90 per cento, la Germania il [illegible] cento. I Paesi [illegible] il 77 per cento. Per [illegible] [illegible] grazie [illegible] Alpi che [illegible] l'inquinamento proveniente dal Centro Nord [illegible] che, [illegible] il vento, ricambiamo [illegible] ai vicini, [illegible] l'altro, 2.200.000 tonnellate l'anno di [illegible] solforosa (la metà prodotta [illegible] Pianura Padana).

Così questi [illegible] vagando nell'atmosfera fino a combinarsi fra di loro, quando vengono a contatto con la pioggia precipitano, dando luogo all'acidità [illegible] terreno, dei fiumi e dei laghi. Risultato: gli alberi perdono le foglie e invecchiano precocemente; come si è già registrato nella Foresta Nera. I raccolti risultano inquinati, nelle piogge cessa ogni forma di vita animale e vegetale. Come è accaduto nel Lago d'Orta, acido non per [illegible] [illegible] per [illegible] scarichi industriali che hanno ucciso pesci e vegetazione.

Per seguire scientificamente il fenomeno delle piogge inquinanti [illegible] [illegible] gio si è parlato della [illegible] di uniformare a livello internazionale [illegible] metodologie impiegate [illegible] specialisti per identificare gli effetti negativi sull'ambiente del pH, l'unità di misura dell'acidità [illegible] che ha un valore ottimale [illegible] 7 (l'acqua distillata). Il pH va [illegible] 0, estremamente [illegible] [illegible] 14 e [illegible] parla [illegible] soluzione acida quando il valore è inferiore a 5,6. Ad esempio l'aceto e il succo di limone hanno un pH [illegible] preso fra 3 e 2.

E in dieci anni [illegible] osservazione nel nostro [illegible] più di una volta nelle piogge il pH [illegible] inferiore a 5,6. Nella [illegible] Verona [illegible] 100 campioni prelevati l'89 per cento aveva un indice compreso fra il 5,1 e il 3,5; così anche a Viterbo, nell'Appennino tosco-emiliano. Valori allarmanti sono stati anche registrati a [illegible] Maria [illegible] Leuca e a Trapani, tanto da far pensare che [illegible] «piove aceto» [illegible] tutto il territorio nazionale. Ha detto Rosario Mosello, [illegible] dell'istituto [illegible] di idrobiologia di Pallanza: *«Bisogna fermare l'immissione di fumi velenosi nell'atmosfera. Non c'è [illegible] modo per combattere le piogge acide».*

**Emanuele Monta**

### Pandolfi presenta il suo piano [illegible] aspetta il [illegible] del Cipe

# Meno chimica nei campi

**Duemila tecnici assisteranno gli agricoltori (nell'86 importate [illegible] Italia 190 mila tonnellate di fitofarmaci) - Previsto [illegible] stanziamento [illegible] cento miliardi - [illegible] l'utilità del «quaderno di campagna» - Reazioni negative [illegible] Lega ambiente**

**[illegible] Acque potabile La Lombardia non [illegible] i limiti**

MILANO — *«Non siamo in soglia di potabilità dell'acqua secondo i nuovi limiti indicati dal ministro [illegible] Sanità. Siamo interessati alla qualità dell'acqua potabile, non alle soglie di tossicità, e la nostra azione [illegible] mirata a ripristinare la buona qualità dell'acqua in Lombardia».* Lo ha affermato ieri Giuseppe Guzzetti, presidente della giunta regionale lombarda. [illegible]

ROMA — Filippo Maria [illegible] ministro dell'Agricoltura [illegible] ha presentato [illegible] piano nazionale per attuare una lotta integrata ai nemici naturali della produzione agricola e nello stesso tempo razionalizzare l'uso [illegible] fitofarmaci e ridurne [illegible] il 50% l'impiego, in particolare di pesticidi, diserbanti e anticrittogamici.

Già nel 1983 in Italia si usavano [illegible] tonnellate di fitofarmaci che comportavano un costo di circa 3000 miliardi. Nel [illegible] come informa la Federchimica, sono [illegible] superate le [illegible] tonnellate. Per il ministro *«il [illegible] cifra oggettivamente elevata, anche se non fuori scala rispetto agli altri Paesi ma che comunque deve essere ridotta nel minor tempo possibile».* Ma come?

Il piano, che avrà finanziamenti dell'ordine dei [illegible] miliardi (assicurati in prevalenza dalle [illegible] [illegible] anche dalle Regioni e che saranno aggiornati ogni anno secondo le effettive necessità), scatterà appena il Cipe avrà dato il suo parere positivo, e cioè — molto presumibilmente — entro aprile.

E' previsto l'impiego [illegible] [illegible] tecnici per fornire agli agricoltori un'assistenza qualificata «sul [illegible] in merito all'impiego dei fitofarmaci [illegible] e dei metodi sostitutivi (meccanici, biologici e chimici), per la gestione dei [illegible] e per il controllo della quantità di fitofarmaci.

Il piano prevede iniziative e progetti nella «lotta guidata» e un impegno di [illegible] per ottenere varietà vegetali corredate di quelle prerogative (resistenza ai parassiti, capacità di crescere meglio in [illegible] di precarietà ambientale, e così via) che attualmente vengono richieste prevalentemente alla chimica.

Sarà inoltre costituito [illegible] Co[illegible] per i fitofarmaci, [illegible] [illegible] l'organo di consulenza dell'amministrazione per i rapporti con l'industria chimica.

Pandolfi ha ribadito l'utilità del «quaderno di [illegible]pagna», un documento sul quale gli agricoltori dovranno tenere [illegible] contabilità aggiornata (carico e scarico) delle sostanze chimiche. Non si [illegible] [illegible] un documento da predisporre per i controlli ma soprattutto per accrescere la consapevolezza di [illegible] usa queste [illegible]tarie.

*«Fino ad oggi l'uso dei fitofarmaci, e le relative [illegible]guenze, [illegible] stati considerati un male [illegible] imputare [illegible] [illegible] agricolo — ha [illegible] giunto Pandolfi —. [illegible] [illegible] verità è un'altra. Innanzitutto il [illegible] agricolo [illegible] fabbisogni strumenti che usa. In secondo luogo gli agricoltori non hanno interesse ad usare fitofarmaci in quantità maggiore del previsto, [illegible] quanto sanno benissimo che [illegible] uso esagerato finisce per potenziare [illegible] resistenze dei parassiti e delle malerbe alle [illegible] che combatterli».*

[illegible] la Lega per l'ambiente *«si tratta di un tentativo raffazzonato di buone intenzioni, la cui fattibilità è legata ai progetti che le singole Regioni presenteranno entro il 23 aprile, giorno in cui il Cipe deciderà la ripartizione dei fondi. Il rischio, in questo modo, è di privilegiare, come già in passato, le Regioni più attrezzate e perpetuare perciò gli attuali squilibri».*

**b. gb.**

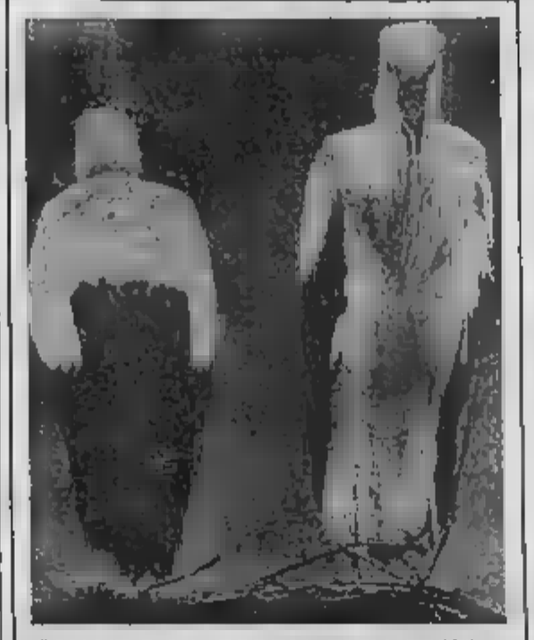
## In pericolo in America [illegible] [illegible] Canyon

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *«Non sottovalutiamo il pe[illegible] [illegible] piogge acide: [illegible] il cancro ai polmoni del Nord America».* La frase è di Drew Lewis, ex segretario americano dei Trasporti: [illegible] non è [illegible] dichiarazione polemica, ma la conclusione di un rigoroso e documentato rapporto statunitense-canadese su quella che è la più grave minaccia ecologica per i due [illegible] [illegible] piogge [illegible] [illegible] attraverso un processo abbastanza semplice: gli impianti industriali che consumano carbone e altri combustibili emettono diossido di zolfo e di azoto che, nell'atmosfera, si trasforma in velenoso acido solforico e nitrico. Sono acidi che si [illegible] spostare di migliaia [illegible] chilometri nell'«aria» e che ricadono sulla terra mescolati a pioggia, [illegible]

Il governo canadese, da anni, fa pressioni su Washington perché intervenga sulle industrie americane che, attraverso le piogge acide stanno uccidendo le foreste del Canada e i grandi laghi sul confine tra i due [illegible] Sarebbe un'iniziativa [illegible] sa: mettere in funzione metodi più «puliti» di bruciare il carbone richiede [illegible] [illegible] di circa 5 miliardi di dollari; e, per ridurre a 12 i 26 milioni [illegible] tonnellate [illegible] diossido di zolfo liberate ogni anno nell'atmosfera con la combustione, ci vorrebbero [illegible] miliardi di dollari l'anno.

Le notizie sulle piogge acide, intanto, cominciano a diventare preoccupanti anche per gli Stati Uniti: gravi danni sono stati rilevati sulle montagne e [illegible] parchi nazionali [illegible], [illegible] al Sud Carolina; e sono in pericolo il Gran Canyon e i ghiacciai [illegible] Montagne Rocciose.



QUANDO LA COPPIA E' IN CRISI

«Holzen (Germania). Una coppia [illegible] [illegible] il nido. Fra [illegible] [illegible] [illegible]

## Al Fondo Monetario ribadite le intese di Parigi sui cambi

# Accordo di facciata tra i Grandi

**Baker soddisfatto - Il Giappone s'è impegnato a rilanciare la propria economia; la Germania no - I Dieci a consulto sui debiti**

## Dollaro e Wall Street subito giù

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— La montagna ha partorito il topolino: questo, di primo acchito, il giudizio dei mercati azionari e dei cambi al termine di tre giorni di sfibranti discussioni tra tutti i gruppi e i comitati economici possibili e immaginabili, i tre, i cinque, i sette, i dieci, i 24, ad interim, e via di seguito nell'ambito della sessione di primavera del Fondo Monetario. Mentre i protagonisti dei lavori hanno manifestato a parole la propria «*profonda soddisfazione*» per il risultato — e come avrebbero potuto fare altrimenti? — gli operatori dei mercati hanno mostrato nei fatti il proprio persistente scetticismo: a New York il dollaro è infatti sceso a 1296 lire, a 1,81 marchi, a 144 yen, i livelli di prima di Parigi, e a Wall Street la Borsa ha subito una netta caduta.

La dicotomia è dovuta alle aspettative con cui i grandi della finanza e i mercati hanno guardato alla settimana di lavoro di Washington. Ai primi bastava ribadire l'accordo di Parigi sugli interventi coordinati in difesa del dollaro, e annunciare un vago impegno antiprotezionista, cosa che è avvenuta con la benedizione del ministro del Tesoro americano Baker che gli attuali rapporti tra le monete sono «adeguati», e con quella della Finanze giapponese Miyazawa che Tokyo rifiuta la domanda interna. I secondi invece chiedevano un passo avanti rispetto al Louvre, in forma sia di nuove misure per stabilizzare i cambi sia di una adozione di alcuni indicatori economici. Quando ciò non fosse verificato, i mercati hanno reagito negativamente.

All'uscita dalla riunione più infuocata, quella dei Sette, il ministro delle Finanze francese Balladour ha proclamato che «*Parigi è più viva che mai*». Gli operatori non hanno tratto motivo di consolazione: avrebbero desiderato che «*Washington forse meno mosca*», come ha detto l'ex sottosegretario al Tesoro Fred Bergsten. Non è sfuggito loro che la Germania, «il cattivo» del Sette, ha respinto la richiesta americana di espandere la propria economia, sebbene il suo ministro Stoltenberg abbia proclamato, non senza faccia tosta, che «*tutto è andato bene*»; né che il Giappone è rimasto senza garanzie che gli Stati Uniti rinuncieranno alle sanzioni economiche nei suoi confronti per la guerra dei semiconduttori che è ignorato il problema dell'indebitamento estero del Terzo Mondo.

Bergsten non ha escluso che il crollo dei mercati e dei cambi sia eccessivo. Il vertice dei Sette a Venezia dista meno di tre mesi, e potrebbe sfociare in importanti iniziative: Giappone e Stati Uniti negoziano da ieri la pace commerciale, anche se il presidente Reagan, disattento come al solito, minaccia «i protezionisti stranieri» come Don Chisciotte minacciava i mulini a vento: si moltiplicano gli appelli perché Paesi indebitati, come Messico e Brasile, sospendano i pagamenti sui debiti. Resta però il fatto che gli squilibri di bilancio dei paesi industriali, l'America innanzitutto, sono disattesi. Il ministro del Tesoro nigeriano Gloria, il più negativo nella disamina dei tre giorni di colloqui, ha prospettato il pericolo di una fuga dei capitali dai mercati con successivo rialzo dei tassi Usa.

Se ciò avvenisse, «*ci sarebbero deleterie ripercussioni sull'economia mondiale e il commercio estero*». Il Fondo poi si dispiaceva ulteriormente, ha detto Gloria, «*si creerebbe una pericolosa spirale protezionistica*». Purtroppo, l'unica ricetta possibile, il coordinamento dei provvedimenti americani e degli avanti tedesco e giapponese, è sgradita politicamente a Washington. Tokyo e Bonn, invece, si sono proposte che in un futuro non lontano si individuino «*obiettivi*» delle monete per rendere più vicini i cambi. Ha resistenza Baker, che vede tuttora nella svalutazione l'unica arma di ricatto disponibile, non solo verso i partners, ma anche il Congresso, che a un anno e mezzo dalle elezioni non è disposto ad addossarsi nessun sacrificio.

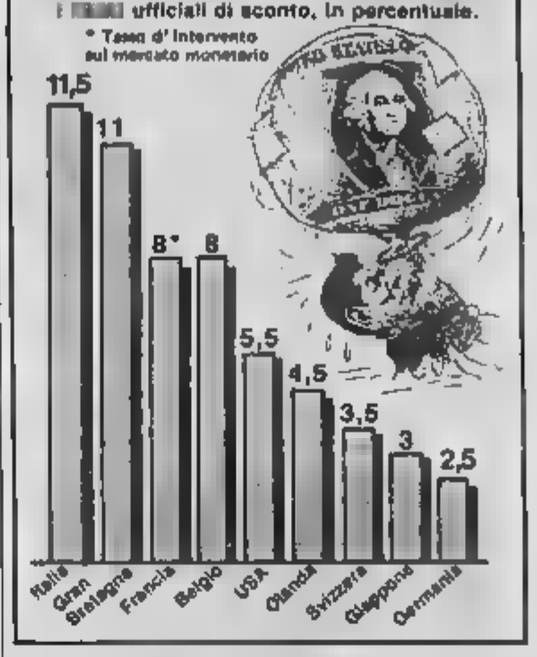
Via-a-via alle questioni del Sette — e dei Cinque prima di loro — gli altri temi del Fondo monetario hanno perso rilevanza. Il gruppo dei Dieci ha preso favorevolmente la richiesta di ingresso di Spagna e dell'Australia, ingresso che verrà ratificato il prossimo autunno. Oggi il problema dal Brasile, che ha sospeso il pagamento degli interessi sul suo debito, e delle altre nazioni dell'America Latina più esposte finanziariamente. La situazione è drammatica: il governatore della Riserva Federale Volcker, alla presenza dei ministri economici del mondiale, più di un Paese povero rischierebbe la bancarotta.

**Ennio Caretto**

### Un mondo di tassi

I tassi ufficiali di sconto, in percentuale.

* Tasso d'intervento sul mercato monetario




## Parte il Direttorio a Sette

DAL CORRISPONDENTE

WASHINGTON — E' stato il risultato più importante della tumultuosa giornata dell'altro ieri: la proposta dell'Italia è stata accolta, almeno formalmente, il gruppo dei Sette viene istituzionalizzato e terrà un'altra riunione prima del vertice di inizio giugno a Venezia. Lo ha annunciato con visibile soddisfazione, non senza polemica nei confronti di Craxi, il ministro del Tesoro Goria, ammettendo che l'intesa andrà verificata coi fatti. «*Abbiamo ottenuto ciò* — ha scolpito tre volte l'anno, uno dei quali di preparazione al vertice» ha detto Goria. «*Che siano sempre presenti i governatori delle banche centrali. E si formi un gruppo di supplenti, i direttori dei dicasteri finanziari*».

Con l'accordo, l'Italia ha compiuto un avanti nel superamento dei contrasti nel gruppo Cinque—gruppo dei Sette, e verso la trasformazione di questo ultimo in politico soltanto consultivo in organo anche decisionale economico. Il gruppo Cinque — Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Inghilterra — rimane una realtà incontestabile, ma si prospetta una riduzione delle sue competenze, mentre aumenta il potenziale dei sette, i cinque più l'Italia e Canada. Goria ha prospettato un incontro a distanza ravvicinata dei supplenti in occasione dei lavori a Parigi e dei ministri «*anche il giorno prima del vertice di Venezia*» in Italia.

Sottolineando il successo dell'iniziativa, che mette una pietra sul pasticciaccio Goria aggiunto che come particolare importanza all'appoggio veneziano, anche alla semiparalisi denunciata dal sette in questi giorni a Washington. Il ministro del Tesoro non ha saputo nascondere una nota di Craxi: «*Mi spiace che nel comunicato non si sia parlato del congresso socialista*» e ha attribuito alla ripresa il suo «*avermesso ordine in casa*», nonché alla paziente opera mediatrice della sua diplomazia il successivo internazionale. «*Insieme col Giappone* — ha notato — *abbiamo formato e formiamo la miglior prova di questi anni*».

ha indicato che a Venezia l'Italia farà promotrice della «*seconda fase*» della collaborazione tra i Sette dopo la prima di Parigi che, ha notato, non si è concretata a Washington. «*Ci siamo irritati* — ha detto — *di fronte all'insoddisfazione generale per congiuntura e alla mancata di nuovi provvedimenti. In un momento Efsi si preannuncia più difficile, saremo forse costretti ad agire*». I sette dovrebbero riferirsi concretamente agli indici economici, e approfondire il coordinamento degli interventi sulla «*Sulla di Parigi* — ha svelato il ministro — *più interventi e continueremo a intervenire in difesa dollaro con i nostri tre partners*».

In tale quadro, ha avuto parole di rassicurazione sulla futura della nostra economia. «*Anche in internazionali avverse* — ha affermato nel discorso al comitato ad interim del Monetario — *sarà fra le più equilibrate e le meno esposte a rischi. Il '87 è previsto un incremento p.i.l. intorno a per cento (a termini reali e una riduzione dell'inflazione al 4 per cento circa. Permangono alcune ombre* — ha proseguito — *come la questione del riequilibrio finanze pubbliche... Ma la bilancia corrente registrerà altro seppur minore avanzo.*

**a. c.**

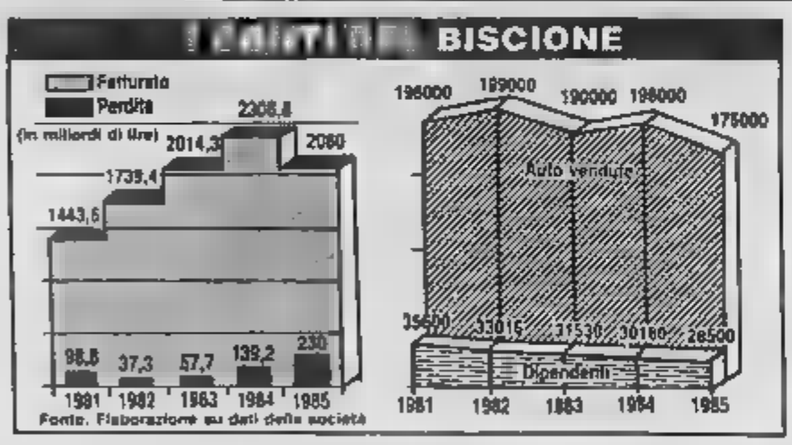
### TOKYO — Moderata soddisfazione del primo ministro Yasuhiro Nakasone, rassegnata preoccupazione negli ambienti economici, ombre di delusione nella stampa e tiepida accoglienza al monetario di Tokyo dove il dollaro ha chiuso in discesa a 145,40 yen ad un soffio dal minimo storico di 145,25 yen di due giorni fa. Queste le reazioni del Giappone agli incontri del gruppo dei Cinque e a Washington che hanno ribadito la congruità delle parità attuali delle principali monete e hanno salutato favore le proposte nipponiche di nuove drastiche misure il rilancio della domanda

*(Ansa)*

## Alfa, si allarga il fronte della trattativa

**Puppo: «Prendere atto che le proposte della Fiat sulla rotazione non sono modificabili»**
**Un comunicato dei metalmeccanici Cgil - La Fiat: «Stiamo valutando la situazione»**

### I CONTI DELLA BISCIONE




ROMA — L'intera della trattativa ha conseguito l'effetto di rafforzare lo schieramento sindacale favorevole alla ripresa del negoziato e all'accettazione delle ultime proposte Fiat per una rotazione limitata (possibilità di passare da un lavoro per tutta la ripetitività e per salire dalla terza alla quarta categoria). Fim e Uilm da giorni vanno ripetendo di bloccare il negoziato sulla rotazione (come è accaduto l'altra per l'irrigidimento che insiste su una rotazione quasi generalizzata) il solo errore perché si tratterebbe le questioni decisive per il piano di rilancio Alfa, le garanzie per l'occupazione e il rientro dei cassintegrati.

A Fim e Uilm si è affiancata la componente socialista della Fiom (il 23% di questo sindacato). Il segretario generale aggiunto Sergio Puppo ha dichiarato: «*Sulla questione Alfa giunti alla fase conclusiva del negoziato. La Fiom esercitato il diritto di contrattazione e sulle questioni prestazione del lavoro occorre prendere atto le proposte non sono modificabili*».

La dichiarazione di Puppo è definita un «*distinguo*» non «*frattura*» nell'ambito della Fiom, suscitato anche qualche interrogativo perché, poco prima, il segretario aveva emesso un comunicato unitario (si presume quindi anche con la firma di Puppo) che ribadiva le posizioni de «*molto restrittive le proposte conclusive Fiat che determinano una difficoltà nella trattativa*».

Il comunicato Fiom chiede che la trattativa prosegua sugli altri temi (proposta già respinta dalla Fiat che intende attenersi al calendario concordato all'inizio i sindacati: prima la prestazione del lavoro, poi al piano di rilancio, all'occupazione e alla normativa dei trattamenti). «*E' necessario* — dice il testo Fiom — *che la trattativa riprenda la prossima settimana facendo riferimento ai problemi decisivi dell'occupazione, dei programmi produttivi e delle prestazioni del lavoro, altresì alla questione dell'armonizzazione conseguente al mutato contratto di lavoro con il passaggio dell'Alfa all'area privata*».

Alcuni hanno partecipato all'incontro ristretto di mercoledì notte con l'azienda (quello che ha portato alla rottura) hanno commentato: «*Puppo non ha fatto che dire pubblicamente quello che Airoldi dichiarato alla Fiat nella ristretta*». Che cosa avrebbe detto Airoldi? «*Ha detto* — hanno spiegato i sindacalisti — *che si rendeva conto che sulla non c'è più niente da trattare, che però non poteva dire subito avendo bisogno di altre verifiche. Uilm e Fim sono ribaltate chiedendo una posizione chiara*». La Fiom ha indetto le riunioni degli attivi (sindacalisti e delegati di fabbrica) lunedì a Pomigliano, martedì ad Arese. Anche Fim e Uilm hanno programmato riunioni dei loro attivi nei due stabilimenti. Ad Arese e Pomigliano ieri ci sono stati limitati scioperi spontanei.

La Fiat dice sull'interruzione del negoziato? Un portavoce ha dichiarato: «*Stiamo valutando la situazione*».

Critici la Fiom i dirigenti

Angeletti, che delegazione Uilm, è pessimista: «*Temo che non si riprenderà tanto rapidamente a discutere con la Fiat. Comunque io a Pasqua vado a sciare. Un giorno qualcuno della Fiom dovrà il telefono e dire con chiarezza che intende fare. La Uilm è contraria ad accordi separati ma prenderà iniziative per tutelare la gente: 800 lavoratori di Arese ed altrettanti di Pomigliano saranno collocati in cassa integrazione senza sapere quando rientreranno*».

Inglisano, capo delegazione Fim, ha detto: «*Se per la Fiom la richiesta di rotazione generalizzata è un problema di potere sindacale in fabbrica è più semplice chiedere alla Fiat che siano i sindacati a nominare i capi squadra. Nella contrattata con la Fiat la rotazione c'è in parecchie aree e per lavori disagiati. Inoltre nei reparti con nuove tecnologie nascerà l'operaio conduttore? Infine, la rotazione è un fatto fisiologico: in Fiat per realizzare i programmi giornalieri ruota il 20-30% mensilmente*».

**Sergio Devecchi**

## Richiesta sostenuta per i Bot semestrali

ROMA — Una forte richiesta di buoni ordinari Tesoro semestrali è stata ieri nell'asta dei Bot di Sui miliardi di lire di Bot semestrali offerti dal Tesoro la richiesta degli operatori è stata addirittura superiore all'emissione, ammontando a miliardi di lire. Il prezzo medio ponderato emerso dall'asta, tuttavia, non si è discostato da quello base offerto dal Tesoro. I titoli presentano quindi sostanzialmente gli stessi rendimenti precedenti.

Più bassa, invece, la richiesta degli operatori per i Bot annuali, offerti anch'essi dal Tesoro nella misura miliardi di lire: la richiesta è arrivata solo sino a mentre i restanti 588 miliardi sono stati acquistati dalla Banca d'Italia. In questo caso il rendimento dei titoli è assolutamente identico a quello dell'asta precedente.

In complesso, quindi, gli operatori hanno sottoscritto Bot per 3413 miliardi di lire contro i tremila dell'emissione. La richiesta degli operatori è stata superiore al proprio portafoglio Bot a scadenza, che ammontava a miliardi di lire.

*(Ansa)*

### Fusione per Popolari Milano e Bologna

MILANO — La Banca Popolare di Milano e la Banca Popolare di Bologna e Ferrara verranno fuse; «un accordo di massima» in tale senso è già stato raggiunto e sarà «*definito nei prossimi giorni, per essere quindi sottoposto all'autorizzazione della vigilanza*». L'annuncio è stato dato, con un comunicato, dalla Popolare di Milano, che precisa che comunicazione dell'intesa sarà data dai rispettivi consigli di amministrazione nel corso delle assemblee dei due istituti, che si terranno sabato prossimo.

*(Ansa)*

### Università e impresa

MILANO — Non c'è bisogno di imporre il «numero chiuso» né di rimettere in l'autonomia istituzionale e culturale delle università, è necessario un maggior collegamento tra mondo didattica e del lavoro elevando i livelli generali di preparazione. E' questa la posizione della Confindustria in merito al rapporto università. e innovazione espressa nel corso di un convegno organizzato nell'ambito della All'incontro hanno partecipato fra gli altri il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, il sottosegretario alla pubblica istruzione Luigi Covatta e il responsabile del settore scuola e cultura Confindustria Giancarlo Lombardi.

*(Ansa)*

### Del esce dalla Bnl

ROMA — Il vicepresidente Banca Nazionale del Lavoro, Francesco Del Monte, ha presentato le dimissioni dall'incarico. è stato recentemente coinvolto nella vicenda giudiziaria della Cassa di Risparmio Calabria e di una filiale di è stato presidente prima di assumere il suo incarico

*(Ansa)*

### Volkswagen, invariato

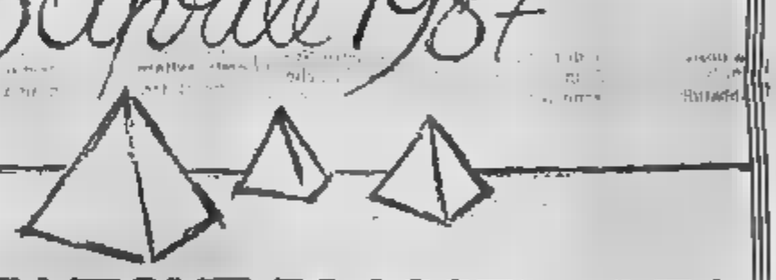
BONN — Il consiglio di sorveglianza del gruppo automobilistico Volkswagen ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo invariato di 10 marchi per azione ordinaria e di marchi per azione privilegiata.

Sarà l'assemblea degli azionisti, che si riunisce il 2 luglio, a decidere l'ammontare degli utili. L'assemblea è proposta del consiglio, per distribuire il dividendo su 1,5 miliardi di capitale sarà necessaria somma di milioni di marchi.

La direzione della Volkswagen ha reso inoltre, di aver deciso, insieme con il consiglio di sorveglianza, di affidare ad una società di revisione dei conti l'incarico di chiarire i meccanismi delle «mani-frode» che è costata alla società 480 milioni di marchi.

*(Ansa)*


23 aprile 1987



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

*I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1987, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10, il giorno 30 aprile 1987 in seconda convocazione, presso la Sede sociale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 60 per deliberare sul seguente:*

*Ordine del giorno*

*Credito Fondiario*
*1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci; presentazione del Bilancio al 31.12.1986; deliberazioni relative.*
*2) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.*
*3) Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti; nomina di due Sindaci supplenti.*

*Credito Fondiario - Opere Pubbliche*
*Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci; presentazione del bilancio al 31.12.1986; deliberazioni relative.*

*Per partecipare all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima della seduta presso la Sede sociale, ovvero presso la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma e Monte Titoli S.p.A.*

*p. Il Consiglio di Amministrazione*
*Il Presidente*
*Avv. Tommaso Rubbi*

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER
E SEZIONE AUTONOMA PUBBLICHE
Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo,

*Capitale sociale L. 62.500.000.000 Riserve e fondi propri L. 451.145.759.472 - Registro Società Tribunale di Roma n. 127/76*



SMI *società metallurgica italiana spa*

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 106.834.452.000 sociale
Registro Imprese n.

OFFERTA IN DEI DIRITTI
DI ESERCITATI

Si comunica che, alla chiusura delle operazioni relative alla sottoscrizione delle n. 12.245.994 ordinarie — godimento 1-1-87 — offerte in opzione agli azionisti in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 1986, risultate sottoscritte n. 828.359 azioni corrispondenti a n. 5.886.325 diritti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 2441 c.c. - terzo comma - tali diritti verranno offerti alla grida la Borsa Valori di Roma, a cura dell'Agente di Cambio dr. Mortari Massimo - Lungotevere Marzio 9 - Roma, riunioni dei giorni dal 13 al 17 aprile 1987.

L'offerta avverrà in ragione di n. 1.377.265 diritti ogni riunione; a tale quantitativo eventualmente aggiunta quote non collocate nei giorni precedenti.

A fronte dei diritti acquistati saranno consegnati buoni di utilizzabili esclusivamente la Sede Amministrativa in Firenze - Borgo Pinti 97/99 - entro e non oltre il 24 aprile 1987 a pena di decadenza, per la sottoscrizione di 3 azioni ordinarie ogni gruppo di 25 diritti presentati, contro L. per ogni nuova azione

Firenze, 31 1987.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente



ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/1908 Soc. n. 291/92/1921 Fasc.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata in Torino, Via Lavarini n. 4 presso la Toro Assicurazioni, **per il giorno 27 aprile 1987 ore 10,30 in prima adunanza** ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 28 aprile 1987, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2 - Bilancio al 31 dicembre e deliberazioni relative.
3 - Proposta di trasferimento della Riserva acquisto proprie azioni alla Riserva straordinaria.
4 - Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero.
5 - Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci Effettivi.
6 - Determinazione del compenso annuo complessivo per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo.

*Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea stessa, i certificati azionari presso la Sede Sociale e presso una delle seguenti case incaricate e loro dipendenze: Banco Brignone - Banca Commerciale Italiana - Banca Passadore - Banca Rosenberg Cela - J & Co. - Banca di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano.*

Il Consiglio di Amministrazione

### L'amministratore delegato ha presentato l'operazione a Parigi

# Il Comau sbarca in Francia

**Acquistate tre aziende tra i principali produttori transalpini di macchinari - Nasce la Huron-Graffenstaden, che conta anche [illegible] in Germania - La sede sarà a Strasburgo**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nuova operazione industriale italiana in Francia. La società Comau, del Gruppo Fiat, ha acquisito le società Graffenstaden, Huré e Intelautomatisme. Sono aziende che figurano [illegible] i principali produttori francesi di macchinari con tre stabilimenti — due a Strasburgo e uno a Rungis, [illegible] porte di Parigi — specializzate nella fabbricazione di frese e di centri di lavoro.

Le aziende sono state riunite in una nuova società, la Huron-Graffenstaden, con sede a Strasburgo, che darà lavoro a [illegible] persone e che controlla un'attiva [illegible] commerciale in Germania (la Huron GmbH). E' un'operazione di grande portata, quindi, che rafforzerà la posizione di leader europeo della Comau nel campo dei sistemi automatici per l'industria.

Ma è anche un'altra prova della vitalità imprenditoriale italiana che i francesi hanno accolto con interesse, e con una punta d'invidia. Le aziende entrate nel gruppo, pur [illegible] storia, una capacità produttiva e un li[illegible] tecnologico ragguardevoli, erano [illegible] stato di crisi e di amministrazione controllata. Proposte di acquisizio[illegible] erano state [illegible] anche da altre società straniere, ma quella della Comau è stata preferita per la prospettiva concreta di inserimento in una strategia industriale globale e per gli investimenti programmati (18 miliardi [illegible] nel primo anno). In una parola, per l'integrazione in un gruppo capace di razionalizzare e rilanciare la produzione, assicurando alla Huron-Graffenstaden una presenza di punta nel mercato internazionale.

E questi sono anche gli aspetti principali dell'operazione che [illegible] delegato della Comau, [illegible] Cantarella, e [illegible] tore delegato della Huron-Graffenstaden, Roberto Te[illegible] hanno sottolineato ieri a [illegible] nel corso della conferenza-stampa convocata per presentare la [illegible] e i suoi [illegible] l'impegno [illegible] complementarità tra le produzioni dei sei stabilimenti che la Comau già possiede in Italia e quelli dei tre stabilimenti francesi.

Le [illegible] (convenzionali e a comando numerico), che rappresentano oggi il [illegible] per [illegible] produzione della Huron-Graffenstaden, non erano finora tra gli impianti realizzati dalla Comau che è specializzata nella robotica e nei cosiddetti «sistemi flessibili di lavorazione meccanica». Anzi, il solo stabilimento italiano (quello di Mode[illegible] che ha una produzione comparabile sarà [illegible] pato [illegible] un'unica operativa con quelli della nuova società.

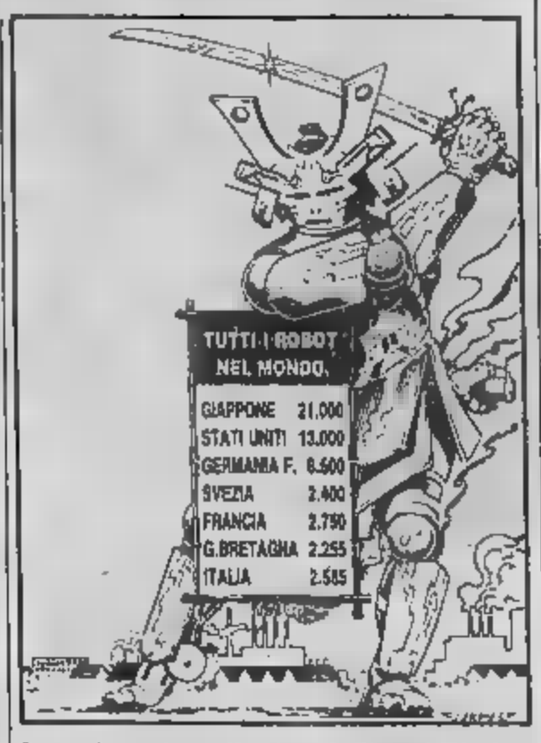
E' una preoccupazione [illegible] stava molto a cuore ai francesi: [illegible] che l'integra[illegible] si traducesse in [illegible] semplice «delega di produzione». Un pericolo che l'amministratore delegato della Comau ha escluso affermando, al contrario, che il principio è quello dello scambio delle esperienze e del potenziamento della ricerca. Uno sforzo che [illegible] degli stabilimenti della Huron-Graffenstaden «una unità di produzione d'avanguardia» proiettata [illegible] mer[illegible] e [illegible] quelli internazionali.

Già oggi la società entrata nel nuovo grup[illegible] vendono il [illegible] per cento dei loro macchinari a industrie francesi, il 15 [illegible] in Germania, il 5 per cento in Inghilterra e il resto in Canada e a Taiwan. Il coordinamento con la Comau aprirà altre possibilità di penetrazione e, all'inverso, offrirà al gruppo italiano una importante testa di ponte in Germania attraverso la Huron GmbH.

Dal punto di vista finanziario, il fatturato [illegible] Huron-Graffenstaden è adesso di [illegible] miliardi di lire, circa l'8 per cento del totale realizzato dalla Comau nell'86 [illegible] miliardi di lire), ma i risultati delle società francesi sono stati influenzati dalle difficoltà [illegible] che [illegible] portato all'amministrazione controllata e che [illegible] nuova [illegible] a lasciarsi [illegible] spalle.

Un buon affare per la Francia (e soprattutto per l'Alsazia, [illegible] regioni [illegible] colpite [illegible] industriale). E, per il Comau, un altro passo verso una di[illegible] europea che — come ha ricordato Paolo Cantarella — è tanto più indispensabile in un campo di estrema concorrenza internazionale come quello dei macchinari per l'industria ad alta tecnologia.

Enrico Singer




## [illegible] abbandona l'elicottero [illegible]

LONDRA — La Gran Bretagna acquisterà venticinque elicotteri italo-inglesi [illegible] costruiti dalla Westland e dall'Agusta; lo ha annunciato ieri in Parla[illegible] il [illegible] della Difesa, George Younger. Il ministro ha inoltre annunciato che la Gran Bretagna si ritirerà [illegible] progetto di costruzione [illegible] peo Nh-90. Al progetto partecipavano, insieme [illegible] Gran Bretagna, l'Italia, la Germania federale, la Francia e l'Olanda.

L'ordine per 300 milioni di sterline (circa 600 miliardi di lire) alla [illegible] comprende i [illegible] Eh-101 (destinati all'esercito), che si aggiungono [illegible] antisommergibili ordinati per la marina, e 16 elicotteri Lynx.

Il [illegible] sarà [illegible] bocciata di consenso per la società britannica, che ha un «buco» di due [illegible] nella catena degli ordini e sta per annunciare licenziamenti [illegible] massa (si parla di duemila lavoratori).

«*Il governo ha deciso che l'Eh-101 è la scelta giusta* — ha detto il ministro —; *è una scelta che rende però superfluo lo sviluppo* [illegible] *elicotteri del tipo Nh-90*». L'Nh-90 sarà più piccolo dell'Eh-101 e sarà disponibile solo molto più tardi. «*Non abbiamo abbastanza fondi per acquistare gli Eh-101 e partecipare contemporaneamente al programma* [illegible] *sviluppo dell'Nh-90* — ha proseguito Younger —; *informeremo quindi i nostri partner europei che non parteciperemo alla fase successiva del programma*».

L'annuncio [illegible] Younger [illegible] provocato reazioni polemiche tra i partiti di opposizione. Il portavoce [illegible] per la difesa, Denzil Davies, ha fatto notare al ministro che si è verificato oggi ciò che molti avevano previsto [illegible] l'infuocato braccio di ferro tra Fiat-Sikorsky e la cordata europea per salvare la Westland. «L'identità degli azionisti Westland non ha niente a che vedere con la [illegible] decisione [illegible] non partecipare al progetto Nh-90», ha replicato Younger. L'ex ministro Heseltine, che abbandonò il governo perché contrario alla soluzione Fiat-Sikorsky, ha seguito il dibattito ai Comuni in silenzio. (Ansa)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano
Capitale Sociale Lit. 630.000.000.000 interamente versato
Fondo legale Lit. 124.000.000.000 - Banca di Interesse Nazionale
Registro Società N. 7778 - Tribunale di Milano

**Aumento di Capitale**

da Lit. 630.000.000.000 a Lit. 1.050.000.000.000

Si comunica che in conformità al disposto dell'art. 2441, III comma, del Codice Civile, saranno offerti tramite l'Agente di Cambio dott. Urbano Aletti i seguenti quantitativi di diritti, relativi all'aumento di capitale in oggetto, non esercitati entro il 17 marzo 1987:

n. [illegible] diritti d'opzione validi per sottoscrivere azioni ordinarie;

n. 1.384.065 diritti d'opzione validi [illegible] sottoscrivere [illegible] risparmio;

L'offerta avverrà presso la Borsa Valori di Milano nelle [illegible] dei 13-14-15-16-17 aprile 1987 e i succitati quantitativi verranno ripartiti nella misura di 1/5 del totale per ciascuna seduta maggiorato dell'eventuale residuo non collocato nelle sedute precedenti.

I [illegible] d'opzione danno rispettivamente titolo a sottoscrivere:

– n. 2 azioni ordinarie - god. 1/1/87 - per ogni 9 diritti relativi alle azioni ordinarie, al prezzo di Lit. 2.500 cadauna;

– n. 5 azioni di risparmio - god. 1/1/87 - per ogni 8 diritti relativi alle azioni di risparmio, al prezzo di Lit. 2.500 cadauna.

I diritti acquistati in Borsa potranno essere ritirati non oltre il 21 aprile 1987 presso la Filiale di Milano della Banca Commerciale Italiana, dove, entro lo stesso termine e a pena di decadenza, dovrà essere effettuata la sottoscrizione delle nuove azioni.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano
Registro Società n. 7778 - Tribunale di Milano
Capitale sociale [illegible] - Riserve Legge Lit. 124.000.000.000
Banca di Interesse Nazionale

Gli azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno **28 aprile 1987**, alle [illegible] 10 in Milano, Piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in [illegible] adunanza per il giorno 29 [illegible] nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione
2) Relazione del Collegio Sindacale
3) Presentazione [illegible] Bilancio certificato [illegible] dicembre 1986 e deliberazioni relative.
4) Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari [illegible] azioni aventi diritto a [illegible] i quali, ancorché già iscritti nel libro dei [illegible], abbiano depositato le loro [illegible] almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea presso le casse della Banca o la cassa incaricata Monte Titoli, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

### REGIONE [illegible]

## UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE [illegible]

### IVREA

**Bando di gara a mezzo appalto concorso per i servizi di riscaldamento, produzione acqua sanitaria, vapore e condizionamento dei presidi [illegible] U.S.S.L. n. 40.**

In conformità alla [illegible] esecutive n. 667 del 28-11-86 [illegible] del Collegio dell'U.S.S.L. n. 40, via Aldisio 2, Ivrea, viene indetta gara a mezzo appalto concorso per i servizi di riscaldamento, produzione acqua sanitaria, v[illegible] e condizionamento dei presidi della U.S.S.L. n. 40 per la durata di anni cinque dalla data di effettivo inizio del servizio. Detto servizio ammonta in via presuntiva e non vincolante per l'Amministrazione a L. 523.528.830 (Iva compresa).

La gara dovrà [illegible] la normativa prevista [illegible] L. 30-3-'81 n. 113 e [illegible] modificazioni e integrazioni, nonché [illegible] la normativa in materia di contabilità generale dello Stato in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 15 1° comma lettera B) della succitata legge.

La domanda di partecipazione dovrannno essere inviata al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40, Servizio Economale, via Aldisio 2, 10015 Ivrea, e dovranno pervenire entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a mesi tre:

A) Certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 11 L. 113/81.
B) Documentazione comprovante quanto previsto dall'art. 10, 1° comma lettera a) b); d) ed e) L. 113/81.
C) Dichiarazione con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per il servizio di riscaldamento.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che sono incorsi nei casi previsti dall'art. 10 lettera c) e f) L. 113/81.

Ai sensi del combinato disposto degli art. 5 lettera n) e art. 12 1° comma punti a) e c) della L. 113/81 le condizioni minime di carattere economico e finanziario per partecipare alla gara [illegible] vanno dall'Amministrazione sulla [illegible] della presentazione dei documenti di cui all'art. 12 1° [illegible] Ditta a) e c).

Per il combinato disposto degli art. 5 lettera n) e art. 13 1° comma lettera e) L. 113/81, le condizioni minime di carattere tecnico per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione [illegible] di cui [illegible] l'art. 13, lettera a).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo a [illegible] dalla data di [illegible] del presente bando all'ufficio pubblicazioni [illegible] Com. avvenuta il giorno 1-4-'87.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla [illegible] S.L. n. 40 - Servizio Economale, durante il normale orario di [illegible]. Il [illegible] bando [illegible] vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Florenzo Grijuela

### CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

### [illegible] DI GARA D'APPALTO

Si [illegible] noto che nei termini [illegible] sarà esperito [illegible] questa Amministrazione appalto-concorso, ai [illegible] legge [illegible] 1981 n. 113, per:

**fornitura di n. 4 gru elettriche a cavalletto per containers (complete di spreaders), della portata utile kg. [illegible] di 45 tonn. (tipo portuale), per la movimentazione di containers da mare e banchina e viceversa nonché di merci varie con gancio, Porto [illegible] Genova-Voltri.**

**Importo presunto di appalto L. [illegible] miliardi, con possibilità di fare offerta anche in aumento.**

Alle domande di partecipazione alla gara — redatte in carta da bollo da L. 3000 — dovranno essere allegate, in base alla legge 113/1981:

— dichiarazione di insussistenza [illegible] cause di esclusione di cui [illegible] 10;
— [illegible] le capacità economica e finanziaria, con estratti [illegible] bilanci [illegible] degli ultimi tre anni (art. 1[illegible] a) e b);
— elencazione comprovata delle principali forniture simili a quelle oggetto della [illegible] gara effettuate [illegible] gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e committente (art. 13 lettera a);
— certificato di [illegible] all'Albo Nazionale Costruttori, [illegible] categoria 20 e importo adeguato.

La [illegible] sarà aggiudicata [illegible] dell'art. 15 primo comma lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri [illegible] competente Commissione amministrativa.

[illegible] di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 [illegible] giorno 5 maggio 1987 al **Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Ufficio Appalti e Contratti - Direzione Tecnica - Porto del Mille - 16154 Genova (Porto).**

Detta domanda dovranno essere redatte in base ai requisiti sopra specificati, che sono contenuti [illegible] bando, inviato [illegible] all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 aprile 1987 [illegible] che alla [illegible] Ufficiale della Repubblica, e in ogni modo sufficienti per la regolare redazione delle domande stesse.

### Inchiesta antidumping sull'import giapponese [illegible] semiconduttori

# La Cee nella «guerra dei chip»

Jacques Delors

[illegible] — La [illegible] europea ha aperto una procedura antidumping [illegible] confronti delle importazioni [illegible] Giappone di alcuni semiconduttori. Ne danno l'annuncio fonti dell'esecutivo della Cee, proprio [illegible] tre infuria [illegible] «guerra dei semiconduttori» tra Stati Uniti e Giappone.

Le fonti precisano che i prodotti sotto inchiesta [illegible] i [illegible] «eprom» (era[illegible] programmabile read only memories), microstrutture elettroniche di varia densità.

Decidendo di aprire la procedura di inchiesta, la Commissione ha dato corso alla [illegible] presentata [illegible] Associazione [illegible] ropea dei fabbricanti di componenti elettroniche (Ecca), a nome dei produttori di semiconduttori comunitari.

D'altro canto, la Comunità europea ha già chiesto al Gatt di costituire [illegible] gruppo di lavoro [illegible] vagliare la compatibilità [illegible] le regole del commercio mondiale dell'accordo [illegible] semiconduttori tra Usa e Giappone del 30 luglio 1986.

La Comunità ritiene [illegible] tale accordo «minacci i propri interessi legittimi», in particolare perché comporterebbe [illegible] rincaro arbi[illegible] [illegible] mercato europeo e perché garantirebbe [illegible] società americane un [illegible] privilegiato [illegible] giapponese, danneggiando, quindi, [illegible] i consumatori sia i produttori del Dodici.

Secondo l'«Eca», i giapponesi vendono in Europa gli «Eprom» a prezzi largamente inferiori ai costi di produzione e hanno così potuto aumentare la loro parte [illegible] mercato, costringendo i produttori europei a vendere a prezzi del 30 per cento inferiori a quelli normali.

[illegible] la decisione della commissione [illegible] aprire [illegible] quanto [illegible] rito dall'«Eca», il responsabile [illegible] per il commercio internazionale, Willy [illegible] Clercq, ha detto: «La Comunità prenderà misure energiche per difendere i propri interessi, [illegible] sarà provato che alcuni esportatori danneggiano [illegible] comunitaria con le loro pratiche».

Nel 1985, il mercato [illegible] semiconduttori registrava [illegible] di dollari [illegible] esportazioni e 2.721 di importazioni (di queste, 1.113 milioni di dollari dagli Usa e 535 dal Giappone).

I semiconduttori «Eprom» sono una [illegible] limitata di questo mercato: nel 1986, [illegible] stati consumati, [illegible] Cee, 84 milioni di unità per 170 milioni [illegible] dollari.

### Mediocredito Lombardo apre ufficio a Roma

ROMA — Il Mediocredito Lombardo ha aperto ieri un ufficio di rappresentanza a Roma a pochi metri da piazza del Popolo. L'iniziativa si propone, da un lato, di offrire agli operatori lombardi una possibilità di un più efficace e rapido dialogo con gli enti centrali soprattutto per quanto riguarda il credito agevolato, e, dall'altro, di portare nella capitale una testimonianza dell'imprenditorialità lombarda.

Il Mediocredito Lombardo è un istituto di credito speciale, nato 30 anni fa a Milano dove ha la sede. Al suo capitale partecipano 194 fra banche italiane ed estere, compagnie di assicurazione ed organismi finanziari. Ha sinora finanziato l'attività di migliaia di piccole e medie aziende.

SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

CORSO INTENSIVO IN DIREZIONE AZIENDALE

SEMINARIO RESIDENZIALE
17 agosto - 5 settembre 1987

Un programma intenso proposto ad imprenditori e dirigenti per pensare a tendenze e profili di un nuovo management

Termine per presentare le richieste di partecipazione
15 APRILE 1987
Per informazioni:
telefono 011/635235 int. 211

Sponsorizzano il corso
ARTHUR ANDERSEN &CO
Arthur Andersen & Co. Management Consultants
PrimeGest

### Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte

## UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23

TORINO

**Avviso di Gara a Licitazione privata per la fornitura di: Fase di tecchine - Pane comune - Polli.**

Con deliberazioni n. 440 - 388 e 389 sono indette licitazioni private per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per l'anno 1987.

— Fase di tecchine, imp. presunto L. 352.216.800 + Iva
— Pane comune, imp. presunto L. 803.758.800 + Iva cpa
— Polli, imp. presunto L. 582.657.000 + Iva

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione a ciascuna gara inviando possibilmente:

1) le licitazioni avverranno ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113;
2) nelle domande di [illegible] partecipazione, gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità di cui alla disposizione predetta, di non trovarsi in [illegible] condizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113 (commi a, b, c, d, e, f); inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dagli artt. 12 lett. a) e 13 lett. a) [illegible] suddetta legge.
3) le forniture relative a ciascuna delle suddette gare sono suddivise in 10 UU.SS.LL. E' ammessa la possibilità di presentare [illegible] una, per più o per tutte le UU.SS.LL.;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione dei bandi di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 9 aprile '87.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro dei bandi, rivolgersi al Servizio Provveditorale della USL 1/23 - Torino - Tel. (011) 667.160 - Corso Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.

La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - USL 1/23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo 29 - 10128 TORINO; dovranno essere redatte in lingua italiana e sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Licitazione privata per la fornitura di (indicare il tipo di gara)».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione

Torino, 9 aprile 1987.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (Dott. Vincenzo Terribile)

RISPARMI - MUTUI - FINANZIAMENTI - LEASING - INVESTIMENTI - FACTORING

CARIPLO RISPONDE

Il Servizio Finanziario Cariplo risolve i problemi anche al telefono e fuori orario (dalle 8,30 alle 21). Sabato compreso.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

### COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di copertura del Rio Molinero nel tratto compreso tra via Nizza e via Buonarroti.

La gara si svolgerà a termini dell'Art. 1, lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 154.817.320 soggetto a ribasso.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviare con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il 24 aprile 1987. E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 1 (oltre coga certificato).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Savona, li 6 aprile 1987.

Il Segretario Generale
dott. Antonio Natoli

Il Sindaco
Umberto Scardaoni

### CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

*AVVISO DI GARA*

Il Comune di Carignano con sede in via Monte di Pietà n. 3 indice asta pubblica concorso per la progettazione e realizzazione della piscina, la perequazione del centro abitato e la progettazione di una palestra funzionale.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 24 lett. b) della L. 584/1977 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 6-4-1987.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede municipale entro il 6-5-87 h. 12.30 ed alla stessa dovranno essere allegati i documenti previsti dal bando integrale in visione presso la Sede municipale.

Non saranno ammessi soggetti che abbiano presentato documentazione incompleta.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Carignano, li 6-4-1987.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Maria Bruschi)

Il SINDACO
(Giorgio Albertino)

### CITTA' DI VENARIA [illegible]

(Provincia di Torino)

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

UN POSTO DI FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO (8ª qualifica)
Titolo di studio richiesto: Diploma di Geometra o Perito Edile ed Esperienza di Cantiere e [illegible] ciplina di [illegible]

UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO
CENTRO ELABORAZIONE DATI (7ª qualifica)
Titolo di studio richiesto: Laurea in Matematica o Magistrale o Fisica.
Scadenza: ore 12 del 15-5-1987
I bandi e i moduli di domanda possono essere richiesti e ritirati dal giorno 13-4-1987 all'Ufficio Personale del Comune (orario: 9-12) telefono 40.37.33 int. 31

IL SINDACO Dott. Mario Bolognetta

### UNITA' SANITARIA LOCALE n. 25
**NOTO (Siracusa)**

[illegible] i quanti [illegible] interessati che [illegible] sarà indetta una gara d'appalto a licitazione privata [illegible] esperirsi [illegible] sensi dell'art. [illegible] n. 2 lettera b) della L.R. 18-4-81 n. 69, [illegible] la fornitura di «**Prodotti diagnostici del laboratorio di analisi**» per i [illegible] Ospedalieri e per il Servizio di Medicina di [illegible] questa USL n. 25 [illegible] per [illegible] importo [illegible] [illegible] L. 250.000.000 circa.

L'aggiudicazione ai sensi del suddetto art. 61 n. [illegible] lettera b) della L.R. 18-4-81 n. 69

Le richieste di invito, in carta legale, corredate dai documenti indicati, debbono pervenire entro il 21° giorno successivo alla pubblicazione dell'annuncio di gara nella G.U. R.S. parte 2ª n. 14 del 4-4-1987 e cioè entro il 25-4-1987.

Informazioni presso l'USL n. 25 di [illegible] - Tel. 0931 890.604 ore [illegible] ufficio antimeridiane.

IL PRESIDENTE USL 25
Di Rosolini

[illegible]
vende in Torino piazza Cattaneo mill[illegible] 6 box, blocco frazionati, eventuale permuta [illegible] terreno o stabile da ristrutturare.
Tel. [illegible]

RIVOLI
Via Gradisca 5 vendesi alloggi signorili costruzione recente: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 110 L. 80.000.000. Box 1 macchina 12.000.000. Mutuo relazioni.
Tel. 690 3916

### La Gemina smentisce l'avvenuto acquisto del 12 per cento

# Si tratta per l'Ambrosiano

**I dirigenti della finanziaria oggi da Piga - Piero Schlesinger: «Nulla di definito per le varie offerte finora avanzate» - Passa alla magistratura l'intrico dell'Intercontinentale**

MILANO — La Gemina entra nel Banco Ambrosiano? Assieme alla Popolare di Milano e al Credlop (che dispone di una quota di poco inferiore) dovrebbe governare lo sviluppo dell'istituto bancario, tra le principali istituzioni creditizie private italiane. La concorrenza tedesca, insomma, sarebbe stata battuta sul filo di lana anche se c'è chi non esclude [illegible] inserimento di [illegible] socio straniero nella compagine di controllo.

E' questa la notizia bomba che, [illegible] anticipazioni di un quotidiano, è esplosa oggi in Piazza Affari ove il titolo ordinario della banca è salito del 2,7% mentre il valore della finanziaria si è mantenuto, con lievi migliorie, sui livelli della vigilia.

Ma come stanno le cose? Una lettera di intenti della Gemina è stata inviata (e [illegible] dalla finanziaria a Giovanni Bazoli, presidente del Nuovo Banco. Ora l'affare (definito «a prezzi interessanti» da un consigliere Gemina) deve essere ratificato dal consiglio. Si spiega così la secca smentita della Gemina diffusa nella serata di ieri: «Si nega che sia avvenuto tale acquisto, che tale acquisto sia stato oggetto d'esame di organi collegiali deliberanti della Gemina e che la Gemina appartenga al gruppo Fiat».

La [illegible] trattativa, [illegible] apprezzamenti. Si lascia intendere, in ambienti vicini a via Nazionale, che non è contemplata in casi del genere alcuna autorizzazione, perché la legge disciplina solo i rapporti tra banca e industria e appare casi più [illegible] di fronte alle relazioni inverse. Va rilevato, comunque, che la pratica è stata sottoposta agli uffici dell'Istituto di emissione e che la reazione di via Nazionale, è stata vista come un implicito assenso.

Ma quanto potrebbe acquistare la Gemina del Banco Ambrosiano? Probabilmente l'acquisto (da concordare con Giovanni Bazoli che, in quanto rappresentante della Mittel, già siede nel consiglio Gemina) riguarderebbe una quota vicina al 12%, analoga a quella posseduta (al termine dell'operazione) dalla Popolare di Milano e di poco superiore a quella detenuta dal terzo grande azionista, il Credlop di Paolo Baratta.

L'anticipazione prematura ha spiazzato i vari protagonisti [illegible] delle partite più delicate nell'assetto finanziario italiano. Non a caso Piero Schlesinger, in Consob ieri pomeriggio per essere investito della carica di garante della contrattazione continua, ha dichiarato stamattina, presidente della Popolare di [illegible]: «Non c'è, allo stato attuale delle cose, alcun nuovo ingresso nel Nuovo Banco Ambrosiano, non c'è nulla di definito o concluso per le offerte finora avanzate». Ancora più imbarazzata la [illegible] del Nuovo Banco («Sono cose — ha fatto dire il [illegible] generale Pier [illegible] Gallo — che riguardano i soci, non l'istituto»).

Infine, in via informale, lo stesso Bazoli si è limitato a ripetere ai collaboratori quanto anticipato ai giornali nello scorso febbraio: «L'operazione, se si fa, può completarsi entro giugno. Mi prenderò il tempo [illegible] rio».

La trattativa c'è stata, l'offerta pure. Il prezzo dovrebbe aggirarsi sul duecento miliardi. Non male per [illegible] vertici di un istituto [illegible], a livello consolidato, ovvero tenendo conto della controllata Cattolica del Veneto, registra un patrimonio netto di 1051 miliardi di lire, depositi per oltre 11 mila miliardi, utili netti per 71 miliardi e che, una volta esaurito [illegible] dell'acquisto del vecchio Banco [illegible] miliardi la cifra iniziale, 123 ancora [illegible] definire), dovrebbero registrare un notevole [illegible] incremento.

Abbastanza, comunque, per consolare la Gemina di fronte all'intrico giudiziario (dopo il sequestro conservativo richiesto dalla [illegible] verso l'Intercontinentale [illegible] da segnalare un esposto del gruppo Cabassi contro il gruppo guidato da Florio Fiorini che [illegible] determinarsi sul fronte Intercontinentale [illegible] fronti della Latina sostengono che la Gemina è stata preavvertita dell'avvenuto acquisto da parte della compagnia di De Benedetti del 50% in arrivo dalla Cofim di Cabassi. Da parte Gemina tutto tace, vale il comunicato che, nel pomeriggio di martedì, ribadiva la validità delle girate [illegible] 54% Intercontinentale.

**u. b.**

**• CAMERA COMMERCIO BRITANNICA** — Martedì 14 all'Hotel Jolly Ligure di Torino il console generale britannico a [illegible] mr. [illegible] Morris, parlerà [illegible] «Prospettive [illegible] in [illegible] anglo-italiana».

Franco Piga, presidente della Consob

### [illegible] La Latina aumenta il capitale

MILANO — E' stato deciso ieri dagli azionisti della Latina (gruppo De Benedetti) riuniti [illegible] assemblea un aumento di capitale in forma mista da 35 a 55 miliardi di lire. Per la parte gratuita, da 35 a 50 miliardi, l'operazione prevede l'aumento del valore nominale delle azioni da 500 a mille lire.

Da 25 a 55 miliardi l'aumento di capitale sarà invece realizzato a pagamento mediante l'emissione di 5 milioni di azioni da mille lire di nominale. *(Ansa)*

### Pronti programmi [illegible] investimenti nel Sud, [illegible] servono fondi

# L'Efim chiede 650 miliardi

ROMA — L'Efim è pronto a far partire programmi straordinari di investimenti destinati soprattutto al Mezzogiorno, ma per la loro attuazione sono necessari nuovi finanziamenti dallo Stato per circa 650 miliardi di lire. I programmi di investimento ordinari e straordinari del gruppo, che per il prossimo triennio puntano all'innovazione tecnologica, allo sviluppo produttivo e al rilancio dell'occupazione [illegible] Sud, sono stati illustrati dal presidente dell'Efim Rolando Vallani alla commissione Bilancio della Camera.

I parlamentari, che hanno già ascoltato il presidente [illegible] (che [illegible] chiesto [illegible] miliardi per [illegible] straordinari) intendono acquisire così gli elementi per definire il provvedimento per la ripartizione dei fondi (ac[illegible] nella Finanziaria '87) per il finanziamento [illegible] programmi [illegible] sviluppo delle imprese pubbliche.

L'ulteriore sforzo dell'azionista-Stato servirà — ha detto Vallani — a finanziare tre progetti: si tratta del governo dell'emergenza sul territorio, della gestione dei beni monumentali e architettonici e della lotta all'inquinamento.

Vallani ha anche reso noti i risultati provvisori di gestione del gruppo per [illegible]: dai 490 miliardi di perdita del 1985 [illegible] è passati a 215 miliardi mentre gli investimenti sono ammontati a [illegible] miliardi (+23 per cento). Per il 1987 il margine operativo lordo è previsto in 900 miliardi (612 nel 1986) e Vallani non ha escluso che il risultato di [illegible] possa migliorare rispetto alle previsioni.

Vallani ha spiegato [illegible] i primi [illegible] tre progetti messi a punto [illegible] e denominato «Minerva», prevede investimenti per [illegible] miliardi, riguarda la previsione [illegible] eventi calamitosi, la gestione dell'emergenza, il controllo dei fenomeni e la prevenzione dei danni. E' un sistema che [illegible] tecnologie avanzate ed è stato concepito per il territorio italiano con particolare riferimento alle regioni meridionali.

Il secondo progetto, denominato «Arcadia», prevede un massiccio utilizzo di manodopera giovanile in sei regioni, per un costo di 88 miliardi, e riguarda il censimento, il rilevamento e la catalogazione automatica di beni monumentali e architettonici. Il terzo, con un impegno finanziario di 300 miliardi, sarà rivolto alla realizzazione e gestione di impianti di riciclaggio dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda gli investimenti ordinari del gruppo, il presidente dell'Efim ha ricordato che ammontano per il triennio [illegible] ad altre [illegible] mi[illegible].

*(Ansa)*

**+0,32%** — In virtù delle «deposito premi» sul mercato è tornata la stazionarietà, nonostante la incertezza politica. Indice è quota 730,30.

**1303,97** — La valuta americana ha subito una flessione su tutte le principali piazze: sul mercato libero la perdita è stata di 5,20 lire.

**712,85** — In uno stato tendenzialmente stabile mostra un leggero rialzo della valuta tedesca, che sul mercato italiano ha guadagnato 0,30 lire.

# La Borsa cerca nuove idee

MILANO — Alla vigilia della risposta premi di aprile, il mercato ha avuto un guizzo di vitalità. La domanda ha ripreso a martellare sugli assicurativi, sulle grandi holding industriali come Montedison e Fiat, su alcuni bancari e finanziari e i ce[illegible] [illegible] fine mattinata l'indice Comit terminava con un rialzo dello 0,32% a 730,30.

[illegible] notizia dell'ingresso di Gemina nel Nuovo Banco Ambrosiano ha fatto scattare il titolo in su del 2,7% fino a sfiorare il [illegible] dell'anno, e in buon tono è stata anche la controllata Cattolica del Veneto. Ma nel complesso, tutto il settore del credito ha migliorato le posizioni, ad eccezione di Mercantile, Interbanca e Lariano che hanno perso punti. In su sono andati anche gli assicurativi.

Anche i grandi gruppi industriali si sono ripresi nel complesso, con buone performances sia delle capofila che delle controllate. Montedison è salita a 3670 lire (ma ha perso 10 punti nel dopolistino). Standa ha consolidato i progressi del giorno precedente, ha recuperato Fiasc. In denaro anche il gruppo Fiat, con la Fiat ord. che ha continuato a salire anche nel dopoborsa fino a 13.060 lire. Ifil in recupero, in denaro Fidis (+2,7%), Comau, Olcese (+3,2%) e Rinascente.

Tra i titoli Ferruzzi, sono [illegible] Eridania e Agricola mentre nella scuderia De Benedetti, Olivetti ha avuto andamento riflessivo. [illegible] sono state invece richieste le Buitoni (la società sta per acquistare un'azienda di insaccati), Rejna e Saib.

Buoni scambi sul mercato dei premi, con doppi residenti, e richieste su Fiat, Montedison, Generali e Assitalia.

[illegible] — Sono stati emanati dalla Commissione i criteri per la redazione [illegible] della relazione semestrale da parte di società quotate. [illegible] strumento che, come ha spiegato ieri il commissario Vincenzo Maturri, «consentirà una lettura omogenea delle informazioni contabili e renderà possibile la comparazione tra queste e il commento degli eventi societari».

GARANTI — Livio Paladin, Piero Schlesinger, Luigi Dadda, Renato Cantoni e Franco Piga: sono questi i componenti del comitato dei garanti costituito ieri in Consob e che avrà il compito di vigilare sulla gestione dei servizi di Borsa affidata al consorzio tra le Camere di Commercio e il Ced della Borsa Valori di Milano.

[illegible] — [illegible] da 100 a [illegible] miliardi il capitale Assitalia, compagnia [illegible] trollata dall'Ina e quotata in Borsa. L'operazione, che avverrà in forma mista (a pagamento, azioni da lire 100 da offrire a 3500 lire, e [illegible] sulta, una azione ogni 4 possedute), servirà a [illegible] l'ingresso di [illegible] ramo-vita con la sottoscrizione del [illegible] del capitale della Previdentia, società dell'Ina [illegible] la quale il previsto in su [illegible] di capitale da uno a 50 [illegible].

MONDADORI — Il titolo della Casa di Segrate ha toccato il nuovo [illegible] (di 18.700 lire, mentre sul terzo mercato molto richieste sono le azioni della Amefin (9400-9150 lire) che [illegible] la Mondadori.

FUSIONE POPOLARI — La Banca Popolare di Milano e la Popolare di Bologna e Ferrara hanno raggiunto un accordo di massima sulla fusione tra di loro. L'operazione dovrà essere approvata sabato prossimo dalle rispettive assemblee.

**Valeria Sacchi**

### TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ama Finanziaria 6010 - 6015; Cartiere Ascio. 10.000 - 10.300; Saviario Ascio. 274 - 286; Banco Agricolo Milanese 13.333 - 14.150; Banca Cattolica Veneto r. 3837 - 3863; Banco di Marino 6031; Banco Popolare Sondrio 72.748 - 73.500; Banca San Paolo Brescia 2650 - 2686; Banco di Bergamo 37.000; Banco San Ambrogio e San Prospero 94.000 - 98.150; Banco Santo Spirito 1500 - 1504; Bulloni r. n.c. 1-7-86 6150 - 6210; Cam Fiduciaria 2750 - 2800; Credito Romagnolo 34.903 - 37.804; Elettrocarbon 52.020 - 55.000; Fincomind 3650; Iniziative Immob. 1-1-87 14.700 - 14.950; Istituto Mobiliare Lessing 2920 - 3010; Mediitalia Assic. ord. 1604 - 1650; priv. 987 - 752; Quota Cassa Risp. Pisa 223.000 - 225.000; Reggio di Sole ord. 4300 - 4425, priv. 3000 - 3035; Tecnosystems n.c. 1700 - 1845; Vianini Lavori 6300 - 6410; Vita in Varia 13.453 - 13.800; warrant Pellerveri 1478 - 1484.

## *Ilva di Saronno e Cinzano unite per ril[illegible] la Florio*

TORINO — Nel quadro del potenziamento della propria presenza nel [illegible] bevande alcoliche la Ilva di Saronno, tramite [illegible] società costituita recentemente, ha concluso l'acquisto del marchio Florio e del relativo ramo d'azienda della S.A.V.I. Florio SpA.

L'operazione è stata realizzata previo l'ingresso della Cinzano Investimenti e Partecipazioni SpA con una quota del 50% nella società acquirente.

L'ingresso di Cinzano (che a febbraio aveva ceduto la propria partecipazione di controllo nella S.A.V.I. Florio [illegible] nell'azionariato della nuova società e il frutto del reciproco apprezzamento maturatosi tra i [illegible] gruppi [illegible] fase finale delle trattative aventi [illegible] oggetto quella cessione [illegible] marchio [illegible] Florio che era negli obiettivi [illegible] nuovo azionista di controllo della S.A.V.I. Florio SpA.

Dopo aver acconsentito, anche nell'interesse dell'azienda enologica Florio e delle sue maestranze, a prestare collaborazione [illegible]lva Saronno in forza della propria lunga esperienza di settore, la Cinzano ha deciso di collaborare pariteticamente con Ilva Saronno nella nuova società in base ad un accordo che prevede [illegible] l'altro la realizzazione di sinergie distributive in Italia nonché in quei mercati esteri che presentino interessanti potenzialità di sviluppo.

[illegible]

| | 9-4 | 8-4 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Ala | 11.611 | 11.611 |
| Assicura | 18.470 | 18.481 |
| Assi Gli | 20.400 | 20.403 |
| Assito | 11.790 | 11.790 |
| Assitalia | 18.140 | 18.100 |
| Assitalia | 17.290 | 17.290 |
| B.N.Mobiliare | 12.517 | 12.543 |
| B.N.Rendiflessibile | 11.897 | 11.896 |
| Capitalfondi | 16.597 | 16.600 |
| Capitalgest | 13.320 | 13.362 |
| Capitalgest | 14.799 | 14.790 |
| Casse Manag. | 13.511 | 13.502 |
| Centrale Sogit | 18.825 | 19.020 |
| Commercio Tor. | 19.290 | 19.334 |
| Corona Ferrea | 11.875 | 11.903 |
| Euro Bond | 10.543 | 10.543 |
| Euro Capital | 10.460 | 10.460 |
| Euro Andromeda | 10.585 | 10.625 |
| Euro Antares | 10.834 | 10.841 |
| Euro Vega | 10.723 | 10.731 |
| Euro Cap. Fund | 10.163 | 10.163 |
| Fiorino | 22.770 | 22.750 |
| [illegible] | 13.911 | 13.946 |
| [illegible] | 20.500 | 20.473 |
| Fondersel 1 | 10.949 | 10.947 |
| Fondersel 2 | 10.619 | 10.629 |
| Fondinvest | 10.511 | 10.509 |
| Fondersel 1 | 11.752 | 11.750 |
| Fondersel 2 | 14.953 | 14.950 |
| Fondo Centrale | 14.997 | 14.947 |
| Fondo Propev. | 20.114 | 20.101 |
| Genagricoltura | 17.375 | 17.414 |
| Genercomit | 18.397 | 18.399 |
| Generfondi | 10.824 | 10.833 |
| Gestifondi | 10.573 | 10.575 |
| Gestielle B | 10.803 | 10.816 |
| Gestielle M | 10.881 | 10.881 |

| | 9-4 | 8-4 |
|---|---|---|
| Gestirac | 10.836 | 10.840 |
| Immobilfondi | 20.200 | 20.220 |
| Immobiliare | 10.481 | 10.500 |
| Interbond | 14.430 | 14.450 |
| Interbanc. az. | 10.200 | 10.270 |
| Interbanc. obb. | 13.900 | 13.900 |
| Intergestion. ex. | 13.105 | 13.103 |
| Libra | 16.903 | 16.900 |
| Multifond | 17.903 | 17.920 |
| Nagricapitali | 14.401 | 14.400 |
| Nagrireddi | 13.000 | 12.997 |
| Nordcapitali | 16.173 | 16.180 |
| [illegible] | 11.641 | 11.643 |
| Progettifondi | 10.410 | 10.441 |
| Prosecapitali | 20.254 | 20.280 |
| Primecredit | 13.167 | 13.170 |
| Primerisparmi | 10.430 | 10.434 |
| Redditotasso | 15.312 | 15.320 |
| Speculfondi | 10.751 | 10.752 |
| Speculfi | 11.250 | 11.300 |
| Stop. Italia Ipil. | 17.854 | 17.900 |
| Stop. Italia ex. | 12.575 | 12.575 |
| Stormovo | 11.430 | 11.430 |
| Verde | 11.181 | 11.189 |
| Visconteo | 10.200 | 10.200 |
| Fondo Ina | 1911,10 | 1913,80 |
| ESTERI AUTORIZZATI | | |
| Fondgiada $ | 79,29 | 80,14 |
| Interfund $ | 38,84 | 39,03 |
| Int. Sec. Fund $ | 30,58 | 30,89 |
| Rothschild $ | 43,66 | 43,79 |
| Rothschild $ | 33,67 | 33,51 |
| Multifund $ | — | — |
| Capital Italy $ | 33,78 | 34,75 |
| Mediolanum $ | 43,78 | 43,54 |
| Renfinvest $ | 46,36 | 46,79 |
| Rothschild L. | 46.730 | 46.733 |
| Fondo Tre R. L. | 36.481 | 36.364 |


INFORMAZIONE PUB[illegible]

AL TEATRO REGIO PRESTIGIOSA SFILATA

# LA SARTORIA PIEMONTESE E I GIOIELLI DI VALENZA

*La Regione Piemonte, [illegible] all'Artigianato e Commercio, [illegible] promuove le attività artigianali*

Torino aspira a riconquistare il ruolo che storicamente le compete nel campo della moda e, per raggiungere il suo obiettivo, si è affidata alle creatività ed alla fantasia dei suoi artigiani.

Il messaggio è stato lanciato da 112 maestri sarti, specializzati in sartoria su misura maschile e femminile, in rappresentanza delle sei realtà provinciali del Piemonte e da una quarantina di aziende aderite alla ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA, [illegible] hanno presentato il meglio della loro produzione sul prestigioso [illegible] del Teatro Regio di Torino, nel corso di una serata di grande successo.

L'iniziativa, accolta da un ampio consenso di pubblico e dal positivo commento della critica, rientra nel programma che la REGIONE PIEMONTE ha avviato, su proposta dell'ASSESSORATO ALL'ARTIGIANATO E AL COMMERCIO a sostegno dell'artigianato artistico e di qualità.

La manifestazione, che si annuncia come la prima di un ricco carnet di appuntamenti per il rilancio del valore a livello nazionale e sarà organizzata dalla PROMARK S.p.A., la società che promuove la produzione piemontese in Asia e nel mondo, realizzando numerosi progetti elaborati dalla Regione.

Il comitato del AMAS, Associazione Maestri Artigiani Sarti, di Torino, e della A.O.V., l'Associazione Orafa Valenzana, con la collaborazione della Confederazione Nazionale dell'Artigianato, della CONFARTIGIANATO e della CASA, ha suggerito la vendita di una sposa che, abbinando la sartoria su misura all'oreficeria valenzana, ne dimostrasse di valorizzare al meglio questi due prodotti di eccellenza qualità, vanto dell'artigianato piemontese.

## L'IMPEGNO DELLA REGIONE PIEMONTE

*L'assessore all'Artigianato e al Commercio, Riccardo Sartoris, illustra le iniziative promozionali in programma per il settore*

La Regione Piemonte sta compiendo un rilevante sforzo per fornire un recupero di attenzione verso le proprie risorse produttive. Negli, soprattutto, al mondo dell'artigianato, anche se ciò di crisi talora lascia occasioni occupazionali. [illegible] soltanto personale, nel settore della moda in generale e della sartoria su misura in particolare, godono di universale riconoscimento, che rendono un'attività di promozione per riconfermare il prestigio e la qualità. La nostra regione, più [illegible], in passato, per l'occupazione delle sue sartorie, anche una nuova [illegible], quella del ritorno alla moda su misura che sfugge dall'omologazione delle linee imposte dai paesi esportatori per dedicare l'immagine della donna e dell'uomo moderni.

Il rilancio della sartoria su misura abbinata alla promozione del prodotto valenzano gli è meglio un binomio di sicuro successo. L'impegno della Regione Piemonte si svolge, infatti, anche alle iniziative degli artigiani orafi di Valenza, perché non si tratta di inventare il mondo per la loro abilità, ma che per [illegible] gioielli che nascono nei loro laboratori i programmi promozionali. Anche attuate dalla Regione Piemonte, hanno sempre conosciuto grande successo e queste sue realtà. Ci auguriamo che le nuove leggi previste nel piano Giunta Regionale, in materia di fiere e promozione, costituiscano strumenti utili ad una politica di rilancio e di pressanti sostegno per i prodotti del nostro artigianato, sia sul mercato nazionale che su quelli internazionali.

## TENDENZE DELLA SARTORIA SU MISURA

**Il look maschile o lo stile femminile secondo le collezioni proposte dai maestri artigiani sarti per la primavera-estate '87**

Nel variegato e composito quadro del «bespoke moda», la sartoria su misura occupa un posto di prima piano in Monte quartieri. In Piemonte sono circa 1500 gli artigiani che praticano attualmente il [illegible] di questa [illegible] tecnica.

Consapevoli del rilevante compito della produzione industriale firmata dai [illegible] stilisti, i maestri sarti hanno attuato in loro aiuto per combattere, a colpi di ago e forbici, non poche battaglie a difesa di questa forma di [illegible] individuale che [illegible] nell'ambito professionale su misura.

La ricerca professionale dell'artigiano sarto che [illegible] di [illegible] crisi e mantenere i [illegible] della struttura fisica di ogni singola persona, l'applicazione dei [illegible] e pregiati provenienti dalle migliori produzioni mondiali sono ovviamente seguiti da [illegible] e dai gusti della clientela, e legati [illegible] al cambiare [illegible] di un modello, consentono, nel loro insieme, [illegible] di esprimere una [illegible] personalità.

Il consumatore di oggi, meno autocrate nelle spendere rispetto al passato, si sta nuovamente orientando verso l'abito sartoriale destinato sartoriale. A vivere più a lungo [illegible] di una sola stagione vogliono [illegible] storia, quasi sono le tendenze della sartoria su misura proposte dai maestri artigiani sarti piemontesi per la primavera-estate '87.

Il look maschile si presenta mediamente giovane, pare si [illegible] una ripetizione classica.

[illegible] varia di colori e tessuti, sia per due diversi pantaloni [illegible] fabbriche Nuove, le mode maschili sembra [illegible] un ritorno [illegible] quelle [illegible] degli inizi [illegible] ripresa di un [illegible] pantalone di velluto-cotte, blazer-jeans, blazer-jeans, blu, blu navy, grigio [illegible], che si [illegible] da colori assortiti piccoli su corredo degli accessori, che coordinati [illegible] sulle [illegible] dei [illegible] quadrettati e rigati. Molti gli spezzati agili e leggeri, accompagnati [illegible], ed estremamente [illegible] le [illegible] [illegible] dei [illegible] maniglioni, sulle spalle, di doppio e maneggiare.

[illegible] le creazioni nuove alle occasioni [illegible] social-mondane nelle [illegible] smoking e [illegible] del smoking etc.

Alla cerimonia in grande [illegible] sono dedicate per il mezzo [illegible] lungo che, per taglio, [illegible] e [illegible] nei particolari, rivelano la [illegible] tecnica [illegible] della sartoria su misura.

La sartoria su misura femminile ha, invece, [illegible] una [illegible] [illegible], giovanile e [illegible] che pare [illegible] di un guardaroba nuovo, arricchito [illegible] di [illegible] nuove proposte della vita [illegible] e quella [illegible] [illegible] di momenti accattivanti dei cocktail party, [illegible] e [illegible].

Il passaggio [illegible] [illegible] [illegible]

## TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

| | Lire | | Ecu | | Usd | | Cad | | Dm | | Fb | | Ffr | | Yen | | Fsd | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 5 | 6 1/4 | 6 1/4 | 6 7/8 | 6 1/4 | 6 1/4 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 3 7/8 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 7 giorni | 5 1/4 | 5 3/4 | 6 1/4 | 6 7/8 | 5 3/4 | 6 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 3 7/8 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 1 mese | 5 | 5 1/2 | 6 1/4 | 7 | 6 1/4 | 6 1/2 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 3 mesi | 5 1/4 | 5 3/4 | 6 1/4 | 7 | 6 1/4 | 6 1/4 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 6 mesi | 5 1/4 | 5 3/4 | 6 1/4 | 7 | 6 1/4 | 6 1/4 | 6 1/4 | 10 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 1 anno | 10 | 10 1/2 | 7 | 7 1/2 | 6 1/4 | 6 1/2 | 6 1/4 | 10 1/2 | 3 1/4 | 3 1/2 | 3 1/4 | 3 1/2 | 7 1/2 | 8 | 3 1/4 | 4 | 5 1/4 | 5 1/2 |

| VALUTE | ZURIGO (lire fr. sv.) | | FRANCOFORTE (lire marchi) | | LONDRA (per sterlina) | | PARIGI (lire fr. fr.) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ask | Bid | Ask | Bid | Ask | Bid | Ask | Bid |
| Dollaro | 1,51-1,5150 | 1,5200-1,5300 | 1,0270-1,0280 | 1,0265-1,0275 | 1,0100-1,0150 | 1,0125-1,0130 | 0,07360-0,07380 | [illegible] |
| Franco bl. | — - — | — - — | 130,30-130,65 | 130,25-130,60 | 2,4540-2,4570 | 2,4600-2,4660 | 400,200-401,000 | 400,000-400,700 |
| Franco fr. | 34,84-34,89 | 34,90-35,03 | 30,03-30,08 | 30,02-30,06 | 0,6130-0,6200 | 0,6150-0,6200 | — - — | — - — |
| Marco | 99,92-99,12* | 99,14-99,34* | — - — | — - — | 2,5000-2,5020 | 2,5045-2,5060 | 333,450-333,600 | 332,450-332,600 |
| Sterlina | 2,567-2,568 | 2,5690-2,5697 | [illegible] | [illegible] | — - — | — - — | [illegible] | [illegible] |
| Yen | 1,0491-1,0493* | 1,0493-1,0497* | 1,2270-1,2280* | 1,2315-1,2320* | 233,80-234,20 | 233,[illegible] | 4,1730-4,1801* | 4,1830-4,1901* |
| Lira | 0,11941-0,11975* | 0,11971-0,11987* | 1,491-1,494** | 1,492-1,495** | 3100-3105 | 3100-3110 | 4,8835-4,8718** | 4,8845-4,8738** |

* per cento  ** per mille unità

## LIBOR [illegible]
(Londra)

3 mesi: 6 9/16  6 mesi: 6 11/16

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/4/87 | 17 | 99,555 | 6,880 |
| 15/5/87 | 46 | 98,894 | 6,950 |
| 31/5/87 | 62 | 98,378 | 6,950 |
| 30/6/87 | 78 | 97,865 | 6,950 |
| 31/7/87 | 108 | 97,371 | [illegible] |
| 31/8/87 | 140 | 96,827 | 6,100 |
| 30/9/87 | 170 | 96,277 | 6,700 |
| 30/10/87 | 200 | 94,953 | 6,700 |
| 30/11/87 | 231 | 94,319 | 6,700 |
| 30/12/87 | 261 | 93,548 | 6,950 |
| 29/1/88 | 291 | 92,803 | 6,950 |
| 29/2/88 | 321 | 92,064 | 6,900 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterline vec. | 134000 - 134000 |
| Sterline n.c. | 125000 - 135000 |
| Marenghi fr. | 99000 - 107000 |
| Marenghi sv. | 99000 - 107000 |
| Marenghi it. | 99000 - 107000 |
| Marenghi lr. | [illegible] |
| 20 $ oro | [illegible] |
| Krugerrand | 643000 - 673000 |
| Argento | 370 - 383 |
| Platino (*) | 21000 - — |

(*) Per grammo, lotti limitati

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 3-1 | 6-7 |
| Vista | 10,000 | 11,000 |
| 7 giorni | 9,750 | 9,750 |
| 15 giorni | 9,000 | 10,000 |
| 1 mese | 9,750 | 10,250 |
| 2 mesi | 10,000 | 10,500 |
| 3 mesi | 10,000 | 10,500 |
| 6 mesi | 10,125 | 10,625 |

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

| | 3-4 | [illegible] |
|---|---|---|
| Londra | 423,25 | 421,50 |
| Zurigo | 422,50 | 422 |
| Parigi | 422,50 | 423,87 |
| [illegible] | [illegible] | 422,00 |
| Milano (L./kg.) | [illegible] | 15.000 |
| Hong Kong | 421,50 | 423,40 |

Un anno fa: oggi a pr. 91.1450

## I [illegible] DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE | | MILANO | | MEDIA UIC | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 3-4 | 3-4 | 3-4 | 3-4 | 3-4 | 3-4 |
| [illegible] USD | 1307 | 1319 | 1307,50 | 1309,1 | 1303,875 | 1309,1 |
| Dollaro Usd c. p. | [illegible] | 1344 | — | — | — | — |
| [illegible] | 713,10 | [illegible] | 712,65 | 712,57 | 713,625 | [illegible] |
| Franco francese | 214,75 | [illegible] | 214,25 | 214,21 | 214,537 | 214,33 |
| Fiorino olandese | 632,25 | 631,80 | 632,04 | 631,78 | 632,025 | 631,88 |
| Franco belga | [illegible] | 34,60 | 34,491 | 34,434 | 34,441 | [illegible] |
| Sterlina | 2115 | 2135 | 2111,50 | 2111,3 | 2111,46 | 2113,3 |
| Lira irlandese | 1913 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 100,14 | [illegible] | 100,136 | 100,04 |
| E.C.U. | — | — | 1403,05 | — | 1403,305 | 1401,9 |
| [illegible] | 107 | [illegible] | [illegible] | 1300,7 | 1300 | 1300,7 |
| Yen giapponese | 0,85 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 307,81 | [illegible] | [illegible] |
| Sterlina aust. | 181,50 | 181,50 | 181,40 | 181,30 | 181,45 | 181,30 |
| [illegible] | 127 | 127 | [illegible] | [illegible] | 126,515 | 126,52 |
| Dollaro canad. | [illegible] | 205 | 205,01 | 205 | 204,99 | 204,99 |
| [illegible] | [illegible] | 339 | 332,75 | 332,71 | 332,705 | 332,63 |
| Escudo port. | 8,35 | 8,55 | 8,335 | 8,313 | 8,334 | 8,324 |
| Peseta spagnola | 10,50 | 10,55 | 10,175 | 10,16 | 10,175 | 10,16 |
| Dinaro tunisino gr. | 1,70 | 1,73 | — | — | — | — |
| Dracma greca gr. | 79 | 9,80 | 9,788 | — | 9,789 | 9,714 |
| [illegible] | 617 | 616 | 630,35 | 627,85 | 629,35 | 625,25 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Eurit 8% 88/98 I | 98 80 | 98 80 |
| Eurit 8% 88/98 I | 98 80 | 97 |
| Eurit 7% 91/93 | 94 60 | 94 |
| Eurit 8% 88 Ind. | 101 60 | 101 |
| Eurit 88/98 Ind. I | 100 | 100 80 |
| Eurit 88/98 Ind. II | 100 80 | 100 10 |
| Eurit 88/98 Ind. III | 100 | 100 10 |
| Eurit 88/98 Ind. IV | 100 20 | 100 00 |
| Eurit 89/99 Ind. I | 100 10 | 100 |
| Eurit 89/99 Ind. II | 100 10 | 100 |
| Eurit 89/99 Ind. III | 100 | 100 |
| Eurit 89/99 Ind. IV | 100 | 100 |
| Eurit 90/00 Ind. I | 100 00 | 100 00 |
| Eurit 90/00 Ind. II | 100 00 | 100 00 |
| Eurit 90/00 Ind. III | 100 00 | 100 00 |
| Eurit 90/00 Ind. IV | 100 00 | 100 00

[illegible] CHIMICO DIVERSIFICATO

## LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICHE ECONOMICHE E SOCIALI E DIPLOMATI TEC[illegible]

da inserire in

ORGANIZZAZIONE

**L'AZIENDA** [illegible] Gruppo Chimico Italiano, con attività e presenze industriali anche all'estero.

Sta attuando un piano [illegible] sviluppo che prevede un rilevante impegno [illegible] potenziamento delle attività di ricerca, di marketing e [illegible] innovazione, nella razionalizzazione [illegible] tecnologie e di impianti, nel consolidamento [illegible] nello sviluppo [illegible] strutture, di sistemi e di metodologie organizzative e gestionali anche attraverso la realizzazione di joint-ventures, [illegible] ricerca - valutazione - acquisizione di aziende, l'accesso al mercato mobiliare, in Italia ed all'estero.

L'attuale fase di evoluzione rappresenta [illegible] rilevante opportunità [illegible] consolidamento e [illegible] crescita professionale nelle [illegible] di ORGANIZZAZIONE.

**I CANDIDATI** Laureati in discipline tecniche, economiche e sociali e diplomati tecnici, [illegible] maturato un'esperienza di 3-5 anni [illegible] tale attività [illegible] motivati all'inserimento in un ambiente industriale e manageriale che [illegible]:

— di operare in contesti organizzativi e professionali articolati;
— [illegible] interagire in progetti [illegible] attività interdisciplinari e interfunzionali;
— di contribuire a promuovere l'innovazione;
— [illegible] sviluppare una crescita professionale anche [illegible] il supporto di adeguati programmi di [illegible].

L'inserimento [illegible] diversi livelli della [illegible] e nelle diverse sedi geografiche terrà conto delle caratteristiche e delle aspirazioni degli interessati.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato, specificando il recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento FAL 169 a:

**FACT - [illegible] Porta [illegible] 11 - 20121 MILANO**
**Tel. (02) 655.27.33**

**fact**

---

[illegible] settore, per adeguare l'assetto organizzativo [illegible] crescenti esigenze di informazione della [illegible] medica sui propri farmaci, [illegible]

## INFORMATORE [illegible] MEDICO-SCIENTIFICO

per la zona di **TORINO CITTA' e PROVINCIA**

Desidera entrare in contatto con persona che abbia maturato una precedente esperienza nel settore, di età non superiore ai 35 anni, militesente, laureato [illegible] in discipline scientifiche.

Offre l'inquadramento al 7° livello del CCNL del settore chimico-farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale [illegible] contributi [illegible] corsi di formazione e perfezionamento.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di [illegible] curriculum vitae e recapito telefonico per colloquio a:
**PUBLIKOMPASS 8373 - 10100 TORINO.**

---

[illegible] INDUSTRIALE TORINESE

operante [illegible] Telecomunicazioni, Teleregolazioni, Televideosorveglianza, Sistemi [illegible] [illegible] Building Automation, ricerca:

**Pos. A:** [illegible]
per supporto alle vendite e Start-up Building Automation.

**Pos. B:** [illegible]
per supporto vendita impianti di Sicurezza.

**Pos. C:** [illegible]
impianti [illegible] sicurezza

**Pos. D:** [illegible]
o Agente monomandatario [illegible] buon livello [illegible] esperienza.

Esperienza specifica, diploma [illegible] laurea, conoscenza della lingua inglese costituiscono titolo preferenziale.

Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible]

---

**SCI INFORMATICA** ricerca per la Sede di Torino:

[illegible]

**EDP** con esperienza lavorativa di almeno [illegible] anno nella posizione, per operare in ambiente:
RIF. 1 IDMS, ADS ON LINE, ASSEMBLER o COBOL
RIF. 2 DOS/VSE o MVS, CICS, MANTIS, TOTAL o DL1
RIF. 3 GCOS, COBOL
RIF. 4 DB2, COBOL
RIF. [illegible] VMS su VAX [illegible]
RIF. [illegible] MS-DOS con dBII [illegible] UNIX [illegible] [illegible] LANGUAGE

**SISTEMISTI** con esperienza lavorativa di almeno tre anni nella posizione per operare in ambiente:
RIF. 7 MVS/XA o VM/CMS o DOS/VSE

c) **PROGETTISTI DI NETWORK DESIGN** [illegible] esperienza lavorativa di almeno [illegible] anni nella posizione, per operare in ambiente:
RIF. 8 SNA, PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE, X25, LAN

d) **PROGETTISTI DI SOFTWARE IN [illegible] CONCORRENTE** con tecnica [illegible] programmazione basate sulle Reti di Petri e finalizzate al COMPUTER INTEGRATED MANUFACTURING [illegible] esperienza di:
RIF. 9 ADA, OPS5

**Assicurando la più rigorosa riservatezza, preghiamo di inviare dettagliato curriculum specificando il numero di riferimento a:**

SCI [illegible] s.r.l.
Via F.lli Savio 37/b
[illegible] TORINO

---

CGI [illegible]

LEADER IN EUROPA NEL [illegible]
[illegible] APPLICATIVI E DI [illegible]

Per potenziamento delle proprie strutture ricerca:

**5 NEOLAUREATI/E [illegible]**
**INFORMATICA, FISICA, MATEMATICA**
Rif. (A202)

La ricerca è rivolta verso candidati fortemente motivati ad orientare il proprio iter professionale alla consulenza in campo EDP e settore informativo.
L'azienda organizza un periodo di addestramento in sede presso la Casa Madre di Parigi e presso un'altra società del gruppo in Europa. Della durata di due mesi, ed in seguito continui aggiornamenti professionali.
Il punto di sviluppo prescelto potrà portare nel medio/breve periodo all'assunzione di responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro in qualità di capo-progetto.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese.
Le sedi di lavoro proposte sono: Milano e Torino.
La risposta dovrà/può pervenire, con lettera manoscritta e contenente copia del richiesto, curriculum, etc., al seguente indirizzo, citando il riferimento sulla busta e sulla lettera: CGI - Informatica
Ufficio del Personale
Via Imbonati 18 - 20159 MILANO

---

Azienda elettromeccanica, leader nel proprio settore, ci incarica di ricercare

## PROGETTISTA ELETTROTECNICO

Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore ai 40 anni, in possesso di [illegible] o diploma ad indirizzo elettrotecnico che abbiano maturato una valida esperienza nel calcolo e dimensionamento elettrico [illegible] motori in [illegible] continua per applicazioni diversificate nei settori dell'autotrazione e delle apparecchiature statiche.
[illegible] offrono inquadramento e retribuzione di [illegible] curo interesse.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] a:

[illegible] 10129 TORINO
C. EINAUDI, 55

---

Prestigiosa società, leader nel settore della distribuzione di beni [illegible] largo consumo [illegible] elevato contenuto tecnologico, ricerca:

## RESPONSABILE DI IMPORTANTE UNITA' [illegible]

[illegible] richiede:
— Età: 30-40 anni
— Cultura universitaria
— Capacità organizzativa e di coordinamento dei reparti commerciali
— Capacità di gestione e [illegible] incentivazione [illegible] personale
— Esperienza pluriennale maturata [illegible] settore delle vendite presso qualificati negozi o importanti canali distributivi.

Per questa interessante opportunità professionale, si offre una retribuzione ai **massimi livelli di mercato** commisurata ai requisiti richiesti e alle esperienze maturate.

Sede di lavoro: **Torino.**

La ricerca riveste carattere [illegible] urgenza ed è coperta [illegible] massima riservatezza.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

[illegible]
Ricerca e formazione
[illegible]
10121 TORINO

---

Gruppo Alimentare **SAN CARLO**
*Ricerca:*

## AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVISTI

per le zone di **TORTONA e paesi limitrofi**

A uomini di vendita 25-35enni, con diploma commerciale o già iscritti presso la C.C.I.A.A. e titolo preferenziale e patente, offriamo:

— vendita [illegible] prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni e incentivi di sicuro interesse
— automezzo per la distribuzione [illegible] Tentata Vendita
— trattamento Enasarco
— concreta possibilità di carriera.

Per colloquio presentarsi lunedì o martedì pr[illegible] il Centro di Distribuzione di:
VIGUZZOLO (AL) - [illegible] Vecchia Fornace 15
Tel. 0131 [illegible]

---

[illegible]
molto [illegible]
[illegible]

**TP**

**cui affidare la posizione di RESPONSABILE DELLA [illegible]**

**[illegible] richiedono:**

• GRANDE PROFESSIONALITÀ
• DOTI ORGANIZZATIVE
• FORTE CARATTERE
• CAPACITÀ DI MEDIARE LE [illegible] CON QUELLE DEI CLIENTI E DE[illegible] FORNITORI
•

**Si offre un [illegible] molto interessante e adeguato [illegible] [illegible] capacità**

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS [illegible]
10100 - [illegible]

---

Società commerciale arredamenti per ufficio ricerca:

**FUNZIONARI DI [illegible]**

Età 25-35, auto propria, ottima disegno
Si offre: portafoglio clienti, esclusiva di zona, fisso mensile, elevate provvigioni.
Scrivere: [illegible]
10100 Torino

---

AZIENDA METALMECCA[illegible]
ricerca

[illegible]

per macchina a programma

Scrivere:
**Publikompass 5603**
**10100 Torino**

---

**ISTITUTO FINANZIARIO**

[illegible] importanza nazionale operante nel [illegible] [illegible] Credito al Consumo e Leasing
ricerca

## RESPONSABILE COMMERCIALE

con provata esperienza sia direttiva che organizzativa.
Si assicura retribuzione interessante e commisurata alle reali capacità del candidato.
Scrivere dettagliando precedenti esperienze e richieste economiche a: Publikompass 623 - 10100 Torino.

---

## Leasimpresa S.p.A.

[illegible] S.p.A., Società [illegible] leasing delle Banche [illegible] del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, [illegible] ampliamento [illegible] propria struttura, ricerca:

## ANALISTI FIDI

[illegible] esperienza bancaria o di settore, orientati alle relazioni interpersonali (pos. 1001).

## ADDETTI

al settore commerciale/fidi [illegible] titolo di studio in discipline economiche, che abbiano maturato [illegible] seppur minima esperienza in posizioni similari, unita ad una buona capacità [illegible] reporting (pos. 1002).

Retribuzione [illegible] livello di inquadramento (C.C.N.L. Settore Credito) [illegible] commisurati all'effettiva professionalità ed esperienza.

[illegible] [illegible] lavoro: **Torino/Milano.**

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando anche sulla busta il n. di posizione, a:

**Leasimpresa S.p.A.**
**Ufficio [illegible]**
**[illegible] Bogino 23 - 10123 [illegible]**

---

[illegible] ESCLUSIVI IN [illegible]

**agrodolce**
pupazzerie gadget

*CERCA ISCRITTI R.E.C. O TITOLARI LICENZA [illegible] - CARTOLERIA - GIOCATTOLI*
Casella 63-C SIP - Via Bonzio 6 - 00192 ROMA

---

SOCIETA' FARMACEUTICA RICERCA

## [illegible] AGENTI DI [illegible]

Zona: 1/3 TO, AO, VC, NO
1/2 TO, AT, AL, CN

[illegible] [illegible] AREA [illegible]

[illegible] richiesta monomandataria, non necessaria [illegible] specifica, auto propria; età tra i 25-40 anni; entusiasmo e che sappia operare per obiettivi.
Si offre: clientela farmacie ed ospedaliera prodotti pubblicizzati e propagandati al medici; training tecnico e pratico; minimo garantito; provvigioni e incentivi; trattamento Enasarco.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 5508 - 10100 Torino

---

Importante Azienda di Credito, nell'ambito dello sviluppo della propria attività, ricerca per le aree di **Torino e Milano:**

## DIRETTORI DI [illegible] SETTORISTI

Si richiede:
— Età 30-45 anni
— Laurea in discipline economiche/giuridiche o diploma di ragioneria
— Capacità di gestire e valutare gli affidamenti e sviluppare i rapporti con [illegible] clientela
— Capacità di organizzare e [illegible]nare le [illegible] umane sottoposte
— Esperienza pluriennale [illegible] in posizione analoga o similare presso Agenzie o Filiali [illegible] primarie Aziende di Credito.

Per questa interessante opportunità professionale [illegible] offre l'inquadramento funzionale (Contratto Aziende di Credito) ed una retribuzione [illegible] [illegible] interesse commisurata ai requisiti richiesti ed alle esperienze maturate.
Si garantisce la massima [illegible] a tutti [illegible] scriventi).
Si prega [illegible] inviare curriculum dettagliato specificando l'attuale inquadramento e livello retributivo a:

ITA
[illegible] e formazione
[illegible]
10121 [illegible]

---

Importante Società di Engineering e Trading operante principalmente nei Paesi [illegible]CON ricerca il

## DIRETTORE VENDITE

**Si richiede:**
— Solida esperienza nella vendita di beni [illegible] complessi e know how nei Paesi del COMECON.
— Buona conoscenza di lingue straniere quali inglese, tedesco e possibilmente russo.
— Buona cultura di base e tecnica, meglio se con laurea.
— Spiccate doti manageriali, unite alla massima serietà della persona.
— Età compresa fra i 35 e 42 anni.
— Disponibilità a viaggiare [illegible]
— Predisposizione [illegible] ai contatti [illegible].

**Si offre:**
— Ottima remunerazione naturalmente commisurata alle reali capacità del candidato
— Inquadramento dirigenziale con possibilità di ricoprire incarichi ad alto livello.
— Ambiente giovane, moderno e di grande stimolo per persone volitive ed ambiziose.
— Sede di lavoro: Milano.

Si prega di voler inviare dettagliato curriculum, possibilmente corredato di fotografia a PUBLIKOMPASS - Casella 19/F - 20123 Milano.

---

[illegible]

Ottimo [illegible] prestigio, possibilità [illegible] carriera, [illegible] liquori, superalcolici

**ricerca**
**PER [illegible] ZONA [illegible] TORINO E PIEMONTE**

## Agente-Capo Area

di provata esperienza e introdotto [illegible] «Ristoranti, bar, negozi specializzati».
L'Azienda desidera impostare un rapporto di collaborazione serio e duraturo, pertanto offre:
• elevato trattamento spese aperte;
• livello provvigionale di sicuro interesse;
• cospicui premi di produzione;
• frequenti incontri legati a dinamiche iniziative promozionali.

**La persona interessata sarà pregata di telefonare gratuitamente al Titolare dell'Azienda, dal lunedì al venerdì, al n. 0142/20.22, oppure di scrivere a: Magnaberta-Casella Monferrato.**

---

Azienda di primaria importanza del settore legno ricerca per il proprio st[illegible] [illegible] in PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible]
[illegible]

[illegible] alle dirette dipendenze dell'A. D. gestirà la programmazione, l'esecuzione e l'efficienza produttiva dei singoli reparti.
Sono doti preferenziali:
[illegible] al comando e la [illegible] di coordinamento

[illegible] prega d'inviare curriculum a:
**CASELLA POSTALE 81 - CASALE (AL)**

---

La
**GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.**
Via Fantoli 7 - 20138 MILANO

[illegible] espansione **RICERCA** 3 elementi validi da inserire nel proprio REPARTO COMMERCIALE, dotati di [illegible] spiccata personalità per un'attività qualificante, [illegible] nelle province di

[illegible] - ASTI - NOVARA

[illegible]
— cultura a livello universitario;
— ottima p[illegible]
— capacità di concludere trattative [illegible] alto livello;
— età compresa fra i [illegible] e i 45 anni;
— disponibilità immediata.

**Si offre:**
— inquadramento al 1° livello commercio;
— remunerazione [illegible] assoluto interesse;
— rimborso spese.

Telefonare allo 02 502813 di Milano, ore ufficio. Rif. F/S.

---

**FRO SALDATURA**

cerca

A) [illegible] OD [illegible]
**MONOMANDATARIO**

[illegible] inserire nella Filiale di Torino, a cui affidare lo sviluppo e la promozione delle vendite presso i Rivenditori del Piemonte e Valle d'[illegible]

Il candidato ideale ha un'esperienza [illegible] vendita di almeno 1 anno, realizzata in aziende moderamente organizzate, appartenenti al settore **Ferramenta ed Utensileria**, un'età non superiore ai 30 anni ed un diploma tecnico di scuola media superiore.

Si offre un'interessante [illegible] economico, un portafoglio clienti e l'inserimento nell'azienda attraverso [illegible] programma di formazione specifica.

B) [illegible]
**PER L'ASSISTENZA TECNICA**

per le dimostrazioni pre-vendita, il montaggio e l'assistenza post-vendita di apparecchiature per la saldatura ad [illegible] taglio ad alta e media tecnologia in **Piemonte-Valle d'Aosta e Liguria.**

E' richiesto: Diploma di Perito Elettronico od equivalente, patente B e disponibilità a frequenti spostamenti con automezzo dell'azienda.

Inviare Curriculum dettagliato a:
**FRO SALDATURA s.p.A.**
**Filiale di Torino**
[illegible] **- Corso Garibaldi 207 (TO)**

---

Importante società, leader nel proprio [illegible] merceologico, ricerca

## RESPONSABILE [illegible] DI OTTICA

Si richiede:
— Diploma [illegible] ottico-optometrista
— Esperienza pluriennale maturata nel settore
— Costituisce titolo preferenziale il possesso di attestato di contattologia e l'aver maturato esperienza nell'applicazione [illegible] [illegible] a contatto.

Offresi **elevata retribuzione e incentivi.**

La ricerca riveste carattere di urgenza e si garantisce la massima riservatezza a tutti gli scriventi.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA
**Ricerca e formazione**
**Via Montecuccoli 9**
**10121 TORINO**

---

Importante Società di Credito operante nel Nord Italia, ricerca per il proprio sviluppo

## [illegible] DI [illegible] COMMERCIALE

da inserire nell'ufficio dislocato a [illegible]

provenienti dal settore movimentazione interna o sollevamento o trasporti in grado di impostare lay-out di sistemi di movimentazione.
Il [illegible] capacità di lavoro autonomo.
Retribuzione a categoria [illegible] commisurata in relazione [illegible] effettiva capacità ed esperienza.
Scrivere a **PUBLIKOMPASS CASELLA N. 24/F - 20123 MILANO**

---

Industria farmaceutica internazionale cerca

## GIOVANI DINAMICI

per promozione prodotti per dermatologia presso [illegible] specialisti del Piemonte.
Retribuzione di [illegible], incentivi, concorso spese.
Richiedesi residenza in Torino, autovettura.

Scrivere a: **Publikompass** casella **22/F - 20123 Milano.**

---

**Importante Industria** [illegible] **modernamente organizzata con Ced ricerca**

[illegible]

[illegible] ufficio contabilità clienti cui [illegible] in [illegible] controllo possibilità evasione ordini; [illegible] corrispondenza clienti/agenti; gestione contabile crediti; [illegible] e contenzioso legale.
Richiedesi esperienza quinquennale nella funzione. Inquadramento [illegible] alla effettiva capacità.
Inviare dettagliato curriculum, recapito telefonico: [illegible]
**ELABORA Srl - Selezione personale - Via Cernaia 14 - 10122 Torino.**

---

SOCIETA' di software ricerca

[illegible]

[illegible] **ESM e HP**

con almeno 2 anni esperienza nelle posizioni: Analisti - Analisti programmatori - Programmatori.

Scrivere dettagliando curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 8376**
**10100 TORINO**

---

**La GHIA S.p.A.** [illegible]

per la propria sede [illegible] Torino centro ricerca:

Rif. A [illegible] **Progettista di carrozzeria**

con esperienza almeno quinquennale nella progettazione e struttura complessiva, componenti ed accessori e capacità di espressione grafica dei propri

Rif. B **Disegnatore di carrozzeria**

con esperienza almeno biennale di disegno di carrozzeria.

Le posizioni prevedono l'inquadramento nella categoria impiegatizia del contratto industria metalmeccanica in un ambiente dinamico e prospettivo di ricerca tecnica internazionale con buone prospettive di carriera.
Le retribuzioni saranno commisurate alle capacità.
Le persone [illegible] sono pregate [illegible] un curriculum vitae dettagliato citando il riferimento (A o B) a: **GHIA S.p.A. Direzione del Personale. Casella Postale [illegible] Ferrovia - 10100 Torino**

---

Azienda torinese produttrice [illegible] componenti elettrici ad [illegible] contenuto tecnologico, leader di settore ri[illegible]

## DIRETTORE [illegible]

al quale affidare, con ampia autonomia operativa, la gestione e lo sviluppo produttivo e commerciale.
Il candidato, sui 40/45 anni, preferibilmente ingegnere ha maturato importanti esperienze tecniche e commerciali in azienda di medie dimensioni operanti in [illegible] industriali caratterizzate da produzioni su com[illegible]
Una buona conoscenza del mercato europeo, della lingua inglese ed una spiccata mentalità imprenditoriale [illegible] completano il profilo.
La posizione prevede la qualifica dirigenziale e livelli retributivi di [illegible] interesse.

Gli interessati, ai quali viene garantita la massima riservatezza, sono pregati di inviare un dettagliato [illegible] citando il rif. 164/87 anche sulla bus[illegible]

Praxinos [illegible]

---

[illegible] al informatica, per il potenziamento del proprio organico, ricerca:

**Rif. 1 - n. 1 PROGRAMMATORE**
con almeno 1 anno di esperienza

**Rif. 2 - N. 1 INSTALLATORE**
di procedure applicative su mercato verticale

**Rif. 3 - n. 1 PERSONA**
con attitudine commerciale [illegible] formare nell'attività di vendita di sistemi hardware e software.

L'attività di lavoro sarà precisata da ciascuna commissione. Sede di lavoro Torino.
Dettagliare curriculum citando il riferimento dell'attività interessata.
Scrivere: Publikompass 8468 - 10100 Torino.

### Il progresso dell'automobile e l'apporto dell'industria nazionale

# Cent'anni di made in Italy

**In un convegno tenuto a Torino dall'Ata analizzati i vari aspetti della «rivoluzione del secolo» Dalle prime applicazioni tecniche all'evoluzione del prodotto e della forma - L'apporto delle corse**

**I tecnici dell'auto e i giovani**

*L'Associazione tecnica dell'automobile (Ata) è stata costituita a Torino nel... Ha sede al Museo dell'Automobile e conta... soci, la grande maggioranza tecnici, docenti, ricercatori e studenti.*

*Per perseguire... scopi istituzionali, pubblica... rivista dedicata all'ingegneria automotoristica e promuove seminari, giornate di studio, conferenze dedicate a temi tecnici di attualità, inoltre sezioni in molte città italiane e è avviata la rete di collegamenti internazionali per agevolare interscambi e riviste, informazioni ecc.*

*L'Ata è un... molto vivo, un punto di riferimento per quanti operano nel campo dell'automobile e della... Tra... ha... una... iniziative: la creazione della Sezione Juniores. L'obiettivo è di fornire agli studenti della facoltà scientifiche... strumento di integrazione della propria formazione culturale al... incontri con l'ambiente industriale, visite aziendali, concorsi, stages formativi, premi di laurea per le tesi più significative. Insomma, un rapporto altogiovani aderente alle moderne... di integrazione fra studenti e industria.*

L'automobile è ufficialmente entrata nel suo secondo secolo di vita. Nessuno è oggi in grado di prevedere se, nella sua forma attuale, fra cento anni esisterà ancora. Forse si chiamerà più automobile, ma è sicuro che quanto ha finora rappresentato come oggetto di mobilità, di lavoro, di libertà, rimarrà per sempre fra le massime conquiste dell'uomo.

Concluso l'anno scorso il suo centenario, può essere storicamente interessante chiederci se è stato il contributo italiano alla nascita e allo sviluppo dell'automobile. Non ci sono difficoltà a rispondere: il contributo c'è stato, e non marginale.

Tutto questo è stato analizzato criticamente in un convegno tenuto — e non casualmente — a Torino l'anno scorso, le cui relazioni adesso raccolte in un... monografico... Rivista Ata, presentato nei giorni scorsi presso il... dell'Automobile «Carlo Biscaretti». Intitolato programmaticamente «I cento anni dell'automobile. Il punto di vista italiano». Vi hanno collaborato alcuni... personaggi... a trattare questo tema.

Trovandoci nella necessità... un'estrema sintesi, ci dobbiamo limitare a qualche... spaziando dall'ieri all'oggi. E oggi che l'ing. Carlo Eugenio Rossi, presidente generale dell'Ata e amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat, ha di... in proiezione futu... ricordando che attualmente «la cifra delle persone che si occupano di... *mobile è probabilmente compresa fra i 35 e i 30 milioni. Nel 1990 la produzione... dista potrà essere dell'ordine di 60 milioni di veicoli, per un valore di oltre 400 miliardi di dollari. Quella dell'autoveicolo, anche se centenaria, è e resterà una... maggiori industrie mondiali».*

La relazione... prof. Valerio Castronovo, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino, parte da lontano, con «rivoluzione industriale» che... preso avvio nell'Europa nord-occidentale alla fine del Settecento, seguita un secolo più tardi dalla... ondata ciclica di sviluppo economico propiziata dall'elettrificazione, dall'invenzione del motore a scoppio e dallo sfruttamento su più larga scala del petrolio. E infine dalla nascita e sviluppo dell'automobile e della sua industria, in Europa e negli Usa.

L'Italia arrivò un po' in ritardo, ma l'industria automobilistica... all'economia... un forte sviluppo «promuovendo attorno a sé un... aggregato di piccole imprese di macchine utensili, di ingegneria specializzata, di... di precisione, destinato a fare da tessuto connettivo fra l'industria di beni capitali e il... cato, e ad assecondare... seguenza pressochè ininterrotta di perfezionamenti tecnici e di dotazioni infrastrutturali».

Del progresso automobilistico, o per meglio dire della progettazione, si occupò l'ing. Dante G... già responsabile per decenni della progettazione Fiat, con... cia un... excursus storico sull'evoluzione concettuale e... dell'auto, riferita in particolare ai modelli... origini a... con quanto di innovazione hanno... mano introdotto.

Lo... lione, ma relativo alla storia della carrozzeria come fatto estetico, costruttivo e industriale, è stato sviluppato dall'ing. Sergio Pininfarina, prendendo le... dalla costruzione delle antiche... a cavalli, passa in... le prime applicazioni automobilistiche, l'e... la forma e delle strutture, i progressi dell'aerodinamica, per... moderne concezioni... e la produzione... scala industriale con relative scelte progettuali e l'au... tecniche... moderne.

Infine l'ing. Mauro Forghieri, tanti anni responsabile delle... sa Ferrari, si... sviluppo... macchine di... i negli ultimi due decenni, l'incredibile incremento delle potenze raggiunte, l'importanza... dell'aerodinamica e dei nuovi materiali: «Un tempo di sperimentazione senza eguali».

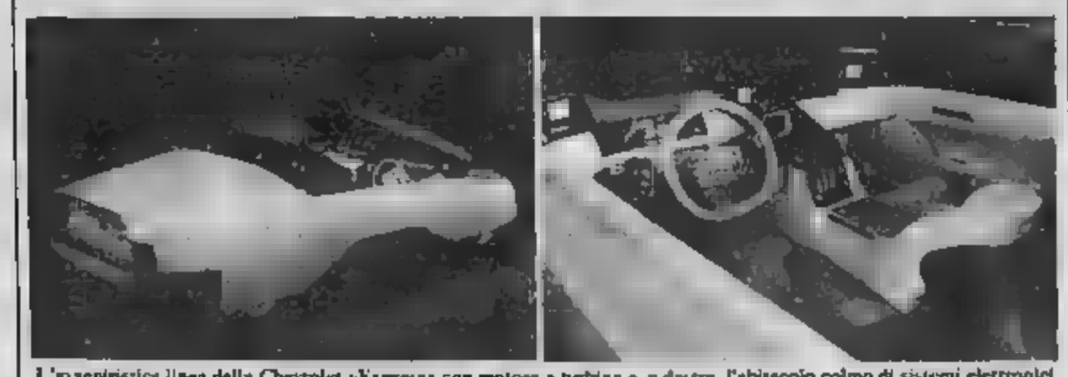
**Ferruccio Bernabè**

In alto, il primo veicolo italiano a 4 ruote azionato da motore a scoppio, costruito nel 1895 a Torino da Michele Lanza e dai fratelli Martina; sotto, la Duna, ultima nata della...

### Due «concept... che arrivano dall'America

# Uno sguardo al futuro

**La Chevrolet «Express»... la Pontiac «Pursuit» sono vetture-idea che ricorrono... a materiali speciali e propongono soluzioni innovative - Costi e pubblicità**



L'avveniristica linea della Chevrolet «Express» con motore a turbina e, a destra, l'abitacolo colmo di sistemi elettronici

*Una volta venivano chiamate «dream cars», vetture sogno, ora sono «concept cars», vetture idea. E la prova che i... costruiti... esemplare unico anche a scopo pubblicitario hanno ora via assunto un'importanza e una qualificazione maggiori fino a prefigurare autentici... futuro.*

*Apparse agli ultimi Saloni dell'automobile americani, le due più recenti «concept cars» si devono alla General Motors che, guarda caso, non attraversa un buon momento. Tra i maggiori gruppi automobilistici americani è quindi quello... più bisogno di un rilancio e di un po' di pubblicità.*

*D'altra parte, con la sua «Express» — impostata nell'ottobre del 1985 — la Chevrolet ha voluto festeggiare il 75° anniversario della sua fondazione. E' una vettura a quattro porti destinata in particolare, in un futuro non troppo lontano, al collegamenti veloci fra città e periferia in grandi aree... politane come... Angeles, San Francisco, Chicago, Boston, New York e Detroit.*

*Azionata... un motore a turbina di... cavalli nella costruzione... quale è stato fatto largo uso di materiali... ramici tra... della quale non... parlava più... un paese), l'«Express» è in grado... raggiungere i 240 l'ora... consumo medio che viene indicato... litri ogni 100 chilometri.*

*Trattandosi di una vettura proiettata in America, sorprendono talune sue caratteristiche di fondo che la fanno rassomigliare molto ad una europea come il peso (1360 kg), e la lunghezza massima (metri 5,58). A parte la turbina, il suo futurismo è rappresentato... profilatissima carrozzeria (CX 0,19) in fibra di carbonio, dalle sospensioni... anteriori e bracci sovrapposti e balestra trasversale in materiali compositi,... posteriori di tipo pneumatico) e da un «sistema... navigazione» che consente... guidatore di impostare... partenza l'itinerario... che intenda seguire. Concettualmente in realtà tale sistema... è più una novità assoluta.*

*L'altra «concept car» è dare alla Pontiac a porta il nome programmatico di «Pursuit» (inseguimento). Anch'essa a quattro posti, è costata un milione di dollari. Ha una lunghezza... metri... La forma della carrozzeria (Cx 0,20) rappresenta uno sviluppo di quel prototipo sperimentale costruito anni fa dalla Pininfarina per conto... Consiglio nazionale delle ricerche. Avveniristiche quasi completamente... ruota.*

*Dotata di un... a quattro cilindri... 2000 cc a 16 valvole, posto... sovralimentato nella parte anteriore (potenza 200 CV a... giri, cambio a cinque rapporti), e di trazione integrale permanente, «Pursuit»... senta l'interessante soluzione delle quattro ruote sterzanti... un prezioso perfezionamento rispetto al dispositivo del genere già noti. Fino a 25 l'ora le ruote anteriori sterzano... da un lato e le posteriori... per facilitare le... parcheggio; da... a... km/h solitario le anteriori rimangono direttrici; oltre i 65 lo sono tutte e quattro.*

*Il sistema che reca il nome... «Steer by Wire» (letteralmente «sterzo mediante cavo») è stato ripreso dagli aerei da combattimento... luogo... colonna dello sterzo, il collegamento fra la cloche,... cui la vettura è dotata, e gli elementi della classica cremagliera è assicurato da cavi elettrici... altro particolare interessante di questa vettura è che — stando alle... rizie ufficiali — è stata realizzata in meno di dieci mesi.*

**Piero Casucci**

### Con la «Omega 3000»... la «Kadett Cabriolet by Bertone»

# La Opel per un look diverso

**La Casa tedesca cerca... avvicinarsi... mondo dei giovani - Una versione con tanti CV e prestazioni sportive, un elegante modello per... tempo libero - Stile e industria**

*La Opel nel nostro Paese significa prodotto robusto e affidabile. Una fama nata ai tempi... «Rekord Diesel»: valida, ma un po' superata. «E' un'immagine priva di verve e, soprattutto, poco trainante per il... dei giovani». Così, in sintesi,... gli uomini della General Motors... E non solo loro.*

*Il rimedio? Nuovi modelli, con un look diverso e un «mito»... aerodinamica, prestazioni, tecnologia. Ecco la «Kadett», la «Omega», ecco, alla fine, la «Kadett Cabriolet by Bertone» e la «Omega 3000», versione sportiva dell'auto dell'anno.*

... maestro dallo stile italiano e un piatto di scolapiatti, quindi, ... dare l'incentivo al vecchio Diabolik. *Un'operazione che non ci basa sui numeri (per la «Cabrio»... vedono 10-12 mila esemplari all'anno, di cui 1500 in Italia, e per la tre-porte 300 unità nel nostro mercato), ma che la Opel ritengono egualmente importante.*

*In particolare,... tedesco, filiazione della General Motors, punta sul nome Bertone. Un calcolo intelligente, visto la fama che la carrozzeria torinese, sulla breccia dal 1912, ha saputo conquistarsi in 75 anni di operosa attività. La «Kadett Cabriolet», presentata nell'85*

L'elegante linea della «Kadett Cabriolet» studiata da Bertone

*al Salone... Francoforte come prototipo e sviluppato «in società» tra Italia e Germania, viene... stabilimenti Bertone... Grugliasco, dove già nascono la Volvo «780» e lo spidermo «X1/9».*

... vettura, molto bella e molto ben rifinita, è dotata del motore a iniezione e accensione elettroniche della «Omega 2000»:... CV, 195 km/h, da zero a 100 l'ora in... secondi. E se subito detto... la capote si... smonta con... facilità e che in marcia, anche alle alte velocità, non si verificano i piccoli problemi consueti in questo tipo di vettura (tela che... gonfia, rumori, ecc.). *In estate arriverà una versione con il 1.800 attualmente usato sulla «Kadett» berlina a 2/3 volumi.*

*Il contratto Bertone-Opel dovrebbe durare 5-6 anni per un totale... circa 50 mila «Cabriolet». «Una... — afferma Bertone, che giustamente ragiona anche in termini industriali — ... ha permesso di affrontare gli investimenti necessari... produrre la vettura». Il prezzo della 1300 è di 24 milioni 900 mila lire, quello della due litri 32 milioni 700 mila lire. Inutile dire che Bertone e Opel credono fermamente nel futuro delle cabriolet, che dopo anni neri è in crescita e che nell'88 si è attestato in Europa sulle 80 mila unità (6500 in Italia).*

*La «Omega 3000» rappresenta l'altra faccia della medaglia.... è cimentata a... Motronic di 2968 cc con 177 CV,... km/h, da... a... l'ora in 8 secondi, ruote in lega leggera con pomme superribassate,... sospensioni... tipo sportivo (fin troppo, però: sulle asperità si salta allegramente), freni a... con impianto... di serie, differenziale autobloccante al 45%, tanti accessori, una linea aerodinamica (Cx 0,30).*

«Una vettura che può... sere paragonata a un coupé, ... che... una berlina per comfort e comodità» dicono in Opel. Peccato che l'Iva al 38% alzi a... livello ragguardevole il prezzo:... milioni... mila lire. Non... uno scherzo, anche se indubbiamente, guidare quei «tre litri» è divertente e... troppo impegnativo.

... spiata in più, comunque, per l'«Omega», ... ha cominciato bene l'anno in Italia. La GM Italia conta... cedere quest'anno... mille in più rispetto alle previsioni).... cui il 40% a benzina e il resto a gasolio. ... buon risultato, per salutare degnamente l'attuale presidente Schneeberger, che va... pensione dopo un positivo... operato, e il suo successore... Sergio Mio, un uomo... passo... successo in successo

**Michele Fenu**

### In Italia... parco circolante di trecentomila macchine

# Il metano? Un'alternativa ok

**Costa poco,... e inquina... - Il prezzo di un impianto si aggira sul milione - Ma le bombole riducono lo spazio... bagagliaio e i punti... rifornimento sono soltanto 250**

Come si... è possibile far funzionare... automobili con altri carburanti che non siano... benzina per i motori a ciclo Otto e il gasolio per il... In particolare, i... pulsori a benzina... essere adattati con una... facilità per... di petrolio liquefatti (conosciuti... Gpl) oppure con il metano.

Ciascuno dei... sistemi si può applicare alle... lasciando al tempo stesso al motore la capacità di funzionare... a benzina. Precauzione indispensabile, perché il numero... punti di rifornimento di gas liquido o di metano è inferiore a quello delle pompe normali. In particolare,... il metano... na in Italia circa 350 punti, concentrati nella parte centro settentrionale. Meridione e isole ne sono approvvisti.

Essendo un prodotto poco richiesto nell'autotrazione, il... viene venduto a un prezzo molto basso, 350 lire... cubo di rendimento è simile a quello di un litro... benzina). Il superbollo è molto inferiore a quello previsto per i Diesel. Si può dire quindi che, dal punto di vista economico, il gas è conveniente.

Sul piano pratico la modifica comporta qualche penalizzazione per il peso e le dimensioni delle bombole. Su una vettura media-grande (quindi dotata di... ampio bagagliaio), il carico si riduce di... kg e il volume disponibile di 160 litri. Un modello medio-piccolo il problema si fa maggiormente sentire.

... si... in... sui... km,... va... cordato che... di far... il motore a benzina che, in tal modo, funge da riserva. Quanto alle prestazioni, ... un buon equilibrio tra la modesta perdita... potenza e la somma di vantaggi.

... alla citata economia di esercizio, il metano... ma e inquina... di qualsiasi altro carburante perché è una... semplice che brucia bene (naturalmente, a condizione di avere impianto e motore... ordine). Ha un numero ottano di circa 125, per cui funziona... efficacia anche nei propulsori ad alta compressione: l'unico accorgimento richiesto è quello di... candele più fredde perché... temperatura... combustione è più...

Non... sono problemi in fatto di...: norme... installazione... di verifica molto severe rendono improbabile la fuga di gas. Va... che con un parco circolante... circa... mila auto a metano non... dovute lamentare esplosioni dovute a... degli impianti.

Il conto economico va fatto tenendo presente che il... della installazione si aggira sul milione... lire: circa 700... per l'impianto e 250... lire di de... le bombole, ... vengono periodicamente controllate e... sitituite a... dell'Eni che gestisce gli impianti a gas. Il superbollo è... L. 105.000 sotto... 15 Cv... e di L.... per Cv oltre tale limite (all'anno).

... ne deduce che, mediamente, al ammortizza il tutto con circa 15 mila km... percorrenza all'anno ovviamente a... Praticamente, col metano si spende in... burante la... del gasolio, ... a disposizione una vettura con... caratteristiche... quelle a...

Il... messo in... nella città... Ravenna permetterà di verificare se e in... misura questi vantaggi... esistono anche per il trasporto pubblico. L'obiettivo di migliorare l'ambiente e il confort dei passeggeri è indubbiamente allettante.

**Gianni Boglietti**

**Si faranno 50 autobus a tutto gas**

RAVENNA — *L'azienda dei trasporti di Ravenna ha realizzato un interessante esperimento trasformando i... 50... in... funzionanti a...*. *L'operazione ha comportato una serie di modifiche. In particolare,... è lavorato sulla testa motore per ridurre il rapporto di compressione da 22 a 12 a... è stato eliminato il sistema di iniezione e si sono introdotti... miscelatore aria-metano e un impianto di accensione elettronica. Naturalmente,... serbatoio del gasolio è stato sostituito con... per il gas. Le prestazioni... rimaste invariate... si sono... drasticamente il rumore e l'inquinamento rispetto ai diesel originale.*

**Per la storia dell'automobile**

*MILANO — Si è costituita l'«Associazione italiana per la storia dell'automobile». Con l'intento di favorire le ricerche... pubblicazioni... storia... motoristazione italiana, «l'associazione si propone come luogo simbolico e... pratico per produrre un'accelerazione e... salto di qualità nell'impiego... risorse esistenti, e per migliorare le comunicazioni... coloro che, a vario... lo, si occupano di questa disciplina». Dante... è stato eletto presidente del sodalizio.*

**... «75»**

Nei giorni scorsi è stata consegnata la centoesima... 75. Lanciato nel maggio... modello ha superato... unità nello... e... 61.000... 1986. Nel primo... le vendite hanno raggiunto quota 19.000.

**... Sint 2000 al...**

L'Agip... lanciato... questi giorni una nuova linea di lubrificanti,... rappresenta una evoluzione... tecnologica... nolo Sint... I nuovi oli, sviluppati... grazie... collaborazione fra Agip Petroli e Ferrari in Formula 1, coprono le esigenze dei moderni motori a benzina e Diesel, aspirati e turbo.

**... Nuova «Metro» e Rover «200»**

In questi giorni sono introdotte nel mercato italiano le Austin Rover Metro «Vanden Plas» e Rover 200 «II serie». La «Vanden Plas 1300» unisce alla praticità delle 5 porte e di alcune soluzioni originali della «Metro» finiture di altissimo livello.

Le Rover 200 «II serie» offrono grazie a una diversa scelta dei rapporti un incremento delle prestazioni delle versioni con cambio manuale (180 km/h per la Vitesse). In più, cerchi di nuovo disegno, nuova forma del cofano-bagagliaio, nuova consolle centrale.

STAR DELL'USATO DANNO SPETTACOLO PER VOI IN PRIMA ASSOLUTA.

GENCAR
ALFA SUD
INNOCENTI MINI DE TOMASO
FORD ESCORT 1300 SP
TALBOT HORIZON 1300
FIAT 900 T 2P
FORD TRANSIT FURGONE
OPEL ASCONA 1200
LANCIA BETA 2000
OPEL KADETT C.A
FORD ORION 1600 GLD
FIAT RITMO 75 S
MERCEDES 190
FORD ESCORT CABRIO I
FIAT 127 D
BMW 320 MAC
FORD ESCORT 1600 D
RENAULT R5 TS
CAMPER AP
FORD SIERRA XR4
CITROEN CSA PALLAS
INNOCENTI MINI
FORD ORION 1600 GLD
FIAT 131 CL
FORD ESCORT 1600 CL
FIAT UNO DIESEL
BEDFORD 99
OPEL KADETT
LANCIA BETA C.A.
FIAT 127 PANJI
FORD ESCORT LASER SP
SAAB 900 TURBO
LANCIA DELTA 1.3
OPEL KADETT GL D.
ALFA SUD SPRINT
FIAT UNO D 3P
RENAULT R4 GTL
FIAT 127 3P
OPEL CORSA GLS 1S 3P
FIAT RITMO 60 CL
BMW 735 I
OPEL KADETT SRD
FIAT PANDA 30 M
PEUGEOT 104 SP
FIAT 131 PAN. 2P D.
FORD ESCORT XR3
AUTOIANCHI A112 E.
FIAT 127 PAN. D.
RENAULT R9 TD
OPEL RECORD 2.3 CWN D.
FIAT UNO 45 3P.
FIAT RITMO D.
SOGEA
ALFA ROMEO ALFA 75 1.8
ALFA ROMEO ALFA 90 1.8
WOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6
ALFA ROMEO ALFETTA 2000
ALFA ROMEO GIULIETTA 1600
ALFA SUD 1.3 TI
FIAT RITMO D.
OPEL ASCONA 1.3
FIAT 147 3P
FIAT RITMO 60 CL 5P
TALBOT HORIZON
FIAT 127 SPORT
FIAT RITMO 60S
ALFA SUD 1.3 SUPER
ALFA SUD 1.3
FIAT RITMO 70 SUPER
CITROEN CSA/PALLAS
TALBOT SOLARA 1.5 GS
FIAT 131 1.6 GUIDA DESTRA
FIAT REGATA DIESEL
FIAT UNO E.S.
TALBOT HORIZON 1.3 SX
FIAT UNO DIESEL 3P
ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0
ALFA SUD 1.3
FIAT UNO DIESEL 5P
LANCIA DELTA LX
ALFA ROMEO ALFETTA 2.0 T.D.
AUTO MARKET TV
LO SPETTACOLO DELL'AUTO ENTRA A CASA VOSTRA SU QUARTA RETE ALLE 23.30 PER UN'ORA.
AUTOSTADIO
CO AUTO
ICAR
NUOVA CAVALLERI
SIVA
SOGEA

### Ieri in Comune riunione sul futuro dell'ex fabbrica di via Nizza

# Lingotto, avanti adagio

**Cardetti: «Prima di decidere occorre il parere dei professionisti incaricati di preparare il piano regolatore» - L'assessore Re: «Il recupero dell'edificio è, comunque, un impegno della maggioranza»**

Nove documenti, otto descrittivi, il [illegible] comprende 33 planimetrie, più un catalogo: [illegible] il progetto per il recupero [illegible] Lingotto, la grande fabbrica di via Nizza, chiusa definitivamente nel [illegible] un edificio costruito negli Anni Venti, con la pista [illegible] collaudo sul tetto, che fu ammirato dai più grandi architetti del mondo. Ora dovrebbe diventare un monumento «vivo», proiettato sul futuro, e non solo a ricordo di un'epoca.

Le ipotesi disegnate [illegible] tre professionisti incaricati [illegible] Comune, i professori Piano, Guiducci e De Rita, ne presentano uno spaccato positivo: un Lingotto che diverrà [illegible] pulsante [illegible] ricerca, di dibattito (nella parte destinata ai congressi e alle mostre) oltre [illegible] di [illegible] tecnologie (sino all'avanguardia) e [illegible] di laboratori [illegible] aule per l'Università.

Il progetto di trasformazione e di recupero [illegible] stabilimento è, però, fermo da qualche mese a Palazzo civico. E' stato oggetto della verifica [illegible] pentapartito conclusa a gennaio, pareva decollare, [illegible] non parte. Perché? Possibile [illegible] la città ogni volta che sta [illegible] affrontare uno [illegible] grandi [illegible] del [illegible] sviluppo, debba perdersi nei labirinti dell'in[illegible] [illegible] e, talvolta, della polemica?

Ieri, in Comune, il comitato interassessorile per i problemi del territorio, costituito dopo la verifica di gennaio si è riunito con il sindaco per discutere proprio [illegible] Lingotto. Oltre a Cardetti c'erano il vicesindaco Ravaioli (prl), il presidente Porcellana e gli assessori alla Casa, [illegible] (dc), all'Urbanistica, Re (pli), alla Cultura, [illegible] (pli), e all[illegible] privata, Lerro (psdi).

«*Abbiamo esaminato i vari problemi* [illegible] *al Lingotto* — spiega il [illegible] Cardetti — *ma la discussione ha avuto* [illegible] *interlocutorio, anche perché, sull'argomento, siamo in attesa* [illegible] *pareri* [illegible] *coordinatori dell'Ufficio del piano regolatore: i professori Gregotti, Cagnardi e* [illegible] *l'hanno promesso per l'inizio della prossima settimana. Non ci sono incertezze, ma un intervento* [illegible] *tanto importante* [illegible] *può essere definito dimenticando chi lavora per disegnare la* [illegible] [illegible] *prossimi* [illegible] *anni. Poi lo porteremo in giunta*».

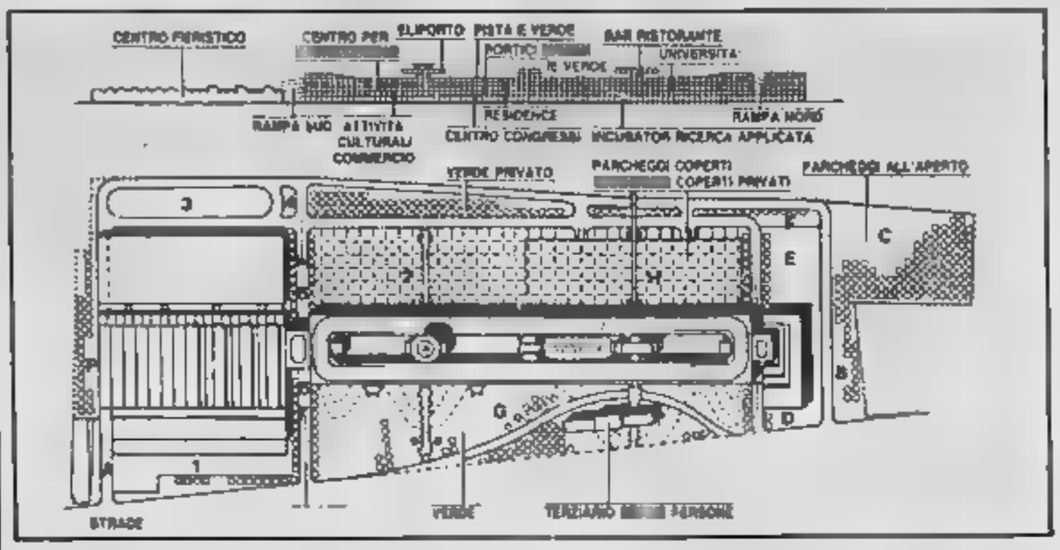
«*C'è inoltre il discorso su chi dovrà realizzare l'intervento: stiamo ragionando sulla possibilità di costituire una società mista* (quando saranno [illegible] tutte le quote avrà un capitale di 45 miliardi: 30 di privati, tra cui la Fiat, e 15 [illegible] Comune, ndr.) *Esistono* [illegible] *perplessità* [illegible] *fatto che l'amministrazione debba spendere denaro pubblico per acquisire un immobile, che, in assenza* [illegible] [illegible] *che modifichi la destinazione d'uso, non ha in realtà nessun valore*».

L'assessore all'Urbanistica Re ricorda, tuttavia, che «*il recupero* [illegible] *Lingotto è uno degli impegni di questa maggioranza*». E prosegue: «*Lo stiamo seguendo anche insieme con i professionisti incaricati alla stesura del piano regolatore. Appena avrà elementi più precisi li sottoporrò alla giunta*».

La sistemazione della zona. Lo [illegible] preparato in due [illegible] da Piano, Guiducci e [illegible] Rita, incominciato nel [illegible] [illegible] e concluso nell'estate '86, prevede il recupero di un'area ben più [illegible] [illegible] solo Lingotto: oltre all'ex stabilimento, [illegible] Dogana, i docks e i mercati generali. La palazzina dell'ex fabbrica e quella degli uffici doganali dovrebbero rimanere (in un primo tempo pareva dovessero [illegible] abbattute), [illegible] tre tra i [illegible] e i mercati [illegible] nerali troverebbe spazio una piazza attrezzata a verde.

Il Lingotto. Partendo da Moncalieri sarà trasformato [illegible] centri per fiere, congressi e [illegible] l'innovazione. In quest'ultimo dovrebbero trovar posto uffici «intelligenti» [illegible] computer, [illegible] ottiche e tutti i collegamenti telematici possibili. [illegible] sarà, poi, un *incubator* per la ricerca applicata [illegible] sperimentazione di nuovi prodotti ed aziende. Infine, laboratori [illegible] aule per l'Università. Verr[illegible] realizzati, inoltre, due ristoranti (uno sul tetto e uno [illegible] primo piano [illegible] scantinato) [illegible] a livello terra con negozi affiancati su 500 metri [illegible] porticato). Nell'intervento è pure previsto lo spostamento di via Nizza, che, abbattuta la recinzione, passerà tra la palazzina (dove si svolgeranno attività [illegible] e per il quartiere) e il [illegible] centrale dello stabilimento.

**Giuseppe Bastiglioglio**




L'area [illegible] Lingotto con l'indicazione delle nuove destinazioni d'uso con il Centro fiere e congressi, le zone verdi e i parcheggi

### Appello del cardinale Ballestrero ai rapitori di Marco Fiora

# «Fate che quel bambino viva Pasqua in famiglia»

**Il sequestro 39 giorni fa - «Una sofferenza tanto grande tormenta due genitori e l'intera città»**

«*C'è un bimbo rapito* [illegible] *ha il diritto di vivere la Pasqua nella sua casa. Ci sono* [illegible] *genitori e dei familiari stranieri per la mancanza del loro figliolo. Supplico quanti sono responsabili* [illegible] *questa situazione angosciosa di ascoltare l'invito non degli uomini, ma di Cristo Risorto: perché sappiano essere anche loro degni del mistero pasquale, restituendo alla felicità della vita una* [illegible] *innocente*».

E' l'appello che l'arcivescovo di Torino, cardinale Anastasio Ballestrero, rivolge ai rapitori di Marco Fiora, sette anni, rapito [illegible] mai da più di un mese. Lo fa in occasione [illegible] [illegible] messaggio pasquale, che viene pubblicato sul settimanale diocesano «*La* [illegible] *del popolo*».

«*Mi è caro approfittare di questo messaggio pasquale* — aggiunge padre Ballestrero — *per* [illegible] *dimenticare una sofferenza tanto grande che in questo periodo tormenta non solo i* [illegible] *di* [illegible] *famiglia provata, ma il cuore di tutta la* [illegible] *lo penso a questa situazione che contraddice* [illegible] *Pasqua*».

Il papà di Marco, Gianfranco Fiora, ha commentato commosso: «*Sono parole sofferte di chi ha già voluto esserci vicino. L'arcivescovo Anastasio Ballestrero* [illegible] *ha fatto avere, nei giorni scorsi, una lettera di solidarietà e partecipazione al nostro dolore* [illegible] *suore dell'Istituto dove Marco andava a scuola. Desidero ringraziarlo di cuore, e ringrazio tutti coloro che, in questa ore, hanno voluto manifestarci* [illegible] *e* [illegible] *Ribertà*». E un invito: «*Sul resto, su tutto il resto, vi prego di rispettare il silenzio stampa*».

L'appello, [illegible] spiegato il papà [illegible] Marco, «*è* [illegible] *iniziativo personale del cardinale, non sollecitata*».

Il bambino è stato rapito il mattino del 2 marzo scorso, mentre con i genitori stava scendendo [illegible] Torino.

I banditi, cinque o [illegible] mascherati con un passamontagna, hanno [illegible] l'agguato in [illegible] Cartman. [illegible] l'auto dei Fiora con una «Uno» e una «Thema», sono scesi e hanno aggredito e picchiato a [illegible] i genitori [illegible] Marco. Il piccolo, ancora in pigiama e avvolto in una coperta, violentemente caricato sulla «Thema» e portato via.

Forse, i banditi, pensavano a un «*sequestro-lampo*», a un riscatto pagato in [illegible] che [illegible] E invece sono trascorsi [illegible] trentanove giorni.

Una settimana fa, il padre ha inviato a [illegible] una accorata lettera, attraverso *La Stampa*: «*Stiamo facendo tutto quanto è possibile* [illegible] *liberarti e abbracciarti presto. Devi avere fiducia in noi, ti vogliamo bene*». Poi: «*Di a quelle* [illegible] *che ti tengono prigioniero* [illegible] *cercarci subito, in qualunque modo, dando una prova* [illegible] *sei ancora con* [illegible]. *Ci parleremo. Sono sicuro, ci capiremo. Riconosceranno l'errore fatto*».

La trattativa è [illegible] Ora si inserisce l'accorato intervento del cardinale.

L'appello [illegible] liberare [illegible] Fiora è un [illegible] gio, commovente. [illegible] lunga lettera dell'arcivescovo per la Pasqua. Invita i torinesi a ritrovare la capacità [illegible] costruire una profonda fraternità [illegible] le persone. «*Fraternità che per i credenti ha la propria radice nella stessa fede in Cristo*». Ricordando il convegno diocesano sulla riconciliazione, svoltosi nel [illegible] dello scorso anno, padre Ballestrero invita i torinesi [illegible] cordialità nei rapporti interpersonali e sociali, a testimoniare una volontà comune di costruire la vera civiltà dell'amore.

Poi, parole per i giovani. Anche qui un invito: uniràl da Torino, alla grande festa della Gioventù mondiale della gioventù che migliaia di ragazzi latino-[illegible] celebreranno con il Papa domani, a Buenos Aires.

Infine la solidarietà per [illegible] è [illegible]: «*Mi* [illegible] *particolarmente presenti tutte le creature in sofferenza, tutti gli uomini provati, tutte le generazioni in qualche modo affaticate* [illegible] [illegible] e [illegible] *difficoltà: a soprattutto per loro che il mio augurio di buona Pasqua è ferrido e pieno di cordialità*».

Marco Fiora, 7 anni, rapito il mattino del 2 marzo

### Lutto con sorpresa

## C'è il funerale tutti piangono manca il morto

**Bara vuota: neppure il parroco lo sapeva**

C'era la bara coperta di fiori, c'erano i parenti con il loro dolore, c'erano tanti amici, ma non c'era la salma [illegible] funerale [illegible] Antonio Crotta, 72 anni, pensionato, morto [illegible] scorso all'ospedale [illegible] Castellamonte per un'emorragia cerebrale.

Le esequie erano state fissate per martedì alle 15 [illegible] famiglie avevano rinviato di qualche giorno la sepoltura per permettere l'autopsia sul cadavere). Antonio Crotta era rimasto ferito [illegible] un incidente a novembre [illegible] camion gli [illegible] schiacciato alcune vertebre. Sembrava [illegible] ripreso, [illegible] le [illegible] sono peggiorate.

Mentre la [illegible] di Chiaverano [illegible] a morto [illegible] Castellamonte arrivava [illegible] la notizia che l'autopsia [illegible] [illegible] è mercoledì: rapido consulto fra i parenti più stretti e i responsabili dell'impresa di [illegible] funebri, la «Cavagnetto» [illegible] Ivrea. Avvertire tutti del rinvio [illegible] praticamente impossibile: così la bara (vuota) è stata portata ugualmente in chiesa. Il parroco don Mario [illegible] ha celebrato [illegible] Messa, ricordato la figura del caro estinto e recitato il «requiem». Al cimitero, [illegible] sorpresa: il furgone [illegible] è fermato all'ingresso, dopo pochi minuti è ripartito con la bara a bordo fra lo stupore dei presenti.

Per il titolare dell'impresa di pompe funebri si è trattato [illegible] un funerale «figurativo». «*Non c'è niente di illegale, è come quando si celebrano esequie per morti in mare o in* [illegible] i cui corpi *non sono stati recuperati*».

Ma in questo caso il [illegible] c'era, adagiato su un lettino dell'obitorio. Il [illegible] è amareggiato: «*Anch'io ho seguito* [illegible] *il composto che la salma non c'era: mi hanno ingannato*».

Ieri ha comunque benedetto [illegible] di Antonio Crotta arrivata questa volta [illegible] Castellamonte per la tumulazione vera.

Per il prete è rimasta comunque [illegible] la cerimonia [illegible] martedì. I familiari preferiscono [illegible] parlare: [illegible] rivolti a un legale, l'avv. Giancarlo Bertone, temendo conseguenze penali per la [illegible]. «*E' stata l'impresa a fare tutto, noi ci siamo fidati*».

### [illegible] blitz delle Fiamme gialle ha provocato un altro terremoto nel mondo della sanità già scosso dallo scandalo Usl

# Le 4 cliniche indiziate di evasione fiscale

**Nel corso delle perquisizioni della Finanza, l'altra sera, sono state consegnate ai titolari di Fornaca, Pinna Pintor, Sedes Sapientiae, Suore Domenicane, le comunicazioni giudiziarie della Procura - Le [illegible]: omessa annotazione di ricavi nei registri e falsa dichiarazione dei redditi**

Un ufficiale della Finanza con materiale sequestrato

Nell'ambiente [illegible] sanità, già scosso dallo scandalo [illegible] per i rimborsi facili, la notizia del blitz fiscale della Guardia [illegible] Finanza. [illegible] [illegible] [illegible] in 4 note cliniche cittadine — Fornaca, Pinna Pintor, [illegible] Sapienti[illegible] [illegible] via [illegible], Suore Domenicane di via Villa della Regina — ha provocato un nuovo terremoto. Ieri mattina, le linee telefoniche delle 4 case di cura erano roventi.

E' stato tutto un intrecciarsi di chiamate urgenti: «*Da noi è piombata la Tributaria, e* [illegible] *niente?*». «*Nell'elenco c'è* [illegible] *il mio nome? Per quell'operazione dell'altro giorno la fattura* [illegible] *l'ho fatta, sono a posto, o no?*». Prima di andarsene, i finanzieri che hanno setacciato le cliniche, locale per locale, hanno compilato elenchi [illegible] [illegible] del sanitario presenti, sequestrato [illegible] cliniche prese a campione, fatture e ricevute dell'incasso della giornata, registri contabili e documenti amministrativi. A dar credito alle voci che circolano in città, [illegible] quasi che il vero obiettivo della nuova operazione antievasione siano proprio i medici e [illegible] irregolarità fiscali eventualmente commesse dagli amministratori.

Anche per costoro, comunque, il blitz è stata un'esperienza drammatica. Il dott. Sebastiano Cossu, presidente del consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] Fornaca, si è visto piombare [illegible] casa una pattuglia di finanzieri, comandata da un ufficiale, che gli ha [illegible] un ordine di perquisizione e consegnato una comunicazione giudiziaria, invitandolo a nominarsi un difensore. Il provvedimento era firmato dal [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Patrono, che, [illegible] ai colleghi Daloiso, [illegible] e De Martino, ha coordinato le operazioni, affidate ad un centinaio di uomini del Nucleo di Polizia Tributaria.

Le accuse contestate: violazione degli articoli 1 e 4 della legge [illegible] dell'82, più nota [illegible] «manette agli evasori»: omessa annotazione [illegible] di [illegible] nei registri contabili e falsa [illegible] dei redditi.

La [illegible] scena è capitata alla Sedes Sapientiae, di via Bidone 21, di cui è amministratore il dottor Cleto Gallina, alla Pinna Pintor (l'amministratore il dottor Plinio Pinna Pintor era fuori Torino) e alle Suore Domenicane, in via Villa della Regina.

C'è la possibilità che i risultati del blitz fiscale [illegible] [illegible] nell'inchiesta sull'Usl e i laboratori privati: i dati sulla composizione societaria e sulle connessioni di medici con incarichi pubblici, [illegible] anche il giudice istruttore Cuva.

Il dottor [illegible] si dice tranquillo: «*Noi* [illegible] *abbiamo convenzioni con la Regione e enti pubblici. La Sedes Sapientiae è aperta a tutti i medici. Il paziente fa operare qui dal suo medico di fiducia. Paga al medico il dovuto, con regolare fattura e* [illegible] *l'assistenza* [illegible] *pre con fattura: è tutto registrato e documentato. Nella denuncia del* [illegible] *abbiamo denunciato un utile, al netto di tutte le spese, di 415 milioni,* [illegible] *miliardo e* [illegible] *si tien* [illegible] *degli ammortamenti. Dall'83 i nostri bilanci* [illegible] *in attivo,* [illegible] *con profitti che ritengo ragionevoli*».

**Claudio Cerasuolo**

### [illegible] Tangenti? La [illegible] indaga

La notizia dell'inchiesta aperta su un dirigente, un funzionario e due impiegati dell'assessorato ai Lavori pubblici, [illegible] da un imprenditore di averlo ricattato «*con le loro continue pretese di tangenti*» e raggiunti da comunicazione giudiziaria per corruzione, ha portato [illegible] luce un'altra indagine [illegible] Procura della Repubblica [illegible] tre dipendenti dello stesso [illegible] anche loro indiziati di aver preteso denaro o altre regalie da un'impresa privata. L'inchiesta [illegible] dott. Ferrando, però, fino a oggi non ha ancora [illegible] di stabilire la veridicità di accuse che sarebbero state formulate da un collega dei tre impiegati [illegible] al [illegible] della manutenzione ordinaria degli stabili comunali del quartiere Porta Nuova. Anzi, [illegible] accertamenti compiuti fino ad oggi, [illegible] terminati, sarebbero stati negativi perché le persone chiamate a testimoniare avrebbero negato gli episodi riportati dalla denuncia.

# Così si [illegible] i due controllori

**«Un esposto dell'84 alla Procura fu archiviato»**

Il giudice istruttore Aldo Cuva [illegible] interrogato, ieri, il professor [illegible] Concina, coordinatore [illegible] del servizio medicina integrativa di base, e la sua vice, dottoressa Renata Ranieri. Difesi dagli avvocati Costanzo e Piovano, sono imputati [illegible] concorso in peculato e [illegible] privato. Spettava a Concina controllare le convenzioni con i laboratori privati ora inquisiti. L'inchiesta ha svelato che alcune convenzioni erano false, che le autorizzazioni [illegible] laboratori per l'inizio [illegible] erano compiacenti. Possibile che il servizio di cui era responsabile Concina non [illegible] fosse mai reso [illegible] questi illeciti?

Avrebbe dichiarato l'imputato: «*Con quattordici impiegati come potevo controllare decine e decine di laboratori? Il funzionamento del mio ufficio era* [illegible] *impostato dal capo del personale Maunito e dalla Cordero, dell'ufficio liquidazioni* [illegible] primo è agli arresti domiciliari, la seconda in carcere?

Ancora più [illegible] la dottoressa Ranieri: «*Non mi sono* [illegible] *mai sottratta alle mie responsabilità. Tanto è vero che nell'aprile dell'84 segnalai le irregolarità del Centro Diagnostico Nicese con un esposto alla procura*».

Quell'esposto fu archiviato [illegible] sostituto procuratore Stella Caminiti, lo [illegible] che [illegible] indaga insieme con il giudice istruttore Cuva. Un consigliere dell'Usl [illegible] Monferrato segnalò gravi [illegible] al Centro Diagnostico Nicese, [illegible] al Centro Diagnostico Cernaia (13 [illegible] in tutte le città [illegible] Regione). La pratica finì a Concina, che era assente. In sua vece [illegible] dottoressa Ranieri indagò [illegible] molto scoprire. Inoltrò l'esposto alla procura, ma con una affermazione che [illegible] in inganno il magistrato: «*Non è possibile accertare se i malati abbiano fatto le analisi a Nizza Monferrato o a Torino dove poi sono stati liquidati i rimborsi*».

## BIANCA&NERA

### [illegible] sulla Sindone

E' stata chiesta al Vaticano l'approvazione per ulteriori [illegible] scientifici sulla Sindone. Lo hanno detto due scienziati americani [illegible] convegno della Società di [illegible] a Denver negli Stati Uniti, [illegible] loro, utilizzando il test [illegible] carbonio [illegible] [illegible] *tecniche avanzate che richiedono solo piccolissimi campioni, sarà possibile individuare con un'approssimazione* [illegible] [illegible] *anni l'età della* [illegible] *e la provenienza geografica*». Anche [illegible] [illegible] ancora l'assenso ufficiale del [illegible] e [illegible] l'arcivescovo di Torino, [illegible] [illegible] Sede abbia lasciato intendere di volere i risultati prima della Pasqua [illegible].

### Bona e senza memoria

Per tre giorni ha vagato per Torino, senza memoria. «*Cerco mio figlio*», ha ripetuto quando l'hanno trovata seduta in un cortile, in via Accademia Albertina 36. Era lì da un pezzo, stanca che nessuno facesse caso a lei. Poi Bantina Bona, 87 anni, residente a Pisa, è stata accompagnata al Maurtiano. Quando si è risaliti alla sua identità, i medici hanno consigliato di riondurla alla sua città per farle ritrovare il suo ambiente.

### Il programma del pci

Domani, alle 9,30, a Palazzo Lascaris, il pci presenta il manifesto programmatico nel corso di una assemblea dal titolo «*Una scuola democratica per una "nuova Torino"*». Introduce Piero Fassino, conclusioni, alle 18, di Ugo Pecchioli. Alle 15 tavola rotonda con Arnaldo Bagnasco, Piruccia Bertone, Giorgio Cardetti, Bruno Manghi e Luigi Mazza.

### [illegible] e l' [illegible]

Stasera alle 20,30, Centro Ricerche Casa di risparmio, corso Stati Uniti 23, il prof. Norberto Bobbio aprirà con la sua [illegible] un incontro [illegible] tema «*I diritti umani: un impegno*». Nel [illegible] assegnata [illegible] prima borsa di studio «Cesare Pogliano» (fondatore di Amnesty International a Torino, scomparso due anni fa) riservata ad autori di tesi di laurea in discipline giuridiche attinenti ai diritti umani. Il premio sarà assegnato al dott. [illegible] Pontiani, di Perugia, autore dello studio «*L'obiezione di coscienza al servizio militare. Aspetti generali e profili costituzionalistici*».

### F[illegible] per l'innovazione

Alle 15, in via Bertola 34, dibattito [illegible] «*La cooperazione spaziale* [illegible] *nell'ambito dell'Esa. Quale lezione per l'Italia?*» organizzato dal Forum per l'innovazione. Partecipano docenti universitari, politici, ricercatori e i direttori dell'Esa di Francia e Olanda.

### Tutela salute

«*Prevenzione degli incidenti stradali e domestici*», tema dell'incontro organizzato dal distretto scolastico 5 domani alle 20, via Tuscolani 19, con i relatori Pedrocchi e Zotti dell'Istituto d'igiene dell'Università.

La Lenad, lega nazionale antidroga, [illegible] scrive: [illegible] *letto un articolo colmo di risentiti rilievi sulla condizioni in cui si trovano le facciate ed i portici delle vie del centro storico di Torino, e di eccellenti propositi sulle iniziative da adottare per riportarne l'aspetto* [illegible] *un conveniente decoro.*

«*Non parliamo che plaudire a simili propositimenti, compresa l'intenzione di chiamare i privati a concorrere alle* [illegible] *buona manutenzione* [illegible] *città. Ma ci pare che all'ente pubblico competerebbe quanto meno* [illegible] [illegible] *il buon esempio.*

«*La nostra Lega ha in affitto — regolarmente pagato — i locali della propria sede, in via* [illegible] *Carmine n. 13, palazzo di proprietà del Comune facente parte dei "Quartieri militari juvarriani": locali praticamente inabitabili che* [illegible] *provveduto a restaurare a nostre spese.*

«*Vorremmo invitare l'assessore all'Arredo Urbano a compiere un rapido sopralluogo, per constatare le condizioni di degrado dell'edificio: tetto sfondato dalla* [illegible] *cente nevicata, ambiente ridotto a parcheggio di auto, scale adibite* [illegible] *urinatoio pubblico, muri senza nemmeno* [illegible] *traccia dell'originario colore, porte a sfondate e riattate secondo l'estro estemporaneo di ogni inquilino, pulizia e manutenzione inesistenti.*

«*Ci risolleviamo a questa pubblica denuncia dopo infinite* [illegible] *rivolte agli assessorati, ai quali non* [illegible] *aiva dopo tutto solo richiesto* [illegible] *l'indicazione di un responsabile dello stabile, col poter far capo per la più ordinaria manutenzione e una regolare pulizia di androne e scale, alla cui relativa spesa saremmo volentieri concorsi per la nostra parte.*

«*Un palazzo juvarriano di proprietà comunale fa o non fa parte dell'arredo urbano? A chi compete la manutenzione?*». Segue la firma

Il presidente del Collegio tecnici sanitari di radiologia medica ci scrive:

«*In riferimento alla lettera di Angela Bandalle circa la visita per il libretto sanitario, essendo coinvolti i tecnici sanitari di radiologia medica quali componenti del reparto radiologico del servizio* [illegible] *igiene pubblica, ex Ufficio d'Igiene, preciso che il personale tecnico preposto* [illegible] *Servizio è abilitato a svolgere* [illegible] *tale attività in quanto in possesso del diploma di tecnico sanitario di radiologia medica regolarmente conseguito in base alla legge.*

«*Presso tale reparto inoltre non viene eseguita la "scopia polmonare" ma l'esame schermografico polmonare*».

**B. Moretti**

Una lettrice ci scrive.

«*Dopo aver fatto domanda a un concorso indetto dal Comune per 300 posti di impiegato dattilografo ho saputo che uno dei sindacati confederali organizzava un corso di preparazione.*

«*Mi sono recata alla sede e mi hanno iscritta senza problemi, dicendomi che il corso era gratuito e solo il libro per studiare era a pagamento. L'ho comprato (20.000 lire) e mi* [illegible] *presentata al cinema dove si tengono le lezioni. Ma* [illegible] *mia sorpresa, prima di iniziare, a ognuno di noi è stato chiesto se fossimo iscritti a quel sindacato, e a chi rispondeva di [illegible] sentire della che è si iscriveva subito* [illegible] *o* [illegible] *sarebbe potuto seguire le lezioni.*

«*Indignata dalla situazione mi* [illegible] [illegible] *iscritta. Non è per i soldi della tessera (circa 80.000),* [illegible] *è per il principio che protesto*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Ascoltando involontariamente i discorsi di alcuni anziani mentre salivano faticosamente* [illegible] *strada che* [illegible] *piazza Preguglia conduce a Parco Europa, ho capito quale era la loro preoccupazione: tra non molto, causa le loro precarie condizioni di salute, non sarebbero più stati in grado di arrivare fin lassù e speravano che un giorno i Tt si sarebbero ricordati anche di loro, facendo* [illegible] *arrivare il pullman fino al primo ingresso, pur mantenendo il capolinea in piazza.*

«*Non so se l'Atm possa o voglia accogliere i desideri di quei pensionati, ma se riuscisse ad accontentarli le sarebbero infinitamente grati, perché verrebbe consentito loro di trascorrere gli* [illegible] *anni della loro vita all'aperto, lontano dalla camera a gas quale è diventata la città di Torino*».

**Renza Quaglino**

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«*Eccellente il ritratto che avete fatto (La Stampa, 13-3-87) sul "Paese dei cestai". Richiamo, mettendo in evidenza i molti handicap di una piccola valle così vicina alla civiltà, ma che dalla civiltà trae ben pochi vantaggi. Per questi valligiani un grave problema è la strada. Esiste, è lunga circa 4 km, ma per un tratto di circa 800 metri, non è né asfaltata né ha un fondo solido. Essendo già questa piccola e sperduta valle molto disagiata, sarebbe auspicabile provvedere a completare la sistemazione di questa* [illegible] *stradale*».

Segue la firma

# Specchio dei templ

**Il Comune e il palazzo juvarriano - Tecnici autorizzati - Quando il sindacato «impone» l'iscrizione - Basterebbe poco per accontentarli - Al «Paese dei cestai» manca anche [illegible] strada asfaltata**

### All'esame degli investigatori i collegamenti fra Torino e il [illegible] terrorismo

# Sulle tracce delle Br in città

**Da oltre quattro anni [illegible] registrano attentati, [illegible] arrivano puntuali [illegible] rivendicazioni di [illegible] e ferimenti compiuti altrove - I latitanti con radici piemontesi arrestati a Roma [illegible] in Spagna - Sotto controllo le [illegible] possibile «reclutamento»**

[illegible] telefonata al centralino de *La Stampa*, due settimane fa. [illegible] 13 in punto: «Qui Unità comuniste combattenti. Abbiamo iniziato un documento sull'azione Giorgieri in un bar di via Massena». E poco dopo, nel locale, a due [illegible] da Porta Nuova, viene [illegible] un ciclostilato, 14 pagine, con cui i terroristi rivendicano l'omicidio [illegible] generale assassinato a Roma.

[illegible] voce [illegible] ora all'esame [illegible] inquirenti: una [illegible] piemontese apre ipotesi di indagini. Di[illegible] i carabinieri del nucleo speciale, che per anni hanno operato a Torino [illegible] il gen. [illegible] Chiesa: «Esistono ancora in città aree, anche se limitate, [illegible] i terroristi possono [illegible] fiancheggiatori». I funzionari [illegible] Di[illegible] aggiungono: «Ipotesi, ma non abbiamo elementi per affermare che [illegible] stia lavorando per ricostituire la [illegible] torinese delle Br». Il dott. Laudi, magistrato [illegible] ha indagato sull'eversione, ammette: «Forse [illegible] siamo riusciti a scoprire tutti. Qualcuno può [illegible] rimasto».

**Due latitanti** — Quasi [illegible] di persone arrestate negli anni '80-82 a Torino e provincia nell'area dell'eversione. Circa 200 hanno ottenuto dall'81 [illegible] oggi, per vari motivi, la libertà provvisoria. Due [illegible] fuggiti: [illegible] Bisal e Alfredo Davanzo. Il primo, [illegible] anni, appartenente a Prima linea, condannato a [illegible] anni, era [illegible] arrestato cinque anni [illegible] in [illegible] covo di [illegible] Francia, a Collegno. [illegible] e [illegible] Benedetti e [illegible] Biancamano. Davanzo, [illegible] anni, aderì [illegible] quando queste [illegible] già in distanza. E' stato condannato a 24 anni. Dalla latitanza ha [illegible] legale. l'avv. Peria. [illegible] dire che è fuggito per «il rigorismo eccessivo» [illegible] dalla magistratura [illegible] chi [illegible] è.

Venivano [illegible] [illegible] — Ci sono, però, alcuni personaggi [illegible] legano la nostra città alle [illegible] [illegible] di terrorismo. Stefano Vannicelli, 27 anni, bibliotecario [illegible] l'Istituto Giuridico della facoltà di Giurisprudenza a [illegible] Nuovo, fu arrestato [illegible] novembre scorso in un appartamento [illegible] Miraflori. [illegible] fatti [illegible] anni [illegible] quando era ancora a [illegible]. La sua vita politica a Torino, dove [illegible] era trasferito da [illegible] anno, è definita dagli inquirenti «intensa»: frequentava gli ambienti dell'Oci (Organizzazione comunista internazionale), partecipando alle manifestazioni di piazza.

C'è poi Geraldine «Gerry» Colotti, 31 [illegible] brigatista ferita a gennaio nella sparatoria al cinema Espero, sulla [illegible] Nomentana, a Roma. Ligure [illegible] nascita, la Colotti ha trascorso parecchi anni a Torino, frequentando i corsi di pedagogia a Magistero.

Anni di latitanza — Forse la sua conversione al terrorismo è avvenuta — dicono [illegible] inquirenti — dopo l'incontro con Francesco Tolino, 39 anni, originario di Avellino, residente a Torino, ex operaio della Sit-Siemens di Leinì, da anni in clandestinità.

La sua carriera comincia negli Anni 70: ha contatti con gli anarchici del gruppo di Ventura, [illegible] con i «rivoluzionari-anarchici», infine [illegible] i comunisti. E' arrestato [illegible] volte: nel '74, durante le indagini successive alla [illegible] perta del covo-arsenale [illegible] via Bardonecchia [illegible]; [illegible] nel '78, [illegible] Cuneo, in compagnia di una ragazza francese. [illegible] abbondante documentazione [illegible] sulle Br. Viene ascolto e scompare. La [illegible] [illegible] Clara Piacenti, 31 anni, algerina [illegible] nascita: [illegible] [illegible] giorni fa [illegible] Barcellona in compagnia di un [illegible] terrorista torinese, Fabrizio Bertot, 25 anni.

[illegible] giovanissimo nelle file delle Br, Bertot viene arrestato la prima volta nell'81 per avere affittato il «covo» di via Lanzia 17. In libertà provvisoria, è [illegible] [illegible] va bloccato due anni dopo, a Genova, mentre sta per salire su un traghetto [illegible] a Barcellona: con [illegible] due esponenti dell'Eta ed una fiancheggiatrice di Action [illegible]. [illegible] condannato a [illegible] anno e [illegible] [illegible] maxi processo contro Prima linea, [illegible] [illegible] libero due anni fa, [illegible] rifugia in Spagna, dove si sospetta mantenesse contatti fra Br e terroristi spagnoli. Martedì scorso viene catturato subito dopo un attentato. Per fuggire tenta persino di uccidere un agente.

**Aree di reclutamento** — Ma le nuove Br potrebbero ancora fare adepti a Torino? Dicono gli inquirenti: «In città ci sono gruppi che operano in piena legalità: legati alla estrema sinistra classica, altri di più marcata impostazione ecologica. Tutti rifiutano la violenza; ma qualcuno, poche frange isolate, l'accetta quando è contro la cose». Lo provano i fatti di Trino. «Possono contare, nella nostra città, su un centinaio di attivisti e 200 simpatizzanti». Tutti, però, concordano: «Non c'è alcun elemento che provi un collegamento fra questi gruppi e il terrorismo». Dopo e sezione antiterrorismo dei carabinieri, comunque, il tengano d'occhio per individuare «ipotetiche aree di reclutamento».

**Angelo Conti**
**Enzo Mascarino**

Geraldine «Gerry» Colotti e Francesco Tolino durante il processo celebrato a Cuneo nel [illegible]

## L'ultimo agguato nell'autunno dell'82

[illegible] oltre quattro anni i terroristi a Torino vivono nell'ombra: risale all'ot[illegible]'82 l'ultimo, feroce agguato. E' il sanguinoso assalto alla banca di via Domodossola, quando [illegible] assassinate due guardie giurate, Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio.

Da quel giorno, Torino vive l'eversione attraverso il ritrovamento [illegible] dei volantini di rivendicazione di tutti gli attentati compiuti nel Paese. Oppure con un comunicato gridato dalle sbarre di un'aula processuale. Come nel maggio '83: alle [illegible] il celebre il processo contro i terroristi che hanno sparato a [illegible] già in distanza. E' stato condannato a 24 anni. Dalla latitanza ha [illegible] legale, l'avv. Peria, [illegible] dire che è fuggito per «il rigorismo eccessivo» [illegible] dalla magistratura [illegible] chi [illegible] è.

Venivano [illegible] [illegible] — Ci sono, però, alcuni personaggi [illegible] legano la nostra città alle [illegible] [illegible] di terrorismo. Stefano Vannicelli, 27 anni, bibliotecario [illegible] l'Istituto Giuridico della facoltà di Giurisprudenza a [illegible] Nuovo, fu arrestato [illegible] novembre scorso in un appartamento [illegible] Miraflori. [illegible] fatti [illegible] anni [illegible] quando era ancora a [illegible]. La sua vita politica a Torino, dove [illegible] era trasferito da [illegible] anno, è definita dagli inquirenti «intensa»: frequentava gli ambienti dell'Oci (Organizzazione comunista internazionale), partecipando alle manifestazioni di piazza.

C'è poi Geraldine «Gerry» Colotti, 31 [illegible] brigatista ferita a gennaio nella sparatoria al cinema Espero, sulla [illegible] Nomentana, a Roma. Ligure [illegible] nascita, la Colotti ha trascorso parecchi anni a Torino, frequentando i corsi di pedagogia a Magistero.

Anni di latitanza — Forse la sua conversione al terrorismo è avvenuta — dicono [illegible] inquirenti — dopo l'incontro con Francesco Tolino, 39 anni, originario di Avellino, residente a Torino, ex operaio della Sit-Siemens di Leinì, da anni in clandestinità.

La sua carriera comincia negli Anni 70: ha contatti con gli anarchici del gruppo di Ventura, [illegible] con i «rivoluzionari-anarchici», infine [illegible] i comunisti. E' arrestato [illegible] volte: nel '74, durante le indagini successive alla [illegible] perta del covo-arsenale [illegible] via Bardonecchia [illegible]; [illegible] nel '78, [illegible] Cuneo, in compagnia di una ragazza francese. [illegible] abbondante documentazione [illegible] sulle Br. Viene ascolto e scompare. La [illegible] [illegible] Clara Piacenti, 31 anni, algerina [illegible] nascita: [illegible] [illegible] giorni fa [illegible] Barcellona in compagnia di un [illegible] terrorista torinese, Fabrizio Bertot, 25 anni.

[illegible] giovanissimo nelle file delle Br, Bertot viene arrestato la prima volta nell'81 per avere affittato il «covo» di via Lanzia 17. In libertà provvisoria, è [illegible] [illegible] va bloccato due anni dopo, a Genova, mentre sta per salire su un traghetto [illegible] a Barcellona: con [illegible] due esponenti dell'Eta ed una fiancheggiatrice di Action [illegible]. [illegible] condannato a [illegible] anno e [illegible] [illegible] maxi processo contro Prima linea, [illegible] [illegible] libero due anni fa, [illegible] rifugia in Spagna, dove si sospetta mantenesse contatti fra Br e terroristi spagnoli. Martedì scorso viene catturato subito dopo un attentato. Per fuggire tenta persino di uccidere un agente.

**Aree di reclutamento** — Ma le nuove Br potrebbero ancora fare adepti a Torino? Dicono gli inquirenti: «In città ci sono gruppi che operano in piena legalità: legati alla estrema sinistra classica, altri di più marcata impostazione ecologica. Tutti rifiutano la violenza; ma qualcuno, poche frange isolate, l'accetta quando è contro la cose». Lo provano i fatti di Trino. «Possono contare, nella nostra città, su un centinaio di attivisti e 200 simpatizzanti». Tutti, però, concordano: «Non c'è alcun elemento che provi un collegamento fra questi gruppi e il terrorismo». Dopo e sezione antiterrorismo dei carabinieri, comunque. Il tengano d'occhio per individuare «ipotetiche aree di reclutamento».

**Angelo Conti**
**Enzo Mascarino**

Oltre quattro anni [illegible] terroristi a Torino vivono nell'ombra: risale all'ot[illegible]'82 l'ultimo, feroce agguato. E' il sanguinoso assalto alla banca di via Domodossola, quando [illegible] assassinate due guardie giurate, Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio.

Da quel giorno, Torino vive l'eversione attraverso il ritrovamento [illegible] dei volantini di rivendicazione di tutti gli attentati compiuti nel Paese. Oppure con un comunicato gridato dalle sbarre di un'aula processuale. Come nel maggio '83: alle [illegible] il celebre il processo contro i terroristi che hanno sparato a Notaristefano, a Fuddu e all'ex sindaco Picco. Due giorni prima, a Roma, le Br hanno ferito Gino Giugni: alle Vallette si rivendica quell'attentato.

Nel febbraio '84, a [illegible] [illegible] assassinato [illegible] diplomatico Usa Leamon Hunt. Giorni dopo [illegible] trovati volantini alla Mirafiori. Nel dicembre di quell'anno, [illegible] a Roma. Un commando tenta una rapina ad [illegible] furgone portavalori: perde la vita [illegible] Giustini e viene ferita un'altra terrorista, Cecilia Massara, [illegible] ricercata [illegible] tre omicidi. Un volantino con il «necrologio» di [illegible] viene [illegible] [illegible] a Porta Palazzo, sei giorni dopo. Marzo [illegible], sempre a [illegible] [illegible] Br colpiscono a morte Ezio Tarantelli, economista della Cisl. Sul cadavere un foglio: «E' stato fatto morire l'uomo del patto sociale». Quel testo sarà trovato anche a Torino, nelle buche delle [illegible] [illegible] giornalisti.

La scorsa settimana l'ultimo «messaggio», legato all'omicidio di Licio Giorgieri: in quelle pagine si ricorda [illegible] Monaco, terrorista [illegible] nel [illegible] '80, durante l'agguato [illegible] Da Empoli, consigliere economico della presidenza del Consiglio.

Aprile: dal 10 pomeriggio all'11 sera...
Invito alla Grande...
...Prova-novità-reflex
OLYMPUS 707 AUTOFOCUS
e LEICA R5.
OLYMPUS
Leitz

...Grande occasione!
OLYMPUS e LEITZ che vi presenteranno in anteprima le loro
...Grandi vantaggi!
Grande marvin
video, audio.

### La Regione [illegible] approvato la normativa che prevede nuovi albi professionali

# Il Piemonte avrà l'artigiano doc

**Un settore in espansione, [illegible] migliaia di addetti [illegible] [illegible] giro di miliardi - Era, però, necessaria una disciplina, [illegible] [illegible] imprese [illegible] censite - [illegible] in Consiglio dell'assessore Sartoris**

Migliaia [illegible] artigiani, un giro di parecchi miliardi, [illegible] settore che si muove fra alti [illegible] bassi, ma complessivamente [illegible] [illegible] andamento positi[illegible] [illegible] prospettive buone. [illegible] [illegible] l'artigiano? Quali caratteristiche deve avere un'impresa artigiana? Il settore è [illegible] sorta [illegible] privo di briglie giuridiche uniformi, autonomo [illegible] punto di presentare più profili [illegible] se [illegible].

C'è una legge nazionale che risale [illegible] 1985, emanata per dare un volto preciso a questa importante [illegible] economica [illegible] che ieri è stata definita, seppure in parte [illegible] per le proprie competenze, [illegible] Regione [illegible] ha [illegible] varato la [illegible] riguar[illegible] ti [illegible] degli albi provinciali [illegible] [illegible] disciplina degli organi di rappresentanza [illegible] di tutela [illegible] [illegible] goria.

Detto in termini burocratici, non è facile da capire, ma la legge approvata ha un significato notevole, rispondendo a molta attesa e [illegible] una parentesi di stallo di oltre 10 anni.

In altre parole, si farà ordine, definendo le caratteristiche dell'artigiano e [illegible] [illegible] impresa, e definendo modi [illegible] tempi per la [illegible] tituzione delle commissioni [illegible] loro volta chiamate [illegible] decidere se questa [illegible] quella impre[illegible] [illegible] [illegible] tizione [illegible] essere iscritta negli appositi albi.

[illegible] tanto per dirne [illegible] in assenza di precise norme molti potevano accedere alla qualifica di artigiano pur senza [illegible] i requisiti e godere di [illegible] serie non trascurabile di provvidenze, [illegible] cominciare dal credito agevolato.

Spiega l'assessore Riccardo Sartoris, che ha promosso il disegno di legge regionale: «La redifinizione del ruolo della impresa artigiana è basilare per mettere in moto i meccanismi di incentivazione dell'ammodernamento tecnologico, della promozione, del credito».

Assumono quindi rilievo, per cominciare, le modalità del rinnovo delle commissioni provinciali previste in [illegible] [illegible] [illegible]

In collaborazione con Europ Assistance

# Dai Concessionari Peugeot Talbot l'usato tuttemarche fa la parte del leone

## Fino al 10 Maggio

È una magnifica occasione. [illegible] minimo anticipo o la vostra vecchia auto, per il resto Peugeot vi offre diverse possibilità [illegible] pagamento:*

| |
|---|
| [illegible] A [illegible] DA L. [illegible] |
| oppure 1ª RATA [illegible] 15 [illegible] |
| oppure [illegible] A L. 5.000.000 [illegible] IN 12 MESI |

Inoltre, se sceglierete un Diesel garantito "Occasioni del Leone", avrete anche uno sconto pari [illegible] valore [illegible]

**SUPERBOLLO FINO A FINE [illegible]**

*Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT [illegible]

## Sempre

**IL MEGLIO DELL'USATO DI [illegible] MARCA.** L'usato che troverete sempre sotto l'insegna "Occasioni del Leone", selezionato con assoluto rigore dai nostri esperti.

**[illegible] CONTROLLI.** Per la completa efficienza [illegible] ogni vettura: esami accurati su meccanica, carrozzeria, equipaggiamento, impianto elettrico.

**[illegible] MESI DI [illegible].** In Italia e all'estero, senza limiti di chilometraggio, 12 mesi [illegible] garanzia [illegible]. In più il servizio Europ Assistance che, in [illegible] guasto, vi offre gratis: traino del veicolo, spese [illegible] albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

**[illegible] CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DEL PIEMONTE E DELLA [illegible] D'AOSTA**

# ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**ABBISOGNANDI [illegible] COMMERCIANTI**
Importante consolidato presta finanziamenti da privato fino a
**50 MILIONI**
istruzione telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2525

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie subito prestiti fiduciari L. 1-50 milioni casa banca con varie formule. Cl 811.513.967.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza spese anche se segnalati. Rateate poi ogni impegno anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-30 mesi. Vostri operatori in 4 giorni anche secondo luogo. Massimo L. 50 milioni rimborso 1-8 anni. Iscrizione gratuita. Non siamo investitori finanziari o finanziarie.
FINCOTEX DAL 1958
771 0828 - 740 8255, corso Francia 15.

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza banche prestiti sconto effetti per ogni tasso da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 160 mila L. 100 milioni in 10 anni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V.M. Collegno (Torino), corso Francia 121, telefono 011 780.4153.

A.A.A. a commercianti dipendenti **prestiti immediati senza cambiali** a casa vostra **DA 1 A 30.000.000 EDILFIN** (compresa e rateizzata) anche a casa vostra **Tel. 504.161 - 500.979** orario anche al sabato mattina

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 436.369.

A.A.A. PRESTITI L. 10 milioni 60 mesi L. 300 mila; L. 15 milioni 60 mesi L. 368 mila tasso-casa 6%. Tel. 473.1229.

A.A. ABBIGLIAMENTI concediamo a rateizzare interessi con forte sconto a ditte varie tipologie. Tel. 011 660.3981.

**CAPIFIN**
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª [illegible]
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(dopo il sabato mattino)

**FAIT**
prestiti rapidi a tasso ridotto su auto e immobili. Aiutiamo anche in caso di protesto. Torino, via Alvegnano 18, telefoni 519.136 - 530.207.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai pensionati. Massima riservatezza. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 626.6368.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.680.

**[illegible] A 30.000.000**
Telefonando al
**011 501.102 - 502.446**
Anche a Sabato
Agevolazioni per dipendenti

ripensaci!!! scaduto ti avvisiamo e non avere la spiacevole necessità! Finanziamo fino 15 milioni sulla stipula anche in 24 ore. Piazza S. Rita 9, tel. 353.967.

LIRE in 900.000 fantasma con bollettini postali a L. 268.000 mensili. Telefonare 749.874.

MUTUI GASETTI
senza cambiali in soli giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Duilio Ferraris 46, telef. 011 5767.

PRIVATAMENTE concedo assegno sicuro, prestiti dettagliati fiduciari e privati, commercianti, artigiani, minimo L. 5 milioni. Per informazioni pari 583.508

SOLO sulla parola L. 1/50 milioni, soluzioni per tutte le esigenze senza cambiali entro breve giorno casa ecorsa ahem Tel. 698.6248.

**30 milioni in 1 giorno**
a vostra perfetta discrezione
**finanziamenti a dipendenti**
volendo anche a casa vostra
**FLASH FIN**
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a disposizione a rapida.
**Torino 599.394 - 506.061**

**AL 7,70%**
finanziamento
**5 ANNI SENZA CAMBIALI**
**NO SPESE ANTICIPATE**
**TEL. 696.5900**

ALFIN eroga in 3 giorni a tutti L. [illegible] in 4 rate di L. 403 mila. Finanziamo in consolidamento anche protestati. Tel. 618.282 - 610.860 corso Unione Sovietica 271 Torino.

ANTICIPO? Nessun rischio L. 10 milioni per 60 mesi L. 236 rata mese. Vostri vecchi debiti banca. Leasing. Tel. 446.104

**Artigiani e ditte**
in Piemonte e Liguria
**5.000.000**
in giornata senza documenti.
**Trattativa diretta privata.**
[illegible] 011 326.804

## 3 Aziende, negozi

A.A.A. INTRAPRENDA 60.540 nuova imprenditoriale avvia commerciale per vendita valore preparato contenuto.

A. JEWEL MARKET società gruppo Commercio (011) 960.2172 compra vende articoli di ogni genere a prezzo.

AFFARI per tutte stoffe abbigliamento L. 400 mila al giorno vendo a L. 120 milioni con [illegible] anticipo. Tel 380.2594

APPARECCHIATURE classe data inviata con foto vendesi di formaggi vista eccezionale L. 15 milioni vendo. Tel 332.488.

ALBERGO ristorante bene ubicato bar tipico arredato in rinomata località lungolago Maggiore Orientale, unica richiesta impegno vendita, tel 542.229

AUTOCARROZZERIA officina [illegible] attrezzatissima vendesi per sopravvenuti impegni del titolare trattative, tel. 642.103 - 543.236.

AVVIATISSIMO negozio casalingo articoli regalo zona centralissima ottimo investimento prezzo affare. Tel. 300.613.

AZIENDAFAX A 0812 finanziamo l'acquisto delle nuove postazioni/videofax/gruppi da ufficio dei Gruppi Casalini.

BAR cedesi o affitta ottimo avviamento ampi locali forno [illegible] dimostrabile ottimo guadagno. [illegible] Tel.547.188

BAR super belissimo angolare zona popolosa incasso L. 450 mila al dì cedo anche causa passaggio diano otto cedesi, occasione Tel. Bianco 531.046

BAR super incassi L. 700 mila al dì cedo ottimo affare per gestione casalinga/famiglia. FINCOTEX DAL 1958
771 0828 - 740 8255, corso Francia 15.

BAR zona Francia tronia mercato L. 500 mila al dì affare cedo anticipo L. 30 milioni Castello 530.420.

CEDESI mobili bancali negozio articoli sportivi più ferma pallacanestro annesso ad ingrosso settore abbigliamento fatturato dichiarato 1,2 milioni. Tel. 308.9018

COLONNICO avviatissima vendita da privato in zona commerciale possibile ampliare a gestione. Tel 859.592 - 800.79.19

CROCHERIA avviatissima. Porta Nuova punto strategico per altra attività mq 70 L. 40 milioni. Tel. 811.236.

EDICOLA centralissima ubicata Monastier patino laterale XI-XII avviatissima cedesi. Tarsen-Casa 641.835.

FRUTTA verdura tipo primizie zona periferia possibile ingrandimento L. 35 milioni. Giulio Ottinetti. Tel. 911.2.38

GIORELLERIA vedo avviata centralissima Alba (Cn) max sicurezza. Tel. 0173 34.656

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende stock di ogni genere in luce a Piacenza. Massima professionalità.

INTERCOM ed 20 tonnata in Borgo Vittoria 3 vecchi 180 mq interamente ceduti n. 90 milioni massimo affidabile

PARRUCCHIERE per signore cede centro prestigioso ottimi affari, Tel. 3339.167 dalle 18.30 in poi.

PASTICCERIA con laboratorio zona Mondovì-Carrù cedesi. Tel. 641.940.

PRIVATO perla bar ristorante con giardino fronte lago incasso L. 500 mila giornaliere interessantissimi Tel. 624.068.

RISTORANTE sitting panoramico in Alba centro incasso L. 600 mila al dì lavoro mensile zero e referenziati affittasi L. 80 mila/mi. Castello 547.185 530.470.

SANREMO bar centro ristorante affitta ottimo incasso L. 300 mila al dì affitto L. 35 milioni annui. Tel. 0184.786.21.

SOCIO attivo ai imprenditore apportare vantaggiose settore metalmeccanico commerciabilità autovetture aziendali proprie per pendolarismo in piccola media industria con vantaggiose apporto capitale necessario max/stazza. Tel. 800.163 dalle 16 alle 18 escluso venerdì e sabato.

TABACCHERIA Lingotto 5. Facile forte passaggio. Ottimo incasso dimostrabile dimostrabili. Tel 380.810

VUOI [illegible] LA TUA [illegible]
e cerchi un [illegible] partner
imprenditoriale, tratta aziende commerciali, industriali, complessi turistici, con [illegible] e professionalità e le tratta adeguatamente con successo.
**011 595.059 - 599.841**
**Interimpresa S.p.A.**
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

ZONA S. Rita, avviata cartoleria vendesi a prezzi. Tel. 353.231 dalle ore 13 alle 15 e dalle 20 alle 21.

## 4 Terreni

INDUSTRIALI, zona Ivrea - Bruglasco, capannone mq 10.000. Ottocento mq 2000 per 99 anni. Tel. 264.133-268.750.

## 5 Locali e negozi

### domande

CERCASI in stabile negozio da 100 a 300 mq possibilmente su corso o piazza. Tel. 339 8481.

INTERCOM ed 20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini, capannone per affitto o acquisto.

STATALE 26-V Vercelli-Aosta cerco capannone minimo mq 400 con terreno. Telefonare 0187.58.743 ore pasto.

### offerte

AFFITTASI semiinterrato piccolo palazzo locale mq 200 zona Reagile, Pino Torinese, tel. 841.362 pasti.

AFFITTASI vetri 2/3 vani e servizi zona piazza Statuto. Telefonare 538.858 - 562.518

**AFFITTO NEGOZIO**
con vetri in Cuneo via G. Giolitti angolare mq 450 circa interrotto mq 400. Cabina per l'impresa, tel. 9787.

BOX magazzini libero immediato fabbricato interno corso Vittorio per camere Avigno 2-3 vetture, corso S. Donato vendo Edilmarket Tel. 748.8433 - 737.0481.

PRIVATAMENTE cedesi stabile uso ufficio, negozio, deposito, laboratorio, ecc. Tel. 547.188

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

ACCOMODATORE 54enne 5° livello con esperienza di banco montaggio e manutenzione offresi stabile. Tel. 617.7425.

AUTISTA addetto magazzino patente B esperto città provincia offresi. Telefonare 681.7703.

AUTISTA operaio D/E pratico libero subito no lunga Telefonare 749.3729.

[illegible] fattorino/autista offresi pubblici istituti Alpino come tuttofare autista e guardiano. Tel 011.1428.

CUOCO o aiuto cuoco giovane, con referenze, cerca lavoro in ristorante, albergo o mense in Torino. Tel. 872.587.

CUOCO qualificato 20 anni di esperienza libero subito offresi per albergo montagna o riviera. Telefonare 0123.346.478.

CUOCO giovane ottime referenze esperienza quinquennale offresi ristorante albergo (astigiano) preferibile. Tel. 011.831.737

FABBRO saldatore richiedesi e semimontatore esperienza pluriennale offresi. Tel 736.897

GASTRONOMIA cinque capaci buon temperamento con ottima conoscenza settori assumi tassativo vini dolci e specialità alimentari lunga esperienza e conoscenza ottimo impiego adeguato. Tel. 750.2478.

INVALIDO civile 46 anni diplomato cerca part-time Liguria o lungolago Torino. Berrella Telefonare 266.423.

MURATORE capacissimo cerca lavoro Telefonare ore serali 747.262.

OFFRESI falegname/mobilista bene come posizione conosco a grezzo famiglia. Telefonare 8508423

PENSIONATA offresi governo casa persona anziana. Massima referenza. Astenersi perditempo Telefonare 472.506

PERSONA offresi mezze ore vendemmia vero 5 di fiducia come assistenza adempimenti pubblici. Telefonare 899.9707.

PERSONA referenziata con esperienza cerca part-time. Tel. 557.6529

RAGAZZA 22enne volenterosa cerca occupazione con patentino di formazione professionale. Tel 208.1570 ore pasti

RETTIFICATORE esperto interno affidabile e lungimirante V livello grosso bunto offresi. Telefonare 370.859.

STIRANI patente C IV corso meccanico esperienza quinquennale addetta ghisa. Telefonare feriali 521.1223.

### commessi, baristi

BRUNICA referenziata cinquantenne presenza moralità già attività commerciale in grigna offresi modesto fisso garantito e provvigioni adatta vetrata. Telefonare 788.8188 pomeriggio.

### dirigenti

DIRIGENTE 40enne con ampia esperienza gestionale ed amministrativa, preseo di organizzazione del lavoro e meccanizzazione aziendale, offresi per dirigenza in media o piccola impresa. Tel. 630.785

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

APPLICATORE linea produzione con esperienza tubolari pneumatici Asienda Nuova Collegno. Scrivere Pubblicompass 8288 - 10100 Torino.

AUTOTRASPORTI cerca meccanico veicolistore specializzato. Autisti esperienti Tir. Scrivere Casella postale 49 - Belinzago

AZIENDA metalmeccanica cerca un tornitore attrezzista quinto livello e un elettricista quinto livello impianti industriali. Telefonare 358.1937.

AZIENDA metalmeccanica zona Beinasco ricerca per potenziamento reparto, manutenzione elettrici tecnici meccanici 3° livello ed apprendista stampi 5° livello con documentata esperienza. Tel orario 340.0410 - 340.0470 - 340.0230.

CERCASI cuoco e cameriere veramente capaci periodo aprile settembre. Tel. 0984.210.34

CERCASI 1 collaboratrice domestica dalle ore 1 pomeridiane in Torino Tel 011 200.571 abitazione di Balocco/Arco

DOMESTICHE e domestica presso lavori di casa referenziati libari subito cercasi anche donne. Telefonare 687.721 - 660.7852.

ELETTROMECCANICISTI aggiustatori tubazioni cercansi a disegno esperti giovani di piccola assumiamo. Tel. 739.5784.

ERBORISTERIA medicinale assume assaggiatore esperienza, richiedesi serietà e puntualità. Scrivere Pubblicompass 8324 - 10100 Torino.

FABBRICA grigio chiuneo residente limitrofa contattare gli addetti Scrivere Ripamonti, via Cavaglià Mazzoni 27, Ivrea.

FRESATORE o plenografista o aggiustatore per stampi materie plastiche verranno prodotti. Tel. 853.2831 Pinoli

FRESATORI per macchine stadionali a C.N. importante gruppo ricerca per propria azienda leader nella costruzione di stampi polistirolmma. Retribuzione commisurata alle capacità. Telefonare 959.2365.

HOTEL 1ª categoria cerca chef di cucina, portiere di notte, chef de rang, barman. Cassetta postale 408 Jesolo Lido. Tel. 0421 971 711.

Impresa elettromeccanica ricerca capaci con provata esperienza anche aspirante possibilità passaggio grado. Tel. 690.1160

INDUSTRIA meccanica cerca operaio con minima due anni esperienza attrezzatura pluriennale Tel 358.1686.

LABORATORIO confezioni cerca aiuto maestra/o esperienza azienda. Tel 011 470.3662.

MAGLIFICIO vicino cerca abile cucitrice a zig-zag Telefonare 411.4612.

NOTA industria dolciaria torinese ricerca meccanico manutentore con esperienza decennale possibilmente del settore, preferibili diplomati e massima serietà. Telefonare 011 - 10100 Torino.

### commessi, baristi

CERCASI commessi/e esperti abbigliamento uomo. Richiedesi eleganza e distinzione. Presentarsi solo muniti Cv ore Nuova, piazza Adriano 7/C Torino

### impiegati

ACCOUNTORI anni esperti metalmeccanica, macchine utensili e semilavorati elettromeccanici per azienda leader. Tel. 500.189.

ADDETTA segreteria cerca azienda commerciale legale di preferenza per proprio ufficio del centro di Torino. Si richiede: diploma di scuola media superiore, dattilografia. Buon potenziale di crescita, possibilmente precedente esperienza. Inviare dettagliato curriculum con indirizzo telefono, indicando anche data e luogo nascita a: 8132, a. Manzoni 40/1 - 20149 Milano, via Finalpia 32

AGENTE grigio chiuneo residente limitrofa contattare gli addetti Scrivere Ripamonti, via Cavaglià Mazzoni 27, Ivrea.

AGENZIA grigio chiuneo residente limitrofa contattare gli addetti Scrivere Ripamonti, via Cavaglià Mazzoni 27, Ivrea.

ASSICURAZIONI cerca agenti per zona Torino. Scrivere a: Casella postale 1413 - 10100 Torino.

AZIENDA settore elettrico in Alpignano cerca 30/35enne con provata esperienza nella vendita anche in zone quella cerrello vendite e conoscenza dei personal. Telefonare 535.0958

AZIENDA settore agricolo/a massimo 25 anni offre 2° livello commerciale. Agenzia Generale via Cristina 45/a.

AZIENDA Moncalieri cerca neolaureato/a anche laureando/a massimo 28 anni diploma ragioneria o compatibile con ottima conoscenza inglese per attività di ufficio commerciale. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicompass 881 - 10100 Torino».

BANCA industriale con esperienza assumerebbe giovane diplomato/a ragioneria per ufficio amministrazione. Richiesta conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicompass 8360 — 10100 Torino».

BANCA operazioni ed estero cerca per proprio ufficio amministrazione diplomato ragioneria preferibilmente con esperienza bancaria

L'insegnante s'interroga sul [illegible] futuro

# Scuola e disagio

**Mentre in tutta Italia parte una raffica di scioperi, il Coordinamento torinese organizza referendum - Prevalgono amarezza e malessere: «Siamo baby-sitter, non educatorio - Esigenze di aggiornamento**

TORINO — Periodo di ri[illegible] per il Coordina[illegible] lavoratori [illegible] scuola, [illegible] in altre [illegible] d'Italia scatta un'ondata [illegible] scioperi dopo il blocco degli scrutini [illegible] primo quadrimestre. Il Coordinamento [illegible] gruppo i docenti torinesi precari e di ruolo autoconvocati: disiderati, ma non *l'ostracismo* dei sindacati di cui si ritengono i figli più vivaci. I precari sono circa 2 mila nella provincia; impossibile contare gli autoconvocati, ma dall'adesione alle proteste per il rinnovo del contratto sembrano, senza dubbio, parecchi.

Il Coordinamento, sull'onda dello scontento per il contratto d'indagine del confe[illegible] dice che il 45,5 [illegible] cento dà giudizio negativo, il [illegible] per [illegible] positivo, il 9,2 per cento non si pronuncia) ha varato referendum, semi[illegible] e incontri. «*Lo scopo è riaprire la discussione sul nostro futuro* — spiega Gino Giove —. *A Torino e provincia [illegible] iniziato gli scioperi, il blocco degli scrutini e dei libri di testo [illegible] un anno di anticipo, nel febbraio '86, creando un movimento. Ritentarlo, adesso, [illegible] dover [illegible] risvare alla formulazione di proposte concrete per il pros[illegible] contratto*».

Giove fa notare che quello attuale, rinnovato con [illegible] ritardo, scadrà [illegible] dicembre. «*L'obiettivo [illegible] soltanto [illegible] migliorare [illegible] condizione economica di chi nella scuola [illegible] ha voglia di lavorare, ma anche di creare un [illegible] rinnovato per [illegible]. La rivincita allo sciopero, nella fase finale dell'anno, [illegible] significa tirare i remi in barca, ma rispetto per i giovani. In questo momento, la nostra protesta attiva [illegible] il rifiuto di incontrare i rappresentanti [illegible] editrici. Intanto riflettiamo*».

Su che cosa? I punti più importanti [illegible] professionale e tempo lavoro. Dai primi referendum escono alcune linee indicative, spia di un disagio concreto, anche se il traguardo di un accordo sulle rivendicazioni è ancora lontano.

Spiega Claudia Villot, della media Croce: «*Dalla prima indagine nelle mia scuola emerge un quadro di profonda amarezza da parte dei professori. Più che insegnanti si sentono baby sitter, più che educatori, custodi. [illegible] sostituzione della famiglia. Ma soprattutto si rendono conto di non poter trasmettere [illegible] riannodo preparazione e cultura*». [illegible] risponde al questionario [illegible] emerge un docente che «*trasmette regole di comportamento organizzative*». [illegible] adatto a [illegible] uomini coscienti, critici, informati.

[illegible] riflessioni [illegible] [illegible] Baretti. Dove però [illegible] rincara la [illegible] ipotizzando che [illegible] scuola, incapace di dare ai propri allievi qualcosa di più di una infarinatura, crei soltanto futuri disoccupati. Che [illegible] man[illegible] Dice [illegible] Malaroda: «*I molti casi anche le strutture. [illegible] dai nostri questionari sembra affiorare l'esigenza di un aggiornamento regolare e serio dei professori*». Le proposte vanno dall'anno sabbatico per tornare a studiare, al lavoro collettivo con i colleghi, ma senza i ragazzi. E c'è chi parla di lauree ad indirizzo didattico e abilitanti.

Si fa avanti un'ipotesi: ridurre il tempo da spendere in cattedra, ma aumentare quello da vivere a scuola. Che [illegible] un consi[illegible] riconoscimento economico.

[illegible] Valabrega

### [illegible] Protesta oggi

Gli educatori e gli operatori dei 45 nidi comunali fanno oggi un corteo, partenza da piazza Castello e conclusione davanti al Municipio, per contestare il mancato accordo sul rinnovamento dell'organizzazione del lavoro.

Chiesto all'Usl da un medico

# Risarcimento di 90 milioni

**Perché è stato sospeso dal servizio**

SETTIMO — L'Usl 28 che fa capo a Settimo rischia di pagare a un suo medico convenzionato una penale di 90 milioni per «danni morali». La richiesta è del dottor Roberto Ferraris, radiologo esterno con studio in via Italia 57.

Quella del dottor Ferraris è una delle due convenzioni stipulate con strutture private a Settimo che all'[illegible] costano 800 milioni all'anno perché il laboratorio pubblico di via Regio Parco non è in grado di far fronte a tutte le domande di analisi e prestazioni [illegible] arrivano [illegible] 75.000 abitanti [illegible] territorio.

Nell'84 il dottor Ferraris stipulò anche [illegible] convenzione con l'Usl [illegible] Cuorgnè e da allora per [illegible] s'iniziò una serie di guai giudiziari [illegible] conclusi. Prima [illegible] denuncia alla magistratura per truffa poi la sospensione [illegible] servizio perché il [illegible] Ferraris eseguiva [illegible] di Cuorgnè [illegible] radiografici su mutuati [illegible] poi presentava la parcella [illegible] Usl di Settimo [illegible] se fossero avvenuti nel suo laboratorio di via Italia.

«*Per noi non poteva [illegible] furto* — [illegible] all'Usl [illegible] Settimo —; *visto [illegible] non eravamo [illegible] con [illegible] stratto [illegible] Cuorgnè. L'assessorato alla [illegible] della Regione [illegible] ha consigliato di presentare la denuncia al pretore e di sospendere dal servizio il medico; [illegible] che noi [illegible] fatto*».

Il dottor Ferraris ricevette poco dopo una comunicazione giudiziaria, ma il processo si concluse con una piena assoluzione. Nessun reato penale ha commesso il medico — è stata la sentenza del pretore — semmai un illecito amministrativo. L'Usl di Settimo fu costretta così a riammettere immediatamente in servizio il radiologo dopo una [illegible] di 40 giorni.

Ora a distanza di quasi tre anni il [illegible] Ferraris, [illegible] soddisfatto della conclusione positiva [illegible] vicenda [illegible] pretende i danni morali in seguito alla [illegible] sperabile [illegible] del servizio e ha fissato in 90 milioni la sua richiesta.

Il comitato di gestione dell'Usl non è d'accordo, né sulla cifra né sulla richiesta e allora il medico si è rivolto alla magistratura che ha fissato la causa civile per il 7 maggio in pretura. «*Se saremo condannati in primo grado a pagare* — dicono i membri del comitato di gestione — *ricorreremo anche in appello. La richiesta del [illegible] Ferraris è palesemente infondata*».

Con l'accusa di circonvenzione d'incapace [illegible] peculato

# Ulzio, in carcere direttore della Cassa di Risparmio

**Le ragioni dell'arresto risalgono all'estate scorsa quando dirigeva l'agenzia di Airasca**

PINEROLO — [illegible] di concorso in circonvenzione [illegible] e peculato per [illegible]o, è stato arrestato ieri pomeriggio [illegible] carabinieri Giorgio Goria, [illegible] anni, Pinerolo, strada San Luca 19, [illegible] dell'agenzia [illegible] [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Torino.

La vicenda è legata ad un altro [illegible] avvenuto [illegible] scorso: quello di Edoardo Novarese, 45 anni, abitante [illegible] San Pietro Val Lemina, titolare della Com. Lat. [illegible] Cavour, azienda che [illegible] occupa della distribuzione di latte. L'imprenditore era finito in carcere con l'accusa [illegible] circonvenzione d'incapace perché, secondo [illegible] avrebbe fatto [illegible] a Maurizio Rosso, [illegible] di Bibiana, una fidejussione di 300 milioni, cifra [illegible] sembra, per [illegible] i debiti della Com. Lat. sull'orlo del fallimento.

«*Maurizio Rosso [illegible] sottratto di firmare* — dice l'avvocato [illegible] Ghibò, che fece partire la denuncia nei confronti del [illegible] — [illegible] conto [illegible] che *stava facendo. In quel periodo [illegible] giovane doveva riscuotere una cospicua eredità lasciatagli dal padre: molti beni immobili, ma [illegible] pochi contanti*».

Il Novarese si disse disponibile ad aiutarlo [illegible] della [illegible] pratiche venivano avviate [illegible] scorsa [illegible] all'agenzia di Airasca [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, dov'era direttore Goria (trasferito poi in agosto a Ulzio). Sembra che l'iter burocratico sia stato scrupolosamente [illegible]to: [illegible] la [illegible] [illegible] del notaio [illegible] [illegible] di intendere a volere del giovane e furono prese informazioni presso il casellario giudiziario.

Tutto sembrava [illegible] dionasse regolarmente, sino a quando [illegible] non venne spedito al Rosso [illegible] telegramma che [illegible] a [illegible] di 300 milioni usati [illegible] Novarese. La denuncia finì sul [illegible] del dottor Cutelli, procuratore della Repubblica, che firmò dopo alcune indagini l'ordine di cattura [illegible] Il Novarese.

Ma l'inchiesta ha individuato responsabilità anche a carico [illegible] direttore della banca, che all'inizio di marzo [illegible] smascherò, proprio [illegible] il Novarese, tin tentativo di truffa di 900 milioni ai danni [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino agenzia [illegible] La questione, [illegible] poco chiari, [illegible] conclusa, però, [illegible] una denuncia [illegible] Novarese [illegible] e il trasferimento del [illegible] [illegible] sede di Ulzio.

a. g.

## Il quartiere e la Dora

TORINO — Tante idee per ristrutturare un [illegible] di città, per ritrovare l'ambiente perduto, [illegible] spazio alla fantasia architettonica. [illegible] le [illegible] sbagliate. Tutto lungo la Dora Riparia, che rivuole [illegible] sua identità di corso d'acqua che giunge dalle Alpi. Queste proposte sono esposte nella sede della circoscrizione quartiere 6, S. Donato, Campidoglio e Parella. [illegible] 16, nella [illegible] «*Sulle sponde*» [illegible] (orari lunedì-sabato 9-19; domenica 9-13) organizzata [illegible] quartiere.

Si tratta di [illegible] disegni, progetti [illegible] proposte urbanistico-architettoniche, degli [illegible] [illegible] corsi del Dipartimento progettazione architettonica del [illegible] con [illegible] coordinamento [illegible] prof. Liliana [illegible] [illegible] Rigamonti, Carlo Gianmarco Aimaro Isola.

L'intenzione è di riportare a misura d'uomo l'area industriale, in [illegible] di smantellamento, circostante le spon[illegible] del fiume fra via Livorno, i corsi Umbria e Mortara, Lungo Dora Agrigento e [illegible] Svizzera.

E la fantasia [illegible] futuri architetti ha creato proposte [illegible] comune denominatore [illegible] il fiume), che deve ritornare [illegible] suo ambiente, che [illegible] [illegible] quello dell'uomo. Sono [illegible] [illegible] progetti [illegible] [illegible] per servizi e case oltre a un centro [illegible] tecnologia. Quindi, via le vecchie [illegible] inquinanti, sì alle [illegible] produzioni tecnologiche avanzate, che non [illegible] danni [illegible]

[illegible] quello [illegible] pezzo [illegible] del futuro, riproposto a [illegible] d'uomo [illegible] Politecnico, ne sono [illegible] tante idee per un risultino integrale: da nuova case a centri [illegible], a zona di servizi, a un parco con lago.

C'è chi ha visto [illegible] stadio, oppure le vecchie fabbriche che tornano a rivivere con [illegible] ristrutturazione interna, o aziende tecnologiche circondate [illegible] boschetti: [illegible] tanto verde [illegible] edifici commerciali e di servizi. C'è anche [illegible] chi sogna due torri (di Babele! [illegible] chi preferisce [illegible] quartiere stile '800 con residenze e [illegible] «*science park*».

E nella mostra [illegible] videotape illustra [illegible] visitatore qua[illegible] [illegible] di tradizione [illegible] progetti del futuro.

## dalla Grande Torino

### [illegible] Contributi per le coll

TORINO — Scade oggi il termine per versare all'Inps i contributi a favore delle collaboratrici domestiche (periodo gennaio-marzo '87). Se il personale dipendente proviene da Paesi extra comunitari, i datori di lavoro devono versare una quota aggiuntiva pari allo 0,50 per cento della retribuzione, per finanziarne il rimpatrio. Paga oraria: fino a lire 4260 (convenzionale 3 mila), 1065 con assegni familiari, 853 senza assegni; da lire 4261 a 6380 (4260), 1424 con a.f. (1211 senza); oltre 6380 lire, 2133 con a.f. (1814). Nel caso di personale extra comunitario, i contributi sono, rispettivamente, pari a lire 1018 con a.f. (868 senza a.f.); 1445 (1339); 2164 (1845).

### [illegible] Calcinacci a scuola

TORINO — I circa 600 allievi del liceo scientifico Leonardo da Vinci in Lungo Dora Firenze, ieri sono rimasti a casa per consentire un controllo sull'edificio. [illegible] libero dalla [illegible] Morelli, ristrutturato nell'85-86, nei giorni scorsi ha [illegible] un assestamento, con crollo [illegible] calcinacci, [illegible] [illegible] quali hanno [illegible] insegnanti e studenti.

### [illegible]

[illegible] — [illegible] Besio, il detenuto morto per infarto l'altro giorno alle Molinette, era stato arrestato nella primavera '86 con l'accusa di concorso in rapina. A metterlo nei guai era stata la testimonianza di un complice. L'imputato era stato, poi, trasferito nel centro clinico delle Molinette, ma [illegible] lui [illegible] i suoi [illegible] hanno mai presentato istanza [illegible] scarcerazione o di libertà provvisoria [illegible] [illegible] salute al giudice istruttore Acordon.

### [illegible] emigrano le [illegible]

TORINO — Nell'ambito [illegible] seminario «*Trasferimento [illegible] tecnologie, contraddizioni culturali, economiche e politiche*» organizzato da Re.Te. incontro, oggi alle [illegible] (istituto Avogadro, corso S. Maurizio) con Alain Wisner di Parigi [illegible] autore [illegible] libro «*Quando emigrano le fabbriche*».

### [illegible] Coro [illegible] piccoli artisti

CARIGNE VIGA — Stasera alle 21, il Coro dei Piccoli Artisti si esibirà al teatro Don Bosco, via Sospello 7 angolo corso Pranda, in un concerto a favore dell'[illegible] zione italiana per la ricerca sul cancro.

### [illegible] per voi [illegible]

TORINO — Tre giovani, forse ubriachi, a [illegible] [illegible] 127 verde, l'altra notte dopo le 23, bloccano in via Sansovino 85 l'auto di Antonio Marletta, 41 anni, e strappano una catenina d'oro dal collo della moglie, Luciana Pace. In quel momento si ferma un'altra vettura. [illegible] Carlo [illegible] no, 40 anni, che scende forse per dare [illegible] Marietta parte all'inseguimento [illegible] scippatori, non vede il Pasquino e lo travolge: l'uomo è al [illegible] Vittoria, frattura della tibia; guarirà in 30 giorni.

# Allarme, [illegible] bomba

**Paura in un edificio di corso Allamano per una telefonata anonima - Oltre 200 sotto la pioggia**

TORINO — Allarme e apprensione alle 21,45 in [illegible] Allamano [illegible] un [illegible] è stato sgomberato dopo [illegible] telefonata [illegible] annunciava [illegible] scoppio d'una bomba.

Era lo scherzo di qualche scriteriato che ha [illegible] mobilitato carabinieri, polizia vigili del fuoco, vigili urbani e ambulanze. Oltre [illegible] famiglie, con [illegible] e bambini, [illegible] scese in strada sotto la [illegible] battente.

La chiamata [illegible] giunta [illegible] una signora anziana che [illegible] ta nell'edificio. Una voce di donna ha minacciato: «*Tra un quarto d'ora salterà tutto [illegible] aria. Abbiamo messo [illegible] bomba*». Allarme. Arrivavano [illegible] [illegible] dei carabinieri. Poi le famiglie dei primi piani (il condominio è abitato da 250 persone) [illegible] state avvertite del pericolo ed invitate ad uscire.

La [illegible] si è diffusa in tutto il [illegible] e così decine di persone sono scese nel giardino, sottostante o sui marciapiedi: bambini svegliati e portati in braccio, anziani accompagnati da carabinieri, vigili urbani e poliziotti.

Subito s'è iniziata la ricerca dell'ordigno: sono [illegible] perquisite le cantine, il cortile, gli ascensori, il giardino, anche i casamotti delle immondizie. Non [illegible] trovato nulla e dopo un'ora le famiglie hanno potuto [illegible] re in casa.

# Due pensionati morti in [illegible]to

**Marito e moglie, ex insegnanti, andavano ad Andora per alcune setti[illegible] di [illegible] - A Trinità lo scontro frontale [illegible] un'altra vettura**

Giuseppe Contratti, 72 anni

TORINO — Due [illegible] torinesi, insegnanti in pensione, senza figli, sono morti in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto [illegible]sioni pomeriggio a Trinità, sulla statale per Imperia, in prossimità [illegible] San Giovanni [illegible] Sono Giuseppe Contratti, 72 anni, e [illegible]na Marconcini, 65 anni, abitanti in via Corradino 12.

I due pensionati, sull'[illegible] Opel Ascona guidata dall'uomo, percorrevano la statale diretti verso Andora, dove intendevano trascorrere alcune settimane in un alloggio di loro proprietà. [illegible] prima di [illegible] Peruoca, nell'affrontare una [illegible] lungo [illegible] leggera discesa che conduce a Magliano Alpi, probabilmente a [illegible] [illegible] viaggio l'Opel è [illegible] sulla sinistra andando a scontrarsi con un'altra «Ascona» guidata da Silvio Bono, 25 anni, rappresentante, abitante in via Delle Rose 6 a Mondovì, che proveniva in senso contrario.

Ernestina Marconcini, estratta dalle lamiere in gravi condizioni, è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. Il marito è stato, invece, ricoverato all'ospedale Santissima Trinità di Fossano: inizialmente la prognosi era di trenta giorni per frattura del bacino, ma alcune ore dopo anche il pensionato è morto per collasso cardiocircolatorio. Praticamente illeso, invece, il Bono, medicato per escoriazioni alla mano destra e dimesso


INVITACQUISTO SIGMA

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 10 APRILE AL 18 APRILE

| | | |
|---|---|---|
| **Colomba «Sigma»** astuccio 1 kg — L. [illegible] | **Olio [illegible] Oliva «Sigma»** 1 lt — L. 3.490 | **Asti [illegible]** 75 cl — L. [illegible] |
| **Crackers Pavesi** 440 gr «una buona occasione» | **Vino «Baccolino»** 1 lt in pak — L. 1.150 | **Polpa Pronta** «De Rica» 400 gr — 3 pezzi a L. [illegible] (al kg L. 1.657) |
| Biscotti **Oro Saiwa** gr 250 — L. 1.090 | **Champignons «Sigma»** in olio di girasole gr [illegible] — L. [illegible] ([illegible] kg L. 9.250) | **Ananas** sciroppati **Del Monte** gr 560 — L. [illegible] (al kg sgocc. L. 5.400) |
| **Barilla Emiliane** gialle gr 250 — L. 1.140 | **Tonno «Rio Mare»** [illegible] 85 in olio [illegible] oliva — 4 pezzi a L. [illegible] (al kg L. 10.820) | **Cera «Emulsio»** kg 1 — L. 2.520 |
| **Dado «Star»** confezione 10 cubetti — L. [illegible] | [illegible] [illegible] gr 250 qualità rossa — L. 2.950 | **Ace** profumata 1 lt — L. [illegible] |
| **Margarina Gradina** gr 250 — L. [illegible] | Formaggio **Fontal** — L. 6.200 | [illegible] **Borlotti «Sigma»** gr 400 ([illegible] kg sgocc. L. 2.320) — L. [illegible] |

Presso i seguenti punti vendita associati [illegible] **ORALTO Sigma** via Taggia [illegible] Torino:
**TORINO:** Via Bonafous 8, Via Gioberti 58, Via S. Secondo 94, Via Morosini 8, Strada [illegible] S. Martino 5, Corso Casale 450, Corso Sebastopoli 46, Corso U. Sovietica 499, Via Fidia 49, Via Monginevro 240, Corso Montegrappa 72, Via Montepertica 11, Via V. Carrera 84, Corso Grosseto 159, Via S. Gillio 1, Via Foligno 68, Via Forlì 141, Via Montenero 8. **MONCALIERI:** Corso Roma 39. **S. F. AL CAMPO:** Via Parrocchia 6. **CAFASSE:** Via Pascherò 15. **MONTANARO:** Via S. Rocco 13. **SETTIMO T.** [illegible] Regio Parco 104. **CALUSO:** Via Col Bettola 87.

[illegible] [illegible] A PORTATA DI [illegible]

# Auditorium, il [illegible] rock dei gruppi «indipendenti»

Indipendenti, la rassegna dedicata al nuovo rock italiano organizzata dalla rivista *Faremusica* e da Rai Stereouno, è arrivata alla terza edizione, che si terrà all'Auditorium [illegible] di Torino [illegible] tre serate: due di [illegible] domani sera e il 25 aprile e la finale il 9 maggio, tutte trasmesse in diretta [illegible] Stereouno, mentre per [illegible] il 9 maggio ci sarà anche una ripresa televisiva. Sui dieci complessi che si esibi[illegible] all'Auditorium, quattro verranno scelti da una giuria per partecipare all'ultima serata.

Domani (ore 21, ingresso gratuito, gli inviti si ritirano presso la Rai in via Verdi 16), saranno [illegible] scena gli [illegible] e gli Entropia di Palermo. I Claptrap [illegible] Cagliari. I Crazy Rebels di Bologna, e un [illegible] torinese di sole ragazze [illegible] le Funky Lips. Ospiti d'onore della serata saranno i Party Kids, gruppo torinese che ha già partecipato [illegible] precedente [illegible] di «Indipendenti» e che lunedì suonerà anche al «Big» di corso Brescia 39.

Tra gli altri concerti del fine settimana, segnaliamo [illegible] il [illegible] Rais [illegible] Costa [illegible] discoteca «[illegible] Terrazza» di [illegible] Laghi [illegible] ad Avigliana. Sempre [illegible] tegni [illegible] «Capolinea n. 6» [illegible] via delle [illegible] bis. Domenica al «Tuxedo» di [illegible] Belfiore il concerto dei [illegible] cicerone, [illegible] gruppo [illegible] torinese che presto pubblicherà [illegible] dischi prodotti dal fra[illegible] La Bionda.

Lunedì intenso per gli appassionati di jazz: allo «Stadio 2» (via Nizza 32) [illegible] il percussionista Mino Cinelu, e «Hiroshima [illegible] (via Belfiore 34) il pianista Keith Tippett, [illegible] Teatro Valdocco (via Salerno 12) il sassofonista [illegible] Fasoli e [illegible] «Contea» [illegible] Gelbi [illegible] 1321 nuovo quartetto [illegible] Claudio [illegible] Marcello Magliocchi alla [illegible]

Moda in [illegible] stasera [illegible] «Jumping Jack» [illegible] via [illegible]: è [illegible] programmazione affidata presentata [illegible] Gianni Liboni e [illegible] «L'Altra Moda». Allo [illegible] [illegible] serata «La pubblicità è l'arma più forte», con allestimenti e scelte musicali del disc jockey Roberta, Joe e Paolo.

g. fer.

## La bicicletta è uno show

Ma dove vai, [illegible] [illegible] bicicletta? A Expovacanze, probabilmente, dove è in programma fino a domenica il primo Cicla [illegible]: che prevede un'esposizione dedicata alla bicicletta, [illegible] accessori e abbigliamento, più [illegible] storica con pezzi d'epoca.

Il [illegible] Show, che si svolge nel 5° padiglione, è dedicato a tutti [illegible] appassionati delle «due ruote» e a quanti intendono la bicicletta [illegible] mezzo sportivo, giovane ed ecologico, sia per il tempo libero sia per le normali esigenze di spostamento. Sono presenti [illegible] espositori, [illegible] oltre 1000 biciclette di tutte le marche e i tipi: [illegible] turismo; da corsa; [illegible] Bmx (molto versatili, agili e robuste, le Bmx [illegible] hanno i parafanghi e consentono di procedere su [illegible] ruota [illegible] e di impennarsi); Bmt, una versione più leggera [illegible] Bmx, decisamente [illegible]; Mbt o «mountain bike», progettate per qualsiasi terreno; Alb, [illegible] hanno impiego su strada o come fuoristrada; «City [illegible]», molto adatte al turismo urbano.

Sempre nell'ambito del Cicla show, domani in [illegible] programma una gara [illegible] dilettanti [illegible] domenica [illegible] gli appassionati [illegible] invitati al Cicloraduno.

PRESENTATA «TORINO FOTOGRAFIA '87»

# Una rassegna, cioè 25

*Erano molte le attese intorno al programma della seconda biennale internazionale Torino Fotografia, la cui edizione 1987 è stata presentata l'altro giorno al King Kong Club. La manifestazione [illegible] svolgerà tra il 13 giugno e il 19 luglio a Palazzo a Vela e al Museo dell'Automobile; mentre alcune gallerie private cittadine [illegible] ospiteranno le più qualificate gallerie fotografiche straniere.*

*Sono oltre 25 le [illegible] in programma, tutte legate [illegible] molto [illegible] [illegible] giorno e alla sua interpretazione in maniera da coinvolgere l'interesse di [illegible] pubblico [illegible] [illegible] specialistico.*

*Gli argomenti, [illegible] [illegible] sottolineato la coordinatrice culturale Daniela Palazzoli, vanno dall'ambiente in cui viviamo alla casa, [illegible] tematiche del quotidiano al corpo, fino alla natura nei suoi vari aspetti; tra le personali, la nuova [illegible] di Fann Layma e [illegible] de Janeiro vista da [illegible] Weber, il [illegible] secondo Ferdinando Scianna e [illegible] creazione riletta da Ernst Haas, un grande autore scomparso di recente. E' anche in programma un'esposizione su Elena e Vittorio [illegible] III fotografi,*

Una fotografia di Leonard Freed alla «Biennale» torinese

*una più quotidiana un po' particolare.*

*Il taglio internazionale della manifestazione, rilevato dagli interventi dell'assessore al Turismo Lo[illegible] Matteoli e da [illegible] organizzatrici Luisella D'Alessandro (coadiuvata [illegible] Elena [illegible] e [illegible] [illegible] poco trascurare gli aspetti connessi alla [illegible] tecnologia con una sezione curata da Franco Torriani, quelli della pubblicità con una mostra a cura [illegible] Gavina Sanna e infine [illegible] «Photo-Salon», una [illegible] per le proposte nuove [illegible] giovani fotografi. E' stato inoltre bandito il primo [illegible] fotografico internazionale Fnac di San [illegible].*

l. l.

## L'autostop [illegible] farà al telefono

Stop-phone è la [illegible] parola magica di chi desidera ricevere o dare un passaggio in autostop anche su lunghi, lunghissimi percorsi. Non più il classico pollice, ma il numero di una segreteria telefonica: 011/74.76.36. Basta lasciare un messaggio che illustri i propri desideri nonché il proprio nome e numero di telefono, e in brevissimo tempo il viene richiamati per essere messi in contatto [illegible] la persona adatta. L'incontro avviene nella sede di Stop-phone, in piazza Chironi 6. La tessera d'iscrizione costa 15.000 lire l'anno e da diritto a tutti i passaggi desiderati. La tessa ha pure lo scopo di dare ai due «contraenti» una garanzia di reciproca serietà: l'ufficio infatti si preoccupa infatti di controllare i dati dei tesserati.

L'iniziativa è dovuta all'intraprendenza di un appassionata viaggiatrice, Serafina, Raffaele.

L'ufficio di piazza Chironi è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 20, e al [illegible] 9.30 alle 12. Per informazioni, telefonare [illegible] nelle ore serali.

Al Salone Vacanze l'iniziativa è presente grazie al patrocinio dell'assessorato al Turismo; lo stand è visitabile negli orari del salone.

[illegible]
SEZIONE DI TORINO
Segreteria:
10126 Via V. Monti, 9 - Tel. [illegible] 38 48
Rifugio:
10156 Via Germagnano, 9 - Tel. 262 09 02
Conto corrente postale 26013102

10-11-12 aprile 1987
[illegible] DI VENDITA
presso l'HOTEL AMBASCIATORI
SALA DELEDDA
Corso Vittorio Emanuele [illegible] - Pianoterra
[illegible] 9 alle 20 ininterrotto

[illegible] fotografica canina
*Nuovo documentario sul Rifugio*



SCEGLI IN POLTRONA LA TUA AUTO USATA.

DAL 13 A CIRIE' UN GRANDE TORNEO INTERNAZIONALE

# I più giovani [illegible] a tutto-calcio

E' arrivata la primavera e spuntano come fiori i tornei giovanili. A Ciriè si disputerà, dal [illegible] al 19 aprile, la sesta edizione del «Torneo internazionale» di calcio riservato alle categorie «esordienti», «giovanissimi» [illegible] «allievi». I giocatori partecipanti dovranno esibire il cartellino di [illegible] presso la FIGC e dimostrare il tesseramento, per la stagione 86/87. [illegible] la società iscritta.

Per quanto concerne [illegible] categorie esordienti e allievi, [illegible] squadre [illegible] suddivise in due gironi composti da tre formazioni. [illegible] in quella [illegible] [illegible] la prima classificata [illegible] girone A incontrerà il Barcellona, la seconda la Fiorentina. Nel girone B, la prima classificata giocherà contro il Genoa, la seconda contro il Napoli.

Le partite fra esordienti avranno la durata di 40 [illegible] per tempo), di 50' quelle fra esordienti (60' dai quarti di finale [illegible] poi) e [illegible] 60' quelle fra giovanissimi. L'anno scorso il successo finale è andato, nelle rispettive categorie, all'U.S. Rivarolese, al Barcellona, che superò in finale la Juventus, e al C.S. Ciriè.

Questa le squadre partecipanti alla sesta edizione: Ciriè, Bocar [illegible] Borgo Rossini, Brandizzo, Rivarolese, Real Borgaro, [illegible] ria, Balangero, Pilpietto, [illegible] Venaria, M.D.R. Caselle, Vanchiglia, Pinerolo [illegible] Cumiana, San [illegible] Barcellona, Fiorentina, [illegible] e Napoli.

Il calendario si articolerà in un impegno di sette giorni. La finale per il 1° e 2° posto verrà disputata sabato 18 (ore 15 per gli allievi) e domenica 19 aprile (ore 14,30 per gli esordienti e 16,45 per i giovanissimi). Al termine della manifestazione, che nelle passate edizioni ha riscosso ampio [illegible] verrà effettuata la premiazione.

### [illegible] Stasera coppia anche a Pasqua

Proseguono fino al 20 aprile, giorno [illegible] squalo, [illegible] recite della [illegible] coppia [illegible] Neil Simon, con Monica Vitti e [illegible] [illegible] [illegible] sabato [illegible] spettacolo si svolgerà alle [illegible]

[illegible] 19] giorno di Pasqua, sono in programma due rappresentazioni, alle 15,30 e alle 21. Infine il 20 aprile [illegible] unico alle 15,30.

# Per «Leggi Gioca Vinci» [illegible] primo giorno fortunato

Con [illegible] pubblicazione nella pagina «In Città» di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero 1 del concorso milionario organizzato da «La Stampa».

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte le caselle della prima striscia è sicuro di aver vinto uno [illegible] premi settimanali. Da quel [illegible] mento non deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.

In caso [illegible] vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.65.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, [illegible] dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato per [illegible] [illegible] premio al [illegible] aggiudicato.

E' infatti il «numero della fortuna» la chiave finale [illegible] [illegible]. Questa sera, concludendosi la supertombola numero 1 (quindi la settimana di segno dispari), il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il numero più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle settimane di gioco pari (la seconda, la quarta, la sesta e così via fino alla quattordicesima) il premio più ambito sarà attribuito al vincitore la cui cartolina avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri si andrà in ordine crescente.

C'è un'ultima raccomandazione da fare a poche ore dalla designazione dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.


LEGGI GIOCA VINCI

**Gioco n° 1**
**Questi i premi**

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 25° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 1

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 32 CELLA 1 GIUGNO | 55 TORINO LA MOLE | 19 CORTAZZONE 5 SECONDO | 4 ALESSANDRIA 5 MARIA CAST | 88 FERRE CASTELLO |
| 36 [illegible] DUCATO | [illegible] TORINO 5 DOMENICO | 29 FOSSANO CASTELLO | 46 PALLANZA 5000 CAMPANIERA | 10 CASALE PAL GOZZANI TREVILLE |

**Il regolamento**

1. Compralo LA STAMPA ogni giorno, rigiocalo quotidianamente (escluso il lunedì) una siracia di monumenti.
2. Cercalo sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnala con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
**Torino: Gran Madre**

La Chiesa della Gran Madre di Dio sorge lì di là del Po, passato il ponte Vittorio Emanuele I, [illegible] collega alla grande piazza Vittorio Veneto. La chiesa è un solenne edificio neoclassico, opera [illegible] Ferdinando Bonsignore, che la erasse fra il 1818 e il [illegible] a ricordo del ritorno a Torino [illegible] re, avvenuto il 20 maggio 1814, dopo la caduta [illegible] regime napoleonico [illegible] e l'occupazione delle truppe austriache.

La costruzione è a pianta circolare, preceduta da un [illegible] [illegible] e da una grande scalinata, opera dello scultore genovese Giuseppe Gaggini, mentre al suo interno, [illegible] due tele, si invidiano le due sta[illegible] ottocentesche della Religione e Sol[illegible]

L'interno è costituito da tre cappelle semicircolari ed è arricchito da statue [illegible] scuola piemontese del '600. Sotto la chiesa è l'Ossario dei Caduti della [illegible] guerra 1915-18, costruito [illegible] [illegible] oltre 5000 torinesi morti [illegible] primo [illegible] mondiale.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

[illegible]


# *giorno per giorno*

## Dibattiti

**Qualità della vita** — La sezione [illegible] Torino della Lega [illegible] per la lotta contro i tumori ha indetto per domani [illegible] una giornata di studio dal titolo «Tumori e qualità [illegible] la vita». [illegible] svolgerà [illegible] sala convegni dell'Istituto [illegible] Paolo di via Lagrare 15. Per informazioni telefonare all'838.636.

## Manifestazioni

**Colosseo** — Oggi, ore 15,30, Colosseo, primo provino per la selezione degli attori e ballerini che interpreteranno il musical «Ciao Pinocchio», che si sta allestendo con la regia di Giancarlo Quaglia, coreografie di Siri Sing (da Los Angeles), adattamento da Collodi di Romano Bertola.

**Mario e Mercurio** — Stasera, ore 20,30, alla Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 31, riunione conviviale [illegible] circolo [illegible] «Mario e Mercurio», alla presenza del generale Giorgio Donati, comandante [illegible] forze alleate terrestri del Sud Europa (Fiase).

**Videoconferenza** — Oggi alle 15 collegamento in videoconferenza Torino-Milano. A Torino, nella sede [illegible] [illegible] Bramante 20, Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Claudio Bigagli [illegible] in questi giorni presentano «Morte [illegible] un [illegible] viaggiatore» e il nostro critico Guido [illegible] Bonino. [illegible] Milano, interverranno quattro giornalisti.

## Teatro

**Schiaccianoci** — Va in scena [illegible] [illegible] Nuovo, [illegible] 21 (repliche [illegible] e domenica) «Schiaccianoci», con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini per la Compagnia Regionale di Danza. Coreografie della Cohen.

## Varie

**Con Minoli** — Stasera ore 21, all'Istituto Sociale, corso Siracusa 10, il direttore di Mixer Gianni Minoli interverrà all'incontro organizzato dall'Associazione Ex Allievi.

# *Televisioni private in regione*

[illegible]

11 — La famiglia Poter, telefilm
11,30 Affari di cuore, telefilm
12,30 Mister Monroe, telefilm
13 — I grandi personaggi, disegni animati
Il magnifico West, film di Gianni Crea, con Vassili [illegible], Lorenzo Finocchi
15,30 New [illegible] Yard, telefilm
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — La serie bianca, telefilm
18 — Dilanto, telefilm
18,55 Videocar, programma
19,10 Gip Monitor
19,45 L'agente scoiattolo, disegni animati
20,20 Week end al cinema
20,30 Ho scherzato con tua moglie, [illegible] di C. Magnier con Daniel Gélin, Françoise Perier
23,20 Andiamo al cinema
23,30 G.N.P. monitor
24 — Il mago della paura, film

## Videogruppo

11,30 July Allyson Show, telefilm
11,50 Signore e padrone, telenovela
12,40 Le auto della settimana
13,05 Leonela, telenovela
14 — Bellarte Andrea, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,50 July Allison show, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Bellarte Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Ruote in pista
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana

## Quartarete

12,30 Le schiave lesbo, telenovela
13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donne oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,15 Le schiave lesbo, telenovela
17,15 Super auto emozioni, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Ben Richards, telefilm
22,15 New opperaut
23,30 Autosurfari tv
0,30 Abat-jour, spettacolo

## Telestudio

12 — I magici, telefilm
12,30 Amici tv, rotocalco
13 — Hanna & Barbera Show, cartoni animati
13,30 Hanna & Barbera Show, cartoni animati
14 — Happy End, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,00 Tirulandia: Mimì e la ragazza della pallavolo! Oggi la tricicle, Il fantastico del baseball, Volliman; Transformer
19 — Wayne and Schuster, sit-com show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Hero Wolfe, telefilm
20,30 La casa di Mary, film
22,20 Barcaccia, settimanale
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 L'urlo dei giganti, film di L. Klimovsky con Jack Palance, Alberto De Mendoza

## Telecupole

12 — Cartone
14 — Bella Rella, rubrica
15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
15,30 Barbarapa, spettacolo
17 — Cartone animato
17,30 B.P.O.R., cartone
18 — Videocar, rubrica
18,20 Dove cominciò il giorno, docum.
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Simpaticamente... sotto a chi tocca (1° parte)
22,30 TG4
22,45 Simpaticamente... sotto a chi tocca (2° parte)
0,15 Videocar, rubrica
0,30 L'isola delle trenta baie, telefilm

## Retepiemonte

13 — Flipper, telefilm
13,30 La piccola Nell, cartoni
14 — Jason e Toledo, cartoni
14,30 Kiss-Kiss, cartoni
15 — Flipper, telefilm
15,30 La piccola Nell, cartoni
16 — Golden, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Cash Cargo, cartoni
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Tabaton, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
20,25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Tuttapiccole, spettacolo con Ivano Bonetti, Giacomo Brancaleoni
22 — Retepiemonte telenews, notturno
22,15 Moresquer celebrities allo sbaraglio, film di Riccardo Freda con Lang Jeffries, Elaine Dun
24 — Aloha Paradise, telefilm
1 — Al confini della notte, telefilm

## Telecity

12 — Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Le avventure di Huck Finn, cartoni animato
13,30 Yattaman, cartone
14 — Carmin, telenovela
15 — Gimme Linda, telenovela
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16,45 Viva - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Lagos, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 La prima volta sull'erba, film di G. L. Calderone con Anna Heywood, Mark Lester
22,30 Eurospar bella di sera, spettacolo di varietà
23,30 Le auto della settimana
24 — Tenerezza, film di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp

## Quinta Rete

12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Uno scomodo negro, [illegible] reggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Mission
16,30 Storia del West, situation comedy
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Bebot, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 California Feror, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Casa dolce [illegible] situation comedy
20,30 Come rubare [illegible] carene d'Inghilterra, film di T. Hathaway con R. Browne, D. Boschero
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
23,30 Un uomo da [illegible] film di L. Kapalanos con [illegible] Dor, Rolf Zacher
2 — [illegible] ricerca di un sogno, telefilm

## Videouno

13,20 Le auto della settimana
14 — Tg Notizie
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; I tre moschettieri; Hanna e Barbera show; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Il mio amico Fabio Rosso.
17,30 Il mondo che scompare, documentario
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
20 — Le auto della settimana
20,25 TG notizie
20,30 L'Anello del Nibelungo: Le Walchirie
22 — Tg Tuttogol
22,10 La ricchetta, continuazione
0,05 Piccolo spettacolo

## Telesubalpina

12 — Scano boe, film di Renato Dell'Ara con Carla Gravina, José Suarez
14 — Cartoni
15,30 I moschettieri, film di M. Bonnard con D. Rocca, A. [illegible]
16,30 Un [illegible] de [illegible] telefilm
19 — Vita della [illegible], rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Enzi senza patria, film [illegible] Armand Schaefer [illegible] John Wayne, Ruth Hall
22,00 Obiettivo comune, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Honey West, telefilm

## Primantenna

12,15 Questa è la [illegible] delle donne, film
14 — Le auto della settimana
15 — Passeggio con sinpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Appuntamento a...
1 — Le auto della settimana

## Rete Canavese

9 — Padre e figlio, telefilm
10 — Charlie, telefilm
10,30 Alessone, rubrica
12,45 Canavese oggi
13 — Padre e figlio, telefilm
15 — Film
17 — Mondo music
17,50 Robottino, cartoni
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Vescovo
20,30 Appuntamento sport
21,30 Padre e figlio, telefilm
22,30 Canavese oggi
22,45 Charlie, telefilm
23,45 Videocar, rubrica
24 — Padre e figlio, telefilm

## [illegible] Uno [illegible] Svizzera

13 — Speciali
14 — Documentario
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rivedemoli insieme
17,45 Le tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,25 Meconfring, telefilm
22,25 Telegiornale
22,35 Rewind
0,25 Telegiornale
0,30 Speciali: Videocar
1 — Cine rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Dopo il convegno di Milano sulla prosa, ■ Roma il progetto dc per rilanciare il cinema

# Quali mettere il naso nei misteri del teatro

MILANO — Per prepararsi alla giornata degli Stabili, prevista per fine maggio a Roma, nel corso della quale quell'impareggiabile *public relations man* che è Maurizio Scaparro (designato dai colleghi come organizzatore del convegno) riuscirà a dimostrarci che il futuro dei teatri pubblici è nel teatrocovellizzare Dumas o nell'ergere Firenze a capitale dell'incultura grazie ■ benemerito trio Walter-Renato-Carmelo, sono ■ dato a cullarsi a Milano al convegno *Simmetrie parallele*, promosso dall'Agis e dal Comune di Milano, a seguito dell'indagine svolta dalla Makno sul pubblico dei teatri milanesi (se ha riassunto ■ chiaramente i risultati Ornella Rota ■ «La Stampa» del 4 aprile).

Come ha precisato in un articolato intervento Cristina Loglio, segretaria dell'Agis lombarda e appassionata curatrice dell'assise, si ■ rebbe dovuto discutere di «organizzazione» e di «produzione». In quasi ■ ore complessive ■ dibattito, tra mattina e pomeriggio, di organizzazione ■ sembra si sia discorso assai poco (il problema dei problemi risultava essere quello della percentuale del posto, che è certo un ■ dolente, ma forse di ■ così decisiva importanza): e ■ produzione ■ si è discusso affatto.

«*Per carità, non enfatizziamo il contrasto tra cultura e* ■», ha sbrigativamente raccomandato il megaproduttore privato Lucio Ardenzi ■ quale, un giorno o l'altro, dovrà pur spiegarci come *Tamaricà* sia cultura). Ma tutti ■ altri non ■ la benché minima intenzione di enfatizzare né questo ■ altri contrasti. Tutti, ■ Teatro dell'Elfo (novecentosettantacinque ■ d'anticipo dal ministero) al Teatro ■ Porta Romana (cinquecentosettantacinque), ■ ciare due soltanto dei cosiddetti «teatri giovani», mi sono parsi soprattutto preoccupati di non parlare di programmi a venire, né di ■ consuntivi dei ■ fatto: preoccupati insomma che nessuno ficcasse il naso nelle faccende di casa.

E invece, sarà sempre più delle faccende di casa d'altri ■ dovremo parlare. Al convegno il grande assente era Strehler, per motivi di salute (c'era, l'latende, ■ suo valentissimo capufficio stampa, ma, ■ noto, non è la stessa cosa). A Strehler, ad esempio, avremmo voluto chiedere come il Piccolo festeggerà i suoi quarant'anni (visto che cadono tra un mesetto) e se li festeggerà, come dicono, con la settima ■ dell'*Arlecchino* goldoniano, perché proprio con quello spettacolo, comunque riciclato, e non con uno nuovo, progettato ■ adeguato anticipo. Avremmo anche voluto sapere da lui chi dirigerà la Scuola del teatro d'Europa (ai cui esami siamo stati per ■ gratuitamente invitati), quali saranno ■ le materie e quali gli insegnanti. Ci sarebbe anche piaciuto introdurre ■ quali spettacoli s'articoleràn ■ stagione teatrale '87-88 al Teatro Studio Fossati, visto che il primo spettacolo di produzione propria (se tre annunciati) ci verrà proposto soltanto stasera, ad un anno ciosi dalla reale agibilità di questo moderno spazio teatrale.

Avremmo avuto ■ qualche curiosità più strettamente aziendale (è vietato, per caso?): quali nuovi dirigenti, quali quadri intermedi entreranno a far parte nel Piccolo-Teatro Nazionale nell'imminenza della messa in funzione della nuova ■ di corso Garibaldi, giacché ritenuto semplicemente impensabile che un complesso che sia strutturalmente per apparentarsi alla Comédie-Française continui ad esser diretto soltanto dall'attuale, infaticabile per altro ed espertissima, segreteria generale.

E, infine, avremmo ambito esser messi a parte dell'inevitabile cooptazione al Piccolo di giovani registi o di registi ospiti, giacché ci sembra impossibile che Strehler e i suoi due attuali assistenti possano sobbarcarsi l'imponente repertorio che li attende.

Queste curiosità, che, possiamo assicurarvelo, ■ ■ estranee nei confronti del più amato e glorioso ■ tro pubblico italiano, riguardano certe faccende di casa e parranno a qualcuno sfacciate e impudenti. Ma sono curiosità (116) i miliardi annualmente messi a disposizione per lo spettacolo dal ministero competente: e forse è venuto il momento di diventare dei ficcanaso sfacciati e impudenti.

**Guido Davico Bonino**

# Ci sono sei grandi «saggi» nel futuro della Biennale

Ad Argan, Bo, Valitutti, Vassalli, Galasso e Ripa ■ Meana sarebbe affidato il nuovo statuto

ROMA — *Uno sprazzo di luce sull'avvenire della Biennale di* ■ *è improvvisamente aperto* ■ *mattina nella prima «tornata» del convegno* ■ *cinema («Per l'impresa e l'invenzione») promosso dalla dc e* ■ *ha riunito a* ■ *Sturzo qualificati esponenti della cultura e dell'industria dell'immagine. Rinviato il convegno dei ministri Culturali, Nino Gullotti, da cui dipende la Biennale, il responsabile dell'ufficio culturale* ■ *democristiano cristiana, Paolo Prodi, ha annunciato di aver già inviato un gruppo di intellettuali e giuristi, considerati al di sopra delle logiche dei partiti, a «riscrivere» l'ipotesi* ■ *nuovo statuto per l'ente veneziano. Ed in questa «commissione di saggi» figurerebbero Carlo Giulio Argan, Carlo Bo,* ■ *Valitutti, Giuliano Vassalli e due ex presidenti della* ■ *nale, Giuseppe Galasso e Carlo Ripa di Meana.*

*Con questo annuncio a sorpresa, la dc ha inteso sottolineare l'intenzione di affrontare i futuri problemi della cultura, e del cinema in particolare, in un'ottica nuova e fuori delle logiche correntizie-dei partiti. Un nuovo rapporto con il mondo del cinema che il ciossegretario, Vincenzo Scotti, ha ulteriormente ribadito affermando che da oggi la dc affronterà i problemi del settore con «grande coraggio e spirito innovatore, non avendo paura di cambiare. Per i problemi dello spettacolo la dc non si ritiene dentro ad una logica di conservazione per cui se è necessario un rinnovamento si farà senza rumore».*

*All'apertura dei* ■ *della* ■ *un affollato* ■ *rappresentanti dei principali organizzazioni del settore (dall'Anica all'Agis),* ■ *produttori (Mario Cecchi Gori, Luigi De Laurentiis, Silvio Clementelli, Fulvio Luciano), della* ■ *(Massimo Fichera, Luigi Locatelli, Angelo Guglielmi), degli autori (Maselli, Lizzani, Lattuada, Paolo e* ■ *Taviani) e degli attori (Gassman,* ■ *Buazzelli, Christian De Sica). Non mancavano neppure gli osservatori culturali degli altri partiti: comunista (Gianni Borgna e* ■ *Argentieri), socialista (Vittorio Giacci), socialdemocratico (Diego Gullo e Piero Orsello), repubblicano (Enrico Rossetti).*

*Dopo i protocollari e fugaci saluti del ministri Nicola Cavigna, Antonio Gava, Nino* ■ *e* ■ *Darida* ■ *devono* ■ *più* ■ *cinema pubblico e cinema privato», Paolo Prodi e Gian Luigi Rondi (quest'ultimo in* ■ *di* ■ *esponsabile del settore cinema della dc) hanno sul loro interventi precisato che questo convegno ha soprattutto l'obiettivo di stimolare riflessioni* ■ *alla formulazione* ■ *legge per il cinema. E' così cominciata l'illustrazione delle trenta e più relazioni, che andrà avanti per* ■ *la giornata di oggi.*

*A conclusione dei lavori le singole relazioni verranno rielaborate in vista del nuovo progetto legislativo* ■ *un comitato interassociativo composto* ■ *Berti (Istituto Luce), Carmine Cianfarani (Anica), Ciaz Paolo* ■ *(Socit), Fabia De Luca (Agis), Attilio D'Onofrio (Cinecittà), Carlo Fusconi (Rai), Ivo Grippo (Enic Gestione Cinema), Renato Lelli (Siae), Fulvio Luciano (Unione Produttori), Carmelo* ■ *(ministero dello Spettacolo), Silvano Balbiati (Agis), Silvio Clementelli (Unione Produttori), Filippo Rebecchini (Televisioni Private) e i rappresentanti* ■ *dc,* ■ *Prodi e l'on. Silvia Costa.*

■ ■ *Avrà comunque* ■ *questa commissione avrà monitorare le idee e gli* ■ *contrasti fra il sistema pubblico e quello privato* ■ *fin dalle prime* ■ *sono emersi. Tuttavia è importante che per* ■ *tanto i rappresentanti del mondo del cinema «che conta» si incontrino ed esprimano le loro idee prima del varo della* ■ *legge.*

**Ernesto Baldo**

Cantanti il 24 maggio a Genova discuteranno il grave problema

# Paoli: salviamo gli spazi del rock

GENOVA — *I direttori artistici per l'affitto del* ■ *Margherita in occasione del concerto di Paoli, l'inagibilità del* ■ *con l'annullamento del* ■ *certo* ■ *Tom Robinson,* ■ *situazioni di Torino (ospitata fuori dai circuiti del rock internazionale: il problema degli spazi per la musica live* ■ *ormai quasi tutta l'Italia. Per questo si sta preparando un convegno, previsto per il 24 maggio* ■ *della Fiera,* ■ ■ *scopo di individuare* ■ *possibili vie di soluzione: strutture mobili, nuovi teatri, diverse gestioni* ■ *sale esistenti?*

■ *I promotori, il cantautore Gino Paoli. Il progetto, cui sta concretamente lavorando Sergio Donato, l'organizzatore del concerto al Margherita che* ■ *scatenato la polemiche (a il* ■ *dell'Opera ha* ■ *offerto a Paoli una serata «compensativa» a prezzo di costo* ■ *concordare a maggio o nel prossimo ottobre), interessa artisti, manager, Comuni.*

*Oltre a Paoli, sono stati invitati o saranno contattati nei prossimi giorni Lucio* ■ *Vecchioni,* ■ *André, Bagnoli, Venditti, Vasco Rossi, Claudio Baglioni, Eugenio Finardi, Ivan Graziani, Francesco De Gregori, Antonello Venditti, Edoardo Bennato, Pino Daniele, Zucchero, Enzo Jannacci, Renato Zero, Ron, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Gianni Togni, Claudio Baglioni, Gianni Morandi, Umberto Tozzi, Raf, Riccardo Cocciante, Loredana Bertè, Mia Martini, Fiorella Mannoia, Amedeo Minghi, Mietta, Donatella Rettore, Alice, Milva, Patty Pravo, Fausto Leali, Rosanna Fratello, Enrico Ruggeri, Umberto Tozzi, Claudine Auger, amara analisi di una coppia di idealisti entusiasti che finisce in crisi di fronte alle difficoltà della vita e alle storture del mondo.*

**RANSOM STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO** (1974 su Rete 4 alle 23) di Caspar Wrede, poliziesco d'azione con Sean Connery capo dei servizi segreti scandinavi contro quattro pericolosi terroristi.

**DIETRO LA PORTA CHIUSA** (1948 su Canale 5 alle 14,30) di Fritz Lang, teso thriller psicologico giocato tra la giovane sposa Joan Bennett e lo strano marito Michael Redgrave (uomo tormentato da antiche turbe o feroce assassino?).

Il rilancio delle tre reti

# *Brava Rai, uccide il contenitore*

Ma che ne sarà dei programmi regionali?

Qualche postilla alla conferenza stampa ■ a Roma dai nuovi direttori delle tre reti Rai: qualche postilla a quello che è stato detto, e a quello che non è stato detto.

Prendo ■ con soddisfazione dell'annuncio della fine dei contenitori affidati al presentatore ■, ■ anni che questa ■ polemizza ■ le storture a ■ gazzo» ■ un modello basato su un divo (e il suo clan) mi tutto il concesso e che trasforma il video in un suo salotto.

Finalmente la tv pubblica ■ i ■ costo ■ non si può delegare la comunicazione con il pubblico ■ carisma di un personaggio sopravvalutato e strapagato. Il rigetto dei contenitori porterà ■ ■ sioni più agili, meno ■ e non affette da cleftismo e mania di protagonismo. ■ pato però che il contenitore, cacciato dalla porta, non ■ tri dalla finestra, appesa n- ■ a con figure minori; e che il processo di ridimensionamento ■ interessi energicamente anche i contenitori della ■ mattina-mezzogiorno.

Al positivo ■ registrato lo spirito di coesione a ■ suddividersi di compiti delle tre reti; era ■ in ■ ne zione come questa, ma ■ ■ ufficialmente ■ preso l'impegno. Da anni la Rai era dilaniata da lotte intestine: non ■ cussione, ma ■ ■ ruta che appariva assurdo suicidio, tanto che a volte si aveva l'impressione che qualcuno nell'azienda lavorasse alacremente per mandarla a sfacelo. E' un impegno di ■ ■ presuppone quello che da troppo tempo mancava, cioè un costante coordinamento ■ parte, salva ovviamente ■ l'autonomia di ciascuna rete.

Validi ■ i progetti ■ stretta collaborazione con il ■ per dare impulso ad ■ produzione ■ qualità e sfruttare risorse e talenti cinematografici italiani ■ non utilizzati come ■ ■ se aggiungiamo ■ processo ■ l'attualità ■ ■ intensamente per controbattere la futura diretta dei network, c'è da registrare che la Rai, in fatti di quello da almeno cinque anni, vuole ora veramente svegliarsi e darsi una strategia.

Ma ■ ■ due aspetti fondamentali sono stati dimenticati o volontariamente taciuti: la produzione di studio e il decentramento.

Liberati gli studi dal blocco assillante dei contenitori, ■ rebbe indispensabile rilanciare ■ una produzione di sceneggiati, di teatro, di programmi ■ varia umanità per cui la ■ pubblica ■ solide esperienze da tradurre (elettronicamente) in forme moderne, e per cui avrebbe a disposizione registi e autori che da quel di non ■ più piede in Rai: il trascurare questo tipo di produzione significa ■ a tutto vantaggio ■ ricerca di nuovi ■ espressivi e quindi di ■ creativo e tecnico.

Silenzio ■ sul decentramento: ■ la tendenza all'accentramento è autoritaria, ma non si capisce quale sarà la sorte ■ complesse ■ (e strutture significano anche uomini e idee) elaborate per una iniziativa regionale che è sempre più costretta all'asfissia e che è ormai ■ scarso peso sul piano del contributo nazionale. E' un terreno di vitale importanza, cui si attacca il problema insoluto di un'informazione locale più ampia, e su cui si giocherà una dura partita con i network.

Che si fa? Si buttano a mare anni di imprese e di fatiche — con errori ma anche con meriti — delle forze televisive regionali? Neppure si discute e neppure si ripensa in nuovi termini il decentramento, e lo si affossa in barba ai compiti istituzionali della tv pubblica?

Grandi e confortanti squilli di battaglia sono echeggiati a Roma: ■ la solenne assise Rai ha lasciato in sospeso gravi interrogativi che aspettano un'urgente risposta.

**Ugo Buzzolan**

■ ■ **nuovo boss dopo il** ■

ROMA — Nessun problema per Enrico Bonaccorti, dopo il milione di lire vinto l'altro ieri mattina, durante la diretta di ■ chi gioca. La conduttrice ha portato ■ in tutta normalità la ■ ieri.

*Tra i film di oggi in tv*

# ■ eroe del cielo

Nicole è in disarmo) e la famiglia, ed emigra in Sud America dove sperimenta la una trasvolata; ricompare — accorato personaggio «non eroico» — durante la guerra d'Etiopia in cui il figlio è pilota volontario per salvare il ragazzo e l'aereo e, benché ferito a morte, riportarli dentro le linee italiane.

**I TEMERARI** (1968 su Montecarlo alle 20,30) di John Frankenheimer, suggestive acrobazie aeree e drammatico ritratto dei tre temerari paracadutisti ■ Lancaster, Orne Hackman, ■ Wilson, che si esibiscono qua e là, e arrivano un giorno in una cittadina, nella casa di Deborah Kerr.

**LA CASA DI MARY** (1961 su Eurotv alle 20,30) di James Robertson, in una casa indemoniata spietato duello tra un prete e il diavolo in persona.

**IL PADRE DI FAMIGLIA** (1967 su Rete 4 alle 20,30) di Nanni Loy con Nino Manfredi, Leslie G. ■m. Tognazzi, Claudine Auger, amara analisi di una coppia di idealisti entusiasti che finisce in crisi di fronte alle difficoltà della vita e alle storture del mondo.

**RANSOM STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO** (1974 su Rete 4 alle 23) di Caspar Wrede, poliziesco d'azione con Sean Connery capo dei servizi segreti scandinavi contro quattro pericolosi terroristi.

**DIETRO LA PORTA CHIUSA** (1948 su Canale 5 alle 14,30) di Fritz Lang, teso thriller psicologico giocato tra la giovane sposa Joan Bennett e lo strano marito Michael Redgrave (uomo tormentato da antiche turbe o feroce assassino?).

## ■ Portobello, protagonisti gli zoo

MILANO — Stasera, nella consueta puntata di Portobello, si collegherà con Arequipa, in Perù, dove Gabriella Carlucci visiterà un allevamento di lama. Una cabina ospiterà un camionista che confeziona artigianalmente soldatini per ricostruire fedelmente la battaglia di Waterloo.

In un'altra cabina alcuni lavoratori dello zoo di Milano mettono in vendita gli animali a cui da anni dedicano le loro cure. Interverranno in studio Giorgio Celli, etologo, e il radicale Gianluigi Melega, estensore della proposta di legge sulla chiusura degli zoo.

## ■ I dieci re degli spot

MILANO — Dieci ■ tra i ■ trasmessi dalle televisioni pubbliche e private sono ■ scelti ■ ■ giuria formata da 60 giornalisti per l'assegnazione del «Premio spot» indetto da «Sorrisi e canzoni» nell'ambito del «Gran Premio internazionale della tv», che verrà consegnato il 4 maggio.

Ecco i dieci finalisti: Pepsi Cola; Tonno (due); campagna antidroga; Carrera; Barilla; British Airways; Orundig; Brooklyn Chewingum; Liebikon; Levi's.

## ■ Speciali Tg1: stranieri d'Italia

ROMA — Quanti sono gli stranieri venuti in Italia in cerca di lavoro? Un milione oppure 500 mila? Nessuno lo sa con esattezza. Sono le ragazze filippine che fanno le «colf». Ma come vivono queste persone? Quanto hanno un regolare rapporto di lavoro? La nuova legge tutelerà gli immigrati e le loro famiglie che si erano messi in regola; e gli altri?

A questi interrogativi si cercherà di rispondere questa sera nel corso dello Speciale Tg1 in onda alle 23,20 con un'inchiesta di Federico Sciano tra immigrati.

# *In televisione*

### ■

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10, 23,40

7,20-9,35 Uno mattina, servizio su Portobello: Prima regata della stagione - Numeri del lotto - Speciale agricoltura - ■ sera di Robecco e gli archi

9,35 Professione pericolo! Doppia immagine, telefilm

10,30 Azienda Italia

11 — Intorno a noi

12,05 Pronto, chi gioca?

14 — Pronto, chi gioca? Ultima telefonata

14,15 Discoring

15,05 Primissima

■ Pistai, con ■ Nicheiti, Daniele Goggi, Ornella Gregoretti, Shirley Sabet, la ■ Osiris» e Scialpi, Marcella Lkuava, Isabel Russinova

18,30 Pippicalzelunghe: Una ■ ■ cavallo, telefilm, con Inger Nilsson

19 — Aeroporto Internazionale: Bugie tra ■, telefilm, con Lisa Volonghi

19,40 Almanacco del giorno dopo

20,30 ■ ■ ■ Robert Powell, Olivia Hussey, Jan Holm, Maria Carta, Keith Washington, John Duttine, Sergio Nicolai, Lea Montagnie, Tony Vogel e con Ann Bancroft, Ernest Borgnine, James Farentino, Stacy Keach, Tony Lo Bianco, James ■, Jan Mc Shane, Laurence Olivier, Anthony Quinn, Rod Steiger; regia Franco Zeffirelli

22,20 Speciale Tg 1, a cura di Alberto La Volpe

23,10 Dse: Nel regno del silenzio, panorama internazionale

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30; 23,10

■ Telefilm

11,15 Dse Telediattica: Una ricerca con il ■ inchiesta sull'orientamento

11,45 Cardiaimente, rotocalco quotidiano, in studio Enza Sampò

13,15 Tg 2 - Di tasca nostra

13,40 Quando lì sera, con Perry Stephens, Susan Walters

14,35 Tandem. Due puntate speciali della Fiera di aprile. Conducono Fabrizio Frizzi e Stefania Bellone

16,50 Dal Parlamento

17,05 Sereno variabile

18,15 Tg 2 - Sportsera

18,30 L'ispettore Derrick: Una visita al lotto, con Horst Tappert, Fritz Wepper

20,15 Tg 2 - Lo sport

20,30 Portobello, mercatino del venerdì, ■ Enzo Tortora. Continua il dialogo ■ il pubblico ■ prof. Alessandro Burgio

22,30 ■ politica. Inchiesta ■ crisi di governo. ■ psi, pri, psdi, pr, dp

23,30 Studio aperto

23,50 Cinema di notte: «La fortuna viene dal cielo»

■ Dallas: ■ singolari di tennis

### RAITRE

Telegiornale: 19; 19,15; 22,05; 0,10

12,10 Dse Dalle elementari alla media: psicomotricità e handicap; Stimolazione e ■

12,40 Dse Geografia oggi: Onde e spiagge, di Brian Nixon

13 — Dse Fibre tessili moda: Formazione e creatività, 8ª puntata

13,30 Dse Follow me

14 — Dse S.O.S. 211/6818: Filo diretto

14,30 Tennis: Torneo internazionale

18,30-19 Oggipomeriggio

16,30 In bianco e nero: Luciano Serra pilota (1938), film d'avventura, regia G. Alessandrini, con A. Nazzari, G. Paolieri

18 — Bitelius, videostriscia di M. Boarino

19,35 Artisti d'oggi: Roy Lichtenstein

20,05 Dse Quando un ragazzo è solo: La strada del ritorno

20,30 Enrico VI, con Peter Benson, Bernard Hill, Brian Protheroe, Ron Cook, Paul Jesson, Paul Chapman, Julia Foster, Anne Carroll; voci di Alberto Lionello, Michele ■, Gianni Giuliano, Lino Guilotta, Giancarlo Prete, Paola Piccinato, Noemi Situni), regia di Jane Howell. Prod. Bbc (1° tempo)

22,10 Enrico VI, con la voce di Alberto Lionello

0,35 Tv Club - Ritorno a Bridesheed: Uno straniero alla lonza

## *Il critico segnala*

**RAITRE (ore 20,30)** — Per la prima volta in tv (e in Italia) il monumentale «Enrico VI» di Shakespeare di cui va in onda la seconda parte nella realizzazione della Bbc, regia di Jane Howell: fantasia, tra le scene di «cronaca storica», la visita del re al capezzale del cardinale che muore preda di orribili rimorsi.

**MONTECARLO (ore 23)** — Dal romanzo di Erskine Caldwell e dal dramma che ne ha tratto Jack Kirkland (allestito in Italia da Luchino Visconti nel '45), il film di John Ford «La via del tabacco» girato nel 1941.

**RADIOUNO (ore 17,30)** — Il mondo, la musica, lo spirito del grande Dizzy Gillespie in un'antologia di brani e interviste.

## Chiari da Costanzo

Walter Chiari, al «Maurizio Costanzo show» in onda alle 12,30 su Canale 5, dirà a modo suo che cosa pensa della televisione. Altri ospiti saranno: Michele Serra, Maria Teresa Ruta, Valeria Riva, Simone Marchini e Maria Marzocchi

### ITALIA 1

8,20 Gli orsi di Hogan, telefilm
8,45 Fantasilandia
9,15 In piena luce, film
11 — La strana coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T. J. Hooker
13,30 Tre cuori in affitto
14 — Candid camera
14,15 Deejay television, a cura della ■ jay's Gang
15 — Time out, telefilm
16 — Bim bum ■
16 — La casa ■ prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
■ Happy days, telefilm
20 — Cartoni
■ Frankie la talpa umana, film di ■ Parenti, ■ Paolo Villaggio, Lino Banfi, Anna ■ zamauro, Massimo Boldi
22,55 A tutto campo, settimanale sportivo sul calcio: Paolo Rossi e Giuseppe Galderisi si confessano
23,25 Basket NBA: Regular Season 1986-87. Boston Celtics-Chicago
1,05 Ripiale, telefilm

### CANALE 5

7 — Buongiorno ■
9 — Aspettando il domani, teleromanzo
9,25 Buongiorno Italia, «Il disco proposto ■ Superclassifica Show»
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno ■ «Il resto il vita» - «Ciao Signora» - «I testimoni del Cedron»
11,10 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 ■
14,30 ■ ■ porta chiusa, ■ di ■ Lang
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero ■ ■ le, telefilm
17,30 Doppio slalom
■ — Love boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 ■ S, rotocalco
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 I Colby, telefilm
22,30 Maurizio Costanzo Show, ospiti: Walter Chiari, Valerio Riva, Michele Serra, Maria Teresa Ruta e Simona Marchini
1,30 Missione impossibile, telefilm

### RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30 Bellah, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, cartoni
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei gini
15,20 Così gira il mondo
16,15 Questa è Hollywood
18,40 Natura canadese
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Il padre di famiglia, film di Nanni Loy, con Nino Manfredi, L. Caron
22,35 Cinema & Company, rotocalco settimanale di cinema. Burt Lancaster e Kirk Douglas
23,05 Ransom stato di emergenza per un rapimento, film ■ Caspar Wrede, con Sean ■ nery, M. ■
0,50 Ironside, telefilm

### EUROTV

13,30 ■
14 — Happy end
15,15 Mamà Linda
16,30 Mimì e la ragione delle palerote
17 — Gigi la trottola
17,30 Il Ruhlsalone del baseball, cartone
18 — Voltron, cartone
18,30 Transformers
19 — Wayne & Schuster, cartone
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La casa di Mary, film
22,30 Eurocalcio, settimanale

### RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
16,30 Notte d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni
18,30 Al Grandi Magazzini, teleromanzo
20,30 Venti ribelli, teleromanzo
21 — La mia vita per ■ teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

### MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,20
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Dietro le quinte
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,45 Doppio inganno, telenovela
20,20 I temerari, film (1968) con Burt Lancaster, Deborah Kerr
22,35 Scontri incontri
23 — La via del tabacco, film (1941) di John Ford con Dana Andrews, Ward Bond

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 18,30; 20,25; ■
16,25 Cartoni
17 — Il mio amico Peter Rosso, telefilm
17,30 Il mondo che scompare, docum.
18 — I cento giorni ■ Andrea. ■
19 — Oggi la città
19,45 Oggi la città
20 — L'oro di Eva
20,30 L'anello del Nibelungo

### SVIZZERA

Telegiornale: 10; 16,45; 20; 20,30; 22,25; 0,25
16,05 Blue Camel, telefilm
16,30 Rendezvous: Invitato
17,45 Per i bambini
18,20 I guru: Il mestro di Ciccolinda
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Moonlighting - Duello all'ultima carta, telefilm
22,35 Pallavolo!, film

### ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; 14, 17, 19, 21, 23 — Il Radio mondo '87; 10,05 Cartoni nel tempo; 11 Dirl sapere sapere; 11,10 Amico mio; 11,30 Vita di Alfredo Nobel; 12,05 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master Day 16 Ori Business; 15,03 Transatlantico; 16 Il Pagellone; 17,30 Radiouno jazz 87; 18,03 Obiettivo Europa-Sassuolo; 18,30 Musica sera. Di voce in voce; 19,10 Mondo-Motori; 19,30 Sul nostri mercati; 19,35 Doppiogioco; 20,35 Musica per voi; 21,05 Stagione Sinfonica di Primavera 1987, direttore Maher Tang, soprano Cristina Ruben; 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio: 6,06, 6,30, 7,30; 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,10, 12,30, 13,30, 14; 15,30, 17,30, 18,30, 19,30; 22,30 — Il Decameron jazz; parchè... 9,05 Simone dei programmi; 9,45 Piccoli padroni Crescono rapidi; 9,10 Teatro di Terza, 9,32 F.O.P. Appelli quotidiani; 10,30 Radiodue 3131; 11,41 Perché non parlo?; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio; 15 Siamo tutti così; 16,30 Gr2 Economia; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,48 Colpo d'occhio; 19,33 La ora della musica; 19,50 Speciale Gr2 Cultura; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45; 10,45, 13,15, 18,45; 20,15 — 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Ore D. Dialoghi in diretta dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino (II parte); 11,48 Giornale Radio Tre: Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di vita; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio tre musica; 20,30 «Enrico VI», di Shakespeare, con P. Benson, D. Durcha, F. Middlemass, B. Protheroe, R. Cook, P. Jesson, S. Deacon, P. Chapman, D. Oster, D. Farr, P. Wyatt, regia di J. Howell. Edizione originale.

# Oggi nei cinematografi

### PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. dolby stereo. Or.: 16.20; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, ridotto 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521): [illegible] Quest, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnic. Non vist. Dolby stereo. Orario: 15.50; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel [illegible]7): Missione eroica (I pompieri 2), con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica. Col. Or. 15.05; 16.56; 18.46; 20.30; 22.35. Ingresso 7000.

AMBROSIO 4^CCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Over the top, una produzione Golan Globus con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Rosanna Wasary, colori. Non vist. Or.: 15.05; 16.55; 18.45; 20.35; 22.25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.190): [illegible] Crocodile [illegible] Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non vist. in dolby stereo Or. 16.25, 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.605): Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Or. 15.20, 17.10; 19.00, 20.35, 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel 540.110): Mezzo garibaldino di R. Dembo, con M. Piccoli, L. Caron, Liv Ullman. Colori (gallo, Oscar [illegible] miglior film straniero). Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gandolfi 32/a, tel 543.245): Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi, Carol Kane. Ven. alle 100. Or.: 18.45; 18.45; 20.45, 22.45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gandolfi 32/a, tel 543.248): True Stories, di e con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray. Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo. Colori Metro 88. Or.: 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel 660.71.00): Jumpin' Jack Flash, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Non vist. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel 542.423): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15.40; 17.50; 20.05; 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.B/41): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Vietn. Non vist in dolby stereo. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447.B/41): La casa del diavolo, di Giorgio Treves, con Isabella Pasco, Fabio Rosa. Vist. 14. Col. Or.: 15, 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.B/41): Uomini, di Doris Dorrie, con U. Hochsteatnecht, U. Kremer. Colori. Non vist. Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.40; 22.35. Ingresso 7000, rid. 4000.

[illegible]: Martin Scorsese dirige Robert De Niro, Joe Pesci, Tom Cruise (Usa), colori. Ap. 17.30; dim. 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Vietnam. Non vist. Or.: 15.30, 17.45, 20.10; 22.35. Ingr. 7000.

IDEALE (corso Beccaria 4, tel. 521.4516): Nessuno piange, Richard Gere, Kim Basinger. Colori. Non vist. Or.: 16.30 18.05, 20.15, 22.30. Ingr. [illegible]

[illegible] KONG CINETUDIO (via Po 21, tel. 839.7302): Brian De Palma - Il fantasma della cinetica, ore 16.30 Blow-Out, con J. Travolta, N. Allen. Ore 18.30 Omicidio a luci rosse, con C. Wesson M. Griffith. Ingr. 3000. Alace 3000. Ore 20-22.30 Brivido di T. Gilliam, con J. Price. R. De Niro. Ingr. 7000. Alace 4500.

LILLIPUT (via Juk Savarino 15 - c. tel. 537.100): La famiglia, di Ettore Scola, con V. Gassman, S. Castellitto, Fanny Ardant, Ottavia Piccolo. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285): Il bambino d'oro, di Marcel Pagnol, con Eddie Murphy. Or.: 15.20; 17.10; 19.45; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.560): Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnic. Non vist. Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Colori. Vist. 18. Or.: 16, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gandolfi 32/a, tel 543.245): Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Non vist. Ven. alle 100. Or.: 18.45; 18.45; 20.45, 22.45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gandolfi 32/a, tel 543.248): True Stories, di e con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray. Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo. Colori Metro 88. Or.: 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel 660.71.00): Jumpin' Jack Flash, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.423): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15.40; 17.50; 20.05; 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.B/41): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Vietn. Non vist in dolby stereo. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.B/41): La casa del diavolo, di Giorgio Treves, con Isabella Pasco, Fabio Rosa. Vist. 14. Col. Or.: 15, 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.B/41): Uomini, di Doris Dorrie, con U. Hochsteatnecht, U. Kremer. Colori. Non vist. Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.40; 22.35. Ingresso 7000, rid. 4000.

[illegible]: Martin Scorsese dirige Robert De Niro, Joe Pesci, Tom Cruise (Usa), colori. Ap.

(Lavanderia a gettone), di Stephen Frears, con Saeed Jaffrey, Daniel Day Lewis. Col. Vist. 14 (candidato Oscar 1987). Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000. Aurea 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): Bevete il pellale 8 - Cittadini in pericolo, di Joe Dante, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Or.: 15.20; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cossessa 12, tel. 749.2907): Cassera non vista, di I. Jovovy, con M. Smith, D. Elliot (vincitore di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20.15, 22.30. Ingresso 4500, rid. 4000.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cheope delle Salute 21, tel. 267.187): Labyrinth dove tutto è possibile, di G. Lucas, con David Bowie, Jennifer Connelly. Ripristino in dolby stereo Or.: 20,30; 22.30.

FARO (via Po 20, tel. 832.214): Nei sentieri duri, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, colori. Non vist. Ap. 20.30 fer. 20.40-22.30.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 484.560): Puppies 3, con Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Federica Moro. Orario 20.30; 22.20.

MARSIGLIA (piazza Massaua 9, tel. 795 903): red Team

NUOVO GOBEN (via Venaria 8, tel. 749.23.87): Chiami dal cuore, un film di Fredric Fields, con Diane Keaton, Jessica Lange, Rob Speck. Min. 108. Ap. 20; ult. 22.30

SELECT [illegible] (corso [illegible], tel. 874.171): Top [illegible] di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Or.: 20, 22.30.

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso. Cinedelizia.

[illegible]ONE " (via Nizza 58, tel. 687.559): Il nome della rosa, Sean Connery, F. Murray Abraham. Or.: 18.30; 22.15.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 531.178/3): Sapete riconoscere cinematograficamente i giovani di giovanni. 3° edizione. Il bacio della donna ragno, di H. Babenco. Colori.

### LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.293): Chiedilo come [illegible] la Kore, Stalker, John Holmes. Vist. 18. Or.: 14,05; 15.25; [illegible] 18,10, 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): Cavalle erotiche, Marina Frajese, Gabriel Pomardi, Animal service. Col. Vist. 18 Ap. 14.30; ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15): Sexy dragon. Dalle 14.30 alle 23. Novità settimanale. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 521.6440): Chiamatemi... sarò la tua bestia (Dominant reserve). No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.534): Resta alla larga, con Valerie Stich, Marina Lotar. Colori Vist. 18 Ap. 14.30; ult. 22.30

MAGGI (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Café glacé. Colori. Vist. 18 Ap. 16, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Piccoli orrori di libera ragazza in calore, Moana Pozzi, Mark Shannon. Col. Vist. 18. Ap. 14.30 ult. 22.30

MILANO - ROY DU BIDET (via Milano 8, tel. 530.235): Desiderio erotico, M. Frajese, G. Pomardo - Sexy gemelle novità 87. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22.30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.68.51): Un brivido erotico di piacere con Marina Frajese (Caprice Schoolgirls) Novità. Vist. 18 Ap. 14.30; ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Barbara gioca, Kelly Huston, Marina Lotar - La calda marigna, (Usa) Jane Gillis, Candy Fox. Colori Vist. 18 Ap. 10, ult. 22.30, continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): La signora del cornetti, Sharon Michael, Gina Cartera, James Gale. Colori. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): Apprendista viziosa, con Marina Frajese. Novità. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.303): Bobbie girls (Usa '87), con James Gale, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Col. Vist. 18 Ap. ore 10, ult. 22.30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.647): Peccati sotto ombrelloni - Corpi bagnati. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

### FUORI CITTA'

CIRIÈ
ITALIA: Capitolo. Vist. 18
NUOVO: Platoon (4 premi Oscar)

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Quel ragazzo della curva B.

CHIVASSO
CINECITTA': D'Annunzio.
MODERNO: Sapete di pallido 4.
POLITEAMA: Il colore dei soldi.

CUORGNÈ
PERONA: Il colore dei soldi.
MARGHERITA: Ultimo tango a Parigi. Vist. 18

IVREA
ARDUENNA D'ESSAI: Cronici del buio.
POLITEAMA: Platoon.

MONTANARO
VITTORIA: Cento ore a new York. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Rocky Rocky.


C. Cosenza 88 - Tel. [illegible] Ore 21,15
IL [illegible] DELLE [illegible]
in
«MA PER FORTUNA [illegible] UNA NOTTE DI LUNA»
Farsa in 2 tempi di Ermanno Cavazzoni

[illegible] DISCOTECA
Camomilla CLUB
LIVE MUSIC - DISCOTECA - INVITACIONI
[illegible]
«Beppe [illegible]
Aperto venerdì, sabato domenica sera
CUORGNE' - Tel. (0124) 660.181

AMERICA
via Frejus 21
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Un locale frizzante per gente frizzante

[illegible]
Via San Secondo 57 - Ore 21
[illegible]
[illegible] auguri pasquali

danze PRINCIPE
ore 21 ultre...
VOLPE PER LE [illegible]
[illegible] 50 PIUMA

[illegible]
CASA di VALZER
per Amatori non professionisti
SCUOLA PREMI
[illegible] IN ARTE 'LUNGO DA NOMO NOSTRE OSPITI

discoteca STUDIO 2
Via Nizza 32 Torino - 650.64.31
... dopo [illegible] suonato
con Weather REPORT
Miles DAVIS e Pino DANIELE
MINO CINELU
IN CONCERTO
Lunedì 13 aprile, ore 22,30
Presentato da A.I.C.E. 70000 MUSIC
[illegible] prevendita

SALA [illegible]
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
LA TREBISONDA [illegible]
Anche gli angeli bevono birra
di Nanni Arcuraccio e Bruno Corbucci

Juke-Box
I PIACERI DELLA NOTTE
[illegible] PUZZLE
all'Hennessy Club
Strada Traforo del Pino 23
TESSAROLLO TRIO
alla Contea
Corso C. Sella 132
VIS VIVA
[illegible] Young Club
Via Vetra 1
[illegible] T BOOGIE
alla Old Station
Via Millio 57

(Tel. 656.659) - Ore 21
GRAN GALA' DULCAS
Eccezionale partecipazione del fantastico gruppo
orch. GRUPPO 6

OGGI
ODEON

Le sorelle MacGrath: entrate come trattare gli uomini!
DIANE KEATON · JESSICA LANGE · ERNY SPACEK
CRIMINI DEL CUORE
un film diretto da BRUCE BERESFORD

FARO: 3ª SETTIMANA
Ritorna ad incontrarci con POZZETTO-MONTESANO
Uomini che [illegible] chiedere, MAI!

## Il musicista newyorkese ha aperto a Torino il tour italiano

# Verlaine, l'eleganza in rock

### Il fondatore della [illegible] americana ha [illegible] voce ipnotica, una chitarra nitida e tagliente - Stasera concerto a Bologna [illegible] domani a Roma

TORINO — Che bello ascoltare in musica il vero: un tipo dolce che non [illegible] nulla per arruffianarsi [illegible] platea, [illegible] ricorre [illegible] effettacci, non [illegible] la [illegible] Tom Verlaine, appunto. Un «cult artist» senza seguiti da superstar [illegible] apprezzato da un pubblico appassionato e competente, e che riesce comunque a richiamare 800 persone al primo concerto della tournée italiana, l'altra sera al Big Club [illegible] Torino.

Il newyorkese Tom Verlaine (il suo vero cognome è Miller, lo pseudonimo [illegible] un omaggio [illegible] poeta francese) ha grandi meriti [illegible] passato: negli Anni Settanta [illegible] Television, [illegible] vec- [illegible] aprì la [illegible] new [illegible] Quella dei Television [illegible] un'esperienza breve, che si consumò nell'arco [illegible] due dischi, ma importante, perché indicò la strada per una nuova rivoluzione musicale e un rock che sembrava all'epoca aver smarrito ogni forza innovativa.

Ma i meriti di Tom Verlaine sono anche per il presente: la sua carriera solista, iniziata nel '78 dopo lo scioglimento dei Television, s'è snodata sia verso una serie di dischi sempre convincenti e affascinanti.

L'altra sera Verlaine e la band (Jimmy Ripp alle chi- [illegible] Jay Dee Daugherty alla batteria e l'ex Televi- sion Fred Smith [illegible] basso) hanno offerto un concerto esemplare. Un rock rigoroso, a tratti eroico e trionfante senz'essere trionfo, dove la lezione della new [illegible] è sempre presente [illegible] diventa manieristica. Un'ora di [illegible] tutta da ascoltare. [illegible] voce [illegible] Verlaine, aggressiva e ipnotica, capace di virtuosismi e rabbia, e dalla sua chitarra nitida e tagliente, di un'eleganza oggi rara.

Il gruppo [illegible] con baldanza vecchi classici del Television (*Marquee Moon*) e le novità di *Flash Light*, l'album appena uscito. [illegible] *Cry mercy, Judge a Bomb*, a *The Scientist writes a letter*.

Certo, qualche volta la musica di Verlaine dà l'impressione [illegible] essere ferma ai tardi Anni Settanta: certe sonorità, [illegible] passaggi appaiono datati. [illegible] la creatività non s'è consumata, è rimasta lucida e trasgressiva: Verlaine l'altra [illegible] ha dimostrato di [illegible] essere diventato [illegible] «dinosauro del rock» come spesso accade a tanti nostri [illegible]. E poi la classicità [illegible] è necessariamente un difetto. Anche nel rock.

**E. for.**

**Tom Verlaine ieri si è esibito al «Pretor» di Milano, stasera suona al «Q-Ro's» di Bologna e domani conclude [illegible] tournée italiana al «Teatro [illegible] delle Vacche» [illegible] Roma.**

## Il musicista di Cambridge allo Studio [illegible] di Torino

# Tom Robinson, show [illegible] messaggio

TORINO — *Sale sul palcoscenico e canta* Feel no good hurt, *so bad (contro l'eroina) in doppiopetto blu e* [illegible] *grigio perla, chiude con* 2-4-6-8 Motorway [illegible] *maglietta nera fradicia* [illegible] *birra: fra queste parentesi il concerto di Tom Robinson, trentaquattenne musicista di Cambridge passato dalle barricate punk all'autobiografia intimista senza però dimenticare, nei testi, problemi sociali.*

*Allo Studio 2, nel concerto organizzato dalla Good Music che ha chiuso l'altra sera la tournée italiana abbreviata dall'impraticabilità del teatro-tenda romano, Tom Robinson è riuscito a rendere* [illegible] *musica un fatto spettacolare, senza rinunciare a una colloquiale spontaneità.*

*In un italiano stentato e curato presenta* Atmospheric: «Ho scritto questa canzone con Peter Gabriel», *trascina i 500 del pubblico in un coro con Martin trasformato in gag e* [illegible] *piega in due dal ridere agli errori di tempo e di intonazione; spiega* The Wedding: «Vi è mai capitato che un vostro amante sposi un'altra persona? Questo brano parla di gente presuntuosa e un po' pirla» *e cantando in- [illegible] sile nel testo anche Giorgio Armani per rendere meglio l'idea.*

*Intanto balla, scherza,* [illegible] *siede* [illegible] *poco dondolando* [illegible] *gamba come un ragazzino, ad-* [illegible] *una birra e chiama più bevute* [illegible] *pubblico. Se ne va la giacca, si scaldano i muscoli del gruppo (chitarra,* [illegible] *tastiere, batteria, sax). Tom Robinson* [illegible] *il colloquio* [illegible] *gli spettatori: «Questa è una canzone nuova che* [illegible] *composto questa settimana. Forse è orribile, chi lo sa?». Poi fa un tuffo nel suo passato militante e avverte: «Per cantare il ritornello [illegible] questo brano non occorre [illegible] diversi, basta avere apertura [illegible] le»: è il momento di Glad to be [illegible]*

*L'album* Hope and Glory *e l'ultimo* [illegible] *single* You've got some friends, *compreso* Nothing like the real thing *contro la cocaina, ma Robinson non dimentica i singoli [illegible] qualche anno. [illegible] ricorda [illegible] collaborazione con [illegible]* John *per* Never fall in love. *Stasera [illegible] momento culminante del concerto: afferra la [illegible] di burro che gli ha fatto compagnia per tutto il tempo e se la rovescia addosso, in una doccia comica piena di autoironia.* [illegible] **pie.**


Nelle foreste incontaminate, nell'affascinante ignoto per [illegible] grande avventura!

Oggi adua 400 - NAZIONALE
[illegible]
Harrison Ford — Peter Weir
Di nuovo insieme dopo il successo di "WITNESS"

# Scelti per voi

Per [illegible]

[illegible]NTI [illegible] D. Dörrie. Lui, lei, l'altro: il esalito triangolo è studiato dalla giovane regista tedesca, molto attenta [illegible] risvolti sociali della situazione.

Per chi fa scelte [illegible]

FIGLI DI [illegible] DIO MINORE di R. Haines. Grande amore tra un insegnante e una giovane donna sordomuta: [illegible] i sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, vera sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per chi vorrebbe un po' di ottimismo

MR. CROCODILE DUNDEE di P. Faiman. Una bella giornalista americana scopre l'avventura con il [illegible] coccodrillo. In Australia prima, a New York poi, si sente cosi tal come [illegible] per Tarzan. E nasce l'amore.

# Teatri e concerti

ALFIERI: ore 21, Monica Vitti e Rossella Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Int. tel. 535.440. Pren. solo presso la cassa del Teatro. Abolite tutti i biglietti di favore.

CABARET VOLTAIRE-TOREATI: oggi solo ore 10, ore 21 riposo. Al Teatro Colosseo, la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in Il gatto con gli stivali. Int. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in Morte di un commesso viaggiatore, di Arthur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel. 547.6246. Ultimi tre giorni. Questa sera la recita è riservata all'Assessorato per la Cultura [illegible] di Torino per il Progetto Nord e [illegible]

C.C.T. ARAISTO-Carillon: Il diavolo [illegible] di R. Bolowey dal 3 al 10 aprile ore 21. Tel. 567.03.96, via Magenta 39/a. Ingresso riservato ai soci.

DANDOLO MARIONETTE LUPI: domani e domenica ore 16 Marionette in varietà. Spettacoli per le scuole su prenotazione. Tel. 530.334

[illegible] HALL (Centallo Mirafiori, via [illegible].30 Tassarollo Band [illegible] Via [illegible] 13 - Settimo.

NUOVO - IL GESTO E L'ARTISTA: riapre a domani ore 21, domenica ore 16, Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini in Sehnsuchtswalzer. Musiche di Ciaikovski, con G. Cohen, C. D'Angelo, 17.

NUOVO - SALA OFF - «Primavera alla» stasera ore 21 Il gioco innocente. A cura di Enzo Gionna, C. d'Angelo 17

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia La Trebisonda in Anche gli angeli bevono birra di M. Arnandola e B. Corbucci. C. e M. d'Angelo 17

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. [illegible] 6634) ore 21,15, il Nuovo Teatrolanza presenta Masserie del settecento di F. Dominguez, regia di A. Vallegio. Ingresso L. 4000. Tessere associative L. 1000. Gradita la prenotazione telefonica.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 88): questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta: Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in due tempi di Ermanno Cavazzoni

TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10 Donna del mare. Dalla Sacra Rappresentazione Unica di Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 563.168 - 650.9521. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta al sabato della Circ. Ministr. n. 10 15/8/1984. Repliche ore al [illegible] sante.

## Ritrovi

AL [illegible]: ore 15 ballo sociale L. 2000; ore 21 Superdiscoteca. L. [illegible]

[illegible] Frejus 37) ore 21 orchestra Gli Acquarius.

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: 15.30 e 21 ingresso liberi con [illegible]

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky canta [illegible]

DA PARC: ore 21 una serata diversa prenotare. Monshow. Orchestra Franco Orsini.

FONTINO: ore 15.30 tombola Armando; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre coreografia completa e... un gentil pensiero.

GARDEN (strada Valsalice 61/A): ore 15,30 discomusica liscio ore 21 Gran Gala Dulcas. Come sempre eleganza distinzione nel sorteggio premi. Di rigore cavalieri solo smoking, dame di vera lunga.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 orchestra-spettacolo Ivo Bertarelli.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 continua il successo di Edo Puma l'orchestra giovane che piace.

TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. Ilde Longo.

TRENDY - [illegible] (tel. 0185 230.054): ore 21 liscio Maura Miglior

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio Lisarco Gabrielleschi.

AUGUSTUS CLUB - Piazza Bar (v. C. Battisti 3, t. 832.493): Renzo Gallino, Naglia.

DEA DISCOTECA [illegible] 12, tel. 696.0456): ore 21,30

Y DISCOTECA (corso Vittorio 3, tel. 511.736) si organizzano feste

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo. domani sera cena ed ballo, tel. 913.9064.

ODEON NIGHT: danze 22-4. [illegible] a sera 3 spett. 9,15 - 1,30 - 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 serata dell'amicizia.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

S. GIORGIO Ristorante [illegible] La Piazza Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Piazza Bar: Charly Discoteca (t. 539.548): venerdì «Donne d'oggi».


ALFIERI ore 21
Monica VITTI — Rossella FALK
LA [illegible] COPPIA
di [illegible] Simon regia di
Franca VALERI
con la partecipazione di
Orazio ORLANDO
[illegible]
SI [illegible] FINO A LUNEDI' 20/4

TEATRO NUOVO
stasera e domani ore 21
domenica ore 16
Compagnia Regionale di Danza con
[illegible] COHEN
[illegible]
LO SCHIACCIANOCI
musica di PIOTR I. CIAIKOVSKI
coreografia di GABRIELLA COHEN

TORINO
CAPITALE DELL'ELEGANZA
al TANGO domeniche
IL VENERDI' ELEGANTE


# Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9, tel. 515.634): Incisioni di H. G. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550)

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 834.331): Adrado Blasco

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 512.836): personale Franco Dalla Godenza (Diego). Ore e appuntam.

ARTEREA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): Mostra dell'Ottocento. Omaggio a A. Fasini orientalista. Altri maestri Avondo-Calderini-Follini, Maggi, Cavalieri, Pittaluga, Reyneri, Tavernier, Lupo, Mus.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor. tel. [illegible] 1847.

CITTADELLA: 3 Gagliardi, Granaiolo, Martinetti, Micca, Scarsi.

GALLERIA BAYTLOSSI (v. Goito 43 - To): 2ª selezione di teppeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA L'APPRODO (via C. Alberto 30, tel. 519.008): tutto il meglio per dare di più alla vostra parete. Duemila mantoes per farvi sognare. Donatevi un immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA CHIARA (via Bramante 9 tel. 561.2263): Adriana Biondi. Orario 16-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Mq-sua di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personalità qualificate, per credere la casa, l'ufficio o per un dono

IDEOGRAMMA (Da Gaspari 35): Marino Marini, disegni Anni 40.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35, tel. 538.358): Biennale di Pittura Torino 87, fecr. anno 1/3.

LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero [illegible] (Roma 264): Fortuna Luigi Rocca in collaborazione con le [illegible] Piemonte e Provincia di [illegible] Ill.: feriale [illegible], festivi 10-12,30; 15-19,30.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.475): Nita Audagna. Or.: 15,30-19,30.

S. GIORGI (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Tessa.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 31) (2° anno.): Francesco Trombadori: opere scelte fino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13)

STAMPERIA BORGO PO: Bisagno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Centauron Canaletto.
APPRODO (v. Bogino 17): Chiti.
ARTEINCORNICE (Venaria): personale Fulvio Cherubini.
BERMAN: Armando Brignolo «Il gallo» Dario Jonathan» Oli e sculture.
FOGLIATO: 900 piemontese.
GALLERIA BIANUTI (v. Juvarra 15): Collettiva. Ore 16-20
LA SUBALA (via Po 9): Grafica internazionale.
LA GROSTA - Asili: Franco Ragione.
LE BAMADINE: Francesco Casorati.
MICRO' (c. Vittorio 10): C. Zanetton.
NARCISO: Orsa Tamburi.
PIERA (c. Vitt. 82, tel. 543.360): Rassegna pittori italiani e francesi
SANT'AGOSTINO (535.060): 900
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viale al castello dei martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dei martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19. lunedì chiuso, alla festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30, 14-17; [illegible] venerdì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità [illegible] 40). [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla [illegible] 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna» una rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno tel. 668.737). Sale mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vilem Heckel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Villa Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biblioteca chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino). 10 sale. Aperto tutti i giorni. Or. 9-12, 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotogrammi/Arcoma. Dal 4 aprile al 5 giugno - «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'occhio del silenzio» di Livio Bassi (Foyer sala Valentina). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi


Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli



OGGI TORINO
STREPITOSA «PRIMA»
RHONDA VANDER BILT
JAMIE GILLIS
GOLDEN GIRL
E' IL MASSIMO! — VIETATO 18

100% F.E.
THE BEST
[illegible]
LA [illegible] ROSSA
PIU' CHIC DI TORINO
BOLLENTE PRIMA VISIONE AL CINE
HOLLYWOOD
Ritorna più forte più hard
Chiamami...
[illegible]
PRINCIPE
Un brivido erotico di piacere
con MARINA FRAJESE
(CAPRICE SCHOOLGIRL)
THE BEST
★★★★!
100% F.E.

OGGI VITTORI

Roma, incontro col violoncellista-direttore che comincia domani a S. Cecilia la tournée italiana

# Rostropovic: i miei giorni con Solzenicyn

**Festeggia così i suoi anni - Guiderà la National Symphony Orchestra «Requiem» Britten - Ha molto parlato del corso» di Gorbaciov - Suonerà a «Tutto è possibile: per ora assisto critica del passato, aspetto passi davvero concreti»**

ROMA — Di una cosa sol- Rostropovic non parlare: suo prezioso Stradivari, dello strumento che lo accompagna da anni in tutti i concerti e che vuole difendere da ogni curiosità. Ovviamente, in questo modo, il fascino di quel violoncello si accresce, come l'interesse di chi desira conoscerne la storia, vecchia ormai di 250 anni.

tutto il resto, nella conferenza stampa tenuta all'Accademia di Santa Cecilia, il grande musicista è stato generoso di informazioni, brillante e preciso. Rostropovic è a Roma da dove inizia una lunga tournée nell'«a me caro suolo dell'Italia» per festeggiare nel nostro i suoi anni, serie di concerti lo vedranno impegnato come solista e come direttore, essendo diventata questa seconda ormai una sua costante attività.

1977 infatti è direttore stabile della Symphony Orchestra. E come direttore esordirà sabato con il *Requiem di guerra* composto da Britten nel 1961. Alle due voci maschili — che rappresentano rispettivamente un soldato inglese e un soldato tedesco — si aggiunge, nella parte di soprano, il canto di una donna russa. L'idea venne a Britten dopo avere ascoltato in Atda Galina Visnevskaja, moglie di Rostropovic. Ma pochi giorni prima del debutto, che ebbe luogo in quella famosa Coventry distrutta dalle bombe nazziste e ricostruita nel dopoguerra il contributo del governo della Germania Federale, giunse da Mosca il veto: la Visnevskaja, come qualunque altro artista sovietico, non avrebbe mai potuto esibirsi in un luogo eretto con i soldi «nemici» tedeschi. E mentre il pubblico applaudiva la prima, il soprano per cui la parte era stata scritta piangeva disperatamente in un albergo di Londra.

Il racconto dell'episodio ha dato il via ad una serie di domande sul «nuovo di Gorbaciov. Rostropovic e la moglie lasciarono l'Unione Sovietica nel 1974 e quattro anni più tardi vennero privati della cittadinanza «per atti pregiudizievoli al prestigio dell'Urss». Prima di partire, avevano ospitato a lungo nella loro dacia di campagna Solzenicyn. Ma il musicista non ha mai voluto prendere un'altra nazionalità: «Ho passaporto sovietico, ma rimarrò per sempre russo. *Il sangue non si tradisce*». E neppure la lingua madre, nella quale preferisce sempre esprimersi.

Accetterà l'invito di Gorbaciov per suonare a Mosca? «Nella nostra tutto è possibile. Per ora assisto con grande alla critica del passato, ma cosa ci è fatto di concreto per il presente? Non liberare i prigionieri più famosi. Io non condizioni particolari stesso, poiché tutti devono avere gli identici diritti».

E se tornasse Solzenicyn? «Questo sarebbe certamente un fatto di grande importanza».

La ricorrenza dei sessant'anni trova il musicista in un periodo di attività: oltre ai numerosi concerti Rostropovic è impegnato in una serie di registrazioni discografiche, dove alterna il repertorio classico alla musica contemporanea incidendo le opere a lui dedicate dai principali musicisti del nostro : da Britten a Sciostakovic, dallo spagnolo Ernesto Halffter a Penderecky, da Maxiliam a Khatcaturian. E proprio ieri ha presentato un disco dove, con la Boston Symphony diretta da Seiji Ozawa, ha inciso le *Variazioni rococò* di Ciaikovski e dei brani da lui più amati: il *Concerto per violoncello* di Dvorak, registrato cinque volte.

Ma a fronte di tanta attività resta il suo rifiuto per la televisione: «*Il nuovo viene male e allora non mi interessa*». Poi, dopo avere calorosamente abbracciato e ringraziato «i miei amici italiani» e dando a tutti appuntamento ai suoi concerti, se n'è accompagnato da cento manager.

**Sandro Cappelletto**

## Volonghi, condizioni stazionarie

MILANO — Le condizioni dell'attrice Lina Volonghi, ricoverata l'altro ieri nell'ospedale milanese di Niguarda, per un attacco ischemico miocardico, sotto controllo. Lo hanno reso i medici del reparto dell'unità coronarica diretta dal professor Rovelli. L'attrice è sempre sotto stretta osservazione ma la situazione è tranquilla. Lina Volonghi era impegnata da tre settimane al San Babila nello spettacolo «Bussando alla porta». Il teatro milanese ha comunicato che le rappresentazioni, sospese da mercoledì, riprenderanno da domani sera con Vittorio Caprioli, Miriam Crotti, Leda Celani e Margherita Guzzinati.

## Berger nel serial italiano

ROMA — Dopo una lunga assenza Helmut Berger torna a lavorare in Italia partecipando un episodio del serial televisivo «Helena», del quale è protagonista Paola Onofri. L'episodio al quale l'attore austriaco partecipa è diretto da Pier Danio Forni, si intitola «I due fratelli» e vedrà storia di conflitti familiari.

# Graham story, passo di danza

**Aperto il festival di Reggio Emilia - Da «The incense» del a «Tentation Moon», 80 anni di arte modernissima - magnifiche interpreti: Thérèse Cappuccilli e Christine Dakin**

EMILIA — *Ottant'anni di danza nello spettacolo d'apertura del Graham al teatro «Romolo Valli».* The Incense, *1906, appartenente al repertorio della maestra di Martha Ruth St. Denis, fino al recente Tentation of the Moon il percorso è lungo dal punto visto anagrafico, ma neppure troppo visto sotto l'angolazione artistica. Alcuni atteggiamenti del corpo della solista in quel incunabolo Liberty, impasto quasi fantasmatico di misticismo e di , ci ritroviamo nell'ultima creazione della anno della Graham, con una metaforica Luna crescente che si incastona nella Notte di velluto impersonata dal gigantesco danzatore di colore George White.* The Incense *fa parte di una curiosa collana storica intitolata «Denishawn-Graham» che rende omaggio ai due antenati artistici e didattici della madre «modern dance».*

*E' incredibile vedere pagine contemporanee al lavoro di Isadora Duncan, delle quali sappiamo molte cose della danza d'oggi. Se non dice molto la Serenata Moresca di Ted Shawn e neppure Tanagra, del , le prime prove coreografiche della Graham, l'espressionismo di Lamentation, che viene quattro anni dopo, già ci conferma la genialità della coreografa.*

*Lo spettacolo si è aperto con Sapphic Ode, [illegible] Università di Los Angeles, del 1948, su musica di Norman Dello Joio e con i costumi della stessa coreografa, che alla fine risultano migliori anche rispetto al che firma e Sagra della Primavera.*

*Questi aspetti della giovinezza, a coppie in bianco, rosso e giallo, declinano i modi più caratteristici della tecnica e dello stile Graham e non è difficile leggervi in trasparenza quasi tutti i maggiori autori d'oggi, da Paul Taylor alla Carlson e Lucinda Childs, tutti più o meno della veneranda madre. La quale ha voluto dimostrare di essere più moderna lo postmoderno) anche dei spot. Armando, il 27 maggio a New York, of sulla «suite danze» di Bela Bartok.*

*Anche qui l'idea della freschezza e della giovinezza è presente gialli e nelle diagonali dei danzatori che percorrono il palcoscenico proprio come un effettato firmamento di astri trequarti, vorticando intorno alla coppia bianco-nera costituita stupenda Cappuccilli e da George . Stelle metaforiche e metafisiche certo, ma anche ragazzi che si possono incontrare all'angolo: Brookings-Tatarat si giochi d'agli schiavi, come suggeriscono le grida che si sovrappongono alla musica barbarica.*

*Come finale primo resta la Graham ha riproposto la versione del Sacre stravisitato già vista in questo stesso teatro due anni fa.* The Rite of Spring *è del 1984 e non è il primo impatto della grande artista americana con il tremendo capolavoro. La ricostituzione è basata su una lettura estrosa agli esotismi primitivi, anche se vi appare lo Sciamano che sovrasta come nella versione originale.*

*la donna prigioniera faccia dello stregone che la lega ad un albero spoglio ed allucinante, il certamente alludeva della condizione femminile d'oggi, assai più del sacrificio rituale voluto dal libretto Roerich Stravinski, protagonista straordinaria stata Christine Dakin, affiancata dall'incisivo Larry White, sfortunatamente bardato da Halston. Molto efficace l'interpretazione dell'intero corpo di ballo. Martha Graham l'abvista non soltanto nella finale apparizione finale in abito argenteo per ringraziare il pubblico plaudente, ma anche nel filmato Frontier (del 1935) che è stato proiettato al centro della serata. Uno spezzone che riguarda un assolo della leggendaria interprete, con il fascino non soltanto dei classici, ma anche l'insegnamento dei maestri senza tempo.*

**Luigi Rossi**

Christine Dakin nel ba dell'84 «The rite of spring»

Ingénieur SL di IWC, un design che fa più grandi storie
è in vetrina da
OLIVERO
Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8
L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente impermeabile fino a metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nella vetrina di Olivero, a Torino e ad Asti.
IWC
International Watch Co. AG. Schaffhausen Switzerland
Since 1868

PORCELLANE ART. REGALO CRISTALLERIE LISTE SPOSI
VALDATA
SETTEMBRE
TEL. 513458 - 531367

E' primavera
sbocciano i fiori... in
Via DI NANNI
da Servetti

JUMBO SPORT
esperienza
al servizio dei
CARMAGNOLA - Tel. 977 3196

*Prime film*: «La coda diavolo» Treves Isabelle Pasco e Renucci

# Se l'amore è più forte del contagio

**Un lazzaretto francese, alla fine del Quattrocento - Ai lebbrosi s'aggiungono i di sifilide - Secondo il regista, quel morbo segna negativo la nascita dell'era moderna - Racconto più illuminista che medievale**

**LA CODA DEL DIAVOLO** di Giorgio Treves con Isa- Pasco, Renucci, Piera Degli Esposti, Bouquet. Produzione italo-francese a colori. Drammatico. Cinema Eliseo Blu di Torino.

L'ingegno multiforme di Gerolamo Fracastoro, matematico, fisico, soprattutto precursore della scienza medica e della moderna epidemiologia con la sua teoria dei germi, produsse nel 1530 il poemetto «Syphilis sive de morbo gallico»: descrizione, di contagio e consigli di cura della lue, sotto pretesto di favola pastorale (Sifilo condannato da Apollo), che non potemmo mai leggere, da ragazzi, nella biblioteca proibita del nonno, costituita da vecchi testi di medicina con orripilanti incisioni. «Syphilis» era ritenuto in qualche modo sconveniente per il sucno e l'argomento, era l'opera che poeticamente nome sulla sifilide, dunque correo di una cattiva malattia e di una cattiva curiosità. Potenza dei nomi e della prudenza: del resto, solo da pochi anni la sifilide ha cessato di essere uno spauracchio sanitario e una condanna morale, per merito degli antibiotici. Adesso tocca all'aids il compito di dar nome a una nuova svolta storica...

Secondo Treves e sc il narratore-soggettista Vincenzo Cerami, la sifilide segna in negativo l'inizio dell'era moderna, malattia non escrutabile con i soli lazzaretti, con l'emarginazione cche s'usava nel Medievo per i lebbrosi, ma tormento sociale, portato dai nuovi traffici, messo a inaridire i rapporti più personali, quelli amorosi. (Non si parla ancora qui della psicosi degli untori, che sorgerà come contrappeso alla ragione nelle grandi pestilenze moderne). Lo scempio del diavolo ha voluto che *La coda del diavolo*, opera prima di Treves, concepita quando il dibattito sull'Aids era ristretto agli specialisti, uscisse nella piena polemica interno alla nuova malattia, peste sociale, affezione venerea e dei drogati, condanna morale, e quasi effetto della corruzione, secondo risvegliate paure.

E' possibile che segni l'inizio dell'epoca postindustriale, ma i meccanismi del passaggio sembrano uguali a quelli della sifilide in capo all'età moderna: una malattia grave, messa per via sessuale, non ancora curabile, con l'aspetto di una condanna morale, di un calmare della libertà. In questa nuova polemica medico-sociale-morale, *La coda del diavolo* è caduta tempestiva. Stiamo rifacendo, in altre vesti, dal Par lo meno, suggerisce Treves, riperrorriamo storici dilemmi. La sua risposta, attraverso i personaggi del film, è che nel contrasto tra libertà e rischio, tra amore e contagio, prevalgono i primi, la libertà, l'amore, il desiderio. Temi indiscutibili: nei confini dell'apologo morale, ma vedrete che macchierà qualche tremore, adesso che si inserisce nella realtà.

Robin Renucci e Pasco: il peso medievale del peccato

Nella sua messinscena molto severa, Treves immagina un lazzaretto francese, alla fine del Quattrocento; ai vecchi cimiti affetti da lebbra si vanno aggiungendo i nuovi colpiti da sifilide. E' un mondo che cambia, i lebbrosi scoprono una malattia che li spodesta anche dei loro tristi privilegi, i sani, i custodi, trovano un male che li coinvolge. Che fareste se il dottore Robin Renucci, contestatore società, di fronte a una bellissima ragazza che forse s'è contagiata per amore? Il sospetto della nuova malattia consente anche vendette e punizioni (c'è una bella stellana. Carole Bouquet, internata dal marito geloso), e l'educazione dei medici è rivolta a una rigida repressione e segregazione. Ma Renucci non sentirebbe i nuovi tempi, se una bella notte, inforcato il cavallo...

E' dell'uomo e diavolo la dolce pelle chiara di Isabelle Pasco, anche se Treves sentire imparzialmente il peso medievale del peccato. E' un regista che ama i contrasti, ma si controlla, le sue frasi fin troppo calcolate tengono più del racconto illuminista che dell'affresco medievale, il ragionare vale più del raccontare.

Il torinese Treves era noto finora per un documentario qualche anno fa candidato all'Oscar, un montaggio parallelo di immagini di lager e mattatoio, ardito e commovente, prologo di una carriera (tv e cinema industriale) non così come era lecito presumere.

**Stefano Reggiani**

PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*
* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino maggio 1988.
- Tel. - Unica via Aosta 8
PARCHEGGIO INTERNO
Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi maggio e novembre anche sabato 9-12.

supermercati
MAFFÈ
Buona Pasqua!
sconto al 40%
su ricco assortimento
"FAI SPESA"
PROGRAMMA

*Altra prima*: «Il bambino d'oro», favoletta moderna del regista Michael Ritchie

# Murphy un piccolo Dalai Lama

**IL BAMBINO D'ORO** di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charlotte Lewis, Charles Dance. Fantastico-avventuroso, colori. Usa 1986. Cinema: Lux di Torino, Odeon 1 e Metropol di Milano, Barberini di Roma.

*Favoletta moderna che si sforza di assimilare, in un racconto avventuroso, esotismo e misticismo con l'ingiunta di qualche riflesso d'una demoniaca fantasia, inserita in un prodotto alquanto ibrido e opaco, c'è la figura, a tratti grottescamente deformata, d'un poliziotto americano di colore, interpretato da Eddie Murphy, direttamente interessato, attraverso la propria società («Eddie Murphy Production Inc.») alla confezione del film, realizzato con miliardaria ricchezza di mezzi.*

*Questo poliziotto negro, di nome Chas Jarral, è specializzato, a Los Angeles, nella ricerca di bambini rapiti o spariti: particolarmente idoneo, quindi, ad assumersi l'ardua impresa di ritrovare un «Golden Child», un bimbo d'oro tibetano, quasi un miniscolo Dalai Lama della tentolina rapata, che in un monastero buddista del Tibet è stato sottratto alle misteriche cure dei monaci.*

*Il fanciullino, di sette anni, è l'esemplare ultimo d'una specie che nasce una volta ogni mille anni per apportare pacifica armonia in un mondo dominato da quelle forze del male che, appunto, durante una cerimonia religiosa hanno rapito il «mostro» dotato di poteri magici.*

*Sollecitato dalla giovane orientale Kee Kang (Charlotte Lewis), Jarrel-Murphy, pur con qualche scetticismo, accetta l'incarico di ritrovare il «bimbo d'oro» ed è trascinato dagli sviluppi dell'avventura nel Nepal e nel Tibet: qui, e poi in una discesa agli inferi, egli si trova a duramente fronteggiare demoni autentici, sostenuti contro di lui da un mistificatorio genio del male (l'attore Charles Dance), contro il quale affronta quella decisiva battaglia che, dopo aver liberato il bambino, lo vedrà liberatore.*

*Le ottuse ambizioni spettacolari dell'intreccio si materializzano in trucchi e colpi di scena logorati dall'eccessiva ripetitività.*

**a. v.**

Gigi Radice aspetta

## Radice chiuderà la stagione, ma il club sta preparando il futuro

# Il Torino pensa a Liedholm

### Lo svedese (che non può andare in panchina) affiancato da Tessari e Vatta - Anche Sonetti e Mondonico in ballottaggio

## *Ora Francini verso i rossoneri*

Il futuro del Torino, fuori dalla Coppa Uefa e dalla Coppa Italia, ai margini anche della serie A, non presenta aspetti nitidi. Tutt'altro. Il problemino della salvezza, che rischia di acuirsi domenica prossima a S. Siro, s'intreccia con quello della squadra da ricostruire.

Facciamo i conti partendo dalla panchina. La società ha confermato la fiducia a Radice fino alla fine del campionato e la testimonianza che precedentemente l'aveva posta in discussione sarà tempo di rinnovamento. Si parla di Liedholm, Sonetti e Mondonico. La candidatura del tecnico svedese, che non potrà sedere in panchina come allenatore per motivi di età, ha preso quota nelle ultime ore. Il Barone, a dispetto dei 65 anni, appare l'uomo ideale per ricostruire una squadra e un ambiente: basta dare un'occhiata ai vicendi della Roma. Resta da vedere se le casse del Torino sono in grado di sobbarcarsi il costo di questa operazione che prevede, oltre all'ingaggio miliardario di Liedholm, l'acquisizione di Tessari e la promozione di Vatta (il vincente tecnico delle giovanili). Di Sonetti si era già discusso negli anni precedenti: il suo temperamento, i suoi metodi, i suoi attributi appaiono in perfetta sintonia con la bandiera granata. Mondonico ha giuto finora cose splendide con un materiale di secondo'ordine, mai abdicando al gioco. Fino all'altro ieri sono in ballo anche Castagner e Agroppi le cui posizioni (l'una vicina a Moggi, l'altra a Rossi) si sono ellse a vicenda. Vedremo più avanti.

Radice farà le valige intascando l'ingaggio della scorsa stagione secondo il contratto firmato con Rossi, la società è stata soddisfatta di fui fino a Natale, poi ha cominciato ad avere qualche sul suo operato. Le perplessità sono quando il tecnico ha perso di vista lo *spogliatoio* scontrandosi prima con Junior e poi con Dossena, cioè due dei capi. Il terzo è Zaccarelli.

Nel futuro del Torino non ci sarà posto per Francini, finito (quasi sicuramente) al Milan dopo la rinuncia forzata della Roma che deve vendere Nela per trovare il denaro necessario all'operazione Berlusconi. Con le cose, avrebbe anticipato Ferlaino, il tempo sulle piste del centrocampista difensore. La società ha proposto in cambio a Hateley più un generoso conguaglio miliardi). La presenza del centravanti britannico, destinato a fare coppia con Klelt, cozza logicamente con la permanenza di Junior di cui Moggi si sarebbe disfatto volentieri la scorsa primavera. In lista di partenza Lorieri che sarebbe la panchina nel campionato a venire. ha ribadito ieri il suo procuratore Canori, presente all'allenamento del Torino.

In arrivo figurano un mediano copertura (Mattei, Bonini?) e un centrocampista di qualità quale eventuale sostituto di Dossena. Sarebbe bene tuttavia che aspettasse al nuovo allenatore prendere in mano la situazione e dettare la nuova formazione, pure in una monta le esigenze di bilancio.

C'è da colmare il di bilancio che ma a miliardi e va imputato alla latitanza tifoseria granata. E pensare che basterebbero 15 mila abbo per puntellare i dubbi e i conti del presidente Rossi. Aspettiamo adesioni. f. gr.

Nils Liedholm

## Rossi conforta tecnico e squadra

— *La lunga notte di Gigi Radice, dopo la fe contestazione.* «Succede a tutti di discutere un avvenimento negativo e traumatico, fai piccole, poi convinci che non puoi fare niente: piano piano ti addormenti e arriva il nuovo giorno, la telefonata pre che ti invita a tener duro ed a questo messaggio alla squadra, l'incontro i giocatori ti ridà la voglia di battertl», abbozzando un sorriso l'allenatore, in tuta lavoro, i giornalisti nella saletta del Filadelfia. Vi è arrivato con il vecchio «500» blu, riparato dei danni, molto più lievi di quanto sembrano in un primo tempo, procurati dalla furia degli ultras.

Fuori pioviggina. Due poliziotti controllano un capannello di tifosi che discutono, intenzioni bellicose, sulla clamorosa eliminazione dalla Coppa Italia, terzo traguardo fallito (l'unico obiettivo è ora la salvezza) dal Torino dopo la Coppa Uefa e il sono Uefa. Non succede niente ai rappresentanti delle forze dell'ordine se ne vanno.

Il fango del Filadelfia Francini, che sta meglio ed il recuperato, Corradini che dopo la lunga assenza ripropone la sua candidatura a San Siro contro il Milan (come mentre Berrutto è ancora indisponibile e Zaccarelli, colpito da leggero attacco influenzale con febbre a 37,6 a...letto con la speranza di al posto domenica, tanto più che mancherà lo squalificato Cravero per cui l'allenatore si troverebbe costretto a inventare un libero niente.

C'è anche l'avvocato Canotti, procuratore Dossena che ha fruito di la risposta società sul suo futuro vuole restare ma con un impegno triennale che viene ritenuto onoroso) prima di esaminare altre richieste, e di Lorieri che, pur essendo sotto contratto sino all'89, chiederebbe garanzie di giocare nel prossimo campionato, altrimenti preferirebbe cambiare squadra. Francini, invece, aspetta. La situazione è resa più confusa dall'uscita dalla Coppa Italia che ha spiazzato il Torino di pari quella Coppa Uefa. Il summit per programmare la stagione, previsto per ieri, è slittato a tempi più tranquilli.

E Era corsa voce che il tecnico, demoralizzato, fosse sul punto di lasciare. Radice nega: «Ho passato qualche momento duro ma lo maggico, rincuorato da tutti». Il Moggi dice: «Rinnoviamo la fiducia all'allenatore: ha dimostrato di saper lavorare e non è un risultato negativo che ci fa idea; con lui cercheremo di toglierci da questo imbuto e, a quei giocatori che aspettano risposte, noi chiediamo di darle sul campo». Il d.s. granata condivide la delusione dei tifosi ma censura la violenza dei teppisti: «Contestare non significa lanciare sassi, non è civile» ed intimorire ed allontanare la gente dagli stadi». Il pullman della società, per le riparazioni, ha subito danni per oltre 3 milioni.

«La curva — scrive Radice — in certi momenti ha esaltati e capiti. Ci rendiamo conto della delusione per questi ultimi due mesi di campionato e per le due eliminazioni, specie la seconda dopo un'altra lezione impartitaci, solo a noi, da una squadra di lì, ma come la si manifesta è altro discorso».

— C'è il pericolo che nei giocatori subentri la paura?

«Bisogna ammettere la crisi ma non finirci dentro. Debbo recuperarli, rincuorandoli, sul piano psicologico ma anche tecnico. Certo è un momentaccio, un duro colpo, siamo abbattuti, la scelta ed impegno, la meno brutta di quanto possa sembrare, può migliorare. Siamo andati avanti in Europa anni anche c'è il grosso rimpianto aver incappato in un ostacolo alla nostra portata. Dopo due anni belli, queste esperienze non buone possono servire. Provvedimenti? anticipato? No, non soffriamo di crisi, piuttosto, di crisi tecnica o tattica, di errori».

— Come riandiare con un Milan scombussolato quanto voi?

«Recuperando Francini e Corradini il lavoro di ricomporre i valori di squadra che, di fronte a per ha dimostrato delicatissima, e discontinua con grossi sforzi per mascherarle e raccogliendo quasi niente o risultati a metà. Siamo a terra, ma non morti. Non ci tiamo. chiaro, che squadra batta ma solo fine della stagione faremo diagnosi e critiche».

Bruno Bernardi

### Euforia malgrado la batosta

## Il Real è pronto a fare la guerra

### Ai conti del Bayern Monaco manca un gol

Monaco. Un eloquente gesto del capitano del Bayern, Augenthaler, rivolto agli avversari del fine gara

DAL NOSTRO INVIATO

— *In questa grande commedia è il calcio, dramma a forza che sia, può anche capitare che la paura, o qualcosa di molto simile, prenda a le squadre che hanno tanto. E che gli sconfitti facciano le piccole ri e scherzando fra i fischi dicano come se avessero già finale in tasca, dopo aver buscato quattro gol sul campo e rischiato la totale disfatta. Il gioco delle parti si è rovesciato, l'altra sera, appena la partita è finita: storia curiosa, almeno per noi italiani abituati a calcoli bizantini, ma anche un segno che il vero calcio è questo, il passato non conta, esiste solo il futuro.*

*Il Bayern ha vinto senza ma festa, in un certo senso, l'hanno fatta quelli del Real pensando magiche rimonte del Bernabeu. Tre gol di differenza? Una sciocchezza, i tedeschi non durano scampo coro spagnolo ricordate l'Anderlecht, l'Inter, il Borussia, la Stella Rossa? Sarà un «partitaso», una grande partita, e il Real giocherà la finale E tutti, nell'albergo dei madrileni per accogliere lacrime e sfoghi e sospiri, abbiamo assistito non poco scettici, per la rità) trionfo della fiducia.*

Udo Lattek hanno offerto stesso quadretto, nella conferenza stampa al termine dell'incontro. Il tecquel fosse la crescita, e spiegare sorti, ragioni prima in spagnolo e poi in tedesco, grande attore. «Partita scorretta? Marchi, solo un po' nervosa»: abbiamo iniziato tranquilli, poi qualcosa ha fatto perdere la testa a qualcuno». *Il Real ha finito nove, espulsi, proteste furiose,* ma ci è parso Beenhakker puntasse ad altro, con molta scaltrezza. primo c'era, e neppure la seconda espulsione: diciamo con l'arbitro non siamo stati fortunati». *Un appuntamento all'Uefa e pure Bayern dove il comportamento del signor Valentine, stavolta nemico, no si meravigli se fra due settimane il Real darà ogni battaglia, questo ha lasciato intendere, sentenziando quasi autoritario, l'allenatore olandese degli spagnoli. La lunga vigilia è già cominciata, una dichiarazione di guerra.*

*Udo Lattek, invece, sedeva serio e silenzioso. Ascoltava pelate minacce dei rivali ed era chiaro che prendeva la cosa alla lettera, senza lasciarsi distrarre dai toni talora sfumati della recita. Lattek è realista, come squadre che guida. «Sono contento». Non sembrava, aveva gli occhi un gnolino bastonato. «Però nel secondo tempo, contro nove, dovevamo segnare un paio di gol». Dicianove minuti rimpianti, dall'espulsione Mino al fischio di chiusura ed è forse questa la chiave per comprendere tutto. Il gioco delle parti, i timori sottili Bayern e la cieca fiducia Real, la ultima insulto fine di una partita culturante per gioco, coraggio, emozioni, gol e spettacolo.*

*I tedeschi potevano chiudere il discorso, in quei 19 minuti Bastano un gol, un gol solo, e il Real sarebbe sfumata che l'ultima copa es. Non ci sono riusciti, più per colpa propria che per meriti altrui, un mistero: da qui l'aria afflitta di Lattek e il tarlo del dubbio che ha preso a rodere l'animo forte dei vincitori. I quali, opinione nostra, dovrebbero avere problemi. Al contrario il Real, scampato miracolo disastro, ha interpretato il colpo grazia mancato come un segno di felice destino e si è caricato di voglie e energia, inizio di sentirsi piegato dal pesante risultato.*

**Carlo Cesula**

### Uno 007 federale ha interrogato il tecnico: deciso troppo presto trasferimento

## L'ufficio inchieste tra Sacchi e il Milan

### Intanto l'allenatore parla del domani: «Pretenderò molto dai giocatori i quali possono arrivare a risultati importanti solo hanno le stesse convinzioni di chi li guida» - La città emiliana divisa: per alcuni Berlusconi ha sbagliato, per ha scelto bene

DAL NOSTRO INVIATO

— *«Il peggior acquisto che potesse fare Berlusconi»*; *«Un uomo intelligente che saprà adattarsi alla grande società»*: Arrigo Sacchi, l'uomo del giorno del calcio italiano, ha spaccato due Parma, la città che adottato e lanciato, Sacchi da parti ha conquistato legioni di estimatori, quelli che guardano ai risultati in campo e alla l meno asserviti all'immagine dubitano che il tecnico legare con una grande società a causa della scarsa esperienza e soprattutto del pessimo carattere. Tratta male i calciatori, come maiali romagnoli è un «fegatoso»! quando perde scompare dalla circolazione diversi giorni, è inavvicinabile. ammette lui all'indomani dell'eliminazione del Milan la Coppa Italia.

«E' vero — dice questo personaggio che parla con frasi appropriate ha risposta per qualunque —, ma c'è un motivo: *io ritengo che il calcio fatto prima da uomini che da calciatori. Ricordo un episodio a Rimini quando allenavo una squadra che era prima in classifica pur essendo partita per salvarsi. C'era timido, non aveva personalità. Uno giorno, in allenamento, aggredii con parolacce, fine gli chiesi scusa e lui mi rispose: "Mister, io che devo ringraziarla, ma una reazione significa che lei ha interesse per me". Il ragazzo aveva capito».*

— D'accordo, però per allenare una da società come il Milan... Pensa di esportare lo stesso modello di gioco dalla provincia alla grande città?

«E' importante avere qualche idea, ma soprattutto trovare una società che la condivida. *La ricetta della provincia può funzionare ovunque però un allenatore non può fare niente se non ha la società giusta, l'ambiente adatto e giocatori che abbiano voglia di fare bene. Quando il Parma era in C, alcuni giornalisti locali dicevano: va bene essere promossi, ma poi come si gioca in B ancora e sono? Sarà una pazzia contro i Rideout: abbiamo perso è partito su 37 tiri, dalla cavalla: in siamo peggiori squadre dal in un siamo giusti. Io chiedo molto ai miei giocatori: se questi hanno stesse convinzioni del tecnico allora ottengono i risultati. Una squadra deve nascere dal cuore di ogni giocatore poi si sviluppa il gioco. L'unità d'intenti va da un ideale comune».*

Sacchi è stato definito un professorino ricco di teorie, oppure un santone trasmettere il suo a chi lo ascolta. Dice che arriverà nel clan con l'impeto di un ciclone; chi lo conosce a fondo afferma che è troppo intelligente per esigere un'immediata rivoluzione.

anche che guadagnerà miliardo netto per stagione, per due anni. qualcuno ha confidato i suoi programmi: chiederà che parmigiani indossino maglia rossonera, capitan Musi, esempio, Bertolazzi, Stravedo per Ancelotti, vorrebbe anche Bonini; Francini piace. Virdis, secondo lui, è un doppione di Van Basten, Di Bartolomei gli sarà più utile negli spogliatoi che in campo.

Sono tutte cose riferite, interpretate: Sacchi non si lascia sfuggire una parola sul Milan, fino al 30 giugno sarà impegnato nell'e col Parma. In compenso dovuto parlare, dopo la partita con i neri, con uno dell'Ufficio inchieste. Può darsi che lui e il Milan per non aver rispettato i termini previsti per i trasferimenti.

**Giorgio Gandolfi**

## Capello è già contento

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Liedholm resterà al Milan come «assistente personale» di Berlusconi: questa, almeno, è stata l'impressione destata dalle parole del presidente; se qualcuno non l'avesse ricordato un particolare importante. Berlusconi aveva usato le stesse frasi dapprima per Paolo Rossi («*la bandiera Milan*») e poi per Gianni Rivera («*Sarà sempre la nostra stella*»). E' stato come sono rimasti entrambi. «Liedholm — diceva Berlusconi — mi è stato utile in tribuna, è importante avere a fianco uno come lui; nella prossima settimana incontreremo per discutere sul futuro. soluzione ha fatto bene al Milan, ha ritrovato voglia di combattere. La scossa c'è stata anche se non è arrivata la qualificazione ma il campo era sicuro, imprevedibile, come giocare alla lotteria».

Liedholm ha ammesso di avere maturato decisione andare in lunedì notte ma di avere chiesto tempo prima di annunciarla per non altri problemi: «Ho mato che era meglio lasciare Pablo continuasse tranquillità: *Il ragazzo è molto bravo e merita*

### *Oggi in tv*

Ore 12,30 Sport News (Tmc).
Ore 13,15 Sportissimo (Tmc).
Ore 14,30 Tennis da Bari (Raidue).
Ore 15,15 Sportsera (Raidue).
Ore 19,30 TMC Sport (Tmc).
Ore 20,15 Tg1 lo sport (Raidue).
Ore 23,30 Eurocalcio (Euro tv).
Ore 22,55 A tutto campo (Italia 1).
Ore 23,25 Basket N.B.A. (Italia 1).
Ore TMC Sport (replica) (Tmc).
Ore 0,35 Tennis: Dallas (Raidue).

*Francini, che sta meglio ed il recuperato, Corradini che dopo la lunga assenza ripropone la sua candidatura a San Siro contro il Milan (come mentre Berrutto è ancora indisponibile e Zaccarelli, colpito da leggero attacco influenzale con febbre a 37,6 a...letto con la speranza di al posto domenica, tanto più che mancherà lo squalificato Cravero per cui l'allenatore si troverebbe costretto a inventare un libero niente.*

*C'è anche l'avvocato Canotti, procuratore Dossena che ha fruito di la risposta società sul suo futuro vuole restare ma con un impegno triennale che viene ritenuto oneroso) prima di esaminare altre richieste, e di Lorieri che, pur essendo sotto contratto sino all'89, chiederebbe garanzie di giocare nel prossimo campionato, altrimenti preferirebbe cambiare squadra. Francini, invece, aspetta. La situazione è resa più confusa dall'uscita dalla Coppa Italia che ha spiazzato il Torino di pari quella Coppa Uefa. Il summit per programmare la stagione, previsto per ieri, è slittato a tempi più tranquilli.*

E Era corsa voce che il tecnico, demoralizzato, fosse sul punto di lasciare. Radice nega: «Ho passato qualche momento duro ma lo maggico, rincuorato da tutti». Il Moggi dice: «Rinnoviamo la fiducia all'allenatore: ha dimostrato di saper lavorare e non è un risultato negativo che ci fa idea; con lui cercheremo di toglierci da questo imbuto e, a quei giocatori che aspettano risposte, noi chiediamo di darle sul campo». Il d.s. granata condivide la delusione dei tifosi ma censura la violenza dei teppisti: «Contestare non significa lanciare sassi, non è civile» ed intimorire ed allontanare la gente dagli stadi». Il pullman della società, per le riparazioni, ha subito danni per oltre 3 milioni.

«La curva — scrive Radice — in certi momenti ha esaltati e capiti. Ci rendiamo conto della delusione per questi ultimi due mesi di campionato e per le due eliminazioni, specie la seconda dopo un'altra lezione impartitaci, solo a noi, da una squadra di lì, ma come la si manifesta è altro discorso».

— C'è il pericolo che nei giocatori subentri la paura?

«Bisogna ammettere la crisi ma non finirci dentro. Debbo recuperarli, rincuorandoli, sul piano psicologico ma anche tecnico. Certo è un momentaccio, un duro colpo, siamo abbattuti, la scelta ed impegno, la meno brutta di quanto possa sembrare, può migliorare. Siamo andati avanti in Europa anni anche c'è il grosso rimpianto aver incappato in un ostacolo alla nostra portata. Dopo due anni belli, queste esperienze non buone possono servire. Provvedimenti? anticipato? No, non soffriamo di crisi, piuttosto, di crisi tecnica o tattica, di errori».

— Come riandiare con un Milan scombussolato quanto voi?

«Recuperando Francini e Corradini il lavoro di ricomporre i valori di squadra che, di fronte a per ha dimostrato delicatissima, e discontinua con grossi sforzi per mascherarle e raccogliendo quasi niente o risultati a metà. Siamo a terra, ma non morti. Non ci tiamo. chiaro, che squadra batta ma solo fine della stagione faremo diagnosi e critiche».

**Bruno Bernardi**

### La prodezza di Buso ha illuminato i bianconeri dopo l'uscita del francese

## Com'è bella la Juve senza Platini

TORINO — La Juventus è tornata a vincere trasferta — dopo sei mesi — nel giorno in cui Buso ha to la sua seconda rete ufficiale in bianconero. Il baby Montebelluna aveva rotto il ghiaccio a metà ottobre nel match di Ascoli, ha riassaporato la gioia gol l'altra sera in Coppa Italia all'Olimpico la Lazio.

Entrato in campo da 4' in sostituzione Briaschi, ha segnato sua rete-lampo addirittura di Questa impresa qualcuno ha ricordato Bettega) unita al fatto che la Juventus è riuscita a superare la Lazio quando Vignola ha sostituito Platini, sono il tema di discussione attorno squadra rientrata poco dopo mezzogiorno.

è felice: «*I complimenti sono eccessivi* — dice — ma aver segnato è davvero importante per *Vuol dire la scuola cui mi ha sottoposto Marchesi sta cominciando a dare i suoi frutti. Non facciamo paragoni Bettega, per carità. Sono contento perché sto giocando più di quanto fosse preventivato e perché potevo vivere di sulla rete di Ascoli, stava trascorrendo troppo tempo. La staffetta con Briaschi non angoscia, anzi credo sia l'ideale entrambi*».

Marchesi svela sa partita e inve in panchina con la Roma. E la questa considerazione: «*Ho notato che il è più tranquillo quando che non a lui cominciare. Sento la tensione della vigilia. Ha grandi qualità ma è ancora completamente "formico". Vorrei parlare poco di lui perché non si determini un'attesa eccessiva nei suoi confronti. All'Olimpico, comunque, ho capito che Buso può davvero diventare un campione. Segnare dopo 4' in partita iniziata, significa avere carattere e temperamento*».

E veniamo al Platini. Esce lui, entra Vignola, la Juve vince. «*Non capisco interpretazioni polemiche* — afferma il francese — non bene a causa di contrattura pomo destro; milanno *Nessun dramma. Spero di giocare con Roma, ci tengo a questa partita*».

L'allenatore Marchesi sottoscrive: «*A Michel si rinuncia tanto facilmente. questo ribadisco che è presto per dire che non avremo problemi Il prossimo che i tifosi vogliono sapere qualcosa di più sul futuro del francese: io dico che è meglio aspettare un po'. In ogni basta una sostituzione per risolvere problemi. Con la Lazio siamo andati meglio nel ripresa, quando c'era Vignola, anche perché loro aperti e di conseguenza il migliorato il nostro gioco*».

Il tecnico, comunque, è soddisfatto per il «*Abbiamo scacciato nel modo migliore incubo durato sei mesi* — spiega — *Battere la Lazio all'Olimpico è impresa facile. Basta guardare che cosa è capitato altre squadre di A contro quelle di B*».

E annuncia: «*Adesso la Juventus ha in continuazione di poter vincere finalmente qualcosa. Il nostro obiettivo sarà la conquista della Coppa Italia, è alle nostre portate. E' un trofeo che rimane nell'albo d'oro e ha molto più significato di una semplice partecipazione alla Uefa. Inoltre, partendo da un osso concreto è più facile la ricostruzione*».

Con la Roma, se dovesse (stamane il responso dei campi, giocherà sicuramente Vignola. Per il resto conferma la staffetta Buso-Briaschi)

**Franco Badolato**

### ■ Roma: «Farò piazza pulita»

ROMA — «*Farò piazza pulita* — ha tuonato Viola dopo l'esclusione della Roma dalla Coppa Italia —, nuova individuato uno scioglimento spogliatoio aveva visto giusto. Con avremo preparato un programma che alla luce di quanto è accaduto in seguito è tutto da rivedere». Il presidente ha continuato: «*Domenica ci aspetta la Juventus*, lotta per un posto Uefa, l'unico traguardo che ci è rimasto. *Non aggiungo altro. La squadra capirà*». I giocatori sono tornati tarda mattinata da Bologna. Tutti, Eriksson compreso, avevano sul volto il segno della del

### ■ Bolchi forse alla

CESENA — Bruno Bolchi, allenatore del Cesena che dopo una partenza difficile si trova ora a lottare per la serie A, potrebbe passare nella prossima stagione alla Fiorentina. Sarebbe stato scelto da Baretti dopo il gran rifiuto di Bacchi che andrà al Milan. Nato a Milano il 20 febbraio 40, cresciuto nella squadra Bancali di Milano, passato giovanissimo all'Inter, da calciatore ha debuttato in A a Napoli.

### ■ Napoli, quattro infortunati

BRESCIA — Bianchi dice che a Verona sarà la partita decisiva per il campionato del Napoli. E' rammaricato però perché dopo il match di Coppa Italia ha ben quattro giocatori in «*I più gravi* — afferma il dottor Acampora — *sono Caffarelli e Romano. Entrambi rischiano di non poter giocare. Caffarelli ha riportato forte contusione alla tibia ed al perone sinistri; al tensore della fascia un grosso edema. Francesco è claudicante. Anche Bagni aveva fastidio per una botta quadricipite. problemi per Giordano: un semplice affaticamento dei bicipiti*». I quattro giocatori hanno saltato l'allenamento al centro sportivo San Filippo. Regolarmente in campo Maradona

### ■ Tac per l'ascolano Greco

ASCOLI PICENO — Il centrocampista dell'Ascoli, Greco, da tempo lontano dai campi di gioco per un disturbo alla schiena, sarà sottoposto oggi all'ospedale di San Benedetto del Tronto ad alcuni accertamenti e, in particolare, alla Tomografia assiale computerizzata (Tac) i sanitari intendono accertare infatti l'esatta natura del suo persistente fastidio. Si tiene addirittura che il giocatore debba essere operato all'ernia del disco.

● La commissione disciplinare che si riunisce oggi dovrà esaminare un lungo elenco di ricorsi. Ad appellarsi stati l'allenatore dell'Avellino Vinicio, sospeso fino al 15 maggio, la Fiorentina contro la multa di 35 milioni e la diffida del campo, Fecci del Bologna; Dell'Anno dell'Arezzo e Raise del Lecce (tutti sospesi per 4 turni).

DOMENICA 12 APRILE '87
MILAN ★ TORINO

I biglietti, per tutti gli ordini di posti, si possono acquistare presso tutte le Agenzie CARIPLO, nei normali orari di apertura degli sportelli bancari.

DIRITTI DI PREVENDITA
Sui prezzi dei biglietti - differenziati secondo la partita - viene applicato un diritto di prevendita. Secondo il tipo di biglietto il diritto è di lire 1000, 3000 o 5000.

ANTIACCAPARRAMENTO
Per evitare spiacevoli azioni di accaparramento, le Agenzie CARIPLO non concederanno più di 4 biglietti a persona.

PARTITE SUCCESSIVE
Presso i medesimi sportelli sono in vendita i biglietti per tutti gli ordini di posti e per tutte le partite che il Milan disputerà a San Siro nel corso del Campionato.

STADIO DI SAN SIRO - MILANO
MILAN a.c.
Per ogni altra informazione: 02/7015121

AUTO La Honda punta al mondiale con Williams e Lotus

# Il Giappone scala la F.1

**Il campionato rappresenta una vetrina commerciale che l'industria nipponica vuole sfruttare a fondo
Cento miliardi di investimenti l'anno - Gli europei sperano in McLaren e Ferrari - Oggi prove a Rio**

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Il 38° mondiale di Formula 1 prende il via ufficialmente oggi alle 13 (le 18 in Italia) con il primo turno delle prove di qualificazione del Gran Premio del Brasile. La stagione si apre all'insegna delle novità in un clima esasperato sul piano agonistico e tecnico. Lo sport dell'auto è all'avanguardia nel campo professionistico, tra sponsor, televisione e spettacolo, in una girandola di miliardi che fa impallidire il calcio del Maradona. Non a caso in questi giorni si dibatte (ne parliamo a parte) di un nuovo tipo di rapporto economico fra la Federazione (che vuole imporre una specie di tassa sui guadagni) e i piloti.

Ma, lasciando a margine polemiche e discussioni, il motivo dominante di questo campionato è solo quello della rivalità Piquet e Senna o fra la Williams e la McLaren. Non è rappresentato neppure dalle interessanti innovazioni tecniche, come la rivoluzionaria sospensione «attiva» della Lotus. Il tema della stagione '87 sta nella sfida giapponese. Sport ed industria vanno a braccetto e così la Casa del Sol Levante vanno all'assalto anche della Formula 1 vista come vetrina mondiale.

Dopo una prima parentesi negli Anni 60, la Honda è tornata alla carica nel 1983. Con molto impegno, senza badare agli insuccessi iniziali, il colosso giapponese persegue obiettivi ben precisi che sono anche commerciali. Con un investimento annuo superiore ai 100 miliardi, la Honda si è impadronita di due fra le più prestigiose scuderie, fornendo loro i motori. Prima la Williams con cui lo scorso anno ha vinto il mondiale marche e sfiorato quello piloti, poi la Lotus, imponendo fra l'altro un pilota, nipponico, Satoru Nakajima, 33 anni.

Tutto questo fa parte di un grande piano strategico. Perché insieme ai motori, ci sono l'elettronica, le turbine, i carburanti. E poi verranno le gomme ed altro ancora, mentre i tecnici apprendono, copiano, migliorano, inventano, fino a creare una vera scuola. Un piano che non comprende solo la Formula 1 ma anche i rally (Mitsubishi, Toyota, Subaru, Nissan), e la pista in altre specialità, con obiettivo le ore di Le Mans».

Una vera e propria invasione per cui si può scomodare la retorica ma sempre valida immagine del «pericolo giallo». Frotte di reporter giapponesi (ce ne sono di quelli ingaggiati solo per fotografare tutte le vetture nei minimi particolari), parecchi giornalisti. E a fine anno si gareggerà a Suzuka, per la penultima corsa mondiale, sulla pista che è proprietà proprio della Honda, che li svolge i suoi collaudi. E pensare che un tempo la F. 1 era patrimonio esclusivamente europeo con qualche supporto americano. Si dice anche che a breve scadenza la Honda allineerà una monoposto tutta sua.

Intanto due scuderie con il motore Honda sono candidate al titolo. La Williams che punta sull'esperienza di Piquet (il favorito per il mondiale) e sulla grinta di Mansell. E la Lotus che ha in Ayrton Senna la sua punta di diamante. Contro di loro dovrà fare argine la McLaren, orfana di Barnard, ma aiutata dal propulsore Porsche e dalla bravura di Alain Prost.

Alla Ferrari, che potrebbe essere in crescita ma ha ancora bisogno di rodaggio sia per quanto riguarda la nuova monoposto F1-87 che l'assetto della squadra mista anglo-italiana, rimane per il momento un ruolo di disturbo in attesa di sviluppi positivi. E poi c'è la Benetton che dispone a quanto pare di un ottimo telaio, ma su pesa l'incognita del motore turbo Ford.

Gara nella gara, la presenza di alcune vetture con motori aspirati, in funzione futura, cioè per il prossimo anno quando i turbo non dovrebbero più essere competitivi per restrizioni regolamentari. Tyrrell e March con i motori Cosworth 3500 cc (la LC di Larrousse non è ancora pronta, debutterà ad Imola) ed i loro piloti correranno per i Trofei Colin Chapman e Jim Clark, creando però dei problemi di sicurezza essendo molto meno veloci. Queste in sintesi le premesse. Da oggi si passa dalle parole ai fatti.

**Cristiano Chiavegato**

Bernie Ecclestone

## Fisa-piloti, accordo fatto

RIO DE JANEIRO — *Il Gran premio del Brasile si disputerà regolarmente. I piloti e la Fisa hanno trovato ieri sera (dopo massanotte in Italia) l'accordo. I dirigenti della federazione, in una conferenza stampa, hanno comunicato che le iscrizioni di tutti i piloti per il mondiale sono state accettate. Questo significa che il problema della tassa sulle superficiene è stato risolto con un compromesso.*

*La Fisa ha fatto* che ricadrà prima del G.P. di San Marino il rimborso della somma dovuta alla Fisa». *In sostanza* ogni pilota pagherà circa L'esborso è valido per cinque anni e sarà soggetto agli aumenti basati sul tasso di inflazione in Francia.

*Prost ha anche detto che i piloti continueranno a non essere d'accordo sulle 26 macchine che dovrebbero partire a Montecarlo e che per quanto riguarda la sicurezza, molte delle loro richieste* sono state accolte.

a. ch.

Viaggio a Seul, a diciassette mesi dai Giochi

# Alle tecnologie sfugge solo l'incubo dell'Aids

**Il boicottaggio tra le due Coree non pregiudicherà l'Olimpiade**

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — La capitale della Corea del Sud offre la prova di come sia facile al giorno d'oggi organizzare un'Olimpiade, una volta stanziati i soldi. Organizzare cioè dire arrivare ai pronti-via con gli impianti e la cosiddetta e gli uomini a posto: i sedici giorni delle gare (nel 1988, dal 17 settembre al 2 ottobre) passano in fretta, anzi le gare stesse forniscano l'effetto-volano. Seul potrebbe far cominciare i Giochi già fra tre-quattro mesi, finito il Villaggio dove gru dinosauriche depositano blocchi prefabbricati ognuno grande come due casette di montagna.

Nessun problema, la circolazione automobilistica è fluida, il metro è ottimo, impianti sportivi principali funzionano quasi tutti e in pochi chilometri quadrati, la meteorologica offre previsioni ottime, milioni di abitanti 3 sanno l'inglese.

C'è il dettaglio della sempre immanente guerra con la Corea del Nord, armati «con il Nord», per non nominare la , e sempre, durante conversazioni, di stare dentro quel probabilmente infinito che è il «Il deserto dei Tartari» di Buzzati, con il nemico che deve sempre arrivare, e proprio Nord: ma tornati, un speciale e per il Rifiuso, alle Olimpiadi antiche, quando veniva ritenuto di cattivo gusto sfoderare le armi nel periodo dei Giochi.

A Seul c'è calma, gli orologi digitali che, in tantissime piazze e in tutti i locali pubblici, insieme con l'ora e la data dicono quanti giorni mancano ai Giochi, più che il senso di timore danno quello di un'impazienza. E gli organizzatori, i responsabili anche indiretti dell'evento (operatori turistici ed nomici, funzionari di ministeri, addetti alla sicurezza) fan sapere che se qualche problema fosse ancora risolto, «c'è *ancora molto tempo davanti*».

Non è filosofia orientale, e neppure tecnocrazia coreana. E' davvero, sto di Seul, l'esempio di tecnologia abbia preso in pugno anche ultime occasioni per l'uomo di e di patire .

Finiti i tempi professionalmente li e felici in cui il giornalista un bell'anno prima dei Giochi poteva scrivere, fluso, interessantissimi alto pessimismo di bassa rotinologia, descrivendo i dei lavori, il caos partecipando i timori di inefficienza, incompetenza, Los Angeles ha dato, a 5%, il senso calmo e ed ottimista di «*fatto ok*» che dà Seul.

La stessa situazione politica balcanizzata della Corea del sembra paradossalmente volgersi a Olimpiade: sei anni fa l'aggiudicazione Giochi a Seul, dopo tre boicottaggi, provocatoria i membri del Cio vennero presentati! membri della Cia e imbecilli. Ma il boicottaggio era troppo facile, nessuno che lo ha proclamato sembra volerlo proclamare: Urss, Germania Est e Polonia hanno già fatto sapere che parteciperanno ai Giochi, e qui si presume che, a meno che Gorbaciov venga pugnalato, saranno le prime i a riempire i formulari di iscrizione, distribuiti il 17 settembre di l'anno e da restituire quattro mesi prima Giochi.

Il boicottaggio casomai sarà quello Corea riguarderà due Coree, pure in maniera lancinante. nel blocco sovietico, quel boicottaggio sfregerà i Giochi. La Corea del ha ricevuto dal Cio, il consenso di quella del Sud la proposta di organizzare qualche prova, per essere coinvolta, associata, placata. Ne è venuta fuori una storia incredibile, di cui parleremo in un altro capitolo. Una storia non infinita, che dice di come lo sport non possa liberarsi dalla politica, ma anche di come non sempre debba temerla.

In assenza di problemi cosmici, e in presenza di un problema assai intimo come è quello della probabile mancanza, nei Giochi, dei fratelli sin troppo di sangue, Seul cerca perciò problemi nuovi: c'è quello dell'Aids. Cosa porterà in Aids l'Olimpiade, non tanto con i suoi atleti, quanto con gli (ecumenicamente) attesi turisti? l'Aids a livello di malattia ufficialmente quasi non esiste, però se ne parla assai, domandandogli gli europei (non gli americani, ovvio ricchi che tengono qui 40 mila indispensabili soldati): l'Olimpiade potrebbe inaugurare un nuovo mezzo di trasporto e ad alto livello. Seul è ricca anche in prostitute, ma si dice che sono loro a dover aver paura dei clienti. Un anno fa il Mondiali non generò la millesima parte di questa paura. C'è nostalgia di quando la gente si preoccupava soltanto dei

**Ormezzano**

BASKET Vacilla la panchina Dietor dopo la prematura eliminazione dei bolognesi nei quarti

# Peralli non difende più Gamba divenuta rideo

## sport flash

### Tennis, McEnroe in Davis

DALLAS — McEnroe in semifinale a Dallas battendo Nosh 7-6 (7-2), 6-2, 4-6, 6-3; affronterà Edberg. McEnroe ha annunciato che tornerà a disputare la Coppa Davis, da cui mancava dal 1984, dopo essersi rifiutato di firmare un codice di comportamento preparato dalla federazione Usa. Ha detto che suo padre ha parlato con i dirigenti federali

### Ciclismo, oggi G.P. Cerami

Si disputa oggi in Belgio il G.P. Pino Cerami, 200 km, con alcune salitelle nel circuito finale. Al via, Vandenbroeden, Anderson, Van der Poel, Freuler, vincitore dell'ultima edizione, Calcaterra, Cavanni, Beccia e Amadori.

• Boxe: il mancato arrivo di Brooks ha costretto l'organizzatore a cambiare programma stasera al palazzetto dello sport di Latina: sarà lo zairese Bolamba ad affrontare La Rocca sulle otto riprese.

### Sponsorizzato Urss di hockey

STOCCOLMA — Per la prima volta nella storia la nazionale di hockey su ghiaccio dell'Urss, battuta dalla Svezia 3-1, ha indossato magliette «sponsorizzate» da una industria occidentale di computer, che ha versato 15 mila dollari. Non si è trattato di un episodio sporadico, a dato del capo dell'hockey sovietico, perché la propaganda non sia «politica».

• Baseball: tre sole partite giocate e tre rinviate per pioggia nella 1ª giornata di A: Nuova Stampa PI-Mamoli Grosseto 3-7; Norditalia Nettuno-Roma 13-5; Vape S.Marino-Trevi Rim. 5-4. Programma di oggi e domani (30-48): Mamoli Grosseto-Nuova Stampa; Bianmma BO-Majorca RE (domani) e dom. a Reggio (ore 15); Roma-Norditalia; Trevi Rimini-Vape; World Vision PR-Birr; Ama Bollate-Primieco.

• Basket: squalificati per una giornata i campi dell'Allibert e della Yoga e il giocatore Motta (Filanto).

Per il terzo anno consecutivo, il secondo gestione-Gamba, la Virtus-Dietor finisce anzitempo, deludendo, la stagione. Prima per mesi, è incampata nei quarti di finale: due partite, e fuori. Perché?

«*Un crollo mentale* — spiega —, *prima difficoltà reagito male, siamo stati vittima paura e insicurezza. Avremmo allestito una buona squadra: tecnicamente e tatticamente ci eravamo migliorati, lungo il primo posto, ma abbiamo pagato la mentalità un po' troppo tesera del complesso. Durante la sosta credevo di aver lavorato bene, anche psicologicamente, e forse abbiamo ottenuto l'effetto contrario, crollando con la Girgi. C'è mancato un lester: poteva Byrnes, gli incidenti l'hanno sciolto, ci è intristito*».

E ora il futuro: il contratto di è triennale, ma c'è chi sussurra che Porelli, spaventato dalla contestazione del intenda convincere il coach ad un'amichevole rescissione. Si parla del ritorno Gamba in panchina, ma sembrerebbe un po' dopo il delusioni, e Sandro ha abituato a battersi a viso aperto, a vincere le sue battaglie. Del resto non aveva sempre detto che per costruire una vera squadra occorrono anni?

«*Veriamo: nel primo hanno imparato ad allenarsi discretamente, nel secondo, questo appena concluso, hanno imparato giocare abbastanza bene. Ora vorrei poter tirare le somme di questo lavoro. Devo riflettere lungo, che perché non ho alcuna offerta dalla nazionale. Se decidessi di andarmene, lo farei per alcune successe (le contestazioni personali - n.d.r.) hanno dato molto fastidio*».

Fuori da quella lotta-scudetto di cui, per mesi, sembrava un favorito, indica in T e Arexima le finaliste: «*La Di Varese è una grande squadra, ma credo che la Tracer (che dovrebbe battere la Scavolini, specie se mancherà , affitto una turna micidiale alle coscie destra) la spunterà, così come l'Arexima sfrutterà Girgi. Il fattore Anche se l'avevamo anche noi e l'abbiamo perso*» conclude amaro.

**Guido Ercole**

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 9 aprile 1987
è stata di 559.622 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni
Consiglieri
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluchetti
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peraldotto

Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tavorno 1000, Roma; Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Centro strada 30, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1868

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerreto 29 - Tel (02) 48 941
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80 via Marenco, 32 - Tel (011) 65 31
Filiali: ALBA, c. G. Cesare, 3 - Tel 36 717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 2 - Tel 440 340 • ASTA, v. P. de Mattera, 10 - Tel 45 261 • AOSTA, v. Aubert, 66 - Tel 40 924 • BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 20 780 • Repubblica, 20 - Tel 206 330 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel 226 826 • CATANIA, v. Giuseppe Rizzo, 19 - Tel 331 081 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel 44 026 • CUNEO, c. Nizza, 160 - Tel 360 972 • CUNEO, v. Roma, 28 - Tel 37 44 • FERRARA, v. Cavour, 32 - Tel 37 44 • GENOVA, v. P. Giovanni, 1 - Tel 54 1 381 • IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 215 371 • MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel 361 888 • MESSINA, v. G. Martino (Galleria Vittorio) - Tel 29 2 365 • MODENA, v. Emilio, 3 - Tel 218 248 • NOVARA, c. Mazzini, 3 - Tel 33 341 • PADOVA, p.zza Garibaldi XXVII, 3 - Tel 775 224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 160 - Tel 334 308 • RAVENNA, v. Maggiore, 8 - Tel 36 642 • REGGIO CALABRIA, Terr. Parodi, 13 - Tel 20 518 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Accademia, 3 - Tel 41 641 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel 47 45 101 • SANREMO, v. Gherardi, 47 - Tel 38 4 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel 234 08 • SAVONA, v. Astengo, 177 - Tel 26 318 • VERCELLI, v. Pola, 32 - Tel 52 4

I Volks.

Capaci di tutto.

Capaci, soprattutto, di rendere più leggero il vostro lavoro. I Volks, infatti, vi offrono alta manovrabilità, abitabilità e confort a livello automobilistico, robustezza, sicurezza, prestazioni e durata d'eccezione, grazie alle avanzate tecnologie costruttive, un costo chilometro inferiore alla concorrenza.

E un numero altissimo di versioni e modelli (oltre 400), dal furgone al camioncino all'autotelaio alla giardinetta, diesel, turbodiesel, benzina, iniezione, trazione integrale (syncro), per tutti i gusti, tutti i pesi e le esigenze dei più svariati settori di lavoro. In breve, i Volks vi offrono un grado di redditività senza confronti.

Si chiamano TL, Transporter e Caddy ma tutti ormai li chiamano familiarmente i Volks per dire, con una sola parola, ciò che realmente sono: capaci di tutto.

Venite a vederli e a provarli dal più vicino concessionario Volkswagen. Sì, perchè i Volks sono Volkswagen, il che significa che c'è da fidarsi.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.
Autoveicoli Industriali Commerciali

950 punti di vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

# PROTEZIONE PURA.

**SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O.** E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni. Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito ■ scattante, a tutte le temperature e in ogni condizione di guida.

**ESSO SUPER OIL.**
**E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori ■ benzina, anche i più spinti e turbocompressi.** Assicura sia un facile avviamento ■ freddo che una ottimale protezione alle più alte temperature.

Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone il rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano ■ ampio margine le più ■ specifiche dei costruttori d'auto europei.

**SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O.** ed **ESSO SUPER OIL**, giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro ■ protezione pura per ogni motore.

Esso


## ECONO■

### 15 Autovetture

BMW 0.7 turbo '85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Finanziamento. corso Turati 26

ROVER 7000 berlina nuova da immatricolare L. 19 milioni più immatricolazione. Finanzio. corso Domenico 4.

ALFA 90 T 16V '88 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Finanziamento. corso Turati 10 D

BRERA cabriolet vendiamo 126, Panda, A112 Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, Croma Raffaello 3, tel. 655.001

TREMA 16 turbo 25 come nuova pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Finanziamento. corso Turati 10 D

TREMA TD '86 Pierro TD '86 Prisma TD '85 Maserati Biturbo '84 vendo permuto non altre vetture. Tel 908 2760.

VOLVO 760 GLE turbo diesel 1084 nero climatizzatore automatico vettura pari a nuova. Permuta. dilazioni. Tappar, via Cavour 24, telefono 447.6226.

### 18 Acquisto alloggi

A.A. FUNZIONARIO materno cerca trattamento circa 90/120 mq in zona centrale preferibilmente corsi Re. 519 908.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel 638 4990

ACQUISTO coppia ideale 2/3 camere cucina servizi decoroso in Torino. Tel. 587 272 ore ufficio 865 453 pasti

APPARTAMENTO libero in Torino di civile e cucina privato cerca pagamento per contanti attimo Tel. 620 5868

BANCARIO cerca trattamento Torino acquista Crocetta o centro lascia 2-3 camere buona posizione Tel. 0141 56 778

CASUNICATO 35 bis appartamenti luminosi alloggi stabili vie ogni zona p. M. D Agrigento 23 Aperto sabato pomeriggio

CAUSA stretta acquisto contesto zona Barriera Milano in palazzo moderno 2/3 camere libero cantina. Tel. 531.918.

CERCO da privato appartamento 2-3 vani e servizi con ascensore per coppia anziani pensionata. Tel. 545.085.

COMPAGNIA assicurazioni acquista per investimento stabili in blocco o appartamenti singoli in Torino centro semicentro e Am. Tel. 0141 354 031.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti vita stabili pagamento contanti. Tel 585.849 - 502.561.

IN zona semicentrale S. Rita. Parella cedo libero ampio 2-3 camere cucina doppi. Subito reale Telefonare 850.6094

### MASSIMO REALIZZO

in contanti garantisce per società villette libere in Torinese Cambiano Chieri. Carignì, tel. 011 6787.

PRIVATO acquisterebbe S. Rita signorile alcune 3 camere cucina libertà box. Tel 795 8929.

### 19 Vendita alloggi

A.A.A.A. PIAZZA Vittoria spettacolo libero 2 camere cucina servizi ampio ingresso da ristrutturare. Tel 618.208.

ADIACENTE via Garibaldi libero ristrutturato mq 70. 2 camere cucina bagno permuta. Castelnuovo 752.565.

APPARTAMENTI signorili 3-4 camere saloni cucina doppi servizi in corrente palazzo completamente ristrutturato grandi affari. Affitto 302.398 - 506.302.

ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere libero cucinino bagno terrazzino cantina ovino. Il Portico 872.584.

ATTICO libero signorile ristrutturato ingresso camera cucina cucinino bagno grande terrazzo. Il Portico 638.4826.

BARRIERA di Milano mansardato 2 camere cucina bagno, L. 64 milioni mutuo 70%. A.G.I. 66.20.

BARRIERA Milano libero mansarda 2 camere cucina bagno. Stesso caso camera in mutuo. Stesso caso camera in mutuo. Camere 505.803.

BORGO Vittoria piano alto L. 360 mila mensili camere ampie cucinino abitabile A.G.I. 66.20.

CAPITALQUEST ITALIA 696.4822 S. Rita libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno pure 5° senza ascensore L. 54 milioni discorsi.

CAPITALQUEST ITALIA 696.4822 via Alassio Madonna occupato ingresso 2 camere cucina L. 43 milioni Parrella.

CAPITALQUEST ITALIA 696.4822 via Cortina Madonna signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile 4° piano L. 64 milioni

### CARMAGNOLA

libero rustico signorile alloggio di 4 vani e accessori per 110 mq più box. Tel. 564.113.

CARMAGNOLA libero via Cavalleri in signorile 3 camere cucina servizi L. 103 milioni mutuo forse meno. Tel 531.310

CARMAGNOLA libero Madonri due ottimi vani ampia cucina. Tel. 531.008

CARMAGNOLA libero zona camera cucina servizio piano 2° L. 15 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASAFARI 88.12 libero S. Rita piano alto ingresso living 2 camere tinello servizi autonomo ascensore. 10 milioni.

CASAFARI 88.12 zona Giardinetti alloggio mansarda ingresso 2 camere angolo cottura bagno L. 28 milioni mutui.

CASAFARI 88.12 libero Lucento recente ingresso camera grande cucinino servizi ascensore massimo ammezzato 17%.

CASAFARI 88.12 libero Pozzo Strada ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ascensore. Caldo autonomo. Ammezzato L. 9 milioni discorsi.

CASAFARI 88.12 libero Cairoli zona laboratorio. Ammezzato. Ristrutturato con servizi box mutuo L. 10 milioni discorsi.

CASAFARI 88.12 libero Borgo Vittoria in stabile medio ingresso camera tinello servizi mutuo a discorsi.

CASAFARI 88.12 in via primi via Garibaldi ingresso salottino 2 camere tinello servizi ripari libero parcheggio.

CASAFARI 88.12 libero Barriera di Milano ottimo affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 35.88 libero via Rattazzi (Mirafiori) ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo separato mutuo.

CASAMERCATO 35.88 libero via Cantalupa (Mirafiori) salottino 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 35.88 libero via Rattazzi (Mirafiori) ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo separato mutuo.

CASATRE 539.953 libero corso De Gasperi (Crocetta) ingresso 2 camere cucina bagno adeguato. Mutuo, rateizzo. Agenzia 3, telefono 6787.

CASATRE 539.953 libero via Desenzano adiacenze piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 6787.

CASATRE 539.953 libero via Pesaro adiacenze via Cigna camere tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3, tel. 6787.

CASATRE 539.953 libero c.so ■■■■ ingresso camera tinello cucinino bagno pure 5° senza ascensore. Affittasi. Agenzia 3, telefono 6787.

CASATRE 539.953 libero via Cigna adiacenze via Pesaro ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3, tel. 6787.

CASATRE 539.953 libero via Pesaro adiacenze via Cigna camera tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3, tel. 6787.

CASATRE 53.90.53 libero via Belfiore ingresso

Dopo il convegno di Milano sulla prosa, a Roma il progetto dc per rilanciare il cinema

# Guai mettere il naso nei misteri del teatro

— Per prepararmi alla giornata degli Stabili, prevista per fine maggio a Roma, nel corso della quale quell'impareggiabile *public relations man* che è Maurizio Scaparro (designato dai colleghi come organizzatore del convegno) riuscirà a dimostrarci che il futuro dei teatri pubblici è nel teatronovellizzare Dumas o nell'ergere Firenze a capitale dell'incultura grazie al benemerito trio Walter-Renato-Carmelo, sono andato a assistere a Milano al convegno *Simmetrie possibili*, promosso dall'Agis e dal Comune di Milano, a seguito dell'indagine svolta dalla Makno sul pubblico dei teatri milanesi (ne ha parlato molto chiaramente i risultati Ornella Rota su «La Stampa» del 4 aprile).

Come ha precisato in articolato intervento Cristina Loglio, segretaria dell'Agis lombarda e appassionata curatrice dell'analisi, si è dovuto discutere di «organizzazione» e di «produzione». In quasi sette ore complessive di dibattito, tra mattina e pomeriggio, di organizzazione mi sembra si sia discorso assai poco (il problema dei problemi risultava essere quello della prenotazione del posto, che è certo un nodo doloroso, ma forse di non così decisiva importanza), e di produzione non si è discusso affatto.

«Per carità, l'*infrastrutturalismo il contrasto tra cultura e mercato*», ha sbrigativamente raccomandato il megaproduttore privato Lucio Ardenzi (il quale, un giorno o l'altro, dovrà pur spiegarci il primo spettacolo di produzione propria (su tre annunciati) ci verrà proposto soltanto tassera, ad un anno dalla reale agibilità di questo moderno spazio teatrale.

Avremmo avuto anche qualche curiosità più strettamente aziendale (è vietato, per caso?): quali dirigenti, quali quadri intermedi entreranno a far parte del Piccolo-Teatro Nazionale nell'imminenza della messa in funzione della nuova sala di corso Garibaldi, giacché riteniamo semplicemente impensabile che un complesso che sta strutturalmente per apparentarsi alla Comédie-Française continui ad esser diretto soltanto dall'attuale, infaticabile per altro ed esperttissimo, segretaria generale.

E, infine, avremmo ambito a mesi a parte dell'inevitabile cooptazione al Piccolo di giovani registi o di registi ospiti, giacché ci sembra impossibile che Strehler e i suoi due attuali possano sobbarcarsi l'imponente repertorio che li attende.

Queste, che, possono sembrarci curiosità, molti come me astrono nei confronti del più amato e glorioso teatro pubblico italiano, riguardano certo faccende di casa e parranno a qualcuno sfacciate e impudenti. Ma sono centosedici (116) i miliardi annualmente a disposizione per lo spettacolo dal ministero competente: e forse è venuto il momento di diventare dei ficcanaso sfacciati e impudenti.

**Dacico Bonino**

# Ci sono sei grandi «saggi» nel futuro della Biennale

Ad Argan, Bo, Valsecchi, Vassalli, Galasso e Ripa di Meana sarebbe affidato il nuovo statuto

ROMA — *Uno sprazzo di sole sull'avvenire della Biennale di* è *improvvisamente aperto* questa mattina *nella prima «tornata» del convegno sul cinema («Per l'impresa e l'innovazione») promosso dalla dc e che ha riunito a Palazzo Sturzo qualificati esponenti della cultura e dell'industria dell'immagine. Riaggiornandosi all'intervento del ministro dei Beni Culturali, Nino Gullotti, da cui dipende la Biennale, il responsabile dell'ufficio culturale della democrazia cristiana, Paolo Prodi, ha annunciato di aver già istituito un gruppo di intellettuali e giuristi, consistenti al di sopra delle logiche dei partiti, a «riscrivere» l'articolo del nuovo statuto per l'ente veneziano. Ed in questa «commissione di saggi» figurerebbero Carlo Ripa di Meana, Carlo Bo, Salvatore Valitutti, Giuliano Vassalli e due ex presidenti della Biennale, Giuseppe e Carlo Ripa di Meana.*

*Con questo ha inteso sottolineare l'intenzione di affrontare i futuri problemi della cultura, e del cinema in particolare, in un'ottica nuova e fuori delle regole convenzionali dei partiti. Un nuovo rapporto con il mondo del cinema che il vicesegretario, Vincenzo Scotti, ha ulteriormente ribadito affermando che da oggi la dc affronterà i problemi del settore con «grande coraggio e spirito innovatore, non avendo paura di cambiare. Per i problemi dello spettacolo la dc non si ritiene dentro ed una logica di conservazione per cui se è necessario un rinnovamento si farà senza remore».*

*All'apertura dei lavori l'Auditorium dc affollato dai rappresentanti principali organizzazioni del settore (dall'Anica all'Agis), dei produttori (Mario Cecchi Gori, Luigi De Laurentiis, Silvio Clementelli, Fulvio Luciano), Rai (Massimo Fichera, Luigi Locatelli, Angelo Guglielmi), degli autori (Manfredi, Lizzani, Lattuada e Vittorio Taviani) e degli attori (Gassman, Gemma, Buazzelli, De Sica). Non mancavano neppure gli osservatori culturali degli altri partiti: comunista (Gianni Borgna e Mino Argentieri), (Vittorio Gallo e Piero Orsello), repubblicano (Enrico Rossetti).*

*Dopo i protocollari e puntuali saluti del ministro Nicola Capria, Antonio Gava, Nino Gullotti e Giulio Andreotti (non devono esserci più dubbi sulla presenza del cinema pubblico e cinema privato), Paolo Prodi e Luigi Rossi (quest'ultimo in veste di responsabile del cinema della dc) hanno nei loro interventi precisato che questo convegno soprattutto l'obiettivo di stimolare riflessioni utili alla formulazione del nuovo legge per il cinema. E' cominciata l'illustrazione delle e più rilevanti, che andranno avanti per tutta la giornata di oggi.*

*Le conclusioni dei lavori le ringole relazioni verranno rielaborate in del nuovo progetto legislativo da un comitato interassociativo composto Piersimone Bertl (Istituto Luce), Carmine Cianfarani (Anica), Gian Cranci (Socis), Fabio Luca (Agis), Attilio D'Onofrio (Cinecittà), Carlo scani (Rai), Ivo Crippo (Ente Gestione Cinema), Renato Lolli (Siae), Fulvio Luciano (Unione Produttori), Carmine Rocco (ministero dello Spettacolo), Silvano Balbetti (Agis), Silvia (Unione Produttori), Filippo Rebecchini (Televisioni Private) e i rappresentanti della dc, Paolo Prodi e l'on. Silvia Costa.*

*Non sarà facile comunque per questa commissione armonizzare le idee e gli interessi contrastanti tra il statale pubblico e quello privato che fin prime relazioni emersi. Tuttavia è importante per una volta tanto i rappresentanti del mondo del cinema «che conta» si incontrino ed esprimano le loro idee prima del varo della nuova legge.*

**Ernesto Baldo**

Cantanti a maggio a Genova discuteranno il problema

# Paoli: salviamo gli spazi del rock

GENOVA — *I dieci milioni per l'affitto Teatro Margherita in occasione del Paoli, l'inagibilità del teatrino restanti per l'annullamento del concerto Tina Robinson, la situazione Torino tagliata fuori dai circuiti del rock internazionale: il problema degli spazi per musica investe ormai quasi tutta Per questo si preparando un convegno, previsto per il 24 maggio all'Auditorium della Fiera, con lo scopo di individuare le possibili vie di soluzione: strutture mobili, nuovi teatri, diversa gestione delle sale esistenti?*

I promotori, il cantautore Gino Paoli. *Il progetto, cui sta concretamente lavorando Sergio Donato, l'organizzatore del concerto al Margherita che ha le polemiche fa Comunale dell'Opera ha offerto a Paoli una «compensativo» a costo concordare a maggio e nel prossimo ottobre), interessa artisti, manager, Comuni.*

*Oltre a Paoli, sono stati invitati o saranno contattati nei prossimi giorni Lucio Dalla, Vecchioni, De Andrè, Bagnoli, Venditti, Vanoni.*

Il rilancio delle tre reti

# *Brava Rai, uccide il contenitore*

Ma che ne sarà dei programmi regionali?

Qualche postilla alla conferenza stampa tenuta martedì a Roma dai nuovi direttori delle tre reti Rai: qualche posto a quello che è stato detto, e a quello che è stato detto.

Prendo atto con soddisfazione dell'annuncio della fine dei contenitori affidati a presentatore manager, che questa rubrica polemizza contro e storture e le sperequazioni di un modello basato su un divo (e il suo clan) cui tutto è concesso e che trasforma il video in suo salotto.

Finalmente la tv pubblica si è resa conto che non si può delegare la comunicazione il pubblico al carisma di un personaggio sopravvalutato e strapagato. Il rigetto dei contenitori porterà a trasmissioni più agili, meno velleitarie e non affette da elefantiasi e di protagonismo. A patto però che il contenitore, cacciato dalla porta, non rientri dalla finestra, appena ritoccato e con figure minori; e che il processo di ridimensionamento interessi energicamente anche i contenitori del lascia mattina-mezzogiorno.

Al positivo va registrato lo spirito di coesione e di «suddivisione» compiti delle tre reti; era scontato in una come questa, ma era ufficialmente venisse preso l'impegno. Da anni Rai era dilaniata da lotte non sana emulazione, ma accanita che appariva assurdo suicidio, tanto a volte si aveva l'impressione che qualcuno nell'azienda lavorasse alacremente per mandarla a sfascio. E' un impegno di unità che presuppone quello che da troppo tempo mancava, cioè un costante coordinamento super partes, salva ovviamente l'autonomia di ciascuna rete.

Validi infine i progetti di stretta collaborazione con il cinema per dare impulso ad una produzione di qualità e sfruttare risorse e talenti cinematografici italiani oggi non utilizzati come dovrebbero. E se aggiungiamo la promessa che l'attualità sarà massimamente per controbattere la futura diretta dei network, c'è registrare Rai, in stallo da cinque anni, vuole ora veramente svegliarsi e darsi una strategia.

Ma conferenza due aspetti fondamentali sono stati dimenticati o volontariamente taciuti: la produzione di studio e il decentramento.

Liberati gli studi dal assillante dei contenitori, sarebbe indispensabile rilanciare una produzione di sceneggiati, teatro, di programmi di varia umanità per la tv pubblica esperienze di tradurre (elettronicamente) in forme moderne, e per cui avrebbe a disposizione registi e autori che da quel di mettono più piede in Rai: il trascurare questo tipo di produzione significa oltre a tutto venir meno a obblietivi di vocazione, di mezzi espressivi e quindi di avanzamento e tecnico.

anche sul decentramento. Oggi la tendenza all'accentramento è autoritaria, non si capisce quale sarà sorte delle complesse strutture (e significano anche uomini e idee) elaborate per iniziativa regionale che è sempre più costretta all'asfissia e che è ormai di sul piano del contributo E' un terreno di vitale importanza, si attacca problema insoluto di un'informazione locale più ampia, e su cui si giocherà dura partita con l network.

Che si fa? bottone e imprese e di fatiche — errori me con meriti — delle televisive regionali? Neppure si discute e neppure ripensa in termini il decentramento, e lo si affossa in barba ai compiti istituzionali della tv pubblica.

Grandi e confortanti squilli di battaglia sono echeggiati a Roma: ma la solenne assise Rai ha lasciato in sospeso gravi interrogativi, che esigono un'urgente risposta.

**Ugo Buzzolan**

## Portobello, protagonisti gli zoo

MILANO — Enzo Tortora, nell'ottava puntata di *Portobello*, si collegherà con Arequipa, in Perù, dove Gabriella Carlucci visiterà un allevamento di lama. Una cabina ospiterà un camionista che confeziona artigianalmente soldatini per ricostruire fedelmente la battaglia di Waterloo.

In un'altra cabina alcuni lavoratori dello zoo di Milano mettono in vendita gli animali a cui da anni dedicano le loro cure. Interverranno in studio Giorgio Celli, etologo, e il radicale Gianluigi Melega, estensore della proposta di legge sulla chiusura degli zoo.

## I dieci re degli spot

MILANO — Dieci spot tra i tanti trasmessi dalle telereti pubbliche e private sono stati scelti da una giuria formata da 60 giornalisti per l'assegnazione del «Premio spot» indetto da «Sorrisi e canzoni» nell'ambito del «Gran Premio internazionale della tv», che verrà consegnato il 4 maggio.

Alla giuria, presieduta da Oreste Del Buono, sono stati sottoposti 130 spot.

Ecco i dieci finalisti: Fapet Oglo; Yomo (due); campagna antitifo; Carrera; Barilla; British Airways; Grundig; Brooklyn Chewingum; Lietikon; Levi's.

## Speciali Tg1: stranieri d'Italia

ROMA — Quanti sono gli stranieri venuti in Italia in cerca di lavoro? Un milione oppure 800 mila? Nessuno lo sa con esattezza. Sono le ragazze filippine che fanno le «colf». Ma come vivono queste persone? Quanto hanno un regolare rapporto di lavoro? La nuova legge tutelerà gli immigrati e le loro famiglie che si saranno messi in regola; e gli altri?

A questi interrogativi si cercherà di rispondere questa sera nel corso dello Speciale Tg1 in onda alle 22,30 con un'inchiesta di Federico Sciano tra immigrati.

*Tra i film di oggi in tv*

## Nazzari uno del dolo

LUCIANO SERRA PILOTA (1938 su Raitre alle 14,30) di Goffredo Alessandrini scritto con Roberto Rossellini, supervisione del figlio del duce Vittorio Mussolini, e premiato a Venezia, ex aequo con *Olympia* di Leni Riefenstahl, con la Coppa Mussolini. E' un film a cui accanto alla retorica — abbondante, spirito guerriero, mito dell'aviazione — vanno riconosciuti alcuni indubbi meriti di rinnovata qualità di stile e di ambientazione, interpreti Amedeo Nazzari, Roberto Villa, Germana Paoleri e Mario Ferrari immancabile in film del genere.

Luciano Serra è un aviatore che non può vivere senza volare e perciò lascia l'Italia Anni 20 (dove l'aviazione è in disarmo) e la famiglia, ed emigra in Sud America dove aspettano trasvolate; ricompariranno — accorato personaggio «non eroico» — durante la guerra d'Etiopia in cui il pilota volontario per salvare il ragazzo e l'aereo se benché ferito a morte, riportarli dentro le linee italiane.

(1958 su Montecarlo John negativo accoppiata serve a drammatico ritratto dei tre generali paracadutisti Burt Lancaster, Orne Hackman, Scott Wilson, che si ribellano qua e là, e arrivano un giorno in una cittadina, nella casa di Deborah Kerr.

LA CASA DI MARY (1961 su Eurotv alle 20,30) di James Robertson, in una casa indemoniata spietato duello tra un prete e il diavolo in

IL GILA (1967 su Rete 4 alle 20,30) di Nanni Loy con Manfredi, Leslie Caron, Tognazzi, Augier, amara analisi di una coppia di idealisti entusiasti che finisce in crisi di fronte alle difficoltà della vita e alle mondo.

RANSOM STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO (1974 su Rete 4 alle 23) di Caspar Wrede, poliziesco d'azione con Sean Connery capo dei servizi segreti scandinavi contro quattro pericolosi terroristi.

DIETRO LA PORTA CHIUSA (1948 Canale 5 alle 14,30) di Fritz Lang, teso thriller psicologico giocato tra la giovane Joan Bennett e lo marito Michael Redgrave (uomo tormentato da antiche turbe o feroce assassino?).

## Bonacorti dopo il mare

ROMA — pronto per Enrico Bonacorti, dopo il che l'aveva colpito l'altro ieri mattina, durante la diretta di *Pronto* gioco, portato avanti in tutta la trasmissione

# *In televisione*

### RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10; 23,40
7,20-9,35 Uno mattina, servizio su Roma: Prima regata della stagione - Nido lotti - Speciale agricoltura - Gli eroi di Robecco e gli archi
8,35 Professione parlocchi: Doppia immagine, telefilm
10,30 Azienda Italia
11 — Interno a noi
12,05 Pronto, chi gioca? Pronto, chi gioca? Ultima telefonata
14,15 Discorting
15,30 Pistol, con Maurizio Nichetti, Daniele Goggi, Orsetta Gregoretti, Shirin Sabet, la «Banda Osiris» e Solisti, Marisela Lisueva, Isabel Russinova
16,30 Pippicalzelunghe: Una gita in campagna, telefilm, con Inger Nilsson
18 — Aeroporto internazionale: Bugie tra fidanzati, telefilm, con Lina Volonghi
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 Gesù di Nazareth, con Robert Powell, Olivia Hussey, Jan Holm, Maria Carta, Keith Washington, John Duttine, Sergio Nicolai, Lee Montagne, Tony Vogel e con Ann Bancroft, Ernest Borgnine, James Farentino, Stacy Keach, Tony Lo Bianco, James Mason, Jan Mc Shane, Laurence Olivier, Anthony Quinn, Rod Steiger; regia Franco Zeffirelli
22,20 Speciale Tg 1, a cura di Alberto La Volpe
23,10 Dee: Nel regno del silenzio, panorama internazionale

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 18,45; 22,30; 23,10
9,30 Televideo
11,15 Dee Telefacilitas: Una ricerca con il video, inchiesta sull'orientamento
11,45 Cordialmente, rotocalco quotidiano, in studio Enza Sampò
13,15 Tg 2 - Dì tesoro mostra
13,40 Quando ci sposa, con Perry Stephens, Susan Walters
14,35 Tandem. Due puntate speciali Fiera di aprile. Conducono Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola
16,50
17,05 Sereno variabile
18,15 Tg 2 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick: Una vincita al lotto, con Horst Tappert, Fritz Wepper
20,15 Tg 2 - Lo sport
Portobello, mercatino del venerdì, conduce Enzo Tortora. Continua il dialogo con il pubblico prof. Alfonso Burgio
22,30 Tribuna politica. Inchiesta sulla crisi di governo. Partecipano: pci, pri, psdi, pr, dp
23,30 Studio aperto
23,50 Cinema di notte: «La fortuna viene dal cielo»
0,55 Dalla: Semifinali singolari di tennis

### RAITRE

Telegiornale: 19; 19,15; 22,05; 0,10.
12,10 Dee Dalle elementari alla media: psicosensorialità e handicaps; Emarginazione e socializzazione
12,40 Dee Geografia oggi: Onde e spiagge, di Brian Nixon
13 — Dee Fibre tessili moda: Formazione e creatività, 6ª puntata
13,30 Dee Follow me
14 — Dee S.O.S. 011/6818: Filo diretto
14,30 Tennis: Torneo Internazionale
18,30-19 Oggipomeriggio
18,30 In bianco e nero: Luciano Serra pilota (1938), film d'avventura, regia G. Alessandrini, con A. Nazzari, G. Probert
18 — Stilelibero, videorivista di M. Soarano
19,35 Artisti d'oggi: Ray Lichtenstein
20,05 Dee Quando un ragazzo è solo: La strada del ritorno
20,30 Enrico VI, con Peter Benson, Bernard Hill, Brian Protheroe, Ron Cook, Paul Jesson, Paul Chapman, Julia Foster, Anne Carroll; voci di Alberto Lionello, Michele Kalamera, Gianni Giuliano, Lea Gullotta, Giancarlo Prete, Paola Pocinalo, Noemi Situni, regia di Jane Howell, Bbc (1° tempo)
22,10 Enrico VI, con la voce di Alberto Lionello
0,35 Tv Club - Riserve e Bridesheed: Una

### ITALIA 1

8,20 Gli eroi Hogan, telefilm
9,15 In luce, film
11 — Le coppia
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T. J. Hooker
13,30 Tre cuori in affitto
14 — Candid camera
14,15 Deejay televideo, a cura della Deejay's Gang
15 — Time out, telefilm
16 — Film dum bam
16 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy days, telefilm
20 — Cartoni
20,30 Franchia la Bella vacanza, film Neri Parenti. Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi
22,55 A tutto campo, settimanale sportivo sul calcio; Paolo e Giuseppe Galderisi il cantautore
NBA: Regular Season 1986-87: Boston Celtics-Chicago
1,05 Rapida, telefilm

### CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani, telenovela
9,25 Buongiorno Italia, «Il disco proposto da Superclassifica Show»
10 — Hospital
10,25 Buongiorno Italia: «Il resto è vita» - «Ciao Signora» - «I testimoni del Cadron»
11,10 Tuttintrenziglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il prezzo è servito
13,30
14,30 La porta chiusa, film di Fritz Lang
15,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Love boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Studio 5, rotocalco
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 I Colby, telefilm
22,30 Costanzo show, ospiti: Ivan Chiari, Valerio Riva, Michele Serra, Maria Teresa Ruta e Simona
1,30 Impossibile, telefilm

### RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, cartoni
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini
15,20 Così gira il mondo
15,15 Il Hollywood
16,40 Natura canaglia
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Il padre di Natalia film di Nanni Loy, con Nino Manfredi, L. Caron
22,35 Cinema Costantino, settimanale di cinema, Burt Lancaster e Kirk Douglas
23,05 Ransom stato di emergenza per un rapimento, film di Casper Wrede, con Sean Connery, M. Shara
0,50 Ironside, telefilm

### EUROTV

13,30 Cartone
14 — Happy end
15,15 Mamma Linda
16,30 Mimì e le ragazze della pallavolo
17 — Olga la trottola
17,30 Il Schlabbo del baseball, cartone
18 — Voltron, cartone
18,30
19 — Wayne & Schuster, cartone
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La casa di Mary, film
Specchio, settimanale

### RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Felicità..., dove, telefilm
16,30 Nozze d'odio, telefilm
17,30 Cartoni
18,30 Ai Grandi Magazzini, telefilm
20,25 Vasti ribelli, telefilm
21 — La mia vita per te, telefilm
21,45 Bianca Vidal, telefilm
22,40 Cuore di pietra, telefilm

### MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,20
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 Dietro la quinta
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
20,20 I temerari, film (1959) con Burt Lancaster, Deborah Kerr
22,35 Incontri incontri
23 — La via del tabacco, film (1941) di John Ford con Dana Andrews, Ward Bond

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 19,30; 20,25; 22
15,25 Cartoni
17 — Il mio amico Felix Rosso, telefilm
17,30 Il mondo che scompare, docum.
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,45 Oggi la città
20 — L'evo di Eva
20,30 L'anello del Nibelunga

### SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 20,30; 22,25; 0,25
18,05 Rue Carnet, telefilm
18,30 Rivediamoci insieme
17,45 Per i bambini
18,20 I puffi: Il mostro di Ciocciolinea
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Wrestling - Duello all'ultima carta, telefilm
22,35 Pallacanestro, film

## *Il critico segnala*

RAITRE (ore 20,30) — Per la prima volta in tv (e in Italia) il monumentale «Enrico VI» di Shakespeare di cui va in onda la seconda parte nella realizzazione della BBC, regia di Jane Howell: famosa, tra le scene di «cronaca storica», la visita del re al capezzale del cardinale che muore preda di orribili rimorsi.

MONTECARLO (ore 23) — Dal romanzo di Erskine Caldwell e dal dramma che ne ha tratto Jack Kirkland (allestito in Italia da Luchino Visconti nel '45), il film di John Ford «La via del tabacco» girato nel 1941.

RADIOUNO (ore 17,30) — Il mondo, la musica, lo spirito del grande Dizzy Gillespie in un'antologia di brani e interviste.

## Chiari da Costanzo

Walter Chiari, al «Maurizio Costanzo show» in onda alle 22,30 su Canale 5, dirà a cui cosa pensa della televisione. Altri ospiti annunciati: Michele Serra, Maria Teresa Ruta, Valerio Riva, Simona Marchini e Mario Marenco.

### ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 7,30, 8, 19, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 6 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo, 11 Gr1 spazio aperto, 11,10 Amico mio; 11,30 Vita di Alfredo Nobel, 12,03 Via Asiago Tenda, 13,30 La diligenza; 14,05 Master City; 15 Gr1 business, 15,05 Transatlantico, 18 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,03 Obiettivo Europa-Sportsocio, 19,05 Musica sera. Di voce in voce, 19,15 Mondo-motori; 19,30 Sul nostri mercati, 19,35 Doppiogioco, 20,30 Tognazzi, Augier, amara analisi di una coppia di idealisti entusiasti che finisce in crisi di fronte alle difficoltà della vita e alle mondo.

RANSOM STATO DI EMERGENZA PER UN RAPIMENTO (1974 su Rete 4 alle 23) di Caspar Wrede, poliziesco d'azione con Sean Connery capo dei servizi segreti scandinavi contro quattro pericolosi terroristi.

DIETRO LA PORTA CHIUSA (1948 Canale 5 alle 14,30) di Fritz Lang, teso thriller psicologico giocato tra la giovane Joan Bennett e lo marito Michael Redgrave (uomo tormentato da antiche turbe o feroce assassino?).

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 8,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,10, 12,30, 13,30, 14, 15,30, 17,30, 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Questa mattina, come, perché...; 8,05 Sintesi dei programmi, 8,45 Piccoli padroni Originale radio!; 9,10 Taglio di Terza, 9,32 F.O.F. Appelli quotidiani, 10,30 Radiodue 3131, 12,45 Perché non parlarci, 15-18,30 Sous, ha vista e pomeriggio; 15 Stasera fatti così, 15,30 Gr2 Economia; 16 Di comune interesse, 17 Un libro per tutte le stagioni, 17,40 Colpo d'occhio, 18,32 Le ore della musica, 19,50 Speciale Gr2 Cultura, 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45; 13,45, 18,15, 18,45 20,15 — 7 Concerto del mattino, 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Ore 0. Dialoghi in diretta dedicati alle donne, 11 Concerto del mattino (in parte), 11,48 Gramelle Radio Tre: Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di rete, 15,30 Un certo discorso, 17 Spazio Tre. Musica e attualità culturali, 19 Spazio tre musica; 20,30 «Enrico VI», di Shakespeare, con P. Benson, O Dulcie, F Middlemass, B. Protheroe, R Cook, P Jesson, S Dawson, P Chapman, D Dean, D Farr, P. Wyatt, regia di J Howell. Edizione originale.

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

# PROTEZIONE PURA.

**SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O.** E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni. Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito e scattante, a tutte le temperature ■ in ogni condizione di guida.

**ESSO SUPER OIL.**
**E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori ■ benzina, anche i più spinti e turbocompressi.** Assicura sia un facile avviamento a freddo che ■ ottimale protezione alle più alte temperature.
Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone ■ rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano ■ ampio margine le più ■ specifiche dei costruttori d'auto europei.
**SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O.** ed **ESSO SUPER OIL**, giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro sono protezione pura per ogni motore.

Esso

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**Mini** 0.1. turbo '86 full optionals perfetta km con garanzia vendo permuta Alfasud Ti/Sud, cedo Turbo 25.

**RENAULT 5** turbo nuova da immatricolare L. 19 milioni più immatricolazione. Fiorano, corso Romania 8

**SAAB** 900 T 16V '86 full optionals ottimi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorano, corso Turati 70 D

**SEICENTO** cambelt versione 1291, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Cargo Rintaxi 3, tel. 658.001.

**THEMA** 8.32 turbo '86 come nuova pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorano corso Turati 13 D

**THEMA** TD '86 Peugeot 70 '84 Porsche 924 '82 Maserati Biturbo Bi vendo permuto con anche vecchia. Tel. 839.7783.

**VOLVO** 760 GLE turbo diesel 1984 nero climatizzatore automatico vettura gran a nuovo Permuta, dilazioni Topcar, via Cavour 24, telefono 847 8228

## 18 Acquisto alloggi

**A.A. FUNZIONARIO** interessa causa trasferimento cerca 90 / 130 mq in zona centro preferenza corrente. Tel 518 809

**A. ACQUISTASI** appartamenti sino 60 mq 2-3-4 camere cucina servizi Cedesi Agenzia B. tel 839 1950.

**ACQUISTASI** appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel 839 9836

**ACQUISTO** contanti libero 3/5 camere cucina servizi decoroso in Torino. Tel. 687.272 ore ufficio 655.453 pasq.

**APPARTAMENTO** libero in Torino si cerca e vuole privato cerca pagamento per contanti all'atto. Tel 650 5084

**BANCARIO** cerca trasferimento Torino Rapallo Crocetta o centro valore 3-3 camere cucina preferibili T. 01/41.05.182

**CASAMERCATO** 50.56 Pastrengo/Cernaia libero oggi posto, vile ogni zona G. M. D'Angelo 75 Agente sempre compreso.

**CERCO** stabile acquisto contanti zona Barriera Milano in stabile moderno 2/3 camere livello cucina. Tel. 531.186

**CERCO** da privato appartamento 2-3 vani e bagno con balconcino per coppia anziani referenziatissima. Tel. 546.060

**COMPRAMO** esercizio/a commerciale/a investimento subito in blocco o appartamenti signorili in Torino centro per contanti o Asti Tel. 0141 354.031

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** ricerca appartamento vita stabili pagamento contanti Tel 545 849 - 592 551

**IN** zona permanente **S. Rita**, Parella cerco libero solo 2-3 camere cucina oltre 3 piano rapido. Telefonare 660 4009.

**MASSIMO REALIZZO**
in contanti garantisce per seguito visita libero in Tribunale Cambiano Chieri, Cellarin, tel. 011 9747.

**PRIVATO** acquisterebbe S. Rita signorile unione 3 camere cucina balconi box. Tel. 750.9820

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A. PIAZZA** Vittorio splendido libero 2 camere cucina servizi ampio ingresso da ristrutturare. Tel. 519.826

**ACQUISTO** via Cantalupo libero ristrutturato mq 70, 2 camere cucina bagno permuta. Casamercatodue 752.888

**APPARTAMENTI** signorili 3-4 camere salone cucina doppi servizi in centralissima posizione contemporaneamente recentissimi prezzi attesi Arengo 502.308 - 308.202.

**ATTICO** libero via Lanzo ingresso 2 camere livello cucina bagno terrazzine cantina mutuo Il Portico 872.364

**ATTICO** libero signorile ristrutturato in grosso camere livello cucina bagno grande terrazzo! Il Portico 839.5839.

**BARRIERA** di Milano ristrutturato 2 camere livello cucina bagno, L. 64 milioni mutuo 70% A.G.I. 66.70

**BARRIERA** Milano libero recente 2 camere livello. Stesso caso camera livello Cernaia/Lagrange 500.803

**BORGO** Vittoria piano alto L. 300 mila mutuo camera livello cucina bagno ascensore A.G.I. 65.30.

**CAPITALGEST ITALIA** 606.4522 S. Rita libero signorile ingresso camera livello cucina bagno piano 5° terrazzo abitabile+L. 53 milioni trattabili.

**CAPITALGEST ITALIA** 606.4522 via Alfieri Millefiori occupato ingressi 2 camere cucina L. 43 milioni. Permuta.

**CAPITALGEST ITALIA** 606.4522 via Corridoni Millefiori signorile libero ingresso 2 camere livello cucina bagno terrazzo abitabile 5° piano L. 54 milioni.

**CARMAGNOLA**
libero recente signorile alloggio di 4 vani e accessori per 110 mq con box. Tel. 564.113.

**CASAMANCA** Aosta via Carnezzaltino imperdibile 3 camere cucina servizi L. 100 milioni mutuo forse meno. Tel. 53 310

**CASAMANCA** libero Abetone bus ultimo 2 camere livello cucina servizi L. 78 milioni ottimo Cassercasa. Tel. 531.208.

**CASAMANCA** libero zona Cecchino ristrutturato cucina parquets piano 3° L. 95 milioni assolutamente rarissimi. Tel. 201.310.

**CASAPIANA** 50.12 libero S. Rita pianissimo ingresso living 2 camere livello servizi minimo anticipo L. 10 milioni.

**CASAPIANA** 50.12 zona Molinotti alloggio mansardato ingresso 2 camere angolo cottura doppio L. 26 milioni mutuo.

**CASAPIANA** 50.12 libero Cuneo recente ingresso camera livello cucina servizi ascensore minimo anticipo 10%.

**CASAPIANA** 50.12 libero Pozzo Strada ingresso 3 camere grandi servizi ascensore anticipo L. 9 milioni discreto.

**CASAPIANA** 50.13 libero Corso Casale open development ristrutturato con servizi box mutuo L. 10 milioni discreto.

**CASAPIANA** 50.13 libero Borgo Vittoria in stabile medio ingresso camere livello servizi mutuo e dilazioni.

**CASAPIANA** 53.13 libero presso via Garibaldi ingresso salottino 2 camere livello servizi sperit saluto pomeriggio

**CASAPIANA** 50.12 libero Gerbido di Moncalieri ottimo ingresso 2 camere livello cucina bagno ripostiglio cantina.

**CASAMERCATO** 50.56 libero via Nizza (Campidoglio) ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina.

**CASAMERCATO** 50.56 libero via Rattazzi (Centro) ristrutturato ascensore camere angolo cottura bagno cantina.

**CASATRE 539.953**
libero corso De Gasperi (Grugliasco) ingresso 2 camere cucina bagno abitabile. Mutuo. ristrutturati.

**CASATRE 539.953**
libero corso Francia in palazzina ingresso camera cucina bagno privato. Ottima presa. Stupendi, perfetti.

**CASATRE 539.953**
libero c. U. Emanuele ingresso camera livello cucinino bagno ristrutturato. Ottimo prezzo, stupendi.

**CASATRE 539.953**
centro Collegno completamente da ristrutturare volendo trilocali 1° cat. 300 mq terrazzo. Ristrutturi.

**CASATRE** 53.99.53 libero via Balmida (Venaria) ingresso camera livello cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo

**CASATRE** 53.99.53 libero Madonna di Campagna ingresso 2 camere livello bagno box auto mutuo dilazioni

**CASATRE** 53.99.53 libero via L. Rossi (Barriera Milano) salone 3 camere soggiorno doppi servizi casa moderna.

**CASATRE** 53.99.53 libero Venaria (via Druna) ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

**CASCINE VICA** libero ampio 2 camere livello cucinino bagno termo ampio ascensore Casamercatocinque 300 866.

**CASTELLO** 5 Stelle libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto mutuo 70% Il Portico 872.364

**CENTRO** Via Roma 24 vista signorile unità immobiliari ristrutturate 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto mutuo 70% Il Portico 872.364

**CENTRO**

L'insegnante s'interroga sul futuro

# Scuola e disagio

**Mentre in tutta Italia parte una raffica di scioperi, il Coordinamento torinese organizza referendum - Prevalgono e malessere: «Siamo baby-sitter, non educatori» - Esigenze di aggiornamento**

TORINO — Periodo di riflessione per il Coordinamento lavoratori della scuola, mentre in altre città d'Italia scatta un'ondata di scioperi dopo il blocco degli scrutini del primo quadrimestre. Il raggruppa i docenti torinesi precari e di ruolo autoconvocati: dissidenti, ma non fuoriusciti dai sindacati di cui si ritengono i figli più vivaci. I precari sono circa 2 mila nella provincia; impossibile contare gli autoconvocati, ma dall'adesione alle proteste per il rinnovo del contratto sembrano, senza dubbio, parecchi.

Il Coordinamento, sull'onda dello scontento per il contratto (l'indagine confederali dice che il 46,6 per cento dà giudizio negativo, il 44,3 per cento positivo, il per cento si pronuncia) ha varato referendum, seminari e incontri. «Lo scopo è riaprire la discussione sul nostro futuro — spiega Gino Giove —. A Torino e provincia abbiamo iniziato gli scioperi, il blocco degli scrutini e dei libri di testo con un anno di anticipo, nel febbraio, creando un movimento. Riteniamo, adesso, di dover arrivare alla formulazione di proposte concrete per il prossimo contratto».

Giove fa notare che quello attuale, rinnovato a dicembre, «L'obiettivo non sarà soltanto migliorare la condizione economica di chi nella la ha voglia di lavorare, anche per gli studenti. rinuncia allo sciopero, nella fase finale dell'anno, non significa tirare i remi in barca, ma rispetto per i giovani. In questo momento, la nostra protesta attiva si limita al rifiuto di incontrare i rappresentanti delle editrici, intanto riflettiamo».

Su che cosa? I punti più importanti ruolo, professionale e tempo lavoro. Dai primi referendum alcune linee indicative, spie di un disagio concreto, anche se il traguardo di un accordo sulle rivendicazioni è ancora lontano.

Spiega Claudio Villot, della media Croce: «Dalla prima indagine nella scuola emerge un quadro di profonda amarezza da parte dei professori. Più insegnanti ci baby sitter, più che educatori, custodi, in sostituzione della famiglia. Ma soprattutto si rendono conto di non poter trasmettere seriamente preparazione e cultura». Dalle risposte al questionario emerge che «trasmette regole di comportamento organizzativo», poco adatto a formare uomini coscienti, critici, informati.

media Barelli. Dove però c'è chi rincara la dose ipotizzando che la scuola, incapace di dare ai propri allievi, qualcosa di più una infarinatura, crei soltanto futuri disoccupati. Che cosa manca? Dice Gigi Malaroda: «In molti casi anche la struttura. Ma dai nostri questionari sembra affiorare l'esigenza di un aggiornamento regolare e serio dei professori». La proposte vanno dall'anno sabbatico per tornare a studiare, al lavoro collettivo con i colleghi, ma senza i ragazzi. E c'è chi parla di laurea ad indirizzo didattico e abilitante.

Si fa avanti un'ipotesi: ridurre il tempo da spendere in cattedra, ma aumentare quello da vivere a scuola. Che dovrà avere un consistente riconoscimento economico.

### Protesta agli

Gli educatori e gli operatori dei 43 nidi comunali fanno oggi un corteo, partenza da piazza Castello e conclusione davanti al Municipio, per contestare il mancato accordo sul rinnovamento dell'organizzazione del lavoro.

Ivrea, traffico intasato

# Adesso si va in bicicletta

**E' la soluzione per evitare gli ingorghi**

IVREA — «Amici della bici», un'associazione nata alcuni mesi fa, sono soddisfatti: le iscrizioni nelle ultime settimane sono aumentate. Il motivo è semplice: attraversare in auto la città è diventato quasi impossibile; i lavori sul Lungodora per la posa del collettore fognario hanno creato ulteriori intralci alla viabilità.

Le ore di intasamento si prolungano dalle 8 fin verso le 12,30; dopo una breve pausa, il traffico riprende verso le 14 fino al tardo pomeriggio. Per questo, la bicicletta è diventata un'alternativa per molti, altri preferiscono andare a piedi (suggerimento degli stessi vigili urbani).

«E' indispensabile in questa situazione usare la per compiere tragitti di 2-300 metri — dicono al comando — a piedi si evitano ulteriori intasamenti di traffico. Ci si lamenta per i parcheggi, si scopre che quelli del Ghiaro e di piazza Freguglia sfruttati». I vigili non hanno finora infierito con le supermulte.

Protestano però gli avvocati che il martedì e il giovedì raggiungono via Castiglia per le udienze in tribunale: «C'è un parcheggio che può contenere al massimo una duzina di auto: spesso, impiegati e fatti arrivano da lontano e non conoscono le zone di parcheggio. Così, fioccano decine e decine di multe». sotto accusa perché non controllano maggiormente le zone «calde». Soprattutto Porta Torino dove per le auto provenienti da via Miniere, corso Nigra e stradale Torino non esiste regolazione con semaforo: se non c'è un vigile, non sempre gli automobilisti rispettano le precedenze.

La giunta dimissionaria sostiene che il progetto viario dell'ing. Alberto Rogano — senso unico rotatorio di circolazione in vigore da quasi 2 anni — è valido e lo sarà anche più quando sarà del tutto applicato. Seimila cittadini, in un documento, hanno chiesto il ritorno al doppio senso. Gli esperti dell'Aci sollecitano a modificare il traffico almeno in via Circonvallazione e Ponte Vecchio, in modo da smaltire più velocemente il transito verso la Valle d'Aosta.

Il municipio nessuno sembra voler decidere: «Tocca al Consiglio comunale decidere stantusil combinamiti» dicono gli amministratori reduci da una modifica viaria in via Arduino, naufragata dopo giorni. La gente reagisce: «Eppure, poco migliorare» e sporadici che hanno scelto la bicicletta.

Con l'accusa di circonvenzione d'incapace peculato

# Ulzio, in carcere direttore della Cassa di Risparmio

**Le ragioni dell'arresto risalgono all'estate scorsa quando dirigeva l'agenzia Atrasca**

PINEROLO — Accusato di concorso in circonvenzione d'incapace e peculato per distrazione, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri Giorgio Goria, 38 anni, Pinerolo, strada San Luca 19, direttore dell'agenzia di Ulzio della Cassa di Risparmio di Torino.

La vicenda è legata ad un altro arresto avvenuto il mese scorso: quello di Edoardo Novarese, 49 anni, abitante a San Pietro Val Lemina, titolare della Com. Lat. di Cavour, azienda che si occupa della distribuzione di latte. L'imprenditore era finito in carcere con l'accusa di circonvenzione d'incapace perché, secondo avrebbe fatto firmare a Maurizio Rosso, un giovane di Bibiana, una fidejussione di milioni, cifra sembra, per i debiti della L.a.L. sull'orlo del fallimento.

«Maurizio accettato firmare — dice l'avvocato Chiabò, fece partire la denuncia nei confronti del Novarese — senza conto di ciò che stava facendo, quel periodo il giovane doveva riscuotere una cospicua eredità lasciatagli dal padre: beni immobili, ma per il momento pochi contanti».

Il Novarese si disse disposto ad aiutarlo della firma. Le pratiche vennero avviate nella scorsa estate all'agenzia di Atrasca della Cassa di Risparmio di Torino, dov'era direttore Goria (trasferito poi in agosto a Ulzio). Sembra che l'iter burocratico sia stato scrupolosamente osservato: venne richiesta la dichiarazione del notaio circa le capacità di intendere e volere del giovane e furono prese informazioni presso il casellario giudiziario.

Tutto sembrava che funzionasse regolarmente, sino a quando banca vanne spedito Rosso un telegramma invitava a rientrare di 300 milioni Novarese denuncia fini sul del dottor Cutelli, procuratore Repubblica, che dopo indagini l'ordine cattura per il Novarese.

Ma l'inchiesta individuato responsabilità anche carico direttore banca, che all'inizio di mascherò, proprio Novarese, un tentativo truffa di 900 alla della Cassa di Risparmio di Torino. La questione, contorni poco chiari, si concluse, però, una denuncia a Novarese. deferimento alla sede di

## Il quartiere e la Dora

TORINO — Tante idee per ritrasformare un pezzo di città, per ritrovare l'ambiente perduto, dare spazio alla fantasia architettonica, rifare le cose sbagliate. Tutto lungo la Dora Riparia, che rivuole la sua identità di corso d'acqua che giunge dalle Alpi. Questa proposte sono esposte nella sede della circoscrizione quartiere S. Donato, Campidoglio e Parella, via Saccarelli 14, nella mostra «Sulle sponde della Dora» (orari lunedì-sabato 9-19; domenica 9-13) organizzata dal quartiere.

Si tratta di 75 disegni, progetti e proposte urbanistico-architettoniche, degli allievi dei 4 corsi del Dipartimento progettazione architettonica del Politecnico, con il coordinamento dei prof. Liliana Bazzanella, Riccarda Rigamonti, Carlo Gianmarco, Aimaro Isola.

L'intenzione è di riportare a misura d'uomo l'area industriale, in via di smantellamento, circostante le sponde del fiume fra via Livorno, i corsi Umbria e Lungo Dora Agrigento e corso Svizzera.

E la fantasia del futuri architetti creato proposte il comune il fiume, deve ritornare al suo ambiente, ma è poi quello dell'uomo: nati così progetti di per servizi e case oltre a di tecnologia. Quindi, via le ciminiere inquinanti, ai alle nuove produzioni tecnologiche non danni ambientali.

Da questo nuovo pezzo di città del futuro, riproposto a d'uomo Politecnici, ne sono nate tante idee per un riutilizzo integrale: da nuove case commerciali, a zone di servizi, a un parco con lago.

C'è chi visto stadio, oppure le vecchie fabbriche tornano a rivivere con una ristrutturazione interna, o aziende tecnologiche circondate da boschetti: e tanto verde tra edifici commerciali e servizi. C'è anche chi una due torri e chi preferisce quartiere alle 300 con residenze e un «science park».

E nella un videotape illustra ai visitatore questo accostamento e progetti del futuro.

## provincia

### Canavese

— Su «Castelli, torri, borghi e ricetti nel Canavese» conferenza stasera 21, nella sala delle riunioni. Intervengono Adriano Bellotto, Piero Venesia e Pietro Ramella; quest'ultimo parlerà anche dell'attività svolta da Luigi Palma Cesnola a favore del Metropolitan Museum di York nello scorso secolo.

### Volano un'impalcatura

CHIVASSO — Oggi ore 15, si svolgono i funerali di Bruno Vanone, 33 anni, operaio dell'azienda di laterizi Fratelli Faga di Fogliano, morto l'altro giorno do un'impalcatura. Il Vanone, forse per un malore, ha perso l'equilibrio nel tentativo di aggrapparsi ad un sostegno, ha trascinato con sé un pesante tubo di acciaio. È morto durante il trasporto in ospedale.

### Programmi degli artigiani

CUORGNE' — Assemblea degli iscritti all'Associazione artigiani di Cuorgnè e del Canavese, stasera ore 21, sede di via Cappuccini. Il presidente uscente Mario Antonietto svolgerà la relazione sull'attività svolta preannunciando i programmi futuri. L'associazione conta 170 iscritti.

### Ferito in un incidente

PAVONE — E' ricoverato gravi condizioni al Cto Giovanbattista Bevolo, 58 anni, coinvolto l'altra sera in un gravissimo incidente avvenuto all'incrocio fra via Roma e via Tripoli. A bordo della sua Panda si è scontrato con la Mesi guidata da Stefano Girardi, 25 anni, residente a Trento.

### ecologico

STRAMBINO — S'inizia 20,30, sala del Consiglio comunale, un ciclo conferenze di argomento ecologico. Il prof. Umberto Righero, docente della facoltà di Scienze naturali all'Università di Torino, presenta l'attività didattico-ecologica svolta dai ragazzi della III C della scuola strambinese.

### Paesi in via di sviluppo

CARMAGNOLA — S'inizia stasera un ciclo di seminari sui problemi dei Paesi in via di sviluppo, organizzato dalla Cisl. Alle 20,30, via Cantù 3, il prof. Carmagnani, docente di storia dell'America Latina presso la facoltà di Scienze politiche, interverrà su «America Latina coloniale, neocolonialismo, attuale». Degli incontri potranno usufruire i lavoratori dipendenti dei corsi per le 150 ore.

### Trovato morto in casa

CIRIE' — Un uomo di 63 anni, Nicola Roca, affetto da cardiopatia, è stato trovato morto in casa, via Torino 117, da un figlio andato a fargli visita. Secondo i medici del servizio la potrebbe risalire alla notte fra sabato e domenica.

# Allarme, una bomba

**Paura in un edificio corso Allamano per una telefonata anonima - Oltre 200 la pioggia**

TORINO — Allarme e apprensione alle 21,45 in Allamano 66: un condominio è stato sgomberato dopo una telefonata anonima che annunciava lo scoppio d'una bomba.

Era lo scherzo di qualche sconsiderato che ha, però, mobilitato carabinieri, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani e ambulanze. Oltre sessanta famiglie, con anziani e bambini, sono scese in strada sotto la pioggia battente.

chiamata è giunta signora anziana che nell'edificio. Una voce di donna ha minacciato: «Tra un quarto d'ora salterà tutto in aria. Abbiamo messo una bomba». Allarme. Arrivavano numerose gazzelle dei carabinieri. Poi le famiglie dei primi piani (il condominio è abitato da 250 persone avvertite del pericolo invitate ad uscire.

La notizia si è diffusa in tutto il palazzo e così decine di persone sono scese nel giardino sottostante o sui marciapiedi: bambini svegliati e portati in braccio, anziani accompagnati da carabinieri, vigili urbani e poliziotti.

Subito s'è iniziata la ricerca dell'ordigno: sono state perquisite la cantina, il cortile, gli ascensori, il giardino, anche i cassonetti delle immondizie. Non trovato nulla e dopo un'ora le famiglie hanno potuto rientrare in casa.

# Due pensionati morti in volo

**Marito e moglie, insegnanti, andavano ad Andora per alcune settimane di - A lo frontale con un'altra vettura**

Giuseppe Contratti,

TORINO — Due coniugi torinesi, insegnanti in pensione, senza figli, sono morti in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto mercoledì pomeriggio a Trinità, sulla statale per Imperia, in prossimità della frazione Perucca. Giuseppe Contratti, 72 anni, e Ernestina Marconcini, 68 anni, abitanti in via Corradino 12.

I due pensionati, su una Opel Ascona guidata dall'uomo, percorrevano la statale diretti verso Andora dove intendevano trascorrere alcune settimane in un alloggio di loro proprietà. Poco prima di S. Giovanni Perucca, nell'affrontare una curva lungo la leggera discesa conduce a Magliano Alpi, probabilmente a causa viscido l'Opel è sbandata sulla sinistra andando scontrarsi con un'altra «Ascona» guidata da Silvio Bono, 25 anni, rappresentante. in via Delle Rose 4 a Mondovì, che proveniva in senso rio.

Ernestina Marconcini, estratta dalle lamiere in gravi condizioni, è stata durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. Il marito è stato, invece, ricoverato all'Santissima Trinità di Fossano: inizialmente la prognosi era di trenta per frattura del bacino, ma successivamente illesa, invece, il Bono, medicato per escoriazioni alla mano destra e dimesso.

INVITACQUISTO Sigma
NEGOZI E SUPERMERCATI
DAL 10 APRILE AL 18 APRILE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Colomba «Sigma» astuccio 1 kg | L. 6.650 | Olio Oliva «Sigma» 1 lt | L. 3.490 | Cinzano 75 cl | L. 5.990 |
| Crackers 440 gr «una buona occasione» | | Vino «Baccolino» 1 lt in pak | L. 1.150 | Polpa Pronta «De Rica» 400 gr | 3 pezzi a L. 1.690 (kg L. 1.657) |
| Biscotti Oro gr 250 | L. 1.090 | Champignons «Sigma» in olio di girasole gr 280 | L. 2.590 (al kg L. 9.250) | Ananas sciroppati Del Monte gr 580 | L. 1.290 (al kg sgocc. L. 5.400) |
| Emiliane gialle gr | L. 1.140 | Tonno «Rio Mare» gr 85 in olio di oliva | 4 pezzi a L. 3.680 (al kg L. 10.820) | Cera «Emulsio» kg 1 | L. 2.990 |
| Dado «Star» confezione 10 cubetti | L. 990 | «Cafè Lavazza» gr 250 qualità | L. 2.990 | Ace profumata 1 lt | L. 1.190 |
| Margarina Gradina gr 250 | L. 890 | Formaggio | L. 6.100 | Cannellini e «Sigma» gr 400 (al kg sgocc. L. 2.320) | L. 590 |

Presso i seguenti punti vendita associati a **OR.AL.TO Sigma** via Taggia 25 Torino:
**TORINO:** Via Bonafous 8, Via Gioberti 58, Via S. Secondo 94, Via Morosini Strada Val S. Martino 5, Corso Casale 450, Corso Sebastopoli 46, Corso U. Sovietica 498, Via Fidia 49, Via Monginevro 240, Corso Montegrappa 72, Via Montepertica 11, Via V. Carrera 84, Corso Grosseto 159, Via S. Gillio 1, Via Foligno 68, Via Forlì 141, Via Montenero 8. **MONCALIERI:** Corso Roma 39. **S. F. AL CAMPO:** Via Parrocchia 6. **CAFASSE:** Via Pascherо 15. **MONTANARO:** Via S. Rocco 13. **SETTIMO TORINESE:** Via Regio Parco 104. **CALUSO:** Via Col Bettola 87.

Sigma FIDUCIA PORTATA DI MANO

# Auditorium, il [illegible] rock dei gruppi «indipendenti»

**Indipendenti**, la [illegible] dedicata al [illegible] lungo organizzata dalla rivista *Faremusica* e [illegible] Stereonotte, è arrivata alla terza edizione che si terrà all'Auditorium Rai di Torino in tre serate: due di semifinale domani sera e il 25 aprile e la finale il 9 maggio, tutte trasmesse in [illegible] da Stereonotte, mentre [illegible] quella del 9 maggio [illegible] anche [illegible] ripresa televisiva. Sui dieci complessi che si esibiranno all'Auditorium, quattro verranno scelti da una giuria per partecipare all'ultima [illegible].

Domani (ore [illegible] ingresso gratuito, [illegible] inviti si [illegible] in via Verdi 16), [illegible] di [illegible] gli Afa e gli Entropia di Palermo, i Claptrap [illegible] Cagliari, i Crazy Rebels di Bologna, e un gruppo torinese di sole ragazze, le Punky Lips. Ospiti d'onore della serata saranno i Party Kids, gruppo torinese che [illegible] già partecipato alla precedente edizione [illegible] «Indipendenti», o che [illegible] aumenta anche [illegible] «Big» [illegible] 25.

Tra [illegible] altri concerti del fine settimana, segnaliamo [illegible] il duo blues [illegible] alla discoteca «Le Terrazze» di corso Lodi 284 [illegible] Avigliana. Sempre stasera il sassofonista Guido Scategni al «Capolinea n. 5» di via delle Maddalene 42 bis. Domenica al «Tuxedo» di via Belfiore il concerto dei Bacicerco, un gruppo rock torinese [illegible] presto pubblicherà [illegible] 45 giri prodotti dai fratelli La Bionda.

Lunedì intenso per gli appassionati di jazz: allo «Studio 2» (via Nizza 32) c'è il percussionista Mino Cinelu, e «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore [illegible]) il pianista Keith Tippett, al Teatro Valdocco (via Salerno 12) il sassofonista [illegible] Fasoli e alla «Conca» di corso Sella 1321 [illegible] quartetto di Claudio Lodati [illegible] Marcello Magliocchi [illegible] batteria.

Moda in discoteca stasera al «Jumping Jack» [illegible] via Monfalcone: è [illegible] una sfilata presentata [illegible] Gianni Liboni e intitolata «L'Altra Moda». Allo «Studio 2» stasera serata «La pubblicità è l'arma più forte», con allestimenti e [illegible] musicali del [illegible] jockey Roberta, Joe e Paolo.

**g. fer.**

## La bicicletta è uno show

Ma dove vai, bellezza in bicicletta? A Expovacanze, probabilmente, dove è in programma fino a domenica il primo Cicli Show! che prevede un'esposizione dedicata alla bicicletta, con accessori e abbigliamento, più una rassegna storica con pezzi d'epoca.

Il Cicli Show, che [illegible] nel 5° padiglione, è dedicato a [illegible] appassionati [illegible] «due ruote» e a quanti intendono la bicicletta come mezzo sportivo, giovane ed ecologico, alla [illegible] il tempo libero sia per [illegible] normali esigenze di spostamento. Sono presenti circa 70 espositori, con oltre 1000 Sicilclette di tutte le marche e i tipi: da turismo; da corsa; Bmx (molto versatili, agili e robuste, le Bmx [illegible] hanno i parafanghi e [illegible] procedere su una ruota sola e di impennarsi); Bmt, [illegible] versione più leggera delle Bmx, [illegible] acrobatica; Mbt o «mountain bike», progettate per qualsiasi terreno; Atb, che hanno impiego su strada e come fuoristrada; «City Bike», molto adatte al turismo urbano.

Sempre nell'ambito del Cicli show, domani è in programma una gara [illegible] dilettanti juniores; domenica tutti gli appassionati sono invitati al Cicloraduno

PRESENTATA «TORINO FOTOGRAFIA '87»

# Una rassegna, cioè 25

*Erano molte le attese intorno al programma della seconda biennale internazionale Torino Fotografia, la [illegible] edizione [illegible] è stata presentata l'altro giorno al King Kong Club. La manifestazione si svolgerà tra il [illegible] giugno e il [illegible] 19 luglio a Palazzo a Vela e al Museo dell'Automobile; [illegible] alcune gallerie private cittadine ospiteranno [illegible] più quotate gallerie fotografiche straniere.*

*[illegible] oltre 25 le mostre in programma, tutte legate alla realtà di ogni giorno e alla sua interpretazione in maniera da coinvolgere l'interesse di un pubblico non soltanto specialistico.*

*Gli argomenti, come ha sottolineato la coordinatrice culturale Daniela Palazzoli, [illegible] dall'ambiente in cui viviamo all'asse, dalle tensioni del quotidiano al corpo, fino alla [illegible] tura nei suoi veri aspetti; tra le personali, la nuova Cina di Yann Layma e Rio de Janeiro vista [illegible] Bruce Weber, il [illegible] secondo Ferdinando Scianna e la [illegible] rietta [illegible] Haas, un grande [illegible] scomparso [illegible] recente. E' [illegible] in programma un'esposizione [illegible] Elena e Vittorio Emanuele III fotografi.*

Una fotografia [illegible] Leonard Freed alla «Biennale» torinese

*una vita quotidiana un po' particolare.*

*Il luglio internazionale della manifestazione, rilevato dagli interventi dell'assessore al Turismo Lorenzo Matteoli e da una delle organizzatrici Luisella D'Alessandro (coadiuvata [illegible] Elena Balmativola e Daniela Trunfio), non poteva [illegible] gli aspetti connessi alla [illegible] tecnologia con una sezione curata da Franco Torriani, quelli [illegible] pubblicità con una mostra a cura di Gavino Sanna e infine il «Photo-Salon», una vetrina per le proposte nuove dei giovani fotografi. E' stato inoltre bandito [illegible] primo [illegible] fotografico internazionale [illegible] di [illegible] Bernardo.*

**l. f.**

## L'autostop si farà [illegible] telefono

Stop-phone è la nuova pa[illegible] magica di [illegible] ricevere o darà un [illegible] autostop anche [illegible] lunghi, lunghissimi percorsi. Non più il classico pollice, ma il numero di una segreteria telefonica: 011/74.76.36. Basta lasciare un messaggio che illustri i propri desideri nonché il proprio nome e numero di telefono, e in brevissimo tempo [illegible] viene richiamati per [illegible] messi in contatto [illegible] la persona adatta. L'incontro avviene nella sede di Stop-phone, in piazza Chironi 6. La tessera d'iscrizione costa 15.000 lire l'anno e dà diritto a tutti i passaggi desiderati. La tessera ha pure lo scopo di dare ai due «contraenti» una garanzia di reciproca serietà: l'ufficio infatti si preoccupa infatti di controllare i dati [illegible] tesserati.

L'iniziativa è dovuta all'intraprendenza [illegible] appassionata viaggiatrice, Serafina Raffaele.

L'ufficio di piazza Chironi è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 20, e al sabato dalle 9,30 alle 12. Per informazioni, telefonare al 54.96.27 nelle ore serali.

Al Salone Vacanze l'iniziativa è presente grazie al patrocinio dell'assessorato al Turismo: lo stand è visitabile negli orari del salone.


PROFUMI Servetti regala Kinder SORPRESA
a tutti i bambini in occasione della Pasqua dal 13 al 18 Aprile.

LEGA [illegible] LA [illegible] DEL [illegible]
SEZIONE DI TORINO
Segreteria:
10126 Via V. Monti, 8 - Tel. [illegible] 48
Rifugio:
10156 Via Germagnano, 9 - Tel. 262 09 02
Conto corrente postale 26013102



10-11-12 aprile [illegible]
BANCO DI VENDITA
presso l'HOTEL AMBASCIATORI
SALA DELEDDA
Corso Vittorio Emanuele 104/106 - Pianoterra
orario [illegible] 20 ininterrotto
[illegible] fotografica canina
Nuovo documentario sul Rifugio


DAL 13 A CIRIE' UN GRANDE TORNEO INTERNAZIONALE

# I più giovani [illegible] a tutto-calcio

E' arrivata [illegible] primavera e spuntano [illegible] fiori i tornei giovanili. A [illegible] è [illegible] disputerà, dal 13 al 19 aprile, la [illegible] sta edizione del «Torneo internazionale» [illegible] riservato alle categorie «esordienti», «giovanissimi» ed «allievi». I giocatori partecipanti dovranno esibire il cartellino di affiliazione [illegible] FIGC e dimostrare il tesseramento per la stagione 86/87. [illegible] la società iscritta.

Per quanto concerne le categorie esordienti e allievi, le squadre saranno [illegible] in due gironi composti da [illegible] formazioni, mentre [illegible] quella dei giovanissimi la prima [illegible] girone A incontrerà il Barcellona, la [illegible] la Fiorentina. Nel [illegible] B, la prima classificata giocherà contro il Genoa, la seconda contro il Napoli.

Le partite tra esordienti avranno la durata di 40 minuti (20' per tempo), di 50' quelle fra esordienti (60' [illegible] quarti di finale in poi) e di [illegible] quelle fra giovanissimi. L'anno scorso il [illegible] finale è andato, nelle rispettive categorie, all'U.S. Rivarolese, [illegible] Barcellona, che superò in finale [illegible] Juventina, e al [illegible] Ciriè.

Queste le squadre partecipanti [illegible] sesta edizione: Ciriè, Bocar [illegible] Borgo Rossini, Drandizzo, Rivarolese, Real Borgaro, Lascaris, Balangero, Pilonetto, Aurora Venaria, M.D.R. Caselle, Vanchiglia, Pinerolo 86, Cumiana, San Mauro, Barcellona, Fiorentina, Genoa e Napoli.

Il [illegible] si articolerà in un impegno di sette giorni. La finale per il 1° e 3° posto verrà disputata sabato 18 (ore 18 per [illegible] allievi) e domenica 19 aprile (ore 14,30 per gli esordienti e 16,45 per i giovanissimi). Al termine della manifestazione, che nelle passate edizioni ha riscosso ampio successo, verrà effettuata [illegible] premiazione.

### [illegible] Strano coppia anche a Pasqua

Proseguono fino al 20 aprile, giorno di Pasquetta, le repliche della *Strana coppia* di Neil Simon, con Monica Vitti e Rossella Falk. Da martedì a sabato lo spettacolo si svolgerà alle 21.

Domenica 19, giorno di Pasqua, sono in programma due rappresentazioni, alle 15,30 e alle 21. [illegible] spettacolo unico alle 15,30.

# Per «Leggi Gioca Vinci» il primo giorno fortunato

Con la pubblicazione nella pagina «In Città» di altri dieci monumenti si conclude [illegible] il gioco [illegible] del concorso milionario organizzato da «La Stampa».

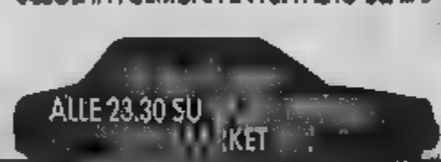
Siamo così arrivati [illegible] giorno [illegible] vincitori [illegible] ha sbarrato [illegible] cartolina tutte le caselle [illegible] prima striscia e sicuro [illegible] aver vinto [illegible] premi settimanali. Da quel momento [illegible] deve [illegible] istruzioni contenute nel regolamento.

In caso di vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa [illegible] al [illegible] 011/69.66.772. All'incaricato, oltre il nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito quale premio sia aggiudicato.

E' infatti il «numero della fortuna» la chiave [illegible] gioco. Questa sera, concludendosi [illegible] supertombola numero 1 (quindi [illegible] settimana di segno dispari), il primo premio (la [illegible] Prisma 1300) andrà al possessore [illegible] cartolina con il [illegible] più alto, mentre gli altri saranno assegnati [illegible] l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle settimane di gioco pari (la seconda, la quarta, la sesta e così via fino alla quattordicesima) il premio più ambito sarà attribuito al vincitore la cui cartolina avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri si andrà in ordine crescente.

[illegible] un'ultima raccomandazione [illegible] fare a poche ore dalla designazione dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.


SCEGLI IN POLTRONA LA TUA AUTO USATA.

ALLE 23.30 SU [illegible] RKET



LEGGI GIOCA VINCI

**Gioco n° 1**
**Questi i premi**

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CET da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CET [illegible] 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 28° premio: 24 conti [illegible] risparmio CBT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto [illegible] mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

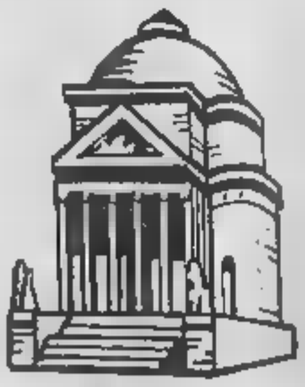
GIOCO NUMERO 1

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] CEVA 1 QUELFA | 55 TORINO LA MOLE | 19 [illegible] 5 SECONDO | 4 ALESSANDRIA 2 MARIA CAST | 88 PERIS CASTELLO |
| 36 NOVARA DUOMO | 70 TORINO 5 DOMENICO | 29 FOSSANO CASTELLO | 46 PALLANZA MAD CAMPAGNA | 10 CASALE [illegible] |

## Il regolamento

1. Comperate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla [illegible] cartolina, [illegible] martedì e venerdì, nella striscia [illegible] gioco della settimana corrispondente, [illegible] il pubblicato [illegible] giornale e segnate [illegible] un cerchio quelli che trovate.
3. Quando [illegible] completerete tutti i 15 monumenti della linea di [illegible] della settimana, [illegible] anche le ore 20 [illegible] venerdì [illegible] ritirare il premio [illegible] presentare le 5 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: [illegible] più alto (primo premio) al [illegible] basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari, [illegible] più [illegible] (primo [illegible] al più alto (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco pari.
5. Sono esclusi [illegible] partecipazione al gioco i dipendenti [illegible] Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti [illegible] i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
## Torino: Gran Madre



La Chiesa della Gran Madre di Dio sorge al di là del Po, passato il ponte Vittorio Emanuele I, che la collega alla grande piazza Vittorio Veneto. La chiesa è un solenne edificio classico, opera di Ferdinando Bonsignore, che la erresse fra il 1818 e il 1831, a ricordo del ritorno a Torino del re, avvenuto il 20 maggio 1814, dopo la caduta [illegible] regime napoleonico e l'occupazione [illegible] truppe austriache.

La costruzione è a pianta circolare, preceduta da un pronao esastilo e da una grande scalinata, opera dello scultore [illegible] Giuseppe Gaginì, mentre al suo inizio, sui due lati, si innalzano le due statue cinquecentesche della Religione e della Fede.

L'interno è costituito da tre cappelle semicircolari ed è arricchito da statue di [illegible] piemontese dell'800. Sotto la chiesa è l'Ossario dei Caduti della guerra 1915-18, costruito in memoria di oltre 5000 torinesi morti nel primo conflitto [illegible]

CILT CASSA RISPARMIO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI


# *giorno per giorno*

## Dibattiti

[illegible]ità della vita — La sezione di Torino della Lega [illegible]na per la lotta contro i tumori ha indetto per domani [illegible] studio [illegible] titolo «Tumori e qualità della [illegible] vita». [illegible] svolgerà nella sala convegni dell'Istituto [illegible] Paolo di via Lugaro 15. Per informazioni telefonare al 836.636.

## Manifestazioni

Colosseo — Oggi, ore 15,30, Colosseo, primo provino per la [illegible] degli attori e ballerini [illegible] interpreteranno il musical «Ciao Pinocchio», che si [illegible] allestendo con la regia di Giancarlo Quaglia, coreografie di Siri Sing (da Los Angeles), adattamento da Collodi di Romano Bertola.

Marte e Mercurio — Stasera, ore 20,30, alla Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, riunione conviviale del circolo nazionale «Marte e Mercurio», alla presenza del generale Giorgio Donati, [illegible] comandante delle forze alleate terrestri [illegible] [illegible] (Fulse).

Videoconferenza — Oggi alle 15 collegamento in videoconferenza Torino-Milano. A Torino, nella [illegible] di corso Brunnate 29 Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, [illegible] Biagi (che in questi giorni presentano «Morte di [illegible] commesso viaggiatore») e il nostro critico Guido [illegible] Bonino. Da Milano, interverranno quattro giornalisti con una sessione curata da Franco Torriani, quelli [illegible] pubblicità con una mostra a cura di Gavino Sanna e infine il «Photo-Salon», una vetrina per le proposte nuove dei giovani fotografi. E' stato inoltre bandito [illegible] primo [illegible] fotografico internazionale [illegible] di [illegible] Bernardo.

## Teatro

Schiaccianoci — Va in [illegible] stasera al Nuovo, [illegible] 21 (repliche domani e domenica) «Schiaccianoci». [illegible] Gabriella Cohen e [illegible] Pagnini) per la Compagnia Regionale di Danza. Coreografie della Cohen.

## Varie

Con Minoli — Stasera ore 21, all'Istituto Sociale, [illegible] Siracusa 10, il direttore di Mixer Gianni Minoli interverrà all'incontro organizzato dall'Associazione Ex Alunni.

# *Televisioni private in regione*

### Grp

11 — La famiglia Feller, telefilm
11,30 Affari di cuore, telefilm
12,30 Mister Monroe, telefilm
13 — I grandi personaggi, disegni [illegible]
13,30 Il magnifico West, film di Gianni Crea, con Vassili Karis, Lorenzo Fineschi
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — La serie bianca, telefilm
18 — Dilvio, telefilm
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
19,45 L'agente scelto, disegni animati
20,20 Week end al cinema
20,30 Ho scherzato con tua moglie, film di C. Magnier con Daniel Gélin, François Perier
23,20 Andiamo [illegible] cinema
[illegible],30 G.R.P. monitor
24 — Il rifugio della paura, film

### Videogruppo

11,20 Judy Allyson Show, telefilm
11,50 Signore e padrone, telenovela
12,40 Le auto della settimana
13,05 Leonela, telenovela
14 — Beautiful Andrea, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,25 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 Judy Allyson show, telefilm
19 — [illegible], 2°
19,30 Beautiful Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Ruote in pista
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana

[illegible]
12,30 La schiava Isaura, telenovela
13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donna oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,16 La schiava Isaura, telenovela
17,15 Super auto natural, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Ben Richards, [illegible]
[illegible]13 New uppercut
23,30 Attenzione! tir
0,30 Abat-jour, spettacolo

### Telestudio

12 — I mostri, telefilm
12,30 Amica tv, rotocalco
13 — Hanna & Barbera Show, cartoni animati
13,30 Hanna & Barbera Show, cartoni animati
14 — Happy End, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Isola di serpenti, novela
16,30 Tiralarena: Mimì e le ragazze della patterolo; Gigi la trottola. Il Schlasimo dei cavalieri. Voltron; Transformer
18 — Wayne and Schuster, show
19,25 Speciale sportivissimo, rubrica
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 La casa di Mary, film
22,20 Eurocalcio, settimanale
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 L'urlo del gigante, film di L. Klimovsky con Jack Palance, Alberto De Mendoza

### Telecupole

13 — Cartone
14 — Bella Italia, rubrica
15 — Mariane il diritto di nascere, telenovela
15,30 Dedicampo, spettacolo
17 — Cartone animato
17,30 S.P.Q.R., cartone
18 — Videocar, rubrica
18,30 Dove comincia il giorno, dibattito
19,30 Tg4
20 — Mariane il diritto di nascere, telenovela
20,30 Stupefacentemente... sotto a chi tocca (1° parte)
22,30 TG4
22,45 Stupefacentemente... sotto a chi tocca (2° parte)
0,15 Videocar, rubrica
0,30 L'isola delle trenta bare, telefilm

### Retepiemonte

13 — Flipper, telefilm
13,30 La piccola Nell, cartoni
14 — Jason e Toledo, cartoni
14,30 Kiss-Kiss, cartoni
16 — Flipper, telefilm
15,30 La piccola Nell, cartoni
18 — Goldrake, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
17 — Cloth Cargo, cartoni
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Daitarn, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
20,25 I figlioni del sabato sera, telefilm
21 — Tuttocalcio, spettacolo con Ivano Bonetti, Giacomo Brancadori
22 — Retepiemonte informa, notiziario
22,15 Montecarlo: obiettivo sfuocato, film di Riccardo Freda con Lang Jeffries, Sabine Sun
24 — Aloha Paradise, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

### Telecity

12 — Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Le avventure di Huck Finn, cartone animato
13,30 Tuttaman, cartone
14 — Carmin, telenovela
15 — Mama Linda, telenovela
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16,45 Vivo - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Tuttamen, Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rose de Lepra, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 La prima volta sull'erba, film di G. L. Calderone con Anna Heywood, Mark Lester
22,30 Eusebio bella di sera, spettacolo di varietà
23,30 Le auto della settimana
24 — Teorema, film di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp

### Quinta [illegible]

12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Una cosmodo negra, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee
16,30 Storia del West, situation comedy
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Babot, cartoni animati
18 — Limè, cartoni animati
18,30 California Fever, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Casa dolce casa, situation comedy
20,30 Come rubare la corona d'Inghilterra, film di T. Hathaway con R. Browne, D. Boschero
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
23,30 Un uomo da bere, film di L. Kapetanos con Sato Dor, Rolf Zacher
2 — Alla ricerca di un sogno, telefilm

### Videouno

13,20 Le auto della settimana
14 — Tg Notizie
14,10 Parole mie, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; I tre marmittoni; Hanna e Barbera show; La più bella favola del mondo, cartoni
17 — Il mio amico Felix Rosso, telefilm
17,30 Il mondo che scompare, documentario
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Lavoro e dintorni, rubrica
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 L'Amelio del Nibelungo: La Walchiria
22 — Tg Tuttoggi
22,10 La valchiria, continuazione
0,05 Speciale spettacolo

### Telesubalpina

12 — Sciano boe, film di Renato Dall'Ara con Carla Gravina, José Suarez
14 — Cartoni
15,30 I moschettieri, film di M. Bonnard con D. Rocca, A. Cifariello
16,30 Un eroe da quattro soldi, telefilm
19 — Vita della Chiesa, [illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 [illegible] perla, film di Arnaldo Scheaffer con John Wayne, [illegible]
[illegible] Obiettivo [illegible], rubrica
23 — Il regionale, [illegible]
23,35 Honey [illegible] telefilm

### Primantenna

12,15 Questo è il mondo delle donne, film
14 — Le auto della settimana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Appuntamento a...
1 — Le auto della settimana

### Rete Canavese

8 — Padre e figlio, telefilm
10 — Charlie, telefilm
10,30 Alazzone, rubrica
12,45 Canavese oggi
13 — Padre e figlio, telefilm
15 — Film
17 — Mondo music
17,50 Robotino, [illegible]
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Vescovo
20,30 Appuntamento sport
21,30 Padre e figlio, telefilm
22,30 Canavese oggi
22,45 Charlie, telefilm
23,45 Videocar, rubrica
24 — Padre e figlio, telefilm

### Erre Uno [illegible] Svizzera

13 — Special
14 — Documentario
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Cento, settimanale
21,25 Moonlighting, telefilm
22,20 Telegiornale
22,35 Nemolo
0,25 Telegiornale
0,30 Speciali Videocar
1 — Cine rubrica

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

### Secondo rinvio del concorso provinciale del 30 luglio 1986

# Banchi vuoti, maestri a spasso

**I disoccupati [illegible] circa [illegible] - Nessuna disponibilità [illegible] - La popolazione scolastica è in diminuzione costante da un decennio - Gli insegnanti di ruolo nell'Alessandrino sono in numero maggiore alle esigenze - Che [illegible] dicono [illegible] Provveditorato, i neodiplomati e i responsabili sindacali**

Romana Favolo

Alberto Alutto

Santo Bello

ALESSANDRIA — Il secondo rinvio, nel giro di pochi mesi, della prova scritta del concorso provinciale per insegnanti elementari bandito il 30 luglio [illegible] dal Provveditorato agli [illegible] ha messo in evidenza quanto sia incerto il futuro [illegible] centinaia [illegible] giovani maestri, alla ricerca di un posto di lavoro. Se infatti il secondo rinvio, [illegible] qualche giorno fa, è conseguenza di una disposizione ministeriale, va anche [illegible] che il bando preveda chiaramente che i posti disponibili [illegible] [illegible] sono sei quelli a disposizione per insegnanti di appoggio.

Zero posti, il che significa che per centinaia [illegible] maestri alessandrini [illegible] nel mondo della scuola [illegible] sogno molto [illegible] realizzare. «Ed oggi, dopo la nuova ordinanza sul personale [illegible] docente, non [illegible] neppure sperare, come un tempo, in un lavoro come segretari od applicati [illegible] segreteria; tutt'al più hanno la possibilità [illegible] un'occupazione come bidelli», sbotta Romana Fasolo, responsabile [illegible] sindacato scuola della Uil.

Prima, fa [illegible] Fasolo, i maestri, [illegible] come i giovani [illegible] classica o scientifica, potevano [illegible] ai posti di segretario. «Oggi invece, con la ordinanza, attesa da due anni [illegible] che dimostra come [illegible] sia sperato nella richiesta [illegible] professionalità, per i posti [illegible] segretario possono concorrere soltanto ragionieri e periti commerciali; per quelli di applicato, per [illegible] tempo battuto [illegible] terza media, i giovani che abbiamo, [illegible] la licenza della media inferiore, [illegible] titolo [illegible] programmatore e l'attestato di frequenza [illegible] alcuni corsi professionali. Con la terza media, oppure col [illegible] diploma di maestro, [illegible] può concorrere, come dicevo, soltanto all'incarico di bidello», aggiunge la sindacalista.

«Più possibilità ci sono per i [illegible] che abbiano frequentato corsi speciali per l'assistenza agli handicappati, posti a disposizione ne esistono alcuni in provincia. [illegible] — dice Romana [illegible] — quel tipo di [illegible] professionale, come quelli [illegible] potrebbero consentire i concorsi [illegible] applicati di segreteria, non vengono istituiti, malgrado le [illegible] continue richieste alla Regione».

[illegible] provincia [illegible] ci sono posti liberi [illegible] maestri, [illegible] viene confermato dal responsabile dell'ufficio scuola elementare del Provveditorato agli Studi, [illegible] Angelo [illegible] Cecilia. Dice La Cecilia: «Dal 74/75 in provincia, [illegible] anno, ci sono, in media, dagli [illegible] ai [illegible] alunni in meno, per il calo [illegible] nascita, con conseguente diminuzione di classi e di posti. Gli insegnanti con cattedra che nell'anno '85/86 [illegible] no 1910, oggi sono 1600. A questi ultimi [illegible] ne aggiungono 131 i quali sono impegnati in supplenze o in progetti speciali. E l'organino potrebbe diminuire ancora, considerato che attualmente le monoclassi sono 1040 e la pluriclassi 236.

Dice Alberto Alutto, allievo dell'ultimo anno alle Magistrali di Alessandria: «Una conferma [illegible] quanto già sapevo quando mi [illegible] iscritto. Per noi giovani ci sono [illegible] possibilità di poter insegnare, per questo considero il diploma [illegible] una tappa di passaggio verso l'Università. Sceglierò l'Isef». Con lui concorda Antonella Betto: «Sono [illegible] che [illegible] difficilissimo [illegible] occupazione come maestra, comunque non mi stancherò e tenterò il possibile per poter insegnare, anche se probabilmente soltanto una forte raccomandazione [illegible] realizzabile [illegible] sogno».

[illegible] i [illegible] maestri, [illegible] i [illegible] diplomati [illegible] attesa di occupazione. Vale per tutti quanto afferma Marisa Grappiolo: «Attendo da tre anni l'occasione, [illegible] ancora non è arrivata. A questo punto [illegible] quasi rassegnata, il mio [illegible] di far scuola di bambini è destinato a restare tale.

«Nel concorso di quattro anni fa i posti a ruolo erano 250, [illegible] quello di due anni dopo il [illegible] a [illegible] donna biennale; ndr) nessuno è entrato in servizio, [illegible] quello [illegible] nell'85 e la cui [illegible] scritta [illegible] già subito due rinvii, sono i posti disponibili. [illegible] centinaia di neodiplomati le possibilità di impiego [illegible] pressochè nulle», afferma il prof [illegible] Bello, segretario provinciale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola.

I maestri disoccupati in provincia [illegible] circa [illegible], non [illegible] meglio le [illegible] per i laureati, specialmente nelle materie [illegible]. Dice Bello: «Sono [illegible] migliaia quelli senza occupazione, e la cosa è anche peggiore [illegible] gli insegnanti di scuola materna. La disoccupazione, come si vede, è grandissima».

D'altra parte, anche se non c'è possibilità di assunzione, molti [illegible] egualmente perché, in base ad una graduatoria di merito, chi [illegible] ottiene la cattedra acquisisce almeno l'abilitazione, che [illegible] uno spiraglio nel caso [illegible] a crearsi qualche disponibilità, per il turn-over.

[illegible] Piero Savoino della Cisl-scuola: «Una [illegible] disastrosa per i maestri, che possono sperare al massimo in [illegible] settimana di supplenza [illegible] [illegible] scolastico, ma [illegible] cose [illegible] vanno [illegible] meglio [illegible] gli insegnanti, specialmente di [illegible] materie letterarie, dalla media dell'obbligo, che continua a perdere classi. Quelle superiori registrano, invece, un minimo [illegible] espansione».

Secondo Savoino la [illegible] vincia alessandrina, poi, si trova in una situazione peggiore rispetto a quelle confinanti (Asti, Vercelli, Cuneo, Pavia), perché per anni è stata «terra di conquista» da parte di insegnanti provenienti dalla Liguria, dove già da tempo non c'erano posti disponibili.

**Franco Marchisio**

### Misterioso attentato ieri mattina [illegible] piazza del Mercato

# Salta in aria un bar di Novi Il titolare: «Non ho nemici»

**Una bomba rudimentale ma molto potente - Gli inquirenti seguono la pista della malavita locale**

NOVI LIGURE — Una bomba [illegible] esplosa ieri mattina al Bar Mercato di corso Marenco 34, di cui sono proprietari i coniugi [illegible] Montobbio, 51 anni, via Pavese 15, e il cognato Giuseppe Delcino, di 40, viale Pinan Cichero 16.

L'esplosione è avvenuta [illegible] 4,30 circa; gli attentatori hanno piazzato la [illegible] (una rudimentale carica [illegible] dinamite avvolta in un involucro [illegible] plastica ed innescata da [illegible] miccia a lenta combustione) vicino [illegible] [illegible] racchiesa [illegible] una porta laterale del bar, quella [illegible] verso piazza del Mercato. Lo scoppio è stato violentissimo ed ha provocato [illegible] buco [illegible] marciapiede, danneggiando gravemente la saracinesca e la porta stessa; ha mandato in frantumi bicchieri, bottiglie e altri vetri del locale oltre alle finestre di numerosi palazzi della zona. Si calcola che i danni al bar si aggirino tra i cinque e i dieci milioni.

Subito dopo la deflagrazione sono arrivati sul posto una pattuglia dei carabinieri che stava transitando nelle vicinanze ed il giudice istruttore Nicola Nappi [illegible] abita lì vicino. Tra i primi a raggiungere il luogo dell'esplosione anche [illegible] dei titolari del bar Raffaele Montobbio, che gestisce il locale da [illegible] 20 anni (suo figlio Massimiliano è un giovane calciatore dell'Alessandria): la famiglia Montobbio [illegible] proprio davanti [illegible] [illegible] Mercato.

«Mi ero alzato da pochi minuti — racconta Raffaele Montobbio —, perché [illegible] malmente ogni [illegible] alle cinque [illegible] un quarto, quando ho udito l'esplosione. [illegible] [illegible] capito di cosa si trattasse, poi dalla finestra ho notato del fumo e la saracinesca del mio locale divelta; ho pensato [illegible] [illegible] più della caldaia [illegible] della macchina del caffè, quindi sono corso a vedere e allora [illegible] capito che non era stato un incidente».

[illegible] [illegible] [illegible] caso fortunato l'esplosione [illegible] ha provocato vittime: [illegible] Montobbio molte [illegible] [illegible] alle 4,30; [illegible] [illegible] per fortuna non ieri mattina) nelle vicinanze [illegible] parcheggiati alcuni camion [illegible] autisti aspettano appunto l'apertura [illegible] [illegible].

Una squadra di artificieri dell'esercito è giunta da Torino per analizzare il tipo [illegible] esplosivo utilizzato, mentre i carabinieri guidati [illegible] capitano Andrea Benedetti [illegible] chelangeli stanno conducendo [illegible] indagini per scoprirne i motivi dell'attentato.

Per il momento [illegible] esclude che possa [illegible] [illegible] una banda [illegible] criminali, o che nell'esplosione sia implicato il racket, o ancora che l'esplosione [illegible] collegato con altri [illegible] [illegible] di recente [illegible] zona, come quello [illegible] discoteca Nan [illegible] Pozzolo Formigaro del [illegible] scorso [illegible] [illegible] soprattutto negli ambienti [illegible] locale.

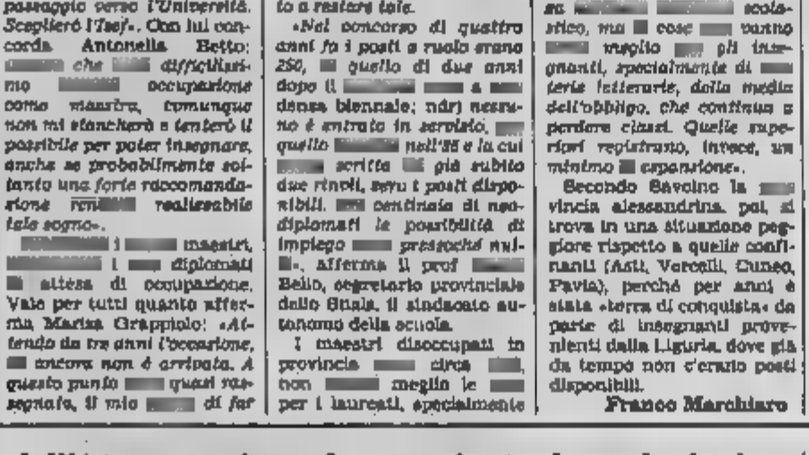
**l. u.**

Novi Ligure. Il Bar Mercato [illegible]to dall'esplosione; nel riquadro Raffaele [illegible]

### La delegazione dell'Ateneo torinese ha esaminato due soluzioni

# Quale sede per l'Università?

**[illegible]zi positivi sull'ala dell'ex Borsalino all'angolo di corso 100 Cannoni - Perplessità invece [illegible] [illegible] media «Cavour» - In autunno il [illegible] ai corsi**


Alessandria. La delegazione dell'Università di Torino in visita al [illegible] dell'ex Borsalino

ALESSANDRIA — I presidi delle facoltà di Scienze politiche e di Scienze naturali dell'università di Torino, i professori Cottino e Borello, accompagnati da una quindicina di docenti, hanno visitato i locali delle due possibili sedi per i corsi universitari che dovrebbero prendere il via ad Alessandria dal prossimo anno accademico, in [illegible] vanga istituito [illegible] [illegible] Piemonte.

Accompagnati [illegible] presidente del «Comitato per l'Università ad Alessandria», Giancarlo Bertolino (che è assessore alla Pubblica istruzione), dal sindaco Giuseppe Mirabelli, dal vicesindaco Andrea Foco e dagli assessori Carlo Massobrio e Sergio Boldi, presidi e professori si sono recati nell'ala rimasta in piedi dell'ex stabilimento Borsalino, all'angolo tra corso Cento Cannoni e via Cavour, e nelle aule della media «Cavour», che il prossimo anno sarà trasferita in una nuova sede.

Il giudizio [illegible] complesso Borsalino è [illegible] [illegible] positivo. Afferma Giancarlo Bertolino: «I locali sono stati ritenuti validi per la sistemazione dei corsi decentrati di Scienze politiche e Scienze naturali, ed anche per i laboratori di ricerca. Inoltre la delegazione ritiene che lo spazio disponibile sia tale da poterlo eventualmente sfruttare anche per la sede della facoltà del polo alessandrino del [illegible] Ateneo piemontese. La collocazione in centro della nuova Università, d'altra parte, può [illegible] un elemento positivo, almeno nei primi anni».

Qualche perplessità, invece, sull'utilizzo delle aule, poco spaziose, della media «Cavour», anche se il giudizio non è [illegible] del tutto negativo. La delegazione dell'Università [illegible] Torino [illegible] poi visitato [illegible] dell'Istituto industriale «Volta» che, grazie ad [illegible] convenzione che sta per essere firmata tra l'Ateneo torinese e il Provveditorato agli Studi, potranno essere utilizzati per i corsi universitari.

Oggi, intanto, riprenderanno gli incontri [illegible] i [illegible] responsabili della [illegible] e [illegible] amministratori [illegible] per trovare un [illegible] sulla cessione dei locali di [illegible] Cento Cannoni.

**f. m.**

### [illegible] I lavori sulla statale Val Bormida

CASSINE — Scomparirà il pericoloso «dosso» sulla statale di Valle Bormida, Alessandria-Acqui, all'altezza di Giovanata, nel tratto tra Camalero e Cassine. I lavori, spesa preventivata un miliardo, si inizieranno nei prossimi giorni, dopo la definizione di alcuni espropri e lo spostamento dei pali dell'Enel e della Sip.

L'opera prevede la costruzione di un tratto nuovo di statale tra l'attuale sede stradale e la ferrovia che, con un'ampia curva, dal raggio di 500 metri, eliminerà il «dosso» ed alcune curve strette e pericolose. *(f. m.)*

### L'annuncio [illegible] dell'assessore regionale all'Ecologia Maccari

# Non si farà la mezzidiscarica alla sorgente del torrente Erro

**L'accantonamento del progetto è stato deciso dalla Regione Liguria dopo [illegible] proteste**

ACQUI TERME — Non si farà la mezzidiscarica per rifiuti industriali tossici e nocivi prevista dal piano della Regione Liguria in località Cà Nanin di Pontinvrea, in provincia di Savona. Il progetto [illegible] l'impianto [illegible] sorgenti del [illegible] Erro, che [illegible] l'Acquese e garantisce l'approvvigionamento idrico [illegible] una popolazione [illegible] cinquantamila abitanti.

La notizia, farà cadere molti timori sulla salvezza [illegible] torrente Erro, [illegible] stata data dall'assessore regionale piemontese all'Ecologia Eugenio Maccari. «Durante un incontro fra amministratori regionali liguri e piemontesi — afferma Maccari — l'[illegible] all'Ecologia [illegible] Liguria, dottor Acerbi, ha assicurato che [illegible] progetto della [illegible] di Pontinvrea, [illegible] piattaforma [illegible] smaltimento rifiuti, [illegible] stato accantonato».

Sin qui le dichiarazioni ufficiali del responsabile piemontese ai problemi ecologici. Una dichiarazione che arriva dopo l'approvazione, da parte del Consiglio regionale ligure, di un documento proposto dai «verdi» con cui si chiedeva alla giunta di rinunciare al progetto che è inserito nel piano territoriale [illegible] coordinamento paesistico della Regione Liguria. La località Cà Nanin viene definita come idonea per l'impianto che dovrà raccogliere tutti i rifiuti industriali liguri.

Nulla della [illegible] [illegible] i responsabili del «Comitato per la salvezza dell'Erro» che ha sede a Cartosio, nell'Acquese, e [illegible] proprio pochi giorni [illegible] aveva deciso di organizzare per il 20 maggio [illegible] «Camminata alle [illegible] dell'Erro» per ribadire il [illegible] alla piattaforma [illegible] smaltimento con annessa [illegible] discarica.

Affermano i responsabili del «Comitato»: «Siamo stati informati del documento del Consiglio regionale ligure ma la cosa non ci aveva tranquillizzati, in quanto mancava qualsiasi decisione da parte della giunta e nulla faceva prevedere che il progetto fosse stato abbandonato. Ora l'apprendimo dalle affermazioni dell'assessore Maccari, inutile dire che la cosa ci fa piacere perché il pericolo di inquinamento delle acque del torrente, [illegible] l'impianto fosse stato realizzato, erano più che fondate».

[illegible] nostra battaglia, iniziata [illegible] negli scorsi mesi, [illegible] salvare l'Erro [illegible] degrado e dall'inquinamento, si era intensificata dopo [illegible] avuta notizia sul progetto della discarica».

[illegible] anche da parte [illegible] [illegible] abitanti della vallata. «Eravamo pronti a scendere in strada per contrastare un'iniziativa destinata a procurare la morte del nostro torrente, certamente la notizia portata dall'assessore Maccari dopo l'incontro con il suo collega ligure Acerbi ci tranquillizza», affermano Giovanni Gaino, [illegible] Bisio e [illegible] Minetti.

Per la prossima settimana è [illegible] programma un incontro, a Savona, tra i [illegible] sentanti dell'Usl di Acqui Terme e delle Unità [illegible] sanitarie liguri interessate al problema, prima [illegible] quella data, probabilmente, [illegible] potranno avere più dettagliate informazioni [illegible] vicenda. Comunque, [illegible] non [illegible] farà la [illegible] di Pontinvrea, resta il grave problema [illegible] degrado del torrente, pertanto il «Comitato [illegible] la salvezza dell'Erro», [illegible] in questi giorni ha [illegible] adeguate analisi per conoscere lo [illegible] delle acque, non smobiliterà, forte anche dei consensi raccolti.

**f. m.**

### Si conclude il primo round [illegible] «Leggi Gioca Vinci»

# *Oggi chi ha vinto telefoni subito*

Con la pubblicazione nella pagina degli Spettacoli di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero [illegible] del concorso milionario organizzato [illegible] [illegible] Stampa» per i suoi lettori.

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi [illegible] sbarrato sulla cartolina tutte le caselle della prima striscia è sicuro di aver vinto uno dei premi settimanali. Da quel [illegible] deve dimenticare le istruzioni [illegible] nel regolamento.

In [illegible] di vittoria bisogna [illegible] le [illegible] di questa sera al [illegible] 011/69.65.272. All'incaricato, oltre [illegible] cognome, indirizzo e [illegible] numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le [illegible] ciascuno vincitore sarà richiamato.

E infatti il «numero della fortuna» la [illegible] finale del gioco. Questa [illegible] con [illegible] la supertombola numero 1 [illegible] la settimana [illegible] segno dispari). Il primo premio fa [illegible] Prisma 1500) [illegible] [illegible] possessore della cartolina con il [illegible] più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

[illegible] [illegible] raccomandazione da fare a poche ore [illegible] designazione [illegible] primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 o 10 aprile.

[illegible] D
CHIEDI SE È FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITÀ IN PIU'
INTUTTE LE AGENZIE C R T

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

D&D
per chi vuole per chi sa per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Casa [illegible] abitazione [illegible] con [illegible] parte rustica in
[illegible]
Tel. (0131) 71.446 ore pasti

TURISMO
Organizzazione turistica seleziona giovani [illegible] 27 anni, anche inesperti da inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di Alessandria.
Per appuntamento in zona tel. 011/543.917.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 3 Martiri
[illegible]

[illegible]
QUESTA SERA
FASCINO
moda intima di Dora e Domenica
Via Mariscotti - Acqui Terme
presenta: INTIMO SHOW
acconciature NELLA CHARME - Via al Castello Acqui Terme
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
[illegible] & [illegible]
Via Girardengo 47 - NOVI LIGURE
presentano:
MODA [illegible] '87
con i colori, i coordinati, le novità più attuali
Gli inviti si ritirano presso il negozio

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933016
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO [illegible] VIGNALE
BARBERA BIANCA, [illegible] DI VIGNALE
[illegible]
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cassetti.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 8-12.
[illegible] lunedì

## La tavola rotonda alla Confcoltivatori organizzata da La Stampa

# Basta con gli antiparassitari

### L'escalation degli ultimi anni ha aumentato la produzione [illegible] a danno della salute [illegible] dell'ambiente - Occorre un momento [illegible] pausa

Alessandria. Da sinistra Giuseppe Botto, Roberto Ercole, Enzo Canepa, Giuseppe Ferrari che hanno partecipato alla discussione

ALESSANDRIA — Abbiamo pubblicato ieri la prima parte d'una tavola rotonda che il nostro giornale ha organizzato con i principali dirigenti provinciali [illegible] Confcoltivatori: il presidente Giuseppe Ferrari, il vicepresidente Enzo Canepa, il membro della presidenza e responsabile organizzativo Giuseppe Botto; era presente anche il rappresentante della presidenza regionale Roberto Ercole, quale responsabile del settore sicurezza sociale della Cic. Per «La Stampa» ha diretto la tavola rotonda il redattore capo e responsabile [illegible] Servizi agricoli, Livio [illegible].

Oggi pubblichiamo la seconda parte degli interventi.

**ERCOLE** — Per poter pensare a un'agricoltura che premi [illegible] qualità, e [illegible] la quantità bisogna modificare:

1) a monte la politica agricola comune. Ed ultimamente sembra che la Cee sia intenzionata a [illegible] il tiro. Ad esempio ne parla Andriessen nel suo libro verde; e anche il nostro Paese, con il piano agricolo nazionale, prevede cambiamenti [illegible] questo [illegible] ad esempio con la promozione dei prodotti;

2) a valle, il mercato. E qui entra in ballo il consumatore, il quale [illegible] capire che non può ottenere prodotti «puliti» se non cambia le [illegible] abitudini. Fin [illegible] [illegible] mela, invece di una [illegible] mela, pretende una «palla da biliardo», bella, [illegible] e lucida, non c'è niente [illegible] fare. C'è [illegible] la grande distribuzione, che in genere non gradisce la qualità.

**CANEPA** — Per gli antiparassitari, secondo me, è necessaria una pausa. Altrimenti l'escalation non finisce più. Penalizzano alle mosche: un tempo si uccidevano con il fil, poi è venuto il ddt, ora il piretro. Sono d'accordo con quanto dice Ercole: bisogna far capire [illegible] gente, al coltivatore [illegible] [illegible] prattutto al consumatore, che è necessaria questa pau- [illegible] [illegible] disintossicazione, durante la [illegible] si dovrebbero introdurre gradualmente la lotta guidata e la lotta integrata.

**LA STAMPA** — Durante questa pausa, che non sarà certo breve, come [illegible] portarsi l'agricoltore? Ovviamente, dovrà usare meno diserbanti, meno concimi, meno antiparassitari. E quindi produrrà e guadagnerà meno. Come farà a vivere?

**CANEPA** — Bisognerà pagare per avere la qualità. Ad esempio il grano invece di 30 mila lire il quintale costerà — pontamo — 40 mila lire. La differenza dovrebbe essere a carico della Cee, che potrebbe pagare con i soldi che risparmierebbe non dovendo più distruggere le eccedenze. La pausa nell'uso delle sostanze chimiche di cui parlo dovrebbe appunto essere attuata con integrazioni [illegible] prezzo da parte della Comunità.

**BOTTO** — Bisognerà anche fare ricerche scientifiche su piante più resistenti alle malattie, così si potranno usare meno antiparassitari, perché le piante saranno più sane.

**ERCOLE** — I coltivatori devono essere i primi protagonisti di questa svolta; ma da soli non possono farcela. Abbi[illegible] bisogno di una ricerca scientifica [illegible] vada [illegible] una certa direzione. E poi abbiamo bisogno di strutture di assistenza tecnica, che oggi è molto parziale. In Piemonte ci sono i Cata (Centri di assistenza tecnica in agricoltura, n.d.r.), che però vanno potenziati.

**FERRARI** — Sono appena un anello. Un altro anello è appunto la ricerca scientifica, che deve mettere i tecnici dei Cata in condizione di dare agli agricoltori i suggerimenti di cui hanno bisogno.

**ERCOLE** — Il coltivatore non [illegible] essere lasciato da solo a tutelare l'ambiente e la salute, anche se è il primo custode, perché in quell'ambiente che è la campagna lui ci lavora e ci vive. Ma è stato lasciato solo. Ad esempio la riforma sanitaria ha stabili- [illegible] alcuni importanti principi, uno dei quali è la prevenzione. In [illegible] si [illegible] riusciti a creare [illegible] muove, però non si [illegible] la prevenzione. E i [illegible] sono consapevoli [illegible] pericoli di quello che usano. Per questo chiedono di poter fare [illegible] lotta integrata, la [illegible] guidata.

**LA** [illegible] — Dalle ri- [illegible] al questionario che [illegible] inviato alle 324 aziende piemontesi, quali considerazioni avete tratto? Ad esempio, [illegible] agricoltori [illegible] consapevoli di usare delle sostanze pericolose? Metto- [illegible] in atto tutte [illegible] cautele [illegible]

**ERCOLE** — Purtroppo [illegible] Quelli che coltivano la vita, quando spargono [illegible] antiparassitari, non usano nulla per proteggersi: quelli dell'ortofrutta, quando va bene, al mettono i guanti.

**LA STAMPA** — Tutto ciò [illegible] abbastanza strano e preoccupante. [illegible] avviene?

[illegible] — Le motiva- [illegible] che i coltivatori [illegible] sono i tempi stretti di lavoro, la necessità di far presto; ma [illegible] sociale perché non conoscono [illegible] re- [illegible] che dovrebbero seguire.

**LA STAMPA** — Eppure, i [illegible] ci sono: i dati Inps [illegible] cono che il 7 per cento delle pensioni [illegible] invalidità in agricoltura [illegible] giunte per tumori.

**CANEPA** — Credo che molte responsabilità siano delle industrie, le quali conoscono i pericoli, ma non sempre [illegible] fanno presenti agli agricoltori. Io ho lavorato in una industria chimica: allora si produceva l'arsenito di piombo: per gli operai che lavoravano nella fabbrica venivano prese grandissime precauzioni: guanti, tute, persino spazzolini per pulirsi le unghie, docce, lavaggi, ecc. [illegible] il prodotto veniva venduto in campagna, [illegible] gli agricoltori non venivano informati della sua [illegible] pericolosità, altrimenti [illegible] l'avrebbero comprato.

**LA STAMPA** — La zootecnia non è il settore principale dell'agricoltura alessandrina, ma ha comunque [illegible] considerevole peso. Quali sono i [illegible] problemi più pressanti?

**CANEPA** — Anche qui siamo penalizzati due volte: dobbiamo pagare la tassa di corresponsabilità della [illegible] (per contenere la produzione [illegible] limitare le eccedenze, n.d.r.), pur non essendo autosufficienti; secondo, siamo penalizzati per il latte importato dai Paesi comunitari, un latte inferiore al nostro come qualità, ma che va ugualmente bene alle industrie di trasformazione (ne fanno formaggi) perché costa meno.

**LA STAMPA** — Poi ci sono le grosse carenze sanitarie. Perché abbiamo l'aftа? Perché non riusciamo a debellarla?

**CANEPA** — Perché i veterinari [illegible] intervengono in tempo, perché il ministero non ha predisposto [illegible] adeguate e tempestive. Ogni stalla dovrebbe avere un ri- [illegible] periodico e costante. Meno malattie vorrebbe dire più vitelli e latte migliore.

**BOTTO** — In quanto a [illegible] e bruscelloni, la situazione è migliore rispetto [illegible] altre province piemontesi. Tuttavia, la carriera produttiva d'una vacca tedesca [illegible] francese dà risultati migliori [illegible] quelli di una vacca italiana, perché da noi ci sono malattie che minano [illegible] [illegible] del bestiame. La zootecnia da latte in provincia di Alessandria ha [illegible] nell'ultimo anno buoni risultati: con una riduzione di 500 capi (da 12 mila nell'86 siamo passati [illegible] 11.500 nell'87) a [illegible] [illegible] aumento di produ- [illegible] del latte: da 4800 a 5000 chili per capo.

**FERRARI** — Un fenomeno analogo avviene con la sola [illegible] la bietola. Ed ora anche con le piante officinali, nel Casalese. [illegible] alcuni coltivatori hanno stipulato contratti con aziende farmaceutiche: sanno quante e quali erbe coltivare perché prima di seminare [illegible] accordano con l'industria.

*A cura di* **Livio Berruto**


Mostra Immagini Luci — Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO RAMENGO (AL) TEL. (0131) [illegible]
VENERDI' [illegible] APRILE al [illegible] 1
BALLO LISCIO [illegible]
[illegible] MULINO DEL [illegible]
al MASTER 2
DISCO MUSIC SHOW
SABATO 11 APRILE al [illegible] 2
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 12 APRILE pomeriggio al MASTER 2
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 12 APRILE ORE 21
[illegible] MASTER 1 BALLO LISCIO [illegible]
[illegible] DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - D.J. LUCKY

PONTECHINO
[illegible]' 10 APRILE BALLO LISCIO
I [illegible]
[illegible] APRILE
DISCOTECA con I D.J. TUNY e [illegible]
DOMENICA 12 APRILE
CABARET CON [illegible]
[illegible] trasmissione televisiva «CHI [illegible] BALLO»
GIOVEDI' 16 [illegible]
DISCOTECA con I D.J. TUNY e ALBERTINO

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL) Tel. (0131) 64.108
VENERDI' 10 APRILE
Ballo liscio con LORIS EGESTE
SABATO 11 APRILE (solo sera)
DOMENICA 12 APRILE (pomeriggio e sera)
DISCOTECA
con I D.J. MARCO e [illegible]
a ogni domenica una [illegible]
Vieni a vivere l'allegria!
COMETA... [illegible] C'E' PIU' FESTA
AL GIOVEDI' sera e [illegible]
INGRESSO [illegible] alle [illegible]

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Venerdì sera
BALLO LISCIO con
EMILIO ZILIOLI
★★★
Sabato [illegible]
domenica pomeriggio [illegible]
VIDEODISCOTECA


## Responsabile degli uffici di Pomaro e Bergamasco

# Direttrice delle Poste accusata di peculato

### E' stata rinviata a giudizio per un ammanco di 600 mila lire

ALESSANDRIA — Peculato, malversazione e [illegible] sione d'atti d'ufficio: sono le accuse che il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti contesta all'impiegata Marina Chermaz, 39 anni, nativa di Rivanazzano e abitante a Castel- [illegible] Belbo, reggente e contabile degli uffici postali di Bergamasco e Pomaro. La donna è stata rinviata a giudizio e sarà processata.

Secondo l'accusa, lo scorso [illegible] l'impiegata si sarebbe resa responsabile di un «buco» per poco più di [illegible] lire, [illegible] che ha rischiato alla direzione delle Poste. Al [illegible]mento della scoperta degli ammanchi aveva fatto sapere che, [illegible] appena incassato lo stipendio, avrebbe provveduto a ripianare il disavanzo come infatti è avvenuto.

A rivolgersi all'autorità giudiziaria è stata l'ispettrice provinciale delle [illegible], dottoressa Angela Iannello dopo un controllo effettuato dal capo contabile Dino Bellora nell'ufficio postale di Bergamasco e in quello di Pomaro.

La Chermaz, durante l'ispezione amministrativa aveva detto di essersi trovata in uno stato di particolare tensione emotiva per il ricovero in ospedale del figlio e per un tentativo di rapina compiuto ai danni dell'ufficio postale di Bergamasco, ma in istruttoria ha sostanzialmente negato.

Il magistrato alessandrino nel rinviare a giudizio Mari- [illegible] Chermaz le contesta di essersi appropriata di un assegno di 25.750 lire che doveva inviare all'amministrazione del Postal Market; di avere indebitamente ritardato il rimborso agli interessati di numerosi assegni di modesto importo gravanti su raccomandate e pacchi postali. «Tutto una dimenticanza» aveva sostenuto la reggente dei due uffici postali durante la visita ispettiva compiuta in quanto la direzione delle Poste si era accorta che i conti di cassa non erano in regola.

Era infatti emerso che sei ventiquattro raccomandate contrassegno pervenute all'ufficio postale, nove erano state rimborsate con ritardo.

a. c.

## Pecetto, compie [illegible] anni l'ex muratore giramondo

PECETTO — «Arrivederci al prossimo anno»: con questa battuta Pietro Ronza ha congedato le amiche e amiche giunte in paese per festeggiare il suo 102° compleanno. Nonostante sia nato il 7 aprile 1885 l'arzillo pecettese gode di perfetta salute.

E' una delle persone più anziane dell'Alessandrino: non la più vecchia, perché la provincia annovera un numero consistente di centenari ed ultracentenari (in totale 24).

Pietro Ronza, rimasto vedovo otto anni fa, vive con la figlia Anna, anch'essa vedova; ha un'altra figlia, Emma Orsini, e più di venti fra nipoti e pronipoti. [illegible] [illegible] specializzato nelle coperture degli edifici e ha avuto [illegible] [illegible] avventurosa; ha girato tutto il mondo alle dipendenze di imprese italiane per installare lastre di eternit.

Per lavoro è stato in Argentina, in Turchia, in Libia; ha partecipato alla bonifica delle paludi pontine. Della sua [illegible]stenza ricorda ogni particolare e ne è soddisfatto: «Ho rischiato [illegible]emente; credo di essere stato fortunato».

Pietro Ronza lamenta saltuariamente qualche piccolo acciacco, ma è autosufficiente, lucidissimo, gioca a carte al circolo Arci e [illegible] scorso inverno il medico, dopo averlo visitato [illegible] [illegible] banale influenza, si è rifiutato di somministrargli medicine poiché l'ultracentenario pare [illegible] una tempra d'acciaio. Gli ha solo consigliato di non [illegible]cire di casa e l'ex giramondo [illegible] ubbidito, sia pure a malincuore. Ora però si è perfettamente ripreso ed è tornato a circolare per il paese.

e. c.

## Agenti [illegible] ragazzo [illegible] da casa un mese fa

ALESSANDRIA — Un ragazzo di 14 anni, fuggito da casa un mese fa, è stato ritrovato dagli agenti della polizia ferroviaria. Viaggiava sul treno diretto Torino-Siracusa, in transito alla [illegible] di Alessandria dove ha fatto sosta. Il giovane era talmente allupito per la fame che quasi non riusciva a parlare.

E' Lorenzo Consonni, abita a Cantalupo, nei pressi di Como, in via Bergamo 1, ed è figlio di un capostazione.

Il padre, avvertito dall'ispettore capo Pietro Caramello, è arrivato ad Alessandria a riprendersi il ragazzo che nel frattempo era stato rifocillato dagli agenti al buffet della sta- [illegible].

Lorenzo Consonni [illegible] scappato da casa per paura dei rimproveri dei genitori. Per nascondere il cattivo andamento degli studi aveva falsificato la pagella scolastica, alterando i voti.

La fuga era stata subito segnalata alle forze di polizia, ma per un mese, nonostante le intense ricerche, del ragazzo non si sono trovate tracce.

Interrogato dai funzionari della Polizia ferroviaria alessandrina Lorenzo Consonni ha detto di aver vissuto per tutto questo periodo di elemosine.

E' [illegible] a lungo a Roma, poi ha girato per l'Italia; [illegible] nella capitalequando gli agenti lo hanno notato sul treno diretto [illegible] Siracusa, [illegible]. [illegible] vissuto tra i barboni, ha sofferto la fame. Avrebbe voluto tornare a casa ma non ne ha trovato il coraggio.

e. c.

## Ha superato il tetto dei 200 milioni sotto il quale ci sono gli orafi

# Valenza, titolare di una fornace è il maggior contribuente dell'82

### A Casale il primato [illegible] massimo imponibile spetta al presidente delle industrie Cerutti

VALENZA — Soltanto dieci valenzani nel 1982 hanno presentato una denuncia dei redditi con un imponibile superiore ai 100 milioni. Il maggiore contribuente non è un orafo ma è Pietro Ghiselli (219 milioni 985 mila), titolare dell'omonima fornace per laterizi che è l'unica a superare il tetto dei 200 milioni.

Segue una [illegible] rappresentanza di produttori orafi: [illegible] [illegible] Elena Garlando, 186 milioni 278 mila; Dario Rota [illegible] milioni [illegible] mila; Pietro Lenti (Peccetto) 137 milioni 613 mila; Gian Franco Lani 125 milio- [illegible] 558 [illegible] Pier Damiano [illegible] 124 milioni 539 mila; Luigi [illegible] 112 milioni 607 mila; [illegible] [illegible] Piccioni 112 milioni 900 mila; [illegible] Lunati [illegible] milioni 496 mila; Mario Lombardi 100 milioni 745 mila; con l'unica eccezione del notaio Leonardo Orano, [illegible] con i suoi 121 milioni 965 mila di reddito si inserisce al settimo [illegible].

Questo l'elenco degli altri contribuenti con un reddito superiore ai 50 milioni: Licio Vitale [illegible] milioni 860 mila; Gabriella Colombo [illegible] ni 334 mila; Giuseppe Picchiotti 89 [illegible] 121 mila; Franco Raselli 85 milioni 113 mila; Marco Moraglione 80 milioni 37 mila; Elio Lenti 79 milioni 676 mila; Giamberto Frascari 79 milioni 96 mila; Luigi Staurino 78 milioni 772 mila; Paolo Staurino 76 milioni 554 mila; Aldo Annaratone 76 milioni 304 mila; Pietro Mocchi 73 milioni 980 mila; Giuseppe Capra [illegible] milioni 933 mila.

Giulio Lunati [illegible] milioni 734 mila; Pier Cesare Frascari 73 milioni 463 mila; Pier Ugo Frascarolo 73 milioni 301 mila; Pietro Battista 71 [illegible] 693 mila; Pier Ange- [illegible] Parelli 69 milioni 592 mila; [illegible] Visconti 68 milioni 818 mila; Pier Massimo Cavalli 68 [illegible] [illegible] mila; Carlo Rosso 67 milioni 732 mila; Maurizio Robotti 67 milioni 272 mila; Alessandro Grandis (Bassignana) 67 milioni 250 mila; [illegible] Re 66 milioni [illegible] mila; Giulia Del [illegible] [illegible] 66 milioni 310 mila; Giancarlo Carpanelli 66 milioni 66 mila; Ma- [illegible] Coletta 66 [illegible] 20 mila; [illegible] Baccigalupi 66 milioni) 643 mila; Gaetano Gaspari 63 milioni 734 mila.

*(continua)*

MONFERRATO — Tore Novarese Cerutti, cavaliere del lavoro, presidente delle industrie meccaniche «Cerutti» si conferma la maggiore contribuente della città. Nel [illegible] ha dichiarato un reddito imponi- [illegible] di 860 milioni e 392 mila lire. Nella graduatoria [illegible] maggiori [illegible] è seguita dal [illegible] Giancarlo, [illegible]ministratore delegato della «Cerutti s.p.a.», che [illegible] [illegible] milioni e 962 mila lire.

Questo l'elenco dei casalesi che per il 1982 hanno dichiarato un reddito superiore ai 50 milioni (tra parentesi i coniugi):

Armando Aceto 102 milioni 938 mila; Renato [illegible] milioni 69 mila; Luigi Aquila 77 milioni 53 mila; Franca Baralis [illegible] milioni 447 mila; Giorgio Baralis 121 milioni [illegible] mila (Giuseppina [illegible] 16 [illegible] 346 [illegible] Maria Bergerato 75 milioni 455 mila; Francesco Boccaris 56 milioni [illegible] mila; Florino Bottazzi 64 milioni 358 mila (Maria Antonietta Cassolo 3 milioni 432 mila); Mario Bertiglia 51 milioni 327 mila; Angelo Bignazzi 54 milioni 235 mila (Bianca Maria Colombo 348 mila); Sergio Broglia 59 milioni 234 mila; Alessandro Buzzi 75 milioni 719 mila (Maria Luisa Filippello 12 milioni 102 mila); Franco Buzzi 77 milioni 588 mila (Nicoletta Palli 8 milioni 200 mila); Luigi Buzzi 56 milioni 78 mila (Maria Bernazzo 15 milioni 466 mila); Pieremanuele Buzzi 73 milioni 667 mila.

Giovanni Cairo 130 milioni 763 [illegible] (Carla Salveraglio 18 milioni 622 mila); Francesco Cappa 177 milioni 95 mila; Enio Caprino 105 milioni 714 mila; Angelo Ciapelloglio 61 milioni 833 mila (Adriana Cantarelli 4 milioni 233 mila); Bernardino Carelli 56 milioni 323 mila; Pietro Carelli 56 milioni 561 mila; Francesco Cattaneo 53 milioni 73 mila; Roberto Cauliero 66 milioni 915 mila (Ida Crippa 986 mila); Giancarlo Cerutti 481 milioni 967 mila; Alberto Coatti 72 milioni 728 mila; Alfredo Coppo 120 milioni 686 mila (Clementina Signorino 1 milione 748 mila); Nicola Corda 55 milioni 686 mila (Nicoletta Del Bocca 9 milioni 916 mila); Giovanni Doria 75 milioni 145 mila; Gigi Efisio 59 milioni [illegible] mila (Lucia Accatino 1 milione 682 mila); Luciano Formaggio 58 [illegible] 984 mila (Bruna Siliano 1 milione 61 mila); Giancarlo Franza 73 milioni 740 mila; Marco Francia 73 milioni 611 mila (Paola Ferrero 2 milioni 554 mila).

*(continua)*

## Stato Civile

### Novi Ligure

**NATI:** Valeria Pallavicini, Simone Orivellini, Alessandra Spano, Francesca Fa- [illegible]llo, [illegible] Morenco, Andrea Pierli, Martina Serra- [illegible] e Chiara Fiorino.

[illegible] Felicita Masini, 74 anni, pensionata, di Novi; Pio Persano, 84, pens., [illegible] Novi; Giulia Zialli Sava Delucchi, [illegible] pens., di Novi; Giovanni Torriglia, 85, pens. [illegible] Novi; Alfredo Passina, 66, pens., di Novi; Rosa Pasquale, 76, pens., di Vignole Bor- [illegible]ra; Caterina Buppa, [illegible], pens., di Sta[illegible] [illegible] Bigiari, 72, pens., di Serravalle Scrivia; Anna Maria Pompadoro, 78, pens., di Genova; Angelo Pava, 72, pens., di Novi; Maria Concettina Maselli, 71, pens., di Basaluzzo; Gerolamo Obiglietti, 79, pens., di Pozzolo Formigaro; Adamo Roderico, 67, pens., di Villalvernia; Elena Fossati, 71, pens., di Novi; Ottavio Salutto, 90, pens., di Albera Ligure; Nicola Muselli, 83, pens., di Albera Ligure; [illegible] Carbone, 72, pens., di Francavilla Bisio; [illegible] Rossini, 83, [illegible] di Tortona; Giuseppe Merlo, 92, pens., [illegible] Arquata Scrivia; Anna Morchio, 77, pens., di Serravalle Scrivia.

**PUBBLICAZIONI DI [illegible]IMONIO**

Angelo Nano con Simonetta Rosco; Enrico Branca con Patrizia Canegallo; Carlo Mariani con Ivana Cordone; Giuseppe Rebora con Carla Cristiani; Roberto Rovegno [illegible] Maria Soccorso Buarne; Giorgio Primerano con Ivana [illegible] Sergio Tavelli con Daniela Lucato.

*(I dati si riferiscono al periodo 27 marzo-3 aprile).*


Importante Azienda produttrice di macchi- [illegible] utensili, sita in provincia di Alessandria ed operante [illegible] [illegible] internazionale ricer- [illegible] per il potenziamento

- DELL'UFFICIO TECNICO

Ingegnere meccanico, militesente, di età intorno [illegible] 30 anni, con buona predisposizione alla progettazione, eventualmente assistita in futuro da elaboratore.

Disegnatori progettisti meccanici, massimo 40enni, con provata esperienza decennale per l'esecuzione di studi di gruppi, componenti, impianti ed attrezzamenti.

- DEI REPARTI DI LAVORAZIONE

Capo officina a cui affidare i reparti di lavorazione meccanica.

E' richiesto:
- diploma di perito meccanico o cultura equivalente
- età massima [illegible] anni
- buona capacità di conduzione e coinvolgimento dei collaboratori
- provata [illegible] dei più recenti metodi [illegible] lavorazione
- abitudine a condurre lavorazioni [illegible] commesse anche non ripetitive.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 2 - 10100 TORINO

SOCIETA' LEADER distributrice
APPARECCHI [illegible] FISCALI e P.O.S.
(sistemi per la gestione [illegible] punto di vendita)
RICERCA VENDITORE
per la zona di ALESSANDRIA E PROVINCIA
E' titolo preferenziale esperienza maturata nella vendita di registratori di cassa o prodotti per ufficio.
Si offre interessante ed elevata forma retributiva
Scrivere a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Azienda importanza nazionale ricerca
[illegible]
per la zona di ALESSANDRIA.
Offresi: inquadramento di legge; portafoglio clienti; specifico corso di formazione; prodotti fortemente reclamizzati ai primi posti per qualità; esclusività di zona.
Richiedesi: età 23-30 anni; residenza in zona; auto propria; avere maturato una minima esperienza di vendita.
Per primo contatto selettivo presentarsi lunedì 13 aprile Hotel Domus via Cavallari 12, Alessandria (fianco teatro) dalle [illegible] 9,30-[illegible] chiedendo del sig. [illegible] Lino.

### Domenica all'Arnoldi la seconda compagnia al [illegible] teatrale

# Su il sipario, la sfida continua

**Il gruppo Avis «Luciano Penna» di Torino presenta «Il servitore dei poveri» di Galar e Artù - Narra la vicenda di Giuseppe Benedetto Cottolengo il prete che fondò la Piccola casa della Divina Provvidenza**

ALESSANDRIA — Alle 20,30 di domenica al teatro «Arnoldi» in via Vescovado [illegible] in scena *Il servitore dei poveri* di Galar e Artù. La commedia verrà [illegible] dalla Compagnia teatrale C.C.S. «Luciano Penna» di Torino.

E' questo il [illegible] appuntamento della [illegible] filodrammatica «Teatro Domenico [illegible] organizzata con la collaborazione dell'assessorato [illegible] di Comune e Provincia, della Cassa di Risparmio, de *La Stampa* e del settimanale cattolico *La Voce alessandrina*.

La rappresentazione narra la vicenda di un canonico di provincia, don Giuseppe [illegible] nedetto Cottolengo [illegible] se la sua [illegible] genio e, [illegible] grande sensibilità umana, [illegible] vita alla Piccola casa della Divina Provvidenza.

Lo [illegible] è [illegible] rielaborazione teatrale in un prologo, due atti e un epilogo, [illegible] di Henry Bialik con [illegible] storico-biografiche curate [illegible] Carena, Michele Salcito e Roberto [illegible].

Il lavoro teatrale pone in evidenza la figura, [illegible] fascinante e straordinario, [illegible] Giuseppe Benedetto Cottolengo che coinvolse nelle sue iniziative centinaia [illegible] persone, di [illegible] le categorie sociali, disposte a mettere a disposizione [illegible] propria vita e i propri denari a favore degli emarginati.

Un'esperienza espressa in prospettiva evangelica.

Una scena de «Il servitore dei poveri» rappresentata [illegible] Compagnia Avis «Luciano Penna»

*Il servitore dei poveri* è il secondo spettacolo della rassegna [illegible] filodrammatica che si propone di stimolare l'amore per la drammatizzazione e vuole essere un'occasione di incontro e di confronto per i gruppi filodrammatici che vi partecipano.

Le compagnie sono di Alessandria e provincia, [illegible] vengono da altre province piemontesi, [illegible] la Compagnia «Luciano Penna» [illegible] Torino sorta nel 1970 e [illegible] fa parte dell'Avis.

Il gruppo privilegia il teatro [illegible] *momento* di [illegible] *sione* e [illegible] *scazione* a favore *degli autori* e [illegible] *tutti coloro che amano* il [illegible] cercando *allo* [illegible] *tempo* [illegible] coinvolgere anche i giovani *nelle attività culturali* e *ricreative*».

La [illegible] filodrammatica [illegible] ha cadenza settimanale e proseguirà fino a giugno.

Ad ogni spettacolo [illegible] una giuria chiamata a valutare la validità [illegible] testi messi in scena e il livello complessivo delle rappresentazioni nelle loro componenti [illegible] recitazione, regia, [illegible] nografia per assegnare poi, [illegible] inappellabile giudizio, i premi in [illegible] (un [illegible] e [illegible] in denaro oltre a coppe e targhe).

A tutte le compagnie inoltre verrà liquidato [illegible] contributo spese [illegible] [illegible] dieci per [illegible] [illegible] calcolo [illegible] [illegible] delle spese stesse.

Gli interpreti de *Il servitore dei poveri* sono Lucia Cavaliere, Roberto Bottino, Pierangela Baracco, Massimiliano Modena, Marco Caponetti, Michele Pesce, Guido Magnabosco, [illegible] Mate, [illegible] Carione, Cristina Vargi, Vito Liuzzi, Evelina Borin, Patrizia Doria, [illegible] Zumbo, Pino De Gregorio, Vittorio Franco, Gabriella Ricca ed Edoardo Santoriello.

[illegible] Camagna

### Giovani esecutori in concerto stasera a Ovada

# Stefano Nozzoli, 13 anni suona Scarlatti e Chopin

**Seguirà l'esibizione del quartetto di clarinetti «Elliot Carter»**

Ovada. Stefano Nozzoli è allievo del maestro Giorgio Vercillo

OVADA — Nella sala [illegible] dei concerti della scuola di musica «Antonio Rebora» in via San Paolo della [illegible] 89, è in programma per questa sera alle 21, il quarto appuntamento della [illegible] musica «Giovani esecutori in [illegible]», promossa dalla scuola in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ovada.

La [illegible] è dedicata al piano ed ai clarinetti. Protagonista il giovanissimo pianista Stefano Nozzoli, [illegible] anni, [illegible] ad Alessandria e frequenta la scuola di musica «Rebora», allievo del maestro Giorgio Vercillo.

Ha [illegible] un primo premio al concorso di Albenga [illegible] secondo premio [illegible] Stresa. Stefano Nozzoli [illegible] musiche di D. Scarlatti, W.A. [illegible] e F. Chopin.

La seconda parte [illegible] certo [illegible] tenuta [illegible] quartetto [illegible] clarinetti «Elliot Carter» [illegible] [illegible] allievi [illegible] Camogli.

Il quartetto [illegible] clarinetti eseguirà musiche di J. Haydn, W. A. Crosse, H. Tomasi e H. Gualdi.

r. bo.

### [illegible] jazz [illegible] Sala Faro

# Stasera [illegible] Valenza c'è Barney Kessel

**Con il chitarrista suonano Green e Mann**

Barney Kessel

VALENZA — Interessante appuntamento, per questa sera alle 21,30, alla «Sala Faro» di via Felice Cavallotti [illegible].

Per iniziativa del *Jazz Club Valenza*, è in programma [illegible] «Barney Kessel Trio». Col [illegible] Barney [illegible] e la sua ritmica [illegible] Dave Green [illegible] contrabbasso e Tony [illegible] alla batteria.

Barney [illegible] torna a Valenza dopo due [illegible] e [illegible] allora la sua fama è divenuta sempre maggiore, tenendo presente che con questo leggendario chitarrista si è rivoluzionato il concetto dell'impiego [illegible] chitarra nel jazz.

E' stato proprio lui ad imporre la chitarra al di fuori del compito di [illegible] ritmica o [illegible] esclusivo impiego solistico, con l'indubbio vantaggio di migliorare [illegible] mente il risultato.

In questi giorni al «Centro Jazz» [illegible] Torino molte decine di giovani e giovanissimi [illegible] [illegible] interesse ed entusiasmo i seminari tenuti da Barney Kessel.

Tony [illegible] alla batteria e [illegible] Green [illegible] sono [illegible] partners di eccezionale caratura per un [illegible] certo che gli amanti della buona musica e del jazz in particolare non [illegible] perderanno.

Una [illegible] [illegible] come sempre [illegible] merito degli attivi responsabili [illegible] *Jazz Club Valenza* che vogliono offrire il meglio di quanto il [illegible] jazz sa riservare ai suoi appassionati.

f. m.

## Appuntamenti Spettacoli Arte e Cultura

**ROCK** [illegible] «Rock festival» approda a [illegible] con un [illegible] d'eccezione: la manifestazione [illegible] [illegible] Radio West in collaborazione con Provincia, Comune, Aia, propone per questa sera [illegible] dancing Valentia l'esibizione di due complessi, «I Dam» di Valenza e «L'Avion travel» di Caserta. Per i «Dam» (Giuseppe Catalano, chitarra e voce solista, G[illegible] Dalla Mura, basso, Massimo Tartara, batteria) si tratta di una «prova del fuoco».

**TEATRALE.** [illegible] replica questa sera alle 21,15 al «Comunale» di [illegible] dello spettacolo *L'amore di don Perlimplino* [illegible] nel [illegible] giardino tratto da testi di Federico [illegible] Lorca [illegible] da Luigi [illegible]. Ne è interprete la Compagnia «I Pochi» di Alessandria.

**E MUSEI.** Per [illegible] rassegna «Poesia e Musica», organizzata a Casale dall'assessorato comunale alla Cultura, questa sera all'oratorio del Gesù manifestazione di poesia presentata dal Gruppo «Nuovo palcoscenico» composto da casalesi e alessandrini che proporranno *Urla e grida*, poesie e prose dell'America Latina e del Terzo Mondo.

**TAVOLA ROTONDA.** Alle 20,30 di questa sera Telecvedia trasmetterà [illegible] diretta [illegible] tavola rotonda sulle malattie trasmesse dagli animali. Vi partecipano il professor Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario [illegible] Regione, il prof. Carlo Cravero, direttore del macello di Alessandria, e il dottor Natale Varese, responsabile del [illegible] veterinario dell'Usl.

**DIBATTITO.** «La Groenlandia, esplorazione e ricerca nelle grandi regioni glaciali, la realtà naturale e la vita degli ultimi eschimesi» è il tema che sarà dibattuto questa sera alle 21,30 nella sala conferenze [illegible] Centro comunale di Cultura [illegible] Valenza, relatore il professor Gian [illegible] Cortemiglia, docente all'Università di Genova, il quale proietterà diapositive sull'argomento.

**UNIVERSITA' [illegible] ETA'.** Per i corsi dell'Unitre di Alessandria il professor Delmo Maestri terrà [illegible] [illegible] relazione [illegible] letteratura della [illegible].

**TURISMO E GASTRONOMIA.** Il viaggio [illegible] scoperta della buona tavola e delle bellezze naturali [illegible] to dalle Comunità [illegible] Valli Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti [illegible] tappa domani sera da «Bruno». [illegible] San Nazzaro di [illegible] Ligure, dove [illegible] possibile trascorrere [illegible] anche il week-end. A [illegible] partecipa all'iniziativa viene servita alle 20 una cena (25.000 lire) ricca di specialità della casa e [illegible].

**GIUSTIZIA [illegible] NE.** All'albergo Amedeo di Novi Ligure, questa sera alle 21, dibattito organizzato dal pci [illegible] «La giustizia e i cittadini tra referendum e riforma». Numerose le relazioni fra cui quella dell'on. Bruno Fracchia.

**CONFERENZA ZONALE.** Si conclude questa sera a Valenza la conferenza zonale di organizzazione del pci.

**BILANCIO PRO LOCO.** Si riunisce alle 21 di [illegible] l'assemblea dei soci e dei collaboratori della Pro [illegible] di Stazzano per [illegible] il bilancio delle manifestazioni dell'86, il rendiconto finanziario e la proiezione di diapositive sul carnevale '87.

e. c.

## Cinematografi e taccuino

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO:** Platoon, di Oliver Stone, con Tom Beranger.
**COMUNALE:** Sala Grande: spettacolo teatrale i Pochi. Sala Faro: Cimini del cuore.
**CORSO:** Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.
**CRISTALLO:** film sexy.
**GALLERIA:** Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina.
**MODERNO:** Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt.

**ACQUI TERME**

**ARISTON:** Rimini Rimini, di Sergio Corbucci, con Laura Antonelli, Serena Grandi.
**CRISTALLO:** Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, [illegible] Marlon Brando, Maria [illegible].

**[illegible] MONFERRATO**

**MODERNO:** Scuola di polizia n. 4, cittadini in guardia, con S. Gumenberg.
**POLITEAMA:** [illegible], di e [illegible] Clint Eastwood.
**VITTORIA:** Platoon, di Oliver [illegible]ne, con Tom Beranger.

**NOVI LIGURE**

**CRISTALLO:** film sexy.
**NUOVO:** film sexy.
**ITALIA:** Camera con vista.
**MODERNO:** Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise.

**OVADA**

**LUX:** Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges.
**MODERNO:** Rimini Rimini, di Sergio Corbucci, con Laura Antonelli, Serena Grandi.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA:** Nei lontani due, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano.

**TORTONA**

**MODERNO:** Platoon. [illegible] Oliver Stone, con Tom Beranger.
**SOCIALE:** Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, [illegible] Paul Newman, Tom Cruise. [illegible] film sexy.

**VALENZA PO**

**SOCIALE:** L'Intervista, con Serena Grandi.

**VOGHERA**

**ARLECCHINO:** L'Intervista, con Serena Grandi.
**GALVANI:** Platoon, di Oliver Stone con T. Beranger.
**ROMA:** Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.

**FARMACIE**

**Alessandria:** Secchi, c. Acqui; notturna: Odone, v. Vittorio.
**Acqui Terme:** v. XX Settembre.
**Casale:** Valentino, c. Valentino.
**Novi:** Gallardi, v. Girardengo.
**Ovada:** Gardelli, c. Saracco.
**Tortona:** Sidoni, v. Emilia.
**Valenza:** Centrale, c. Garibaldi.
**Voghera:** Gregorini, p. Duomo.

## Alle tv

**QUINTA RETE**

[illegible] Corso [illegible] corona d'inghilterra, film di T. Hathaway, con R. Browne, D. [illegible]rd (1967)
[illegible] Un vento da lotta, film di L. Kapelanos, [illegible] Dor, Rod Zacher (1973)

**TELECITY**

20,30 Le prime volta sull'erba, film [illegible] G. L. Calderone, con Anne Heywood, Mark Lester (1975)
24 — Teresa, film di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp (1968)

**PRIMANTENNA**

20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le ruote della settimana

**[illegible] MEDICA**

*Numeri telefonici per [illegible] urgenti:* **Alessandria** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.620 (ambulanza: 213.636).

Numero [illegible] e [illegible] elezione diretta [illegible] Ospedale [illegible] [illegible] (308 + numero interno).

[illegible]

Notturni [illegible] 22,30 ore 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

[illegible]

Uffici [illegible] corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66.203, 443.347. Corrispondenti. **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 812.381; **Valenza** 55.419; **Acqui** 0144 56.29 - 0144 54.297; **Novi Ligure** 0143 78.788; **Ovada** 0143 86.362; **Serravalle Scrivia** 0143 65.098.

**PUBLIKOMPASS**

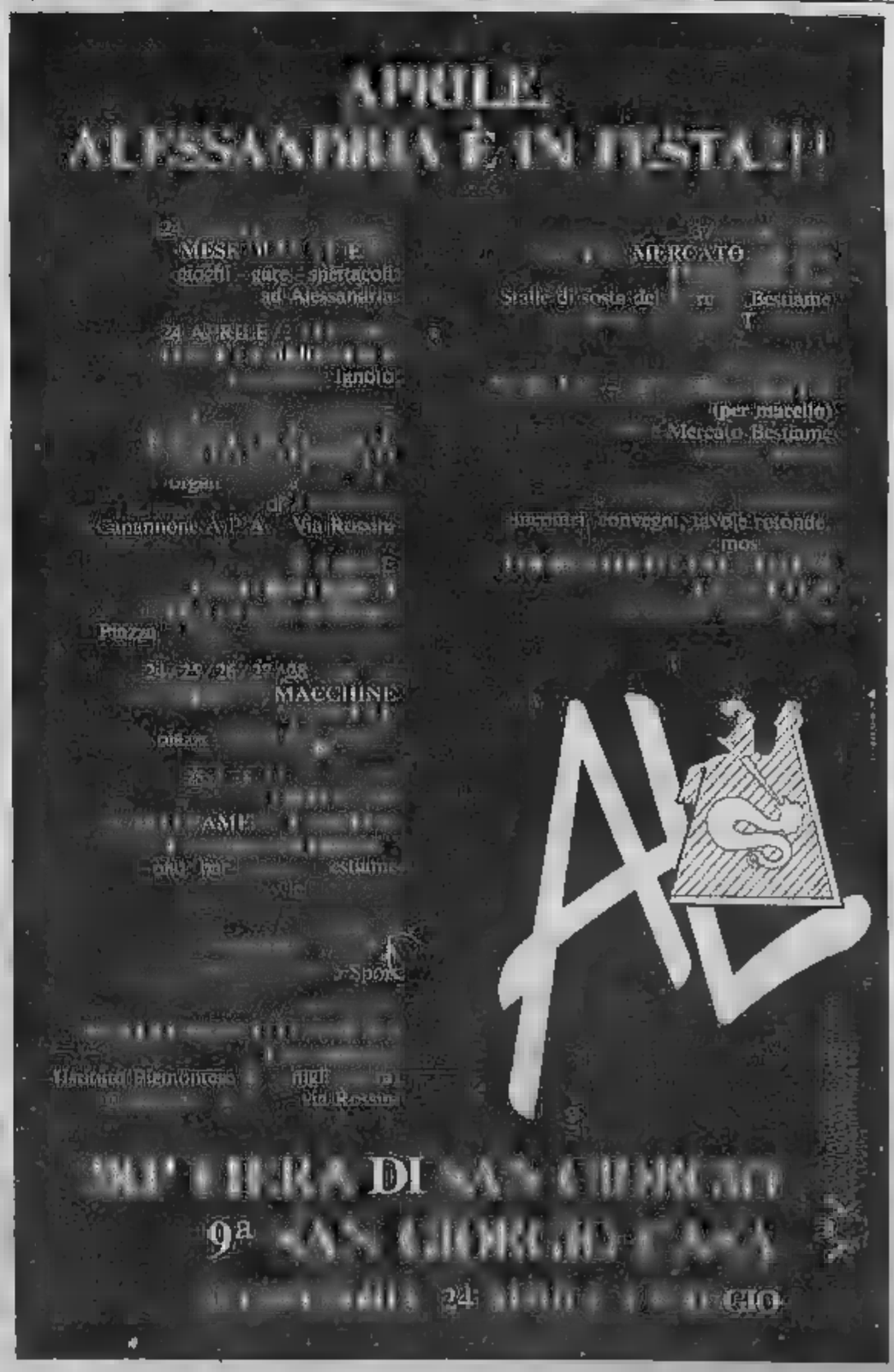
**Alessandria**, via Cavour 5, tel. 442.643/44. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. **Casale**, ippodromo Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01; 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15.

UN NUOVO GRANDE REGALO

AUT. MIN. CONCESSA
APPR. Torino

DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Telerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Escluso articoli D.M. 11/4/83 - G.U. N. [illegible] del 29/4/83

LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.
DESPAR



### Tamburello - In A la «Denegri» gioca domenica ancora in ■

# Il Castelferro tenta il bis

**Dopo la vittoria nella prima giornata ospita i trentini ■ Ronzo Chienis, il cui campo è per ora inagibile - Nell'Interserie quattro trasferte per le alessandrine - Derby Vignale-Ovada nel torneo ■ ■**

OVADA — Per la seconda giornata ■ campionato di Tamburello ■ ■■■ A, in ■■■■■■ questo fine settimana, la squadra ■■ Polisportiva «Denegri» ■ Castelferro gioca ancora in casa: la società infatti ha accettato l'inversione di campo, accogliendo la richiesta ■■ trentini del Ronzo Chienis, il cui terreno di gioco, per il momento, è inagibile. La squadra trentina, reduce dal pareggio sul campo bresciano del Capriano, non dovrebbe costituire un grosso ostacolo per ■ alessandrini ■■■■■■■ se ■ coppia di fondo campo è formata ■■ ■■■ «colpitori». Cattoi e Corradini, mentre al centro gioca Beltrame.

■ Castelferro nella partita di domenica ha confermato ■ tendenza manifestata molte volte nella scorsa stagione: quando si rende conto ■ che ■ partita può ■■■■ facile, allenta il gioco, correndo troppi rischi.

L'altra ■■■■ piemontese, impegnata nel ■■■■■ campionato, il Nizza Monferrato, che ■■■ sul campo di Castell'Alfero, anticipa l'incontro a domani capitando il rinnovato Bussolengo.

Per il girone «Interserie» le quattro alessandrine giocano tutte in trasferta e tutte con squadre che sono reduci da sconfitte esterne. Sarà quindi l'occasione per un primo esame della reale forza ■■■ ■■■■■■ della provincia, anche se è da tenere presente la differenza di categoria tra le ■■■■ formazioni ■■■■■■■ in questo girone.

Giuseppe Bonasso guida il Castelferro nel secondo turno di A

Per il 12° Torneo di tamburello al muro del Monferrato, ■■ si svolge con il patrocinio de «La Stampa», domenica è in programma la terza giornata che vede, fra l'altro, in programma il derby fra le due uniche squadre alessandrine impegnate nella manifestazione, il Vignale e l'Ovada. I vignalesi di Mimmo Besso appaiono ■■■ favoriti nel confronto con ■ formazione ovadese capeggiata ■■ ■■■■■ Ohio, anche se ha il ■■■■ alle stelle dopo aver battuto nettamente il Portacomaro.

■■■■ altre partite c'è poco da dire: il terzetto di testa dovrebbe uscire indenne da questo turno, il Grazzano ed il Montechiaro giocano in ■■■■ rispettivamente con il Moncalvo ed il Rocca d'Arazzo, mentre il Montemagno, guidato da Marostica e Scarzo, va a Portacomaro e, malgrado il fattore campo, dovrebbe portare a ■■■■ i ■■■ punti.

Seconda giornata per il 4° Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato ■■■ alcuni incontri interessanti, sollecitati ■■ risultati del primo turno ma anche da vecchi antagonismi ■■■ dividono gli sportivi ■ questi paesi. Il Castelferro va nella «tana» del Trisobbio, che ha dimostrato abilità ■■■■ nel gioco a campo libero battendo il Tagliolo di ■■■■■ Prato; il Grillano va a Capriata, mentre l'Ovada ■■ il Tagliolo ■ daranno battaglia, come vuole la tradizione, senza risparmio di colpi, allo sferisterio ■■■■■ ■ via Lung'Orba.

Il programma degli incontri.

Serie A: sabato, Nizza-Bussolengo; domenica, Capriatese-Rallo; Modole-Castellaro; S. Pietro Incariano-Aldeno; Castelferro-Ronzo Chienis. Riposa il Botti Capriano.

Girone Interserie: Madonna Olmetto-Cremolino; Rocchettese-Francavilla; Gallianetto-Capriata d'Orba; La Meridiana-Murisengo; Montechiaro-Cocconato.

Torneo a muro del Monferrato: Orsara-Calliano; Grazzano-Moncalvo; Montechiaro-Rocca d'Arazzo; Portacomaro-Montemagno; Vignale-Ovada.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato: Carpeneto-Silvano; Capriata-Grillano; Trisobbio-Castelferro; Ovada-Tagliolo; Basaluzzo-Molare.

**Renzo Bottero**

### Ginnastica artistica - «Forza ■ Virtù» solo settima

# Le novesi ■■■■■■ dalla A (ma la ■■■ va in finale)

**Una stagione comunque positiva - Ottima prestazione della capitana**

La ginnasta novese Claudia Colonna impegnata in un esercizio alle parallele asimmetriche

NOVI LIGURE — ■ è conclusa a Roma l'avventura della squadra agonistica della ■■■■ ■■■■ «Forza e Virtù» al campionato femminile ■ serie A ■ ginnastica artistica.

Le ginnaste ■■■■ (Emanuela Rava, Eleonora Norando, ■■■■■ ■■■■ e Daniela Poletto) ■■■■■ infatti terminato al settimo posto, dopo l'ultima gara eliminatoria. Sono arrivate a soli sei punti dalla sesta piazza, che dava accesso alla finalissima del campionato in programma a fine aprile a Lissone.

La ■■■ romana ■ ■■■■ vinta dalla società ■■■■■ Neri ■ Rimini, davanti alla Pro Lissone, alla Ardor Padova, alla Pro Patria di Busto Arsizio, alla Fiaminia Roma e alla Cai Lissonese. Saranno perciò questi sei ■■■ dalisti che ■ contenderanno il titolo tricolore.

Se a livello di squadra si sono infranti i sogni di successo la «Forza e Virtù» può consolarsi con la classifica individuale. La capitana novese Emanuela Rava ha ottenuto il punteggio necessario per partecipare alla finale del campionato italiano juniores in ■■■■■■■■ a Tarquinia il primo maggio.

A ■■■■ la Rava si è classificata ■■ ■■■■■■■■ posto, precedendo ■■■■■■ Norando (ventiquattresima), Claudia Colonna (ventiseiesima) e Daniela Poletto (ventisettesima): per la società novese ■ sicuramente un titolo di prestigio poter ■■■■■ ■■■ propria rappresentante fra quelle in lizza per la conquista del titolo tricolore. Ma anche a livello di squadra ■ ■■■■■■ della stagione ■ chiude in attivo.

Schieratasi ■■ ■■■ con una formazione ■■■■ ■■■■■■ rispetto ■■■ società avversarie, ■ ■■■■ dell'improvviso forfait delle ginnaste nerosi ■■■ negli scorsi anni erano ■■■■ ai vertici nazionali ■■■■ specialità, la «Forza ■ Virtù» ha superato positivamente le prime gare ■■■■■■■■ giungendo ■■ un ■■■■ dal traguardo finale.

Ottimi i giudizi quindi la soddisfazione degli allenatori Angelo Lambertigo e Cesarina Teli: «*La nostra* ■■■■■■ *sono partite con un notevole handicap rispetto alle avversarie* ■ *termini di esperienza ed abitudine alle competizioni ad alto livello. ■■■ hanno dimostrato continui progressi tanto* ■■ *se il campionato* ■■■■■ *avesse avuto ancora ■■ più prove ci saremmo sicuramente portati ■ livello delle migliori set squadre*».

■■■■■■■■ l'eliminazione dal gruppo delle prime non è detto che la «Forza e Virtù» venga retrocessa il prossimo anno in serie B: la Federazione di ginnastica sembra infatti intenzionata ad allargare a 12 il numero delle squadre partecipanti al torneo di A.

Un provvedimento che permetterebbe alla società novese di rimanere ai vertici della specialità.

**Luca Ubaldeschi**

### Tennis tavolo - Vittoria a Genova

# Alessandria in lotta per il secondo posto

**Domani sfida con una diretta avversaria**

ALESSANDRIA — Ancora un successo per la compagine del Tennis Tavolo Alessandria: nella quarta giornata del campionato di serie B2 ha regolato in trasferta a Genova (2-5) il collettivo del «3T Libertas», ultimo ■ classifica. Gli alessandrini, dopo un esordio stagionale in sordina, hanno via via recuperato posizioni in graduatoria: attualmente sono attestati al ■■■■■ posto, a quota 14, a fianco di Tennis Tavolo Novara, Athletic Club Genova ed Esedra Torino.

Gli stessi giocatori e dirigenti alessandrini riconoscono che «*un avvio di campionato meno stentato avrebbe ora sicuramente permesso d'insidiare il primato del Cus Torino, capolista solitario, con 22 punti*».

Il successo conseguito in terra ligure premia gli sforzi degli atleti che ultimamente si sono sottoposti ad intensi allenamenti. A Genova la squadra alessandrina ha giocato con molta determinazione con un avversario recentemente rafforzatosi per tentare di evitare la retrocessione.

Questi i risultati dei confronti. L'alessandrino Franco Rangone ha superato, con perentori 3-0, i liguri Flavio Puppo (21/13; 21/16), Pierpaolo Franco (21/8; 21/15) e Saverio Garramone (21/16; 21/14). Gli altri due punti, per il Tennis Tavolo Alessandria, ■■■■ Italo ■■■■■ conquistati da Giampiero Stoppa che ■■ vinto per 2■ la gare contro Saverio ■■■■■■ mone (21/18; 21/14) e ■■■■ Puppo (21/13; 21/12).

Due sconfitte, invece, per l'alessandrino Sergio Contiero superato 3-0 (21/10; 21/18) da Saverio Garramone e sul ■■■ del 2-1 (21/18; 17/21; 21/18) da Pierpaolo Franco. Domani, alle 18, ■■ compagine alessandrina capita alla palestra ■■■■ «Gioventù Italiana» il collettivo dell'Athletic Genova. ■■ prevede un match molto combattuto; entrambe le formazioni ■■■■■ vogliono ■■■■■■■■ la seconda posizione.

Classifica, serie ■■■ Cus Torino, punti 22; Alessandria, Novara, Athletic Genova ed Esedra Torino, 14; Concordia Vercelli, 8; La Spezia, 2; 3T Libertas Genova, 0.

**r. d.**

### Calcio femminile - Il Borghetto ha travolto il Roccagrimalda

# Il primo derby è finito 7 a 0

Tre giocatrici dell'Acqui Edil Benazzo; da sinistra: Susanna Moretti, Silvana Piana, Nadia Corso

Nel girone ligure del campionato ■ calcio femminile di serie D il primo derby della stagione si è ■■■■ a favore della capolista Borghetto Girls che ha ■■■■■ to (7-0) ■■ Rocca Grimalda in formazione ridotta ■■■ 10 giocatrici) per ■■■■■■ a ristabilirsi. ■■■ questo risultato ■■ la compagine di Borghetto Borbera mantiene il primo ■■■■ in classifica (con quattro successi ■■ un pareggio), mentre il Rocca Grimalda ■■■■■■■■■■ sola vittoria a tre ■■■■■■■■ ite, ma deve recuperare un match.

In superiorità numerica, le valbormidesine hanno dominato andando a ■■■■ ■■■ Casella e Schmid (entrambe ■■■■■ firmato una doppietta), ■■■ Raddavero, Bersanetti ed ■■■■■■■■

«*Tutto facile, troppo facile ed è stato un peccato perché* ■■ *avversarie hanno giocato con generosità pur senza* ■■■■ *chances*», ■■■ Claudio Odino, allenatore del Borghetto.

«*Per* ■■ ■■■■ ■■■■ *l'altra domenica tre pali ci hanno condannato alla sconfitta, ora infortuni* ■ *infortuni ci stanno falcidiando*», replica mister Massimo Cavanna del Roccagrimalda.

Borghetto Borbera: Roncoli (Moro); Minetti, Riga; Raddavero (Poggio), Novelli, Cabras; Casella, Damiani, Bersanetti, Unali, Schmid.

Rocca Grimalda: Porrata; P. Cassatella, Loprato; Malaspina, Manzarello, Merlo; Carrone, Bianchi, Sciutto, Berta.

Domenica il Borghetto ■■■ ■■■■■ un turno ■ riposo e disputerà ■■ incontro ■■ ■■■■■■■■ sul campo di Vignale Borbera, alle ■■ Il Rocca ■■■■■■■■ invece capita ■■■ 10,30 il Dormelletto ■■

■■■ girone piemontese, sempre di serie D, l'Acqui Edil Benazzo affronta domenica in trasferta a Beinasco la Juventus, compagine leader, col Trana Sangano. E' un confronto impegnativo per le termali, reduci dalla sconfitta interna (1-3) subita allo stadio «Ottolenghi» contro il Bra. Il match si è disputato dopo l'incontro di Interregionale maschile Acqui Elma-Vado (3-2); il duplice appuntamento sportivo ha fatto registrare sugli spalti una soddisfacente affluenza di pubblico.

Afferma il presidente del■■■ Benazzo, Ezio Bonelli: «*Il* ■■■ *ha avuto tre sole occasioni e le ha sfruttate al meglio. In vantaggio per 0-2, abbiamo accorciato, le distanze con un bel gol dalla Corso*».

Acqui Edil Benazzo: Gramaiero; Asseretto, Cataldo; Meistro, Marino, Scaglia; Corso, M. Savi, Piana, Moretti, Caprone (35' C. Savi).

Trasferta anche per l'Ovano, impegnato domenica sull'ostico campo del Cambiano. La compagine monferrina, allenata da Fulvio Marello, vuole riscattare l'insuccesso dello scorso week-end, sul proprio terreno (0-3), contro la capolista Trana Sangano. Con una formazione rimaneggiata per i numerosi infortuni subiti nell'incontro dello scorso 22 marzo contro il Perosa Argentina, mister Marello ha schierato molte giocatrici giovani. «*Le ragazze hanno fatto tutto il possibile, dimostrando molto impegno, ma è stato inutile. Abbiamo pagato l'inesperienza. Per il prossimo impegno spero di poter almeno recuperare la Cattaneo, portiere titolare, Michela Ratibonti e la Rosso*».

Ovano: Spigno; Rigoli, P. Ratibonti (78' Corica); Biasutti, Pagliano, Zocchin (80' Bellan); Allegra, Guerci (80' Rovasenda), Rosal, Iannuzzo, Dovico.

**Gino Dalfrancisci**


# È PASQUA. Prendi al volo la convenienza.

| | |
|---|---|
| ■■■ SPUMANTE «LA ROCCA» cl 75 ■ lt L. 5.940 | L. 4.450 |
| MOSCATO SPUMANTE «CORVINI ■ BERTE'» cl 75 ■ lt L. ■■■ | L. 3.500 |
| VINO RIESLING «LA VERSA» ■ 75 ■ lt L. 3.535 | L. 2.650 |
| VINO BARBERA «LA VERSA» lt 1,5 ■ lt L. 2.468 | L. 3.700 |
| APEROL lt 1 ■ lt L. 5.450 | L. ■■■ |
| JAEGERMEISTER ■ ■■ ■ lt L. 11.000 | L. 7.700 |
| ■■■■■ ■■■ BIANCA ■ 70 ■ lt 7.399 | L. ■.150 |
| BRANDY ORO PILLA SCUDO BIANCO cl ■ ■ lt L. 7.073 | L. 4.950 |
| WHISKY GLEN GRANT 5 ANNI cl 75 ■ lt L. ■■■ | L. ■350 |
| COINTREAU ■ ■■ ■ lt L. 12.756 | L. 8.950 |
| OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt 1 ■ lt L. 3.500 | L. 3.500 |
| UOVO A CIUFFO AL LATTE - PULCINO - «ALEMAGNA» gr 180 ■ ■■■ | L. 8.500 |
| UOVO DECORATO FONDENTE «RICARD» gr 225 ■ kg L. ■■■■ | L. 9.900 |
| UOVO A CIUFFO FONDENTE «PERNIGOTTI» gr 715 ■ kg L. 46.091 | L. 33.000 |
| BISCOTTI GRISBI ■■■■■ gr 320 ■ kg L. 6.096 | L. 1.950 |
| PASTICCERIA ASSORTITA «PERUGINA» gr 500 ■ kg L. 8.200 | L. 4.100 |
| PATATINE «S. CARLO» BUSTA ■ 215 ■ kg L. 5.582 | L. 1.200 |
| TUC BIPACK gr 200 ■ kg L. ■■■ | L. 1.500 |
| ANANAS A FETTE SCIROPPATE «DOLE» SCATOLA gr 340 ■ kg L. 3.530 | L. 1.2■■ |
| PASTA ■■■■■■ kg 1 ■ kg L. 1.550 | L. 1.550 |
| PASTA ALL'UOVO ■■■ LASAGNE «BARILLA» gr 500 ■ kg L. 3.900 | L. 1.950 |
| PASTA ALL'UOVO PAPPARDELLE «BUITONI» gr 250 ■ kg L. 4.200 | L. 1.050 |
| PASTA ALL'UOVO FETTUCCINE «BUITONI» gr 250 ■ kg L. 4.200 | L. 1.050 |
| RISO ARBORIO «SCOTTI» kg ■ ■ kg L. 1.650 | L. 3.300 |
| FUNGHI «VALFUNGHI» QUALITA' EXTRA gr 100 ■ kg L. 80.000 | L. 8.000 |
| PAN-CARRE' «S. CARLO» gr 330 ■ kg L. 1.910 | L. 630 |
| FILETTI DI ALICI «SIVA» gr 500 ■ kg L. 12.800 | L. 6.400 |
| ANTIPASTO ALL'OLIO «POLLI» gr ■■■ ■ kg L. ■■■ | L. 3.650 |
| CARCIOFINI SPACC. ALL'OLIO «SACLA'» gr 630 ■ kg L. 7.143 | L. 4.500 |
| GIARDINIERA ALL'ACETO «SACLA'» gr ■■■ ■ kg L. 2.556 | L. 1.150 |
| OLIVE INTERE «SACLA'» gr 420 ■ kg L. 4.643 | L. 1.950 |
| CHAMPIGNONS ALL'OLIO «SACLA'» gr 630 ■ kg L. 7.778 | L. ■■■ |
| MAIONESE ■ VASO «KRAFT» gr 500 ■ kg L. 4.300 | L. 2.150 |
| CIPOLLINE AGRODOLCE «POLLI» gr 480 ■ kg L. 7.188 | L. 3.450 |
| PEPERONI AGRODOLCE «POLLI» gr 430 ■ ■ L. 8.024 | L. 3.450 |
| QUARTIROLO «MAURI» ■ kg | L. 7.800 |
| BURRO «PREALPI ZANGOLA» gr 250 ■ kg L. 8.120 | L. 2.030 |
| (in omaggio gr ■■■ ■■■ «ZANGOLA») | |
| UOVA JUMBO 70 + Cont. X 6 «OVO MATTINO» ■■■■■ | L. 1.000 |
| FOGLIA D'ORO gr 250 x ■ «STAR» ■ kg L. 3.180 confezione | L. 1.590 |
| FILETTI TROTA SALMONATA ■ kg L. ■■■ | L. 12.500 |
| SALMONE FRESCO ■ kg L. 15.900 | L. 13.500 |
| OSTRICHE FRANCESI ■ kg L. 8.500 | L. 6.500 |
| REALE CON OSSO DI VITELLO ■ kg | L. 7.680 |
| POLPA SCELTA DI COSCIA DI VITELLONE ■ kg | L. 12.480 |
| FESA A PEZZI DI TACCHINO ■ kg | L. 7.980 |
| COLOMBINE BRIOCHES gr 200 ■ kg L. 9.900 | L. 1.980 |
| COLOMBINE SFOGLIA gr 130 ■ ■ L. 13.640 | L. 1.800 |
| PROSCIUTTO COTTO al naturale a quarti «BERETTA» ■ kg | L. 11.500 |

IPER

A Montebello

DAL 4 AL 18 APRILE

MONTEBELLO DELLA ■■■■■■■■■■■■

S.S.10 TRA ■■■■■■■■■■ CASTEGGIO

### Il sindacato autonomo (Savt) [illegible] la polemica sul bilinguismo

# «Il francese è emarginato da troppi ritardi politici»

**«Nel pubblico impiego è ridotto ad una ridicola [illegible] formale prova di selezione»**

[illegible] — E' stato definito il «sindacato etnico», di [illegible] il più vicino ai movimenti regionalisti, [illegible] questo il Savt (Syndicat autonome [illegible] des travailleurs) ha [illegible] a lungo sull'indennità [illegible] bilinguismo ottenuta dai dipendenti pubblici prima di prendere una decisione. La lingua francese [illegible] un diritto dei valdostani [illegible] langue maternelle), si può allora accettare che lo Stato [illegible] più soldi a un dipendente perché eserciti [illegible] suo [illegible] e non un dovere?

Non pochi attendevano il Savt [illegible] varco [illegible] che poteva essere impopolare [illegible] respingeva l'indennità di bilinguismo) [illegible] anti-valdostano, contrario [illegible] storia [illegible] sindacato si esce (se rinuncia [illegible] il francese come lingua [illegible] diritto, base dell'autonomia). Il Savt non [illegible] rimasto [illegible] [illegible] il guado, [illegible] se la decisione [illegible] è molto articolata: l'indennità [illegible] essere accettata non come monetizzazione [illegible] scelta [illegible] francese, [illegible] come premio per [illegible] maggiore [illegible]co di [illegible] che compone [illegible] il colmare le carenze nell'uso del francese, [illegible] dovute al centralismo burocratico statale, ai ritardi politici nell'applicazione integrale dello statuto speciale perché «nessuno ha veramente voluto che la lingua francese fosse incentivata così da rappresentare un valore che si ricupera in principio, forma [illegible] sostanza».

[illegible] si parte da una premessa significativa: «*Nous sommes ouverts [illegible] tout système de communication, de l'esperanto à l'informatique, du tamil [illegible] l'anglais s'il [illegible] faut, mais qu'une seule reste la langue de la nation valdôtaine: [illegible] le français avec ses particularités dialectales*».

Detto questo però il [illegible] accetta «la sfida [illegible] bilinguismo reale», «senza voler quantificare in lire un valore così [illegible] [illegible] la lingua francese (e di rimando l'autonomia stessa), senza cedere alle strumentalizzazioni [illegible] del problema, non si monetizza «*un valore culturale, storico, umano, sociale*». Non si accetta quindi i trenta denari [illegible] «tradimento», ma [illegible] si può [illegible] l'indennità [illegible] nel mondo del lavoro spetta «*a fronte [illegible] disagiate condizioni di lavoro*».

Tuttavia il disagio dell'uso del [illegible] lingue materne», in Valle non dovrebbe esistere; e invece, sostiene il Savt, [illegible] «*per difetto di adesione reale [illegible] principi autonomistici: [illegible] sostenere la lingua francese [illegible] pubblico impiego è ridotta a una ridicola [illegible] e formale prova di selezione, ma scompare poi [illegible] resto della vita ufficiale dell'ente pubblico*». La [illegible] i ritardi nell'applicazione dello statuto e la [illegible] [illegible] incentivi fanno sì [illegible] il bilinguismo vada sempre più scomparendo in favore d'una sola parlata, l'italiano, di qui la necessità di promuovere l'uso del francese.

Conclude il Savt: «*Se per carenze [illegible] ritardi politici l'uso del francese è divenuto uno sforzo a [illegible] carico di lavoro supplementare, [illegible] [illegible] conoscerlo o la sua appropriazione devono essere prima poste come presa di coscienza, facilitate e rese possibili, poi certificate e infine premiate*». Quindi aver coscienza [illegible] che cos'è l'autonomia (non [illegible] come [illegible] privilegio), ottenere una scuola aderente alla realtà linguistica valdostana tradizionale, attuare dépistages per sapere [illegible] la lingua dell'autonomia [illegible] francese) è un'applicazione [illegible]ò e non soltanto teorica, quindi giungere all'indennità-premio per l'impegno nell'esserci appropriati o riappropriati [illegible] propria [illegible] «*taglia*».

Il Savt in sostanza, su queste basi, «non è contrario a *forme economiche di incentivazione che vengano a premiare [illegible] bilinguismo reale, inteso [illegible] rispondenza professionale in una situazione che deve essere [illegible] lisciata secondo i dettami costituzionali*».

In particolare per il pubblico [illegible] impiego il Savt [illegible] che: «*1) Il premio-indennità di bilinguismo deve essere [illegible] a tutto il pubblico [illegible] in Valle; 2) Gli importi e le modalità di attribuzione devono essere uguali per tutti a seconda dei livelli [illegible] professionalità; 3) Il premio-indennità [illegible] deve essere collegato unicamente al superamento della prova preliminare [illegible] lingua francese, [illegible] no presuppone la piena capacità dell'uso bilingue, [illegible] sancito dalla specificità istituzionale valdostana, conseguibile attraverso corsi di preparazione*».

Inoltre lo Stato dovrebbe [illegible] [illegible] Regione, [illegible] l'altro, la possibilità [illegible] [illegible] fare i criteri di accertamento della lingua francese che [illegible] sinceritivino i trasferimenti del parastato e dello Stato in [illegible] [illegible] personale a [illegible] dall'ipotetico privilegio premio-indennità.

**Piero Cerati**

### Da oggi a Saint-Christophe la rassegna «Tuttocasa»

# Apre la fiera delle lusinghe

**La prima esposizione [illegible] durerà [illegible] al 20 aprile - Accanto [illegible] [illegible] stand è [illegible] allestita un'ampia zona verde, in omaggio [illegible] dell'ambiente - Dall'arredamento all'artigianato**

SAINT-CHRISTOPHE — [illegible] nell'area espositiva di Saint-Christophe, alle porte di Aosta, si apre la prima edizione di «Tuttocasa», mostra organizzata dal [illegible] al 20 [illegible] [illegible] Ceva (Centre d'exposition [illegible] d'Aoste). La struttura che ospita la [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] famiglie [illegible] valdostani [illegible] a molti forestieri abituati a seguire suggerimenti [illegible] proposte commerciali che [illegible] [illegible] Ceva in ogni stagione.

«*Tuttocasa*» [illegible] il primo appuntamento [illegible] di quest'anno al quale, sempre sotto la direzione del presidente [illegible] [illegible] Giorgio Iorio Peretto, [illegible] seguiranno altri due: l'ormai tradizionale «*Mercatone d'agosto [illegible] Sofiarti*» e [illegible] il più nuovo [illegible] lato per la prima [illegible] lo scorso anno) [illegible] regalo di *Natale*».

[illegible] Iorio Peretto: «*Abbiamo preferito [illegible] gli appuntamenti [illegible] [illegible] pubblici e favorire la qualità delle manifestazioni, in modo [illegible] offrire proposte nuove e quindi interessanti*». «*Tuttocasa*» è per Saint-Christophe [illegible] novità, anche se la [illegible] della manifestazione ricalca l'impostazione comune alle precedenti iniziative del Ceva.

Lo sforzo per offrire agli [illegible] [illegible] ai visitatori qualcosa di diverso dal solito traspare dall'allestimento [illegible] vaste zone verdi destinate ad accogliere [illegible] [illegible] poste che hanno come scopo principale la valorizzazione della [illegible] e [illegible] in particolare, [illegible] omaggio all'anno [illegible] [illegible] biente? [illegible] no, [illegible] certa[illegible] un'idea gradevole alla quale saranno destinati oltre 100 metri quadrati che ospiteranno [illegible] piante esotiche, [illegible] kiwi alle palme.

[illegible] altri 300 metri quadrati di area coperta sono occupati da 156 stand per un totale di [illegible] settanta espositori. Protagonisti incontrastati della [illegible] [illegible] gli oggetti [illegible] [illegible] (dai mobili alle suppellettili). Alle camere da letto (una in particolare sarà presentata a Saint-Christophe in anteprima nazionale) si affiancano le [illegible] [illegible] e le cucine. [illegible] elettrodomestici [illegible] [illegible] (dalle macchine da cucire ai casalinghi in genere) e i prodotti dell'artigianato di diversi paesi come simpatiche e spesso originali [illegible] di decoro. Saranno presentati oggetti di artigianato [illegible] sardo, messicano e [illegible] paesino.

Il Centre d'exposition Vallée d'Aoste ha destinato ampi spazi al [illegible] ristorazione. [illegible] [illegible] Giorgio Iorio Peretto: «*I ristoranti presenti nelle precedenti manifestazioni espositive non hanno avuto difficoltà a fare dai [illegible] ai 400 coperti per sera. [illegible] questo abbiamo deciso [illegible] privilegiare questo settore, tenuto [illegible] della grande richiesta [illegible] pubblico*».

Così a «*Tuttocasa*» vi sono un ristorante, una birreria, [illegible] paninoteca, una «crêperie» e [illegible] [illegible] di pasticceria. E ancora, per lo [illegible] dei visitatori, [illegible] previste cinque sfilate di [illegible] [illegible] 21.30 dei giorni festivi e prefestivi. [illegible] [illegible] sulla manifestazione che si apre oggi a Saint-Christophe sono buone.

**Beatrice [illegible]**

Le Società SITAV, SAAV e SIMEM partecipano al lutto per la signora Emilia Treves per la scomparsa del papà

**Biagio Treves**

— Saint Vincent, 10 aprile 1987.

### I ladri hanno aperto la cassaforte col trapano

# Chambave, furto alla Posta con un bottino di 4 milioni

**Non hanno lasciato tracce - Le indagini affidate ai carabinieri**

CHAMBAVE — Ha fruttato circa quattro milioni il furto compiuto probabilmente tra le 3 e le 4 del mattino di giovedì nell'ufficio postale di Chambave, al piano terra dell'edificio che ospita l'ambulatorio [illegible]nale e il municipio. I ladri hanno usato un trapano per aprirsi la via verso l'ufficio [illegible] per forzare poi la cassaforte.

Gli assassinatori non hanno lasciato [illegible] indizio che possa risultare utile alle indagini condotte dai carabinieri di Saint-Vincent. Il furto di circa due milioni in contanti, valori bollati, [illegible] gli inesigibili contenuti nella [illegible] cassaforte e alcune calcolatrici, è stato scoperto giovedì mattina dalle impiegate dell'ufficio postale che apre al pubblico alle 7.50.

Le due donne, nel [illegible] gere l'ufficio [illegible] principale [illegible] da sullo [illegible] go [illegible] Chanoux, [illegible] pochi [illegible] dalla chiesa [illegible] chiale. [illegible] sono accorte che la porta del locale divise da una tramezza (due stanze di cui una sola accessibile al pubblico) era stata forzata.

Nell'ufficio di direzione la cassaforte era stata scassinata. Del forziere divisa in due parti i ladri avevano aperto soltanto il «deterrente», cioè la sezione superiore in cui erano tenuti soldi e altri valori.

Prima di poter raggiungere l'ufficio gli assassinatori avevano forzato due porte, l'una [illegible] [illegible] parte posteriore dell'edificio comunale. [illegible] interna. Per aprirsi si sono serviti di un trapano a batteria, usato, poi, per scassinare la cassaforte. I ladri — secondo i carabinieri — hanno agito indisturbati: nessuno ha notato nulla di insolito nella notte tra mercoledì e giovedì vicino al municipio.

La zona è piuttosto buia. Forse gli scassinatori hanno lasciato l'auto nella parte posteriore dell'edificio comunale di Chambave, nascosta da un muraglione alla [illegible] [illegible] eventuali passanti. In tal modo la loro fuga, qualora fosse [illegible] ria, sarebbe stata più [illegible].

I carabinieri di Saint-Vincent avevano indagato alcuni mesi [illegible] su [illegible] tentativo di furto sempre nell'ufficio postale di Chambave. In quell'occasione, però, i ladri erano [illegible] probabilmente di [illegible] perché, dopo [illegible] riusciti ad entrare nell'ufficio, erano fuggiti senza rubare nulla.

**b. m.**

**[illegible] Un corso di alpinismo**

AOSTA — Domani alle 21 nel salone del Cral Cogne sarà presentato dalla scuola «Albert Deffeyes» di Aosta il corso di alpinismo che comincerà il 27 aprile.

Le iscrizioni devono essere indirizzate alla sede del Cai di piazza Chanoux a partire da martedì. La presentazione del corso sarà preceduta da una proiezione di diapositive.

### Le istruzioni per i fortunati

# Leggi Gioca Vinci questa [illegible] i premi

**Telefonate [illegible] le 20 allo 011/69.65.272**

Con la pubblicazione nella pagina degli Spettacoli di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero 1 [illegible] [illegible] organizzato da «La Stampa» per i suoi lettori.

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha ritagliato tutte le cartoline tutte le caselle dalla prima all'ultima [illegible] sicuro di [illegible] dai premi settimanali. Da quel momento non deve [illegible] le istruzioni contenute nel regolamento.

In caso di vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.65.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, [illegible] [illegible] telefono, si [illegible] indicare il «numero della fortuna» [illegible] cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito quale premio si è aggiudicato.

E' infatti il «*numero della fortuna*» la chiave finale del gioco. Questa [illegible] conclusa con la supercombola numero 1 (quindi la settimana di segno dispari). Il primo premio (la Lancia Prisma i300) andrà al possessore [illegible] cartolina [illegible] il numero più alto, mentre gli altri [illegible] assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle settimane di gioco pari (la seconda, la quarta, la sesta e così via fino alla quattordicesima) il premio più ambito sarà attribuito al vincitore la [illegible] avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri [illegible] andrà in ordine [illegible].

C'è un'ultima [illegible] da [illegible] poche ore dalla [illegible] dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le [illegible] copie dei giornali usciti [illegible] settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.

## Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

### Cinema

**AOSTA**

CORSO: Round midnight, regia di Bertrand Tavernier, con D. Dexter, F. Cluzet (Francia-Usa 1986) — *Jazzista in crisi recupera [illegible] vita e alla creatività da un giovane fan parigino: indimenticabile Gordon Dexter*. Orario: 20, 22.

GIACOSA: Storia d'amore, regia di Francesco Maselli, con V. Golino, L. Pantieri, S. Rocca Rey (Italia, 1986) — *La vita di una ragazza [illegible] borgata fra lavoro, amore e molti sogni da accompagnare*. Premiato a Venezia '86. Orario: 21.

ITALIA: Nessuno piede, regia di Richard Pierce, con R. Gere, K. Basinger (Usa 1986) — *Poliziotto in fuga con la donna di un gangster attraverso le paludi della Louisiana*. Orario: 16, 20, 22.

SPLENDOR: film luce rossa. Vietato min. 16. Orario: [illegible] 20, 22.

[illegible]

DES [illegible] Il vincitore, regia di [illegible] Badham, con [illegible] [illegible], [illegible] Grant, [illegible] [illegible] Chong [illegible] [illegible] — *Due [illegible] alle prese con una comune grande passione: la [illegible] in bicicletta*. Orario: 18, 20, 22.

**COURMAYEUR**

[illegible] [illegible] Il cannoniere, regia di [illegible] Tornatore, con [illegible] [illegible] L. [illegible] [illegible] (Italia, 1986) — *Biografia filmata di un noto [illegible] napoletano, [illegible] cronaca e finzione*. Orario: 20, 22.

**VERRES**

[illegible]: Concerto [illegible] Pierpaolo [illegible] [illegible] Orario: 21.

[illegible]

**«La Stampa» - Aosta**

[illegible] 3, [illegible] [illegible] [illegible] la Pierre. tel. (0165) 45.845.

Municipali Pubbliche: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

[illegible]

Venerdì Gazy, Issogne, [illegible] Salle, Valtournenche, [illegible] Pré-St-Didier.

[illegible] [illegible] Pont-Saint-Martin, Le Thuile, Arnaz, [illegible].

[illegible]

AOSTA: Chenal, via Croce di Città (chiusura ore [illegible] [illegible] urgenti).

**IL TEMPO**

Tendenza Ieri alle 12 di oggi variabile. Temperature di ieri all'osservatorio: min. +8; [illegible] 12: +8. Umidità: 96 per cento. Vento: calmo

(Servizio a [illegible] [illegible] meteorologico della [illegible].

### Televisioni

[illegible]

12.10 Tg3 Regionale

[illegible] (ragaz[illegible]; St-Barthélemy, rallentato [illegible] Viaggio

**TVA**

12 — Cartoni

12.30 Telegiornale

15 — Capitan Harlock

17 — Wanted dead or alive

18.30 Telefilm

19.30 Notiziario

Stasera al Giacosa il film di Maselli con Valeria Golino

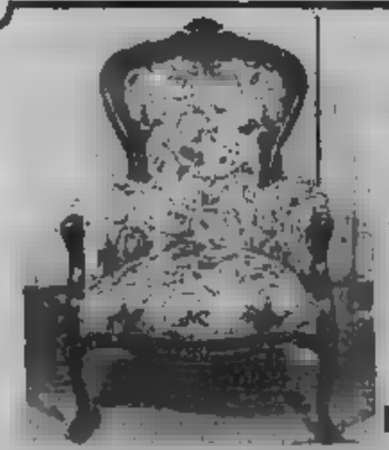
# Storia d'amore nella borgata

AOSTA — Per «*Scoprire l'autore*», la serie di incontri con il cinema italiano [illegible] temporaneo organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione in collaborazione con l'Istituto Luce Italnoleggio, viene presentato questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta «*Storia d'amore*», di Francesco Maselli. Il film, una delle rivelazioni di Venezia '86, si è aggiudicato alla manifestazione lagunare due premi di particolare importanza: il Leone d'oro [illegible] la migliore interpretazione femminile [illegible] Golino) e il premio speciale della giuria.

Una diversa [illegible]ocazione del sottoproletariato è alla base del film di Maselli: ne [illegible] protagonisti infatti [illegible] ragazzi di borgata, che, lungi dai luoghi comuni della [illegible] rappresentazioni di [illegible] [illegible] rubano, [illegible] [illegible] drogano, non [illegible] prostituiscono. Lavorano, invece, e duramente, per [illegible] strutirsi una sicurezza [illegible] spinti dal desiderio di inte[illegible]rarsi socialmente. Al centro della vicenda è la figura di Bruna, ragazza di periferia, che con dolcezza e testardaggine lotta prima per sé e per la sua famiglia, poi per i due ragazzi che ama, in un disperato tentativo di [illegible] ed equilibrare [illegible] loro [illegible].

Maselli, [illegible] fino [illegible] opere [illegible] secondo [illegible] Anni 50 e 60 («*Gli sbandati*» e «*Gli indifferenti*») non ha mai [illegible] nulla per [illegible] la sua immagine [illegible] regista impegnato [illegible] in campo politico e civile, è ritornato [illegible] cinema dopo un'assenza di più di dieci [illegible] (il suo ultimo [illegible] per il grande schermo era «*Il sospetto*» [illegible] 1975). «*Storia d'amore*» ha confermato [illegible] sua propensione per una drammaturgia a forti tinte, in cui il primitivo [illegible]lusso neorealistico [illegible] stempera nel tono tragico-didascalico [illegible] [illegible] popolare.

**L. b.**

I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo in noce massiccio

MOBILI D'ARTE bellesolo [illegible] passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/40219

CIME BIANCHE S.p.A.
[illegible] VALTOURNENCHE
[illegible]
APERTI TUTTI I [illegible] FINO AL 26 APRILE
[illegible]
APRILE E' IL [illegible] PER SCIARE A VALTOURNENCHE

GRAN CONCORSO [illegible]
Biglietti estratti - Concorso di Marzo
AUTO
[illegible] N° 75206
[illegible] N° 31700

[illegible]
gastronomia
a conduzione familiare
località turistica
[illegible] Valle d'Aosta.
Per informazioni
tel. 0165 46.139 - 46.139

Immobiliare Dioma
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.200 - 11100 AOSTA
CEDESI IN AOSTA
CENTRO CITTA': tabaccheria e giornali
ZONA CENTRALE: avviatissima gastronomia e alimentari
CENTRO STORICO: bottiglieria e alimentari
VICINANZA NUOVA STAZIONE AUTOPULLMAN: avviata edicola
CENTRO: lavanderia con attrezzata
VICINANZE AOSTA: rinomato bar e tabaccheria
BARRE: avviatissimo bar

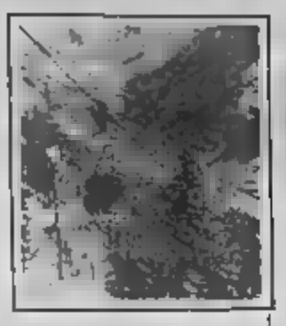
Meeting Club
Questa sera
Gran Liscio Romagnolo con
ARMANDO SAVINI e LA VERA ROMAGNA
Domenica 12 aprile
CARAVAN CENTER
Via Chambéry, 95
11100 AOSTA - Tel. 44.403

Immobiliare AOSTA s.a.s.
De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.521
34.553
ROISAN - Casetta indipendente ristrutturata su 3 piani: cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina a volta.
VILLAIR DI QUART - In costruzione, appartamento in villa bifamiliare di soggiorno, cucina, 2 camere, mansarda, doppi servizi, garage doppio, cantina, taverna, terreno. Ottima posizione.

Polisportiva sezione Pallacanestro della Valle d'Aosta ricerca
AMBOSESSI
provenienti da tutti gli studi di scuola media superiore (preferibilmente ragioneria) Opzione lavoro in Azienda e Commercio. Leggi. Scrivere gentilmente con curriculum attitudini alle pubbliche relazioni e al collocamento dei servizi turistici.
Scrivere o telefonare a
CONSULTER srl
Av. des Cannes (per Cannes) 22
11100 AOSTA - Tel. 0165 363.131
entro e non oltre il 30 aprile 1987.

"Senroc"
Quella Grappa valdostana.
Vera grappa di montagna.
Grappa St.Orso

Distillerie St.ROCH



### Itinerario sciistico di gran pregio nel gruppo del Rosa

# Sulle nevi dei Walser

**Gita [illegible] giorni nel comprensorio che unisce Ayas, Gressoney e la Valsesia Partenza [illegible] La-Trinité con zaino, abbigliamento di ricambio [illegible] macchina fotografica per «fermare» le emozioni dei quattromila metri - Le tappe gastronomiche**

DAL NOSTRO INVIATO

GRESSONEY-LA-TRINI[illegible] — Che sia un sortilegio maligno quello che si accanisce contro il Monte [illegible] E' la seconda montagna d'Europa per altezza, è il gruppo più vasto e che lambisce più centri turistici, anche di grande fama. Eppure il Bianco e il Cervino, sia per l'alpinismo che per lo sci, lo surclassano in notorietà.

Gli stessi piemontesi e valdostani (e [illegible] cinque celebri valli arrivano ai ghiacciai [illegible] lo conoscono [illegible]: cerchiamo di rendere giustizia a questo mondo splendido dei Quattromila e a quei paesi che hanno visto svilupparsi la pacifica civiltà walser, con [illegible] di gran pregio e [illegible] fatica, riservata a bravi sciatori e che nello spazio di un weekend fa gustare emozioni che forse nessuno si aspetta dai monti di casa.

Due giorni a disposizione quindi, partenza [illegible] Gressoney-La-Trinité ovviamente con tempo bello e neve sicura (anche in questa stagione in alto si può trovare neve farinosa o crostosa tendente a rompersi); sotto è facile in[illegible] neve primaverile trasformata); l'a[illegible] è quella normale per pista, serve però uno zaino perché, oltre alle cento cose utili a queste quote, deve contenere almeno l'abbigliamento di ricambio e le scarpe per restare fuori casa una sera e una notte.

La gita si svolge nell'ambito del comprensorio del Monterosaski che unisce le valli di Ayas, di Gressoney e la Valsesia: gli impianti di risalita costano 22 mila lire al giorno e consigliamo, se [illegible] non si conosce benissimo la zona, la compagnia di un maestro di sci o di una guida alpina: soprattutto il secondo giorno si procede su terreni [illegible] non ammettono ingenuità, specie in [illegible] di maltempo.

[illegible] frazione [illegible] di Gressoney saliamo sia con [illegible] del [illegible] con la telecabina biposto, quindi [illegible] la seggiovia [illegible] Salati fino a 2750 metri, [illegible] che ora è in vigore l'ora legale non è il caso di partire all'alba: muoversi [illegible] alle 10.30 è più che sufficiente. Sci in spalla e poco meno di mezz'ora di marcia per coprire circa 150 metri di dislivello fino al [illegible] d'Olen (da anni [illegible] parla di installare uno [illegible]fi su questo percorso, ma è meglio lasciare aperto questo scrigno soltanto a chi sa apprezzarlo).

Non manchino le fotografie di rigore [illegible] la [illegible] dinanzi a tanti «quattromila» poi giù in discesa nel vallone dell'Olen, con pendenza prima abbastanza accentuata, poi più dolci, [illegible] mille possibilità di scegliere linee più o meno dirette per la discesa (molto lieve il pericolo [illegible] valanghe, neve in genere buona). Scendendo con [illegible] giusta calma in poco più [illegible] mezz'ora si arriva a quota 1900 ad incontrare la pista battuta e subito è momento di pranzo alla Grand Halte, [illegible] bella ristrutturata che, isolata com'è, [illegible] pensare che racchiuda tante [illegible] ravigliate gastronomiche. Più o meno onusti di cibi e di vini non [illegible] comunque ancora il momento di scendere a valle, ma la Valsesia offre, sia [illegible] più addomesticata della precedente, un'altra splendida discesa.

[illegible] poche centinaia di [illegible] alla stazione funiviaria [illegible] Zarolla a quota 1800 e risaliamo prima a Bocchetta delle Pisse (2400) poi fino al 2960 metri dell'Indren; le funivie [illegible] una portata oraria di sole 250 persone, ma nei giorni feriali non vi sono code. Un attimo di sosta [illegible] abituarsi [illegible] quota e via lungo la pi[illegible] Balma: è [illegible] «terra» lunga sei chilometri e mezzo su oltre mille metri di dislivello, un vero tracciato d'altri tempi, un po' battuto e un po' no, con stradine e ampi plateaux, sostenuti mezzacosta e [illegible]s vertiginosi; un vero banco di prova.

Arrivati a [illegible] metri risaliamo al 2400 della stazione di Bocchetta con la bidonvia [illegible] scendiamo fino a [illegible] su una pista medio-facile e [illegible] battuta. Di qui si [illegible] metri di Alagna in funivia, ma [illegible] nei giorni scorsi [illegible] poteva lentare, [illegible] percorso cross-country, di giungere in [illegible] sci [illegible] pledi.

[illegible] abbiamo fatto le corse saremo arrivati a valle intorno alle 17. Vale la pena, dopo [illegible] [illegible] albergo, [illegible] dedicare [illegible] paio d'ore a questo paese [illegible] nel XII secolo (allora si chiamava Im Land, [illegible] terra-[illegible] autonomista) che conserva alcuni gioielli come la [illegible] parrocchiale vecchia di quasi cinque secoli e il museo walser, un'antica casa del Seicento inserita nella borgata di Pedemonte, mirabilmente conservata.

In primavera ad Alagna il rumore più forte è il [illegible] glio del [illegible] la vita non è poi abitualmente diversa da oltre un [illegible] quando il medico [illegible] [illegible] il parroco Giovanni [illegible] partirono di qua per [illegible] conquista [illegible] cime che portano il loro nome, [illegible] sonno e alle dieci del mattino pronti a ripartire.

Saliamo con [illegible] tre funivie all'Indren, scendiamo sul ghiacciaio dove si scia anche d'estate (adesso ha una neve stupenda), risaliamo con due skilifts fino a 3500 metri e iniziamo il trasferimento verso Gressoney, prima attraversando il ghiacciaio a mezzacosta poi con una serie di plateaux intramezzati da tratti più ripidi.

Qualcuno [illegible] piegare [illegible] sinistra e con percorso facile inserirsi sulle piste del Gabiet, ma è certo più premiante continuare fino al colle di 2900 metri da cui si apre il vallone della Salza che sfocia, a 1600 metri, alla frazione Stafal di Gressoney. Terreni di tutti i tipi, pendenze anche molto accentuate o leggere discese da «pennellare», poi un bosco di splendidi larici fino a ricollegarsi agli ultimi metri di pista che scende dal colle della Bettaforca.

**Gigi Mattana**

Gressoney. Un romantico scorcio del paese di La-Trinité, punto di partenza della gita con gli sci lungo gli antichi itinerari dei Walser (nel riquadro in alto una seggiovia del Monterosa)

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DELLA VALLE D'AOSTA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

[illegible] MORGEX
AFFILIATO
STANDA
TI OFFRE DI PIU'

TANTE PIANTE VERDI FIORITE
E COMPOSIZIONI
FLORICOLTURA FORMENTO
Reg. Priorato - St-Pierre (AO)
Aperto tutti i giorni 8-12 - 14-18

casa delle aste MOBILI
1500 mq [illegible] esposizione
[illegible]DITA RATEALE
FINO A [illegible] MESI
[illegible] CAMBIALI
TUTTO per l'ARREDAMENTO
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.109 - 11100 AOSTA

Vivaio
Formento e Jordaney
ST-PIERRE
Piante da frutto selezionate
Piante ornamentali da giardino
Progettazione e preparazione giardini

[illegible] NUOVE
[illegible] TUTTE LE MARCHE
[illegible] PRONTA CONSEGNA
VETTURE SEI MESI DIPENDENTI FIAT-LANCIA
USATO

| | |
|---|---|
| RITMO 300 5 [illegible] | ANNO [illegible] 81 |
| UNO 70 SL | ANNO [illegible] |
| UNO 55 S | ANNO 86-85 |
| UNO 45 S | ANNO 85 |
| PANDA 30 | ANNO 85-83 |
| PANDA [illegible] | ANNO 82 |
| PANDA 4x4 | ANNO 86 |
| FORD FIESTA 1100 | ANNO 86-80 |
| OPEL KADETT SR | ANNO 79 |
| A112 E | ANNO 84-79 |
| RENAULT 4 | ANNO 83 |
| 900 T CAMIONCINO | |
| PEUGEOT 104 | ANNO 81 |
| DYANE | ANNO 79 |
| 127 PANORAMA | ANNO 84 |

[illegible] LINTY AUTO
Pian Felinaz 15 - 11020 CHARVENSOD (AO) - Tel. 340.288

VENDESI IN AOSTA
[illegible] auto di varie metrature da minimo L. 18.000.000.
Per informazioni: AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO AOSTA - Viale Stazione 24 Tel. [illegible]

AOSTA - VENDESI
alloggio 3 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, posteggio auto L. 154.800.000.
Per informazioni: AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO AOSTA - Viale Stazione 24 Tel. 0165/382.233

AOSTA - VENDESI
alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, servizi, cantina, parcheggio condominiale L. 92.000.000.
Per informazioni: AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO AOSTA - Viale Stazione 24 Tel. 0165/382.233

[illegible] - VENDESI
alloggio 1 camera, soggiorno [illegible] parete [illegible]na, servizi, cantina e parcheggio auto L. 70.500.000.
Per informazioni: AGENZIA D'AFFARI geom. IORIO PERETTO AOSTA - Viale Stazione 24 Tel. 0165/382.233

### Un corso serale per navigatori

# A lezione di rally

AOSTA — Ettore Vierin e Elio Scala, due fra i più brillanti co-piloti che il ritorno valdostano abbia espresso negli ultimi anni organizzano (in collaborazione con l'Automobil Club Valle d'Aosta e la Commissione sportiva dell'Aci) un corso teorico e pratico per aspiranti navigatori. Possono partecipare giovani di ambo i sessi che abbiano compiuti i 18 anni.

«*Piloti si [illegible] navigatori si diventa*», dice Ettore Vierin, vincitore di molte [illegible] nazionali e di alcune edizioni del prestigioso Trofeo Baselli (sempre [illegible] pilota [illegible] Celesia) che viene [illegible] primo tra [illegible] equipaggi valdostani che partecipano al Rally della Valle [illegible].

«*I nostri impegni professionali ci impediscono di poter [illegible]tinuare a svolgere una regolare attività rallistica, però abbiamo deciso di dare ai giovani tutto il bagaglio di esperienze e di nozioni tecniche che abbiamo accumulato in tutti questi anni e abbiamo deciso di organizzare questo corso per un ideale scambio di consegna con le nuove leve che speriamo [illegible] entusiaste a preparate*», spiegano Vierin e Scala.

Il [illegible] Romi[illegible] lunedì prossimo e si concluderà giovedì. Si svolgerà nei locali dell'Aci di Aosta, in piazza Roncas, tutte le sere dalle 21 alle 23. Sono in programma lezioni tecniche sui [illegible] e compiti dei co-piloti, sul corretto modo di prendere le «note» e di leggerle durante [illegible] gare, quindi [illegible] disputato a fine [illegible] [illegible] pratica [illegible] ci si deve comportare durante il rally, nei trasferimenti e nei controlli orari, svolgendo una [illegible] propria competizione.

Le iscrizioni, gratuite, vanno indirizzate alla sede sociale dell'Aci (si può anche telefonare ai numeri 31844 e 552860 di Aosta). L'iniziativa, molto importante per la continuità rallistica valdostana, è stata accolta con estremo favore dalla Commissione sportiva della Fisa (Federazione internazionale sportiva automobilistica) regionale e i suoi componenti Giovanni [illegible], Giorgio Capulo e Giuliano Demattels hanno confermato di voler portare [illegible] loro contributo tecnico al corso.

### Pallamano - Seconda vittoria nei play-off

# Ora il Sant'Orso vola

AOSTA — Seconda vittoria [illegible] consecutiva per le ragazze [illegible] d'Aosta allenate [illegible] Cardellina: nell'impegno [illegible] salingo contro [illegible] lombarde [illegible] si [illegible] imposte per 18-17. Dopo [illegible] le ospiti [illegible] andate [illegible] riposo in vantaggio per 13-11. E' questo [illegible] il secondo successo [illegible] Tiziana Morrone e compagne nei play off per la promozione in serie A e ora le aostane sono [illegible] al secondo posto della classifica [illegible] 6 punti, preceduto [illegible] Merano che guida con 7, [illegible] alle loro spalle ci Chiari [illegible]cià e a quota 3 e il Cassano e 2.

«*Dobbiamo restare [illegible] i piedi ben saldi per terra e non [illegible] troppe illusioni*», dice Cardellina esaminando [illegible] situazione. Aggiunge: «*Domenica a Verdi affronteremo il Merano. Sarà l'incontro-chiave di questi play off e soltanto dopo questo confronto sarà possibile analizzare bene la nostra posizione e le chances che abbiamo [illegible] staccare il biglietto per la serie A. Direi, però, che sotto il profilo tecnico [illegible] al[illegible] sono (a grado [illegible] esprimere qualcosa [illegible] più e che a noi resta forse [illegible] giocare la [illegible] dell'agonismo per puntare [illegible] la fonda alla vittoria.*

«*Non dimentichiamo in ogni caso che per noi è già un grosso risultato essere secondi [illegible] classifica in un campionato [illegible] serie [illegible] al quale [illegible] eravamo iscritti [illegible] l'obiettivo dichiarato di non retrocedere. Ora siamo in lizza per la vittoria e non lasceremo [illegible] nulla [illegible] intentato per realizzare il sogno della serie A che stiamo inseguendo da molti [illegible] ormai. Non voglio però nascondere [illegible] sarà un'impresa difficile, molto difficile*».

Contro il Cassano il San[illegible] [illegible] disputato [illegible] [illegible] eccellente, soprattutto [illegible] secondo tempo, quando la giovane Marisa Ghelfer si [illegible] presa cura della peri[illegible] pivot avversaria Celon, giocatrice che è stata una tra le grandi [illegible] serie A. In evidenza [illegible] capitana [illegible] Morrone, autrice di [illegible] reti e la [illegible] Demichella che, oltre [illegible] quattro [illegible] messe a segno, è risultata preziosa nelle conclusioni [illegible]. Un po' di problemi ha [illegible] nel primo tempo il [illegible] parto difensivo [illegible] [illegible] trasiato con qualche difficoltà l'azione delle [illegible]de, con la Blasi che riusciva a trovare spesso i varchi giusti per tirare [illegible] rete. Molto sicura nei suoi interventi [illegible] portiere aostano Fulvia Cyppaz e buona disposizione tattica per Sofia Cossard e Simonetta Salerno. Nella ripresa il gioco delle padrone di casa [illegible] è fatto più autoritario [illegible] e seppur con molto equilibrio e qualche emozione [illegible] troppo la vittoria ha premiato meritatamente la squadra di Cardellina.

In campo maschile il Sant'Orso ha colto la sua quarta vittoria consecutiva nel campionato [illegible] serie C superando [illegible] 28-11 il Bordighe[illegible] insediandosi [illegible] al terzo posto nella [illegible] [illegible] con 17 punti, preceduto [illegible] Viarengio a quota 18 e [illegible] Ferrarin [illegible] guida con [illegible] punti. Miglior [illegible] degli [illegible] il [illegible] stato Cornioio che ha [illegible] [illegible] segno [illegible] reti. [illegible] [illegible] [illegible] Sant'Orso riceverà proprio la capolista Ferrarin. [illegible]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione privata
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [illegible] realizzazione di [illegible] e piazzali in località [illegible] in Comune di Saint-Rhemy (3° Lotto).
L'importo dei [illegible] a base d'asta ammonta a Lire 546.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 750.000.000.
Le imprese che [illegible] concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 21 aprile [illegible] all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale [illegible] Valle [illegible].
La richiesta di invito [illegible] vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione privata
Ai sensi delle [illegible] di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione del Piazzale pubblico in [illegible] Capoluogo in Comune di Doues.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a Lire 2[illegible].
La gara verrà esperta con [illegible] modalità di cui all'art. 1 lettera a) [illegible] legge 2-2-1973, n. 14
[illegible] richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire [illegible]
Le imprese che intendessero [illegible] dovranno far pervenire regolare domanda in [illegible] [illegible] le [illegible] 17,00 del giorno 21 aprile 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale [illegible] Valle [illegible].
[illegible] richiesta [illegible] invito [illegible] vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
[illegible] Al LL.PP.
[illegible] Augusto Fosson)

REGIONE [illegible] DELLA [illegible] D'AOSTA
[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione privata
Ai [illegible] norme di legge vigenti in materia si rende [illegible] che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad [illegible] licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [illegible] Strada Comunale Ayas-Doues in Comune [illegible] Allein.
L'importo dei lavori a [illegible] d'asta ammonta a Lire 435.000.000.
La gara verrà esperta con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI [illegible] cui [illegible] D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 750.0[illegible].
Le imprese che intendessero [illegible]rrere [illegible]o, far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 22 aprile 1987 all'Assessorato dei LL.PP. [illegible] l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione privata
Ai sensi delle [illegible] di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento della Strada dell'Envers in località Septumian in Comune di Chambave.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a Lire 1.000.000.000.
La gara verrà esperta [illegible] le modalità [illegible] cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 1.500.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 22 aprile 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La [illegible] di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

### Due valdostani al secondo posto nel trofeo Fillietroz di sci-alpinismo

# Traditi da una salita

SAINT-BARTHELEMY — Alfredo Pasini e Lanfran[illegible] Pedretti, bergamaschi [illegible] Val Brembana, hanno fatto valere la loro classe anche nella sesta edizione del trofeo Joseph Fillietroz, vincendo con circa 20" di vantaggio su Ivo Perrin e Giuseppe Ouvrier [illegible] club Torgnon) [illegible] termine [illegible] 10 chilometri del percorso ridotto. [illegible] dagli organizzatori della [illegible] Barthélemy.

La neve, caduta nei giorni precedenti la gara, aveva obbligato i tecnici ad accorciare il tracciato originale proponendo la salita del Colle del Salve (metri 2568) e ritorno, senza cioè andare all'Alpe Besuregard e alla Tza Chavalary. Ne è risultata una gara veloce e combattuta, soprattutto nelle fasi finali, con i bergamaschi che decidevano di partire senza [illegible] di foca optando per una sciolinatura che, alla fine, si è rivelata azzeccata e efficace.

Gli avversari più agguerriti per Pasini e Pedretti (da alcune stagioni dominano lo sci alpinismo italiano) sono stati ancora una volta Perrin e Ouvrier i quali, però, sono stati traditi da un leggero tratto in salita che hanno dovuto affrontare quando ormai avevano tolto da sotto gli sci le pelli di foca. E' stato così impossibile per loro reggere il ritmo dei battistrada e anche la lunga rincorsa nello spettacolare tratto in discesa non è servita ad annullare del tutto lo svantaggio di oltre un minuto e mezzo accusato in cima al Colle Salve.

Giuseppe Ouvrier (a sinistra) e Ivo P[illegible] sconfitti per mezzo minuto dai bergamaschi

I [illegible] stieti [illegible] hanno detto: «*Pensato, credevamo di farcela e alla vigilia, proprio perché riconosciamo il valore di Pasini e Pedretti in salita, avevamo programmato di contenere più o meno in un minuto il nostro ritardo [illegible] al Salvè. Eravamo sicuri di recuperare [illegible] discesa. Speriamo di essere più fortunati la prossima volta*».

Soddisfatti Leo Vidi e Walter Jordaney, quarti, penalizzati a loro volta per aver tolto troppo in fretta le pelli di foca da sotto gli sci. [illegible] commentato: «*Siamo stati quasi sempre in [illegible] posizione, [illegible] però [illegible] hanno superato i bergamaschi Giovanni Lubrini [illegible] Donato Bonetti e, senza pelli, non abbiamo potuto evitare di cadere [illegible] disteccati. Sfiorato, però, trovando [illegible] privata condizione e tra un paio di settimane potremo forse lottare con i primi per qualche vittoria di prestigio*».

Autori di una bella [illegible] sono stati, poi, Marco Vallainc e Giuseppe Gontier, entrambi di Champorcher, giunti sesti. Fra le altre coppie valdostane in gara da segnalare l'ottavo posto dei fratelli Edy e Gilberto Guala e il nono di Rinaldo Barrel e Samuele Perrin (Torgnon). Si è classificata al 28° posto [illegible] squadra formata da Giovanni e Sara Guala, padre e figlia.

**c. p.**

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione privata
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione Strada Comunale [illegible] Ussel a Bellecombe (costruzione muri di sostegno e di controripa) in Comune di Châtillon.
L'importo dei [illegible] a base d'asta ammonta a Lire 282.500.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 300.000.000.
Le [illegible] che intendessero [illegible] dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 21 aprile [illegible] all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

[illegible] AUTONOMA DELLA [illegible] D'AOSTA
ASSESSORATO [illegible] LAVORI [illegible]
Avviso di Licitazione privata
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della strada carrabile di collegamento interno nelle Frazioni Cergnolaz - Lisbaset - Collà - Crepin in Comune di Chamois.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a Lire 704.237.280.
La gara verrà esperita con le modalità di [illegible] all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 750.000.000.
Le Imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 22 aprile 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

### Accesa discussione tra sindaco [illegible] ambientalisti

# Scontro sull'ecologia

**La Regione ha chiesto al Comune di rivedere [illegible] licenza [illegible] ampliamento del chiosco dei giardini - Vietato il motocross fuori dagli impianti autorizzati - [illegible] dibattito**

[illegible] — Incontro-scontro tra le organizzazioni ambientaliste e l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Giorgio Galvagno e [illegible] all'ecologia, [illegible] Novellone, mercoledì [illegible] a palazzo civ[illegible] sui principali problemi ecologici [illegible]

Una riunione tesa, [illegible] ancora [illegible] incandescente dalla notizia, giunta poco prima, che l'assessore regio[illegible] all'urbanistica e tutela ambiente, Eugenio Maccari, ha invitato il Comune a rivedere *«la legittimità dell'autorizzazione edilizia* e ad *intervenire, con i provvedimenti previsti dalla legge»* in merito alla costruzione [illegible] chiosco-bar in [illegible] nei [illegible] pubblici in via Rosselli, [illegible] golo viale [illegible] Vittoria.

Italia Nostra e Wwf, nel novembre scorso avevano inviato alla Regione [illegible] esposto [illegible] la decisione comunale che autorizza *«sulla più centrale area verde della città* — dicevano l'e[illegible] — *un'ampia struttura di oltre 200 metri quadrati: locali per i clienti del chiosco-bar, laboratorio produttivo dei gelati, [illegible] ad un soprastante terrazzo».*

Nell'interno di questa struttura viene rinchiuso un albero di alto fusto. Il Comune ha imposto alla titolare della licenza, Rit[illegible] Longo, una cauzione di un milione a garanzia [illegible] tutela dell'albero, [illegible] gli ecologisti, non [illegible] hanno denunciato [illegible] *«l'intollerabile attentato all'integrità del patrimonio arboreo pubblico particolarmente prezioso».*

Ora l'assessorato regionale ha dato ragione alle organizzazioni ambientaliste esprimendo alcune considerazioni che sono riportate nella lettera: 1) una norma speciale prevede che nelle zone a verde pubblico è vietata la costruzione di qualunque tipo di edificio; [illegible] nel caso in questione il progetto di ampliamento e rifacimento del chiosco viene ad assumere [illegible] carattere di «costruzione di edificio permanente» anziché di semplice chiosco, facendo così cadere i presupposti di occupazione temporanea di suolo pubblico.

Cosa succederà ora? Tra i provvedimenti previsti a segnalati dall'assessorato regionale c'è anche l'obbligo [illegible] demolizione della struttura o almeno di quanto s'è costruit[illegible] fino ad oggi. Su questa vicenda [illegible] si dovrà pronunciare la giunta e la commissione edilizia. Non si escludono [illegible] e controrisc[illegible].

L'incontro di mercoledì sera (allargato anche agli organi di informazione) [illegible] è iniziato con un lungo intervento del sindaco che ha sottolineato: *«Un franco chiarimento è necessario per evitare sempre sterili polemiche come quelle degli ultimi tempi».* Galvagno ha così proseguito: *«Dovete riconoscere il lavoro che l'amministrazione comunale fa per la città. Da 50 mila metri quadrati [illegible] verdi [illegible] passati in [illegible] anni ad oltre 150 [illegible]; abbiamo 30 chilometri di piste, oltre 20 chilometri [illegible] viali, magnifici tappeti erbosi, ma nonostante tutto questo Italia Nostra, Lega Ambiente e Wwf ci accusano [illegible] scarso interessamento sui problemi dell'ambiente».*

Galvagno ha così continu[illegible] *«Voi ecologisti [illegible] riconoscete quanto facciamo per tenere pulita la città. E' giusta la critica [illegible] il nostro atteggiamento è improntato nei nostri confronti».* Interviene [illegible] Baldizzone, del Wwf: *«E' dal [illegible] novembre scorso che abbiamo chiesto questo incontro per [illegible] le organizzazioni ecologiche per evitare sempre sterili polemiche come quelle degli ultimi tempi».* Novellone: *«Per i boschi [illegible] Valmanera siamo intervenuti ripetutamente con una serie [illegible] denunce a chi faceva motocross fuori dall'impianto autorizzato. Abbiamo fatto affiggere in questi giorni centinaia di manifesti con l'ordinanza regionale [illegible] vieta il motocross [illegible] nei boschi in terreni agricoli e coltivati. Le sanzioni vanno da 25 a 250 mila [illegible]. Ma per sorvegliare [illegible] sono [illegible] e i boschi [illegible] bisognerebbe il battaglione Guastalla. E ci [illegible] anche questioni più urgenti e più gravi».*

L'assessore, a questo proposito, afferma: *«L'ordinanza regionale vieta l'uso di atrazina e del bentazone, [illegible] gli accertamenti eseguiti [illegible] punti di vendita hanno rilevato la presenza di [illegible] in quanto l'ordinanza non proibisce la vendita ma fa divieto dell'uso in agricoltura. Stiamo intervenendo per salvaguardare il nostro territorio da ulteriori inquinamenti. Inoltre operiamo per eliminare la discarica abusiva, la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua».*

**Vittorio Marchisio**

Asti. La costruzione del chiosco contestato è quasi ultimata. Ora dovrà essere demolito?

### La Pro loco è tra gli sponsor della corsa podistica meneghina

# I vini nicesi alla Stramilano per conquistare nuovi [illegible]

**«Nell'86, durante la bufera [illegible] metanolo, portammo il nostro barbera e fummo ben accolti»**

NIZZA — Tra i protagonisti [illegible] «Stramilano». Forse la più [illegible] tra le [illegible] podistiche stracittadine [illegible] liane. In programma [illegible] e [illegible] prossimi (11 e 12 aprile). Ci saranno anche i vini del Nicese.

La [illegible] loco infatti, per il [illegible] anno, figura tra gli [illegible] [illegible] manifestazione oltre [illegible] tra i protagonisti [illegible] campo» con il «Corri-barbera», il sodalizio podisti[illegible] affiliato alla Pro loco che parteciperà [illegible] gara riservata [illegible] amatori.

[illegible] partecipazione alla gara milanese è il [illegible] più importante della grande «campagna [illegible] primavera» organizzata [illegible] Pro loco [illegible] promuovere il vino, [illegible] in particolare la [illegible] nicese.

Sempre sabato e domenica, infatti, un'altra delegazione della Pro loco parteciperà alla «Sagra delle [illegible]me» in [illegible] a [illegible] mentre per fine mese, esattamente dal 24 al 26 aprile, [illegible] volta a [illegible] si svolgerà la Fiera [illegible] Santo Cristo, [illegible] tradizionale [illegible] del vino [illegible] pronta beva.

Spiega il presidente [illegible] Pro loco Gigi Morando: *«A [illegible] già partecipato alla presentazione [illegible] Stramilano: una [illegible] di gala, rallegrata anche dalla presenza [illegible] vini nicesi che abbiamo volentieri offerto. [illegible] E soprattutto una manifestazione popolare, con gran [illegible] tutti i mezzi di informazione: per questo crediamo [illegible] anche l'occasione buona per far conoscere i vini di Nizza».*

La Pro [illegible] porterà a Milano e a [illegible] i prodotti dei viticoltori associati al «Cia[illegible]», la piccola bottega del vino allestita dalla Pro [illegible] e a cui conferiscono una trentina [illegible] produttori di Nizza. Inoltre [illegible] «spedizione» [illegible] del contributo e [illegible] garanzia [illegible] del Consorzio per [illegible] Tutela dei [illegible] e [illegible] Cantina [illegible]

[illegible] Morando: *«L'esperienza dei [illegible] anni passati è confortante. Lo scorso anno, in piena bufera-metanolo, abbiamo avuto il coraggio [illegible] presentarci a Milano, mentre il vino piemontese era denigrato e sotto accusa. Ebbene: abbiamo avuto un'ottima accoglienza e dimostrazione della credibilità che [illegible] buon vino e le [illegible] serie hanno [illegible] mercato».*

A Milano saranno messe in palio confezioni di barbera, in bottiglie e bottiglioni. Inoltre si promuoveranno degustazioni.

**f. la.**

## [illegible] Iniziative pasquali a Canelli

CANELLI — Due iniziative culturali, ispirate alla Pasqua, sono [illegible] programma questa [illegible] venerdì, e domani sera, sabato.

Si tratta [illegible] proiezione di un audiovisivo, realizzato [illegible] un [illegible] [illegible] universitari, e di un concerto-seminario, in [illegible] si parlerà [illegible] ultime scoperte sulla [illegible] Sindone. Questa [illegible] [illegible] biblioteca parrocchiale S. Tommaso, in piazza Gioberti 4, [illegible] proiettato: «Il gioco della tradizione - La passione [illegible] Gesù a Belvedere Langhe» [illegible] dall'astigiano Ambrogio Artoni, direttore del centro audiovisivi [illegible] dell'Università di Torino con la [illegible] dei docenti [illegible] Luigi Bravo, Gianni Galli e Piercarlo Grimaldi.

Il film[illegible] è [illegible] girato a Belvedere Langhe, dove si celebra la rappresentazione [illegible] passione di Gesù Cri[illegible] gli autori hanno cercato di dare [illegible] interpretazio[illegible] sociologica della manifestazione.

L'iniziativa è del Cineclub Canellese, della Biblioteca comunale e dell'assessorato alla Cultura. L'ingresso è libero: si [illegible] alle [illegible].

L'altro appuntamento, [illegible] domani sera, è nella parrocchiale di San Leonardo in borgata Villanuova. Al[illegible] l'ormai tradizionale concerto pasquale, tenuto quest'anno dalla corale S. Cecilia di Acqui Terme a cui si aggiungerà la soprano canellese Susanna Ghione Isaranno eseguiti brani di Palestrina, Verdi, Mascagni, Croce, Bach, Haendel, Rosi, Franck, con l'accompagnamento all'organo di [illegible] Teresa Cordona) [illegible] stata [illegible] binata una conferenza [illegible] sarà tenuta dal prof. [illegible] Gonella, coordinatore [illegible] [illegible] equipe internazionale, incaricata di studiare il lenzuolo [illegible] si dice abbia avvolto il corpo di Gesù dopo la crocifissione. Gonella, che è uno dei maggiori studiosi [illegible] della Sindone, relazionerà [illegible] ultime scoperte [illegible] e sulle ipotesi più accreditate sull'origine [illegible] [illegible] lenzuolo.

**f. la.**

## [illegible] Operazione bosco pulito [illegible]

ASTI — Il gruppo micologico «Camisola» ripropone domenica per il quinto anno consecutivo la [illegible] micologica» dedicata alla ripulitura dei boschi di Valmanera. L'appuntamento, aperto a tutti i volontari, è per le 8,30 del mattino al termine [illegible] strada asfaltata di Valmanera.

All'iniziativa ha aderito l'amministrazione comunale che fornirà gli attrezzi e gli automezzi per poter effettuare la raccolta dei rifiuti che vengono sparsi nel bosco o abbandonati lungo i sentieri. L'iniziativa in[illegible] mettere in [illegible] vo lo stato di degrado [illegible] agli scarichi abusivi che deturpano il territorio tutelato dalla legge Galasso. I boschi della zona sono infatti di particolare pregio botanico-paesaggistico.

## [illegible] Serata benefica [illegible]

ASTI — Serata benefica stasera al Politeama, [illegible] fa[illegible] della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. L'iniziativa si intitola «Quadro d'autore» [illegible] è organizzata dall'Associazione Artigiani della Provincia di Asti. Dalle 21,15 sono in programma sfilate di moda, [illegible] con l'astigiana Rita Puja e i ballerini di «Drive In», musica con il cantante Brian Joe, curiosità, spettacolo (gli acrobati delle due ruote). Le sfilate proporranno prodotti e lavori di alto artigianato di ditte e negozi astigiani: abiti, costumi, ricami, capi di sartoria, profumeria, calzatura. Presentatore della serata Piero Rolando, dirigente dell'Associazione Artigiani, che raccoglie [illegible] 3.000 soci. Il biglietto d'ingresso (posto unico) costa 10.000 lire.

## [illegible] gli altri appuntamenti di oggi

ASTI — Alle 16, nella sede della Provincia (piazza Alfieri) conferenza del senatore Dino Giugni, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Roma, che parlerà sul [illegible] «Lavoro e sindacato in Italia». La conferenza rientra nel ciclo degli incontri fra [illegible] istituti superiori astigiani organizzati dall'amministrazione provinciale con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Asti e della Fi[illegible]ani.

ASTI — Alle [illegible] a palazzo Ottolenghi il comitato astigiano per la tutela del diritto [illegible] salute [illegible] cittadino presenta il libro «Liberarsi dall'angoscia» dello psicanalista [illegible] Ballestra. L'autore sarà presente al [illegible].

ASTI — Il segretario della Fim-Cisl [illegible] [illegible], Giuseppe Castino, parlerà questa sera alle 21, nella sede delle Acli, via Cavour 73, [illegible] tema: «Il lavoro che manca, il lavoro che cambia».

CASTELLO D'ANNONE — Serata conclusiva, alle 21, [illegible] di conferenza indetto dalla Pro loco, nel [illegible]lone comunale [illegible] piazza Medici per il quarantesimo [illegible] [illegible] della Costituzione italiana. Sul tema «I cittadini [illegible] le istituzioni democratiche» parle[illegible] [illegible] onorevoli Felice Borgoglio (psi), Giancarlo Binelli (pci) [illegible] Gianni Rabino (dc).

CASTELNUOVO DON BOSCO — Nella sala di lettura della biblioteca (piazza Don Bosco 3), alle 21, per gli «Incontri del venerdì» parlerà il presidente del Consor[illegible] dei Comuni per l'acquedotto [illegible] Monferrato, Aldo Quilico, sul tema: «Che cosa fanno i Comuni per il miglioramento delle condutture di acqua potabile? L'acqua che beviamo è davvero una buona [illegible]

## [illegible] [illegible] sottoscritta a Montechiaro

MONTECHIARO — Verrà discussa prossimamente in Consiglio comunale un'ipotesi [illegible] accorpamento delle scuole elementari e [illegible] del paese. [illegible] funzionanti in due edifici diversi. Obiettivo della possibile unificazione, come spiega il sindaco, Giovanni Cositi, direttore didattico [illegible] primo circolo di Asti, è «fornire un servizio più qualificato [illegible] bambini, rispettando contemporaneamente gli indirizzi suggeriti [illegible] moderna pedagogia».

Trenta alunni delle [illegible] e sessanta del primo ciclo dell'obbligo frequentano rispettivamente le lezioni i [illegible] [illegible] incorporato nella Casa di riposo Arnaldi (proprietaria anche della sede scolastica), gli altri nella sede comunale di piazza Giovanni XXIII.

**(l. b.)**

# Peculato all'ufficio postale

**Rinviata a giudizio gerente [illegible] Poste [illegible] Bergamasco e Pomaro, residente [illegible] Castelnuovo Belbo, [illegible] [illegible] serie di irregolarità**

[illegible] — Peculato, malversazione e omissione [illegible] d'ufficio: sono le accuse che il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti [illegible] ai[illegible]piegata Marina Chermar, 39 anni, nativa [illegible] Rivanazzano e abitante a Castel[illegible] Belbo, reggente e contabile degli uffici postali di Bergamasco e Pomaro. La donna è stata rinviata a giudizio e subirà un processo in tribunale.

Secondo l'accusa, lo scorso anno l'impiegata si sarebbe resa responsabile di un «buco» per poco più di 600.000 lire, somma che ha risarcito alla direzione delle Poste. Al momento della scoperta degli ammanchi aveva fatto sapere che, non appena incassato [illegible] stipendio, [illegible] provveduto a [illegible] pianare il disavanzo [illegible] Infatti [illegible] avvenuto.

A rivolgersi all'autorità giudiziaria è [illegible] l'ispettrice provinciale [illegible] Poste, Angela [illegible] dopo un'ispezione effettuata dal capo contabile Dino Bellora nell'ufficio postale di Bergamasco e Pomaro. La donna, che [illegible] i controlli amministrativi [illegible] della [illegible] si trovata in uno stato di particolare tensione emotiva per il ricovero [illegible] ospedale [illegible] figlio e per un tentativo di rapina compiuto ai danni dell'ufficio postale di Bergamasco, [illegible] [illegible] negato ogni [illegible].

Il magistrato alessandrino nel [illegible] a giudizio [illegible] na Chermar la contesta di [illegible] appropriato [illegible] un [illegible] segno di 33.750 lire [illegible] doveva inviare all'amministrazione del Postal [illegible] di [illegible] indebitamente ritardato il rimborso agli interessati di numerosi assegni di modesto importo gravanti su raccomandate e pacchi postali.

«Il fatto una dimenticanza» aveva detto [illegible] reggente [illegible] due uffici postali durante la visita ispettiva compiuta in quanto la direzione [illegible] le Poste si era accorta che [illegible] non era in regola.

Era infatti [illegible] che su ventiquattro [illegible] contrassegno pervenuta all'ufficio postale, nove erano state rimborsate con ritardo.

**e. c.**

## Il giorno dei premi

**Oggi, [illegible] la pubblicazione di [illegible] dieci monumenti, si hanno i primi vincitori**

*[illegible] la pubblicazione nella pagina degli Spettacoli [illegible] altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero [illegible] del concorso milionario organizzato da «La Stampa» per i suoi lettori.*

*Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte le caselle della prima striscia è sicuro di aver vinto [illegible] dei premi settimanali. Da quel momento non deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.*

*In capo [illegible] vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.55.272.*

*All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» [illegible] cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito quale premio si è aggiudicato.*

*E' infatti [illegible] «numero della fortuna» la chiave finale del gioco.*

*Questa sera, concludendosi [illegible] supertombola numero 1 (quindi la settimana di sigma dispari), il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il numero più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.*

*C'è un'ultima raccomandazione [illegible] fare a poche ore [illegible] designazione [illegible] primi fortunati di «Leggi [illegible] Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.*

## Cinema e taccuino

**ASTI**

**LUX:** Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. Bertolucci, con M. Brando, M. Schneider.
**POLITEAMA:** Quadro d'autore, spettacolo di arte varia. [illegible] alle 21.
**RITZ:** Il mattino dopo (thriller), di E. Lumet, con J. Fonda, J. Bridges.
**SPLENDOR:** Carne bollente con Cicciolina.
**DON BOSCO:** cineforum, Dietro la maschera (drammatico), di P. Bogdanovich. Inizio alle 21. Biglietto 3000 lire.

**CANELLI**

**BALBO:** Mr. Crocodile Dundee (commedia), con P. Hogan, L. Kodowski.

**NIZZA**

**AURORA:** I riti di Marilyn.
**LUX:** Noi tedeschi duri (comico), con R. Pozzetto, E. Montesano.
**SOCIALE:** film erotico.
**VERDI:** film erotico.

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO:** cineforum, Un filo nel deserto (drammatico), di E. Carr, con J. Voight, S. Williams, E. Berkin. Inizio [illegible] 21.

**FARMACIE [illegible] TURNO**

Asti diurna: Centrale, corso Alfieri 248; notturna: San Lazzaro, corso Casale 190.
Canelli: Favaudi, via G. B. Giolaini 1.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo 12.
Nizza: Bocchi, via Pio [illegible] 44.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: [illegible] [illegible] 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 928 444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.910; Castagnole 908.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485 503; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555.

**«La Stampa» - Asti**

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

[illegible]
Organizzazione turistica seleziona giovani [illegible] 27 anni, anche inesperti da inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di Asti.
Per appuntamento in[illegible] zona tel. 011/543.917.

CEDESI IN ASTI
[illegible]
Buon rendimento, portafoglio sano, a professionista serio.
[illegible] a
Publikompass
[illegible] 832
10100 Torino

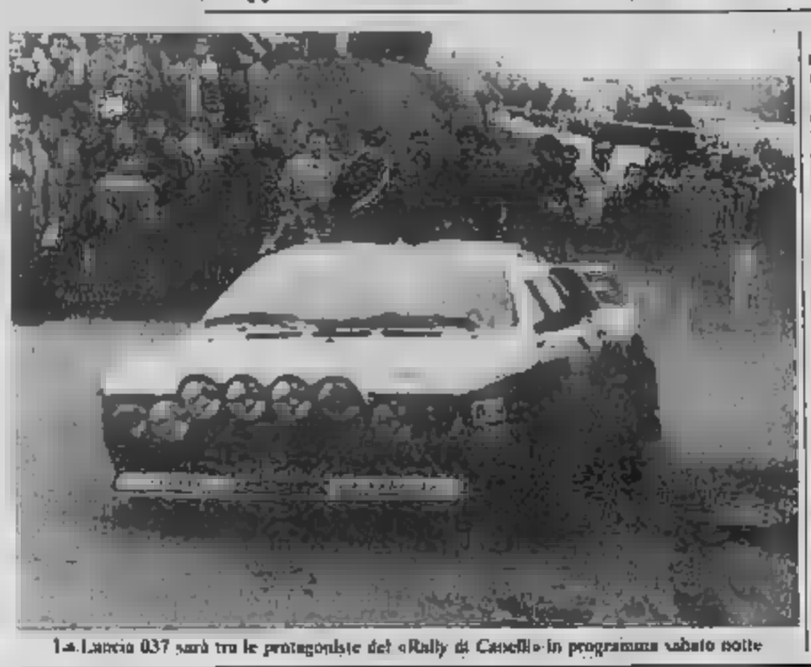
CASA DI RIPOSO DI [illegible] DAMIANO D'ASTI
AVVISO D'ASTA PUBBLICA
[illegible] il giorno [illegible] maggio 1987 alle ore 10, nella Sede dell'Ente è indetta un'asta pubblica a offerte segrete per l'alienazione di un fabbricato civile ed annesso terreno agricolo, siti in Frazione Torrazzo del Comune di San Damiano d'Asti, prezzo a base d'asta L. 71.000.000.
Per informazioni telefonare al n. 975602 (0141).
IL PRESIDENTE
[illegible]nolo Rabbione
M. Virginia

«Le Stampa» [illegible] [illegible] [illegible]

### Prende il via domani alle 21 la seconda edizione del «Città di Canelli»

# Il rally sulle strade dello spumante

**Favoritissimi Cappellino-Furia su Lancia 037 sono numerosi anche gli equipaggi outsider - Commenti favorevoli al percorso**



La Lancia 037 sarà tra le protagoniste del «Rally di Canelli» in programma sabato notte

ASTI — Gianni Cappellino e Gualtiero gli uomini da battere nel rally «Città di Canelli» che prende il via domani sera alle 21. L'equipaggio Corse, su Lancia Rally 037, si era imposto anno scorso in tempo di 1h 17 Lampo-Pria (anche loro Lancia Rally 037).

Quest'anno Cappellino-Furia hanno esordito in con un prepotente successo nel «Rally Team 971 di Chieri» disputatosi a metà marzo: ostacolati alcuni inconvenienti tecnici alla loro auto, Cappellino e il fedele navigatore con una portandosi alla classifica l'ottava prova speciale. La rimonta era servita a confermare, se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'affiatamento dell'equipaggio di Callianetto, che gli avversari indicano come il superfavorito.

«*Sono loro gli uomini da battere per il valore del pilota e del suo compagno e per la bontà della vettura*» afferma l'astigiano Mario Viotti che in coppia Gianfranco Imerito alla guida di una 911. Ma lo stesso Viotti, che è compagno di scuderia di Cappellino, si propone, con alcuni altri, in veste di outsider per contrastare, nella classifica assoluta, il passo ai due big del ralliamo locale.

Assieme a Viotti-Imerito sono decisi a tentare il tutto per tutto nella lotta al vertice Ciriotti-Ruffa (Asti Corse, Porsche SC RS), Giorgio-Barberis su «Lancia Rally 037» (Biella Corse), Bertola-Gentile (Porsche 911 con i colori della Asti Corse).

Cappellino-Furia? Ovviamente pronti a gliere la: «*Ormai siamo* ruolo di *favoriti* e *regoleremo di conseguenza*».

La «battaglia» si svilupperà lungo un percorso decisamente bello che gli organizzatori hanno approntato con cura. Gli stessi piloti lo hanno accolto con favore: «*E' molto fatto e credo che a partire dal prossimo anno possa meritare un coefficiente superiore all'attuale*» sostiene ancora Viotti.

Detto assoluti e della lotta scaturirà interessante ai favoritissimi, nel Gruppo A, dopo il forfait di Bigo, i del papabili per il successo finale si restringono a Pizio-Galoppo (Nuova Corsa) Peugeot GTI, Bovero-Dal (Meteo Corse) su Peugeot 205 GTI, Verna-Dutti (Equipe Torino) alla guida della Kadett GSI, Griotti-Scanavino (Meteco Corse) ancora su Kadett GSI, Fassio che è cugino di Capellino e corre con la Escort l'Asti Corse e ancora Musso-Rigo (Asti Corse su Peugeot 205 GTI).

Nel gruppo N attenzione puntata su Boggio-Mello (Valsesera Rally Team) che porteranno in gara la Delta 4WD. Sono tra i favoriti principali per il di gruppo, seguiti a Muller-Palato (Rally Italia) su Mazda 323, Mondino-Tosco (Equipe Torino) Alfa Romeo 75 Turbo, tranne-Fabbione, equipaggio la guida della Ford Capello-Monticone, duo molto dilatato su Renault Turbo, Gobbo Piovà Massaia (Asti Corse) su Renault, Barp-Negro (Equipe Torino) anch'essi Renault Gally-Calnovio (Volkswagen GTI).

via anche Capellino junior, fratello minore di Gianni, che in coppia con Corri guiderà la Mazda e tre piloti canellesi che lungo le strade di casa: Beltrame-Rabbione su Ford Sierra, Bosco-Gorani (Settimo Corse) su Peugeot GTI e Vitale-De Biasi (Team Falco) su Talbot Samba Rally.

Il «Rally città di Canelli», organizzato dalla Pro Loco, si avvale anche per questa seconda edizione di una nutrita «batteria» di sponsor; massiccia la presenza di aziende vinicole e spumantiere: Cantine Duca d'Asti, Tosti-Giovanni Bosca, Bocchino, Pinot Pinot Gancia, Contratto e Varbesco; altri: la Fiat Autobelbo, la Banca Popolare di Novara, la Fideuram, la Toro Assicurazioni, la Sip, Provincia di Asti Vini Doc, la Fida, Bertorello Carrozzeria e Gozzellino di Costigliole.

La manifestazione è valida per la Coppa Italia «Prima con coefficiente 3, campionato rally Piemonte- d'Aosta, 1° Trofeo Provincia Asti e Trofeo delle Alpi Occidentali. Al via ci saranno centoquaranta equipaggi.

**Franco Cavagnino**

### Il tracciato del rally è stato rinnovato e toccherà quindici Comuni

# Un percorso molto spettacolare

**Rispetto all'anno scorso vi sono due prove speciali più - Le strade chiuse un'ora prima dei passaggi - I primi partire Capellino e Furia sulla loro Lancia «037»**

Una curva affrontata da un rallista in controsterzo. Il percorso del rally di Canelli è nuovo

— e 1 minuto preciso, starter darà il via alla «Lancia 037» di Capellino e Furia, la prima a partire in questa seconda edizione del di Canelli.

Il della gara è stato in parte rinnovato e presenta tratti del tutto nuovi e particolarmente spettacolari. Il tracciato toccherà 15 oltre Canelli, Marzano, Monica, Calamandrana, Castel Boglione, Santo Bolzo, Calosso, Castagnole Lanze, Costigliole, Monte- Montaldo Scarampi, Mombercelli, Vinchio, Castelnuovo Calcea, per un totale chilometri e di cui 124 chilometri prove speciali.

Rispetto lo scorso anno prove speciali più.

Lungo il percorso ci saranno delle zone vietate pubblico e segnalate da appositi . Le strade saranno chiuse un'ora prima dell'inizio previsto dei passaggi e saranno aperte non prima di mezzora dall'ultimo passaggio. Purtroppo è già accaduto di spettatori rimasti «intrappolati» all'interno tracciato con l'auto, che hanno cercato venirsene via passaggio vetture in gara.

Ma veniamo ora al percorso. orari sono riferiti alla vettura n. 1. La prima prova speciale attraverserà il territorio di San Marzano partenza Italiana (primo pass alle 21,29 secondo alle 8,57); è una prova piuttosto veloce, con il per cento del tracciato in discesa e il 30 per cento in salita ni.

Lo sito valle San Giovanni prende- la direzione trasferendosi Castelboglione, è prevista partenza della seconda prova speciale (primo passaggio alle 22,02, secondo 7.35): il tracciato è di circa 7 chilometri. vario; in salita o discesa: inversione particolarmente spettacolare in Castelboglione.

A questo punto le auto scenderanno sino al Quartino di Calamandrana, imboccando la statale per Canelli e transitando Santo Stefano, Boglietto di Costigliole, Castagnole porteranno sino in reg. Remonzino di Costigliole, dove è fissato lo start della terza prova (23,07; 4). E' prove più lunghe con i suoi 13 chilometri e sterrato. Superato l'abitato di Mombercelli, i concorrenti partiranno per la quinta «speciale», la più lunga, e la più bella, per definizione concorrenti stessi.

Il totalmente inedito: 13 chilometri e metri, con dossi e ben 4 inversioni (Vinchio, bivio Forsiere, S. Rocco, Briccò). auto toccheranno reg. Fontetto, Mamparone, Castelnuovo Calcea, sino a scendere a Nizza. La prima alle 0 anche passaggio alle 4.

Tappa trasferimento lungo statale per prendendo la strada per stiglione e svoltando poi verso reg. Rinaldi fino raggiungere la partenza della «speciale». Interamente territorio Canelli. Per gli organizzatori la prova più bella, faticosa e spettacolare, con 13 chilometri di controcurve, tornanti, inversioni. Sarà effettuata due volte (1,29 e 4,42).

Le auto a questo punto entreranno riordino piazza Unione Europea a Canelli, pronte (alle 2,17) riprendere il secondo giro. Un altro riordino previsto a Mombercelli, alle .

L'arrivo concorrente traguardo Canelli è previsto per 6.01.

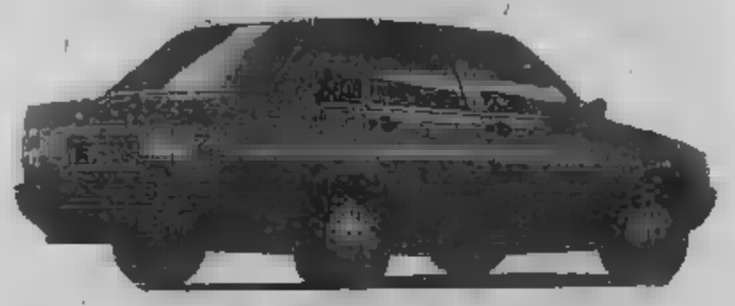
**Fulvio Lavina**


sirit S.R.L.
LAVANDERIA INDUSTRIALE DI PULIZIA
CANELLI - Via 1° Maggio 38 - Tel. 83.34.44
MONFERRATO - Piazza Garibaldi 77 - Tel. 721.628

FILMARTINE
autocarrozzeria
sabbiatura
verniciatura forno

MOMBERCELLI (AT)
via Alessandria n.3
☎955677-955349

RIZZOGLIO MARIO S.p.A.
Via XX Settembre, 20 - 12053 Castiglione Tinella
Stabilimento: 14052 Calosso d'Asti - Tel. (0141) 853184
POLLO LANGAROLO

2° RALLY CITTA' DI CANELLI
11-12 APRILE 1987
la concessionaria l'autobelbo
Vi invita a scoprire
FIAT DUNA

concessionaria l'autobelbo Viale Italia 60 Reg. Secco 3 - CANELLI (Asti) Tel. 0141 834.421

Servizio
Lancia
Autobianchi
RUSSI E BARBARINO
s.n.c.
Viale Indipendenza 12/A - CANELLI
Tel.

CENTRO HI-FI FERRERO
VENDITA INGROSSO e DETTAGLIO
APPARECCHIATURE - STEREOFONICHE
ALTA FEDELTÀ - AUTORADIO - TV -
DISTRIBUTORE MAJESTIC AUTORADIO
FERRERO DARIO - P.zza Zoppa 4C - Tel. 0141/833459 - CANELLI

NUOVA TECNICANELLI
S.n.c.
Cagno Franco & C.
Concessionaria Esclusivista
per ufficio
Via Giovanni XXIII 15/D - 14053 CANELLI (AT)
Tel. 0141 833.286

I.C.S. Sistemi
s.r.l.
Concessionaria Esclusivista
Sistemi Gestione
Viale Risorgimento 65/A - 14053 CANELLI (AT)
Tel. 0141 834.103

### Decisa la soppressione di alcuni treni sulle linee cuneesi

# Ferrovie, confermati i tagli

**Sono interessate la Savigliano-Saluzzo, la Cuneo-Saluzzo e la Torino-Bra - Le modifiche in vigore con l'orario estivo il 31 maggio - Il sindacato: «Una logica contraria al miglioramento del servizio»**

— L'Ente delle Ferrovie dello Stato conferma ufficialmente che il programma di soppressione di treni e di riduzione di orari nella provincia di Cuneo sarà applicato integralmente ed entrerà in vigore il maggio.

A nulla sono serviti l'impegno del sindacato unitario dei ferrovieri (che il 27 febbraio avevano fatto sciopero provinciale, con il sostegno e la comprensione dei viaggiatori e della popolazione), dell'amministrazione provinciale e di altri enti pubblici: quelli che le Fs giudicano «rami secchi» subiranno ulteriori, drastiche riduzioni dei servizi, a cominciare dalla linea Cuneo-Saluzzo e dalla Savigliano-Saluzzo, che saranno addirittura chiuse nei giorni festivi, con soppressione di molte nei giorni lavorativi sulla linea Torino-Bra-Ceva.

La decisione Fs è stata anticipata dal deputato Raffaele Costa, sottosegretario agli Interni, che aveva rivolto varie interrogazioni e interpellanze, nel tentativo di evitare quest'altro, duro colpo al sistema delle comunicazioni ferroviarie della «Granda».

Il direttore del movimento Fs, ingegner Michele D'Addio, scrive al parlamentare cuneese: «Circa la ristrutturazione dell'orario sulle linee Savigliano-Saluzzo, Cuneo-Saluzzo e Torino-Bra, confermo che con decorrenza maggio data di entrata in vigore dell'orario estivo, è effettivamente prevista la soppressione di alcuni treni sulle questione. provvedimento, per se penalizzante un numero estremamente limitato di persone, consentirà, tuttavia, con l'ampliamento del periodo notturno di disabilitazione, di ottenere un sensibile recupero di personale di linea».

Secondo il dirigente delle Fs «i provvedimenti adottati dalla Direzione compartimentale di Torino sono in linea con le indicazioni generali con cui è stata effettuata la programmazione dei servizi sull'intera rete».

«Sono provvedimenti che l'Ente ferroviario ha messo in atto — precisa lo stesso capo del compartimento, ingegner Luigi Balistore — per razionalizzare e uniformare i propri servizi alle esigenze dell'utenza evitando sprechi di mezzi e personale che tanto sfavorevolmente influiscono sull'economia di questo Ente».

Le reazioni degli ambienti sindacali sono immediate. «Si persevera nella logica dei tagli dei servizi di pubblica utilità — commenta Marcello Faloppa, segretario della Cgil di Cuneo — mentre l'impegno del sindacato è rivolto, al contrario, al potenziamento delle linee e al miglioramento del servizio offerto ai viaggiatori. Inoltre — aggiunge Faloppa — occorre tener conto che certe aree geografiche periferiche rischiano un declino irreversibile, essendo la situazione già critica per le carenze delle comunicazioni stradali e ferroviarie, che penalizzano anche la produttive».

trattative condotte sindacati a livello regionale non hanno portato ad alcun risultato pratico, tanto che la segreteria regionale del sindacato unitario trasporti Cgil, Cisl e Uil e la confederazioni hanno chiesto che la trattativa sia spostata a livello nazionale. «Si spera ha fatto di poter ottenere perlomeno per l'orario invernale — dice Giancarlo Raimonda, unitaria cuneese — facendo presente ancora una volta che questi tipi di precedenti dalle Fs fini a se stessi, perché fanno calare il traffico e scoraggiano gli utenti, costringendoli a rivolgersi ad altri servizi».

L'attività del affiancata dal Comitato tecnico costituito dalla giunta provinciale, che ha già espresso un documento — inviato alla Regione e alla direzione generale delle Fs — denso di proposte alternative e di interventi a sostegno delle linee ferroviarie della «Granda».

Nel documento si fa riferimento non solo alle linee ferroviarie che le Fs stanno gradatamente sopprimendo, ma anche alla Cuneo-Savigliano, alla Ceva-Ormea (e agli impegni assunti anche Comuni interessati per la di passaggi a livello cavalcavia e sottopassi, scopo di i costi di gestione linea, ritenuta indispensabile per la Valle Tanaro) e alla Cuneo-Mondovì, la più breve dal e per la Liguria, di cui devono essere urgentemente rifatti i binari per consentire il transito anche dei treni merci, come chiedono insistentemente molte aziende.

**Giorgio Ravasi**

### Agricoltura

**SALUZZO** — Questa sera, alle 21, nel salone dell'Arci, in via Rifredo 8, Olga Bertaina e Igor Staglianò presenteranno la proposta di legge regionale, avanzata da democrazia proletaria, sull'agricoltura biologica. L'ingresso è libero. *(a. ge.)*

### Si «caso» vigili

**MONDOVÌ** — E' stato convocato per le 20.30 di oggi il Consiglio comunale, che dovrà decidere sul «caso vigili». All'ordine del giorno del Consiglio ci sono due soli punti che riguardano la proposta della giunta di trasferire il comandante del civile di Mondovì in un altro ufficio.

Perché il trasferimento sia legale, in regola con le norme amministrative, sindaco ed assessori hanno proposto di: «Trasformare un posto di bidello ed un posto di vigile in un unico posto di istr direttivo con le funzioni programmazione» in con singolare somma aritmetica da due di terzo e quarto livello ne istituito uno di settimo livello. questa operazione il Consiglio dovrà sul secondo argomento all'ordine del giorno: «Spostamento Renato Ferria da comandante vigili al posto di istruttore direttivo».

Il Consiglio si svolgerà fronte pubblico *fatti riferimenti a persone*» ha dichiarato il sindaco Luciano *(g. m.)*

### Il Canale

**CANALE** — Si estendendo la rete nell'Albese. Questa sera a (ore 20) si svolgerà la cerimonia di accensione per inaugurare l'arrivo del

La conduttura principale è già giunta in paese, ma dovrà attendere che vengano ultimati allacciamenti per poterla utilizzare.

Anche a Piobesi e Corneliano che, Canale fanno parte del albese, è stato festeggiato pochi giorni fa l'arrivo del metano nella zona dall'Egea. *(g. f.)*

### Scontro frontale a Fossano sulla statale 28

# Coniugi morti in auto

**Erano insegnanti torinesi in pensione - In un altro incidente perso la vita Roberto Ghigo, rappresentante di 21 anni: di strada a Cavallermaggiore**

**TRINITA'** — torinesi, marito e moglie, insegnanti in pensione, sono morti in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto mercoledì pomeriggio sulla statale 28 che da Torino va a Imperia in prossimità della frazione San Giovanni Perucca. Sono Giuseppe Contratti, 72 anni e Ernestina Marconcini, 66 anni, abitanti nel polluogo piemontese in via Corradino 12.

I due insegnanti, Opel Ascona guidata dal Contratti stavano percorrendo statale diretti Andora, in dove possedevano casa e intendevano alcune settimane.

Giunti vicinanze S. Giovanni Perucca, tre affrontavano una curva a destra, nella leggera discesa conduce a Magliano Alpi, probabilmente a causa viscido (da iniziato piovere) Opel ha sbandato sulla andando a scontrarsi un'altra Opel Ascona guidata da Silvio Bono, 25 anni, abi-

Giuseppe Contratti

Ernestina Marconcini

in via Delle Rupe a Mondovì, proveniva in senso contrario.

La più grave apparsa subito Marconcini, che è deceduta poco dopo durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. Contratti stato invece ricoverato all'ospedale Santissima Trinità di Fossano. Inizialmente la prognosi era di trenta giorni per frattura ma alcune ore dopo anche il pensionato è deceduto per collasso cardiocircolatorio.

Praticamente illeso, invece, il Bono, quale i hanno riconosciuto prognosi cinque giorni per della mano. Le salme dei Contratti e della Marconcini, i quali avevano figli, si trovano attualmente nelle camere mortuarie di e Le salme saranno portate a Torino. *(a. c.)*

**CAVALLERMAGGIORE** — Viva impressione per la tragica del giovane Ghigo, ventun anni, schiantatosi con la sua auto contro un muretto sulla strada provinciale Scarnafigi-Cavallermaggiore. giovane è finito strada l'altra notte, forse causa dell'alta velocità che gli ha fatto perdere il controllo della sua «Bmw 318»: non conosce l'ora esatta dell'incidente poiché a quanto pare, vi

Soltanto ieri mattina, in cinque, hanno visto la «Bmw» paurosamente sbandare un prato e i carabinieri: giunta sul posto pattuglia operativo ha ritrovato il corpo, ormai privo vita, Roberto Ghigo ad alcuni metri di distanza dall'auto.

Evidentemente l'urto stato di violenza tale che ha il giovane fuori e lontano dall'abitacolo dell'auto che, dopo il primo impatto con un muretto, ha percorso una ventina di metri prima rovesciarsi e fermarsi.

Questo fa supporre agli investigatori che la «Bmw» procedesse a velocità elevata: Ghigo ne avrebbe perso il controllo forse il fondo bagnato oppure per un colpo di o un improvviso

Il giovane, di professione rappresentante, con i genitori a Cavallermaggiore in Bosco. Roberto Ghigo è trasportato all'ospedale Savigliano dove è stato sottoposto a perizia necroscopica: i funerali si svolgeranno domani.

### Il giorno dei premi

**Oggi, con la pubblicazione di altri dieci monumenti, si hanno i primi vincitori**

Con la pubblicazione nella pagina degli Spettacoli di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero 1 del concorso milionario organizzato da «La Stampa» per i suoi lettori.

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte le della prima striscia è sicuro aver vinto uno dei premi Da quel momento deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.

In caso di vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.63.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato a saprà quale premio si è aggiudicato.

E' infatti il «numero della fortuna» la chiave finale del gioco. Questa sera, concludendosi la supertombola numero 1 (quindi la settimana di sogno disparti), il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il numero più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle caso pari (la seconda, la quarta, la sesta e via quest'ordine) il premio più ambito sarà attribuito al vincitore la cui cartolina avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri si andrà in ordine crescente.

C'è un'ultima raccomandazione da fare a poche ore dalla designazione dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» dal 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.

### Il gruppo locale «Il nodo» presenta per tre giorni lo spettacolo «Grida il segreto»

# Torna il «musical» a Savigliano

Savigliano. Ecco il gruppo «Il nodo» al gran completo durante una pausa delle prove (Foto Filamigo)

SAVIGLIANO — Sono tutti dilettanti. Giovani, adulti, studenti legati dalla passione per lo spettacolo, la musica. Ma del gruppo fanno parte anche tecnici, strumentisti, cantori. Da stanno lavorando in silenzio e adesso sono pronti per il grande debutto. Domani sera alle 21, Cinema teatro Aurora di Savigliano, il gruppo «Il nodo» presenterà in prima assoluta il musical «Grida il segreto», due tempi 45 minuti. Lo spettacolo verrà replicato domenica e lunedì, sempre alle 21.

Il gruppo «Il nodo» salute è come cantoria parrocchiale. In secondo momento il tra legandosi spettacolo, essendo eterogeneo come a una d'intenti. sono i componenti: «Il nodo è un gruppo che ricerca il confronto con tutte realtà al fine promuovere il desiderio di solidarietà».

«Grida il segreto» è quarto musical che «Il nodo» mette in scena. Sono già presentati «Morte e resurrezione», «Francesco giullare di Dio» e «Francesco parla da alegare». Quest'ultimo spettacolo è stato presentato a Savigliano, Fossano, Racconigi, Cavallermaggiore, Carmagnola e Torino. Aggiungono i rappresentanti del gruppo: «Il nodo non ha nessun scopo di lucro. Vive quasi grazie all'autofinanziamento mensile dei suoi componenti. I risultati vengono realizzati dagli attori, gli strumenti e gli effetti speciali sono affittati. Il guadagno, se ci sarà, è uno spettacolo, devoluto ad enti quali Caritas, le comunità terapeutiche, il terzo mondo».

Anche «Grida il segreto» diventerà uno spettacolo itinerante.

**Fiorenzo Panero**

### elicotteri

— oggi la cerimonia il processo a due presidenti elicotteri (per il trattamento vigneti a mezzo aereo, Pier Camerano, 44 anni, di Barolo e Pietro Lanzavecchia, Serralunga) e a due piloti, Sotti, 42 anni, di maggiore, Olivio Strolli, 35 anni, Alba. di alcune contravvenzioni in merito alle a mezzo aereo, un argomento già al centro di polemiche e di vivaci discussioni. *(g. f.)*

# Due morti in auto nell'alto a Bordighera coinvolgono giovane di Sanremo

**CUNEO** — Un anno di reclusione e uno di sospensione della patente, pena però condonata, e il risarcimento dei danni alle parti lese non ancora «tacitate»: è la condanna che il Tribunale presieduto dal dottor Nicolò Franco ha inflitto ieri a Flavio Giordano, 24 anni, residente a Sanremo in via Matteotti 178, ritenuto responsabile del tragico incidente che nella tarda serata del 29 dicembre '82 sulla provinciale Bovea-Roccavione costò la vita a due giovani e il ferimento di altri due, tutti abitanti nella città dei Fiori.

Nella disgrazia, causata dalla velocità, rimasero uccisi sul colpo Emanuella Antonelli e Mauro Piana, entrambi diciottenni, residenti la prima in via Pallavicino 8 e il secondo in via Private Marinaia 33. Dal rottame della vettura, una «Ford Sierra 1600» di proprietà del padre del Giordano, furono estratti ancora in vita, ma gravemente feriti, Silvia Cagnoni, via Nervoloni 50 e Mauro Verrando, via Agosti 198, entrambi di 19 anni, e Flavio Giordano.

I cinque giovani amici di Sanremo quella sera avevano a Fontanelle di Boves e momento dell'incidente a Limone dove trascorrevano le Capodanno. La responsabilità della sciagura attribuita a Flavio Giordano, in quanto si ritenne fosse lui a guidare, ma la circostanza non è mai stata del tutto chiarita.

L'imputato, difeso avvocati Vittorio e Angela Pastrelli, ha detto in aula di non ricordare.

Il tribunale ha però ritenuto che solo Flavio Giordano fosse responsabile.

**g. d. m.**

LE ROCK CLUB
BRA
SABATO 11
serata MOD con gli
STATUTO
in concerto
DOMENICA
(Inghi.)
MARTEDI' 14
BEETHOVEN
(America)
in

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA.

SUPERMERCATI MAFFÈ
Buona Pasqua!
sconto fino al 40%
uova e colombe
RISPARMIO SU TUTTI I PRODOTTI
"FAI CENTRO NELLA SPESA"

PER RINNOVO LOCALI
ARAM SVENDE
TUTTI
TAPPETI
PELLICCE - ROVESCIATI
TENDAGGI - MOBILI ANTICHI - QUADRI
SCONTI DAL 30 AL 60%
ARAM
UNICA VERA OCCASIONE

Follia Tricot
MAGLIERIA DONNA-UOMO
PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA
campionario primavera
LA MORRA (CN) LOCALITA' BRICCO DEL DENTE (seguire le indicazioni)
Orario apertura al pubblico: da lunedì a sabato ore 15-19
APERTO ANCHE LA

ORGANIZZAZIONE CERCA per inserimento proprio organico RESPONSABILE con valida esperienza. Se interessati scrivere a: Casella postale n. 69 - Cuneo

APPRENDISTA COMMESSO/COMMESSA per boutique articoli di lusso. Età 18-19 anni. Inviare domanda con referenze e fotografia a: Rinaudo - Corso Sedorre 5. Rosa 38 - 12100 CUNEO

D&D
per chi vuole per chi osa per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Pallone elastico: domenica amichevoli «Mermet», Santo Stefano Caraglio

# Il campione Bertola debutta ad Alba contro l'«astro nascente» Dogliotti

La Fipe reso noto il calendario delle prime due giornate della serie A - La quadretta della Canalese

ALBA — Riapertura domenica dello «Mermet» per il primo incontro amichevole della stagione. Saranno di fronte i padroni di casa della Cassa Rurale Vezza, Bertola e Alossa alla ricerca della migliore intesa, e la matricola Cortemilliese, con l'«astro nascente» Dogliotti e Gianni Rigo che si esibirà al «Mermet» dopo aver conquistato con lo scudetto 86.

Domenica gioca anche a Santo Stefano l'Agrifull Berruti e Galliano, ancora imbattuta, vedrà la visita della Spec Rosso Massone.

A Caraglio, la locale Cassa Rurale con Pavese e Voglino riceverà la Merlese di Torchio e Belmonte.

«La Fipe ha intanto reso le prime due giornate del campionato serie A di pallone elastico. Il campionato pallonistico inizierà il Maggio con l'anticipo (Spec Cengio) e (Taggese).

Le altre partite del primo turno si giocheranno domenica 3 con il seguente calendario: Balocco (Musso-Canalmarmi-Paoletto [Astor Ceva); (Caraglio)-Alcardi (Comoi Cuneo); Torchio (Merlese)-Bertola (Cassa Rurale Vezza); Berruti (Agrifull)-Dogliotti (Cortemilia).

La seconda giornata in programma il dieci marzo vedrà impegnati Bertola-Pavese Paoletto-Berruti; Alcardi-Rosso; Dogliotti-Torchio; Pirero-Balocco.

«In un clima di grande euforia e di rinnovato entusiasmo Canalese presentato le squadre che prenderanno parte ai prossimi campionati pallone elastico. Il problema Bertola finita la paura di dover rinunciare al proprio leader i voleri intempestivi della Federazione. La Canalese, che ancora sponsorizzata Musso macchine agricole dalla al nastri partenza cam-

## Polemiche divisioni

Ivo Peyra, del VBC Mondovì, protesta contro decisione della Federazione pallavolo

MONDOVI' — «Avete commesso una grave ingiustizia sportiva nei confronti di giovani atleti che ho visto, in palestra, con le lacrime agli occhi»: Ivo Peyra, Vbc Mondovì, per protesta contro una decisione della Federazione Italiana pallavolo si è dimesso da consigliere Comitato provinciale. La vicenda coinvolge due squadre giovanili pallavolo, il Vbc Mondovì Under e l'Accornero Savigliano Under 16 che, vincendo le regionali del loro campionati, hanno conquistato il diritto a partecipare alle nazionali. Per consuetudine la sempre fatto incontrare il vincitore di una con il secondo di una regione vicina.

Ivo Peyra lettera dimissioni scrive: «Contro ogni logica buon senso le squadre hanno vinto i campionati piemontesi devono affrontare le squadre che hanno vinto i campionati della Lombardia e dell'Emilia Romagna mentre le seconde classificate si incontrano tra loro. Una procedura che danneggia il Vbc Mondovì e l'Accornero Savigliano e avvantaggia le seconde classificate ed quindi gravemente leso dei diritti acquisiti sul campo. Non posso che si voglia agevolare cammino a qualche squadra». (g. m.)

«Sconfitto 3-1 casa, il Sellnvest cerca il riscatto a Mantova. Una vittoria per 3-0 consentirebbe alle cuneesi di disputare in casa il terzo incontro utile salire in serie B: un'affermazione per 3-2 significherebbe terza gara si gioca a Mantova, mentre in caso successo per 3-1, spareggio in campo neutro. Una vittoria, infine, del Mantova, consentirebbe alle lombarde di in B, non condannerebbe cuneesi, quali resterebbe ancora l'opportunità di uno spareggio con il Casale, quart'ultimo della serie B.

A Savigliano e Mondovì si disputano invece (domenica alle 11) le partite ritorno del campionato Under 18, fase interregionale. L'Accornero deve ribaltare il 3-1 subito a Varese e l'Iveco il 3-0 di Parma, rimediato dalla Santal.

I tornei regionali C2, giunti penultima giornata, sono in programma: Libertas Racconigi-Alfora Venaria, Artl Mestieri Cirugliasco-Sadal Savigliano e Caluso-Iveco Mondovì, in campo maschile; Cogne Aosta-Artauto Savigliano e Pinerolo-Auxilium Cuneo.

Martedì prossimo, 20,30, è infine programma a Savigliano l'amichevole fra l'Accornero e le polacche del K.S. Polonex F.S.O., che gioca nella serie A polacca. (g.f.)

Pallacanestro: gli impegni albesi braidesi nella serie C

# Giornalino ha un avversario facile per l'Abet Il risultato è impossibile?

L'Amatori Savigliano conclude in trasferta a Novara il campionato di serie D

ALBA — Ottenuta nel turno precedente, seppure si risultati delle altre squadre la salvezza matematica, Il Giornalino torna nel palazzetto dello sport di Alba domani per l'ultima giornata del campionato di serie C.

Avversario di turno la modesta formazione della Valtarese ultima in classifica, da sola, dopo che l'Autogrill di Ottavari, battendo l'Abet di Bra, ha abbandonato la sua compagnia.

Per i ragazzi di Tassone è un impegno di ordinaria amministrazione, con l'unico obiettivo di fornire una prestazione tecnicamente valida per ripagare il pubblico che ha seguito con costanza la squadra pur non brillantissima di questa stagione.

La partita di domani e le altre due che verranno disputate prima della fine serviranno anche ai dirigenti langaroli e al tecnico Guido Tassone per verificare ulteriormente la validità di alcuni giocatori in vista della loro conferma per il campionato successivo. (a.s.)

BRA — Il terzultimo turno del campionato assegna all'Abet partita interna con l'Ellouenica Fidenza. ha in classifica ben 26 punti in più della forse braidese. Mi partita, in programma al palazzetto dello sport Cassa di Risparmio domenica alle non rappresenta quindi la miglior occasione per deludente trasferta della settimana scorsa a Chiavari, anche se i giocatori si dichiarano intenzionati a vendere cara la pelle. (a.s.)

SAVIGLIANO — Si conclude per la la formazione Amatori Savigliano il campionato di serie I vigilanesi di Enrico Testa giocheranno domenica a Novara contro l'Arimo, squadra che ha dominato il campionato con il Collegno e che salirà l'anno prossimo in serie C. L'impegno quindi per i saviglianesi è proibitivo, ma la gara e l'eventuale prevedibile sconfitta non comprometteranno il giudizio positivo che sulla formazione saviglianese si deve dare al termine del primo anno di permanenza in un campionato nazionale.

— Si disputa domani a Saluzzo la bella tra Acsa Saluzzo e Carlo Fossano per l'ammissione alla finale del campionato di Promozione di basket. Alla finale è già approdata l'Albadoro che ha eliminato il Cuneo Mercedes in due partite. Saluzzo e Fossano, vincitori di una partita a testa, devono ricorrere invece al terzo incontro. (a.s.)

Cuneesi saviglianesi Nizza

## Vittorie nel triathlon

CUNEO — Lusinghieri risultati per i cuneesi dell'Amatori Cuneo e del Savigliano, Canoa Club, alla gara di triathlon disputata nell'entroterra di Marittima.

In questa forma di triathlon variante a quello classico, con scattissime della canoa al nella conclusiva) si è corso in bici per 12 km, per poi a piedi, e concludere fiume Loup, in canoa, per altri 5 km.

Federico Oggero e Marco Bogonetto si sono classificati primo e secondo nella classifica junior, mentre Lusso-Buttarro sono arrivati secondi nel C2. anche il saviglianese Miki Gramaglia, quarto assoluto; Giancarlo Mirmillo, sesto e Angelo Meinert, nono.

L'Amatori Canoa Cuneo, presente con 18 atleti, ha vinto il trofeo Città di Nizza, per società. gl. f.

## Cinema e taccuino

**CUNEO**

**CORSO:** Il bambino d'oro, con E. Murphy.
**FIAMMA:** Platoon, di O. Stone, con T. Berenger e W. Dafoe (avventuroso)
**ITALIA:** con Adolgisa.
**NAZIONALE:** Quincy, di C. Eastwood (avventuroso)
**MONVISO:** Daumbailò, con R. Benigni, T. Waits e J. Lauria (premiato al Festival di Cannes).
**CORSO:** Quincy.
riposo.

**BARGE**

**COMUNALE:** Mishima, di P. Schrader (serata d'essai).

**BORGO SAN DALMAZZO**

**DON BOSCO:**

**BRA**

**VITTORIA:** Mestiere: eroica: scuola di polizia n. 4, con S. Gutenberg e Smith (brillante).

**Riposo.**

**RIALTO:** Tango, F. Solanas M.

**Riposo.**

Mr. Crocodile (avventuroso).

**SALUZZO**

**CIVICO:** nuova.
O. Stone, con T. Berenger e W. (drammatico-avventuroso)

**SAVIGLIANO**

**AURORA:** riposo.
**RITZ:** riposo

**FARMACHE**

Cuneo: Galimberti, via Roma 28.
Bra, via 36
Bra: Dalmasso, via Lisio 1
Rattondo, Balbo, via Sant'Agostino 11.
Santa p.za Risorgimento
Savigliano: Mavengo, p.za Santarosa 50.

**INDIRIZZI UTILI**

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Sol. 115.
Percentuali (011) 5711.
Cuneo 66.444, 23.33; 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.09; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno Ist. Racconigi 0.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 9.61.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 80.91.25.
(pronto intervento); 112; 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo Bra 42.52.61; Ceva 7.10.00, Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 5.63.33; 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 5.63.49; 4.22.22; Savigliano 3.23.55.
Servizi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.35.54; Barge 3.85.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.02; Ceva 7.15.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.55; Demonte 1.55; Dronero 91.91.80; Gilfasco 8.13.21. Mondovì 4.00.89; Ormea 9.11.80. 4.13.07; 9.61.93; Villanova Mondovì 68.95.66
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.21.16; da Savona (0172) 41.28.24.
Pronto Cuneo '44.11, Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01
Guardia (notturna, postfestiva e festiva). 58 Cuneo, 24.91; Ussl 58 Dronero, 91.75.78; Borgo S. Dalmazzo; Usl 61 gliano, (Racconigi 8.51.51); 62 63.91.11; 53 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.75; Alba, 36.32.11; 66 Mondovì, 49.41; 67 Ceva, 72.22.22.
urbani (pronto intervento e segnalazione guasti pubblici). Cuneo 0.77.77; Alba 3.36.54, Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; 4.37.44; Ceva 7.10.06; 93.64.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.64.11; Saluzzo 4.36.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di Cuneo, via XX 39, tel. 0171/67.048.

**Si sposa**

ALBA — La quattordicenne marcia competitiva con cui di Asti, corsa di primavera organizzata dall'Associazione donatori di sangue, si svolge percorso tredici chilometri, da piazza Paolo a Madonna Como, Rocco Sanodelvio, Altavilla, piazza San Paolo si daranno battaglia le centinaia di atleti che da anni ormai prendono parte alla manifestazione.

Il record della appartiene, con minuti, a Bruno Mascarello e Bruno Costa. La ha comunque carattere non competitivo e ha lo scopo di nascere ideali dell'Avis. partenza verrà data domenica alle 9,30 i ragazzi per tutti gli altri. Le ricevono fino al momento


CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
FINALMENTE VIOLA!
... Un'attesa attesa che un contrattempo aveva bloccato...
Domenica sera CLUB L'ALTRO MONDO
VIOLA VALENTINO
...Una sorpresa in più ...Al costo d'ingresso di sempre!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa 1° VEGLIONISSIMO UNIVERSITARIO ospite: FAUSTO LEALI
Prevendita biglietti presso: Bar Salotto Pasticceria Musica

CONFEZIONI Mi & Ti
PRODUZIONE DIRETTA all'ingrosso dettaglio
Orario: 7,30-12,30 / 14,30-19,30 - Aperto la domenica mattina
S. Provinciale Cuneo-Peveragno Fraz. S. Lorenzo
Tel. 0171
REMISTANI

IL ROGO
Su prenotazione IL VENERDI' SERA
Salone per banchetti Saletta per pranzi di lavoro
(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

JUMBO SPORT
Tecnica ed esperienza al servizio del 2° Giro del Monviso
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel.

trentaduenne, esperienza decennale settore dolciario (pasticcerie - alimentari - grande distribuzione - distribuzione organizzata) provincia Cuneo, cassa dina per plurimandato. Libero da giugno. max riservatezza.
Dettagliare a Pubblitre rit. 133 - Casella Postale ALBA

LA VALVAR S.p.A.
ricerca per il proprio ufficio tecnico
UN DISEGNATORE PROGETTISTA
preferibilmente con diploma di perito industriale.
E' gradita un'esperienza di lavoro maturata nell'ambito della progettazione di piccoli apparecchi elettromeccanici del settore auto.
Inviare curriculum vitae alla:
VALVAR S.p.A.
Regione
ROSSANA - Tel. 0175 64.364

LE CUPOLE
IL VENERDI' A LE CUPOLE UNA SERATA IN PIU'
QUESTASERA LISCIOMANIA
con
GLI AMERALDI

COMUNE DI
Provincia di
Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di installazione di corpi illuminanti, del circuito d'emergenza e dell'impianto per le scariche atmosferiche della nuova scuola elementare. (Opera finanziata con mutuo concesso dagli Istituti di Previdenza).
Importo a base d'asta: L. 43.185.700.
Procedura per l'appalto, art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, n. 14.
Le imprese, interessate all'appalto dei lavori, dovranno presentare istanza in bollo, indirizzata al sindaco, entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
Roccavione, li 10 aprile 1987.
IL SINDACO
rag. Fulvio Gordetto

Prodotti di Qualità delfino Costruttore TOX
DELL'INDUSTRIA BONIFACIO (VR)
Azienda posta al vertice nazionale, nel delle forniture di minuteria fissaggio e per: falegnamerie, mobilifici, carpenterie, concessionari auto, carrozzerie
CERCA
AGENTI MONOMANDATARI
per TO - AO - AL - CN - NO - VC
automuniti, in zona, età massima 35 anni. Offresi fisso, premi, provvigioni.
Telefonare al seguente 011 760.3851 dalle ore 19,30 alla 20,30 - Chiedere del signor Vita.

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
QUESTA SERA CABARET CON
FRANCESCO SALVI
DOMENICA
SELEZIONE 47° CONCORSO NAZIONALE ITALIA

Gruppo G
Passare al metano è facile.
Italgas ti dà una mano.
Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione
Per informazioni:
Estigas Sopigas - Piazza Torino 7 - Cuneo
Tel. (0171) 22.31
Italgas metano Azzurro

L'approvazione ieri in Consiglio

# Il bilancio regionale è passato con 31 «sì»

**Bemporad ha rinunciato [illegible] presidenza [illegible]**

GENOVA — [illegible] consiglio regionale, dopo una «due giorni» un po' affannata [illegible] interventi all'insegna dell'ovvio, ha approvato, secondo [illegible] copione largamente previsto, il bilancio di previsione 1987: qualche assenza nell'opposizione (Armando Magliotto, ancora indisposto, per esempio) e i ranghi compatti del pentapartito hanno fatto chiudere i conti su 31 sì e 18 no (comunisti, democroletari, [illegible] e missini).

La giornata conclusiva [illegible] dispersa nella solita inflazione [illegible] di raccomandazioni e di ordini [illegible] giorno, tutti protesi a spuntare (senza alcun esito concreto, se non [illegible] cessive operazioni promozionali per i proponenti) emissioni [illegible] questioni di principio e impegni d'impegno su aspetti settoriali.

Il senso del dibattito di ieri e [illegible] l'altro è legato soltanto all'urgenza [illegible] approvare l'atto [illegible] dell'am[illegible]e, quello [illegible] autorizza spese e interventi e dà via libera alle linee [illegible] grammatiche [illegible] zione.

Nella sua replica sul [illegible] cio, il presidente della giun[illegible] Rinaldo Magnani ha annunciato che [illegible] candidato del pentapartito alla presidenza della Filse, prof. Alberto Bemporad, del padi. ha [illegible] designazione, dopo le polemiche sorte [illegible] questione [illegible] modifica dello statuto per [illegible] tire la compatibilità tra [illegible] carica alla Finanziaria e quella di consigliere comunale.

Dopo [illegible] mesi di stallo e di polemiche (qualcuna [illegible] che di dubbio gusto e strumentale, come la partesa appartenenza di Bemporad alla P2: fatto poi dimostrato falso), si fa punto e acapo. E' stata scelta la strada di attenare il problema, come aveva proposto alcuni giorni fa [illegible] gruppo comunista e poi [illegible] Ora, [illegible] grande fatica, sulla [illegible] magari [illegible] nuovi accordi e diverse lottizzazioni [illegible] cariche in Provincia e in Regione, [illegible] cercherà [illegible] [illegible] che risponda degli idonei requisiti a guidare [illegible] finanziaria pubblica. Dati i tempi e i venti che spirano, [illegible] ha la sensazione che la proroga di Federico Oriana, l'attuale presidente, du[illegible] almeno sino al prossimo [illegible].

Naturalmente, la Filse resterà in parte (salvo le scelte già operate e in [illegible] di sviluppo) bloccata per quel [illegible] riguarda eventuali [illegible] iniziative, non potendo che procedere su [illegible] dell'ordinaria amministrazione.

Ma la Regione vuole potenziare questo suo braccio secolare esecutivo oppure intende ridimensionarlo, nel timore che un presidente intraprendente (ovviamente, nei confronti della disciplina imposta dalle segreterie dei partiti) come è [illegible] Oriana ceri [illegible] centro di decisione alternativo?

A questo interrogativo non è facile rispondere: ormai buona parte dei consi[illegible] [illegible] impaziente la prova [illegible] me. Molti consiglieri [illegible] piede di partenza: Carassino e Ottillo della [illegible] a tentare [illegible] Camera, mentre Mantù sembra tutto sommato inclino a restare [illegible] Genova a guidare il traffico e la politica energetica.

**Paolo Lingua**

Si è dimessa l'assessore [illegible] Servizi sociali [illegible] giunta Campart

# Luisa Massimo se ne va e forma dai suoi pazienti

**La professoressa chiude la [illegible] breve esperienza politica dopo la candidatura voluta da De Mita**

GENOVA — L'altra sera, in Comune, l'assessore ai Servizi sociali e all'Assistenza, Luisa Massimo, primario dell'ospedale Gaslini e una delle maggiori specialiste mondiali nel campo dei tumori e delle leucemie dei bambini, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Si chiude così, per ora, l'arco della esperienza politica della donna che Ciriaco De Mita aveva scelto come capolista alle elezioni comunali del 1985 per la dc e che aveva conquistato oltre 14 mila preferenze.

La decisione della professoressa Massimo era ormai nell'aria: dato che, dopo l'ultimo incontro [illegible] Mita, era [illegible] l'ipotesi d'una sua candidatura alla Camera o al Senato, visto [illegible] sceve dei [illegible] impegni scientifici internazionali e anche l'infittirsi delle difficoltà di gestione [illegible] assessorato, l'oncologa ha [illegible] il chiu[illegible] un'esperienza che, se le [illegible] dato successi e soddisfazioni, [illegible] ha mancato [illegible] riservarle [illegible].

La professoressa Massimo [illegible] sempre dovuto lottare. Infatti, all'interno della giunta con partners ostili, per non dire infidi. Le sue delibere sono state quasi sempre rinviate o respinte.

Poco «amata» [illegible] sti, ma [illegible] «vecchia guardia» dc, declinata la fugace [illegible] prof. Filippo Peschiera, Luisa [illegible] preferito tornare al Gaslini, mantenendo la [illegible] (che le è [illegible] lita per i prossimi cinque anni) di presidentessa dell'Istituto dei Tumori, che le è stata conferita alcuni mesi fa.

La professoressa Massimo poteva [illegible] utilizzata, [illegible] quanto s'è appreso, come «ambasciatrice» genovese negli Usa (Paese dove ha vissuto per molti anni e dove c'è specializzata), essendo, insieme al vicesindaco Fabio Morchio, l'unico assessore poliglotta.

Ma i viaggi [illegible] all'insegna dei «gemellaggi» e della [illegible] «promozione [illegible] lombiana» attraggono irresi[illegible] [illegible] hanno [illegible] esperienza di mondo [illegible] loro passato, [illegible] lombo è business e politica [illegible] tempo stesso. Così la pro[illegible] Massimo, che ha dichiarato di «non voler fare polemiche», è tornata tra i suoi malati.

Le [illegible] [illegible] Massimo hanno creato un gratacapo [illegible] [illegible] giunta: [illegible] c'è già il [illegible] (peraltro grot[illegible] dell'ing. [illegible] Traslo[illegible] [illegible] ma senza delega, perché [illegible] vecchia guardia [illegible] dc non gradi[illegible] [illegible] nuovi». L'assessorato all'Assistenza, che è [illegible] per via [illegible] poteri [illegible] sottogoverno che comporta, ora sarà oggetto d'una nuova disputa tra democristiani e socialisti. Dopo le ormai vicine elezioni politiche si vedrà quale soluzione [illegible] il caso.

**p. l.**

Sestri: per il rilancio della Fit

# Piano Arvedi al di [illegible]

**Comunicazioni giudiziarie agli operai**

[illegible] LEVANTE — Mentre a Roma il [illegible] Zanone [illegible] il piano Arvedi inviandolo [illegible] Ceca (la Comunità europea [illegible] carbone e dell'acciaio) per [illegible] il parere vincolante, a Sestri, nelle case [illegible] numerosi lavoratori e sindacalisti, sono [illegible] nuove comunicazioni [illegible] per interruzione di pubblico servizio, che fanno riferimento al blocco ferroviario del 7 gennaio scorso.

Più o [illegible] nelle [illegible] ore [illegible] delegazione di [illegible] dacalisti [illegible] è recata a [illegible] quio con il responsabile della sede Inps di Sestri Levante, Cleto Marione, ottenendo assicurazioni sulla possibilità che il pagamento della «cassa» (due mesi e cinque giorni) avvenga [illegible] più presto, probabilmente [illegible] venerdì 17 aprile.

Infine, mentre ieri mattina a Sestri delegati e sindacalisti riferivano [illegible] lavoratori riuniti in assemblea gli ultimi sviluppi della vicenda, in [illegible] Chiavari, la Confesercenti sparava a zero [illegible] contenuto del piano [illegible].

Ed è la prima volta, [illegible] quando è [illegible] presentato [illegible] piano, che ciò accade.

Per la Fit, [illegible] stanno vivendo, in questo periodo, giornate convulse, ricche di colpi di scena. [illegible] può definirsi ad esempio l'approvazione del piano Arvedi, nel giro di tre giorni, da lunedì a mer[illegible] da parte del Comitato di Sorveglianza Fit e [illegible] ministro Zanone. Anche se ora c'è l'incognita [illegible] che a suo [illegible] progetto Dalmine che pure riscuoteva grande interesse.

Sulle comunicazioni giudiziarie non si può dire che esse siano un fulmine a ciel sereno: non è infatti la prima volta che la magistratura s'interessa dei blocchi ferroviari e stradali attuati dagli operai Fit, [illegible] in questo [illegible] sembra [illegible] si sia voluto «sparare nel mucchio»: tra i destinatari delle comunicazioni giudiziarie c'è infatti un lavoratore, in pensione da due anni, che il 7 gennaio per giunta non [illegible] a [illegible] a Bergamo in visita [illegible] [illegible] un carabiniere.

Infine [illegible] questione Confesercenti. Luigi Cafferata, responsabile di zona, e Angela Bregante, funzionario dell'ufficio di Sestri, hanno detto chiaro e tondo che le forze interessate alla [illegible] Fit [illegible] chiedere solidarietà ai commercianti solo quando ci sono da tirar giù le serrande e poi escluderli quando si tratta di valutare i riflessi che gli sviluppi della vertenza avranno per la città.

**Raffa**

Il [illegible] di La Stampa «Leggi Gioca Vinci»

# E' il giorno dei premi

**Domani [illegible] chi acquista «La Stampa» sarà consegnata un'altra cartolina per partecipare al concorso**

**LEGGI GIOCA VINCI**

**Chiedetela al vostro edicolante**

[illegible] pubblicazione nella pagina degli Spettacoli della Liguria [illegible] altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco [illegible] concorso milionario organizzato da «La Stampa».

*Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte [illegible] caselle della prima striscia [illegible] sicuro di aver vinto uno dei premi settimanali. Da quel momento [illegible] deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.*

*In [illegible] di vittoria bisogna telefonare entro le 20 [illegible] questa sera al numero 011/69.85.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, [illegible] dovrà indicare il «numero della fortuna» [illegible] cartolina vincente. Dopo le [illegible] ciascun vincitore [illegible] richiamato a sorpresa, subito, quindi [illegible] [illegible] [illegible]

Questa [illegible] si [illegible] ricostituito il [illegible] «Nuova Sanremo»

# Consiglio-verità a Sanremo maggioranza ancora incerta

**Posizione chiave del socialista Marra - Il pci ripropone la mozione contro Giri**

SANREMO — «E' una di quelle partite [illegible] *A con centomila spettatori, grande attesa, tensioni; poi non succede nulla e finisce 0 a 0*» dice il vicesindaco Carlo Conti, psi. «*Un uovo di Pasqua: non si sa cosa ci sia dentro*» replica il segretario repubblicano Giusy Allavena; «*Una verifica: se il quadripartito non è in grado [illegible] amministrare, deve andarsene*» tuona il capogruppo del pci, Luigi Ivaldi.

Sul Consiglio comunale [illegible] questa sera [illegible] definizioni, le lusinghe, le congetture si sprecano. [illegible] il momento della chiarezza, dopo una crisi politico-amministrativa che si trascina da tempo, oppure si [illegible] con equivoci e compromessi, [illegible] su [illegible] nuovi scontri e trappoloni?

Nato con 24 voti (17 dc, 1 psdi, 1 pli, 1 psi), l'attuale quadripartito, lacerato da divisioni di corrente e rivalità personali, si è progressivamente sfaldato, e alla vigilia della riunione di stasera [illegible] con sicurezza (salvo ulteriori defezioni) [illegible] su 30 consiglieri: la [illegible] strada facendo ha perso infatti Antonio Lanteri, [illegible] tre i [illegible] appoggiano [illegible] esterni [illegible] maggioranza [illegible] solo due, [illegible] Conti e [illegible] Manelli.

Il [illegible] consigliere iscritto al partito, l'ex vicesindaco Bruno Marra, ha [illegible] [illegible] posizione distaccata (in aperta polemica con Conti). L'ultimo equivoco in casa socialista l'hanno risolto [illegible] l'ex sindaco Piero Parise e il consigliere Filiberto Viani, [illegible] avevano aderito come indipendenti al [illegible] garofano.

[illegible] Antonio Lanteri, I [illegible] hanno ufficialmente comunicato la ricostituzione del gruppo indipendente, Nuova Sanremo. E' la logica conseguenza delle posizioni [illegible] prese [illegible] Parise e Viani, anche in Consiglio comunale, [illegible] [illegible] [illegible] direttive del psi.

La rinata Nuova Sanremo ha già chiesto, [illegible] il pri, che sindaco e assessori diano le dimissioni, in modo da [illegible] [illegible] e riaprire le trattative per la formazione di una nuova [illegible] giornata, «solida e in grado di governare».

La mozione del pci. In un simile quadro, il pci (all'opposizione con pri, dp e misto) ripropone la [illegible] di sfiducia [illegible] al [illegible] Bruno Giri, già presentata in una precedente riunione del Consiglio ma mai votata.

E' l'arma che intende [illegible] re per portare alla luce le spaccature e la [illegible] del quadripartito. Spiega il capogruppo Ivaldi: «*Chiederemo [illegible] ci voti a scrutinio segreto, per verificare se la maggioranza esiste ancora, al di là dei ricatti e delle pressioni*».

[illegible] le premesse, non è da [illegible] che quadripartito e opposizione si ritrovino [illegible] 30 consiglieri a testa. A [illegible] pendere la bilancia da una parte o [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] Marra, che in questo momento [illegible] quindi un ruolo chiave.

La dc. I democristiani faranno di tutto per evitare il ricorso al voto segreto sull'operato di Giri (la cui gestione dell'Urbanistica è considerata «*fallimentare e confusionaria*» dal pci).

«*Appoi non ha senso processare un singolo, [illegible] modo [illegible] amministrare è responsabile la giunta intera*» sottolinea Emidio Revelli, capogruppo dc. E aggiunge: «*La dc è compatta, vedremo [illegible] faranno gli altri partiti*».

La opera. Se il dibattito politico è frenetico, le opere languono. Al quinto, sesto e settimo punto all'ordine del giorno figurano i progetti della strada litoranea (tratto est, costo sei [illegible] e dei parcheggi interrati [illegible] piazza Eroi [illegible] e piazza [illegible] lombo.

E' difficile che si arrivi a discutere di questo pratiche, ed è ancora più difficile [illegible] quando potranno veramente partire i lavori.

c. d.

Imperia: progetto oggi in Consiglio comunale

# Costerà due miliardi ampliare il tribunale

**Sarà stipulato un [illegible] - I [illegible] commerciali**

IMPERIA — Ristrutturazione [illegible] del Palazzo di Giustizia (costerà quasi due miliardi) e piani commerciali: [illegible] piuttosto «corposi», gli argomenti che affronterà questo pomeriggio il [illegible] Consiglio [illegible] di Imperia, [illegible] to per le 16.30.

La seduta non si esaurirà oggi, ma è già previsto che proseguirà il 23 aprile, alla stessa ora.

Palazzo di Giustizia. Quello attuale, non è più idoneo: manca una razionale distribuzione degli spazi. Da tempo, l'amministrazione comunale ha deciso di sopraelevare e ristrutturare l'edificio di piazza De Amicis. Un primo mutuo, di circa 920 milioni, era già stato concesso.

La somma, però, non è ancora sufficiente: sono da consolidare le fondamenta e [illegible] Sovrintendenza ha imposto [illegible] [illegible] modificare l'a[illegible] esterno.

«E così, dobbiamo [illegible] un altro mutuo [illegible] 912 milioni [illegible] *Depositi e Prestiti. Lo approveremo nell'odierna seduta. La pratica ha già [illegible] il parere favorevole [illegible] parte del ministero di Grazia e Giustizia e la spesa [illegible] compresa nel piano pluriennale di investimenti*», spiega l'assessore [illegible] Silvano Corrado.

Secondo la giunta, se non ci [illegible] intoppi burocratici, la gara d'appalto potrebbe [illegible] [illegible] già prima [illegible] prossima estate.

I lavori di sistemazione al fabbricato, progettato nel secolo scorso dall'ing. Ange[illegible], e iniziato nel [illegible] sull'area dell'antico Castello dei Doria, provocheranno il provvisorio trasferimento degli uffici giudiziari.

Dovrà Risponde il sindaco, Giovanni Grammondo: «*Procura della Repubblica e tribunale, che [illegible] [illegible] [illegible] dirsi, saranno collocati in piazza Dante, nell'ex palazzo comunale di Oneglia. Di conseguenza, gli uffici dell'Amat, l'azienda municipalizzata acquedotto e trasporti passeranno nella vicina via Bolgrano, presso l'ex sede del Credito Italiano*».

E la [illegible] La soluzione [illegible] probabile [illegible] quella [illegible] palazzina [illegible] ospitava il [illegible] [illegible] in piazza [illegible].

Ma non è ancora certo [illegible] si provveda in questo modo: «*Ne abbiamo chiesto [illegible] disponibilità al ministero della Difesa. Stiamo aspettando una risposta. Altrimenti, studieremo [illegible] diverse alternativa*», precisa Grammondo.

Piani commerciali. All'ordine [illegible] del giorno figurano [illegible] revisione dei piani [illegible] adeguamento e sviluppo [illegible] [illegible] distributiva [illegible] della [illegible] pubblici esercizi, e l'inte[illegible] della [illegible] commerciale con le nuove [illegible] sul commercio ambulante.

Il [illegible] esame [illegible] [illegible] sollecitato [illegible] gruppi all'opposizione [illegible] psi e pli).

Afferma però il sindaco Giovanni Grammondo: «*Li abbiamo inseriti nel calendario, ma non li affronteremo, per ora. E se la minoranza chiederà di approvare i suoi, voteremo semplicemente contro*».

Continua il sindaco: «*Perché? Semplice: i piani non sono ancora pronti, [illegible] [illegible] ne sta completando [illegible] l'aggiornamento [illegible] le più recenti disposizioni di legge. Contiamo di adottare a fine maggio quello dei pubblici esercizi e in luglio gli altri due*».

Stefano Delfino

Un anno di reclusione al conducente dell'auto per [illegible] incidente accaduto a Limone

# Morirono due ragazzi, condanna [illegible] Cuneo

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] clusione [illegible] [illegible] di sospensione della patente, pena però condonata, e il risarcimento dei danni alle parti lese [illegible] ancora «liciate»: [illegible] la condanna che il tribunale presieduto [illegible] dottor Nicolò [illegible] ha inflitto [illegible] a Flavio Giordano, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Matteotti 178, ritenuto responsabile [illegible] tragico incidente che [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] dicembre '80 [illegible] provinciale [illegible] costò la vita a [illegible] giovani e il ferimento di altri due, tutti abitanti nella città dei fiori.

Nella disgrazia, secondo le perizie, causata dalla velocità, rimasero uccisi sul colpo Emanuella Antonelli e [illegible] Piana, entrambi diciottenni, residenti la prima in via Pallavicino 6 e il secondo in via Privata Mariella 33.

[illegible] rottami della vettura, [illegible] «*Ford Sierra 1.6*» di proprietà del padre del Giordano, furono estratti [illegible] in vita, ma gravemente feriti, Silvia Cagnacci, via Nuvoloni [illegible] e Mauro Verrando, via Agosti 196, entrambi di 18 anni, e Flavio Giordano.

I cinque giovani amici [illegible] Sanremo quella [illegible] no cenato a Fontanelle di [illegible] e [illegible] rientrando [illegible] momento dell'incidente a Limone dove trascorrevano le vacanze di Capodanno.

La responsabilità della sciagura fu attribuita a Flavio Giordano, in quanto ritenne fosse lui a guidare, ma la circostanza [illegible] è mai stata del tutto chiarita.

L'imputato, [illegible] dagli avvocati Vittorio Chiusano e Angela Psainotti, ha [illegible] in aula [illegible] ricordare nulla della disgrazia. Un [illegible] di memoria. [illegible] [illegible] il terribile [illegible] subito, anche nei ricordi di Silvia Cagnacci e Mauro Verrando.

Per quest'ultimo e per i [illegible] militari di Mauro Piana, ha parlato l'avvocato Vercellotti, sollecitando il risarcimento [illegible] [illegible] gravissimo danno. Il pm [illegible] Campisi ha proposto 1 anno e 4 mesi di reclusione.

I difensori dell'imputato hanno fatto istanza per nuove indagini per stabilire chi fosse realmente al posto di guida della vettura.

In subordine, [illegible] chiesto al [illegible] [illegible] di Giordano per insufficienza di prove.

g. d. m.

## [illegible] possibilità di [illegible]

SANREMO — Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha [illegible] l'inserimento di Sanremo tra i Comuni «ad alta tensione abitativa». Questo significa che Sanremo potrà continuare [illegible] beneficiare [illegible] proroga e [illegible] graduazione [illegible] sfratti (dalle prossime settimane ne era prevista una nuova ondata, con intervento [illegible] pubblica nel [illegible] in cui l'inquilino non abbandoni spontaneamente l'alloggio), oltre che [illegible] agevolazioni a favore [illegible] politica per [illegible] casa.

## Chiusi la visita al Museo Oceanografico

MONACO — Il Museo Oceanografico, l'importante centro di studio voluto dal nonno dell'attuale principe Ranieri, il principe Luigi II, ha ricevuto nei giorni scorsi la visita di una «nutrita delegazione ufficiale».

## Caso Giorgi oggi sentenza

BASTIA (Corsica) — Dovrebbe concludersi oggi l'odissea di Ernesto Giorgi, 60 anni, l'economo (sospeso) dell'Usl di Imperia coinvolto, assieme a due francesi, Pierre Dominique Grimaldi e Gerard Curt, in un'oscura vicenda di titoli di credito per otto miliardi provenienti da una rapina, con cinque ostaggi, in una banca corsa. Il Credito agricolo di Bastia. E' infatti attesa per oggi la sentenza del locale «Tribunal Correctionel». Giorgi, che si è sempre proclamato innocente, era stato arrestato dalla polizia svizzera il 13 settembre dell'85 a Lugano. In carcere ha già trascorso 19 mesi.

## I termosifoni [illegible]

IMPERIA — La primavera tarda ad arrivare e il Comune di Imperia ha deciso di prorogare fino al 30 aprile l'autorizzazione per il funzionamento degli impianti di [illegible]amento di abitazioni [illegible] pubblici. [illegible] stessi orari già in vito.

## Prosegue il trekking-rave a [illegible]

MENDATICA — Proseguirà domenica la stagione del «Trekking rave» promossa dalla Pro Loco di Mendatica. E' in programma un'escursione con gli sci al monte Frontè (2150 metri di quota) e alla cima Garlenda (2021 m.), riservata a coloro che hanno un minimo di esperienza in ascesi di questo tipo. Il raduno, fissato per le 7.30, è a S. Bernardo di Mendatica. L'assistenza tecnica è curata dal Cai di Garessio.

## Oggi il processo ai coniugi [illegible]

SANREMO — L'attrice Rosanna Schiaffino, 48 anni, [illegible] marito Giorgio Falck, [illegible] anni, industriale e velista di fama internazionale, saranno processati [illegible] dal pretore di [illegible] per «ingiurie e [illegible] personali» ai danni di Maria Grazia Galliano, titolare del ristorante «La [illegible] a Portosole. Secondo il capo d'imputazione, i coniugi Falck (difesi dall'avvocato Roberto Moroni) avrebbero insultato e colpito la donna, «colpevole» di non aver messo a loro disposizione [illegible] [illegible] perché il locale [illegible] [illegible] completo. L'episodio era accaduto il 14 luglio 1986, al termine della «Giraglia», cui [illegible] (già vincitore in passato) aveva partecipato con il suo «Cula». Alla querela della ristoratrice la coppia ha risposto [illegible] una controquerela.

## [illegible] [illegible] [illegible] a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Uno scuolabus (modello Fiat Ducato) del valore [illegible] 27 milioni è stato donato al Comune di Ospedaletti dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. L'automezzo verrà utilizzato per trasportare gli studenti delle frazioni più lontane e per organizzare gite scolastiche. La cerimonia di consegna [illegible] è svolta [illegible] giorni scorsi, presenti il sindaco Stefano Ghirardelli, Piergiorgio Alberti e Romeo Panizzi (rispettivamente membri del Comitato di gestione e del Consiglio di amministrazione della Cassa), il preside della locale scuola media, Antonio Lanteri. Il pulmino è stato benedetto [illegible] Don Vittorio Martelletti.

## Proposto [illegible] di [illegible] a Bordighera

[illegible] — Una borsa di studio [illegible] assegnare agli studenti universitari che svolgono tesi sulla storia di Bordighera o delle frazioni di Borghetto e Sasso: è la proposta avanzata dal pci in un'interpellanza inviata al sindaco Renata Olivo. I comunisti [illegible] per quest'iniziativa venga inserita una somma anche modesta (4-5 milioni) nel [illegible] comunale. «*Un contributo — spiega il capogruppo Giancarlo Lora — che coprirebbe le spese cui i ragazzi devono sostenere per andare a Torino, Genova o Nizza, dove esistono gli Archivi di Stato con i documenti sulla storia del Ponente ligure. Chi riceverà la borsa dovrà poi lasciare una copia del suo lavoro al Comune, se ha raggiunto un'adeguata votazione*».

## Gli artigiani [illegible] l'aumento

BORDIGHERA — Anche le associazioni degli artigiani hanno preso posizione contro l'[illegible] del 300% della tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, deciso di recente dall'amministrazione comunale ma poi sospeso dal prefetto di fronte ai ricorso di centinaia di famiglie. La Confartigianato e la Cna hanno chiesto un incontro con il sindaco Olivo e l'assessore [illegible] Croce, per arrivare ad una riduzione dell'imposta. «*Questo ennesimo tributo — sottolineano — penalizza ulteriormente gli artigiani di Bordighera, già oberati da balzelli e tasse che, direttamente o indirettamente, decurtano di oltre il 50% i loro redditi*».

Bloccata [illegible] Bordighera coppia di presunti corrieri

# Droga, due arresti

VENTIMIGLIA — Continua [illegible] [illegible] la lotta [illegible] tro il traffico di stupefacenti. Altre due importanti operazioni si [illegible] concluse ieri, [illegible] [illegible] [illegible] poliziotti francesi [illegible] servizio al valico [illegible] Ventimiglia dell'Autofiori, l'altra dai [illegible] della tenenza di Bordighera.

Gli uomini [illegible] [illegible], durante il [illegible] su [illegible] pullman proveniente dalla Spagna e diretto [illegible] Italia, hanno scoperto un involucro contenente ben [illegible] pani di canapa [illegible] per un peso complessivo di 3,75 chili [illegible] merce era sulla reticella portabagagli. Il valore è di oltre 20 milioni.

[illegible]do il serrato interrogatorio di tutti i passeggeri [illegible] è stato possibile appurare [illegible] chi fosse il proprietario della droga, sequestrata.

L'altra operazione è frutto [illegible] pazienti indagini, [illegible] [illegible] dagli uomini della [illegible] dei carabinieri di Bordighera. I [illegible] hanno bloccato una coppia di presunti corrieri [illegible] droga che [illegible] Spagna rifornivano [illegible] [illegible] piazza di Genova.

[illegible] [illegible] dello spagnolo Amalio [illegible] Carpena, 31 [illegible], professione dichiarata studente, [illegible] a Granada ma [illegible] a Genova [illegible] dell'italiana Maria [illegible] Catarina, [illegible] residente [illegible] Genova. [illegible] [illegible]. Mascheroni.

[illegible]ri [illegible]ture noleggiate sia in Italia sia in Spa[illegible] trasportavano la droga abilmente [illegible] nelle macchine.

Celati [illegible] ruota [illegible] [illegible]ta, cinque chilogrammi di hashish del valore di oltre 60 milioni. Per i due sono scattate [illegible] manette.

La coppia stava dirigendosi verso Genova, dove si presume volesse spacciare la merce che è stata posta sotto sequestro.

l. m.

## Altri nomi per la lista indipendente di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — In attesa della [illegible]na elettorale amministrativa del [illegible] maggio prossimo, [illegible] clamore. La presentazione della lista civica procede la sua marcia.

Oltre [illegible] tre nomi di Oreste Magnani, Silvio Coppo e Giorgio Folli, promotori dell'iniziativa [illegible] [illegible] danno per certi anche i [illegible] del dott. Guido Pastor e dell'artigiano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] saro.

Si fa anche il nome [illegible] [illegible] geometra [illegible] quale interpellato [illegible] è trincerato dietro un no comprensibile che lascia [illegible] tutte le ipotesi.

Pensionata [illegible] Sanremo: trovata dopo 15 giorni

# Sola in casa, muore

[illegible] — A [illegible] l'allarme [illegible] [illegible] [illegible] negozianti, [illegible] [illegible] la vedevano da [illegible] [illegible] settimane. Maddalena Lombard, 67 anni, vedova, era morta almeno [illegible] quindici giorni [illegible] ma è stata ritrovata solo ieri mattina, nel [illegible] appartamento al primo piano del condominio «Maiorca» in corso Inglesi 610.

Un altro caso di un pensionato vittima della solitudine, meno eclatante [illegible] quelli di Torino e [illegible] (dove il decesso [illegible] è [illegible] scoperto solo dopo mesi) ma ugualmente triste e significativo. Una fine [illegible] più frequente, in una [illegible] [illegible] sembra non avere più spazio per [illegible] anziani.

[illegible] Lombard era [illegible] [illegible] Francia, dove [illegible] [illegible] suo marito, [illegible] Truppi, [illegible] origine pugliese, [illegible] italiana.

Quando l'uomo [illegible] [illegible] giunto l'età della pensione, la coppia si era trasferita in Riviera e aveva preso la residenza a Sanremo. Dieci anni fa la donna è rimasta vedova, e da allora la sua vita è cambiata, diventando simile a quella [illegible] tante donne anziane e sole, senza il conforto di un parente o di una persona amica.

«*Parlare poco — dice una vicina — con gli altri inquilini scambiava poche parole*».

La solitudine aveva allontanato in [illegible] la paura [illegible] era [illegible] chiudersi in casa a chiave e disattivare anche il campanello, per [illegible] [illegible] Abitudini che l'hanno [illegible] ancora di più, facendo ritardare l'allarme.

[illegible] nutrire le prime preoccupazioni [illegible] state [illegible] parrucchiera e la titolare di un negozio di frutta e verdura [illegible] cosa, di cui la pensionata era cliente. Le due commercianti hanno espresso i loro timori [illegible] [illegible] del condominio, che ieri mattina [illegible] [illegible] 10 ha chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco.

I [illegible] sono entrati nell'alloggio attraverso una [illegible] [illegible] Lombard era sul pavimento dell'ingresso, [illegible] sul dorso. Il suo corpo era in avanzato [illegible] di decomposizione, secondo [illegible] medico legale la morte risalirebbe a circa 15 giorni [illegible].

Due fornelli della cucina erano aperti: si pensa che la donna volesse chiuderne uno, dopo aver fatto [illegible] dell'acqua, e invece ne abbia involontariamente aperto un altro, quello [illegible] forno. Il gas ha invaso l'alloggio, probabilmente la pensionata è [illegible] [illegible] [illegible] a terra, ha riportato [illegible] forte contusione [illegible] nuca. Il magistrato ha disposto l'autopsia, mentre si [illegible] cercando di rintracciare qualche parente.

c. d.

AL
CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA
PRIMAVERA IN PASSERELLA
"QUANDOLAMODAFASPETTACOLO"
Sabato 11 aprile 1987
nei locali del Centro Commerciale - Corso Limone Piemonte, 9
ore 16.00
INGRESSO LIBERO

## Il biglietto d'ingresso

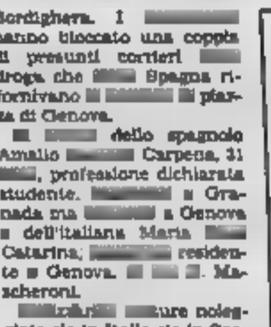
### Danza: stasera l'attesa finale al Vm di Diano

DIANO MARINA — E' in programma questa sera alla discoteca «*VM 42*» di Diano Marina, con inizio alle 22, la finale della «*Top Dance Game*», [illegible] di ballo.

L'iniziativa, organizzata con [illegible] consulenza [illegible] dall'agenzia di produzione spettacoli e manifestazioni «*Dianorama*», nella [illegible] eliminatoria (l'ultimo venerdì di marzo) ha ottenuto notevole [illegible] rispondenza.

In quell'occasione la serata condotta da «*Radio Capo [illegible]*», aveva proposto anche esibizioni fuori gara di coppie specializzate in rock and roll, «*break dance*». Applauditissima la parodia a sorpresa [illegible] film «*La febbre del sabato sera*», ad opera di Corrado Di Falco, nei panni di Tony Manero. Per la serata finale, presentata da Alex Reinert, sono previste esibizioni fuori gara.

### *C'è anche un imperiese tra i giovani cantautori*



Giuseppe Gregorio

IMPERIA — *Giuseppe Gregorio, [illegible] anni, è fra i 60 partecipanti al Touch Down, il concorso di selezione al Premio Rino Gaetano, organizzato dall'associazione «Rosa del Tirreno» e dal settimanale specializzato «Onda Tirr», per scoprire nuovi talenti. Le finali sono in programma in luglio a Termoli.*

*Spiega Gregorio, che alterna il lavoro di pasticciere in un forno di Porto Maurizio all'hobby [illegible] musica: «Lo [illegible] anno, alla prima esperienza, con "Fermati", ho ripetuto [illegible] voli, e [illegible] arrivato [illegible]aimo: per un soffio, ho fallito la fase finale, alla quale sono ammessi i primi dieci. Adesso, presento la mia ultima canzone, "Faccio i conti con la vita", e spero di [illegible] meglio».*

*Il brano scelto, inserito nella trasmissione contenitore Jolly Roger, [illegible] (in [illegible] «Rete 55» ed altre [illegible] nell'Imperiese, lo si può ascoltare a Radio Capo Berta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.*

«E' il mio [illegible] più bello. L'ho [illegible] con il massimo del sentimento e della sincerità», commenta Gregorio, che predilige Lucio Battisti.

m. d.

### Sono la coppia più famosa del piano bar

ARMA DI TAGGIA — La voce calda e suadente, la perfetta simbiosi fra tastiere [illegible] e ritmi costruiti elettronicamente, il repertorio classico e attuale: Angela e Paolo formano una coppia tra le più raffinate e apprezzate del panorama europeo del piano bar. Lei è di origine scozzese, lui proviene dalla Toscana. Uniti nella vita e nel lavoro, da qualche giorno si esibiscono al Vittoria Club di Arma di Taggia, sul lungomare.

Nell'ambiente sono richiestissimi. Alcuni brani di Liza Minelli, Barbra Streisand [illegible] le doti [illegible] di Angela.

Le performance del duo al [illegible] alla disco music proposta dal d.j. Luciano Alaria. Il locale, gestito da Alberto e Nino, è aperto tutte le sere ad esclusione dei lunedì.

[illegible]
col metodo [illegible] AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio [illegible] agopuntura
e terapia del dolore
[illegible]
[illegible] 10 - IMPERIA
[illegible] per appuntamento 0183 21.713 - 273.779

[illegible]

**Nella causa promossa da:**

Patrucco Luciano, residente in Diano Marina, attore, avv. proc. Giuseppe Viale, dott. proc. S. Nasson e prof. avv. G. Ghidini, contro [illegible]ni Romanino, residente a Sanremo, convenuto, avv. [illegible] N. De Francisi e G. Agnese.

**Udienza del 31-3-1987.**
[illegible] conciliazione.

ORDINA

1) Il sig. Guardiani riconosce i diritti di esclusiva del sig. Luciano Patrucco sulla varietà di rosa denominata commercialmente «Dallas», formante oggetto della domanda di brevetto n. 042 [illegible].
2) Il sig. Guardiani ammette di avere moltiplicato la [illegible] suddetta senza l'autorizzazione del sig. Patrucco, ricavandone circa 2500 piante, poste in coltivazione nel podere [illegible] Guardiani sito in Sanremo, [illegible] Pedre Semeria, circa 400 [illegible] [illegible] dello svincolo autostradale.
3) A titolo di risarcimento, per tale moltiplicazione non [illegible] rizzata, il Guardiani versa al sig. Patrucco un indennizzo di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila).

[illegible]

F.to Guardiani Romanino
F.to Patrucco Luciano

La Boffi cucine
nell'ambito della ristrutturazione dell'esposizione dei suoi [illegible]
presso la [illegible]
viale Matteotti, 62 - Imperia
mette in vendita ad un prezzo STRAORDINARIO
le sole cucine esposte.
I prodotti interessati sono stati visionati dal servizio controllo qualità e vengono garantiti con regolare certificato. Per informazioni telefonare [illegible] numero 0183 20972.

Non si farà l'impianto per i rifiuti tossici e nocivi

# Pontinvrea: vinta la guerra contro la discarica sull'Erro

Savona potrà ampliare l'area di Cima Montà - Finanziamento di 3 miliardi

## Finale Ligure non vuole perdere anche l'ufficio di collocamento

FINALE LIGURE — Sindacati ed enti locali a Finale si sono schierati tutti compatti nel criticare la più volte ventilata ristrutturazione dei vari uffici di collocamento regionali a seguito dell'entrata in vigore della legge sull'organizzazione del mercato del lavoro.

La commissione regionale per l'impiego, incaricata della ristrutturazione del servizio, ha previsto in provincia l'istituzione di nuovi organismi circoscrizionali, ubicati a Savona ed Albenga per quanto riguarda il litorale, con l'abolizione degli uffici di collocamento di Spotorno, Noli, Finale Ligure e Loano. Il progetto ha incontrato grosse resistenze anche da parte dei Comuni.

«Finale rappresenta lo sbocco naturale di una vasta area, costiera e dell'interno — ha infatti sottolineato l'assemblea sindacale del personale degli uffici di collocamento — a carattere prevalentemente turistico legato con importanti insediamenti industriali».

Secondo l'amministrazione comunale, inoltre, il dissenso non è certo motivato da ragioni campanilistiche ma da ragioni obiettive che si fondano su realtà locali molto evidenti, con la configurazione geografica che propone una naturale localizzazione comprensoriale nel tratto tra Borgio Verezzi e Noli e relativo entroterra, come anche già evidenziato per esempio dall'ambito della 5ª USL.

Il comprensorio così delimitato conta su una popolazione residente di circa 56.000 unità con punte massime, nel periodo estivo, che toccano i 250.000, nonché su oltre 300 esercizi alberghieri e circa 1700 esercizi commerciali e di ristorazione. Per non parlare della presenza della Piaggio e dei suoi 1300 dipendenti in costante espansione, e del fatto che Finale Ligure è sede della Pretura, dell'Ufficio del Registro, dell'Ufficio Imposte, della conservatoria dei Registi Immobiliari e di altri enti di importanza quanto meno comprensoriale.

«L'eventuale accentramento a Savona ed Albenga del servizio del collocamento della manodopera — ha detto Piero Cassullo, sindaco di Finale Ligure — costituirebbe un ingiustificato depauperamento per l'intero ambito di un servizio molto importante e di costante fruibilità soprattutto da parte degli operatori del campo turistico-ricettivo-alberghiero».

a. d.

La manifestazione che si svolgerà dal 26 al 29 aprile

# Già più di cento ad Albenga le ditte alla mostra del fiore

Adesioni da Cuneo, Genova e Imperia - Sarà assegnato il «menologio d'oro»? - Il programma

ALBENGA — Il mondo agricolo è in questi giorni agli onori della cronaca per una serie di iniziative che mettono in rilievo la qualità dei prodotti e la professionalità di quella che è definita «l'economia portante» di Albenga e del suo comprensorio.

Dopo la presentazione della mostra internazionale dedicata alle serre (Agrite Albenga, 21-24 maggio) avvenuta nei giorni scorsi, è ora la volta della «passerella» per la Mostra dei fiori al Miniseport di Albenga (dal 18 al 26 aprile, dalle 10 alle 21).

Tra questi due avvenimenti è giunta notizia che un ingaimo ha buone probabilità di vedersi assegnato l'ambito premio nazionale agricolo «Il menologio d'oro».

Tre che sottolineano la qualità di una produzione, sia nei fiori da taglio primizie orticole, che ha ora bisogno di un'adeguata promozione affinché sia giustamente valorizzata sui mercati italiani ed esteri.

Bruno Dani

«Non è per campanilismo — afferma Gino Michero, presidente della Cooperativa floricola provinciale di Villanova —, ma possiamo affermare che la qualità dei nostri fiori è mediamente superiore a quella di altri mercati».

Infatti, è volta che Albenga ha accettato di confrontarsi con le altre produzioni, ci sono state le vittorie a ripetizione alla Mostra floricola di Vallecrosia.

D'altro canto, il candidato al «menologio», Bruno Dani, dirige dal un'azienda produttrice di orchidee della qualità «cymbidium» definite «di eccezionale pregio, con pochi rivali in Italia».

La Mostra floricola del Miniseport (giunta alla sua 17ª edizione) era nata «quasi per gioco» da un gruppo di appassionati, coordinati da Luciano Alessandri, proprietario del complesso di sale giochi e capannoni espositivi di circa 20 mila metri quadrati e anno dopo anno, sostenuta crescenti: qualità e quantità della floricoltura ingaina, è venuta affermandosi (naturalmente dopo Euroflora) come una delle rassegne più interessanti oggi esistenti in Liguria.

I 32 mila visitatori dell'edizione di due anni fa testimoniano sia il livello raggiunto sia la necessità di un ulteriore sviluppo: gli enti pubblici locali (soprattutto il Comune) e le associazioni di categoria debbono muoversi ora il «salto» della mostra ad un livello non solo nazionale ma internazionale.

Ora al Miniseport sono giunte più di 100 adesioni (anche dalle province di Cuneo, e Imperia) e sono decine i «no» che gli organizzatori si trovano costretti ad opporre a nuove domande di iscrizione. Ci sarà — tra le curiosità — anche la rosa più piccola del mondo (una capocchia di spillo) di Martini, Botti e Brea. Il Premio andrà alle migliori novità varietali con l'intento di evidenziare purezza qualitativa, tecnica colturale e arte espositiva.

Per quanto riguarda ancora il premio «menologio», nel novero dei finalisti figurano anche il genovese Nello Caprile, i sanremesi Antonio De Benedetti, Luigi Scaiza e Ilonio Poddi.

Romano Strisioli

## Un cartoon con i disegni dei bambini di Carcare

Parlano gli alunni

CARCARE — Un cartone animato realizzato dalle classi quarte A e B a tempo pieno della scuola elementare di Carcare, è stato selezionato come finalista della «IV internazionale cinema-scuola» che si a S. Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo dal 1 al 9 maggio.

Spiega l'insegnante Romana Coriando: «Alla fine del 1986 assieme alle colleghe Maria Vittoria Nervi, Lucia Dante e Rosanna Chiarlone, abbiamo deciso quasi per gioco di far disegnare ai bambini delle nostre due classi prima le lettere che compongono i loro nomi. Le cose interessato tanto i nostri alunni, che all'inizio di seconda si è deciso di elaborare un cartone animato con i disegni realizzati».

Il cartoon, intitolato appunto «Giochiamo con le lettere dei nostri nomi» è stato girato in super-otto, utilizzando la tecnica del «decoupage».

Spiega Vittoria Nervi: «Si tratta, a grandi linee, della stessa tecnica comunemente utilizzata da Emanuele Luzzati, che ha il pregio di non richiedere un grosso numero di disegni, come nel cartone animato classico di Walt Disney. Mentre i bambini muovevano i disegni, opportunamente modificati per simulare meglio il movimento, tramite spaghi sottilissimi, noi abbiamo effettuato le riprese».

Alcune delle idee suggerite dal tema del cortometraggio appaiono veramente originali. Ad esempio Francesco (4 B) ha immaginato un cannone che spara a raffica tutte le lettere che poi compongono suo nome. Elisa invece, che frequenta la 4 A, ha disegnato uno scolaticcio che mangia noce e mette le volte che morde il frutto, dal frutto esce una delle lettere del suo nome.

Paolo (4 B) ha pensato di far cadere le lettere nome da un aquilone, mentre Francesca della 4 A ha realizzato un pallone che salta da una parte all'altra un prato e dove tocca terra materializza le singole lettere.

Gli episodi stati collegati con montaggio rato e colorati con tecniche diverse per offrire un filmato gradevole e originale.

Enrico Marchisio

## Un «gastronomico» di

LOANO — Grande passerella di piatti e specialità liguri l'altra sera all'Hotel Frecoero per la prima edizione del concorso enogastronomico «Città di Loano» organizzato dall'associazione cuochi della provincia di Savona con il patrocinio dell'Azienda autonoma, della Cassa di Risparmio di Savona e della Confesercenti. La giuria era formata da esperti, operatori turistici e dai presidi dei due istituti alberghieri savonesi: Pietro Piazza (Finale Ligure) e Claudio Ventimiglia (Alassio). Per gli antipasti, primo premio per lo chef Giovanni Tonoli con la sua torta pasqualina; nei primi piatti riconoscimento allo chef Egidio del ristorante Egidio di S.Rocco di Camogli per le lasagne al pesto e gorgonzola; per i pesci ha primeggiato lo chef Giovanni Ravani del ristorante da Gianni di Zuccarello con le sue seppie in umido mentre nelle carni primo posto assoluto per lo chef Adriano Noli dell'Hotel Helvetia di Alassio il cosciotto d'agnello in crosta.

## Via a dagli

CELLE — Domani alle 15 prenderà il via la terza edizione del Scacchistico Internazionale Città di Celle Ligure. La manifestazione, come nelle precedenti edizioni, comprende i Tornei Magistrale, La Nazionale, 2a Nazionale, 3a Nazionale. Esordienti e Juniores si svolgeranno nel periodo compreso tra l'11 ed il 18 aprile, con la disputa di 6 turni. Le varie fasi del Festival si svolgeranno nei locali del Residence

## repubblicani,

SAVONA — Si è insediato il nuovo esecutivo provinciale della Fgr, federazione giovani repubblicani. Ne fanno parte Laura Galleri (segretario politico), Federico De Carolis (vice segretario politico), Silvia Scarrone (segretaria amministrativa), Paolo Bonadonna, Mario Calcagno (addetto stampa), Marco Odello (vice segretario organizzazione). Per domani i repubblicani hanno in programma, nei quattro capoluoghi della regione, la distribuzione di un questionario sui problemi del servizio di leva.

## Il direttivo e

FINALE LIGURE — Con il rinnovo del consiglio direttivo, il gruppo finalese dell'Aido l'associazione italiana donatori organi, cerca un rilancio delle proprie attività. Il gruppo donatori conta su oltre 150 iscritti. Il nuovo direttivo è formato dal presidente Nicolino Bonora, dalla sua vice Susan Bell e da Maria Teresa Martini in qualità di segretaria. Completano il direttivo il tesoriere Sara Oliveri, il consigliere Mario Bertone ed i dei conti Maglio, Francesco Sini e Pasquale Baldini.

Continua l'operazione anticrimine dei carabinieri

# Erano su un'auto rubata tre arrestati a Varazze

Sono cuneesi - Avevano passamontagna e una somma di denaro sospetta

— Ancora tre arresti da parte dei carabinieri del capitano Felice Maselli, comandante della compagnia di Savona, dopo i cinque dei giorni scorsi, nell'ambito del servizio prevenzione crimini.

Nelle prime ore del mattino di ieri, a Varazze, sono finiti con le manette ai polsi Angelino Zagnoli, 25 anni, Iuri Zoli, di 20, entrambi abitanti a Forlì, rispettivamente in via Pieve Quinta 7 e via Spillaci 21, e la bolognese Anna Solito, di 20 anni, via Cimitero 7.

Per tutti e tre l'accusa è di furto e detenzione di arma. I carabinieri, inoltre, hanno sequestrato il terzetto una somma consistente di biglietti da cinquantamila.

Sulla provenienza della ingente somma di denaro sono in ulteriori indagini. Inoltre i militari hanno sequestrato un paio di passamontagna, adesso oggetto di accurati accertamenti.

Gli arresti sono stati convalidati dal pretore di Varazze, Maria Teresa Borsone, che ha disposto il trasferimento uomini e della donna nel carcere di Forlì, competente, per territorio, sul furto dell'auto sulla quale viaggiavano al momento dell'arresto.

Si tratta di una 127, sottratta la notte fra il 6 e 7 aprile, a Marta Vezzura, a Forlì. Una circostanza che, insieme ai precedenti penali di Angelino Zagnoli è stato

## Un seminario ad Alassio

ALASSIO — Si svolge, domani, nella sala convegni dell'Hotel Toscana, un seminario di studi organizzato dalla Perpi (Federazione italiana pubblicità) sul tema «Le fusioni di relazioni pubbliche in imprese e organizzazioni».

Fra gli argomenti sul tappeto di particolare interesse il aperturi recentemente per una rivista di stampa promossa dagli utenti privati del porto, tramite un'agenzia milanese, sul conflitto tra Cap e Culmv sulla dello scalo di Genova.

Nel pomeriggio, Carlo Arcolao, delegato regionale Perpi, parlerà sul tema: «Turismo congressuale: dove, come, perché».

è stato trovato da un inquilino

# Savonese muore davanti a casa

Aveva 39 anni - Mistero sul decesso

— Un uomo di 39 anni, Giovanni Antonio Loi, abitante in vico del Marmo 1, nel Savona, è morto l'altra sera nel portone della sua abitazione. Sulle cause c'è mistero, il magistrato ha ordinato l'autopsia.

è stato dato da un inquilino, Antonio Morsiano, che ha avvertito la Croce Rossa.

Ha raccontato: «Stavo rincasando quando ho incontrato nel corpo di Antonio. L'ho riconosciuto, l'ho chiamato, ho cercato di rianimarlo. Mi sembrava fosse ancora in vita».

Loi è stato caricato su un'ambulanza che ha raggiunto il pronto soccorso del San Paolo. Il di turno, il dottor Giovanni Scotto, non ha potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. Il medico legale ha avvertito la questura. E' iniziata l'inchiesta. Nel portone di vico del Marmo è stato effettuato un sopralluogo.

Intanto all'ospedale è arrivata la madre di Loi, Giuseppina Palla, 68 anni, residente in via Untoria 17/a.

Il magistrato ha disposto l'autopsia che verrà eseguita mattina dai medici dell'istituto di medicina legale dell'Università di Genova. Pare che a causare la morte sia stata un'improvvisa crisi cardiaca.

Giovanni Antonio era molto conosciuto nel tiere. Dedito da anni all'alcol, trascorreva le bar della zona. Raccontano i vicini: «Rincasava sempre molto tardi, spesso faceva rumore, con lui le discussioni erano frequenti».

Ma non ha mai avuto problemi con la giustizia a parte qualche piccola denuncia per schiamazzo notturno.

spalle aveva una vita disordinata, trascorsa in gran parte nelle osterie del centro storico.

Aveva pochi amici, spesso frequentava i balordi e i tossicodipendenti ma era sempre lontano droga.

g. p. c.

importante rivista
VENDITORI
per la zona SAVONA - IMPERIA.
inquadramento di legge - Portafoglio clienti - Specifico corso di formazione - Prodotti fortemente reclamizzati ai primi posti per qualità - Esclusività di zona.
Richiedesi: età 23-30 anni - Residenza in zona - Auto propria - Aver maturato una minima esperienza di vendita.
Per primo colloquio esplorativo presentarsi Lunedì 13 aprile presso HOTEL ADRIA - Via Nizza 40 - Savona dalle ore 9,30-12 chiedendo del Signor Danelli.

## «Assassini di carta» questa ad Alassio

*ALASSIO — La biblioteca di Alassio, nel quadro delle iniziative culturali «Incontri con l'autore», tiene a battesimo in Liguria un romanzo di cui la critica si sta interessando in questi giorni come una letterarie dell'anno. Presso la sala Hanbury, infatti, alle 21,15, si parlerà stasera di «Assassini di carta» del giornalista Marco Neirotti, cronista «La Stampa». Un romanzo «duro e crudele ma anche dolcissimo e amaro che oppone alla demolizione e alla stranio di una città l'inscoprimibile resistenza della solidarietà». «Assassini carta» parla di come dietro la freddezza e superficialità della cronaca giornalistica un mondo ben più complesso ed articolato, che nel libro riacquista voce e presenza.*

*Neirotti verrà introdotto da Romano Strisioli e successivamente intervistato dal critico Franco Gallick. Il lancio dell'opera narrativa di Neirotti (che ha già al suo attivo un lungo saggio sullo scrittore Fulvio Tomizza) è stato fatto dall'editore Marsilio, unitamente alla trice Cinzia Tani («Sognando California»), con una pagna promozionale dal titolo «La parola ai giovani». Neirotti ha infatti 22 anni ed è al suo primo romanzo.*

*Al dibattito sul libro (dato in lettura ai frequentatori della biblioteca) seguirà la proiezione del film «Quinto potere» con Faye Dunaway e William Holden.*

## Il Ceriale presentato il libro dell'alassino Tommaso Schivo

CERIALE — *Le conferenze culturali stanno conoscendo un ritorno d'interesse da parte del pubblico e le biblioteche civiche più intraprendenti danno risposta attraverso serate di discussione letteraria e saggistica. Dopo il silenzio precedente gli anni della contestazione giovanile, dopo la negazione della letteratura negli anni del '68, si assiste ora una fase di maggiore riflessione.*

*Di questa tendenza si fa anche interprete la biblioteca civica di Ceriale che, ultima nata nel Ponente savonese, si distingue per la propria attività.*

*Il servizio culturale, coordinato dal bibliotecario Giorgio Fazio, ha organizzato ieri sera un incontro con l'autore: l'alassino Tommaso Schivo, intervistato da Franco Gallea, ha presentato il suo libro «Figure sulla sabbia» il volume, edito dalla Tipolitografia Stella di Albenga, è corredato da intensi e delicati acquarelli di Binny Dobelli.*

## Gallerie e mostre d'arte

### Retrospettiva

SAVONA — Alla galleria S. Michele s'inaugura oggi, alle 18, la retrospettiva di Dario Ravano, noto pittore e scopritore ceramista. Approdò ad Albisola nel La mostra è stata allestita da Anna Bagnasco.

### Dobelli

SAVONA — A palazzo della Provincia, in IV Novembre, prosegue la personale della pittrice Binny Dobelli. Può essere visitata ogni giorno, festivi compresi, dalle 16 alle 19.30.

### Sculture

SAVONA — Domani alle 18, nel grattacielo di piazza Leon Pancaldo, si aprirà l'esposizione permanente delle opere di Lidio Levigolo, scultore. Nato a Finale, lavora e vive a Vado Ligure.

### Collettive

SAVONA — Alla galleria Cona, di via Mistrangelo, prosegue la «Collettiva di primavera». Espongono, sino al giorno 23, una ventina di artisti.

— Nel salotto della «A Campanassa», in piazza del Brandale, sta ottenendo successo la personale di Fly Eula Tranville, la pittrice fiori. La mostra si concluderà il giorno 18.

### Il

SAVONA — Domani, alle 18, s'inaugurerà al centro d'arte «Il Brandale», via Forni, la personale di Francesco Misino, subito dopo, in una sala attigua, aprirà i battenti la mostra per formanze multimediali di Antonio Porcelli.

### Animali

ALBISSOLA M. — Umberto Gherzi, ceramista albissolese di razza, espone in questi giorni alla galleria d'arte «Acquario J» di Casale ceramiche policrome, particolare i suoi cavalli e le sue civette, stanno ottenendo un successo eccezionale.

ALBISSOLA M. — Al centro «Salastrini» continua, con notevole successo, la personale del maestro Gianni Bertini, scuola della Mec-art.

SPOTORNO — Le «Opere su carta: 1967 - 1987» di Franco Brunone saranno esposte, da domani sera, nella sala dell'Alga Blu. La mostra è stata organizzata dal Comune.

### Figurativi

FINALE LIGURE — Prosegue con lusinghiero riscontro di pubblico, presso la Galleria Ghiglieri, la rassegna inaugurata all'inizio del mese. Si tratta di una collettiva di pittori figurativi che raccoglie tra gli altri le firme di Cardelli, Contrada, De Rosa, Pascutti, Priyan e Squillantini. La resterà aperta sino all'1

FINALE LIGURE — Per di Mauro Reggiani presso la galleria Valentearte. L'importante presenta significative opere dell'ultimo periodo di uno dei padri dell'astrattismo italiano e si chiuderà a metà maggio.

### Ghisolfi

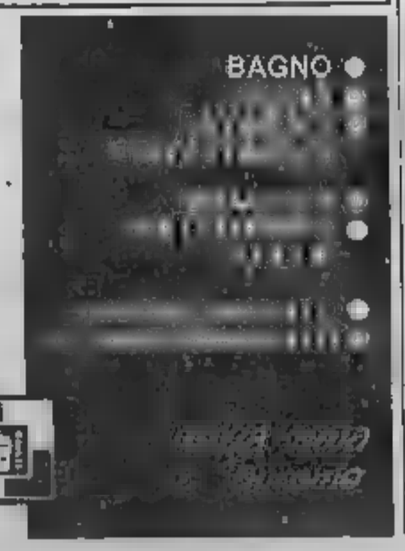
LOANO — Continua, presso la galleria d'arte Ghisolfi, in via Stella 27, una mostra di opere scelte di Mino Maccari. Si tratta di olii, disegni e acquarelli che portano la firma di uno dei più prestigiosi protagonisti della cultura italiana di questo secolo. La galleria terrà aperto, sino al 17 aprile, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

### Binny Dobelli

SAVONA — L'alassina di adozione Binny Dobelli tiene, sino al 22 aprile, una impegnativa mostra della sua più recente produzione presso la sala esposizioni di Palazzo Nervi (questo l'orario: dalle 16 alle 19,30). Parlando di lei, la scrittrice Gina Lagorio, si domanda se esista in pittura, come in letteratura, una «linea figure» e conclude: «Incisioni, acquarelli, acquetinte, della Dobelli sono tutti nell'aria di questo privilegiato angolo di mondo».

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE
SAVONA E IMPERIA.

BOREA



STIEVANI É VICINO
Grande
TV Color 20 pollici con telecomando
Forno con timer
Videoregistratore VHS 8 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Giachino 83 - Torino Tel. (011) 218.696

Gualtiero Marenna - Torino

# Emozione fa rima con Visone.

L'emozione di indossare qualcosa di unico di esclusivo, che solo ■■■ pelliccia di visone ALBERT ■ può dare.
ALBERT, inoltre ti fa acquistare ■ prezzi di fabbrica e ■ condizioni molto particolari: pagamenti dilazionati e senza interessi!

Settimana a prezzi-affare

Albert
fabbrica in pelle

Visoni, Emozioni e particolari condizioni

CONCESSIONARI DI ■■■■

PIEMONTE

**TORINO** - Largo Giachino, 93 Tel. 011-216.5356
**MONDOVÌ** - Via Torino, 21 Tel. 0174-42.718
**ALESSANDRIA** - Viale Tivoli, ■■ Tel. 0131-346.534
**ACQUI** ■■■■■ - Corso Bagni, 124 Tel. 0144-56.324
**SANTHIÀ (VC)** - Via Nuova Italia, 125 Tel. 0161-94.633

LIGURIA

**SERRA RICCÒ (GE)** - Tel. 010-750.943
**RAPALLO (GE)** - Via S. Anna, 104 Tel. 0185-67.854
**ALBISOLA MARINA (SV)** - Corso Matteotti, 21 Tel. 019-481.324
**ALBENGA (SV)** - (San Fedele) Via Panero, 7 Tel.0182-548.165
**LA SPEZIA** - Via Cavour 253 Tel. 0187-31.195
**LERICI (SP)** - (S. Terenzio) Via Garibaldi, 2

LOMBARDIA

**CASEI GEROLA (PV)** - Tel. 0383-61.527 a 100 mt. uscita casello autostrada
**GARLASCO (PV)** - C.so Cavour, 106 Tel. 0382-821.608
■■■■■ - Viale Europa, 29 Tel. 0373-30.880

■■■■■ **SERRA RICCÒ (GENOVA)** Tel. 010-751.871 (ric. aut.) Telex 226890 FIPSPA I
**FILIALE: CASEI GEROLA (PAVIA)** Tel. 0383-61.923

**ANNUNCIO RISERVATO AI TITOLARI ■■■ NEGOZI DI CATEGORIA:**
**SELEZIONIAMO PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, PER LA VENDITA DI ■■■■■■■■ CON NS. MARCHIO.**

Domenica a Sassello la seconda prova l'incognita del maltempo

# Fuoristrada tricolore per Biale è subito bis?

## Suo grande rivale sarà Bertola Mercedes

Gianni Bertola, uno dei favoriti, e (sopra) uno spericolato passaggio di Silvano Biale, vincitore della prima prova (Tel.)

SASSELLO — Il campionato italiano di velocità in fuoristrada arriva, per la seconda prova della stagione, in Liguria: domani le prove, domenica la gara sulla pista, di solito riservata al motocross, di Monte Gippon a Sassello. La corsa, organizzata Genova club, è valida per il «Trofeo Novelli».

E' la grande rivincita fra i liguri che restano favoriti per il titolo italiano: Silvano Biale, di Pontinvrea (corre con la BB3 Jeep-Alfa Romeo), che ha vinto il primo appuntamento stagione, a Ponte Egola, e il campione in carica Gianni Bertola, di Genova (Mer- turbo KKK), che fu costretto a ritirarsi per un capolamento. Dovrebbero inserirsi nella vertice potenti Jeep 5000 preparate da cini per i Masoni e Ciampolini.

Altro fattore determinante potrebbe rivelarsi la pista: ormai da giorni sta piovendo, continuasse così domenica a Sassello sarebbe un mezzo disastro e, vista sarebbero favorite le macchine leggere e potenti, com'è appunto quella del volte campione d'Italia Silvano .

Le di campionato otto, non dunque molto tempo per sbagliare. Bertola (che fra l'altro ha il navigatore, adesso con Eugenia Chiodoni) deve già fare ri- a tutti i costi al, mentre vittoria di Biale lancerebbe il pilota di Pontinvrea il quarto titolo tricolore.

C'è attesa per vedere all'opera la Mercedes di Bertola, su Nello Riccardi, della Tecnicauto di Savona, ha mon- turbo KKK; la potenza è «top secret». Dall'altra parte, il ma aggiornato motore Montreal montato sulla di Biale.

la novità tecnica forse più interessante è rappresentata dal a valvole, proveniente direttamente Giappone, può disporre il torinese Pierlo Lisa: Suzuki 413 versione, preparata Technauto, è all'esordio perché a Ponte Egola il conduttore piemontese pareggio quella vecchia di fuoriagonistico seguiranno con attenzione anche il Trofeo Suzuki gara cui ammesse le vetture giapponesi 410 (mille cilindrata) strettamente serie.

Quest'anno il campionato è stato in tre gruppi e otto classi. I veicoli di fino a cilindrata, diesel aspirati e diesel sovralimentati limitazione), veipreparati (a benzina o 1000 cc, a benzina da 1001 a 2500 cc, a benzina oltre 2500 cc) e veicoli speciali, gli ex prototipi (a benzina e diesel, senza limitazione di cilindrata).

A Ponte a Egola, alle spal- Biale il classificarono Ciampolini, Rossi, Riva e Capitani, mentre le vittorie di classe andarono a Ladisa, Severino, Martorelli, trida, Ciampolini, Capitano e ovviamente Biale. Anche la lotta nei raggruppamenti sarà da seguire interesse.

I liguri gara, e Bertola, saranno, altri (l'elenco iscritti è ancora completo, e d'altronde anche defezioni, soprattutto in pista molto pesante), Ferrini, Cevasco, Pizzirani, Carli e Mo-

**Sandro Chiaramonti**

le verifiche (9-10,30) e prove del percorso (10-12 e 14-17). Domenica la gara inizio alle 9,30; conclusione attorno alle 17.

**Il calcio giovanile imperiese**

IMPERIA — E' stato il maltempo, il vero protodell'ultimo turno campionati di calcio giovanile della provincia di Imperia. Per la sono stati infatti rinviati incontri: è stato disputare solo otto gare. Giovanissimi: Ventimiglia-Dianese 4-; Ampelio-S.Bartolo- 5-1; Argentina Arma-Carlin's Boys 1-1. Esordienti: Riva Ligure-Riviera dei Fiori 0-3 (recupero Girone A); Girone B — S.Ampelio A-Santostese A 1-2; Argentina Arma-Carlin's Boys A 0-0. Pulcini: Dolceacqua-Camporosso 0-3 (girone A).

Le partite non disputate per impraticabilità di campo verranno recuperate domani, tempo permettendo.

D femminile: l'Aquilia Laigueglia in trasferta a Sanremo - Scontro vertice nel girone B

# La Foce rischia con l'Imperia l'ultimo ostacolo per il Loano

Ultimo turno prima della sosta pasquale per i campionati regionali di pallavolo.

**Cf maschile** — Delle squadre di vertice, a rischiare di più è il Foce 78, che alla «Scat» deve guardarsi dalla qualità dell'Imperia. SBI Elettronica. I pusenitini, pur dalla lotta per la Cf, rappresentano ostacolo di tutto rispetto.

Non semplice neppure il compito del Cus che terreno no secondo posto in classifica. Non ha problemi invece la capolista vari, in col pericolante qualitativamente inferiore S. Martino Sanremo.

In coda, alla Fiamma-Caparina e a Margherita per Tigullio-Celle, mentre Filicori se la vedrà col valido Acli Lavagna.

**femminile** — Il Cap Pallavolo ultima sione agganciare il promozione: battere il Navalcavi Rivarolo.

La capolista Bisso Recco fa visita al quasi rassegnato Avis Carcare e vrebbe portare a casa l'intera posta.

Turno facile anche per la Libertas Di Lorenzo Genova, in casa col fanalino di coda VBC Recco. Il trio che segue le prime della classe è impegnato in L'Albisola ospita il Cffs Sampierdarena, il Bradia Sarzana riceve la valida Maurina Imperia, mentre il Nordè Lavagna chiede i due punti al S. Pio X Loano.

**D maschile** — Nel girone A, ultimo vero ostacolo tra il S. Pio X e la Cf: lo propone il Don Bosco Alassio, secondo a 4 punti dai loanesi. Tutte le altre partite interessano la sola salvezza, visto che nemmeno il Ventimiglia può al .

La squadre di confine gio- Genova col Cus, mentre Pianma-Recco e Sabazia-Don Bosco Genova mettono di fronte le pericolanti.

Il girone B la pratica lo stesso scontro del- raggruppamento. Il Cogoletto, capolista a punteggio pieno, gioca sul terreno della Santostefanese, seconda a 4 lunghezze lavagnesi. in corsa l'Oasi in vittoria a Sarzana Bradia, mentre in coda il Piana Batolla gioca l'ultima il Weak .

**D femminile** — Nel girone C l'Aquilla Laigueglia deve andare a vincere a con la Sedos per davvero in corsa per la .

Di questo scontro Il Kompass Sanremo, a Genova contro il tranquillo Amatori Arma Taggia-Civ'a Ragazzi e Celle-Schiavetti Imperia impil successo per sfuggire retrocessione.

girone D confronto tra le prime : il Foce può battere l'Alta Val Bisagno e raggiungerla favorendo la bisagnese, a Spezia «consorentola» Monte Marcello. Caparina-Cadin e Siro-Lavagna potrebbero decidere zona salvezza.

r. bg.

Presenti nazionali

# Loano, «piscina gioiello» fra Mondiali e Olimpiadi

## Da oggi a domenica la quarta edizione della «Loano Cup» - Chi partecipa

LOANO — *Dei Mondiali di Olimpiadi Seul, attraverso la piscina-gioiello Loano. Decine dei migliori Nazionali del di nuoto sincronizzato, capeggiate dalle campionesse iridate Canada, di scena da oggi a domenica nell'impianto ligure, per la quarta Loano Sincro Cup.*

*Ancora una volta, dirigenti della società Doria Loano, al centro dell'attenzione mondiale in questa disciplina praticamente femminile, che porterà in più di 120 atlete. Oltre ai e all'Italia, parteciperanno alla manifestazione le selezioni Austria, Belgio, Brasile, Cuba, Egitto, Finlandia, Germania Federale, Svezia, Svizzera e Uruguay.*

*I favori del pronostico, sia per la gara di singolo e doppio che per la competizione a squadre, sono naturalmente orientati sul Canada, ma puntano ad un grosso risultato anche Austria, Brasile e Svizzera, oltre alle giovani azzurre.*

*Oggi alle 9 toisteranno gli obbligatori, mentre alle 15,30 sono programma eliminatorie singolo. Domani, alle 10, eliminatoria del «duo», e alle finale diretta degli esercizi a squadra. Chiusura domenica pomeriggio: alle 16 finali del singolo, alle 17 finali del «duo», alle 18 vincitrici. A seguire premiazione.*

*La Nazionale il direttore statunitense Ken O'Brian, è vede convocate atlete. Una sola, Giovanna Burlando della Sportiva Sturla, è ligure. Le altre sono: Sabina Calatrice, Patrizia Concordia, Claudia Frittelli, Cristina Rodero, Loredana Bentivegna, Mara Pastore, Silvia Bracco, Lara Bottola, Roberta Guidi, Simona Bella, Stefania Galiazzi, Gea Macorini, Milena Marcante, Adele Tintore.*

*Oltre all'interessante confronto in piscina tra le cadi «sincro», quasi giorni Loano sarà anche al cuore di importanti incontri Mondiali. Domani mattina alle 9, presso l'Hotel Lido, si infatti in Consiglio*

*Prima questo appuntamento, intanto, ci sarà la riunione tutte società liguri affiliate alla Fin, stasera alle 18,30 presso Torre Pentagonale Palasport. Da lunedì, poi, via al «Clinic» internazionale di nuoto sincronizzato, cui parteciperà il presidente della Lega Pallanuoto, lo svedese Hagberg.*

r. bg.

# Più severi con Franchi: 6 turni

## Il villanovese stato precedentemente squalificato per un - giornate Fucci (Sabazia)

Quasi i provvedimenti disciplinari presi settimana in relazione ai campionati dilettanti dove impegnate formazioni del Ponente ligure.

(girone ) — Aumentata da quattro a sei giornate la precedente squalifica a Franchi (Villanova Bastia); sospesi per due turni Bet (Finale Ligure) e Parma (Villanova Bastia), per uno Puppo (Beatrese) e, per recidività in al, Revelli (Argentina), Pesce (Ovadamobili), Napoli, Secchi, Balletti e Conduruso (Sant'Olcese).

**Prima categoria** (girone A) — Squalificati per una giornata Rovere (Altarese), Bottelli (Auxilium Alassio), Volpe (Finalborghese), Bagnasco (Millesimo), Stagnaro (Pietra Ligure) e, per somma di ammonizioni, Immovilli (Borgio Verezzi), Berruti e Pedron (Cengio), Buscaglia e (Dianese), Qualeri (Finalborghese), Raggi (Mallare), ducci (Pietra Ligure).

I dirigenti Fioralli (Auxilium Alassio) e (Pietra Ligure) sono stati inibiti rispettivamente fino al 5 e al 12 maggio.

Nel girone B, sospeso per una giornata Casarino (Cogoleto).

**Seconda categoria** (gironi A e B) — Squalificati per tre giornate Fucci (Sabazia), per due Venturino (Lavagnola), Ardizzone (San Filippo Neri) e Buschiazzo (Villapiana Don Bosco), per una Gabbieri (Cffs Sciarborasca), Daria (Laigueglia), Rustichelli (Nolese Resegotti) e, per somma di ammonizioni, Pievino (Celle Ligure), Varone (Cffs Sciarborasca), Berta (Fornaci), Dallaglio (Partenope), Delfino (San Nazario), Versari (Vecchia Laigueglia).

Inibiti i dirigenti Barocco (Borghetto) e Sola (Ferrania) fino al 30 aprile, Vulpetti (Sabazia) fino al 6 maggio.

Nel girone C, sospeso per un turno Ghinelli (Arenzano), per recidività in nazionali.

**Diano Marina scherma in caserma**

DIANO MARINA — La palestra della caserma «Camandone» capiterà domani e domenica l'atteso «1° Torneo internazionale città di Diano Marina», di spada femminile e maschile, aperto a tutti i tesserati nati però prima del '75.

Le gare avranno inizio alle 14 e proseguiranno domenica a partire dalle 8. E' prevista una folta partecipazione.

- Il torneo entra nella fase finale

# Scattano i play off

## In serie A ammessi di diritto i campioni uscenti della Polisportiva - Molte le incertezze serie B

— Tempo di play off per l'undicesima campionato provinciali .

**Il calendario della fase fi-** Come previsto dal giamento, le esce ai play off si incontrano in turni eliminazione (questa sera l'andata. Il prossimo 26 aprile il ritorno) per designare le ammesse al girone finale.

Le vincitrici accederanno direttamente alla poule finale. Quest'anno la federazione savonese ha deciso di organizzare la fase conclusiva del campionato il 16 ed il 17 maggio il Palasport di Albenga. In palio il titolo, l'undicesimo della serie, di serie A, detenuto dal della Polisportiva e quello dei cadetti, giunto alla quarta edizione, ed in mano per il momento dei savonesi della VII Usl.

**Serie A. Ammessi di diritto** i campioni uscenti della Polisportiva che hanno condotto la ca per tutte le diciotto giornate, i tre posti liberi dai seguenti accoppiamenti: Moneta di Albenga-S; Isidoro Legino; Aldo di Vado Ligure-Pontevecchio Pietra Ligure; Bull di Spotorno-Lorenzo di Ligure.

Lorenzo, e Ponte- le migliori.

B. più complesso il pronostico tra i cadetti. Ai play sono state ammesse le classificate secondo al settimo posto di ciascuno dei quattro raggruppamenti di B ed il sorteggio ha accoppiato formazioni di gironi .

Mancando i precedenti azzardare un pronostico è un vero terno al lotto. Di sicuro per il momento c'è solo il nome delle vincitrici di ciascuno dei quattro gironi, nell'ordine Europa di Loano (Bi), Cervino di Loano (Bi), Gatto Nero di Varazze (Bi), Polisportiva di Varazze (Bi). Da segnalare che nel terzo girone il Gatto Nero proprio nell'ultima giornata ha saputo ribaltare a proprio favore una classifica che sino all'ultimo indicava nel Loreto di Vado Ligure il grande favorito.

Gli accoppiamenti in B. Il quadro del turno di andata tra le ammesse di B: Quiliano-Carla 1; Conca d'oro 1-Aldo; Lorenzo-Cavalluccio 2; Gatto Nero 2-Biesta 1; Pontevecchio-Enel; Cavalluccio 1-VII Usl 1; Serenella-Casanova; S.Isidoro-Quadrifoglio; VII Usl 2-Cristallo 1; Lombardo 1-Ariston; S.Genesio-Modeta; Franco 1-Lombardo 2.

a. d.

- In serie D1

# Il TT Bordighera torna sorridere

## In C successo della Libertas Sanremo

Torna a sorridere il ping pong bordigotto. Dopo una stagione in D1, il TT Bordighera intravede nuovamente la serie C dove ha militato per anni: ad una giornata dal termine del campionato ha già acquisito la certezza matematica per l'ammissione ai play off promozione.

**Serie C** — La Libertas Sanremo (Gatto/Ballestin/Francia C.P.) ha Mendovi (5-4), Bala del Sole Alassio (Benedetti/Caruso/Borella) battuta stesso risultato in dal Vincenti.

A giornate dal termine i sono secondi a due lunghezze dalla capolista Auxilium Fossano; gli alassini quarti a sei lunghezze.

**Serie D1** — Ancora terzo girone femminile, nel tempo ponentino (capolista Bordighera A) il solo disputate tre partite: Sanremo B (Biancalana/Piana/Caratti)/Bala Sole (Giudici/Ramella/Mazzocchi) 5-1; Roma A (Lombardo/Facchi/Bianco)/Bordighera A (Coria/Parisi/Guglielmi) 0-5; Aurora Cairo (Chiarlone/Ghiacchello/Miglietti)/Bordighera B (Molinari/Santilli/Cagliolo) 5-0.

Nel girone genovese la Bala del sposito/Briozzo) battuta (5-1) dallo scontro con la capolista Arci 30 Giugno a Genova: alassini sono secondi, dovrebbero ugualmente accedere ai play off.

**D2** — girone imperiese il Bordighe- due arti I/Guiotta/Jacobucci II)/O- (Bigoni S./Morena/Bigoni 3-4; Bordighera (Papini E./Papini A./Bacchi)/Roma (Paiano/Facchi/Guglieri) 5-4. Anche nel girone savonese (guida il Borghetto) due partite: Bala B (Ottonello/Mattei/Quartara)/Bala C (Pandolfi-/Palumbo/Castagnino) 5-0; Radar Borghetto (Fersiano-/Cambiano/Dallan)/Aurora Cairo (Conti/Badino/Migliatti) 5-0.

b. m.


# ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?

DOM pubblicità

Il tuo due ruote è vecchio e non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a ti valutato

500.000

per l'acquisto di una

È un'iniziativa della rete di Vendita Piaggio della Liguria
Valida fino al 30 aprile 1987

entra nel più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa targata*.

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. [illegible]5697). Teatro di Stabile. L. 22.000, 13.000. Ore 21: La gatta cenerina, di Carlo Goldoni; regia Marco Sciaccaluga; interpreti: Pamuccio De [illegible], Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camilla Milli, Lina Maria Mormile, Gianna Piaz, Elisabetta Pozzi, Orazio Maria Scimia, Matteo Upoldi, Massimo Verniuelli. S. Zenari. Compagnia stabile del Teatro di Genova. [illegible] ore 10-13; 16-19.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.427). Teatro di Genova L. 17.500 - 10.000. Ore 20.30. La nonna di Roberto Cossa. R.: Attilio Corsini. Cooperativa Arca A Teatro!. Biglietteria ore 10-12; 16-21.

SALA CARGNANO (viale Vito Elia 8 rosso, tel. 580.033). Cecilio Mario Cappello L. 7.000. Ore 21: Thè - Chinin - Tremblor, di Pietro Valle - R. Roberto Pastorino - Compagnia Teatro Cooperativa Stabile Regione Liguria. Biglietteria ore 14.30-19.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720-295.725). Teatro della Tosse. L. 12.000. Ore 21: Elementi di struttura del contenuto - da «La difficile certezza» di Wolfgang Goethe, di Giancarlo Vitale - int. Gabriella Bordin, Laura Curino, Marinella Fabbro, Rosalba Legato, Cristina Torti, Adriana Zamboni - Fiat Teatro Sottosopra. Biglietteria ore 15-17.

VERDI - Scuola Popolare (piazza Orsini, tel. 871.293). Dalle invitabile L. 20.000 - 14.000. Ore 21: Sesto ciclo concerti del cinquant. Inter. Oggi e Andrea, Carlo Pittarino, Stefano Nanni, Gli Alunni. Biglietteria 16-19.

### PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (via Cesarea Balbi, tel. 843.241): Segni di Venezia. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Mosquito Coast.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Crimini del cuore.

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 395.810): Nessuna pietà. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Big Business. Lauderdale.

DORIA (via Cesarea 11, tel. 586.488): Cadi al la Fenice. Vist. 15.

EMPTY STAGE (via Cesarea 11, tel. 586.488): Cadi al la Fenice. Vist. 15.

EXCELSIOR: Il bambino d'oro.

IDEAL: Il colore dei soldi.

IMPERIALE: Bolletta di cocolo.

LUX: Il tempo di Roma.

MARIN (corso Armando 4, tel. 561.002): Camera con vista.

ODEON (corso Buenos Aires Ex, tel. 284.760): L'ultimo tango a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Via Montenapoleone.

OPERA DOLBY: Platoon.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.517): Figli di un Dio minore.

SUPERBA (via Cesarea Balbi, tel. 363.748): Poker di donne. Vist. 18 L. 4000.

UNIVERSALE (via XII Settembre 210r, tel. 843.813): I bambini n. 3. Or.: 16.10, 17.10, 18, 20.50, 22.40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo): Banda di polizia n. 4.

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Cotton Bellavia, apertura ore 10. Sala 2: La bambola di carne, apertura ore 14.30.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. [illegible]): Tabarin nuova St. 2. Vist.

CRISTALLO (largo Tazzoli): Cadi al la Fenice. Vist. 16.

SUPERBA (piazza S. Giovanni di Prè): Uccisi registra. Vist. 14.

### SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Gli anni ruggenti.

LUX: Ragazzi di Harlem. Vist. 18.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Il giorno prima. Vist. 16.

A.R.C.I.: Banzai nebbiosi. Vist. 18.

ARTORIA: Big Business. Vist. 14.

ELDORADO: Notte dell'amore. Vist. 18.

SPLENDOR: Due bambini in valore. Vist. 18.

### SESTO PONENTE

HOLIDAY (piazza Rebaudi).

VITTORIA (via Cornigliano Ponente).

BOLZANETO

VERDI (Bolzaneto angolare).

NERVI

RAMBERO: Privat.

PERLA

EDEN: Nel cuscino dell'altro.

CHIAVARI

ARISTON: Capitano.

CANTERINO: Platoon.

MIGNON: Camera con vista.

NUOVO: Le avventure di Peter Pan.

RAPALLO

CINEMONE: Il colore dei soldi.

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Il ritmo in 7 giorni.

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR: Nessuna pietà.

DIANA: Platoon.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 4.

JOLLY: Segni invisibili.

ARL: Musique entre guillemets n. 2.

FILMSTUDIO: Mona Lisa.

ALASSIO

COLOMBO: Maschile Cesti.

RITZ: Figli di un Dio minore.

ALBENGA

ASTRO: Camera con vista.

CRISTALLO: Platoon.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Il mattino dopo.

FINALE LIGURE

CINEMA: Mr. Crocodile Dundee.

LOANO

LOANESE: Fire e luce rosse.

PERLA: Maschile Cesti.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Giungi scrivo.

VARAZZE

TEATRO: Platoon vietato.

## IMPERIA

CENTRALE: Camera con vista.

DANTE: Nessuno vivrà.

AMBRA DI TAGGIA

CAPITOL: Nel cuscino dell'altro.

CERVO: Film a luce rossa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Nel cuscino dell'altro.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Salvador.

## SANREMO

ARISTON: Platoon.

CENTRALE: Scuola di polizia n. 4.

CRISTAL: Capitano.

[illegible]

James Mason (il «Rommel» caccia» al cinema [illegible]

# Il regista dopo la prima della «Nonna» al Duse

# Corsini: il mio Cechov sarà una vera sorpresa

## Spiega che sarà la rielaborazione del «Giardino dei ciliegi»

GENOVA — *La* [illegible] Roberto Cossa ha confermato anche ieri l'altro sera al Duse, dov'è andata in scena e dove replicherà sino al 30 aprile, il suo [illegible] di grazia. Di fronte a una platea mista di habitués del[illegible] e di giovanissimi ha riscosso, nell'edizione di Attilio Corsini e della «Cooperativa Attori e Tecnici», un successo franco e netto. Applausi e risate durante i due gradevolissimi e scorrevoli tempi; infinite chiamate [illegible] conclusione. Persino Attilio Corsini, all'ultima chiamata, s'è affacciato sul proscenio.

Per Genova, Corsini ha un amore particolare: in [illegible] luogo. Il tratta d'una delle piazze che per prima ha decretato il successo della compagine, quando il regista e gli attori erano ancora sconosciuti o quasi. In secondo luogo, pochi [illegible] Corsini ha vissuto a lungo a Genova, prima di trasferirsi a Roma. E Genova [illegible] lo a conseguito la maturità classica, al liceo «Mazzini».

*«Ricordo [illegible] giovinezza simpatica* — dice Corsini — *nella periferia di ponente, [illegible] Sampierdarena e Pegli. [illegible] ricordo i piccoli [illegible] e, insieme, [illegible] nostalgia [illegible] rimpianto perché mi sembra ormai avviato [illegible] fallimento, il teatro Modena di Sampierdarena».*

Corsini [illegible] spezzare una lancia per *«salvare il Modena»*, il teatro ottocentesco di Sampierdarena eseguito come «calco» della Scala. In sala che a Genova ha la miglior acustica.

Ma il successo della *Nonna* trentina [illegible] complimenta Nestor Garay che, oltre [illegible] autore della divertente traduzione in cui [illegible] superato tutte le difficoltà dei pastiches linguistici dell'originale (che [illegible] svolge in Argentina in una famiglia d'origine veneta), interpreta con ironia grottesca il personaggio della Nonna contrapposta [illegible] divoratrice della famiglia. [illegible] complimentati Stefano Altieri, Dandro [illegible] e Gerolamo Alchieri, che la fanno [illegible] mattatori [illegible] una [illegible] molto «ma[illegible]».

«La nonna» di Cossa con Nestor Garay e gli «Attori e Tecnici»

E le donne? Un po' in ombra per via della distribuzione Viviana Toniolo, Eleonora Cosmo e Anna Lisa Di Nola? *«Non direi* — commenta [illegible] Viviana Toniolo —. *E' indubbio [illegible] le parti più brillanti toccano agli uomini, ma io sono stata, sin dalla prima lettura, [illegible] più entusiasta sostenitrice della "Nonna"*. [illegible] recito con *gran divertimento* e con *gran gusto. Poi, noi siamo una compagnia [illegible] ruoli intercambiabili. E' la [illegible] forza».*

Che [illegible] si prepara [illegible] il prossimo [illegible] Viviana Toniolo sorride ironica e lascia andare le confidenze: *«Il Giardino [illegible] ciliegi di Cechov»*. Ma proprio quello di Cechov? *«Meglio chiedere lumi a Corsini»*.

Il regista romano-genovese allarga le braccia: *«Si, ripresa da Cechov...; E poi? «Poi, poi, poi: il problema [illegible] trovare nuova forma espressiva, [illegible] teatro vuoto per non frastornarci nel genere che pure ci ha dato successo...».*

Sì, ma Cechov? *«Ripeto* — conclude Corsini — *il testo cechoviano [illegible] il pretesto per cominciare, dopo si inserirannno [illegible] idee, Boh, per [illegible] ci [illegible] lavorando. Vedrete, il prossimo anno, la sorprese».*

E la sorpresa, non c'è da dubitarne, ci sarà.

**Paolo Lingua**

# Il comico nel gruppo canoro che prende il nome dal telecronista

# Braschi: sono un figlio di Bubba ma Genova è quasi matrigna

## Uno sfogo contro i «bizantinismi» e la [illegible] strutture della [illegible] città

GENOVA — *I primi a bai[illegible] «matrigna»* furono, qualche mese fa, i partecipanti ad un convegno economico tenutosi a *Sanremo sul problema del «Ponente ligure». Da qualche settimana [illegible] appellativo è stato fatto proprio anche da chi [illegible] nel mondo dello spettacolo. Ora ha definito Genova «matrigna» anche Gino Paoli dopo la richiesta di dieci milioni per l'affitto del Margherita per il suo concerto. Oh hanno fatto eco numerosi addetti ai lavori, organizzatori di spettacoli e colleghi, mentre si parla di un convegno a Genova per discutere il problema degli ignari teatrali a livello nazionale.*

*L'ultima ultima accertata dell'idiosincrasia dimostrata da Genova nei confronti di cantautori, rockstars e cabarettisti nati sotto la Lanterna, è Enzo Braschi, l'ex «pataterno» ora professore di «abbordaggio» al Drive In.*

*Capite della [illegible] nazionale [illegible] cabaret, organizzato [illegible] [illegible] l'estabile, [illegible] ritorna a [illegible] dopo qualche [illegible] di assenza, ha trovato il Teatro Verdi di Sestri Ponente praticamente sconosciuto. Per il [illegible] pe[illegible] cresciuto proprio all'Estabile, gomito a gomito con Beppe Grillo, la delusio[illegible] è stata c[illegible]*

«Per forza — sbotta — uno è costretto ad [illegible] benissimo che [illegible] artista, anche davanti [illegible] trecento persone deve comportarsi come [illegible] fossero mille, ma uno sfogo consentitemelo».

«Debbo riconoscere, pure a malincuore, che hanno ragione molti miei colleghi [illegible] ogni volta [illegible] rifiutano di tornare a [illegible] a Genova».

Enzo Braschi: sta registrando un album di rock demenziale

*Eppure è una questione sentimentale. E' Genova [illegible] fatto sgranare l'ingegno a quelli come me [illegible] un bel giorno [illegible] il treno per [illegible]. Un tempo si diventava filosofi, oggi, piaccia o non piaccia, si può anche sognare Braschi.*

*Che ragioni ci sono per [illegible]*

«Spesso è una questione sentimentale. E' Genova [illegible] fatto sgranare l'ingegno a quelli come me [illegible] un bel giorno [illegible] il treno per [illegible]. Un tempo si diventava filosofi, oggi, piaccia o non piaccia, si può anche [illegible] il [illegible] Catapultati in un'altra città, a contatto [illegible] nuova gente e con [illegible] mentalità, [illegible] il sogno [illegible] ritrovare anche in questa Genova, così proiettata verso le celebrazioni colombiane e l'America, un'aria nuova. E invece no. A vincere [illegible] la mentalità bizantina o, se preferite, da 'scagno' genovese.

*Il nervosismo di Enzo Braschi [illegible] anche dal fatto che il comico [illegible] forse preferito [illegible] teatro più centrale del [illegible] di Sestri a [illegible] biglietto d'ingresso a un [illegible] più [illegible] delle 20 mila lire fissate.*

*Delusione e amarezza non impediranno comunque a Braschi di continuare a guardare a Genova come a un Eldorado prossimo venturo per il suo mestiere di comico.* «Lo [illegible] album di rock demenziale che sto registrando — *afferma* — con Frana Di Ciaccio, Mauro Pagani, Roberto Manfredi, Ro[illegible] [illegible] e altri, parla in[illegible] della mia città. [illegible] scelto [illegible] di "I figli di Bubba", non per parafrasare [illegible] celebre divinità orientale, ma proprio lui, Giorgio Bubba, il telecronista della sede Rai di Genova, che ogni domenica in tv [illegible] genovesi rappre[illegible] tutto, [illegible] bene e, qualche volta, nel male. Ma tant'è...».

m. b.

# Convegno [illegible] Genova se il linguaggio teatrale fa crisi

GENOVA — *«Il teatro di [illegible] e il nuovo universo della comunicazione»*. E' il tema del convegno che si terrà [illegible] nella sala Minor[illegible] del [illegible] di Sant'Agostino nell'ambito del progetto di [illegible] *Il crack [illegible] codice sui linguaggi teatrali.*

[illegible] è [illegible] dalla Regione Ligure (Comitato Comunicazioni sociali), dall'Università degli Studi di [illegible] va e [illegible] dell'Archivolto.

*«Il nuovo [illegible]* — è l'opinione degli organizzatori — *sta vivendo una fase [illegible] sempre [illegible] mutamento. Da tempo è uscito [illegible] una [illegible] minoritaria, allorché i suoi spettacoli circolavano ai margini del mercato ufficiale, spesso da un [illegible] all'altro [illegible] [illegible] [illegible]

Questa [illegible] i primi vincitori del concorso milionario [illegible] «La Stampa»

# Anche il sindaco di Novara legge gioca e vuole vincere

**Chi ha completato la cartolina entro le 20 deve telefonare al numero 011/69.65.272**

NOVARA — Anche il sindaco di Novara Armando Rivlera ha deciso di partecipare a «Leggi, gioca, vinci». Ha perso la prima puntata settimanale perché, spiega, era fuori Adesso è rientrato e subito reclamato la «sua» cartella. «Qui in mia assenza qualcuno me l'avrà fatta sparire», sorridendo, ordina il secondo gioco *mi dedrà in libro. Sarà un'occasione di relax controllare ogni giorni quanti punti ho totalizzato».

Il giudizio di Armando sul concorso. «Il La Stampa è positivo: *«Si tratta senza dubbio di un'iniziativa che unisce l'utile al dilettevole. Sono infatti sicuro che una delle molle che hanno spinto gli organizzatori è stata quella di favorire la conoscenza di tanti angoli del Piemonte e di tanti monumenti che spesso rimangono inosservati».*

La pensa allo stesso modo

Armando Rivlera

Pier Giorgio Ciampanelli, direttore dell'Ente Provinciale Turismo di Novara: «E' un modo simpatico per *fare scoprire alcuno delle realtà del territorio regionale. Tanta gente conosce questo o quel monumento* e ritengo il concorso *importante anche in chiave divulgativa. Un esempio? S.Nazzaro Sesia è un monumento romanico che merita una gita domenicale. Chissà che qualcuno, dopo averlo notato sulla cartelletta* gioco, *decida di venirlo a vedere».*

*«Io spero che questa esperienza non si concluda qui»*, dice sempre Ciampanelli. *«E che in secondo tempo* presi in considerazione *anche i monumenti minori* quali *il Piemonte è pieno».*

Stefano Pistocchini, preside della scuola media di Bellinzago, è sicuramente uno dei più accaniti «giocatori». acquistato più un giornale per avere sufficienti ieri in traguardo finale del primo gioco gli solo tre numeri per vincere *«Domani guarderò con la massima attenzione il giornale. Partecipano anche i miei figli e in famiglia c'è come una gara a chi fa meglio».* C'è quindi de aspettativa per la chiusura della prima settimana e la proclamazione dei vincitori. In genere in tutto il «Leggi, Gioca, Vinci» è stato con Cino edicolante Cavour a *«La gente continua a chiedermi le cartelle ma io ho più, parecchi lettori quando uscita la cartolina per partecipare hanno acquistato il giornale. Ora è quasi un assillo».*

Cristano aggiunge che c'è nella sua edicola un riscontro assai positivo numero delle copie vendute: *«Il giovedì, per esempio, è sempre stato un giorno di stanca nelle vendite. Questa volta invece non* è stato

Con pubblicazione nella pagina degli spettacoli di dieci monumenti il gioco numero 1 milionario organizzato da «La Stampa». Siamo vati giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina le prima striscia è sicuro di vinto uno dei premi settimanali. vittoria bisognerà telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.65.272. Oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito qualche premio è aggiudicato. E' il della fortuna» è chiave finale del gioco. Questa sera, escludendosi la supertombola numero 1 (quindi la settimana di segno dispari) il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il più alto, mentre gli altri l'ordine decrescente dei numeri. Un'ultima raccomandazione. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa dei 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.

**Marcello Sanso**

E' stata acquistata [illegible] valle laterale [illegible] Sesia

# *Un parco attorno al Rosa*

**Il terreno è stato comprato da un imprenditore di Torino e dal Cai di Varallo Splendidi laghetti e fauna pregiata (stambecchi, camosci e marmotte) - Sorgerà in Valsesia e interesserà tutta la zona che ruota attorno al secondo [illegible] d'Europa**

MONTE ROSA — Il Cai di Varallo e un imprenditore Torino hanno acquistato una laterale del Sesia per a parco naturale. Oggetto dell'operazione: del Riasc'olo, nel territorio comunale Valdobbia. Quest'area si estende una superficie di 5 chilometri quadrati e metri del Corno Bianco.

La zona è una delle più pittoresche dell'Alta Valsesia, caratterizzata da tre splendidi laghi e notevole faunistica e botanica. Una molto frequentata soprattutto dagli escursionisti novaresi. In questi la marcia di avvicinamento al vallone del è stata ciata con la realizzazione un collegamento stradale Vogna che arriva frazione di Sant'Antonio (metri partendo Riva Valdobbia.

Quest'anno la valsesiano del Cai festeggia il bel traguardo dei 120 anni di attività. L'acquisizione della valle del Risiuolo è stata fortunata unitamente a Pier Luigi Ravelli, imprenditore edile di Torino e appassionato alpinista di origine valsesiana, dalla famiglia Ravelli di Orlengo che ha dato alcuni grandi uomini all'alpinismo italiano tra cui l'accademico Cichin e don Luigi, prete-alpinista famoso per le sue guide sulla Valsesia. Proprietario della valle Risiuolo Giovanni Prato, di Alagna, personaggio molto noto per le sue curiose invenzioni, che non eredi diretti ha ritenuto passare il vasto al

Dice Soster, presidente sezione valsesiana: «Il è dotato di due alpeggi: le Pile e l'Alpe del Risiuolo. Quest'ultima, ormai abbandonata dagli alpigiani, a 2264 metri ed è stata trasformata una decina di anni fa in punto di per gli alpinisti con la sistemazione una baita dotata di 12 posti-letto. La si raggiunge circa tre ore dalla carrozzabile della Val Vogna. Il Cai è diventato proprietario dei due alpeggi mentre Pier Luigi Ravelli è entrato in possesso del resto del territorio. Il nostro scopo comune è quello farne una zona protetta da aggregare parco dell'Alta Abbiamo presentato all'amministrazione comunale di Riva l'ha approvata pro- e davanti alla Regione Piemonte, anche all'interessamento della Comunità montana».

La comproprietà è costata complessivamente una ventina di milioni. Il Risiuolo confina con i territori di Alagna e Gressoney. E' ricco di fauna pregiata: stambecchi, camosci e marmotte.

**Teresio Valsesia**

### Cade dal tetto e muore

VIGEVANO — Tragico incidente lavoro a San Giorgio Lomellina. E' morto impiegato magnifico «Duemme» di via Case Sparse 27. L'uomo, Lino Biscaldi, 48 anni, abitante Cergnago, via Madonnina 4, finita sua giornata di lavoro, è salito tetto della ditta per controllare i danni causati maltempo di questi ultimi giorni. tegole non hanno però retto il peso dell'impiegato ed improvvisamente il Biscaldi, sfondando l'intelaiatura sottotetto, precipitato vuoto pesantemente capo sul pavimento. *(a. s.)*

### Rappresentante rapinato

VIGEVANO — Un colpo è stato messo a segno una banda di rapinatori all'estrema periferia Ottobiano lungo la provinciale Milano-Alessandria. I malviventi, armi in hanno bloccato l'autovettura rappresentante di preziosi e costretto a consegnare la valigetta contenente gioielli, anelli e pietre preziose per un valore che si aggira attorno ai 100 milioni. Vittima Fabrizio Montagna, 25 anni. *(a. s.)*

L'associazione degli allievi istituto «Omar»

# Novara, gli «omaristi» festeggiano i 75 anni

**Vogliono rilanciare la scuola tecnica fiore all'occhiello della città**

NOVARA — «Molto tempo fa, quando pensivi qualcuno a Novara gli si facevano vedere i quattro punti cardinali della città: la cupola, la Banca Popolare, il De Agostini e l'Omar, un istituto che alla sua nel aveva segnato una svolta nell'istruzione professionale. Oggi questo cardine di Novara è un po' in ribaltà e occorre assolutamente rivalutarlo».

Del Boca, ingegnere, presidente dell'associazione «Omaristi» formata dagli ex studenti della gloriosa scuola novarese, è convinto che l'istituto tecnico industriale di Salvador La Marmora, non ha concluso il ruolo forza dell'industria locale. «Insegnerà però conto *tutti che le conoscenze nel campo della tecnica sono aumentate e che è ormai indispensabile mettersi al passo con le scuole estere».*

Gli «Omaristi» domenica prossima festeggiano il 75° anno della loro associazione. Da tre quarti di secolo, qualsiasi attività svolgano e dovunque si trovino, continuano a seguire la della scuola frequentata in gio- Il loro

Antonio Del Boca

difficilmente riscon- altre realtà l'i-

Sostiene Del Boca: *«L'Omar è l'Omar e equivale a una grande famiglia.* ormai quasi da cento anni *è sempre stato un esempio tutti. Oggi, però,* rinnovarsi e *lo vorremmo con forza dimostrare. Vogliamo che nostra festa segni l'avvio dell'ultimo trasferimento dell'istituto alle migliori scuole francesi e tedesche. Non dimentichiamo che fra pochi anni ci sarà la libera circolazione della mano d'opera in tutti i Paesi della CEE e i confronti fra la preparazione dei giovani saranno inevitabili».*

Cosa fare per ridare all'Omar il prestigio degli anni migliori? «Allungare il corso di studi, arrivare alla maturità. In questo senso c'è già una proposta di legge. Oggi su cento ingegneri laureati solo una minima parte serve nel mondo del lavoro. Quelli che mancano, invece, sono i tecnici con tanta pratica e poca teoria. L'Omar dovrà sfornare, magari con due anni di specializzazione post-diploma, dei managers. Le aziende vogliono questi. Non hanno bisogno dei filosofi».

Antonio Del Boca vede in questa innovazione la rinascita della scuola che gli è cara. Tanto cara che non lascia pronunciare davanti a lui Omar con l'accento sulla «o». «La divina sentia Omàr», spiega e aggiunge che in dialetto novarese l'accento è proprio sulla «a». «La scuola è nocarese, no? Perché allora pronunciare il suo nome come se fosse una parola araba?». m. s.

La requisitoria al processo per l'uccisione dell'antiquaria di Trecate

# Il pm ha chiesto l'ergastolo

**Gian Mittino, il giovane operaio, non ha tradito la minima emozione e si è sforzato di sorridere - Oggi la parola alla difesa - La sentenza prevista per la serata**

— L'ergastolo, inasprito da tre mesi di isolamento, è stato chiesto pubblico ministero Luciano Lamberti Gian Mittino. L'operaio le, 27 anni e numerosi precedenti penali, accusato di aver e avvisato l'antiquaria Francesca Cavigiolo per rapinarla di 20 mila lire: una somma davvero misera.

Ieri in aula, a Novara, alla richiesta della massima pena, Mittino, in gabbia non ha tradito particolari emozioni. Rivolto alla fidanzata ed alla madre, che seguono il processo oltre la transenna, si è sforzato di sorridere.

Non ha certo perduto la sua spavalda sicurezza. Per altri sei imputati minori, tutti a piede libero, che inizialmente avevano cercato di dare una mano all'imputato principale perché minacciati e devono rispondere di favoreggiamento, l'accusa ha proposto condanne diverse.

Due anni e 4 mesi per Giuseppe Catanzaro; un anno e 3 mesi per Gaetano Malagreca; un anno per false dichiarazioni è stato chiesto per il padre del principale imputato Pier Antonio Mittino. Lo potrà invece usufruire dell'amnistia per l'accusa privata. mesi sono stati richiesti per Gianbattista Mombelli; otto per Sergio Zanotti e sei per Ermanno Bonini.

Novara. Gian Mario Mittino, ieri in aula (Foto Finotti)

In apertura della terza udienza, l'avv. Gianni Correnti ha rivolto un saluto di commiato al presidente della corte Francesco Carosella, al suo ultimo processo prima di lasciare l'incarico per raggiunti limiti di età.

Correnti ha detto di parlare solamente a nome degli addetti ai lavori (ordine e sindacato avvocati) *anche del sindaco e dell'intero consiglio comunale. Intendo esprimere la gratitudine una città magistrato che in tanti anni ha dimostrato capacità tecniche notevoli non disgiunte dalle doti umane processi assai impegnativi come quelli a carico di brigatisti rossi e neri. I novaresi sono fredd mi che non dimenticano la persone per bene. A palazzo giustizia sentirà sua mancanza».*

Il presidente parso visibilmente commosso da un attestato di stima non certo formale.

Dopo essersi associato alle parole di Correnti, il pm Luciani Lamberti ha iniziato la sua requisitoria.

due ha tracciato un quadro completo odioso delitto soffermandosi in particolare sulla posizione e le responsabilità del Mittino. Le indagini partirono da lui dopo che un carabiniere ricordò d'averlo visto transitare nei pressi del negozio d'antiquariato la sera del delitto.

Sulla colpevolezza di Mittino il pm non ha dubbi. Lui è entato nel negozio, lui è scantinato la sua vittima. Gli amici udirono le urla della poverella e fuggirono al bar. Qui il raggiunse Mittino che confidò loro di aver ucciso la donna. Lo fece, secondo il pm, per far capire a tutti di cosa fosse capace, per intimidire gli amici diventati testimoni scomodi. Ma Lamberti si è soffermato anche sulla gratuita ferocia dell'assassino sulla vittima con violenza selvaggia.

Nel pomeriggio sono iniziate le arringhe difensive in favore degli imputati minori.

Sebastiano Cocco, per Catanzaro; Gianni Correnti per Bonini; Maurizio Bigiola per Zanotti, Martino Manfredda per Mombelli ed Alessandro Tambè per Malagreca. Tutti, pure diverse, hanno chiesto loro assistiti stato ovvero perché dal Mittino.

processo proseguirà con l'intervento primo difensore di Mittino l'avv. Messina. Completerà poi la difesa l'avv. Giuseppe Ruffier, lunedì prossimo quando, nella serata è prevista la sentenza.

**r. s.**

### Rapina alla Posta di [illegible]

TORNACO — Due rapinatori armati di pistole e col volto coperto passamontagna hanno lo ieri l'ufficio via IV novembre un bottino di 11 milioni.

E' successo poco prima di mezzogiorno quando, nell'ufficio postale, approfittando dell'uscita un pensionato hanno fatto irruzione i due malviventi.

Pistole in pugno hanno costretto all'immobilità i presenti: un vigile urbano, un segretario pensionato un tra oltre a due impiegati Una di è aprire consegnando il denaro

L'altro malvivente intanto si è avvicinato dello sportello prelevando le banconote

I due rapinatori sono poi usciti di corsa fuggendo a bordo di una Alfa 33 dov'era ad attenderli un terzo complice. Un testimone è riuscito a rilevare i numeri di targa l'auto, che non ancora trovata, è risultata rubata a Milano. *(r. n.)*

I Colleghi del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Carlo Dulio per la morte del padre

**Antonio Dulio**

Novara, 9 aprile 1987.

MAGLIERIA ragno S.p.A.
ragno raginmaglia Stellina Stellina
La Società opera nel settore della maglieria intima, maglieria esterna ed abbigliamento notte.
L'azienda intende realizzare un programma potenziamento delle proprie
A tal fine desidera entrare in contatto con:
GIOVANI LAUREATI
di indirizzo scientifico e/o economico
per qualità intellettuali, preparazione scolastica, interesse personale, siano motivati operare nei settori:
— Tecnico
— Organizzativo.
L'inserimento operativo avverrà dopo un adeguato periodo formazione sia teorica che
La di lavoro è Valduggia - Borgosesia (VC).
Le interessate possono inviare un dettagliato curriculum vitae, in cui dovranno essere specificati il piano di studi le votazioni conseguite.
Maglieria RAGNO S.p.A.
Direzione del Personale
Via Cremosina 43 - 13018 VALDUGGIA (VC)

DORMELLETTO
fronte strada statale del Sempione vendesi
FABBRICATO
recente di mq 940 adibito ad attività commerciale; terreno di proprietà, ampio parcheggio.
Si esaminano eventuali richieste di frazionamento.
Per informazioni:
Tel. 0322 46.214

NOVACASA
VIA A. COSTA,10
TAPPEZZERIA
all'ingrosso in grosso centro industriale 10 km Novara cerca
INTIMO DONNA UOMO
quasi centro ben avviato cedesi.
GELATERIA
tutto nuovo, incasso ok cedesi.

arredamenti franzini
STUDIO PROGETTAZIONE
ARCHITETTURA D'INTERNI
28037 DOMODOSSOLA (Novara)
Strada Statale del Sempione 7 - Tel. 0324

Primaria azienda farmaceutica ricerca per propria divisione erboristica
PROMOTORE
per la zona di NOVARA - VERCELLI - COMO - VARESE
OFFRESI inserimento d'azienda provvigionale con inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, training di vendita, possibilità di carriera.
RICHIEDESI Età minima 25 anni, mille assetto, automunito, diploma scuola media superiore. Requisiti di legge.
La provenienza dal settore non costituisce titolo preferenziale.
Telefonare per appuntamento ai numeri (011) 787.260 - 749.25.12 ore ufficio.

Arredamenti negozi e pubblici esercizi.
Auto, imbarcazioni, beni strumentali.
Immobiliare - Industriale.

Goldoni
GRAVELLONA TOCE
Liscio:
VENERDI' 10 APRILE
RUDY BRAGS
SABATO 11 - 12 APRILE
pomeriggio e sera
CESARE PELLEGRINI
Tutti i mercoledì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
WONDER DISCOTECA

Azienda Meccanica
OFFRESI
ottima conoscenza lingua inglese residente Borgo- o limitrofe.
Inviare curriculum a:
Casella Postale n. 86 - 28021 BORGOMANERO

OFFRESI
quindicennale esperienza in tranciatura, studio e costruzione automazioni per assemblaggio, conoscenza pneumatica
Pubblicompass
10100 Torino

Volpi
Regalo - Bomboniera
Artigianato
d'alta classe
NOVITA'! LA BOMBONIERA PERSONALIZZATA
ARONA
c. Cavour 66
0322/48062

ALBERGO
SUL LAGO D'ORTA
CERCA
CUOCHI
CAPO
Tel. 0322 90.394

ATLANTIC
Hotel - ARONA
ANTONIO DAGO
PLUTO

LINCOLN

NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
COSSATO - CATTANIA - Tel. (0163) 888.884
ROASIO (VC)

venerdì aprile 10
TRACY SPENCER
in prima nazionale direttamente da
Sandra Palmondo SHOW Canale 5
Prevendita biglietti
TUNE - Novara
L'ESOTERICO E FANTONE - Gattinara
E FIGLIO - Borgosesia
DOMENICA APRIL
MAL
Venerdì e sabato: Discoteca
Domenica pomeriggio:
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

GLOBO
BO
Venerdì
BALLO LISCIO con
***
Sabato sera
domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

Un programma di manifestazioni itineranti

# Nasce il teatro anziani un progetto Omegna

Un collegamento fra le compagnie provincia Novara

— può essere il ruolo del teatro amatoriale in un progetto che sensibilizzi l'opinione pubblica sui problemi degli anziani? Può l'animazione consentire a una persona di esprimersi per la prima volta (in avanzata? gli argomenti trattati al con- «Animazione nel mondo degli anziani» che si è tenuto al centro d'incontro Lagostina, organizzato dalla Pro Senectute e dal Comune di Omegna.

Nell'ambito della manifestazione stato rappresentato per i bambini quarta e quinto elementari, teatro Sociale, lo spettacolo intitolato «La casa di Olga», messo in Compagnia «Quelliditrock».

Lo stesso spettacolo è to poi replicato per pia- dagli operatori della provincia e dalle persone anziane invitate dai bambini che avevano assistito alla rappresentazione loro riservata. I temi proposti dalla delicata favola di «Quelliditrock» sono stati ripresi nel convegno presieduto dal professor Fulvio Orsini, al quale hanno partecipato oltre all'as- alla cultura, Gianni Santi, e ai dirigenti della Pro Senectute, i rappresentanti compagnie invitate e un pubblico numeroso e attento.

Con la relazione introdut- Dario Guidetti, vicepresidente della Pro Senectute, ha presentato gli obiettivi del che, da una sintesi delle esperienze più significative delle filodrammatiche operanti Novarese, si propone di portare l'originale contributo esperienza di su «comunicazione e animazione nel mondo degli anziani» che si terrà a Milano verso la metà di giugno.

Luigi Colli, tecnico teatrale, cinematografico e televisivo, nel sottolineare l'esigenza di una corretta razione tecnici per portare avanti un discorso di qualità, ha ribadito la propria disponibilità collaborare a quei progetti che il convegno formulerà.

Per conto della «Compagnia dul dialett intres», Luigi Luchetta ha offerto piena disponibilità a programma manifestazioni anche itineranti, destinate a privilegiare, soprattutto scelte pubdegli Con diverse larto Fratton e Piero Portis, della Compagnia «Teatro senza sfondo». De Santi si sono interrogati sulla utilità di un teatro specializzato, auspicando comunque le scelte di testi che soddisfare i gusti e le peculiari esigenze di un pubblico che invecchia.

ha proposto poi di istituire un collegamento fra le compagnie per la miglior valorizzazione delle rispettive risorse. interventi della Filodrammatica Guerrini e compagnie di Domodossola, da registrare un poetico intervento di Franco attore e animatore teatrale, che con poche strofe composte al momento, ha saputo dar colore e speranza ai pensieri di anziano. Dopo Clemente, gerontologo, auspicato il proliferare di proposte di animazione come quella della Pro Senectute, intervento di Fausto Melloni, fondatore dell'associazione, che ha proposto il progetto di utilizzare il psicodramma come strumento per sensibilizzare la gente a un grande progetto: una «alternativa» dove anziani e giovani si aiutano in spirito collaborazione.

**Martinazzi**

## Una squadra nautica salvamento

VERBANIA — Per iniziativa di affiliati alla Verbania-Nuoto e di volontari della Croce Verde, sta nascendo a Verbania «Squadra nautica Volontari Salvamento». Fondatore e presidente è Alberto Furian. «Il nostro scopo — afferma — è quello di realizzare un servizio di sorveglianza e prevenzione che operi sia sulla pimontese che su quella lombarda del lago, di attivi e soccorso, singoli bagnanti anche durante le numerose manifestazioni che svolgono sul nostro lago da maggio a fine settembre».

Il sodalizio ha fissato la sua sede alla piscina comunale in via Brigata Cesare Battisti, 1, tel. 0323-44248. E' qui che si può aderire all'iniziativa o possono inviate eventuali offerte.

(a. c.)

## La «Compagnia oggetti smarriti»

VERBANIA — Per l'ultimo spettacolo cartellone predisposto verbanese di ricerca teatrale, domani nell'auditorium di Sant'Anna. «Compagnia oggetti smarriti» presenta uno spettacolo in due parti. Nella prima Lucio Viancarelli racconta la storia di Aldo Maccheroni, un pensionato di 72 anni che decide di diventare mago con il nome d'arte di Mac Cheroni. Affidandosi unicamente alla mimica del volto e dei gesti, Viancarelli corre con bravura e perizia sul filo magico fantasia trasmettendo al pubblico l'invito a giocare e a divertirsi. La seconda parte dello spettacolo, titola «Vestire l'ignudo». Sono venti minuti di surreale sfilata di moda commentati da uno speaker fuori campo.

(a. c.)

In Promozione riposano i verbanesi la capolista Gravellona

# Per il Suno c'è l'occasione di scavalcare il Verbania

In Prima Categoria molto la trasferta Bellinzago Crevoladossola

NOVARA — ventiduesima giornata del campionato di Promozione presenta un programma abbastanza interessante ma privo del match più atteso, quello che da solo potrebbe avuto, all'intera stagione: Verbania-Gravellona. Il confronto fra le due maggiori protagoniste all'Interregionale rinviato al 22 aprile perché alcuni giocatori verbanesi stanno partecipando alle gare rappresentativa regionale dilettanti.

Tolti quindi il big-match, gara di giornata Suno (27 punti)-Tre- (19) nella quale i padroni di casa hanno l'opportunità di scavalcare il Verbania e portarsi a un solo punto dalla capolista Gravellona. Naturalmente questo risultato apparente ma senza dubbio alimenterebbe l'entusiasmo della tifoseria sunese.

Cossatese (14) - gara decisiva per la formazione che ha una classifica da fare paura. Gli ospiti titolari non sembrano intenzionati ad impie- Anche loro avvicinarsi sensibilmente alle posizioni di e giocheranno per vincere.

Trino (25) - Crescentino (17). Ancora una fra chi sta molto bene in classifica e invece arranca nelle posizioni di coda. I crescentinesi però nell'occasione sembrano in grado di strappare Trino pareggio. Oltretutto squadra di casa è specializzata in risultati del

Mezzomerico - Dormelletto (21). Si gioca più che altro per fare bella figura visto che entrambe le avversarie stanno in una posizione di classifica centrale. pareggio sembra alla portata della squadra ospite.

Villadossola (13) - Borgomanero (20). L'avversario Borgomanero

Mino Ticozzelli

che facile ma gli ossolani debbono battere a tutti i costi. In contrario la loro pesante classifica 005 drammatica.

Gattinara (17) - (22). Da quando Marangon è passato al timone vigneroli squadra trasformata. Non a il successo pieno ai danni Stresa.

Grignasco (21) - Cariddi (11). Di in delusione il Grignasco scivolato in classifica e da protagonista è diventato attore di piano. L'arrivo del fanalino coda dovrebbe comunque coincidere col troppo volte rinviato ritorno al successo.

attesa, in Prima Categoria, la trasferta del leader Bellinzago a sola. Già da paio di settimane la capolista dà segni stanchezza, logorista probabilmente record imbattibilità un «peso» psicologico. A questo punto Tie e compagni bene non temere più la sconfitta come una specie di maledizione e a giocare a nervi Tanto i anni di non gliel tocca più Se la squadra riuscirà pensare più al record e farle che possa riprendere a «volare» come ha fatto fino a qualche settimana fa. In caso c'è il rischio compromettere la stagione Il Cerano, altro magnifico protagonista è in agguato dominica avrà da match contro la Romentinese squadra di sicura forza che gioca ormai per togliersi qualche soddisfazione quella, ad esempio, bloccare i granata.

In «spareggio» fra Oranoresse si giocano il pesante «finalino di coda». I grancossi, ultimi, non perdere se vogliono chiudere po la stagione.

m. s.

## Basket Folgor-Ivrea

NOVARA — Termina il campionato piemontese di serie D di basket, con il Collegno in testa alla classifica, e con la novarese Arimo seconda a quattro punti. Per riguarda le squadre della provincia di Novara, l'unico incontro decisivo resta quello fra la Folgor e l'Ivrea: in lotta per il terzo posto. Battuti domenica scorsa in casa (68 a 61) dal Pino Torinese, gli omegnesi si sono lasciati raggiungere dagli attuali avversari: Omegna e Ivrea disputeranno perciò nell'ultima giornata una vera partita-spareggio. Gli sparedieci hanno il vantaggio di giocare davanti al proprio pubblico, che li spronerà alla conquista dell'importante risultato. Nell'andata aveva vinto la squadra di Raitazzi per 78 a 71. In caso di sconfitta, la rappresentativa del Lago d'Orta corre il pericolo di lasciarsi raggiungere nella quarta posizione dall'Univer, impegnata nell'estremo turno al parquet di Pino Torinese (precedente incontro: 97 a 88 per i borgomanesi).

L'Arimo si congeda dalla serie D con una gara casalinga contro il Savigliano (andata: 98 a 75 per i novaresi). I ragazzi di Molino non possono che conquistare una nuova vittoria, per salutare degnamente i propri sostenitori e festeggiare con loro la serie C. Il calendario prevede infine una trasferta per il già salvo Verbania, sul campo della condannata Agnona.

(f. a.)

## Arona di

ARONA — Ancora una vittoria dell'Arona Nuoto (13- contro il Cus Torino) nel campionato di serie C. I biancoverdi di Bellorini sono dunque tuttora di vertice della classifica, a quota 8 insieme col Savona; la terza formazione in graduatoria è l'Albisola a 3 lunghezze, che gli aronesi incontreranno sabato 11. «Abbiamo buone possibilità di fare l'en plein — dicono all'Arona Nuoto — anche se, proprio ad Albisola, c'è una vasca con una struttura molto particolare e dove fra l'altro è molto facile farsi del male».

Al di là di tutto, in ogni caso, i quattro successi ottenuti fin qui stanno a dimostrare che il quintetto aronese non rendimento accusato, almeno fino a qui, i contraccolpi dell'inesperienza derivati dall'essere matricola in un torneo piuttosto difficile. (m. b.)

## Alle tv

**3**

Ho sposato suo marito, con Daniel Gélin, Françoise (1961)

22,10 cuore, sinistro

23,00 cinema

**TELESTUDIO**

20,30 La casa di Mary, film

22,20

23,20

23,30 L'urlo dei giganti, film di L. Klimovsky, con Jack Palance, Alberto De Mendoza (1969)

**ENDVA**

Ipotesi, film di S. J. Furie, con Michael Caine, Nigel Greene (1966)

22,30 Zona goal, rubrica

23,15 Motor news, libidca

23,45 The California Kid, film tv

**TELECITY**

20,30 La casa di Mary, film

22,30 Eurocalcio, settimanale

23,30 Al pappagallo verde la morte grigia, film di B. H. Newton, con

## Cinematografi e taccuino

**NOVARA**

**ASTRA:** Poker di donne (film Nico [illegible] 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.

chiuso per restauri.

Platoon, con Tom Berenger. Orario: 19,40; 22.

**FARAONIANA:** Quinny, con Clint Eastwood. Orario: 19,40; 22.

**VITTORIA:** Nessuna pietà, con Kim Basinger. Orario: 20 e 22.

**VIP:** Figli di un dio minore, con M. Matlin. Orario: 20; 22,15.

**ARALDO:** Camera con vista, con Maggie Smith. Orario: 20,25; 22,15.

**S. CUORE:** L'onore dei Prizzi (ultimo turno). Ore: 17; 21.

**ARONA**

**MODERNO:** Over the top, con Sylvester Stallone.

**BELLINZAGO**

**VAMDONI:** riposo.

**BORGOMANERO**

**MODERNO:** Capriccio, con Francesca Dellera. Orario: 20; 22.

**NUOVO:** Peccato (v.m. 18 anni). Orario: 20 e 22,15.

**DOMODOSSOLA**

**CORSO:** Il colore dei soldi, con P. Newman, T. Cruise. Orario 20,30, 22,30.

**CINEUNO:** Capriccio, con Francesca Dellera. Orario: 20; 22.

**GHEMME**

chiuso

**SOCIALE:** La calda notte di Lieda.

**TRECATE**

**VITTORIA:** Il colore del con Paul Newman. Orario 20; 22.

**VERBANIA**

**APOLLO:** Il fiore sulla carne (film luce rossa). 21,15.

Capriccio, con F. lora (v. m. anni). Orario:

Platoon, Berenger. Orario: 20,15;

Wanted, con Rutger Hauer. 20,15; 22,30.

**SOCIALE (Pallanza):** Il bambino d'oro con Eddie Murphy. Orario: 20 e 22,15.

**VIGEVANO**

**ARLECCHINO:** Platoon, con Tom Berenger.

**ASTORIA:** Il colore dei con P. Newman, T. Cruise.

**MARCONI:** Capriccio, con Francesca Dellera.

chiuso per

**TURNO**

**A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, corso

**LI**

(0321) 3731;

(0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.908; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 58.219; Domodossola (0324) 48.481; Omegna (0323) 642.121.

**PRONTO SOCCORSO**

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 4567; Gravellona (0323) 846.569; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 88.105; (0321) 82.222; Verbania (0323) 51.000 - 45.000.

**PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO**

112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia stradale 455.555; Vigili urbani 469.252; Soccorso Asl 118.

**SEGNALAZIONE GUASTI**

Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

**E**

Stazione F. S. 28.759; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.180; Taxi 21.795.

**LA STAMPA**

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.261; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.703; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.439.


PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

PERSONALFIDO SECURITY

IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'

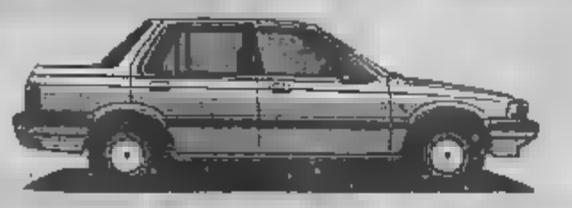
INTUITELE AGENZIE CRT

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

CONCESSIONARI LANCIA NOVARA E PROVINCIA.

Sabato 11 e domenica 12 Rover presenta la sua collezione 1300 e 1600.



CONCESSIONARIA AUSTIN ROVER:

AUTONOVA

NOVARA-VEVERI

S.S. per ARONA - Tel. (0321) 472.277 - 475.129

IMMOBILIARE VERBANO

via dr. CARLO MELONI VERBANIA INTRA - [illegible] Tel. [illegible] - uff. [illegible]

[illegible]

Il Vittore vende n. 2 monolocali. L. 65.000.000.

[illegible] km)

Nuova villetta con L. [illegible] villetta giardino L. [illegible] + mutuo.

[illegible]

in [illegible] mq uso ufficio. In Verbania 3 locali con + senza box. Liberi.

NOVARA - CORSO RISORGIMENTO - Appartamento libero subito al 3° p. composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina e solaio. Ristrutturato 40.000.000

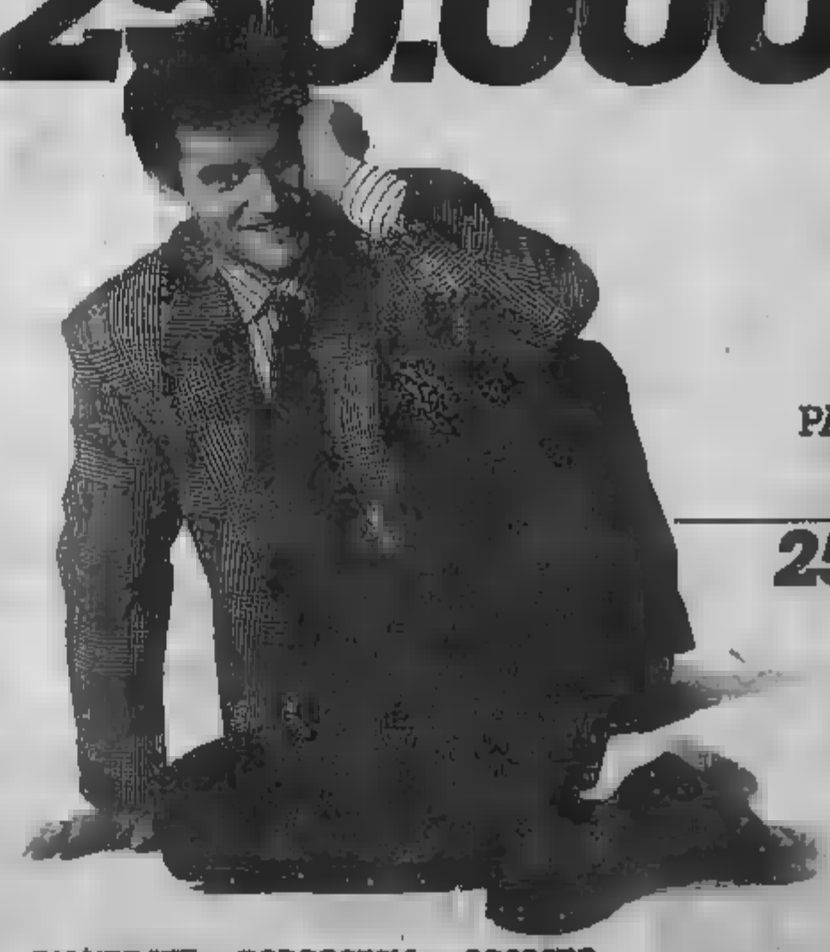
NOVARA - ADIACENZE VIA ANDREA COSTA - Libero subito appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere e servizio; ampio sottotetto mansardato. Riscaldamento autonomo L. 44.000.000.

NOVARA - Cedesi licenza di alimentari, gastronomia, frutta, verdura e macelleria pesa Tab. I - VI - XII - XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

NOVARA - Cedesi licenza avviamento di attrezzature negozio di alimentari e salumeria Tab. I e VII. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

Orlandi Rovera Via Andrea Costa 42 Tel. 282.801

VIENI PER 250.000?



CAMICIA +
CRAVATTA +
GIACCA +
PANTALONE +
CALZE +
SCARPE =

250.000

BUSNDRATE • BORGOSESIA • COSSATO

VESTIFRANCHI

La disgrazia mentre gli operai stavano demolendo l'edificio con una ruspa

# Crollo di una casa a Santhià morto un passante, due feriti

**La vittima è un pensionato di 85 anni - Ricoverati all'ospedale un muratore e un ragazzo**

SANTHIA' — «Non si avvicini, è pericoloso», poi all'improvviso il crollo e un cumulo di mattoni ha ucciso un pensionato di 85 anni, ferendo un operaio di 55 e un ragazzino di 15. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio nel centro storico, durante i lavori di demolizione di una vecchia casa: un muro che stava per essere abbattuto ha ceduto, travolgendo Maurizio Cappello, l'anziano ex proprietario dell'edificio, e Franco Greggio che stava lavorando nel cantiere. Frammenti di mattoni hanno ferito leggermente Angelo Bruna, che in quel momento stava passando. I due uomini e il ragazzo sono stati trasportati all'ospedale di Santhià: il Cappello è deceduto poco dopo per le gravi lesioni riportate, mentre Greggio e Bruna guariranno in 40 e 15 giorni.

Il crollo è avvenuto al fondo di via Svizzera, in un vecchio rione nel cuore della città, a pochi passi da piazza Bigia: qui alcuni dipendenti dell'impresa Cavallaro stavano demolendo la casa per costruirne una nuova.

Una parte del lavoro l'avevano eseguito manualmente, prima di lasciare spazio libero all'una ruspa. La pala meccanica era appunto in attività, quando Maurizio Cappello, che stava osservando gli operai al lavoro, si è mosso e si è diretto verso la macchina, superando il recinto di protezione. Franco Greggio si è accorto di quanto stava accadendo ed ha cercato di fermarlo, chiamandolo. Il Cappello o non ha sentito, o non ha ascoltato l'avvertimento. Allora il dipendente dell'impresa di costruzioni lo ha rincorso per fermarlo e portarlo lontano dal pericolo, ma quando è arrivato alle spalle del pensionato, il muro è crollato investendoli in pieno.

Santhià. La casa crollata in via Svizzera: un pensionato è morto schiacciato dalle macerie

La frana di mattoni ha sepolto Maurizio Cappello, sfiorando l'operaio. I calcinacci hanno colpito anche un ragazzino ed i vetri della sede della Cri santhiatese che si affacciano sul cantiere di via Svizzera. I due uomini sono stati subito soccorsi: con attenzione, per timore di altri crolli, gli altri operai li hanno estratti dalle macerie e portati al sicuro. Poi i feriti sono stati trasportati in ospedale. Le condizioni del pensionato sono apparse subito gravi e poco dopo Maurizio Cappello è morto.

In via Svizzera sono subito giunti i vigili del fuoco di Vercelli di Santhià, i carabinieri ed il pretore Roberto Tardi che ha aperto un'inchiesta sulla disgrazia.

I lavori di demolizione erano iniziati due settimane fa. Maurizio Cappello, ambulante prima e commerciante di formaggi poi, l'aveva venduta ad un dentista: sino agli Anni 60 al piano terra dell'edificio c'era appunto il negozio del pensionato. Dopo aver chiuso la bottega, l'anziano commerciante, vedovo, utilizzava la casa come magazzino. La sua morte ha suscitato impressione in città: da sempre i santhiatesi erano abituati a questo personaggio, insolita figura di commerciante d'altri tempi.

Maurizio Cappello non viveva in ristrettezze economiche, ma aveva una strana mania: girava in bicicletta per raccogliere cassette di legno che ammucchiava appunto nella casa di via Svizzera, per procurarsi legna da ardere in inverno.

**Daniele Cabras**

Dopo le analisi che segnalano presenza di bentazone nell'acqua

# Arrivate anche a Pezzana le cisterne contro i veleni

**Il sindaco dovrebbe firmare un'ordinanza che vieta l'uso dei pozzi - Filtri all'acquedotto?**

PEZZANA — Lo ha confermato l'istituto «Donegani»: il tasso di bentazone nell'acquedotto comunale è pari all'1,6 microgrammi per litro. Il sindaco Francesco Saviolo, per conoscere ufficialmente i dati, ha dovuto inviare una «staffetta» al laboratorio novarese per ritirare una copia del referto che tardava a giungere per posta. Una cosa è certa: anche a Pezzana è scattata l'emergenza: in queste ore l'amministrazione comunale sta vagliando una serie di provvedimenti da adottare.

Un'ordinanza comunale a scopo cautelativo è l'ipotesi più probabile. L'uso potabile dell'acqua che sgorga dai pozzi verrebbe così vietato. Se ne è parlato ieri mattina in una riunione «fiume» della giunta. I valori superiori alla norma sono stati comunicati alla prefettura. Anche Pezzana si appresta quindi a seguire le sorti di Rive, Carresana, Trino ed altri paesi della zona.

Le ormai tristemente note cisterne di vetroresina nel pomeriggio di ieri sono state installate per dissetare i mille abitanti del paese. Sono tre, di 3000 litri cadauna, e sono state collocate nella parte «alta» (il centro abitato è posto su di un territorio che degrada verso la Sesia), davanti al municipio.

A questa prima iniziativa faranno seguito altri provvedimenti che l'amministrazione considererà in questi giorni, compresa l'eventualità di dotare l'acquedotto comunale di filtri di carbone.

Il maltempo, che non accenna a diminuire, ha accentuato i malumori di chi si prepara a subire l'emergenza, alimentati dalle precedenti situazioni negli altri paesi. Le preoccupazioni maggiori affiorano nei discorsi delle persone anziane. Ines Pagliolico, 82 anni, vive sola in una casetta del corso principale di Pezzana. Ha accolto con sorpresa mal celata la notizia dell'inquinamento da bentazone e non riesce a capacitarsi. Afferma: «Ho bevuto per tanti anni l'acqua dei pozzi del mio paese. Non mi ha mai procurato alcun malanno. E adesso?». Angosciata per ciò che si sente dire in giro, si preoccupa proprio perché è dovuta ricorrere alle taniche.

Stesso problema per Maria Belcredi, 75 anni: «Certamente se non ci fossero i miei due figli, sarebbe impensabile per me trasportare i recipienti con l'acqua. Dicono che i diserbanti sono necessari all'agricoltura. Qui o si torna alle mondarisso o si finisce tutti avvelenati».

Anche Aida Fietti, che abita in via Palestro, commenta i disagi, però non si arrende ed ha fiducia nella solidarietà: «Ho molte amiche che potrebbero darmi una mano ed aiutarmi per gli approvvigionamenti. E' da qualche tempo, almeno da quando l'allarme è scattato nella zona e si parla di acquedotti inquinati nei dintorni, che uso esclusivamente acqua minerale non gasata per fare il caffè e persino la pastasciutta». Aida Fietti si sofferma su di una grave forma di allergia che si accentua specialmente quando nelle risaie allagate, attorno all'abitato, immettono i diserbanti: «Credo che parecchi tipi di erbicidi siano nocivi, non solo quelli mescolati all'acqua. In primavera mi si arrossano gli occhi: cattivo segno». Per sicurezza si è fatta in cantina una riserva d'acqua «buona» nelle damigiane accanto al vino Doc.

I proprietari degli esercizi pubblici si stanno preparando a parare il colpo.

**Giovanni Barberis**

Quindici miliardi per l'Ovest Sesia, lo ha annunciato Leo Carrà

# Un mutuo pareggia il deficit

VERCELLI — Il vicepresidente dell'Ovest Sesia, Roberto Calcagno, e il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, Leo Carrà, prendono posizione sulla vertenza sindacale che si è aperta fra il Consiglio di amministrazione e i dipendenti dell'ente irriguo e sulle polemiche seguite al confronto, prima della mediazione del prefetto.

Riassumendo in breve la questione, l'Ovest Sesia si era rivolto al pretore, denunciando la parte del contratto integrativo dei dipendenti (una novantina) che, secondo gli amministratori, era in contrasto con la normativa nazionale: in pratica, si chiedeva, senza aver iniziato il confronto con i sindacati, la soppressione del Tfr, il trattamento di fine rapporto, riservato ai lavoratori.

I dipendenti avevano ricevuto la citazione del pretore e stavano levando le proteste. «E' assurdo — avevano sostenuto i sindacati — che, per ripianare il suo disavanzo (più di 15 miliardi n.d.r.) l'Ovest Sesia tolga di colpo i diritti acquisiti ai dipendenti. Piuttosto perché non vengono aumentati i canoni irrigui degli agricoltori, largamente inferiori, ad esempio, a quelli dell'ente "gemello", l'Est Sesia?».

Questa la risposta del vicepresidente Calcagno: «Innanzitutto, la nostra decisione di ricolgerci al pretore è stata presa per avere una "sentenza di accertamento", la quale avrebbe potuto benissimo dare ragione ai dipendenti. Sul merito del problema del Tfr corre solo l'obbligo di ricordare che le stesse organizzazioni sindacali che, a livello provinciale, sostengono la validità dell'accordo integrativo, seppure da aggiornare, a livello nazionale si sono allineate fin dal 1984 con la legge che aboliva quello tipo d'intervento».

Sulla questione dei canoni irrigui, Calcagno osserva: «Ammesso e non concesso che le spese per l'acqua dei nostri vicini siano più alte, affrontare il problema dei costi d'irrigazione dicendo che gli altri stanno peggio di noi ci sa di medioevo. E noi vogliamo trasformare l'Ovest Sesia in un'azienda moderna, assicurando da una parte agli agricoltori un prezzo equo per l'acqua e dall'altra ai dipendenti un futuro solido e di soddisfazione personale».

Leo Carrà ha aggiunto, nella sua relazione all'assemblea dell'Unione provinciale agricoltori, che il deficit dell'ente è stato ripianato con la stipulazione di un mutuo da 15 miliardi da parte degli stessi agricoltori. «Così — ha osservato — si sono poste le premesse per un'equilibrata gestione finanziaria».

**s. d. m.**

## Cinema

**VERCELLI**

**ASTRA:** Nessuna pietà (dramm.-poliz.), con Richard Gere e Kim Basinger.
**NUOVO ITALIA:** Figli di un dio minore.
**PRINCIPE:** Uomini, di Dario Donati.
**VIOTTI:** Platoon, di Oliver Stone.
**SALONE DUECENTESCO:** alle 21,15 concerto del pianista Paul Badura-Skoda (musiche di L. van Beethoven).
**TEATRO CIVICO:** alle 21 serata di pre-selezione del premio per la danza «Enzo Angelico», diretto da Giuseppe Latini.
**NUOVO I.P.A.I.** (regione Arsvecchia, via Fontanini): «Vivariums 800 animali vivi, da i piranhas alle murene». L'esposizione, che si terrà fino a lunedì 20 aprile, osserva il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-19.

**GATTINARA**

**ITALIA:** Gattinara dei vincere (Ver. nol. 18 anni)

Si conclude il primo round di «Leggi Gioca Vinci»

# Oggi chi vince telefoni subito

Con la pubblicazione nella pagina degli spettacoli di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero 1 del concorso milionario organizzato da «La Stampa» per i suoi lettori.

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte le caselle della prima striscia è sicuro di aver vinto uno dei premi settimanali. Da quel momento non deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.

In caso di vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.63.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito quale premio si è aggiudicato.

E' inoltre il «numero della fortuna» la chiave finale del gioco. Questa sera, concludendosi in supertombola numero 1 (quindi la settimana di sogno disparti), il primo premio da Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il numero più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle settimane di gioco pari (la seconda, la quarta, la sesta e così via fino alla quattordicesima) il premio più ambito sarà attribuito al vincitore la cui cartolina avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri si andrà in ordine crescente.

C'è un'ultima raccomandazione da fare a poche ore dalla designazione dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.

Basket - Nelle partite d'andata dei play-off

# Bottino dei vercellesi

VERCELLI — I play offs del campionato di Promozione maschile basket sono cominciati bene per le squadre vercellesi: la Buzzi Trino è riuscita ad espugnare il campo del Vigliano (58-67), la fortissima squadra allenata dal ex azzurro Fiaberea che aveva terminato al secondo posto la regular season. Ribaldo, a Trino, la Buzzi tenterà di ripetere il colpo e il Vigliano verrà eliminato. Se invece vinceranno i biellesi si andrà alla «bella», da disputare nuovamente sul campo della compagine di Fiaberea, poiché la sua posizione in classifica era migliore di quella dei trinesi.

Anche le altre due squadre vercellesi, Campidonico e Tecnocima, hanno iniziato nel migliore dei modi la fase decisiva del campionato. La Campidonico Petroli, che non ha ancora perso una partita, ha travolto il malcapitato Ivrea con un punteggio clamoroso: 113-45. Morganti ha fatto la parte del leone con 31 punti. Sabato a Santhià, alle 21, è in programma la partita di ritorno. La squadra vercellese dovrebbe passare il turno senza problemi.

La Campidonico, da quando è iniziato il campionato, non ha mai avuto un momento di cedimento: questo dimostra la solidità del suo schieramento; il «trainer» Colucci ha preparato bene i suoi uomini.

La Tecnocima ha messo sotto, sempre al palasport di via Donizetti, il Borgo Antico. L'ha rispedito a casa con un netto 75-63. Durante il match è avvenuto un grave episodio: un giocatore biellese ha colpito al viso Flavio Cinopro, uno dei direttori di gara, che era seduto al tavolo. C'è stata bagarre, poi tutto è ritornato alla normalità. La partita si è conclusa regolarmente ma è certo che saranno presi provvedimenti contro il giocatore.

Nel ritorno, fissato sabato alle 17,30, anche la Tecnocima non dovrebbe superare grossi ostacoli per eliminare il Borgo Antico.

Ad una giornata dal termine, infine, la Comitam, la formazione femminile che prende parte al campionato di serie C, ha perso la possibilità di disputare i play offs per la Promozione.

**f. l.**

## Tivù private

**G.R.P.**
20,30 Ho sposato con tua moglie, film di C. Magnier, con Daniel Gélin, Françoise Perier (1961)
24 — Il rifugio della paura, film

**RETE PIEMONTE**
22,15 Moreaque: Obiettivo sfruttamento, film di R. Freda, con Lang Jeffries, Sabine Sun (1967)

**RETE CANAVESE**
20,30 Appuntamento sport

**VIDEOGRUPPO**
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela

**QUARTARETE**
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Ben Richards, telefilm

**QUINTA RETE**
20,30 Come rubare la corona d'Inghilterra, film di T. Hathaway, con R. Browne, D. Boschero (1967)
23,30 Un uomo da letto, film di L. Kaplanos, con Babi Dor, Rolf Zacher (1973)

**TELECITY**
20,30 La prima volta sull'erba, film di G. L. Calderone, con Anne Heywood, Mark Lester (1975)
24 — Teorema, film di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp (1968)

**VIDEOUNO**
20,30 L'anello del Nibelungo: la valchiria, prologo

**TELESUBALPINA**
20,30 Eroi senza patria, film di A. Schaefer, con John Wayne, Ruth Hall (1953)

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE C R T

Primaria azienda farmaceutica ricerca per propria divisione erboristica
AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di NOVARA - VERCELLI - COMO - VARESE
OFFRESI: Incentivante inserimento provvigionale con inquadramento, Enasarco, fringe benefit, training di vendita, possibilità di carriera.
RICHIEDESI: Età minima 25 anni, mille assolto, automunito, diploma scuola media superiore. Requisiti di legge.
La provenienza dal settore non costituisce titolo preferenziale.
Telefonare per appuntamento al numero (011) 781.880 - 748.25.12 ore ufficio.

MAGLIERIA ragno S.p.A.
ragno raganomior Stellina Maglier
La nostra Società opera nel settore della maglieria intima, maglieria esterna ed abbigliamento notte.
L'azienda intende realizzare un programma di potenziamento delle proprie risorse umane.
A tal fine desidera entrare in contatto con:
GIOVANI LAUREATI
di indirizzo scientifico e/o economico
che per qualità intellettuali, preparazione scolastica, interesse personale, siano motivati ad operare nei settori:
— Tecnico
— Organizzativo.
L'inserimento operativo avverrà dopo un adeguato periodo di formazione sia tecnica che pratica.
La sede di lavoro è Valduggia - Borgosesia (VC).
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum vitae, in cui dovranno essere specificati il piano di studi e le votazioni conseguite.
Maglieria RAGNO S.p.A.
Direzione del Personale
Via Cremosina 43 - 13018 VALDUGGIA (VC)

LINCOLN
venerdì 10 aprile
TRACY SPENCER
in prima nazionale direttamente da
Sandra Raimondo SHOW Canale 5
Prevendita biglietti presso:
L'EBOTERPO E FANTONE - Gattinara
FRAGOLA E PANNA - Biella
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
DOMENICA 19 APRILE
MAL dei PRIMITIVES
NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0163 [illegible]
ROASIO (VC)
Venerdì e sabato: Discoteca
Domenica pomeriggio: Discoteca giovani
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

UN NUOVO GRANDE REGALO

AUT. MIN. CONCESSA
APR. Torino
DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Telerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Escluso articoli D.M. 11/4/83 - G.U. N. 116
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.
DESPAR

Un programma di manifestazioni itineranti

# Nasce il teatro anziani un progetto a Omegna

## Un collegamento fra le compagnie della provincia di Novara

OMEGNA — Quale può essere il ruolo del teatro amatoriale in un progetto che sensibilizzi l'opinione pubblica sui problemi degli anziani? Può l'animazione consentire a una persona di esprimersi per la prima volta in età avanzata? Questi gli argomenti trattati al convegno su «Animazione nel mondo degli anziani» che si è tenuto al centro d'incontro Massimo Lagostina, organizzato dalla Pro Senectute e dal Comune di Omegna.

Nell'ambito della manifestazione una mostra rappresentato per i bambini delle quarte e quinte elementari, al teatro Sociale, lo spettacolo intitolato «La casa di Olga», messo in scena dalla Compagnia «Quellidigrock» di Milano.

Lo stesso spettacolo è stato poi replicato per una platea formata dagli operatori teatrali della provincia e dalle persone andiane invitate dai bambini che avevano un seminito alla rappresentazione loro riservata. I temi proposti dalla rivista favola di «Quellidigrock» sono stati ripresi nel convegno presieduto dal professor Fulvio Cascini, al quale hanno partecipato oltre all'assessore alla cultura, Gianni De Santi, e ai dirigenti della Pro Senectute, i rappresentanti delle compagnie invitate e un pubblico numeroso e attento.

Con la relazione introduttiva, Dario Guidetti, vicepresidente della Pro Senectute, ha presentato gli obiettivi del convegno che da una rassegna delle esperienze più significative delle filodrammatiche operanti nel Novarese, si propone di portare l'originale contributo dell'esperienza locale al convegno su «comunicazione e animazione nel mondo degli anziani» che si terrà a Milano verso la metà di giugno.

Luigi Gelli, tecnico teatrale, cinematografico e televisivo, nel sottolineare l'esigenza di una corretta preparazione di macchinisti e tecnici per portare avanti un discorso di qualità, ha ribadito la propria disponibilità a collaborare a quei progetti che il convegno formulerà.

Per conto della «Compagnia dei dialetti italiani», Luigi Luchetta ha offerto piena disponibilità a un programma di manifestazioni anche itineranti, destinate a privilegiare, soprattutto con scelte di testi dialettali, il pubblico degli anziani. Con diverse sfumature Iarto Fraisse e Piero Fortis, della Compagnia «Teatro senza sfondo», e l'assessore Ottavio De Santi si sono interrogati sulla utilità di un teatro specializzato, auspicando comunque le scelte di testi che possano soddisfare i gusti e le peculiari esigenze di un pubblico che invecchia.

Frattoni ha proposto poi di istituire un collegamento fra le compagnie per la miglior valorizzazione delle rispettive risorse. Oltre agli interventi della Filodrammatica Guerrini e delle compagnie di Domodossola, Ornavasso e Borgosesia, da registrare un poetico intervento di Franco Lasagna, attore e animatore teatrale, che con poche strofe composte al momento, ha saputo dar colore e spessore ai pensieri di un anziano. Dopo Roberto Clemente, gerontologo, che ha auspicato il proliferare di proposte di animazione come quella della Pro Senectute, intervento di Fausto Molloni, fondatore dell'associazione, che ha proposto il progetto di utilizzare il palcoscenico come strumento per sensibilizzare la gente a un grande progetto: una casa «alternativa» dove anziani e giovani si alleano in spirito di collaborazione.

**Audenzio Martinazzi**

### ■ Una squadra nautica salvamento

VERBANIA — Per iniziativa di affiliati alla Verbania Nautica e di volontari della Croce Verde, si sta costituendo a Verbania una «Squadra nautica Volontari Salvamento». Fondatore e presidente è Alberto Furlan. «*Il nostro scopo* — afferma — *è quello di realizzare un servizio di sorveglianza e prevenzione che operi sia sulla riva piemontese che su quella lombarda del lago, di attività di assistenza e soccorso, sia di singoli bagnanti sia anche durante le numerose manifestazioni che si svolgono sul nostro lago da maggio a fine settembre*».

Il sodalizio ha fissato la sua sede alla piscina comunale in via Brigata Cesare Battisti, 1, tel. 0323-44269. E' qui che si può aderire all'iniziativa e che possono essere inviate eventuali offerte. (*a. c.*)

### ■ La «Compagnia oggetti smarriti»

VERBANIA — Per l'ultimo spettacolo del cartellone predisposto dal centro verbanese di ricerca teatrale, domani nell'auditorium di Viale Sant'Anna, la «Compagnia oggetti smarriti» presenta uno spettacolo in due parti. Nella prima Lucio Vianciarelli racconta la storia di Aldo Maccheroni, un pensionato di 72 anni che decide di diventare mago con il nome d'arte di Mac Chieroni. Affidandosi unicamente alla mimica del volto e dei gesti, Vianciarelli corre con bravura e perizia sul filo magico della fantasia trasmettendo al pubblico l'invito a giocare e a divertirsi. La seconda parte dello spettacolo, titola «Vestire l'ignudo». Sono venti minuti di surreale delirio di moda commentati da uno speaker fuori campo. (*a. c.*)

In Promozione riposano i verbanesi e la capolista Gravellona

# Per il Suno c'è l'occasione di scavalcare il Verbania

## In Prima Categoria molto attesa la trasferta del Bellinzago a Crevoladossola

NOVARA — La ventiduesima giornata del campionato di Promozione presenta un programma abbastanza interessante ma privo del match più atteso, quello che da solo potrebbe dare la svolta all'intera stagione: Verbania-Gravellona. Il confronto fra le due maggiori protagoniste nella corsa all'interregionale è infatti rinviato al 22 aprile perché alcuni giocatori verbanesi stanno partecipando alle gare della rappresentativa regionale dilettanti.

Tolto quindi il big-match, gara di centro della giornata diventa Suno (27 punti)-Trecate (18) nella quale i padroni di casa hanno l'opportunità di scavalcare il Verbania e di portarsi a un solo punto dalla capolista Gravellona. Naturalmente questo risultato sarebbe solo apparente ma senza dubbio alimenterebbe l'entusiasmo della tifoseria sunese.

Castanese (14) - Castelletto (9) è una gara decisiva per la formazione locale che ha una classifica da fare paura. Gli ospiti ticinesi non sembrano intenzionati ad impietosirsi. Anche loro possono avvicinarsi sensibilmente alle posizioni di testa e giocheranno per vincere.

Trino (25) - Crescentino (17). Ancora una gara fra chi sta molto bene in classifica e chi invece arranca nelle posizioni di coda. I crescentinesi però nell'occasione sembrano in grado di strappare al Trino un pareggio. Oltretutto la squadra di casa è specializzata in risultati del genere.

Mezzomerico (22) - Dormelletto (21). Si gioca più che altro per fare bella figura visto che entrambe le avversarie stanno in una posizione di classifica centrale. Un pareggio sembra alla portata della squadra ospite.

Villadossola (13) - Borgomanero (32). L'avversario borgomanerese [illegible] la squadra è apparsa trasformata. Non è escluso il successo pieno ai danni dello Stresa.

Grignasco (21) - Carisio (11). Di delusione in delusione il Grignasco è scivolato malinconicamente in classifica e da protagonista è diventato attore di secondo piano. L'arrivo del fanalino di coda dovrebbe comunque coincidere coi troppe volte rinviato ritorno al successo.

Molto attesa, in Prima Categoria, la trasferta del leader Bellinzago a Crevoladossola. Già da un paio di settimane la capolista dà segni di stanchezza, logorata probabilmente dal record di imbattibilità che sta diventando come un «peso» psicologico. A questo punto Mino Ticozzelli e compagni faranno bene a non temere più la sconfitta come una specie di maledizione e a giocare a viso aperto. Non sarà facile ma gli ossolani debbono batterlo a tutti i costi. In caso contrario la loro già precaria classifica diventerebbe drammatica.

Mino Ticozzelli

Gattinara (17) - Stresa (22). Da quando Marangon è passato al timone dei vignaioli nervi distesi. Tanto i due anni di successi non gliel'hanno più tolto. Se la squadra riuscirà a non pensare più al record è facile che possa riprendere a «volare» come ha fatto fino a qualche settimana fa. In caso contrario c'è il rischio di compromettere la stagione. Il Gerano, altro magnifico protagonista dell'annata, è lì in agguato anche se domenica avrà da badare al match contro la Romentinese, squadra di sicura forza che gioca ormai per togliersi qualche soddisfazione come quella, ad esempio, di bloccare i granata.

In coda drammatico «spareggio» fra Cavaglio e Granozzese che si giocano il pesante «fanalino di coda». I granozzesi, attuali ultimi, non possono perdere se non vogliono chiudere anzitempo la stagione. **m. a.**

### ■ Basket Fulgor-Ivrea

NOVARA — Termina il campionato piemontese di serie D di basket, con il Collegno in testa alla classifica, e con la novarese Arimo seconda a quattro punti. Per quanto riguarda le squadre della provincia di Novara, l'unico incontro decisivo resta quello fra la Fulgor e l'Ivrea, in lotta per il terzo posto. Battuti domenica scorsa in casa (68 a 81) dal Pino Torinese, gli omegnesi si sono lasciati raggiungere dagli stessi avversari: Omegna e Ivrea disputeranno perciò nell'ultima giornata una vera partita-spareggio. Gli eporediesi hanno il vantaggio di giocare davanti al proprio pubblico, che li spronerà alla conquista dell'importante risultato. Nell'andata aveva vinto la squadra di Rattazzi per 79 a 71. In caso di sconfitta, la rappresentativa del Lago d'Orta corre il pericolo di lasciarsi raggiungere nella quarta posizione dall'Univer, impegnata nell'estremo turno sul parquet di Pino Torinese (precedente incontro: 97 a 88 per i borgomaneresi).

L'Arimo si congeda dalla serie D con una gara casalinga contro il Savigliano (andata: 99 a 75 per i novaresi). I ragazzi di Moiso non possono che conquistare una nuova vittoria, per salutare degnamente i propri sostenitori e festeggiare con loro la serie C. Il calendario prevede infine una trasferta per il già salvo Verbania, sul campo della condannata Agnona. (*f. a.*)

### ■ Arona Nuoto al vertice

ARONA — Ancora una vittoria dell'Arona Nuoto (13-8 contro il Cus Torino) nel campionato di serie C. I biancoverdi di Bellorini sono dunque tuttora al vertice della classifica, a quota 8 insieme col Savona; la terza formazione in graduatoria è l'Albisola a 6 lunghezze, che gli aronesi incontreranno sabato 11. «*Abbiamo buone possibilità di fare l'en plein* — dicono all'Arona Nuoto — *anche se, proprio ad Albisola, c'è una vasca con una struttura molto particolare e dove fra l'altro è molto facile farsi del male*».

Al di là di tutto, in ogni caso, i quattro successi ottenuti fin qui stanno a dimostrare che il quintetto aronese non ha nemmeno accusato, almeno fino a qui, i contraccolpi dell'inesperienza derivati dall'essere matricola in un torneo obiettivamente piuttosto difficile. (*m. b.*)

## Alle tv

**ANTENNA 3**
20,30 Ho scherzato con tua moglie, film di C. Magnier, con Daniel Gélin, François Perier (1961)
22,15 Affari di cuore, telefilm
23,20 Andiamo al cinema

**TELESTUDIO**
20,30 La casa di Mary, film
22,20 Eurocalcio, settimanale
23,20 Tuttocinema
23,30 L'urlo dei giganti, film di L. Klimowsky, con Jack Palance, Alberto De Mendoza (1966)

**TELENOVA**
20,30 Ipotesi, film di S. J. Furie, con Michael Caine, Nigel Greene (1966)
22,30 Zena goal, rubrica
23,15 Motor news, rubrica
23,45 The California Kid, film tv

**TELECITY**
20,30 La casa di Mary, film
22,30 Eurocalcio, settimanale
23,30 Al pappagallo verde la serata grigia, film di B. N. Newton, con [illegible] Hilla

## Cinematografi e taccuino

**NOVARA**
ASTRA: Poker di donne (film luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Platoon, con Tom Berenger. Orario: 19,40; 22.
FARAGGIANA: Gunny, con Clint Eastwood. Orario: 19,40; 22.
VITTORIA: Nessuna pietà, con Kim Basinger. Orario: 20 e 22.
VIP: Figli di un dio minore, con M. Matlin. Orario: 20; 22,15.
ARALDO: Camera con vista, con Maggie Smith. Orario: 20,25; 22,15.
S. CUORE: L'onore dei Prizzi (ciclorama). Or.: 17; 21.

**ARONA**
MODERNO: Over the top, con Sylvester Stallone.

**BELLINZAGO**
CINEMA: riposo.

**BORGOMANERO**
MODERNO: Capriccio, con Francesca Dellera. Orario: 20; 22.
NUOVO: Rocky 4, con Sylvester Stallone. Orario: 20; 22.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: Il colore dei soldi, con P. Newman, T. Cruise. Orario 20,30; 22,30.
CINEUNO: Capriccio, con Francesca Dellera. Orario: 20; 22.

**GHEMME**
ITALIA: riposo.

**OMEGNA**
SOCIALE: La bella rete di Linda.

**PRIOCATE**
VITTORIA: Il colore dei soldi, con Paul Newman. Orario 20, 22.

**VERBANIA**
APOLLO: Il fiore sulla corna (film luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Capriccio, con F. Dellera (v. min. 16 anni). Orario: 20,30; 22,30.
VIP: Platoon, con Tom Berenger. Orario: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Wanted, con Rutger Hauer. Orario 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Il bacio di Peggy con Eddie Murphy. Orario: 20 e 22,15.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: Platoon, con Tom Berenger.
ASTORIA: Il colore dei soldi, con P. Newman, T. Cruise.
MARCONI: Capriccio, con Francesca Dellera.
[illegible]: chiuso per restauri.

### TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, viale Mazzini.

### OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliera (0321) 61.064; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 46.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.506; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 86.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

### PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.559; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 98.108; Galliate (0321) 92.222; Verbania (0323) 51.000 - 48.000.

### PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia stradale 455.555; Vigili urbani 450.252; Soccorso Asl 118.

### SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.827; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

### ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 26.750; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

### LA STAMPA

*Uffici di corrispondenza*. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.361 38.391; Domodossola: Via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via Da Borgo 57, tel. (0323) 43.455.


PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA.

VIENI PER 250.000?

CAMICIA +
CRAVATTA +
GIACCA +
PANTALONE +
CALZE +
SCARPE =
250.000
BIANDRATE • BORGOSESIA • COSSATO
VESTIFRANCHI

Sabato 11 e domenica 12
Rover presenta la sua collezione 1300 e 1600.

CONCESSIONARIA AUSTIN ROVER:
AUTONOVA
NOVARA-VEVERI
S.S. per ARONA - Tel. (0321) 472.277 - 475.129

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Mameli 147
Tel. 0323 32.368 - ab. 0323 43.374
INTRA
S. Vittore vendo n. 2 nuovi monolocali. Iva 2%. L. 65.000.000.
VICINANZE INTRA (3 km)
Nuova villetta con terreno L. 130.000.000.
Nuova villetta con giardino L. 100.000.000 + mutuo.
CERCASI
In Intra mq 100 uso ufficio.
In Verbania 3 locali con o senza box. Liberi.

NOVARA - CORSO RISORGIMENTO - Appartamento libero subito al 3° p. composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, Cantina e solaio. Di-lazioni 40.000.000.
NOVARA - ADIACENZE VIA ANDREA COSTA - Libero subito appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere e servizio; ampio sottotetto mansardabile. Riscaldamento autonomo. L. 44.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza di alimentari, gastronomia, frutta, verdura e rivendita pane. Tab. I - VI - XII - XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di parrucchiera e pasticceria. Tab. I e VII. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 392.401

La disgrazia mentre gli operai stavano demolendo l'edificio con una ruspa

# Crollo di una casa a Santhià morto un passante, due feriti

**La vittima è un pensionato di 85 anni - Ricoverati all'ospedale un muratore e un ragazzo**

SANTHIA' — «Non si avvicini, è pericoloso», poi all'improvviso il crollo e un cumulo di macerie ha ucciso un pensionato di 85 anni, ferendo un operaio di 55 e un ragazzino di 15. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio nel centro storico, durante i lavori di demolizione di una vecchia casa: un muro che stava per essere abbattuto ha ceduto, travolgendo Maurizio Cappello, l'anziano ex proprietario dell'edificio, e Franco Greggio che stava lavorando nel cantiere. Frammenti di mattoni hanno ferito leggermente Angelo Brusa, che in quel momento stava passando. I due uomini e il ragazzo sono stati trasportati all'ospedale di Santhià: il Cappello è deceduto poco dopo per le gravi lesioni riportate. Invece Greggio e Brusa guariranno in 40 e 15 giorni.

Il crollo è avvenuto al fondo di via Svizzera, in un vecchio rione nel cuore della città, a pochi passi da piazza Figlia: qui alcuni dipendenti dell'impresa Cavallaro stavano demolendo la casa per costruirne una nuova.

Una parte del lavoro l'avevano eseguito manualmente, prima di lasciare spazio libero ad una ruspa. La pala meccanica era appunto in attività, quando Maurizio Cappello, che stava osservando gli operai al lavoro, si è mosso e si è diretto verso la macchina, superando il recinto di protezione. Franco Greggio si è accorto di quanto stava accadendo ed ha cercato di fermarlo, chiamandolo. Il Cappello o non ha sentito, o non ha ascoltato l'avvertimento. Allora il dipendente dell'impresa di costruzioni lo ha rincorso per fermarlo e portarlo lontano dal pericolo, ma quando è arrivato alle spalle del pensionato, il muro è crollato investendoli in pieno.

La frana di mattoni ha sepolto Maurizio Cappello, sfiorando l'operaio. I calcinacci hanno colpito anche un ragazzino ed i vetri delle sedi della dc santhiatese che si affacciano sul cantiere di via Svizzera. I due uomini sono stati subito soccorsi: con attenzione, per timore di altri crolli, gli altri operai li hanno estratti dalle macerie e portati al sicuro. Poi i feriti sono stati trasportati in ospedale. Le condizioni del pensionato sono apparse subito gravi e poco dopo Maurizio Cappello è morto.

In via Svizzera sono subito giunti i vigili del fuoco di Vercelli di Santhià, i carabinieri ed il pretore Roberto Tanisi che ha aperto un'inchiesta sulla disgrazia.

I lavori di demolizione erano iniziati due settimane fa. Maurizio Cappello, ambulante prima e commerciante di formaggi poi, l'aveva venduta ad un dentista: sino agli Anni 60 al piano terra dell'edificio c'era appunto il negozio del pensionato. Dopo aver chiuso la bottega, l'anziano commerciante, vedovo, utilizzava la casa come magazzino. La sua morte ha suscitato impressione in città: da sempre i santhiatesi erano abituati a questo personaggio, tipica figura di commerciante d'altri tempi.

Maurizio Cappello non viveva in ristrettezze economiche, ma aveva una strana mania: girava in bicicletta per raccogliere cassette di legno che ammucchiava appunto nella casa di via Svizzera, per procurarsi legna da ardere in inverno.

**Daniele Cabras**

Santhià. La casa crollata in via Svizzera: un pensionato è morto schiacciato dalle macerie

Dopo le analisi che segnalano presenza di bentazone nell'acqua

# Arrivate anche a Pezzana le cisterne contro i veleni

**Il sindaco dovrebbe firmare un'ordinanza che vieta l'uso dei pozzi - Filtri all'acquedotto?**

PEZZANA — Lo ha confermato l'istituto «Donegani»: il tasso di bentazone nell'acquedotto comunale è pari all'1,8 microgrammi per litro. Il sindaco Francesco Saviolo, per conoscere ufficialmente i dati, ha dovuto inviare una «staffetta» al laboratorio novarese per ritirare una copia del referto che tardava a giungere per posta. Una cosa è certa: anche a Pezzana è scattata l'emergenza: in queste ore l'amministrazione comunale sta vagliando una serie di provvedimenti da adottare.

Un'ordinanza comunale a scopo cautelativo è l'ipotesi più probabile. L'uso potabile dell'acqua che sgorga dai pozzi verrebbe così vietato. Se ne è parlato nel mattino in una riunione «fiume» della giunta. I valori superiori alla norma sono stati comunicati alla prefettura. Anche Pezzana si appresta quindi a seguire le sorti di Rive, Cigliano, Trino ed altri paesi della zona.

Le ormai tristemente note cisterne di vetroresina nel pomeriggio di ieri sono state installate per dissetare i mille abitanti del paese. Sono tre, di 3000 litri caduna, e sono state collocate nella parte «alta» (il centro abitato è posto su di un territorio che degrada verso la Sesia), davanti al municipio.

A questa prima iniziativa l'assessore seguiti altri provvedimenti che l'amministrazione considererà in questi giorni, compresa l'eventualità di dotare l'acquedotto comunale di filtri di carbone.

Il maltempo, che non accenna a diminuire, ha accentuato i malumori di chi si prepara a subire l'emergenza, alimentati dalle precedenti situazioni negli altri paesi. Le preoccupazioni maggiori affiorano nei discorsi delle persone anziane. Ireo Pagliolico, 82 anni, vive sola in una casetta del corso principale di Pezzana. Ha accolto con sorpresa mai celata la notizia dell'inquinamento da bentazone e non riesce a capacitarsi. Afferma: «Ho bevuto per tanti anni l'acqua dei pozzi del mio paese. Non mi ha mai procurato alcun malanno. E adesso?». Angosciata per ciò che si sente dire in giro, si preoccupa proprio perché è ormai ricorrere alle taniche.

Stesso problema per Maria Balocco, 75 anni: «Certamente se non ci fossero i miei due figli, sarebbe impensabile per me trasportare i recipienti con l'acqua. Dicono che i diserbanti sono necessari all'agricoltura. Qui c'è da tornare alle mondariso o si finisce tutti avvelenati».

Anche Alda Fietti, che abita in via Palestro, commenta i disagi, però non si arrende ed ha fiducia nella soluzione in una cassetta del corso principale di Pezzana. Ha accolto con sorpresa mai celata la notizia dell'inquinamento da bentazone e non riesce a capacitarsi. Afferma: «Ho bevuto per tanti anni l'acqua dei pozzi del mio paese. Non mi ha mai procurato alcun malanno. E adesso?». Angosciata per ciò che si sente dire in giro, si preoccupa proprio perché è ormai ricorrere alle taniche.

Stesso problema per Maria Balocco, 75 anni: «Certamente se non ci fossero i miei due figli, sarebbe impensabile per me trasportare i recipienti con l'acqua. Dicono che i diserbanti sono necessari all'agricoltura. Qui c'è da tornare alle mondariso o si finisce tutti avvelenati».

Anche Alda Fietti, che abita in via Palestro, commenta i disagi, però non si arrende ed ha fiducia nella soluzione in una cassetta del corso principale di Pezzana. Ha accolto con sorpresa mai celata la notizia dell'inquinamento da bentazone e non riesce a capacitarsi. Afferma: «Ho molti amici che potrebbero darmi una mano ed aiutarmi per gli approvvigionamenti. E' da qualche tempo, almeno da quando l'allarme è scattato nella zona e si parla di acquedotti inquinati nei dintorni, che uso esclusivamente acqua minerale non gasata per fare il caffè e persino la pastasciutta». Alda Fietti si scaglierà su di una grave forma di allergia che si accentua specialmente quando nelle risaie allagate, attorno all'abitato, immettono i diserbanti: «Credo che parecchi tipi di erbicidi siano nocivi, non solo quelli mescolati all'acqua. In primavera mi si arrossano gli occhi: cattivo segno». Per sicurezza si è fatta in cantina una riserva d'acqua «buona» nella damigiane accanto al vino Doc.

I proprietari degli esercizi pubblici si stanno preparando a parare il colpo.

**Giovanni Barberis**

Quindici miliardi per l'Ovest Sesia, lo ha annunciato Leo Carrà

# Un mutuo pareggia il deficit

VERCELLI — Il vicepresidente dell'Ovest Sesia, Roberto Calcagno, e il presidente dell'Unione provinciale agricoltori, Leo Carrà, prendono posizione sulla vertenza sindacale che si è aperta fra il Consiglio di amministrazione e i dipendenti dell'ente irriguo e sulle polemiche seguite al confronto, prima della mediazione del prefetto.

Riassumendo in breve la questione, l'Ovest Sesia si era rivolto al pretore, denunciando la parte del contratto integrativo dei dipendenti (una novantina) che, secondo gli amministratori, era in contrasto con la normativa nazionale: in pratica, si chiedeva, senza aver iniziato il confronto con i sindacati, la soppressione del Tfr, il trattamento di fine rapporto, riservato ai lavoratori.

I dipendenti avevano ripreso la circolare del pretore e avevano inviato le loro proteste. «E' assurdo — avevano sostenuto i sindacati — che, per ripianare il suo disavanzo (più di 15 miliardi n.d.r.) l'Ovest Sesia tolga di colpo i diritti acquisiti ai dipendenti. Piuttosto perché non vengono aumentati i canoni irrigui degli agricoltori, largamente inferiori, ad esempio, a quelli dell'ente "gemello", l'Est Sesia?».

Questa la risposta del vicepresidente Calcagno: «Innanzitutto, la nostra decisione di rivolgerci al pretore è stata presa per avere una "sentenza di accertamento", la quale avrebbe potuto benissimo dare ragione ai dipendenti. Sul merito del problema del Tfr vorrei solo osservare che le stesse organizzazioni sindacali che, a livello provinciale, sostengono la validità dell'accordo integrativo, seppure da aggiornare, a livello nazionale si sono allineate alla linea della legge che ha bloccato tutti i trattamenti di questo genere».

Sulla questione dei canoni irrigui, Calcagno osserva: «Ammesso e non concesso che le spese per l'acqua dei nostri vicini siano più alte, affrontare il problema dei costi d'irrigazione dicendo che gli altri stanno peggio di noi ci sa di medioevo. E noi vogliamo trasformare l'Ovest Sesia in un'azienda moderna, assicurando da una parte agli agricoltori un prezzo equo per l'acqua e dall'altra ai dipendenti un futuro solido e di soddisfazione personale».

Leo Carrà ha aggiunto, nella sua relazione all'assemblea dell'Unione provinciale agricoltori, che il deficit dell'ente è stato ripianato con la stipulazione di un mutuo da 15 miliardi da parte degli stessi agricoltori. «Così — ha osservato — si sono poste le premesse per un'equilibrata gestione finanziaria e di bilancio».

## Cinema

**VERCELLI**

**ASTRA:** Nessuna pietà (drammatico), con Richard Gere e Kim Basinger.
**NUOVO ITALIA:** Figli di un dio minore.
**PRINCIPE:** Uomini, di Ettore Scola.
**VIOTTI:** Platoon, di Oliver Stone.
**SALONE DUCENTESCO:** alle 21,15 concerto del pianista Paul Badura-Skoda (musiche di L. van Beethoven).
**TEATRO CIVICO:** alle 21 serata di pre-selezione del premio per la danza «Beato Angelico», diretto da Giuseppe Latini.
**NUOVO I.P.A.I.** (regione Aravecchia, via Foriaimi): «Viverium: 600 animali vivi, ma i pirahnas alla saurana». L'esposizione, che si terrà fino a lunedì 20 aprile, osserva il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-19.

**GATTINARA**

**ITALIA:** Cuccioli del piacere (Vietato ai minori 18 anni).

Si conclude il primo round di «Leggi Gioca Vinci»

# Oggi chi vince telefoni subito

Con la pubblicazione nella pagina degli spettacoli di altri dieci monumenti si conclude oggi il gioco numero 1 del concorso milionario organizzato da «La Stampa» per i suoi lettori.

Siamo così arrivati al giorno dei vincitori. Chi ha sbarrato sulla cartolina tutte le caselle della prima striscia è sicuro di aver vinto uno dei premi settimanali. Da quel momento non deve dimenticare le istruzioni contenute nel regolamento.

In caso di vittoria bisogna telefonare entro le 20 di questa sera al numero 011/69.65.272. All'incaricato, oltre a nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, si dovrà indicare il «numero della fortuna» della cartolina vincente. Dopo le 20 ciascun vincitore sarà richiamato e saprà subito quale premio si è aggiudicato.

E' infatti il «numero della fortuna» la chiave finale del gioco. Questa sera, chiudendosi la supertombola numero 1 (quindi la settimana di segno dispari), il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al possessore della cartolina con il numero più alto, mentre gli altri saranno assegnati secondo l'ordine decrescente dei numeri.

Nelle settimane di gioco pari (la seconda, la quarta, la sesta e così via fino alla quattordicesima) il premio più sensibile sarà attribuito al vincitore la cui cartolina avrà il numero della fortuna più basso e per gli altri si andrà in ordine crescente.

C'è un'ultima raccomandazione da fare a poche ore dalla designazione dei primi fortunati di «Leggi Gioca Vinci». Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco, quindi «La Stampa» del 4, 5, 7, 8, 9 e 10 aprile.

Basket - Nelle partite d'andata dei play-off

# Bottino dei vercellesi

VERCELLI — I play offs del campionato di Promozione maschile basket sono ormai iniziati bene per le squadre vercellesi: la Buzzi Tricot è riuscita ad espugnare il campo del Vigliano (66-69), la fortissima squadra allenata dall'ex azzurro Flaborea che aveva terminato al secondo posto la regular season. Sabato, a Trino, la Buzzi tenterà di ripetere il colpo e il Vigliano verrà eliminato. Se invece vinceranno i biellesi si andrà alla «bella», da disputare nuovamente sul campo della compagine di Flaborea, poiché la sua posizione in classifica era migliore di quella dei trinesi.

Anche le altre due squadre vercellesi, Campidonico e Tecnocima, hanno iniziato nel migliore dei modi la fase decisiva del campionato. La Campidonico Petroli, che non ha ancora perso una partita, ha travolto il malcapitato Santhià con un punteggio clamoroso: 112-45. Morganti ha fatto la parte del leone con 31 punti. Sabato a Biella, alle 21, è in programma la partita di ritorno. La squadra vercellese dovrebbe passare il turno senza problemi.

La Campidonico, da quando è iniziato il campionato, non ha mai avuto un momento di cedimento: questo dimostra la solidità del suo schieramento; il «trainer» Colucci ha preparato bene i suoi uomini.

La Tecnocima ha fatto sotto, sempre al palasport di via Donizetti, il Borgo Antico. L'ha rispedito a casa con un netto 75-53. Durante il match è avvenuto un grave episodio: un giocatore biellese ha colpito al viso Flavio Cinepro, uno dei direttori di gara, che era seduto al tavolo. C'è stata bagarre, poi tutto è ritornato alla normalità. La partita si è conclusa regolarmente ma è certo che saranno presi provvedimenti contro il giocatore.

Nel ritorno, fissato sabato alle 17,30, anche la Tecnocima non dovrebbe superare grossi ostacoli per eliminare il Borgo Antico.

Ad una giornata dal termine, infine, la Comitam, la formazione femminile che prende parte al campionato di serie C, ha perso la possibilità di disputare i play offs per la Promozione.

**f. l.**

## Tivù private

**G.B.P.**
20,30 Ho sposato una strega, film di C. Magnier, con Daniel Gélin, Françoise Parier (1961)
24 — Il rifugio della paura, film

**RETE PIEMONTE**
22,15 Moresque: Obiettivo allucinante, film di R. Freda, con Lang Jeffries, Soliani Son (1967)

**RETE CANAVESE**
20,30 Appuntamento sport

**VIDEOGRUPPO**
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela

**QUARTARETE**
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Ben Richards, telefilm

**QUINTA RETE**
20,30 Come rubare la corona d'Inghilterra, film di T. Hathaway, con R. Brownell, D. Boschero (1967)
23,30 Un uomo da letto, film di L. Kaplanova, con Sabi Dor, Rolf Zacher (1973)

**TELECITY**
20,30 La prima volta sull'erba, film di G. L. Calderone, con Anne Haywood, Mark Lester (1975)
24 — Teorema, film di P. P. Pasolini, con Silvana Mangano, Terence Stamp (1968)

**VIDEOUNO**
20,30 L'anello del Nibelungo: la valchiria, prologo

**TELEBUBALPINA**
20,30 Eroi senza patria, film di A. Schaefer, con John Wayne, Florin Hall (1935)

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

Primaria azienda farmaceutica ricerca per propria divisione arboristica
AGENTE MONOMANDATARIO
per la zona di NOVARA - VERCELLI - COMO - VARESE
OFFRESI: incentivante trattamento provvigionale con inquadramento Enasarco, parco clienti, training di vendita, possibilità di carriera.
RICHIESTI: età minima 25 anni, sesso assolto, automunito, diploma scuola media superiore. Requisiti di legge.
La provenienza dal settore non costituisce titolo preferenziale.
Telefonare per appuntamento ai numeri (011) 781.280 - 749.25.12 ore ufficio.

MAGLIERIA ragno S.p.A.
ragno raggiamino Stellina
La nostra Società opera nel settore della maglieria intima, maglieria esterna ed abbigliamento sport.
L'azienda intende realizzare un programma di potenziamento delle proprie risorse umane.
A tal fine desidera entrare in contatto con
GIOVANI LAUREATI
di indirizzo scientifico e/o economico
che per qualità intellettuali, preparazione scolastica, interesse personale, siano motivati ad operare nei settori:
— Tecnico
— Organizzativo.
L'inserimento operativo avverrà dopo un adeguato periodo di formazione sia tecnica che pratica.
La sede di lavoro è Valduggia - Borgosesia (VC).
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum vitae, in cui dovranno essere specificati il piano di studi e le votazioni conseguite.
Maglieria RAGNO S.p.A.
Direzione del Personale
Via Cremosina 43 - 13030 VALDUGGIA (VC)

UN NUOVO GRANDE REGALO

DESPAR REGALA
Dal 23-3-87 al 11-4-87
Asciugamano da Cucina
delle Antiche Telerie Graziano
Per ogni L. 60.000 di spesa
Esclusi articoli D.M. 11/4/83 - G.U. N. 116
AUT. MIN. CONCESSA
ARV Torino
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA
DESPAR

NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0163 845384
ROASIO (VC)
venerdì 10 aprile
TRACY SPENCER
in prima nazionale direttamente da
Sandra Palmando SHOW Canale 5
Prevendita biglietti presso:
L'ESOTERICO E FANTONE - Gattinara
FRAGOLA E PANNA - Biella
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
DOMENICA 19 APRILE
MAL dei PRIMITIVES
Venerdì e sabato: Discoteca
Domenica pomeriggio: Discoteca giovani
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

Gli uffici del Comune verranno trasferiti in via La Marmora

# Ristorante e centro convegni così cambierà Palazzo Oropa

**L'idea è del sindaco Squillario: «Il centro storico deve essere valorizzato»**

BIELLA — Con l'affitto dell'ala di via Italia (tre unità immobiliari trasformate in negozi) è iniziata una nuova era per Palazzo Oropa. Il vecchio edificio, sede del Municipio, che sorge proprio di fronte al millenario Battistero del Duomo, quando sarà pronto il nuovo centro direzionale di via La Marmora, sarà destinato ad altri scopi. Quali? E come si intende procedere al trasferimento degli uffici?

Attualmente Palazzo Oropa è il cuore dei servizi municipali. Oltre alla sala consiliare e all'ufficio del sindaco, ospita i servizi anagrafici e di stato civile, le divisioni amministrativa (segreteria, contratti, personale, quartieri, protocollo), finanziaria (ragioneria, economato, tributi) e la sezione istruzione, manifestazioni e sport. Ma fino a qualche anno fa ospitava anche la divisione tecnica (edilizia, urbanistica, acquedotto, strade, fognature), il centro elaborazione dati e la sezione istruzione. Con l'affitto da parte del Comune del grande complesso dell'ex Convitto, in questi anni tutti questi servizi sono stati trasferiti in via Tripoli.

Nei piani a medio termine dell'amministrazione comunale c'è una totale ristrutturazione dei servizi comunali che nei prossimi anni saranno ridistribuiti nel nuovo

Biella. Palazzo Oropa, sede del Municipio, presto diventerà un centro commerciale (Foto Fighera)

centro direzionale e nell'ex Convitto. Conferma il sindaco Luigi Squillario: *«Uno dei problemi di cui dovrà occuparsi al più presto l'amministrazione sarà quello del trasferimento della direzione demografica. Il nuovo assetto viario della città, con via Italia e il centro storico isole pedonali, rende attualmente difficile l'accesso ai servizi di stato civile e anagrafici che si trovano in via Battistero. In auto vi si arriva solo da via Garibaldi e da via Duomo e nella zona i posteggi sono scarsi»*.

Dice ancora il sindaco: *«La sede ideale per questi servizi sarebbe al Convitto, in via Tripoli. C'è un ampio posteggio interno e la zona è facilmente raggiungibile. E' un'idea, ma dobbiamo ancora discuterne. Aspettiamo che si liberino i locali attualmente occupati dalla scuola»*. Con il trasferimento della divisione demografica si libererebbe tutto il piano terra di Palazzo Oropa. Cioè circa un migliaio di metri quadrati.

Aggiunge il sindaco: «Non vogliamo spostare a Sud il centro di Biella. Anche se ci sarà il nuovo centro direzionale, via Italia dovrà restare il cuore della città e dobbiamo pensare a come valorizzarlo. Palazzo Oropa dovrà continuare ad essere un polo di attrazione. Così è nata l'operazione negozi. Ora nell'area occupata dai servizi demografici vedrei bene la creazione di un ristorante. E' un servizio che in centro non esiste».

L'idea di Squillario dovrebbe trovare facilmente anche gli operatori interessati a realizzarla. Basti pensare che nei giorni che hanno preceduto l'asta per l'aggiudicazione dei tre negozi, in Comune sono giunte parecchie telefonate di imprenditori che si informavano se era possibile aprire nei locali un ristorante.

Il primo piano potrebbe invece essere trasformato in un centro riunioni. Spiega ancora il sindaco: *«C'è lo spazio per ricavare locali per manifestazioni espositive e sale convegni»*. Ora ora c'è l'antica sala consiliare dove tra l'altro c'è ancora il banco su cui sedeva Quintino Sella.

Al secondo piano di Palazzo Oropa i locali potrebbero essere ristrutturati ed ospitare uffici. Aggiunge Squillario: *«Essendo però una zona molto panoramica si potrebbe pensare anche a trasformare una parte del piano in alloggi. Credo che essendo la zona dotata di tutti i servizi, potrebbe essere un'offerta interessante»*.

**Maurizio Alfini**

Due banditi armati di pistola scappano con 5 milioni

# Rapina alle Poste di Piatto

**Il «colpo» ieri mattina poco dopo l'apertura - L'impiegato e una pensionata raccontano tutte le fasi dell'assalto - La donna è riuscita ad annotare la targa della vettura usata per la fuga**

PIATTO — Rapina ieri mattina all'ufficio postale del piccolo comune collinare due giovani. Il volto coperto da una calzamaglia, sono entrati nell'ufficio postale e armi in pugni si sono impadroniti del denaro della cassaforte (il bottino non è stato ancora quantificato ma dovrebbe superare i cinque milioni).

Tutto è avvenuto nello spazio di una decina di minuti, tra le 8.25 e le 8.35. In quel momento nel locale, che si trova in un'ala del palazzo comunale, vi era l'unico impiegato, Enzo Padovan, 35 anni, ed una pensionata, Giuseppina Cesa, intenta ad un controllo di conti dell'ufficio. Racconta la donna: *«Stavo facendo un versamento quando ho sentito la porta d'ingresso aprirsi con forza. D'istinto mi sono voltata e ho visto entrare due uomini con il viso coperto. In mano avevano le pistole»*.

Mentre uno si è avvicinato alla pensionata e puntandole la pistola le ha detto di non muoversi, l'altro è saltato al di là del bancone ed ha intimato all'impiegato: *«E' una rapina, stai tranquillo e non finirai male»*. Poi, dopo aver spinto Enzo Padovan in un angolo della stanza, il bandito si è avvicinato alla cassaforte già aperta ed ha preso tutti i soldi depositati.

Giuseppina Cesa

Enzo Padovan

Piatto. Carabinieri davanti all'ufficio postale (Foto Fighera)

Non soddisfatto del bottino (oltre un paio di milioni in contanti) il rapinatore un attimo dopo ha nuovamente minacciato l'impiegato: *«Dimmi dove si trova l'altro denaro, altrimenti succede per te quel sert»*, ha urlato a Enzo Padovan che è stato così costretto ad indicare il cassetto dello sportello.

Aggiunge Giuseppina Cesa: *«Tutto si è svolto in pochi minuti che però mi sono sembrati un'eternità. I rapinatori avevano 30, 35 anni, non di più. Si sono mossi con decisione. Mentre uno prendeva i soldi, l'altro mi ha sempre puntato addosso la pistola. Ad un tratto, anche per la paura, gli ho chiesto di potermi sedere. Mi ha indicato la sedia vicina alla finestra ripetendomi di stare tranquilla»*.

Mentre uno dei banditi scavalcava il bancone la rapina i due banditi sono indietreggiati fino alla porta e sono scappati. Racconta Giuseppina Cesa: *«Abbiamo dato subito l'allarme. Mentre l'impiegato telefonava ai carabinieri, attraverso i vetri della finestra, ho visto i due salire su una Giulietta blu che a tutta velocità si è diretta verso Biogllo. Sono però riuscita a prendere alcuni numeri della targa. Sono quasi certa che non vi fosse un complice al volante. Per strada, mentre mi recavo all'ufficio postale, stavo incrociato la Giulietta che procedeva lentamente. Anche se non avevo prestato molto attenzione alla vettura mi ricordo che c'erano due persone»*.

Nonostante l'allarme sia scattato quasi subito i rapinatori sono riusciti a dileguarsi. I carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco nel Biellese e in Valsesia, ma per il momento le indagini si sono rivelate infruttuose.

**Roberto Eynard**

Ieri i funerali del pensionato ucciso lunedì

# L'addio di Sandigliano all'anziano pescatore

**Parenti e tanti amici hanno dato l'estremo saluto a Mauro Pezzini**

SANDIGLIANO — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Mauro Pezzini. Il pensionato di 81 anni è stato ucciso a pugni molto probabilmente dal figlio Egidio, durante un litigio. La salma è arrivata alle 15,30 direttamente in chiesa dove erano in attesa i familiari e una piccola folla di amici, parenti e conoscenti. Dopo il rito religioso, celebrato dal parroco don Attilio Barbera, Mauro Pezzini è stato sepolto in forma privata nel cimitero del paese.

Almeno temporaneamente è calato il sipario su una vicenda che ha destato parecchia impressione a Sandigliano. Mauro Pezzini era un uomo stimato e ben voluto. Del figlio Egidio la gente dice: *«Non era cattivo ma quando beveva si trasformava, diventava un altro uomo»*.

Più di una volta Egidio

Giuseppina Zicchitu

Pezzini in preda ai fumi dell'alcol era venuto alle mani con altre persone. Sovente litigava anche con suo padre che non si rassegnava a vedere ridotto in quello stato il suo ultimo figlio. L'ultimo scontro è stato purtroppo fatale all'anziano pescatore.

Le indagini hanno ormai accertato che il delitto si è verificato lunedì notte durante una accesa lite tra padre e figlio. Ad un tratto Egidio Pezzini, perso il controllo, ha colpito con alcuni pugni l'anziano genitore, infermo, nel suo letto. Poi, senza rendersi conto che l'uomo, soffocato dal sangue che gli colava dal viso, stava agonizzando, se ne è uscito in camera a smaltire la sbronza.

L'anziana moglie del Pezzini, Angiolina Lega, anche lei inferma, dormiva in un'altra stanza e non si era accorta di nulla. Il corpo senza vita del pensionato è stato così ritrovato solo all'mattino dall'infermiera Giuseppina Zicchitu, di 54 anni, che ogni giorno si recava a casa dei Pezzini per le cure necessarie ai pensionati.

**m. al.**

## Occupazione un convegno in Valsesia

QUARONA — Organizzato dall'assessorato alla cultura di Quarona, si svolge alle 21 un dibattito pubblico sul tema «Aziende, sindacati, enti locali: verso un'economia integrata per lo sviluppo del Paese». Durante la serata prenderanno la parola Carlo Villa, direttore dell'Associazione industriali Valsesia, Federico Trombini, esponente della Camera del lavoro di Borgosesia, e Pietro Giulio Azario, vicepresidente della Provincia.

Spiega Michele Piemontese, assessore alla Cultura e responsabile del programma: «Si tratta di un'iniziativa promossa per stimolare un confronto fra le diverse forze sociali sui problemi collegati allo sviluppo economico. Ovviamente saranno affrontate le tematiche relative all'industria e all'occupazione valsesiana».

La manifestazione si inserisce nel programma commemorativo organizzato alla memoria di Daniele Vasino, un sindacalista quaronese morto dieci anni fa.

## Taccuino

**BIELLA**

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Nessuna pista.
MAZZINI: Via Montenapoleone.
ODEON: Platoon.
SOCIALE: Figli di un dio minore.

**BORGOSESIA**

SOCIALE: Crimini del cuore.
LUX: Noi uomini duri.

**CANDELO**

HERBY: Quercia.

**COGGIOLA**

ITALIA: Philadelphia experiment.
ENVIO: People sex garage.
RADAR: Il segreto della spada.

**COSSATO**

MICHELETTI: La signora vicina a Manhattan.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

**PRAY**

ECCELSIOR: Rimini, Rimini.

**SERRAVALLE**

CORSO: Noi uomini duri.

**TOLLEGNO**

FELIX: Re-Animator.

**FARMACIE**

Usl 47 - Biella: Piedmonte, via Italia 73, tel. 22.241; Cossila-Pavignano, Cravella, Sonna.
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi-Ulivi, via Roma 92, tel. 660.844; Massazzano, Crocemosso.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Valle: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

Domenica l'incontro di ritorno di semifinale

# Il Biella rugby a Savona con 2 mete di vantaggio

**Al La Marmora i ragazzi di Massimo Tarello hanno vinto 15-3**

BIELLA — Il primo round dello doppia sfida di semifinale con il Savona si è concluso a favore del Biella rugby che dopodomani, in riva al mar Ligure, è chiamato a difendere il prezioso 15-3 ottenuto domenica sul campo amico.

Un risultato certamente positivo, ma che ai tiri delle somme non mette completamente al riparo il quindici biellese da un eventuale recupero dei rivali. Infatti, il Savona, tenendo fede all'appellativo di squadra-rivelazione che si era guadagnato durante la «regular season» nell'incontro d'andata si è rivelato un avversario ostico e non è stato certo facile per la compagine laniera incamerare un buon bottino di punti.

Dice mister Massimo Tarello: *«La nostra prestazione è stata tutto sommato discreta. Soprattutto durante il primo tempo abbiamo tenuto in mano le redini del confronto e ci siamo portati sul 15-3, un risultato che non è più mutato. Avremmo potuto realizzare anche un'altra meta che ci avrebbe consentito di guardare con minore apprensione alla trasferta di Savona. Invece nella ripresa il gioco è notevolmente calato ed il divario è rimasto di dodici punti»*.

La formazione biellese ha comunque fornito una discreta prestazione e ha mostrato una superiore tecnica superiore. Però per accedere alla finale per la C1 il Biella dovrà passare indenne anche l'incontro di ritorno. Aggiunge Massimo Tarello: *«Non sarà facile riuscire a battere in casa loro i biancoblù. Il Savona possiede un'ottima terza linea e un pacchetto di mischia possente. Il punto debole è costituito dalla linea dei tre-quarti. Quando siamo riusciti ad aprire il gioco abbiamo creato parecchi grattacapi alla loro difesa e siamo riusciti in due occasioni ad andare in meta. E' questa l'arma da sfruttare. In ogni caso è un ritorno da disputare con la massima concentrazione»*.

Anche se tutti sono convinti che non sarà facile per il Biella difendere i dodici punti (e la due mete) di vantaggio, nel clan laniero la fiducia non manca. Nonostante la buona impressione lasciata dal Savona i favori dei pronostici vanno infatti ai gialloverdi.

In tema di formazione Tarello ha solo l'imbarazzo della scelta e non è escluso che l'allenatore biellese presenti alcune novità nel pacchetto di mischia. Inoltre il morale è alto e tutti sono certi di qualificarsi per la finalissima. Se ai ragazzi di Tarello riuscirà l'impresa di centrare l'ambito obiettivo, la promozione in C1 sarà legata all'esito della doppia sfida con un'avversaria lombarda, veneta o toscana designata dalla federazione.

**r. eyn.**

Un lungo itinerario sciistico (e gastronomico) di gran pregio nel gruppo del Monte Rosa

# Sulle nevi dei Walser

**Gita di due giorni nel comprensorio che unisce Ayas, Gressoney e la Valsesia - Partenza da La-Trinité con zaino e macchina fotografica**

DAL NOSTRO INVIATO

GRESSONEY-LA-TRINITE' — Che sia un sortilegio maligno quello che si accanisce contro il Monte Rosa? E' la seconda montagna d'Europa per altezza, è il gruppo più vasto e che lambisce più centri turistici, anche di grande fama. Eppure il Bianco e il Cervino, sia per l'alpinismo che per lo sci, lo surclassano in notorietà.

Gli stessi piemontesi e valdostani (e ben cinque celebri valli arrivano ai ghiacciai del Rosa) lo conoscono poco: cerchiamo di rendere giustizia a questo mondo splendido dei Quarantamila e a questi paesi che hanno visto svilupparsi la pacifica civiltà walser, con una gita sciistica di gran pregio e modesta fatica, riservata a bravi sciatori e che nello spazio di un weekend fa gustare emozioni che forse nessuno si aspetta dai monti di casa.

Due giorni a disposizione quindi, partenza da Gressoney-La-Trinité ovviamente con tempo bello e neve sicura (anche in questa stagione in alto si può trovare neve farinosa o crostosa cedente a rompersi; sotto è facile incontrare neve primaverile trasformata); l'attrezzatura è quella normale per pista, serve però uno zaino perché, oltre alle cento cose utili a queste quote, deve contenere almeno l'abbigliamento di ricambio e le scarpe per restare fuori casa una sera e una notte.

La gita si svolge nell'ambito del comprensorio del Monterosaski che unisce le valli di Ayas, di Gressoney e la Valsesia; gli impianti di risalita costano 22 mila lire al giorno e consigliamo, se già non si conosce benissimo la zona, la compagnia di un maestro di sci o di una guida alpina: soprattutto il secondo giorno si procede su terreni che non ammettono ingenuità specie in caso di maltempo.

Dalla frazione Ortia di Gressoney saliamo alla conca del Gabiet con la telecabina biposto, quindi con la seggiovia dei Salati fino a 2750 metri. Calcolando che ora è in vigore l'ora legale non è il caso di partire all'alba: muoveremi dal fondovalle alle 10,30 è più che sufficiente. Sci in spalla e poco meno di mezz'ora di marcia per coprire circa 150 metri di dislivello fino al Col d'Olen (da anni si parla di installare uno skilift su questo percorso, ma è meglio lasciare spirare questo scrigno soltanto a chi sa apprezzarlo).

Non manchino le fotografie di rigore e la beatitudine dinanzi a tanti «quattromila» poi giù in discesa nel vallone dell'Olen, con pendenze prima abbastanza accentuate poi più dolci, con mille possibilità di scegliere linee più o meno dirette per la discesa (molto lieve il pericolo di valanghe, neve in genere buona). Scendendo con la giusta calma in poco più di mezz'ora si arriva a quota 1900 ad incontrare la pista battuta e subito è momento di pranzo alla Grand Halte, una baita ristrutturata che, isolata com'è, non fa pensare che racchiuda tante meraviglie gastronomiche. Più o meno onusti di cibi e di vini non è comunque ancora il momento di scendere a valle, ma la Valsesia offre, sia pure più addomesticata della precedente, un'altra splendida discesa.

Il Monte Rosa e la la cappella di Sant'Anna di Gressoney

Calziamo di poche centinaia di metri alla stazione funiviaria di Zaroltu a quota 1800 e risaliamo prima a Boccherta delle Pisse (2400) poi fino al 3260 metri dell'Indren; le funivie hanno una portata massima di sole 230 persone, ma nei giorni feriali non vi sono code. Un minimo di sosta per abituarsi alla quota e via lungo la pista della Balma: è una «vera» lunga sei chilometri e mezzo su oltre mille metri di dislivello, un vero tracciato d'altri tempi, un po' battuto e un po' no, una stradine e ampi plateaux, scossi mezzacosta e schuss vertiginosi; un vero banco di prova per gambe e cuore.

Arrivati a 2200 metri risaliamo ai 2400 della stazione di Boccherta con la bidonvia e scendiamo fino a Zaroltu su una pista medio-facile e ben battuta. Di qui si 1200 metri di Alagna in funivia, una ancora nei giorni scorsi si poteva tentare, con un percorso cross-country, di giungere in fondo sci ai piedi.

Se non abbiamo fatto la corsa saremo arrivati a valle intorno alle 17. Vale la pena, dopo una doccia in albergo, di dedicare un paio d'ore a questo paese fondato nel XII secolo (allora si chiamava Im Land, «la terra» per antonomasia) che conserva alcuni gioielli come la chiesa parrocchiale vecchia di quasi cinque secoli e il museo walser, un'antica casa del Seicento inserita nella borgata di Pedemonte, mirabilmente conservata.

In primavera ad Alagna il rumore più forte è il gorgoglio del Sesia e la vita non è poi abissalmente diversa da oltre un secolo fa quando il medico Pietro Giordani e il parroco Giovanni Gnifetti partirono di qua per la conquista delle cime che portano il loro nome. Cena, sonno e alle dieci del mattino pronti a ripartire.

Saliamo con le tre funivie all'Indren, scendiamo sul ghiacciaio dove si scia anche d'estate (adesso ha una neve sospenda), risaliamo con due skilifts fino a 3300 metri e iniziamo il trasferimento verso Gressoney, prima attraversando il ghiacciaio a mezzacosta poi con una serie di plateaux inframmezzati da tratti più ripidi.

**Gigi Mattana**